LA STAMPA

ANNO 127. N. 9 •• DOMENICA 10 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP [illegible]) [illegible] TRATTA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 604.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 584-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; [illegible] 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE; PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

L'assassinio del vicepremier frena la trattativa a Ginevra. Aerei Usa sulla Serbia

Il grido del Papa: basta massacri

Da Assisi: mondo, ferma la guerra in Bosnia

ASSISI. «Davanti a una simile tragedia non si può restare indifferenti, non si può dormire». Il Papa ha gridato ieri sera la sua angoscia nella veglia di preghiera nella Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi. Papa Wojtyla ha pronunciato una drammatica omelia, davanti ai rappresentanti delle religioni di tutto il mondo, per fermare la guerra in Bosnia. Giovanni Paolo II ha fatto dimostrazione di umiltà: «Non siamo né forti né potenti, ma sappiamo che Dio non lascia senza risposta l'implorazione di chi si rivolge a lui; e questa preghiera deve contribuire alla ricostruzione del continente europeo; e forse - ha aggiunto con un tocco inquietante - alla sua sopravvivenza». Ma tutti in Europa, oggi, devono «sentire quasi inflitte nella propria carne le ferite della guerra, l'angoscia, la solitudine, l'impotenza, il pianto, il dolore, la morte». Era il Papa della penitenza, quello che ha parlato ieri, dello stupore religioso di fronte all'esistenza del male diffuso nel mondo. «E' mai possibile privare un uomo del diritto alla vita perché non è uno di noi, è l'altro?»

Eppure la pace sembra allontanarsi. L'assassinio del vice premier bosniaco, avvenuto l'altro ieri a Sarajevo, a opera di un commando serbo, proprio alla vigilia della ripresa della Conferenza di Ginevra, ha mandato in crisi le trattative per la pace. Da Parigi, dove ha incontrato ieri il presidente francese Mitterrand, il presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha rilasciato una breve dichiarazione per spiegare che non aveva ancora deciso se la sua delegazione sarà presente alla Conferenza di pace. «Aspetto la decisione del mio governo» ha dichiarato Izetbegovic. Ma il suo consigliere Hajrudin Somun ha detto che i musulmani non hanno intenzione di ritirarsi dalle trattative per non fare un regalo ai serbi. Dal prossimo sabato gli 80 caccia «F-15» e «F-16» della portaerei americana «Kennedy» voleranno «nella regione sotto il controllo di volo di Belgrado»: la notizia è stata resa nota ieri sera dall'agenzia «Tanjug».

Ingrid Badurina, Renato Rizzo, Marco Tosatti A PAGINA 2 e 3

E L'AMERICA SI SPOSTA A SARAJEVO

E' CORRETTO scrivere, o soltanto pensare, che abbia vinto Bush, che Saddam sia stato ancora una volta sconfitto? Che abbia vinto il pragmatismo sulla visione onirica delle cose, che il ruggito dell'anatra (zoppa) abbia spaventato il leone (spelacchiato)? Forse, a ben guardare, grazie a quel minimo di conoscenza della psicologia araba che Allah gli ha dato, Saddam Hussein ha aggiunto una pietruzza alla lenta, faticosa opera di restauro intrapresa dopo la sconfitta. Il primo a capire che quella americana era stata una «vittoria senza trionfo», fu proprio lui, il raiss. La tempesta del deserto pose al macellaio di Baghdad un problema immediato: sopravvivere. C'è riuscito grazie a una serie di «combinazioni politico-militari»: l'Armata Rossa della quale, nel 1991 Gorbaciov era in ostaggio non poteva permettere che i GI arrivassero a Baghdad. Bush non poteva sacrificare l'allora prezioso Mikhail. Il Pentagono era atterrito dall'idea di una caccia al topo-Saddam nel labirinto di Baghdad o, peggio, in tutto l'Iraq, Paese pressoché sconosciuto in termini topografici e culturali, agli americani. Salvata la pelle, Saddam, ha cominciato, pazientemente, un passo al giorno, a «recuperare» quei fratelli arabi che l'avevano lasciato solo nella tempesta. La sua ultima sfida, niente affatto temeraria, un rischio freddamente calcolato, al gigante americano non è stata appoggiata da nessun Paese arabo, a dispetto della bombastica esortazione patetica di Gheddafi. Ma è anche vero, e importante, che quest'ultima crisi non abbia visto un solo Paese arabo schierarsi contro Saddam. E questo perché i moderati arabi han di nuovo paura dell'Iran colpevole ai loro occhi di aver scatenato una offensiva

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Bush: ho piegato Saddam

«Ma al primo gesto di minaccia verrà punito senza preavviso»

Saddam Hussein

WASHINGTON. La fermezza del presidente Bush ha piegato ancora una volta Saddam Hussein. La Casa Bianca ha confermato che i missili iracheni «sono stati ritirati» e che il nuovo allarme nel Golfo Persico è rientrato.

Gli Stati Uniti, però, non consentiranno più un altro bluff al dittatore iracheno: «Nessun nuovo avvertimento - ha detto il portavoce presidenziale Fitzwater - verrà lanciato se l'Iraq violerà di nuovo le condizioni dell'ultimatum».

Gli Stati Uniti, insomma, si riservano da questo momento in poi il diritto di scatenare un'azione punitiva senza preavviso.

Passarini e Romanello A PAGINA 5

MIRACOLO A NEW DELHI

Aereo precipita, tutti salvi

NEW DELHI. Un aereo con 172 persone a bordo si è schiantato presso la pista d'atterraggio dell'aeroporto di New Delhi. La carlinga si è squarciata in più punti e si è incendiata, ma miracolosamente tutti i passeggeri e gli uomini d'equipaggio si sono salvati. Il velivolo era un Tupolev-154 dell'aviazione uzbeka affittato dall'Air India.

SERVIZIO A PAGINA 4

IL CONCERTO A BAGHDAD

«E' uno scippo di Battiato»

L'ideatore del concerto di Baghdad accusa Battiato (nella foto). «Mi ha scippato, trasformando lo spettacolo in un'autocelebrazione».

L. Sugliano A PAGINA 12

«Non abbiamo obiettivi politici», dice il procuratore di Milano. Il legale del leader psi: attacco arbitrario

I giudici: dimostreremo le accuse a Craxi

Scandalo tangenti a Roma, finisce in cella il fratello di Del Turco

MILANO. «Ci attribuiscono obiettivi politici? E' il solito vizio della dietrologia». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, risponde così a chi accusa i magistrati di «fare politica» con i mandati di cattura e le informazioni di garanzia.

Ma i legali di Craxi insistono: «Ribadisco nel modo più netto e radicale che l'onorevole Craxi viene chiamato in causa in modo del tutto arbitrario - ha detto l'avvocato Enzo Lo Giudice -. La sua estraneità non è formale, ma sostanziale e totale».

L'inchiesta sulle tangenti, intanto, continua la sua serie di arresti eccellenti. A Roma è finito a Regina Coeli Fausto Del Turco, fratello del segretario generale aggiunto della Cgil. E solo l'età avanzata ha risparmiato il carcere a Francesco Spinelli, ex senatore psi, da otto anni commissario straordinario dell'Ente Eur.

F. Grignetti e F. Poletti ALLE PAGINE 7 e 8

Bossi vuole governo di tecnici

Si allarga il fronte anti-Amato
Anche Pannella ritira il suo voto

di Alberto Rapisarda A PAGINA 6

«Vuoi sposarti? Allora uccidi»

Pentito rivela: dovevo ammazzare i genitori della mia fidanzata

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

Shetland, scandalo Benetton

«Usa la tragedia come pubblicità»
La tempesta aggrava il disastro

di Paolo Patruno A PAGINA 9

INTERVISTA CON FORMICA

«Bettino vattene o il psi muore»

ROMA. «I tempi sono stramaturi per il cambio e stiamo attenti che non diventino marci», dice Rino Formica (nella foto). Gli oppositori di Craxi chiedono che il segretario si faccia da parte.

Fabio Martini A PAG. 7

IL GALATEO DELLE DIMISSIONI

SE un ministro inglese pronuncia dichiarazioni inopportune su un Paese alleato il primo ministro lo congeda nel giro di qualche giorno. Se il ministro tedesco dell'Economia è sospettato d'interessi privati in atto d'ufficio, la pubblica opinione lo costringe a dimettersi dopo due settimane. Se il capo di gabinetto della Casa Bianca si serve di aerei ufficiali per andare dal dentista, il Presidente lo prega di rinunciare all'incarico. Se un leader giapponese è corrotto le tradizioni vogliono che egli si umili chiedendo pubblicamente scusa delle sue malefatte di fronte alla nazione. Se il Presidente brasiliano è accusato di corruzione, la democrazia «carioca» è perfettamente capace di mettere a punto in pochi mesi le procedure dell'impeachment.

In Italia, no. Nella oligarchia italiana i re che ci governano ignorano l'istituto dell'abdicazione e accettano tutt'al più, nel peggiore dei casi, quello della luogotenenza. Se l'Italia è il Paese europeo in cui la classe politica è più longeva, la ragione è anche nella sfacciata testardaggine con cui essa rifiuta di mettersi da parte quando è chiamata a rispondere delle proprie azioni. Il caso di Craxi, colpito negli scorsi giorni da un secondo avviso di garanzia, non è che l'ultimo episodio di una vicenda che conosciamo a memoria. Vi sono nel governo Amato ministri per i quali è in corso un'indagine o un procedimento giudiziario. Ma nessuno di essi ha rassegnato le dimissioni. Sappiamo che essi saranno colpevoli soltanto il giorno in cui un tribunale li avrà dichiarati tali. Ma le regole del

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Tomba finalmente primo in slalom: «Ma la Coppa ormai è persa»

Ho vinto, scusate il ritardo

LA vittoria di ieri nello slalom di Garmisch mi ha dato una doppia soddisfazione. Non ero mai arrivato primo sulle piste della più famosa stazione invernale tedesca e così posso aggiungere un'altra perla alla collana dei miei successi. Nello stesso tempo ho interrotto un periodo non particolarmente brillante della mia carriera che durava quasi da un anno. Per un giovane che ha scelto lo sport come attività principale il battere gli avversari è una benzina sempre necessaria. Altrimenti vengono a mancare certi stimoli, soprattutto se si è abituati male, cioè bene.

La gente, i tifosi, però, debbono sapere tutta la verità. Non si deve pensare che io avessi gli incubi di notte perché non riuscivo più ad arrivare primo. Dall'inizio della Coppa del Mondo, su sette gare disputate, avevo accumulato quattro piazzamenti sul podio, a volte anche per distacchi minimi. Inoltre non mi era quasi mai capitato di poter sciare in condizioni ideali. Forse qualcuno ha creduto che io trovassi sempre scuse per giustificarmi. Invece era proprio così. Ognuno ha i suoi lati deboli: io non riesco a rendere al massimo se un intruso mi scia accanto mentre sono in gara, se la visibilità non è buona, se la pista non è preparata bene come si dovrebbe. Vorrei vedere se un pilota come Nigel Mansell si trovasse a disputare un Gran Premio di Formula 1 su un percorso da rally. Quantomeno avrebbe delle difficoltà. E poi lo sci è uno sport molto particolare, dove hai poche possibilità di rimediare a errori o a valutazioni imprecise. Basta un nonnulla per perdere una gara. E molti non se ne rendono conto, sono convinti che sia tutto facile. Ieri ho vissuto comunque una giornata carica di tensioni. Non tanto per la gara. Nella prima manche la pista non mi piaceva. Quando ho visto il secondo tracciato ho capito che avrei potuto recuperare parecchio. Ho spinto al massimo e - come avevo detto al mio amico Paolo De Chiesa prima del via - ho scelto il pendio finale per scatenarmi.

Ora sono contento, sono tornato la Bomba. E ovviamente più rilassato. E' chiaro che d'ora in poi, nelle gare che restano da affrontare prima dei Mondiali di Morioka, correrò per il primo posto, come ho sempre fatto, ma senza remore psicologiche. Ma non voglio che nessuno si illuda: alla Coppa del Mondo, ripeto, non penso più, anche perché questo regolamento mi penalizza. Voglio però altre vittorie. Ai tifosi lancio un messaggio: venite a Kitzbuehel domenica prossima. Farò di tutto per salutarvi dal gradino più alto del podio.

Alberto Tomba

Lo smog torna ai livelli di guardia. Allarme anche a Roma, Firenze e Milano

Torino verso le targhe alterne

Scatteranno martedì, emergenza in mezza Italia

TORINO. Lo smog manda a piedi mezza Italia. Dopo quelli di Varese, anche gli automobilisti di Bologna, Firenze, Bolzano, Modena, Roma e Torino si preparano a una settimana di pesanti limitazioni al traffico privato. E a Milano non si esclude il blocco totale della circolazione: una decisione sarà presa oggi.

A provocare l'emergenza è stata una miscela con due ingredienti: l'aumento del traffico urbano dopo la pausa natalizia e le sfavorevoli condizioni atmosferiche.

A Torino la decisione è già presa: se il tempo non cambia, targhe alterne da martedì (il primo giorno potrebbero circolare le pari). Anche sotto la Mole l'inquinamento ha raggiunto soglie mai misurate in precedenza: 44 milligrammi di monossido di carbonio. In centro la calma di vento è assoluta.

A PAGINA 15 E IN CRONACA

Drammatica preghiera del Papa a Assisi: mondo, svegliati

«Signore, salva la Bosnia»

«In gioco la sopravvivenza dell'Europa» Abbraccio con i musulmani e gli ebrei

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

Assisi è un dramma, lo spettacolo tragico che il Papa ha voluto gettare in faccia all'Europa, con le voci e le testimonianze dell'orrore consumato al di là dell'Adriatico, con l'abbraccio al reis dell'islam Selimowski.

«Davanti a una simile tragedia non si può restare indifferenti, non si può dormire»! ha gridato ieri sera il pontefice nella Veglia di Preghiera fra cristiani nello splendido scenario della Basilica Superiore di San Francesco.

Era ancora viva l'impressione creata dalle parole pronunciate nell'aula Frate Elia, nell'incontro fraterno fra cattolici, musulmani ed ebrei, dal vescovo di Sarajevo, nell'intervento più appassionato: «Benedici tutti coloro che scoprono la verità sulla nostra tragedia - ha chiesto Vinko Puljic - arresta le forze delle tenebre. Tutto questo ci spinge a pregare il Signore e il mondo intero: aiutateci, non ci lasciate soli».

Ed è proprio dalle testimonianze cadute nel silenzio di una sala congelata dall'orrore, che trae forza il discorso del pontefice, uno dei più ispirati e drammatici che abbia mai pronunciato; e la grandiosità della tragedia, illustrata senza retorica dalle semplici parole di gente comune, getta una luce meschina sulle dispute fra Chiese che hanno impedito una presenza più ampia di gente di Dio in questo appello alla coscienza di tutto il continente.

Le cifre di Sarajevo: prima che la guerra avesse inizio, c'erano - ricorda il vescovo - quasi centocinquanta parrocchie e centomila fedeli. Sessantadue sono state devastate, la gente «insieme con i loro parroci, scacciata. Le nostre chiese, i santuari, i monasteri sono distrutti». E' una «terra devastata, da qui gridiamo per la giustizia. I politici rallentano la soluzione del problema, cercando sempre nuovi motivi per evitare un intervento efficace».

E' una lunga lista di orrori, quella che hanno dovuto ascoltare i muri di pietra chiara, spogli di ogni immagine per rispetto a tutti i presenti, dell'Aula Frate Elia. Hanno udito una suora raccontare di «uccisioni e massacri di civili inermi, violazioni di donne e fanciulle, torture e uccisioni di sacerdoti, distruzione senza motivi di chiese e moschee»; hanno ascoltato le storie di «centinaia di migliaia di emigrati esuli, cacciati dai loro focolari, con migliaia di persone uccise»; hanno sentito di «ospedali colpiti, ma pieni e strapieni di feriti e di ammalati, fisicamente e psichicamente». E di «enormi campi minati», micidiali trappole per i miliziani ma anche per i civili, disseminate ovunque. Da Banja Luka, alla Croazia, all'Erzegovina.

Da questa regione così martoriata una ragazza ha levato un grido: «Mandiamo appelli ai potenti responsabili di questo mondo perché proteggano i senza diritto, gli indifesi condannati a morire a causa della fame, del freddo, delle granate».

Era un'Assisi molto mesta, quella di ieri, ben diversa dalla città festosa, ricca di colori e di allegrie che il 27 ottobre 1986 aveva salutato con gioia le esotiche processioni di religiosi di ogni fede e razza che l'avevano invasa. Allora si cantava una speranza, quella di tutti i credenti uniti per la pace; ieri si piangevano i morti, si cercava di dare voce a coloro «il cui grido silenzioso penetra i cieli».

Giovanni Paolo II ha fatto dimostrazione di umiltà: «Non siamo né forti né potenti, ma sappiamo che Dio non lascia senza risposta l'implorazione di chi si rivolge a lui»; e questa preghiera deve contribuire «alla ricostruzione del continente europeo; e forse - ha aggiunto con un tocco inquietante - alla sua sopravvivenza». Ma tutti in Europa, oggi, devono «sentire quasi inflitte nella propria carne le ferite della guerra; l'angoscia, la solitudine, l'impotenza, il pianto, il dolore, la morte». Era il Papa della penitenza, quello che ha parlato ieri, dello stupore religioso di fronte all'esistenza del male nel mondo. «E' mai possibile privare un uomo del diritto alla vita perché non è uno di noi, è l'altro? - si è chiesto drammaticamente -. Privare una donna del diritto alla sua integrità e alla sua dignità perché non è una di noi, perché è l'altro? E ancora, privare un bambino del diritto ad un tetto che lo ripari e del diritto a nutrirsi perché è un bambino che sta dalla parte degli altri»? «Chi potrà allentare la morsa crudele del male che ci circonda»? è la questione, non retorica, che Giovanni Paolo II ha posto ieri, chiedendo una risposta divina, quasi un miracolo «di fronte a quel mistero di sofferenza e di morte che sono le guerre». Ma i cristiani non sono innocenti; se il messaggio evangelico è amore «com'è allora che c'è tanta violenza intorno a noi? Non sarà che abbiamo preferito una pace come la dà il mondo, una pace che consiste nel silenzio degli oppressi, nell'impotenza dei vinti, nell'umiliazione di coloro che vedono i loro diritti calpestati»?

Marco Tosatti

«CIBO SCARSO»

Bonn, i profughi si ribellano

BONN. In un angolo remoto della ex-Rdt si è aperto un braccio di ferro singolare: profughi di guerra bosniaci - da oltre cinque mesi alloggiati in un ostello della Turingia - osservano da un paio di giorni lo sciopero della fame perché al posto della consueta «paga da profugo», dal primo gennaio il governo regionale fornisce loro generi alimentari giudicati scarsi e inadeguati. La regione difende il nuovo regolamento e ribatte che il menù è ricco. In una ex-caserma di Walhausen, paesino di circa 200 abitanti, giornalisti e telecamere danno la caccia ai pochissimi che sappiano il tedesco tra i quasi 140 bosniaci che reclamano la «paga». Ziko, un ex-ferroviere di 44 anni, dice: «Fino al 31 dicembre ci davano sette marchi e settanta pfennig al giorno (circa 7000 mila lire, ndr) per comprare il cibo. Ora al posto dei soldi ci danno razioni ridotte». [Ansa]

Il Papa ha tenuto una drammatica omelia nella Basilica di San Francesco a Assisi «Il mondo non può dormire» ha urlato «Dalla pace nella terra tormentata di Bosnia dipende la sopravvivenza stessa dell'Europa»

«Europa, non lavarti le mani»

Il duro atto d'accusa dell'ulema bosniaco

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

«Come può l'Europa permettere che un'intera nazione, una nazione europea, scompaia? Come può lavarsene le mani con tranquillità ed indifferenza?». Il reis ul-ulema Jakub Selimoski, massima autorità islamica dell'ex Jugoslavia, è giunto ad Assisi per gridare al mondo la sua richiesta d'aiuto e per sollecitare i potenti a porre fine al «genocidio del popolo musulmano». Selimoski denuncia, alle Giornate di preghiera e digiuno per la pace in Europa, le disgrazie della sua Bosnia «esempio storico di armonia, di tolleranza religiosa e civile e oggi Paese immerso nel sangue di innocenti creature di Dio dove i giardini sono ormai cimiteri senza fine». E' arrivato in serata, a capo di una delegazione di circa 40 religiosi e nel cuore, in questo lungo viaggio sino in Umbria, ha portato oltre alla pena per il suo popolo martoriato anche quella per l'uccisione del vice primo ministro bosniaco. Pena, ma anche paura: «Temo che questa morte - dice prima di incontrarsi con il Pontefice - abbia conseguenze sulla situazione di Sarajevo e sui rapporti tra serbi, croati e musulmani nella Bosnia Erzegovina. E temo anche che potrà avere conseguenze negative sulla Conferenza di Ginevra».

Accompagnato dagli altri religiosi, il reis entra nella basilica e, pochi minuti dopo, sotto le volte della più antica sala del convento di Assisi, risuona un canto arabo. Ecco il religioso musulmano, di fronte al Papa che visibilmente angosciato si accarezza la fronte, raccontare la cronaca di giorni di crimini commessi «dagli aggressori serbi che fanno raggelare non solo il sangue nelle vene, ma il pensiero nella mente».

Parla di 200 mila musulmani sterminati, di più di 500 mila feriti e storpiati, di 100 mila rinchiusi nei campi di concentramento, di oltre 35 mila donne dai 7 agli 80 anni stuprate, di 23 leader religiosi uccisi o scomparsi, di 660 moschee distrutte o rovinate, di decine di città «purificate» etnicamente, di più di 1 milione e mezzo di persone obbligate a lasciare le proprie case.

E' un'apocalisse che, secondo Jakub Selimoski, pone domande più grandi della speranza di una risposta: «Perché tutto ciò è stato compiuto? La terra del Signore non è abbastanza grande perché vi sia spazio per tutti?». Il reis, da quest'angolo di mondo definito altare di pace, punta il suo dito accusatore all'Europa: «Tutte le sue dichiarazioni democratiche, le sue realizzazioni umanistiche, i diritti dell'uomo e le libertà vanno smerrendosi».

Dalla scabra sala costruita da frate Elia, le sue parole scendono come un lungo brivido tra la gente che affolla la basilica e tra quella assiepata nella grande piazza davanti alla chiesa del Santo: «Chiediamo a Dio onnipotente» che le vittime di crimini senza precedenti siano ricompensate con i giardini del Paradiso e che i responsabili siano illuminati per fermare l'assassinio delle persone e la distruzione dei loro beni». Ma l'invocazione con cui il reis termina la propria denuncia riguarda la Conferenza di Ginevra: «Chiediamo al Signore che questa porti pace giusta e duratura e non consenta di condonare i crimini dando ragione alla violenza e all'aggressione».

Contemporaneamente in un'altra sala del convento, si dipanava la preghiera della delegazione ebrea: tre sole persone guidate dal rabbino David Rosen, direttore del Dipartimento per il dialogo tra ebrei, cristiani e musulmani. Rosen, prima di elevare le sue invocazioni di pace, ha voluto gettare acqua sul fuoco delle polemiche legate all'esigua partecipazione ebraica: «Nessun dissenso, nessuna diserzione. Il problema vero è che la manifestazione è incominciata di sabato, giorno in cui la nostra religione vieta di lavorare e di viaggiare. E non bisogna dimenticare che, proprio in queste giornate, i rappresentanti del Congresso mondiale ebraico sono impegnati a Varsavia in una riunione cui non possono rinunciare».

Renato Rizzo

PANE AL PANE

Scherzate sulle mamme ma non sulla guerra

Il rumore vicino delle armi, che non si limita più ai telematici, quasi siderali scenari del Golfo, induce a riflettere sulle reazioni degli italiani davanti agli uomini in uniforme quando siano sottratti ai mesi tranquilli e opachi della naja casareccia. Nei giorni scorsi, telefonate ai giornali, lettere alle caserme, hanno testimoniato l'inquietudine delle madri per la sorte dei loro figlioli che portano le mostrine. Riguardavano i militari di leva che sono stati interpellati e hanno già dato il loro assenso per essere impiegati, quale forza di pace, nel Mozambico: dove si è appena conclusa, e proprio con la decisiva mediazione italiana, una annosa e terrificante guerra civile.

Subito si è avanzato, specialmente da sinistra, il sospetto che la disponibilità dei giovani - la partecipazione doveva essere rigorosamente volontaria - fosse stata il frutto di pressioni da parte degli ufficiali. Non che si fosse arrivati alle intimidazioni (figuriamoci, quando tutto si viene a sapere e subito entra nel tritacarne-tv), ma l'appello all'orgoglio della divisa, al mostrare le palle o, magari, all'emulazione con il diffuso volontariato «borghese», non si poteva certo escludere. Dalle prime indagini svolte si viene però a sapere che molti giovani sono dispostissimi a volere in Mozambico, e altri lo farebbero volentieri se il colonnello svolgesse opera di convincimento sulle mamme. Sembra che il loro avversario più duro non sia il presidio di popolazioni inermi e affamate dalle incursioni brigantesche, e nemmeno il rischio della malaria o dell'Aids cui potrebbero condurre avventate frequentazioni, ma proprio questo esercito plorante di mamme. Un altro tassello da aggiungere, insomma, alla storia dell'Armata Sagapò, mentre sugli schermi dura l'eco di «Mediterraneo», il bel film di Salvatores.

Fuor d'ironia, le madri, e magari i padri, i fratelli e i cugini, hanno il pieno diritto di preoccuparsi per i loro congiunti. Di chiedersi almeno se questi militari, intorpiditi dalla vita di caserma, sono davvero attrezzati per i compiti che li aspettano. Ma si può presumere, senza fare scandalo, che molti di essi siano attratti dallo stipendio (che magari non raggiungeranno mai più nella vita civile), dallo spirito di avventura, e anche, perché escluderlo? dal desiderio di rendersi utili a qualcuno. E invece salta fuori lo stereotipo - in cui certo confuso ideologismo si unisce all'insopportabile vizio italico dell'autoindulgenza - del soldato buono, per sua natura pacifico e fraterno, che non vede l'ora di sbarazzarsi della divisa.

Si tratta chiaramente di una favola, che diventa anche un vero e proprio imbroglio quando vengono contrapposti, non in senso tecnico, soldati «buoni» e soldati «cattivi». Volete un esempio di questi ultimi? Prendete il numero del «Manifesto» che spara a piena pagina la foto di un marine americano che dà un calcio nel sedere a un ragazzo somalo. La didascalia recita con solerzia: «Un marine "aiuta" un bambino di Mogadiscio». E' lo stesso giornale che titola «Prima strage» l'assalto alla caserma dei miliziani di Aidid che rifiutano di consegnare le loro armi. Capite che preoccupazioni, che coscienze delicate, con quello che è accaduto laggiù. Con quello che accade in Bosnia dove i cattivi marines non sono intervenuti e tutti stanno a guardare i popoli-fratelli dell'ex Jugoslavia che si sgozzano forsennatamente. La guerra, quella vera, è un delirio assurdo. Tutti noi che ne siamo fuori, dovremmo almeno avere il pudore e l'intelligenza di non scherzarci su.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMERICA SI SPOSTA A SARAJEVO

integralista che non è più una minaccia retorica bensì un pericolo concreto. Se un Pisciotta iracheno non gli spara in fronte, Saddam, prima o poi potrebbe «tornar buono» coi tempi foschi che s'annunciano in casa degli arabi.

Anche la mostruosa crisi bosniaca, sia pure indirettamente, aiuta Saddam. La pulizia etnica sottesa alla guerra di conquista serba in terra musulmana, colpisce l'immaginario arabo, ne offende la cultura. La recente, straordinaria riunione della Conferenza islamica a Gedda s'è conclusa apparentemente senza luogo a procedere. Ma la proposta di aiutare «razionalmente e poderosamente» i bosniaci, non più nel segno dello spontaneismo come accade adesso, è stata solamente congelata. Un po' tutti i raiss arabi come, del resto, i governi d'Occidente, guardavano alla Conferenza di Ginevra sulla ex Jugoslavia con ottimistico scetticismo temperato. Nessuno s'aspettava il miracolo d'un subitaneo accordo, ma un po' tutti speravano in una sorta di solido cessate il fuoco nelle cui lunghe more si sarebbe potuto arrivare al cosiddetto armistizio costruttivo. Il rifiuto della Bosnia di recarsi a Ginevra, se confermato, complicherebbe perversamente una crisi di per sé atrocemente complicata.

A Washington sembra farsi sempre più strada l'idea che un intervento militare (alleato) sarebbe meno pericoloso dell'attuale inazione. Morire per Sarajevo? Non proprio. Se gli Stati Uniti sembrano essersi accorti, finalmente, della tragedia balcanica questo accade non tanto in conseguenza del bisogno morale di fermare un vero e proprio genocidio a rate, lo stupro eretto a sistema, quanto a causa del Kosovo e della Macedonia. Gli analisti americani individuano questi due possibili, prossimi obiettivi serbi, la molla d'uno scontro fra la Grecia e la Turchia, Paesi entrambi membri della Nato. Un conflitto tra i due «alleati» avrebbe conseguenze pesantissime: dentro e fuori della Nato. Un intervento armato americano, giusto per mettere la mordacchia ai serbi, potrebbe scongiurare una vera e propria matrioska di crisi. Tuttavia potrebbe, altresì, scatenare un più vasto conflitto. Non è un segreto che la lobby militare russa e l'ex Kgb abbiano in tutti i diciotto mesi della crisi jugoslava mantenuto ottimi rapporti con Belgrado e con il Kos, i servizi serbi. Né Eltsin, né tantomeno il giovine ministro degli Esteri, Kozyrev, si sognerebbero mai di sparare contro i GI. Epperò se congiuntamente all'intervento americano dovesse materializzarsi la solidarietà islamica, in questo caso potrebbe darsi che i conservatori russi, assai forti, più che mai incarogniti contro Eltsin e i moderati, presi come sono tra la «frustrazione democratica» e la «nostalgia imperiale» provochino un aiuto massiccio a Belgrado, ai «cari, vecchi compagni serbi». La vecchia polveriera balcanica rischia di saltare in aria, è gran tempo, per l'Europa, di destarsi dal comodo letargo dell'egoismo. Altro che Saddam.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

IL GALATEO DELLE DIMISSIONI

buon senso e della correttezza democratica vogliono che nessun «inquisito» continui a occupare posizioni di potere da cui può, in teoria, condizionare il corso delle indagini o inquinare le prove o manipolare la pubblica opinione. Un gentiluomo, in tali circostanze, si dimetterebbe proprio per evitare che sulla sua azione pubblica pesi il sospetto d'intollerabili contaminazioni con la sua vicenda personale. Craxi dovrebbe andarsene, in altre parole, non per ammettere la propria colpa, ma per tappare la bocca a chiunque possa accusarlo di proporre le riforme e i programmi politici più utili al suo salvataggio. E invece non v'è uomo politico italiano, in tali situazioni, che non si tenga stretto il potere con tutte le sue forze e non dica a se stesso quello che Sbardella ha il coraggio e l'impudenza di dire ad alta voce: «Dimenticheranno anche questa».

Le colpe, occorre ammetterlo, non sono soltanto degli interessati. Se la prassi delle dimissioni è estranea al costume politico italiano una parte di responsabilità è anche nella combinazione di due fattori: la lentezza della giustizia e il contesto incolto, pasticciato e confuso in cui si combattono molte battaglie. Quando l'uomo politico è al centro d'una vicenda giudiziaria, come Craxi, il corso della giustizia rischia di concludersi allorché egli è troppo vecchio o dimenticato per beneficiare di una eventuale assoluzione. Quando è imputato di un processo politico, come Andreotti, i sospetti e le accuse possono anche essere le armi di cui i suoi avversari si servono per meglio raggiungere i loro scopi. E' probabile che le responsabilità storiche dell'on. Andreotti nel declino della Prima Repubblica siano più gravi di quelle dell'on. Craxi. Ma fra il giudice che manda un avviso di garanzia al leader socialista e l'on. Orlando che conduce la sua battaglia contro l'ex presidente del Consiglio dichiarando che l'Italia è governata da un partito trasversale chiamato PAM (Politica, Affari, Mafia-Massoneria), c'è una differenza. Il primo lavora per la giustizia, il secondo per se stesso. Il primo adduce delle prove, il secondo delle supposizioni. Il primo applica il codice penale, il secondo, per ora, soltanto il «codice» elettorale. L'epistola ciceroniana che Andreotti ha pubblicato su *Lettere Romane* può essere giudicata diversamente: da alcuni un segnale mafioso, da altri più semplicemente una esercitazione letteraria, un po' goliardica, nello stile dell'ex presidente del Consiglio. Non è comunque una prova o un corpo del delitto.

Il rischio in queste situazioni è un generico processo morale in cui tutti siederebbero sul banco degli imputati e tutti, alla fine, risulterebbero egualmente impuniti. Se vogliamo evitare che i politici inquisiti si sentano autorizzati a conservare il potere, occorre evitare di confondere i codici e di porre sullo stesso piano accuse diverse. E occorre garantire agli imputati ciò che maggiormente caratterizza uno Stato di diritto: una procedura rapida, in un clima d'imparzialità sulla base di prove non inquinate da interferenze politiche o passione di parte. Ma a questa procedura l'inquisito ha l'obbligo di dare un contributo fondamentale: le proprie dimissioni.

Sergio Romano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible] del 17/12/1992
La tiratura di sabato 9 gennaio 1993 è stata di [illegible] copie

Dopo l'omicidio del leader bosniaco trattative in bilico. Anche il maltempo ostacola l'incontro

Ginevra, pace ferita dai killer serbi

Il leader dei cetnici dice no all'Onu «Rifiutiamo il piano di divisione»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'assassinio di Sarajevo rischia di far saltare in aria l'ultima possibilità di pace nell'ex Jugoslavia. Ed anche il maltempo, che rende difficili i voli in Svizzera, fa la sua parte nell'ostacolare la Conferenza di pace a Ginevra. L'incontro probabilmente slitta da oggi a domani, ma le trattative appaiono comunque irrimediabilmente compromesse dall'attentato terroristico dei serbi contro il vice primo ministro bosniaco Hakija Turajlic. Da Parigi, dove ha incontrato ieri il Presidente francese Mitterrand, il Presidente bosniaco Alija Izetbegovic ha comunque confermato, dopo molti tentennamenti, la sua presenza a Ginevra. Ma in un appello al popolo francese, Izetbegovic ha anche chiesto armi per «arrestare il massacro».

Mentre da tutto il mondo piovono le condanne contro la vile uccisione del vice premier bosniaco, da Belgrado il leader dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic nega la colpa dei suoi uomini. Alla domanda se l'assassinio è stato compiuto con l'intento di fermare i negoziati di Ginevra, Karadzic ha risposto che sono stati ancora una volta i musulmani ad iniziare gli scontri. «Alla vigilia di tutte le conferenze di pace i musulmani scatenano un'offensiva contro le nostre forze per buttare tutta la colpa su di noi. A noi serbi non è permesso nulla, neanche di rispondere. Ma noi non abbiamo mai cominciato per primi. Lo possono testimoniare gli stessi Caschi blu che controllano Sarajevo».

Ma il Parlamento della cosiddetta Repubblica serba di Karadzic ha chiaramente detto di no al piano di pace proposto dai due copresidenti della Conferenza di Ginevra, Cyrus Vance e Lord Owen. «Le trattative possono continuare» hanno fatto sapere i serbi della Bosnia, «ma non accetteremo mai di essere divisi in varie province né tantomeno di vivere in uno Stato nuovo». Durante la riunione del loro Parlamento a Bijeljina, l'altra notte, hanno saputo dell'uccisione di Turajlic. Due giornalisti di Belgrado presenti alla riunione, ma che hanno voluto mantenere l'anonimato, hanno dichiarato che i parlamentari serbi hanno applaudito nel sentire la notizia. A comunicarla è stato il generale Ratko Mladic, comandante dell'esercito serbo in Bosnia. Di fronte agli applausi della sala il generale Mladic, stizzito, avrebbe detto: «Non capite che questo può costarci una catastrofe?».

A Belgrado si è intanto recato il ministro degli Esteri danese Uffe Elleman Jensen, che dal primo gennaio presiede il Consiglio dei ministri della Cee. Dopo un incontro con il Presidente jugoslavo Cosic e quello serbo Milosevic, Jensen ha rilasciato una dichiarazione ai giornalisti in cui ha duramente accusato le autorità serbe. A nome dei Dodici ha fatto capire che la Jugoslavia, in particolare la Serbia, si trovano di fronte a una scelta storica. O accetteranno l'accordo di Ginevra, che significa la pace, oppure verranno completamente isolati e bloccati dalla Comunità internazionale. Jensen ha inoltre accusato i serbi di aver approfittato del periodo delle trattative per portare avanti l'azione militare e spostare ancora una volta le frontiere dei territori occupati. «L'assassinio di Sarajevo è un attacco al piano di pace di Ginevra e alle Nazioni Unite», ha detto il capo della diplomazia danese. «Il colpevole deve essere punito». Alla fine del suo messaggio a Belgrado, che la radio locale ha definito «serissimo», Jensen ha concluso: «O ci sarà la coesistenza, o non ci sarà più esistenza».

Invitato da Jensen a partecipare alle trattative, il Presidente serbo Milosevic ha risposto che non vede l'utilità della sua presenza alla Conferenza di pace perché «la Serbia non ha nulla a che fare con la guerra in Bosnia», ma per mostrare la sua buona volontà farà il possibile per raggiungere gli altri.

Gli inviti alle tre parti di continuare le trattative sono stati ripetuti ieri anche dal Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali che si trova a Parigi. «Bisogna dare un'ultima possibilità alla pace» ha detto Ghali, mentre da New York il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha duramente condannato l'uccisione del vice premier bosniaco. «Si tratta di un assassinio a sangue freddo» ha commentato Washington, mentre il ministro degli Esteri francese Roland Dumas ha parlato di «vile uccisione». «Per i serbi è scoccata l'ora della decisione» ha detto uno dei due copresidenti della Conferenza, Lord Owen. Ma a giudicare dai combattimenti che infuriano in Bosnia i serbi non sembrano preoccuparsene più di tanto. La loro artiglieria bombarda ininterrottamente le città musulmane e croate, mentre i miliziani hanno attaccato ieri un'autoblindo dell'Unprofor anche in Croazia. Due soldati canadesi sono rimasti gravemente feriti.

Ingrid Badurina

Nel «Parlamento» dei serbi bosniaci i deputati in piedi applaudono alla notizia dell'agguato mortale

La folla ai funerali del vice premier ucciso giovedì in un agguato dei serbi. La bara è avvolta nella bandiera bosniaca. A fianco un uomo davanti alle barriere anti-tank sistemate a Sarajevo [FOTO AP]

Caschi Blu sotto accusa

Sarajevo: sono responsabili dell'attentato al vicepremier

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il vice primo ministro della Bosnia Hakija Turajlic, assassinato venerdì sera dai serbi, è stato sepolto ieri nel piccolo cimitero musulmano poco distante dal palazzo della presidenza di Sarajevo. Ai funerali non hanno assistito i rappresentanti delle forze di pace dell'Onu, anche se Turajlic è stato ucciso a bordo di un'autoblindo dell'Unprofor che lo stava trasportando in città. Per la gente di Sarajevo, amareggiata da mesi dal comportamento dei Caschi Blu, non ci sono più dubbi: le forze dell'Onu sono complici dei serbi che hanno ammazzato a sangue freddo il vicepremier. La condanna unanime è condivisa dal governo che accusa le forze dell'Onu, ed in particolare il loro comandante, il generale francese Philippe Morillon, di essere responsabili dell'attentato.

«Si tratta di un assassinio compiuto da due parti: i cetnici e l'Unprofor», ha dichiarato un parlamentare bosniaco. «Non dico che fossero d'accordo ma hanno partecipato tutti e due all'esecuzione». A sua volta, il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic ha chiesto come mai Morillon non abbia fatto nulla per impedire l'uccisione di Turajlic. Il vicepremier era a bordo di un'autoblindo dei Caschi Blu che lo stava scortando in città dopo il suo incontro avvenuto all'aeroporto di Sarajevo con la delegazione turca in visita alla capitale bosniaca. I serbi hanno fermato il convoglio. Dopo una lunga trattativa qualcuno all'interno dell'autoblindo ha aperto la porta. Ed è stato allora che un miliziano serbo ha scaricato la sua mortale raffica contro Turajlic. Otto proiettili hanno colpito l'uomo, deceduto sul posto. Nessun altro è stato ferito. Il tutto accadeva sulla strada controllata dai Caschi Blu, a 400 metri dall'aeroporto dove sono stazionati circa 1500 soldati delle forze di pace dell'Onu. Come mai nessuno ha tentato di fermare gli assassini? Dopo le confuse spiegazioni del colonnello francese che guidava il convoglio, troppe domande continuano a rimanere senza risposta. «Abbiamo trattato con i serbi un'ora e tre quarti», ha dichiarato l'ufficiale francese, «ma nel frattempo un loro uomo ha riconosciuto Turajlic e gli ha sparato dietro alle mie spalle». Ma non ha saputo dire perché hanno accettato di aprire la porta dell'autoblindo che può essere dischiusa soltanto dall'interno. «Prima non abbiamo aperto il fuoco - ha detto - per evitare che ci fossero delle vittime. Dopo non abbiamo risposto perché oramai l'assassinio era compiuto». All'inizio il generale francese Morillon ha dichiarato che si trattava del gesto di un semplice criminale, ma poi ha dovuto correggersi. «Dopo l'uccisione del vice primo ministro Turajlic le possibilità di pace in Bosnia sono ancora più ridotte. Turajlic era sotto la mia difesa. Per questo ho chiesto ai dirigenti serbi un'indagine immediata e un processo contro i responsabili». Secondo Morillon, la responsabilità dell'attentato è da attribuire al comandante delle truppe serbe di Sarajevo, il generale Stanislav Galic, che si trova nella caserma di Lukavica. «Condivido il dolore e l'amarezza dei bosniaci - ha detto Morillon - ma i serbi mi hanno comunicato che hanno già arrestato il colpevole».

Ma il governo bosniaco, che ritiene il generale Morillon responsabile dell'assassinio, ha chiesto una riunione d'emergenza del Consiglio di sicurezza dell'Onu per fermare in qualsiasi modo l'aggressione dei serbi. «Questo è un chiaro segnale che questi fascisti devono essere fermati dalla comunità internazionale», ha dichiarato il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic. «Prima di continuare a trattare dobbiamo avere le garanzie che i serbi siano veramente pronti alla pace, altrimenti non possiamo andare a Ginevra. Per ragioni morali e di sicurezza». [I. b.]

Caccia Usa sulla ex Jugoslavia

Annuncio a Belgrado, ma Washington tace

BELGRADO. Dal prossimo sabato gli 80 caccia «F-15» e «F-16» della portaerei americana «Kennedy» voleranno «nella regione sotto il controllo di volo di Belgrado»: la notizia è stata resa nota ieri sera dall'agenzia «Tanjug».

La fonte citata dall'agenzia ha detto di aver appreso in forma ufficiosa che gli stessi americani avrebbero informato la Federazione serbo-montenegrina dell'imminente operazione, senza però specificare se i caccia sorvoleranno lo spazio aereo ex jugoslavo o se penetreranno anche in quello serbo. «Non è chiaro - ha commentato la "Tanjug" - se gli aerei da combattimento Usa entreranno durante i loro voli nello spazio della Repubblica serbo-montenegrina, poiché il controllo di volo di Belgrado si estende oltre i confini della Repubblica stessa».

La notizia non ha ancora trovato conferme ufficiali a Washington. «Non abbiamo alcuna informazione al riguardo», si è limitato a rendere noto un portavoce del Pentagono. «La "Kennedy" è in navigazione nel Mediterraneo e raggiungerà oggi il Mare Adriatico», è stata la laconica dichiarazione. Da settimane, nell'Adriatico, una flotta multinazionale controlla che le navi mercantili osservino le sanzioni delle Nazioni Unite decretate contro la Federazione serbo-montenegrina.

Il presidente della Bosnia Izetbegovic al fianco di Mitterrand [FOTO AP]

A conferma di come la tensione stia salendo, poche ore dopo le rivelazioni della «Tanjug» è arrivata la notizia che una serie di esercitazioni di difesa antiaerea - «che riguarderanno artiglieria, razzi e missili» - avranno luogo oggi nella Serbia centrale. Lo si è appreso ieri da un invito rivolto a un gruppo di giornalisti stranieri dal ministero federale della Difesa. Le esercitazioni cominceranno alle 11 locali a Cuprija, a circa 180 chilometri da Belgrado.

Gli Usa, intanto, hanno deplorato l'assassinio del vice premier bosniaco Hakija Turajlic, definendolo «un assassinio commesso con ogni evidenza a sangue freddo». «A quanto ci consta - ha detto il portavoce del dipartimento di Stato Richard Boucher - il vice premier è stato tratto fuori da un veicolo blindato dell'Unprofor e abbattuto».

L'altro ieri sera, il vice presidente eletto Al Gore si era incontrato a New York con il presidente bosniaco Alija Izetbegovic, che ha chiesto la cancellazione dell'embargo sulle armi e l'imposizione con la forza del rispetto della «no-fly zone» sulla Bosnia.

Nel dare notizia del meeting, un portavoce del team di transizione americano ha aggiunto che nel corso del colloquio, avvenuto all'aeroporto Kennedy, Gore ha presentato a Izetbegovic le sue condoglianze per l'assassinio di Turajlic.

Il presidente bosniaco era di ritorno da Washington, dove aveva incontrato il generale Brent Scowcroft - consigliere del presidente Bush per la sicurezza nazionale - ed era di passaggio a New York diretto in Francia.

[e. st.]

DOSSIER

I NODI DI GINEVRA

Tre popoli in lotta per uno Stato

Cosa chiedono i combattenti, cosa propone l'Onu

I musulmani vogliono uno Stato centrale Croati e serbi una confederazione

I Caschi blu che presidiano la zona dell'aeroporto di Sarajevo. A destra, il generale Morillon comandante delle forze Onu presenti in Bosnia-Erzegovina

CHE cosa vogliono le tre comunità della Bosnia-Erzegovina?

● I serbi: hanno conquistato il 70% del territorio bosniaco. Sostengono di volere trasformare la Bosnia-Erzegovina in comunità di Stati sovrani: serbo, croato, musulmano. Non si considerano un gruppo etnico, ma una nazione.

● I musulmani: rappresentano il 44% della popolazione. Insistono sull'idea di uno Stato unitario multietnico dotato di un potere centrale forte, nel cui seno le tre comunità sarebbero rappresentate.

● I croati: cattolici, sono poco meno del 20% della popolazione. Chiedono una confederazione su base etnica che attui un ampio decentramento dei poteri: un'idea vicina a quella dei serbi.

Che cosa propone la comunità internazionale?

I presidenti della Conferenza di pace, Lord Owen per la Cee e Cyrus Vance per l'Onu, hanno presentato a Ginevra un progetto con due punti fondamentali. La Bosnia andrebbe divisa in dieci province in base all'etnia prevalente: tre a prevalenza serba, tre a maggioranza croata e tre musulmane. La regione di Sarajevo, demilitarizzata, avrebbe uno statuto speciale da definirsi. Una serie di principi costituzionali introdurrebbero un sistema decentrato piuttosto che una vera e propria confederazione. Questa doppia proposizione è stata accettata senza obiezioni dai croati, ma è stata rifiutata sia dai serbi che dai musulmani. I primi contestano i principi costituzionali che li priverebbero dello Stato sovrano che loro chiedono. I secondi accusano gli occidentali di aver favorito i serbi nella ripartizione delle province.

Che valore ha la minaccia di un intervento militare straniero?

Dopo aver scartato la possibilità di un intervento armato, sia l'Europa che gli Stati Uniti ne parlano ora più o meno apertamente, sotto la pressione di un'opinione pubblica choccata dal racconto delle atrocità commesse. Tuttavia rimangono delle profonde divergenze sulla modalità d'intervento. Alcuni Paesi - Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia - temono una strage dove le prime vittime sarebbero le migliaia di Caschi Blu britannici, egiziani, spagnoli e francesi già presenti in Bosnia-Erzegovina e che hanno già pagato il loro tributo. Né Washington, né Londra, né Parigi sono d'accordo sulle linee di un'eventuale operazione militare, aerea o terrestre, che sarebbe resa estremamente pericolosa dalla natura del terreno montagnoso della Bosnia, confacente alla guerriglia. Inoltre il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, d'accordo con Vance e Owen, è ostile a qualsiasi progetto militare temerario che tarperebbe la speranza di una soluzione politica. Alla vigilia dell'adozione, entro la fine della prossima settimana, di una risoluzione del Consiglio di Sicurezza volta a far rispettare l'embargo aereo in Bosnia, la Francia vorrebbe accentuare la pressione sui serbi affinché accettino le proposizioni di Ginevra.

Che cosa fanno i Caschi Blu in Bosnia?

La forza di protezione dell'Onu che deve assicurare l'aiuto umanitario alle popolazioni bosniache assediate è schierata in tre regioni: nel Nord-Ovest ci sono i francesi, nelle zone centrali operano i britannici, nel Sud-Ovest gli spagnoli. Un battaglione canadese era destinato alla regione di Banja Luka controllata dalle milizie serbe, che si sono opposti allo spiegamento delle forze delle Nazioni Unite.

Kosovo: prossima tappa della guerra?

Provincia integrata nella Repubblica serba, il Kosovo è abitato per il 90 per cento da albanesi. Milosevic ha tolto loro ogni forma di autonomia. Un'esplosione in questa regione rischierebbe di avere delle conseguenze drammatiche sulla vicina Macedonia, dove vive un'importante minoranza albanese. Per scongiurare un allargamento del conflitto, l'Onu ha deciso di dispiegare reparti di Caschi Blu in Macedonia, per stroncare le velleità albanesi per il Kosovo.

Alain Debove
Yves Heller

Sul Tupolev uzbeko, preso in affitto dall'Air India, 172 persone (tre italiani)

I passeggeri sono fuggiti dal velivolo in fiamme grazie agli squarci nella carlinga

La carcassa del Tupolev, annerita dalle fiamme. Sotto, uno dei 6 passeggeri rimasti feriti [FOTO AP E AFP]

«Miracolo» a New Delhi jet si schianta, tutti salvi

NEW DELHI. Un velivolo della «Indian Airlines» è atterrato fuori pista all'aeroporto di New Delhi, si è capovolto e le fiamme hanno avvolto la carlinga squarciata. Incredibilmente, tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio sono scampati alla morte.

«Non so come abbiamo fatto a salvarci. E' stato un vero miracolo» ha detto Sultan Salauddin Owaisi, un parlamentare indiano che viaggiava a bordo dell'aereo. Il bilancio fornito dalle autorità è di sei feriti gravi, ma l'incidente, avvenuto mentre in India è in corso uno sciopero dei piloti, ha scatenato aspre polemiche sfociate nell'offerta di dimissioni da parte del ministro dell'Aviazione civile, Madhavrao Scindia.

L'aereo, un Tupolev 154 preso a nolo dalle linee aeree dell'Uzbekistan, era diretto a New Delhi proveniente da Hyderabad (India meridionale), con a bordo 161 passeggeri e 11 membri dell'equipaggio (nove russi e due indiani).

Il velivolo, che era in ritardo di quasi sei ore rispetto all'orario d'arrivo previsto, è precipitato mentre sull'aeroporto gravava una fitta nebbia, che consentiva la visibilità solo fino a 300 metri. Dopo aver urtato le luci della pista, si è inclinato di fianco sull'erba e dopo essere rotolato per diverse centinaia di metri si è rovesciato con un'ala spezzata. Il personale di bordo ha spalancato i portelli di emergenza e i passeggeri, aiutandosi l'un l'altro a sganciarsi le cinture, sono riusciti a fuggire dal velivolo attraverso gli scivoli e attraverso gli squarci nella lamiera, mentre l'incendio stava già divampando.

«Ci hanno detto di allacciare le cinture di sicurezza - ha raccontato il parlamentare - poi l'aereo ha urtato qualcosa e si è sentito un gran rumore. Mentre continuavamo a muoverci l'aereo ha preso fuoco e si è rovesciato su un fianco. Ho spalancato un portello e ci siamo tutti precipitati fuori». «Non è stata solo una cosa meravigliosa: per me è stata una seconda nascita» ha dichiarato un uomo che ha riportato solo una lieve lesione al collo, e si considera «miracolato». «E' accaduto tutto in cinque o sei secondi» ha detto un altro passeggero, «eravamo appesi a testa in giù, immobilizzati dalle cinture di sicurezza; la gente urlava e qualcuno pregava».

Un allevatore di cavalli di Bangalore ha raccontato di essere riuscito a scendere da un buco della fusoliera, mentre l'aereo bruciava: «Al principio non sembrava che vi fossero problemi - ha detto - eravamo felici di atterrare dopo tante ore di ritardo; ma appena l'aereo ha toccato terra ho sentito un forte rumore, e ho capito che qualcosa non andava: allora ho pregato Dio perché l'aereo riprendesse a funzionare. Poi ho avvertito un forte calore e ho visto le fiamme; ricordo di aver visto un foro, e di essere uscito di lì».

Sulla nazionalità e l'identità dei passeggeri si hanno per ora poche notizie. Secondo l'agenzia indiana Uni a bordo dell'aereo ci sarebbero stati anche tre italiani, ma la notizia non ha trovato conferma. A Roma, la Farnesina ha reso noto che tra i feriti non ci sono nostri connazionali.

L'incidente non mancherà di ripercuotersi sulla vertenza in atto: il sindacato dei piloti aveva ammonito che i Tupolev 154 erano inaffidabili, e avevano accusato la direzione delle linee aeree di mettere a repentaglio la sicurezza dei passeggeri allo scopo di spezzare il fronte dello sciopero, ma la Indian Airlines aveva replicato assicurando che prima di essere adibiti al servizio gli aerei uzbeki erano stati sottoposti ad accurate verifiche tecniche.

Il ministro dell'aviazione civile, Madhavrao Scindia, proprio in polemica con l'associazione dei piloti, ha rimesso il suo mandato nelle mani del primo ministro P.V. Narasimha Rao, che non le ha ancora accettate. Scindia ha indirettamente addossato la responsabilità dell'incidente ai piloti in sciopero, che, in piena stagione turistica, lo hanno «costretto» a prendere a nolo aerei uzbeki ed equipaggi russi.

La compagnia di bandiera indiana ha escluso dal servizio gli altri cinque aerei della stessa classe avuti in prestito dall'Uzbekistan.

Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate. La carcassa carbonizzata dell'aereo, rovesciata su se stessa, è ancora visibile a fianco della pista; rottami metallici sono stati proiettati fino a 500 metri di distanza, e l'ala destra divelta giace a 100 metri dalla fusoliera.

[e. st.]

Scandalo a Bonn

Ministro testimonial di una ditta

BONN. Un nuovo scandalo turba il governo Kohl. A pochi giorni dalle dimissioni del ministro dell'Economia Juergen Moellemann, liberale, travolto dalla vicenda delle lettere di raccomandazioni in favore di un parente, è il ministro delle Costruzioni Irmgard Schweetzer - anche lei liberale - a essere messo in causa. Secondo quanto pubblicato ieri da due quotidiani, la signora Schweetzer avrebbe fatto pubblicità a una azienda immobiliare scrivendo un articolo in suo favore su una rivista di settore. Un portavoce del ministro ha contestato le rivelazioni della «Bild» e dell'«Express», sostenendo che si è trattato soltanto di «poche parole di saluto». Ma la vicenda è destinata ad accrescere confusione e imbarazzo nel partito liberale e nella coalizione di governo.

Secondo i due quotidiani, il ministro ha firmato un articolo «di promozione» apparso sul giornale interno della società immobiliare «Germania» di Monaco, attiva soprattutto a Berlino. Il portavoce ha ribattuto che Irmgard Schwaetzer ha fatto semplicemente quel che fanno d'abitudine altri ministri, «un saluto» per mantenere contatti con gli ambienti economici. Intervistata da una stazione radio, la signora Schwaetzer ha negato di aver voluto far propaganda «per una società in particolare», e ha sottolineato di avere semplicemente «presentato la politica edilizia seguita dal governo», per incoraggiare gli investimenti nel settore.

Ma nell'articolo citato dalla «Bild» e dall'«Express», il ministro insiste sul «bisogno di maggiori investimenti privati nel settore immobiliare», per il loro carattere redditizio. E aggiunge: «Nell'interesse dei clienti, una seria capacità di consigliare è in questo campo necessaria, così come una solida conoscenza del mercato...La società Germania può a questo proposito proporre, per via della sua lunga esperienza immobiliare, dei servizi di valore».

[e. n.]

DAL MONDO

Bombay, nuova strage tra hindu e musulmani

BOMBAY. Almeno 68 persone sono morte ieri durante nuovi scontri scoppiati fra estremisti hindu, musulmani e polizia a Bombay e in altre città. Folle inferocite si sono date battaglia con coltelli e molotov, nell'ennesima ondata di violenza dopo la distruzione della moschea di Ayodhya. [Ansa]

I deportati soccorsi dalla Croce rossa

BEIRUT. Due dei 413 palestinesi espulsi da Israele sono stati evacuati ieri sull'elicottero con equipaggio italiano che ha portato al campo i medici della Cr. Bassem as-Siyuri, 16 anni, espulso per errore, tornerà a Gaza, mentre Gerusalemme ha negato l'ingresso al secondo, Zouheir Labbadeh, 31 anni, gravemente malato. [Ansa]

Aggredita da skin davanti ai passanti

BONN. Una studentessa turca di 16 anni è stata aggredita nel centro di Colonia da uno skinhead tra l'indifferenza dei passanti. La ragazza è ricoverata in ospedale, in condizioni non gravi. La giovane è stata insultata, presa a pugni e colpita allo stomaco con gli stivali dal giovane skinhead. [Ansa]

Somalia, cinque donne lapidate per adulterio

MOGADISCIO. Nel Nord della Somalia 5 donne sono state lapidate perché riconosciute colpevoli di adulterio. Una sesta è stata frustata 100 volte perché aveva avuto rapporti sessuali senza essere sposata. Secondo una portavoce dell'Onu, le donne erano state sepolte sotto una montagna di pietre e nessuno ha voluto spostarle perché i loro corpi dovevano servire da esempio». [Agi]

Le bimbe abbandonate erano state frustate

CHICAGO. La maggiore delle due bambine abbandonate dai genitori, in vacanza ad Acapulco, ha raccontato che quando erano «cattive» lei e la sorella venivano picchiate con una cinghia con borchie. Le due bimbe, di 9 e 4 anni, sono state affidate a un istituto in attesa del processo ai genitori. [Agi]

Resta l'allerta nel Golfo Persico dopo il ritiro dei missili iracheni

Lunghe ore di incertezza Poi la conferma dei piloti americani «Le rampe sono state spostate»

Caccia imbarcati sulla portaerei «Kitty Hawk» ammiraglia della flotta Usa nel Golfo A fianco un briefing di piloti [FOTO AP]

«E' stato l'ultimo bluff di Saddam»

Bush: alla prossima violazione, nessun ultimatum

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Allarme rientrato, almeno per il momento. George Bush, nella tarda mattinata di ieri, ha deciso che, come spesso è successo, Saddam Hussein ha finito anche questa volta per piegare la testa all'ultimo minuto, pur continuando a lanciare messaggi minacciosi. I missili sono stati ritirati. «Tutto indica che l'Iraq sta accedendo alle richieste avanzate dalla coalizione nell'ultimatum del 6 gennaio», ha annunciato una dichiarazione ufficiale della Casa Bianca, letta dopo mezzogiorno dal portavoce Marlin Fitzwater. Ma le cose non tornano esattamente al punto di prima, poiché Fitzwater ha ammonito che, mentre continuerà la sorveglianza di ogni attività militare irachena, «nessun nuovo avvertimento verrà lanciato se l'Iraq violerà di nuovo le condizioni dell'ultimatum». Gli Stati Uniti si riservano, da questo momento in poi, il diritto di scatenare un'azione punitiva senza preavviso.

La situazione è rimasta molto incerta fino all'ultimo minuto. Nella sera di venerdì, a un pugno di minuti dalla scadenza dell'ultimatum, quando in Italia era già passata l'una di notte e Bush aveva riunito nello studio ovale i consiglieri più stretti, Fitzwater, con una dichiarazione piuttosto significativa, aveva riconosciuto che «c'è un gran movimento sotto il 32° parallelo, anche se non siamo ancora in grado di stabilire se i missili siano stati spostati dove è necessario che vadano». Già dal giorno prima, in modo intermittente, il Pentagono aveva segnalato movimenti in corso. Ma non era chiaro se si trattava dei movimenti giusti, se il ritiro dei missili era completo o se, addirittura, la loro ridislocazione, parziale o totale, non facesse parte di un tentativo di metterli semplicemente più al sicuro da eventuali rappresaglie. Tanto è vero che, nonostante la dichiarazione di Fitzwater, rilasciata alle 5 e un quarto del pomeriggio ora americana e quindi perfettamente a portata dei giornali, il Washington Post, ieri mattina, ha pubblicato una storia piuttosto preoccupante. Secondo informazioni raccolte dal quotidiano della capitale, i missili antiaerei Sam 2 e Sam 3 iracheni erano stati chiaramente collocati in posizione di «cesto assassino», vale a dire di trappola, per poter attuare velocemente una rappresaglia qualora l'aviazione americana avesse colpito un altro aereo con le insegne dell'Iraq.

Nessuno si aspettava, comunque, che, anche nel caso le forze della coalizione avessero constatato un inadempimento di Saddam anche dopo la scadenza dell'ultimatum, l'azione punitiva sarebbe scattata immediatamente. Ma l'andamento, nella notte, dell'ormai proverbiale «barometro della pizza» ha segnalato che la tensione era ancora inferiore a quanto questa previsione facesse immaginare. E' stato infatti constatato che, quando una crisi è davvero grave, i produttori di pizze a domicilio della catena Domino's devono fronteggiare un forte incremento di ordini da parte dei palazzi che contano. Nella notte tra venerdì e sabato, invece, il Domino's collocato nell'area del Pentagono ha ricevuto solo 15 ordinativi dall'interno del palazzo, contro i circa 120 della notte che precedette, due anni fa, l'avvio dell'operazione Desert Storm.

I giornali di ieri mattina sono comunque usciti segnalando il permanere di una situazione di «dita sul grilletto». D'altra parte, tutti i dispacci provenienti da Baghdad non incoraggiavano a mettere la sicura. Mentre l'ammiraglio Phil Coady, capo della flotta americana nel Golfo Persico, segnalava, da bordo della portaerei «Kitty Hawk» che gli iracheni, se non altro, avevano già parzialmente onorato l'ultimatum sospendendo i voli sulla zona interdetta a Sud del 32° parallelo, la stampa di Baghdad grondava di dichiarazioni feroci. Il ministro degli Esteri Mohammed Saeed al-Sahaf aveva denunciato all'agenzia di stato Ina «le umilianti richieste dell'Occidente». Sul quotidiano del governo, al-Jumhouriya, il portavoce ufficiale di Saddam Hussein, Abduljabbar Muhsen, aveva espresso l'opinione secondo cui, «se vogliamo sopravvivere, non abbiamo altra alternativa che resistere e sfidare». E un titolone di Babel, il giornale diretto dal figlio di Saddam, Uday, ricordava che «anche se la morte fosse inevitabile, sarebbe una disgrazia essere codardi».

Nel frattempo, lo stesso Sahaf insisteva nel difendere la proibizione di atterrare lanciata agli aerei delle Nazioni Unite, che aveva provocato, poche ore prima, un comunicato di «protesta e condanna» da parte del Consiglio di Sicurezza. «E' irragionevole e anche inumano - ha sostenuto Sahaf - che gli aerei dell'Onu possano venire qui, mentre la nostra aviazione civile è costretta a terra da anni. Che l'Onu usi la nostra linea nazionale per venire in Iraq».

Letta attentamente, però, la dichiarazione di Muhsen rivendicava il diritto dell'Iraq di scegliersi da solo «il momento della lotta». E questo poteva essere facilmente interpretato come il solito «non ora». Non ora, quindi. Ma la situazione resta precaria e l'Iraq, diviso di fatto in tre, è ancora «un paria tra le nazioni», come ha detto Fitzwater. Fino a che sarà così, qualcosa può sempre succedere.

Paolo Passarini

LIBIA CHIUSA

Per protesta contro l'Onu

IL CAIRO. Gheddafi ha deciso di chiudere per tre giorni le frontiere di terra e isolare completamente la Giamahiria. Il provvedimento, scattato ieri mattina, ha provocato il caos, intrappolando in Libia decine di migliaia di stranieri, per lo più lavoratori egiziani. Giunte alla decisione per protestare contro l'embargo Onu, «responsabile di enormi perdite umane e materiali», le autorità libiche hanno praticamente sigillato tutti i punti di frontiera con Egitto, Tunisia, Algeria, Sudan, Ciad e Niger. Al varco di Salloum, al confine con l'Egitto, le autorità hanno costretto alla retromarcia tutte le auto, i pullman e persino i camion frigoriferi che trasportavano verdura e frutta da Siria e Giordania. L'agenzia egiziana «Mena» ha precisato che le guardie di confine hanno impedito con fermezza l'accesso agli stessi cittadini libici che desideravano tornare in patria. [Adnkronos]

Da Baghdad urla di guerra

Cresce la propaganda di regime «Faremo pentire gli Stati Uniti»

BAGHDAD. Alla tensione con l'Occidente e alle minacce degli Usa, Baghdad risponde proponendo una nuova sfida. Lo fa attraverso la stampa governativa, secondo cui per gli iracheni l'unica possibilità è la «guerra santa». In molti articoli, infatti, la popolazione viene ancora una volta chiamata alla lotta contro le potenze «coloniali».

«Se vogliamo sopravvivere, dobbiamo sparare e resistere», ha affermato Abdel Yabar Muhsein, consigliere di Saddam Hussein e alto funzionario del ministero della Difesa, al quotidiano Al Jumhuriya. L'articolo accusa il presidente americano Bush, il premier britannico Major e il Capo di Stato francese Mitterrand di avere una mentalità coloniale e volersi impadronire del petrolio iracheno trasformando l'Iraq in un'altra Bosnia-Erzegovina, un altro Libano o un altro Afghanistan».

L'organo del ministero della Difesa, Al Qadisiya, sostiene dal canto suo che gli alleati hanno manifestato «la loro stupidità credendo di poter dominare l'Iraq». La crisi attuale è l'ennesimo tentativo di «mettere alla prova l'eroico esercito iracheno, che peraltro non ha bisogno di tali prove in quanto la Madre di tutte le battaglie ha già dimostrato che non teme alcuna minaccia». Al Qadisiya conclude con una minaccia: «Siamo pronti a dare agli aggressori una lezione che non dimenticheranno mai».

Il leader libico Gheddafi e, in alto, il vice-premier di Baghdad, Tareq Aziz

Secondo un altro giornale governativo, Bush ha una specie di fissazione nei confronti dell'Iraq. Inoltre, viene sostenuto che la responsabilità di quanto accade è anche del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il quotidiano dell'Iraq ha infatti sostenuto che le Nazioni Unite appoggiano «la posizione terrorista dell'amministrazione Usa e i tentativi di certi Paesi di dominare il mondo per impadronirsi della fortuna di Stati indipendenti».

A proposito della crisi del 32° parallelo, Gheddafi ha rivolto un appello ai Paesi arabi affinché diano prova di «fermezza e determinazione» nei confronti dell'ultimatum alleato, definito «un'aggressione all'Iraq». Lo ha riferito ieri, citando un comunicato del ministero libico dell'Unità araba, l'agenzia ufficiale di Tripoli «Jana». Nel documento si afferma che «la minaccia contro l'Iraq e l'aggressione della quale è fatta oggetto costituiscono una violazione della sicurezza collettiva degli arabi. E questo esige un atteggiamento fermo e determinato di tutti i Paesi arabi per farvi fronte». Ancora, secondo la Libia «l'Iraq ha il diritto di dislocare i propri missili ovunque sul proprio territorio».

Anche la Lega Araba ha respinto le iniziative degli alleati contro l'Iraq, qualificandole come «minacce» e sostenendo che, in quanto organizzazione pan-araba, si preoccupa per la sicurezza e l'integrità territoriale dell'Iraq. Un comunicato diffuso ieri al Cairo, relativo a una dichiarazione del segretario generale della Lega Araba, Esmat Abdel Meghid, afferma che «la Lega Araba sottolinea ancora una volta la propria premura per qualsiasi Stato arabo, e non accetta alcuna minaccia ai propri membri».

Ieri, inoltre, il governo di Baghdad ha respinto l'avvertimento del Consiglio di sicurezza dell'Onu riguardo all'interdizione dei voli delle Nazioni Unite sul territorio iracheno. Lo ha reso noto il ministro degli Esteri, Mohammed Said as-Sahhaf, con un comunicato in cui si sostiene che «le squadre di esperti dell'Onu dovranno utilizzare aerei iracheni sia per recarsi in Iraq sia per lasciare il Paese, oppure fare uso dell'autostrada Amman-Baghdad come fanno gli iracheni, gli arabi e tutti gli altri stranieri». Secondo il ministro, «ciò non costituisce affatto un ostacolo alle missioni degli ispettori dell'Onu come asserisce invece il Consiglio di sicurezza». [e. st.]

RETROSCENA

I PIANI SEGRETI

Ordine: dovete eliminare il Raïss La Cia adesso punta sui generali

QUANDO l'offensiva Desert Storm si fermò poco oltre i confini tra Kuwait e Iraq l'obiettivo degli alleati era di provocare la caduta del dittatore di Baghdad dall'interno dello stesso Iraq. Tanto era l'odio accumulato dalla brutale dittatura, tanti erano i nemici che Saddam si era fatto soprattutto da parte delle forti minoranze dei curdi a Nord e degli sciiti a Sud, che per gli occidentali, e soprattutto per i servizi segreti americani, la caduta di Saddam Hussein doveva essere misurata in mesi se non in settimane.

Ma ad un anno e mezzo dalla guerra del Golfo americani e inglesi si sono convinti che sia i curdi, sia gli sciiti non saranno mai in grado di costituire la minaccia definitiva all'attuale regime di Baghdad.

Da tempo la strategia dei servizi segreti, sia della Cia americana che dell'MI6 britannico, si orienta in un'altra direzione. L'obiettivo, scartate le ipotesi sulle insurrezioni delle minoranze, è la stessa gerarchia militare finora fedele a Saddam, ma influenzabile nel momento in cui il dittatore di Baghdad perdesse definitivamente il carisma che indubbiamente è riuscito a mantenere, malgrado la sconfitta militare, nei confronti delle masse irachene.

Un primo segnale del cambiamento di strategia da parte degli anglo-americani è venuto nel giugno dello scorso anno, quando i servizi di sicurezza di Saddam arrestarono il generale Sabri Mahmoud, comandante della «Medina», una delle divisioni più prestigiose della «G.R.». Mahmoud fu accusato, insieme con altri ufficiali della stessa divisione, di tentativo di colpo di Stato. Secondo fonti della dissidenza irachena i presunti golpisti sarebbero stati fucilati.

Ma il cambiamento di rotta degli alleati s'inquadra anche in un più ampio contesto strategico che riguarda tutta l'area mediorientale e comprende la Turchia. All'inizio infatti fu la Turchia, che confina con le province curde dell'Iraq, a rifornire i guerriglieri. Dopo qualche mese però l'aiuto si affievolì, fino a esaurirsi. Saddam aveva preso le sue contromisure, sfruttando la debolezza turca nei confronti del problema curdo.

Il territorio curdo si estende infatti ad alcune aree turche, dove la lotta contro il centralismo di Ankara è sempre stato vivace provocando in molte occasioni, fin dal secolo scorso, pesanti repressioni da parte dei turchi.

Il dittatore iracheno Saddam Hussein

Per Saddam non è stato difficile rendere la pariglia ad Ankara, fomentando la ribellione dei curdi in Turchia. Così l'unico riparo dei curdi iracheni è stata la zona d'interdizione ai voli dell'aviazione di Baghdad, decisa dall'Onu, insomma un intervento di difesa passiva che nulla ha più da spartire con i primitivi piani di insurrezione che avrebbero dovuto far vacillare Saddam.

Per motivi diversi sono stati messi da parte anche i tentativi di scuotere il regime iracheno tramite l'insurrezione degli sciiti nel Sud. Anche qui la zona di interdizione aerea ha sancito la fine dell'ipotesi insurrezionale. Come per i curdi anche per gli sciiti è caduta l'ipotesi che la guerriglia fosse in grado di battere l'armata di Saddam di cui molte unità tra le più efficienti e meglio armate, soprattutto la «Guardia Repubblicana», sono state sottratte per tempo alla distruzione durante Desert Storm.

Ma in più c'è anche la crescente diffidenza di americani e inglesi per gli sciiti, alleati naturali dell'Iran che nonostante l'ambigua posizione d'apertura degli eredi di Khomeini, continua a rappresentare un potenziale pericolo per l'Occidente. Ad avvalorare questi timori ci sono le voci insistenti di un avanzato programma nucleare iraniano e il fatto che l'economia di Teheran ha imboccato la strada della ripresa.

Gli stessi Paesi del Golfo Persico, alleati dell'Occidente nella guerra del Golfo, vedono con timore la crescita d'importanza dell'Iran, e preferiscono piuttosto un Saddam imbrigliato ma ancora capace di fare da baluardo alla pressione di Teheran. Al massimo quindi vedono al suo posto un altro militare sunnita, magari meno imprevedibile di Saddam, ma altrettanto deciso nel fronteggiare in un futuro prevedibile gli iraniani. Da questo grande gioco, che riporta alla logica della guerra decennale Iran-Iraq, Saddam esce per ora temporaneamente spregiudicato vincitore di una partita a poker ancora tutta da giocare.

Gianfranco Romanello

La Lega annuncia incontri con Occhetto, La Malfa e Martelli. E Pannella nega il suo voto

Si allarga il fronte contro Amato

Bossi: siamo pronti per un governo di tecnici

Il leader del patto referendario Mario Segni

ROMA. Il pidiessino Giorgio Napolitano presidente del Consiglio, al posto del socialista Amato, con la benedizione di Bettino Craxi? E' l'ultima diavoleria politica che il vociferare incontrollato di Montecitorio attribuisce al segretario del psi per evitare che democristiani e pidiessini votino, alla Camera, a favore dell'autorizzazione a procedere richiesta dal giudice Di Pietro. Un contentino al pds, che avrebbe visto un suo uomo addirittura alla guida del governo, un contentino a Martinazzoli che avrebbe ottenuto il tanto desiderato allargamento della maggioranza. Possibile? No. «Ho troppo da fare come presidente della Camera per correre dietro a panzane come queste, che mi chiamano in causa in modo persino offensivo, oltre che assolutamente gratuito» replica, irritato, Giorgio Napolitano.

E gli si può credere. Considerare Napolitano uomo del pds, oggi, non ha molto senso. Come potrebbe venire in mente a Craxi di offrirgli la guida del governo nel momento che Napolitano è già alla guida di una delle Camere? Un ruolo che non è certo da meno di quello di Amato in questi difficili tempi per le istituzioni repubblicane.

In passato sarebbe stato diverso ma, nella tempesta che scuote i partiti, diventa sempre più evidente che il Paese è discretamente governato con mano ferma da un quadrunvirato che ha al vertice il presidente della Repubblica e come collaboratori i presidenti delle Camere, Spadolini e Napolitano, e il capo del governo, Amato. Quattro personalità che, guarda caso, rappresentano compiutamente anche l'intero arco delle forze politiche interessate a salvare la prima Repubblica: c'è il democristiano Scalfaro, il laico Spadolini, l'ex comunista Napolitano e il socialista Amato. Un equilibrio politico miracoloso nel suo dosaggio, che il Presidente della Repubblica sorveglia con premurosa ansia.

Ce ne vorrà, quindi, per convincere Scalfaro a lasciar cadere il governo Amato per sostituirlo con un'altra squadra, come vorrebbe il pds presentando la sua mozione di «sfiducia costruttiva». Comunque, si allunga la lista di quanti stanno accettando direttamente o indirettamente, il dialogo con Occhetto per discutere di un possibile dopo-Amato. C'è la Rete che chiede un governo che nasca «dalla rottura con il vecchio regime», come propone il pds, ci sono i liberali che giudicano «un fatto positivo» l'uscita congiunta di La Malfa e Martelli a favore del sistema elettorale uninominale. C'è il radicale Pannella che toglie i voti dei suoi al governo Amato. Lo fa accusandolo di non intervenire per fermare le criminali azioni dei Serbi. Venti di guerra anche dalla Lega. Bossi ha fatto sapere ieri che a partire da lunedì incontrerà La Malfa, Occhetto e forse anche Martelli per sollecitare la formazione di un governo di tecnici. «Un governo - ha detto il presidente dei senatori leghisti Speroni - che potremmo sostenere con la nostra partecipazione diretta o dall'esterno».

E il psi? Craxi non ha apprezzato per nulla l'inziativa pidiessina. L'*Avanti!* di oggi scrive che Occhetto presenta «una mozione di sfiducia declamatoria». Comunque, avvisa il quotidiano del psi, se i partiti di governo dessero retta all'iniziativa di Occhetto dovranno aspettarsi elezioni anticipate. Replica, sprezzante il pds, accusando il psi craxiano di impedire il dibattito a sinistra: «un classico del craxismo, dunque, che rischia ormai di presentarsi non più come tragedia ma come farsa».

Sul piede di guerra anche Mario Segni che manda alla dc e ad Amato un avvertimento minaccioso: se la Corte Costituzionale, martedì prossimo, non desse via libera ai referendum, i referendari si batterebbero per far nascere un «governo costituente» per le riforme o, alla peggio, si andrà alle elezioni con una lista Segni aperta a chi vuol liberare il Paese dal vecchio sistema.

Alberto Rapisarda

Anche Segni scende in campo «Se ci bocciano i referendum ci batteremo subito per un nuovo esecutivo»

Il presidente della Camera Giorgio Napolitano: «C'è chi mi chiama in causa in modo gratuito»

«Bettino, quanti errori»

Mancini: doveva andare lui dai giudici

ROMA. Bettino Craxi ha sbagliato anche la sua "linea di difesa": avrebbe fatto meglio ad anticipare i giudici di Milano e spiegare loro preventivamente tutto quello che sapeva sul finanziamento ai partiti. Questo è il parere di Giacomo Mancini, ex segretario del psi e teste ascoltato dai magistrati milanesi nel corso dell'inchiesta «Mani pulite».

«Craxi - dice Mancini in un'intervista al Gr1 - avrebbe dovuto fare al Parlamento un discorso diverso da quello che ha fatto: anziché dire che gran parte dei membri del Parlamento sono responsabili di ciò che è avvenuto, meglio avrebbe fatto a presentarsi ai giudici».

Per dirgli cosa? Che non era assolutamente immaginabile - sostiene Mancini - che, in rapporto a flussi finanziari di quell'entitità, il segretario amministrativo agisse senza nulla mai dire al segretario politico».

E secondo Mancini, hanno sbagliato anche i consiglieri di Craxi, il presidente dei deputati La Ganga e quello dei senatori Acquaviva: la loro colpa? Quella di aver consigliato il segretario di «fare quadrato», di fare la «grande chiamata di correità».

Chi invece evita di dare giudizi sul comportamento di Craxi è il presidente dei senatori democristiani Antonio Gava. Rispondendo ad una domanda del Gr2 sull'atteggiamento di Craxi davanti all'autorizzazione a procedere, Gava risponde così: «Penso che debba fare quello che ritiene più legittimo, da un punto di vista politico e personale». Una risposta evasiva, attendista in vista di quella che si preannuncia come la più impegnativa decisione per Mino Martinazzoli da quando è segretario e cioè quale atteggiamento tenere quando l'aula di Montecitorio dovrà votare la richiesta di autorizzazione nei confronti di Craxi.

Per ora, si sa soltanto che il sondaggio ufficioso fatto da Craxi, ha dato esito negativo: la dc ha fatto sapere che le sarà difficile votare no, dopo che l'autorizzazione è stata concessa per tanti parlamentari dc, a cominciare dal cassiere del partito, il senatore Citaristi, che ha pubblicamente chiesto ai suoi colleghi di concederla. Dice Gava: «Certo io non sono tra quelli che esprimono giudizi quando ci troviamo davanti ad un avviso di garanzia». **[f. mar.]**

«Craxi, meglio se ti dimetti»

L'invito del sindaco Borghini «Si vada a fondo sul Piccolo»

Giampiero Borghini il sindaco di Milano ieri a Palazzo di Giustizia come teste sui fondi Cee

MILANO. «Craxi? Avrebbe dovuto dimettersi. Lo dico da tempo, anche prima che arrivasse l'informazione di garanzia, quella di dicembre. Era la mossa giusta per arrivare ad un chiarimento necessario e utile anche per lui», Giampiero Borghini, sindaco di Milano, fa una pausa. «Guardate - aggiunge - la Thatcher, il più grosso animale politico del nostro tempo: E' rimasta in sella undici anni. Craxi è segretario del partito e sta sulla ribalta da sedici...».

Parla Giampiero Borghini, passa Antonio Di Pietro, guarda sorpreso quel capannello (una volta tanto non per lui) e si ferma. I due si riconoscono: un sorriso, una stretta di mano un cortese e reciproco «come sta?». Tutto qui, poi il magistrato più famoso d'Italia entra nel suo ufficio, proprio di fronte a quello del pubblico ministero Fabio De Pasquale, il magistrato che indaga sulle frodi per i corsi professionali della regione finanziati dalla Cee. Anche sui corsi del Piccolo Teatro, di cui il sindaco di Milano è, per statuto, presidente.

E per un'ora Borghini, ieri mattina, ha risposto al magistrato in qualità di presidente del Piccolo: «In realtà - commenta Borghini - il consiglio non c'entra con la gestione dei fondi Cee. A quei tempi, poi, il sindaco andava al Piccolo, il giorno dell'apertura, benediceva i presenti e poi dormiva». Adesso, però, non è più tempo di dormire. Il Piccolo si squaglia, Strehler parla da esule oltre il confine del Ticino.

«E io - commenta Borghini - sono preoccupato, molto preoccupato di non disperdere quel patrimonio prezioso rappresentato dal Piccolo». Strehler ripensaci, insomma... «Certo. Io mi auguro che Strehler torni a prestar la sua opera e il suo ingegno al Piccolo». Ma attenzione: nemmeno al genio può esser concesso uno sconto giudiziario. «Se il dottor De Pasquale - conclude Borghini - accerta delle scorrettezze, ha il dovere di andare fino in fondo».

Le nubi su Tangentopoli restano fitte, la sorte di Milano non è tra le più allegre. Anche sul depuratore di Nosedo, ancor prima dell'inizio dei lavori, si abbatte la scure del giudice Di Pietro. «Per me - replica imperturbabile Borghini - non ci sono problemi. La convenzione, a suo tempo, ben prima che io diventassi sindaco, venne approvata da una maggioranza addirittura imbarazzante: 55 voti su 60 presenti».

Già, ma la convenzione riguarda il gruppo Acqua, coinvolto in «Mani Pulite». «E io - è l'ultima replica di Borghini - non ho ragioni giuridiche per invalidarla, allo stato degli atti. Viviamo in uno stato di diritto». **[u. b.]**

E' polemica fra magistrati e legali per il secondo avviso di garanzia al segretario del psi

«Contro Craxi ci sono fatti, non teoremi»

Borrelli: facciamo il nostro dovere

MILANO. «Ci attribuiscono obiettivi politici? Cosa posso rispondere? Che c'è il vizio della dietrologia».

Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Tangentopoli, risponde ancora una volta agli attacchi di chi accusa i magistrati milanesi di «fare politica» con i mandati di cattura e le informazioni di garanzia. A scatenare l'ultima bagarre la pagina, poche righe appena, inviata al segretario nazionale del psi. Per Bettino Craxi è il secondo avviso di garanzia per l'inchiesta «Mani pulite». «C'è un teorema volto alla sua eliminazione politica», tuona il legale del segretario.

«Figurarsi», risponde il pm Gherardo Colombo, uno dei magistrati di Tangentopoli. Non vuole dire altro. Parla per tutti, e a lungo, il procuratore capo. Dice Borrelli: «Queste attribuzioni di finalità politiche ai magistrati sono frutto di una distorsione culturale, purtroppo assai diffusa nel nostro Paese, in grazia della quale nessuno sembra più disposto a credere che altri compiono il proprio dovere esclusivamente in ossequio al proprio dovere istituzionale e in conformità alla propria coscienza professionale. Detto in tre parole è il vizio della dietrologia. Tutto ciò è irritante».

Ma c'è solo Craxi nel mirino dei magistrati di «Mani pulite»? Perché non sono stati coinvolti anche altri segretari di partiti, travolti dalle mazzette? Borrelli risponde, ma non vuole anticipare nulla. Dice: «Sul merito, per ora, non dico niente. Quando sarà inviata l'autorizzazione a procedere verrà dimostrato che il nostro non è un teorema astratto, ma lo sviluppo di argomentazioni basate su fatti e dati specifici collegati tra loro in modo logico e non astratto».

E lei, dottor Di Pietro, non replica? Antonio Di Pietro, in toga, fa «no, no» con la mano e se ne va. Bocca cucita anche per Piercamillo Davigo. In un ufficio al sesto piano, davanti al computer, Davigo dà gli ultimi ritocchi alla richiesta di autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi, da inviare alla Camera entro il 12 gennaio. Ottanta pagine, forse di più, e una montagna di interrogatori allegati. Praticamente la storia delle mazzette al psi finite in Via del Corso, di cui hanno parlato molti imputati o testimoni.

Brani di alcune deposizioni sono stati anticipati dal settimanale «L'Espresso». L'ex deputato psi Nevol Querci, sentito dai magistrati il 14 dicembre, ha raccontato di aver versato circa 12 miliardi al segretario amministrativo del partito Vincenzo Balzamo, morto d'infarto il 2 novembre scorso. A pagare Querci, in qualità di ex commissario Inadel, alcuni gruppi di costruttori: Bonifaci, Ligresti, Franco Edoardo e Leonardo Caltagirone. Sapeva Craxi di quei versamenti? Risponde Querci: «Balzamo non poteva non mettere a conoscenza il responsabile politico dell'entità e provenienza dei finanziamenti. Ritengo che Craxi ne sia a conoscenza. Lo ha anche ammesso in sede parlamentare, dimostrando una chiarezza e un coraggio che altri non hanno avuto». E, sul ruolo di Balzamo, aggiunge: «Il segretario amministrativo svolge anche attività di cassiere rispondendo del suo operato alla direzione del partito. Viene formalmente nominato dalla direzione su indicazione del segretario politico, che nella fattispecie è stato l'on. Craxi».

Va anche oltre Nevol Querci, e spiega la gestione «politica» degli enti pubblici. Dice: «Nei posti-chiave di determinati enti vengono messe delle persone in cui il partito ha fiducia, anche perché in grado di farsi carico di far pervenire contributi al partito stesso».

Della gestione finanziaria del garofano ha parlato ai magistrati pure Loris Zaffra. L'ex segretario regionale del partito, secondo le anticipazioni de «L'Espresso», ha descritto la pluralità di referenti politici all'interno del psi lombardo, ognuno dei quali aveva «una sua propria chiesa». Dice Zaffra: «Ciascuno aveva le sue spese e le sue entrate, mentre al psi le entrate ufficiali non erano sufficienti per far fronte alle spese».

Sergio Radaelli, uno dei grandi cassieri occulti del garofano, ha spiegato il meccanismo di lottizzazione delle nomine ai vertici della Metropolitana Milanese, uno dei grandi filoni dell'inchiesta «Mani pulite». Dice Radaelli ai magistrati il 30 dicembre: «L'indicazione del nome del presidente Claudio Dini venne cooptata direttamente da Bettino Craxi, e l'indicazione del referente del psi tra sistema delle imprese e sistema dei partiti, nella persona di Silvano Larini, venne pure fatta dall'onorevole Bettino Craxi». In cambio Larini, oggi latitante, per 7 anni venne messo ai vertici di Lombardia Risorse. E per questo, nel '90, ringraziò Craxi con una lunga lettera, ora agli atti.

Fabio Polotti

SONDAGGIO

Colpo di spugna? No grazie

ROMA. Tre italiani su 4 favorevoli alla riforma dell'attuale legge sul finanziamento pubblico dei partiti e contrari ai «colpi di spugna» sui reati di Tangentopoli. Lo rivelano due distinti sondaggi d'opinione eseguiti, il primo dalla Kronos per conto del settimanale «L'Espresso» e il secondo dal Cirm per «Panorama». Un terzo sondaggio della Swig per «Famiglia Cristiana» indica che 7 italiani su 10, in caso di referendum, voterebbero per l'abrogazione dell'attuale finanziamento dei partiti. Netta la convinzione che sui reati commessi fino ad oggi in violazione dell'attuale legge sul finanziamento dei partiti debbano essere applicate le sanzioni previste anche ai «responsabili politici dei partiti» (70 per cento di sì). Un tale orientamento affiora anche dal sondaggio di «Famiglia Cristiana»: 7 italiani su 10 sono contrari a qualsiasi forma di amnistia, anche nei confronti di chi in questi anni ha ottenuto finanziamenti illeciti ma senza intascare soldi per sé. Sull'argomento i parlamentari Covatta, Pannella e Salvi hanno partecipato ieri ad un dibattito di Italia-Radio. [Ansa]

«Attribuirci finalità politiche significa fare dietrologia. Dimostreremo che la nostra indagine non è un'astrazione»

Il procuratore capo di Tangentopoli Francesco Saverio Borrelli

Il difensore

«E' un arbitrio a fini politici»

MILANO. E' un'aggressione politica, si abusa delle vicende giudiziarie per fini diversi dalla giustizia, Craxi viene coinvolto dai magistrati arbitrariamente, la responsabilità politica è cosa diversa dalla responsabilità penale: così la difesa del segretario socialista all'indomani della seconda «informazione di garanzia» con cui i magistrati lo avvertono che stanno indagando su di lui per altri episodi di tangenti.

Una prima replica arriva attraverso una dichiarazione dell'avvocato Enzo Lo Giudice, affidata alle agenzie: «Sono state pubblicate ancora una volta molte notizie imprecise destinate solo ad alimentare la speculazione politica. Debbo ribadire nel modo più netto e radicale che l'on. Craxi viene chiamato in causa in modo del tutto arbitrario. La sua estraneità ai fatti citati non è formale, ma sostanziale e totale, né possono esserci argomentazioni e costruzioni logiche capaci di dimostrare il contrario. Si ripete purtroppo, e questa volta moltiplicato per mille, data la notorietà della persona, il fenomeno degenerativo che trasforma un istituto di garanzia nato a difesa del cittadino in una sorta di sentenza preconcetta di condanna e, nel caso specifico, in uno strumento di aggressione e di lotta politica».

Più articolata la difesa dello stesso avvocato in un'intervista all'*Avanti!*. «L'essenza del problema è l'equivoco di una questione politica affidata alla soluzione dei giudici, che ha effetti destabilizzanti ed anche confusionari», afferma l'avvocato Lo Giudice riferendosi all'ammissione di responsabilità politica dei fatti amministrativi che coinvolgono il psi fatta da Craxi: «Un atto di grande serietà democratica e dignità, che non può essere travisato in responsabilità penale. E' una responsabilità politica che non può essere tratta a giudizio». Qui s'innesta anche il problema del formarsi, nei periodi di crisi, di un diritto penale giurisprudenziale, «un diritto che nasce dalla modificazione pragmatica ed interpretativa del diritto positivo: ma storicamente tale prassi ha contribuito all'instaurazione di involuzioni autoritarie».

Critiche specifiche sono rivolte ai «metodi repressivi» usati dai giudici sugli inquisiti (la libertà solo dopo la confessione), all'uso strumentale dell'informazione di garanzia e delle violazioni del segreto istruttorio. «Alla cosiddetta lotta politica - dice il legale - sono sufficienti frammenti di atti processuali, sfuggiti alla obbligatoria riservatezza, per organizzare campagne di aggressione e sentenze di condanna preconcette». E da tutto ciò «sta derivando una incestuosa commistione di poteri, lontana mille miglia dalla civiltà giuridica».

Sotto accusa anche i mass media: «E' stata creata - afferma Lo Giudice - la pericolosissima condizione nella quale si rende possibile che la cronaca giudiziaria possa essere usata come strumento di potere, nel tentativo di condizionare ed imporre soluzioni ed inquinare la libertà dialettica politica». Con la conseguenza che «la pressione della pubblica opinione pesi sull'esito del processo, fornendo giustificazione anticipata a condanne ormai pretese».

Il legale auspica quindi il recupero «della sede giudiziaria come unica ed esclusiva dell'oggetto dell'incolpazione», e conclude riassumendo i motivi della sua protesta: «Se si rende più repressiva la repressione, aggiungendovi una sorta di legittimazione con il consenso sociale; se si rende vergognosa la colpa, ancor prima dell'accertamento, pubblicandola; se le condizioni della denigrazione possono essere pietrificate per farle danzare al suono di una musica complice, allora si otterrà un obiettivo politico e non la giustizia del caso». [r. i.]

INTERVISTA

IL GAROFANO NELLA BUFERA

Formica: se non se ne va c'è il rischio di una scissione

ROMA

UN mese fa, quando il primo fulmine colpisce Craxi, è lui a consigliare prudenza, è lui a battersi perché al vecchio amico Bettino siano concessi venti giorni di respiro. Oggi, Rino Formica è convinto che il cambio della guardia alla guida del psi sia «stramaturo», perché, se si perdesse tempo, all'orizzonte potrebbe materializzarsi il fantasma più nero per un socialista italiano: una nuova scissione. Dice Formica: «Rinviare la convocazione dell'Assemblea nazionale significherebbe innescare una escalation verso l'irrazionalità. E questo non è l'interesse del partito come corpo unico, né dei singoli».

E invece si ritorna a parlare di una scissione, magari a partire dai gruppi parlamentari...

«C'è, nella sinistra italiana, l'idea che le scissioni nell'immediato possano risolvere i problemi. Chi le ha vissute sa quante pene provochino. Certo, l'irrazionalità produce in alcuni così disperate fuoruscite. Io mi batto perché si affermi la razionalità. Non dobbiamo neanche per un minuto pensare a queste soluzioni».

Eppure, Martelli potrebbe preferire per sé il ruolo di "Segni di sinistra" a quello di segretario di un psi agonizzante, magari con Craxi presidente. O no?

«Io vengo da una esperienza generazionale per la quale i destini degli uomini erano funzionali alle politiche e non viceversa. La mia generazione è stata contro gli uomini della Provvidenza, del destino. Oggi viviamo una fase dai percorsi inediti e per chi è chiamato a dirigerli questo significa nuotare senza salvagente».

Dopo 20 giorni di silenzio, ora voi della minoranza chiedete la convocazione dell'Assemblea nazionale. La tregua è finita?

«La convocazione dell'Assemblea è stata decisa dalla direzione. Noi chiediamo una data certa, il rispetto di una decisione già presa».

Ma prima del nuovo avviso di garanzia a Craxi, nessuno di voi aveva sollecitato questa data, non facevate pressing sul segretario...

«No, no, qui è nato un equivoco. Il tempo che ci siamo dati doveva servire per verificare se esistevano le condizioni per un rinnovamento nell'unità del partito. Gli elementi ora ci sono tutti».

Se sarà convocata, voi andate all'Assemblea nazionale per eleggere Martelli segretario?

«Noi siamo una minoranza: 106 contro 160. Se qualche operazione trasformistica è in atto, questa è in corso nella maggioranza. Io dico cosa non si deve fare e cioè sistemare organigrammi senza rivedere la linea politica, che è condizione essenziale per un rinnovamento credibile, ma anche per rimettere in gioco il psi. Un gioco dal quale il psi è assente dal referendum del 1991. Cambiare i santini non basta».

Onorevole Formica, voi sarete pure una minoranza, ma i tempi sono maturi per il cambio?

«Sono stramaturi e stiamo attenti che non diventino marci».

Ma allora perché non avete mai lanciato in modo chiaro la candidatura di Martelli alla segreteria?

«No, io l'ho anche candidato. E l'ho fatto perché c'è bisogno di una rottura non traumatica con l'esperienza positiva degli ultimi 15 anni di storia del psi, quelli della riappropriazione irreversibile dell'autonomismo socialista».

Da sinistra: Rino Formica, Claudio Martelli e Bettino Craxi. L'opposizione interna del psi preme per accelerare il cambio della leadership

«Il partito torni in gioco non cambi solo i santini»

Proviamo a correre: Martelli diventa segretario del psi. E Craxi che fine fa? Come lo vede alla presidenza del psi?

«Questa soluzione, fatta oggi, offende Craxi. Il problema non è dire: mettiti da parte. Il problema è che si apre una nuova stagione politica. Chi è maturo, deve essere capace di dare saggezza e la saggezza è fatta anche della capacità di avanzare e di arretrare».

Condivide l'idea di Craxi di opporsi alla richiesta di autorizzazione a procedere?

«Ci sono due questioni. Una giudiziaria: ogni cittadino ha diritto a difendersi e ha diritto ad essere rispettato. E poi c'è un problema politico più ampio. Quando un fenomeno consentiva palesemente a tutte le forze politiche di poter vivere al di sopra delle proprie possibilità, perché questo non ha fatto scattare il bisogno della conoscenza del fenomeno?».

Questa è la sua risposta?

«Il mio ragionamento è questo: ma scusate, ma c'era bisogno dei giudici per sapere che tu hai una sede per la quale spendi un miliardo al mese, con uno sbalzo di cento volte rispetto alle tue entrate giustificabili?».

Lei invoca nuovi rapporti a sinistra, ma intanto Occhetto chiede la caduta del governo socialista...

«C'è una contraddizione nel pds. E non tanto per le ragioni della critica al governo - alcune sono sacrosante - ma perché nella iniziativa del pds è del tutto assente uno sforzo di convergenza con gli altri partiti dell'Internazionale. Ma come è possibile che il pds chieda di entrare nell'Internazionale, chieda di entrare nel gruppo parlamentare europeo e poi in Italia non cerchi le convergenze con i partiti più vicini?».

Craxi sta vivendo i suoi giorni più neri: se lei potesse parlargli a quattr'occhi come ai bei tempi, che consiglio gli darebbe?

«In questa materia è sempre difficile dare consigli ad un uomo maturo, perché i consigli si danno a chi è immaturo e a chi è disorientato. Io spero che lui non abbia bisogno di consigli».

Fabio Martini

«Di Pietro in tv? Sapore contadino»

Ma il giornale cattolico accusa: pericolo di demagogia

MILANO. «Si è proprio un bel poliziottone» (Roberto Mongini, inquisito). «Forte timido, violento, appassionato con quel suo italiano ancor pieno di sapori contadini. Trovare ancora uomini così è una fortuna che ci riconcilia con questo Paese» (Giorgio Bocca, giornalista). «Antonio di Pietro sbaraglia anche in tv» (L'Unità). «In tv ha dimostrato umanità, autorevolezza, semplicità» (Angelo Guglielmi, direttore di Raitre). «E' un perfetto Perry Mason» (Dario Fo, attore). «Non è un grande oratore? E chi se ne frega. Proprio questo è il bello» (Enrico Montesano, attore).

Applausi, applausi per il Di Pietro in tv, eroe degli onesti e degli ascolti. Ieri la seconda puntata del feuilletone «Un giorno in pretura» si è mangiato più di 6 milioni di telespettori. Tutti lì, ipnotizzati dagli occhi del magistrato contadino e dai suoi «possenti muscoli» (Bocca). Sei milioni: roba da telegatto.

Si fatica a trovare, in tanto tripudio, chi neghi lo zucchero delle lodi. Amaro è «Il Giorno» di Paolo Liguori. Amarissimo il cattolico «Avvenire», quotidiano dei vescovi. Due rarità che valgono la segnalazione.

Il giornale dell'Eni mette in pagina un commento di Carlo Mosca che se la prende con l'immaginario degli italiani conquistati dalla «magistratura che deflagra in tv e definitivamente qui si consacra». Peccato che nella stessa pagina compaia lo sfogo di un campione di questo immaginario, Pasquale Squitieri, il regista che (apprendiamo) è cresciuto «nel mito dei maestri del Foro come Porzio, De Nicola, De Marsico». E pure «all'ombra dei grandi magistrati come De Gaetano, Falcone e Sica». Il regista-giurista, dunque, assolve Di Pietro, ma se la prende con «l'uso scorretto dei mezzi di ripresa» e del montaggio da telefilm che «ostentatamente sembrano voler mettere in difficoltà il magistrato più esposto, più coraggioso e preparato che vanti il nostro Paese, riprendendolo (tra l'altro) di spalle in gesti polizieschi che poco hanno a che spartire con la solennità di quel rito irripetibile e tremendo che è un giudizio in Corte d'Assise».

Dario Fo

Più inatteso (e radicale) l'attacco di «Avvenire». L'altro giorno un commento in prima pagina: «Trappola a 24 pollici per l'eroe di Tangentopoli». Ieri la bordata doppia. Interviene don Claudio Sorgi, il critico televisivo, che avverte: «Pericolo di demagogia». Spiega: «Non c'è dubbio che Di Pietro in questo momento è un personaggio popolarissimo. Se si mettesse a capo di un partito, diventerebbe il padrone assoluto della situazione e farebbe svanire nel nulla la marcia del Carroccio. Ma che stia per diventare anche un divo della tivù, un eroe dell'Auditel, questo fatto dovrebbe preoccupare più lui che noi». Di Pietro «nonostante i limiti lessicali», «comunica egregiamente». «Un uomo così, se è onesto, se ama il proprio Paese e il proprio ruolo deve nascondersi nella più severa riservatezza. C'è la possibilità che così diventi ancor più mito: ma almeno non coltiverà tentazioni messianiche, né per se stesso, né per la classe a cui appartiene, la magistratura». [r. m.]

Teleprocesso

Auditel: battuto Schwarzenegger

ROMA. Di Pietro ha sconfitto in tv, dopo aver battuto giovedì sera Mike Bongiorno, anche Arnold Schwarzenegger: 6.180.000 (21,84%) per «Un giorno in pretura» e 5.236.000 ascoltatori (19,23%) per «Danko» interpretato dall'attore americano. Di Pietro ha superato anche se stesso, aumentando di quasi 2 milioni l'ascolto fatto registrare nella prima parte del processo andato in onda giovedì. Ieri il giudice di «mani pulite» ha fatto registrare il secondo ascolto più alto della serata; 6.180.000 persone hanno infatti seguito un «Giorno in pretura» su Raitre mentre 8.413.000 (32,04%) sono stati gli spettatori che hanno preferito, su Raidue, l'edizione serale de «I fatti vostri». Giovedì sera a seguire la prima parte del processo erano stati 4.651.000 ascoltatori con uno share del 16%. C'è stato quindi un enorme aumento di interesse e di curiosità da parte dei telespettatori dovuto alla notorietà che il magistrato si è conquistato. [Agi]

A Roma un'altra storia di corruzione: incriminato anche l'ex senatore psi Spinelli

Manette al fratello di Del Turco

Tangente da 90 milioni per truccare un appalto

L'avv. Luigi Di Majo è stato sostituito alla guida dell'Ente Eur da Spinelli

ROMA. Dormiva tranquillo, Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, socialista, aspirante alla successione di Craxi, quando una macchina della Guardia di Finanza si è fermata alle due della notte scorsa davanti a una villetta di Sabaudia. Ma il risveglio è stato dei peggiori. La Finanza stava portando nel carcere di Regina Coeli suo fratello, Fausto, accusato del reato più in voga al momento: tangenti. Con Fausto Del Turco, è finito in galera anche Paolo Rota, titolare della società di pulizie la «Nuova fulgida», presunto corruttore. E soltanto l'età avanzata ha risparmiato la galera a Francesco Spinelli, ex senatore socialista, craxiano, da otto anni commissario straordinario dell'Ente Eur.

Una storia sporca, di polveri e mazzette. Il giudice romano ha ordinato l'arresto di Fausto Del Turco e degli altri con l'accusa di concorso in corruzione e violazione di segreti d'ufficio. I fatti risalgono al 1987: la ditta di Paolo Rota, volendo aggiudicarsi un appalto per le pulizie negli edifici dell'Eur, si sarebbe rivolta a Fausto Del Turco, il quale poi avrebbe fatto da mediatore con Spinelli. Finale scontato. Una cospicua mazzetta da 90 milioni è passata di mano in mano, l'asta falsata, l'appalto vinto dalla «Nuova fulgida».

Fin qui l'accusa. Adesso si vedrà se ci sono le prove. Di sicuro, però, ci sono sul tavolo del giudice Luigi De Ficchy alcune recenti intercettazioni telefoniche che comproverebbero il giro di tangenti. Più che un giro, un valzer. E il giudice è convinto che questa storia non è terminata nel 1987. Cattive «abitudini», infatti, regolano il settore delle pulizie a Roma. E così il nome di Paolo Rota e della «Nuova fulgida» è già emerso in margine a un altro appalto sospetto, quello che l'ex assessore regionale dc Arnaldo Lucari al telefono minacciava di truccare se non si fossero piegati alla legge della mazzetta.

Da lì, da quell'appalto del 1990, è partito il giudice. E all'altro capo del filo è incappato in uno dei fratelli Del Turco. Fausto, 55 anni, anche lui originario di Collelongo in Abruzzo, ha qualche anno più di Ottaviano. Una famiglia unita, che si è trasferita nel dopoguerra a Roma. E qui i Del Turco hanno saputo costruire il successo. Non c'è solo il fratello Ottaviano, infatti. C'è anche la sorella, Elvira Gramano, «sarta delle spose», che guida un atelier fiorente e che l'anno scorso finì sui giornali per una presunta evasione fiscale.

Ma anche Fausto, nel suo piccolo, è stato un protagonista della politica. Negli Anni 60, ha presieduto a Roma la Centrale del latte. Ha poi scalato la poltrona di segretario cittadino e regionale del psi. La sua ascesa è finita agli inizi del 1980. Fu arrestato, infatti, assieme all'intera commissione d'esami, con l'accusa di aver «pilotato» un concorso pubblico nell'ospedale di Bracciano: sessanta portantini da assumere e molte raccomandazioni tra cui giostrare.

Fausto Del Turco in quell'occasione fece qualche giorno di carcere. Ma quando arrivò il processo, in primo grado fu assolto. Ricorda il suo avvocato, Nino Marazzita: «Si stava per candidare alle elezioni. Era il suo momento. Ma la storia dell'arresto gli rovinò l'immagine e non ce la fece. Abbandonò la politica, anche perché si stava affermando il fratello».

In questi ultimi anni si era ritirato a Sabaudia e lì, sul litorale, faceva piccoli affari immobiliari. Ma la salute non lo assisteva. Qualche settimana fa, è stato operato ai reni. E per questo motivo, il legale chiede gli arresti domiciliari del suo assistito, tanto più che i fatti sono lontani nel tempo. «Ne ho parlato anche con Ottaviano - dice Marazzita - . Era comprensibilmente preoccupato. E indignato, anche. Abbiamo convenuto che questo arresto si poteva evitare».

Si è risparmiato la galera l'altro protagonista di questa storia, invece. Francesco Spinelli, medico, eletto senatore nel 1979 a Rieti, poi sottosegretario alla Giustizia e all'Interno, nel 1985 fu nominato da Bettino Craxi alla guida dell'ente Eur. Succedeva a Luigi Di Majo, avvocato comunista, che sarebbe diventato famoso come conduttore tv di «Chi l'ha visto?».

Il commissario straordinario dell'Eur, in pratica, è un superamministratore di condominio che gestisce un patrimonio di migliaia di miliardi: quindici palazzoni dove sono alloggiati diversi ministeri o società private, impianti sportivi, un centro congressi, quattro musei e aree edificabili. Cifre da capogiro. E naturalmente anche le spese per le piccole pulizie non sono affatto piccole.

Francesco Grignetti

Francesco Spinelli (a sin.) ha evitato il carcere grazie all'età avanzata

PROCURA ROMA

«Nessun insabbiamento»

ROMA. Nessuna richiesta di archiviazione del procedimento penale nei confronti di sette parlamentari inquisiti per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti è stata formulata dalla Procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di Roma. Lo afferma, in un comunicato, lo stesso procuratore Rosario Di Mauro, il quale respinge l'accusa di «pretesi insabbiamenti» sostenuta nei giorni scorsi dal deputato della Rete Alfredo Galasso. L'inchiesta avviata a Milano era stata trasmessa, per competenza, a Roma. Nella nota Di Mauro afferma che il «procedimento è tuttora pendente» e, riferendosi all'ipotesi di una sua archiviazione del fascicolo dopo aver ricevuto la visita del senatore Vitalone, precisa che «sono destituite di ogni fondamento le notizie relative ad una presunta visita del senatore Vitalone a questo ufficio». Della vicenda, su richiesta degli aderenti a «Magistratura democratica» si occuperà il Consiglio superiore della magistratura in una delle prossime sedute plenarie. [Ansa]

Napoli

Mazzette: 4 psi a giudizio

NAPOLI. Gli ex consiglieri regionali Salvatore Arnese, Giuseppe Riccardi e Aniello Sorrentino, e l'ex assessore e consigliere comunale di Napoli Silvano Masciari, tutti del psi, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di concussione nell'ambito dell'inchiesta su presunte tangenti ai danni di Pasquale Crispino, il medico-manager ucciso nell'ottobre del 1991. Lo ha deciso ieri al termine dell'udienza preliminare il giudice Maria Teresa Rotondaro che ha accolto le richieste avanzate dal pm Franco Roberti. Secondo l'accusa, i tre consiglieri regionali avrebbero chiesto tangenti minacciando di bloccare le convenzioni tra la Regione Campania ed alcune cliniche private - Clinic Center e Hermitage - di proprietà di Crispino.

Masciari, già coinvolto in precedenza in un procedimento per un presunto interessamento a vantaggio di camorristi, avrebbe avuto un ruolo di mediatore nella vicenda. La presunta concussione venne alla luce nell'ambito delle indagini avviate dopo il delitto, avvenuto nei pressi di un autoparco a Capodimonte.

Gli inquirenti soffermarono la loro attenzione su una interrogazione presentata nel settembre del 1991, nella quale i consiglieri regionali chiedevano la revoca della convenzione della Regione Campania con il Clinic Center - struttura finita nei mesi precedenti al centro di una inchiesta giudiziaria - e la sospensione del progetto di convenzione con l'Hermitage, un day hospital. Secondo l'accusa, tale iniziativa doveva servire a convincere il medico-manager a cedere alle richieste estorsive. Il processo comincerà il 28 settembre prossimo davanti alla quinta sezione del tribunale.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di Masciari, occorre aggiungere che all'epoca dei fatti contestati l'ex consigliere comunale risultava sospeso dal partito socialista, una decisione adottata nel febbraio del '90 dopo il procedimento giudiziario a suo carico per abuso di ufficio nell'ambito delle indagini sul clan Mariano.

Pasquale Crispino fu ucciso il 10 ottobre del 1991 davanti al deposito dell'Atan - l'azienda di trasporti pubblici - a Capodimonte. Il medico-manager era a bordo della sua Mercedes quando fu affiancato da due sicari in moto che gli esplosero contro numerosi colpi di pistola. Le indagini sul delitto, finora infruttuose, hanno seguito varie piste, tra cui quella dell'omicidio di matrice camorristica. [Ansa]

INTERVISTA

DISTENSIONE A SINISTRA

Il portavoce della segreteria psi fa autocritica: il Migliore era in buona fede

La satira perde Ugo Palmiro

Dopo il «perdono» di Intini a Togliatti

«"Cuore" mi ha preso di mira, ma Martelli era stato molto più polemico di me»

Ugo Intini, segni di pace al pds in un'intervista all'«Unità»

A sinistra: Togliatti
Sopra: Michele Serra direttore di Cuore

ROMA

Si disperino, i satiri di *Cuore*, e si affrettino a cambiare bersaglio. Ugo «Palmiro» esce di scena, non lancerà più i suoi strali su Togliatti, non ingaggerà più battaglia con lo spettro del Migliore. Ugo Intini lo promette solennemente in un'intervista all'*Unità*: «Lasciamoli stare, i fantasmi del passato». Dicevano che per Intini Togliatti era diventato un'ossessione. Oggi il portavoce del psi dice che il passato non può più dividere» i partiti della sinistra.

Onorevole Intini, è caduto l'ultimo muro?

«Quella polemica si è chiusa con la vittoria del socialismo democratico e liberale all'interno della sinistra e sarebbe pertanto inutilmente offensivo, oggi che è finito il comunismo, continuare a rimproverare i comunisti. Ai quali vanno invece riconosciuti l'idealismo e la buona fede».

Che toni concilianti. E pensare che per colpa di Togliatti lei e i comunisti avete avuto scontri furibondi.

«Quando Bucharin fu riabilitato dai sovietici, io ricordai che Togliatti era stato uno dei suoi più accaniti accusatori. Mi limitai a sollecitare il pci ad avere un po' di coraggio, almeno pari a quello del pcus, e a rimuovere i miti negativi della sua storia. Dissi un'ovvietà e ne ebbi invece una reazione furiosa. Era la prova che sussisteva, ancora, la continuità nella Chiesa comunista».

La reazione più furiosa?

«Quella di Pajetta, che nel partito era il custode dell'ortodossia. Tuttavia Pajetta aveva nei miei confronti un sentimento di amicizia e di affetto come si deve ad avversari appassionati, e ne era ricambiato di cuore».

Fatto sta che con quell'uscita lei diventò a pieno titolo l'«uomo nero» nell'area di opinione legata al pci.

«Ingiustamente. Per la verità storica, Martelli telli intervenne sul caso Bucharin molto più pesantemente di me, definendo Togliatti un "carnefice"».

E invece Michele Serra coniò per lei il nomignolo sarcastico di Ugo «Palmiro» Intini.

«I comunisti di allora che mi conoscevano attraverso i giornali mi vedevano con grande ostilità, ma chi mi conosceva di persona sapeva che le mie polemiche non nascevano da odio anticomunista ma dal desiderio di rimuovere il fossato storico e ideologico che era il vero grande motivo di divisione all'interno della sinistra dal momento che il pci e il psi difendevano interessi e valori comuni».

Anche nelle polemiche sul «triangolo della morte» lei partì lancia in resta contro Togliatti.

«Non ne fui io il protagonista. Quella polemica venne condotta da un coraggioso deputato socialista di Reggio Emilia, Mauro Del Bue».

Lo scudiero di Martelli.

«Sì, proprio lui».

Il comunismo era morto da un pezzo anche quando è esplosa la questione della lettera di Togliatti sugli alpini.

«Quando viene riportata alla conoscenza una pagina di storia non si compie un'operazione propagandistica. Pensare che per quieto vivere si debba seppellire la storia e continuare a darne un'informazione distorta è assolutamente abnorme. Ripeto: non sono pentito delle battaglie di verità condotte a suo tempo. Ma non le rifarei oggi e sono felice che la loro inutilità sia dovuta al cambiamento dell'ex pci».

Per la verità D'Alema ha detto con orgoglio che dietro la sua scrivania non ha staccato il ritratto del Migliore.

«Lo ha detto, ma sono pronto a scommettere che nessuno vedrà mai un'intervista televisiva di D'Alema con quel ritratto alle spalle».

Pace fatta dunque tra Intini e gli ex comunisti?

«Essendo tutti noi, chi con la macchina da scrivere chi con la matita da disegno, dei militanti politici appassionati della sinistra proprio recentemente con il padre di Bobo - sia ben chiaro, intendo Sergio Staino, il creatore del personaggio Bobo - abbiamo concluso di avere molte cose in comune e che perciò era il caso di smettere di litigare. A suo tempo non mi è sembrato di buon gusto portare sul terreno della farsa un personaggio tragico come Togliatti».

Che effetto le faceva l'appellativo Ugo «Palmiro»?

«Un riflesso condizionato della tradizione comunista è quello di individuare un bersaglio tra gli avversari politici e di prenderlo a simbolo del Male. Una delle sue ultime manifestazioni è stata la demonizzazione di Ugo Palmiro».

Persino Del Turco l'ha invitata a lasciar perdere Togliatti. Non sempre nel psi hanno apprezzato i suoi duelli postumi con il Migliore.

«Possono aver avuto difficoltà a starmi accanto i dirigenti che amavano il quieto vivere. Del Turco ha fatto solo una battuta, spero, visto che nella cgil ha dimostrato di saper contrastare un certo tipo di comunismo».

Pierluigi Battista

IL CASO

LATINO E POLITICA

Dopo la «catilinaria» il gioco delle identificazioni con il passato: Spadolini si sente a suo agio nei panni di Seneca

Gli storici bocciano l'«antico romano» Andreotti

Canfora: «Lo vedo come un intrigante napoleonico». De Crescenzo: Bossi è Annibale

Da sinistra Luciano Canfora e Luciano De Crescenzo

Marcantonio? La Malfa
Sallustio? Montanelli

CALIGOLA Craxi, «Catone» Di Pietro, ma anche - ebbene sì - «Marcantonio» La Malfa. E Bossi, a quale antico romano assomiglia? Un nuovo gioco di società furoreggia nei salotti romani del tardo impero. Lo ha lanciato un romano né antico né moderno, ma semplicemente eterno: Giulio Andreotti. La sua lettera «ad un novello Catilina», scritta in stile simil-classico e firmata «Cicerone junior», ha lanciato una moda. E se il destinatario più probabile della missiva, l'odiato Leoluca Orlando, ha preferito non replicare, ci ha pensato Indro Montanelli a mantenere in piedi la *fiction* latinista, firmando «Catilina jr.» un articolo di fondo del suo *Giornale*. Sulla vicenda è infine planato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, confessando in un'intervista di sentirsi a suo agio nei panni peraltro non comodissimi del filosofo Seneca, finito suicida per ordine di Nerone.

In un gioco come questo può servire appoggiarsi alla ringhiera rassicurante dell'«esperto». Ne abbiamo consultati due, diversissimi fra loro, e ognuno con una sua personale mappa per orientarsi nel parallelo fra le due Rome: quella togata e quella intangentata. Primo percorso. «Cicerone», è il caso di dirlo, sarà lo storico e filologo Luciano Canfora. Tanto per cominciare, il parallelo fra Andreotti e l'oratore di Arpino non lo convince: «Andreotti non assomiglia a Cicerone e a nessun altro antico romano: quelli, nel bene e nel male, erano caratteri a tutto tondo. Casomai lui può gemellarsi con qualche intrigante dell'epoca napoleonica: Talleyrand o meglio ancora Fouché». E Orlando-Catilina? «Qui un nesso lo vedo: come Catilina tradisce il suo ceto, congiurando contro quel Senato a cui appartiene, così Orlando ha tradito la sua "madre" politica: la dc».

E adesso, sempre guidati da Canfora, allarghiamo la scena. Sotto lo sguardo impietoso di «Sallustio» Montanelli («due penne belle, robuste e con un passato tormentato»), ecco avanzare il giudice Di Pietro. Ha la faccia e la tunica - ruvide entrambe - di Catone l'Uticense, rivale di Giulio Cesare e «incorruttibile nemico dei corrotti». Craxi impugna la lira di Nerone, scortato dal bieco prefetto Intini-Tigellino: «Accostamento inevitabile - spiega Canfora - ancorché crudele. Tigellino era molto peggio. Intini è solo un fanatico innocuo». E il nuovo che avanza? Avanza a cavallo, dinanzi a noi: Martelli ha il ghigno di Bruto («ma è un'offesa a Bruto, che era molto più tormentato») e Giorgio La Malfa lo slancio di Marcantonio: «Tutti e due di buona famiglia, tutti e due sufficientemente zucconi». Sorvolando su Cleopatra, eccoci a Mario Segni. Brutte notizie per lui: «E' Lepido: un leggerone, beniamino delle signore, che però alla fine non conta nulla». Ma allora chi vince, chi è l'Ottaviano Augusto della situazione? Sorpresa: «Umberto Bossi. Furbo e spregiudicato. Non ce lo toglieremo dai piedi tanto presto. Proprio come Augusto».

Secondo percorso, tracciato dalla penna di Luciano De Crescenzo, narratore divertito e bonario di cose antiche. Craxi resta imperatore, solo che stavolta non è Nerone, «che oltre il potere amava l'arte, con la quale Craxi invece non ha mai perso tempo». Bettino è diventato Caligola, «che all'inizio era considerato eccezionale e si impazzì col tempo». Fino a nominare senatore il suo cavallo: «Già, chi è il cavallo di Craxi, De Michelis?». Nel presepio latino di De Crescenzo, il posto d'onore va a Mario Segni: è lui il giovane Ottaviano, destinato a prendersi sulle spalle la repubblica morente. Antonio è il ministro Ripa di Meana: «L'unico nostro politico capace di innamorarsi, come Antonio di Cleopatra». Infine Bossi. «E se fosse lui Catilina? No, mi correggo. Bossi è Annibale, il nemico alla frontiera che scende dalle Alpi con i suoi leghisti travestiti da elefanti...». Riuscirà a fermarli «Quinto Fabio Massimo» De Mita, reincarnazione irpina del Temporeggiatore?

Massimo Gramellini

Polemica per l'ultima pubblicità-choc, mentre la tempesta aggrava le devastazioni della marea nera

Shetland griffate Benetton e Londra grida all'insulto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con perfetto tempismo, la Benetton ha colpito ancora. Una pagina intera di pubblicità in bianco e nero sull'«Independent» dedicata al disastro ecologico delle Shetland. E mentre nell'isola la bufera cresce ancora di violenza e dalla petroliera sventrata fuoriesce una seconda, grossa chiazza di greggio, la polemica s'arroventa anche in terraferma.

«Questo è un cinico sfruttamento di una immane catastrofe», accusa un portavoce della «Società Reale di Protezione degli Uccelli», commentando l'immagine del povero cormorano imprigionato dalla «marea nera» con il corpo intriso di petrolio e lo sguardo ormai vitreo ed agonizzante sotto la solita manchette pubblicitaria «United Colors of Benetton» e una scritta cubitale «Isole Shetland, gennaio 1993».

La «filosofia» dell'immagine pubblicitaria della Benetton è già stata fonte di innumerevoli tempeste e polemiche da quando ha colto le foto della più cruda attualità, dalle guerre all'Aids, per colpire con un pugno allo stomaco la sensibilità dell'opinione pubblica. E anche questa volta, di fronte all'emozione che in tutto il mondo è stata innescata dalla «marea nera» nelle Shetland, la Benetton non ha perso l'occasione. E poco importa se ha accompagnato la comparsa della sua pagina con l'annuncio di un versamento in denaro destinato al Fondo di Protezione della Natura, alle operazioni di soccorso ecologico in difesa di queste oasi naturale ora irrimediabilmente violata dall'inquinamento.

«Quel denaro se lo possono mettere in bocca», ha ringhiato il portavoce dell'associazione naturalistica inglese. Ed il Wwf ha commentato stizzito: «Questo è un perfetto esempio di pubblicità di cattivo gusto». Ma si sa che questo tipo di immagini choc già utilizzate dalla Benetton, come recentemente la foto del moribondo per Aids circondato dai familiari in lacrime, ha scandalizzato il mondo anglosassone.

Questo furioso intermezzo a sfondo pubblicitario ha cadenzato un'altra giornata di frustrazione per quanti, da cinque giorni ormai, lottano per contrastare il dilagare della «morte nera» nell'arcipelago delle Shetland. La tempesta sta infatti continuando con forza immutata, con venti a 140 chilometri all'ora i cui vortici cominciano ad avvertirsi sulla Scozia e sull'Inghilterra settentrionale.

In queste condizioni, con un mare agitatissimo, ogni tentativo di salire a bordo della «Braer» sballottata dalle potenti ondate contro la scogliera, è destinato a fallire. Gli specialisti olandesi, che attendono per stasera o al massimo domattina una nave attrezzata e già partita da Rotterdam, mirano ad issare a bordo della petroliera delle pompe per estrarre il greggio ancora contenuto nel suo ventre squarciato. L'operazione potrebbe essere effettuata o dalla petroliera fino a terra, o in una zona di mare più aperto attraverso la nave che deve arrivare dall'Olanda. Ma finora le pessime condizioni del mare hanno impedito l'avvio di qualsiasi operazione. E contrariamente alle previsioni degli esperti, ieri la situazione è subitamente peggiorata. Perché dalla petroliera, che sembra ormai spezzata in due tronconi mantenuti vicini soltanto dalla rocciosa prigionia della scogliera, ha cominciato ad uscire una seconda ondata di greggio che lorda ormai quasi un miglio quadrato di mare. E la prima «marea nera», formata fin da martedì da almeno metà del carico di 85 mila tonnellate di greggio, ha già investito con il suo abbraccio mortale oltre 40 chilometri di costa, ad Ovest e ad Est della baia di Quendale.

Dalla petroliera ha cominciato a uscire un'altra chiazza

INQUINAMENTO DEL MARE
Macchia di petrolio
INQUINAMENTO DELL'ARIA
Zone colpite

Muckle Flugga · YELL · UNST · TOFT · St Magnus Bay · VOE · Whalsay · Clift Sound · West Burra · Isola St Ninian's · Lerwick · Isola di Noss · Bressay · Fitfull Head · Quendale Bay · Capo Sumburgh

Popolazione totale: 22.270
Pronte allo sgombero 1600 persone che vivono entro un raggio di 10 chilometri da Fitfull Head

La macchia si espande in direzione Ovest

Tracce di petrolio sono già nella zona di Clift Sound

L'atmosfera è inquinata in un raggio di 60 chilometri dalla petroliera. Contaminati anche i pascoli

LUOGO DEL NAUFRAGIO DELLA PETROLIERA

E' polemica in Gran Bretagna per l'ultima «provocazione» di Benetton. Un cormorano delle Shetland ricoperto di petrolio. A destra un agente presidia la zona del naufragio. A sinistra una vignetta di «Le Monde» (FOTO AP)

Ieri pomeriggio, il capo dell'unità antinquinamento del ministero dei Trasporti Chris Harris ha annunciato che «sono pronti i piani per spargere dello spray chimico anche su questa seconda chiazza, al più presto possibile». Ossia quando le condizioni del tempo lo permetteranno.

Ma anche questo annuncio si inquadra in un clima di confusione. Sono stati infatti ritirati ieri dalle Shetland ed hanno fatto ritorno nella loro base in Scozia i sei aerei «Dakota» che senza molto successo avevano «bombardato» durante alcune isolate schiarite nei giorni scorsi la marea nera con dei solventi chimici.

Il ministro dell'Ambiente Michael Howard ha difeso l'uso dei «disperdenti» chimici. Ma è stato subito rimbeccato da un rappresentante di Greenpeace, Paul Horsman: «Il ritiro degli aerei è stato una buona decisione. L'uso dei solventi ha peggiorato la situazione ecologica. Questi metodi ormai sono stati abbandonati in numerosi Paesi perché arrecano più danni che benefici. Il governo inglese è responsabile di quanto è avvenuto e deve prendere delle misure urgenti per proteggere le sue coste».

In verità, da cinque giorni ormai gli uomini assistono quasi impotenti allo scempio che la petroliera liberiana ha causato in quest'angolo di paradiso ecologico. E si affidano soprattutto alla forza della natura scatenata per disperdere la marea nera ed attutirne, se possibile, gli spaventosi effetti sull'eco-sistema e sulle risorse economiche (pesca ed allevamento) degli isolani. Per il resto sperano nella nave della salvezza attesa dall'Olanda.

Paolo Patruno

«Coloro che ci hanno lasciati non sono degli assenti, sono degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di luce fissi nei nostri pieni di lacrime». [S. Agostino]

Dopo una vita dedicata con immenso affetto e tanta tenerezza alla sua famiglia ha raggiunto il suo adorato Nino

Luisa Nicolello Barone

Con profondo dolore ne dànno annuncio, per sua volontà a funerali avvenuti, i figli **Alberto** e **Simonetta** con **Ombretta** e **Dario**, gli amati nipoti **Francesca, Luisa, Stefano** e il piccolo **Alberto Giovanni**, le sorelle **Maria** e **Ida**, il fratello **Carlo** con **Tere** e **Marco**.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Ceci e Lido Bonomi
Rossella e Corrado Cazzardo
Graziella e Massimiliano Ghigonno partecipano commossi al grande dolore di Alberto e Simonetta.

Adriana ricorda con affetto la cara **LUISA**.

I cugini **Vitelli, Gaidano, Romero** sono vicini con affetto e commozione ad Alberto e Simonetta.

L'Itedi Italiana Edizioni S.p.A. partecipa al dolore dell'amministratore delegato, dott. Alberto Nicolello e della sua famiglia per la perdita della mamma, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

La FIAT S.p.A. prende parte al cordoglio del dott. Alberto Nicolello per la scomparsa della madre, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Giovanni e Marella Agnelli partecipano al dolore del dott. Alberto Nicolello per la scomparsa della madre, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Umberto e Allegra Agnelli prendono parte al dolore del dott. Alberto Nicolello per la scomparsa della madre, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Cesare e Gina Romiti sono vicini al dott. Alberto Nicolello nel dolore per la scomparsa della madre, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Renato e Paola Ruggiero prendono parte al lutto che ha colpito il dott. Alberto Nicolello per la scomparsa della madre signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Giorgio e Rosalba Garuzzo partecipano al dolore del dott. Alberto Nicolello per la scomparsa della madre, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Francesco Paolo ed Elli Mattioli sono vicini al dolore del dr. Alberto Nicolello per la scomparsa della mamma, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Cesare e Franca Annibaldi partecipano commossi al dolore del dr. Alberto Nicolello per la scomparsa della madre, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Partecipano al lutto del dott. Alberto Nicolello gli **Amici della FIAT**:
Luigi Arnaudo
Ernesto Auci
Enrico Auteri
Alessandro Barberis
Umberto Beltrami
Filippo Beraudo di Pralormo
Paolo Bernardelli
Luigi Biscaglia
Raimondo Boggia
Enrico Bondi
Roberto Bonetti
Giancarlo Boschetti
Gianna Calvi
Lorenzo Canavese
Paolo Cantarella
Giancarlo Cozza
Michele Figurati
Luigi Franciono
Giorgio Frasca
Carlo Gatto
Paolo Lencioni
Carlo Mangiarino
Giulio Mariani
Gian Carlo Michellone
Simone Migliarino
Antonio Mosconi
Gilberto Pene
Giovanni Peroglio Longhin
Giuseppe Piazza
Umberto Quadrino
Vittorio Ravà
Giorgio Rigazzi
Pier Giorgio Romiti
Umberto Rosa
Cesare Sacchi
Gian Alberto Saporiti
Gino Scotti
Clemente Signoroni
Francesco Torri
Paolo Torricelli
Giuseppe Tramontana
Mario Verdun di Cantogno
Paolo Zannoni
Roberto Zeli.

Gli **Amici dell'Ufficio Stampa FIAT** sono affettuosamente vicini ad Alberto.

La **Eco Pubblicità e Marketing Srl** partecipa al grave lutto che ha colpito il presidente dott. Alberto Nicolello per la morte della madre, signora

Luisa Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** sono vicini ad Alberto Nicolello per la morte della mamma sig.ra

Luisa Nicolello Barone
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Paolo Paleocchi è vicino all'amico Alberto con affetto.

Giovanni Giovannini partecipa al dolore dell'amico Alberto.

Sono vicini ad Alberto Nicolello:
Antonino Cavaletto
Corrado Chiapasco
Giuseppe Clerico
Gianni Dotta
Antonio Feliciello
Giovambattista Mattarana
Gianluigi Montresor
Gianni Occelli
Giuseppe Stroda
Luigi Venetti.

Marco e Jeni partecipano al lutto dell'amico Alberto.

Ezio e Valeria Mauro partecipano al dolore dell'amico Alberto per la morte della **MAMMA**.

Luigi e Vittoria La Spina sono vicini all'amico Alberto per la morte della **MAMMA**.

Paolo Mieli partecipa al dolore dell'amico Alberto per la morte della **MAMMA**.

Simonetta e Pier Carlo sono vicini ad Alberto.

Giamba e Dolly Mattarana partecipano al dolore dell'amico Alberto per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto di **Publikompass S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore del dr. Alberto Nicolello per la scomparsa della madre

Luisa Nicolello Barone
— **Milano**, 9 gennaio 1993.

I **Centralinisti** de **La Stampa** partecipano al lutto.

Partecipano:
Giancarlo Degola
Dario Dal Zotto
Giuseppe Corello
Pier Antonio Sinelli
Angelo Sajeva
Francesco Rossi
Vittorio Meschini
Hetia Van Den Heuvel.

Dario Dal Zotto e famiglia partecipano commossi al dolore di Alberto Nicolello per la scomparsa della mamma

Luisa Nicolello Barone
— **Milano**, 9 gennaio 1993.

Partecipano al dolore del dr. Alberto Nicolello i collaboratori:
Francesco Carazza
Girolamo Dixit Domina
Alberto Tarturri.

Diva Morello e Giancarlo Cesare partecipano al dolore del dott. Alberto Nicolello.

Marino e Cristiana Quadrino partecipano commossi al lutto di Alberto.

Lingotto S.r.l. partecipa al dolore di Alberto Nicolello per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Sandro e Mimma Casazza sono vicini ad Alberto con affetto.

L'Editoriale Domus Spa prende parte con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dottor Alberto Nicolello per la scomparsa della mamma signora

Luisa Nicolello Barone

Partecipano al lutto: **Giovanna Mazzocchi Bordone, Giuseppe Ferraris Morfarino.**
— **Rozzano**, 6 gennaio 1993.

Gian dell'Erba è vicino ad Alberto.

La Società Satiz SpA partecipa al dolore del dott. Nicolello per la scomparsa della **MAMMA**.

La Società Satiz Microdata srl partecipa al lutto che ha colpito il dott. Nicolello per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Gemma Nicolello Volpe con figli e nipoti unitamente ai nipoti **Macerata** partecipa al dolore di Alberto e Simonetta per la scomparsa della mamma

Luisa Barone ved. Nicolello
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

La Società Editrice Sportiva Tuttosport partecipa al grave lutto del dottor Alberto Nicolello per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Severino Trucco partecipa commosso al dolore di Simonetta per la scomparsa della mamma

Luisa Nicolello
— **Milano**, 9 gennaio 1993.

Carola Roberto Felice e Stefano piangono con Simonetta e Alberto la perdita della loro cara e dolce mamma

Luisa Nicolello
— **Milano**, 9 gennaio 1993.

Paolo Vitelli è molto vicino ad Alberto e Simonetta e alle loro famiglie nella triste scomparsa della cara **MAMMA**.

Franca e Valeria Giancillo e i loro famigliari sono vicini con affetto a Simonetta.

Carmelo e Maria Teresa Valetto partecipano al lutto e sono vicini al dottor Alberto Nicolello, all'ing. Dario Trucco ed ai loro familiari.

I cugini **Vitelli, Mada, Garelli** piangono la carissima **LUISA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Debenedetti

Lo annunciano la moglie e parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei Tempi per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle ore 11,45 via Frassineto, 40. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

La famiglia **Rusti** partecipa al dolore di Fanni per la scomparsa del caro amico **RICCARDO**.

La nostra mamma ci ha lasciati

Anna Perino ved. Frola

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Romano** con la moglie **Norma**, i nipoti **Gianluca, Raffaella** con la piccola **Carlotta**, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta lunedì 11 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Giovanna Antide, corso Roma 25 in Moncalieri, indi proseguirà per il cimitero di Rivoli. SS. Messa di Trigesima nella parrocchia S. Ermenegildo, corso Telesio 98, Torino, il 10 febbraio ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 10 gennaio 1993.

Il **Comitato Regionale F.I.T.** partecipa sentitamente al grave lutto del presidente Romano Frola per la dipartita della amata **MAMMA**.

Ti siamo fraternamente vicini **Dino e Angela, Luciano e Rosy.**

Giose e Nino Sorrentino partecipano commossi al grande dolore di Romano.

Sono vicini a Romano:
Rinaldo Allione
Araldo Bernardi
Santino Berauel
Luigi Chiarelli
Giorgio Cuniberti
Mario Macchia
Enrico Simonetti
Vincenzo Tepparello
Italo Zappata.

Antonio, Elda e Cristiana Marocco sono vicini a Romano e Norma.

Il **Presidente** della **Federazione Italiana Tennis avv. Paolo Galgani**, a nome di tutto il tennis italiano, partecipa al dolore del caro amico Romano Frola, Presidente del Comitato Regionale Piemontese, per la perdita dell'adorata **MADRE**.

Partecipano al lutto **Ettore Trezzi** e gli **Amici del Comitato Lombardo** della **F.I.T.**

Paola e Giovanni Soldi e Piero Cecchetti partecipano al dolore dell'amico **Romano** e della sua famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Presidenza, Direzione e Soci tutti Circolo Stampa Sporting partecipano con commozione al dolore dell'amico Romano.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Michele Graglia
di anni 72

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Guglielmina**; il figlio: **Pier Antonio** con la moglie **Gabriella** e i piccoli **Stefania** e **Andrea** che tanto amava; i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella Cossila S. Grato lunedì 11 corr. alle ore 10 partendo dalla chiesa Parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel locale cimitero. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Biella Cossila S. Grato**, 9 gennaio 1993.

Figlie, generi, nipoti, piangono la scomparsa di

Margherita Griffa ved. Gerbino

avvenuta in Albenga il 31 dicembre, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

E' mancato

dottor Rolando Ferrara
medico veterinario

L'annunciano la moglie, le figlie **Franca** e **Flavia**, il genero **Roberto**, la sorella, il cognato **Lucio** e le suocera. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. Per funerali telefonare 700919 lunedì pomeriggio.
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Ciao nonno **ROLANDO**, **Barbara** e **Daniele**.

Marco e Barbara con **Alberto** ricordano zio **ROLANDO**.

Le famiglie, **Rizzone** e **Rossi** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **ROLANDO** amico di sempre.

Giovanna, Sergio Mestice ricordano con affetto **ROLANDO**.

L'amico d'infanzia **Giovanni Luisoni** li ricorda con tanto affetto.

Bruno Alba Michelotto piangono l'amico affezionato e generoso.

Le famiglie **Nestore, Luciano e Maurizio Carorella** piangono con profondo dolore l'amico

dottor Rolando Ferrara
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

I cugini **Piera, Angelo, Giulia, Carlo, Lucia, Giuseppe, Anita**, si stringono affettuosamente ai famigliari del carissimo Rolando.

Le famiglie **Delbosco** e **Demichelis** sono vicine con tanto affetto.

Sergio e Maria Gemma partecipano con affetto al dolore di Liliana e famiglia.

La **Clinica Croce Blu** che con tenacia e passione hai voluto proseguirà nel tuo ricordo e insegnamento, **Medici e Personale**.

Partecipano al dolore di Liliana, Flavia e Franca:
Lidia e Renato Bruno
Luisa Cortesio
Aldo Poliovio
Giovanna e Enrico Sotralla
Mirella e Umberto Test.

Rimpiangono un amico buono:
Milly e Giorgio Rivera con **Fabio** e **Lia**
Cesarina Rosso
Giuse e Gian Lavezzaro
Livia Minetto.

Jacqi e Nino Rossani con sentimenti di affettuosa partecipazione al dolore di Liliana.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Trivero

Lo annunciano sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 11,45 parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Non è più con noi

Teresa Fantoni in Pattaro

Ne dà notizia la famiglia tutta. Funerali ore 11,45 del 12 corr. Cappella Ospedale Molinette. Non fiori ma offerte per la lotta alla distrofia muscolare.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

La famiglia **Ramella** partecipa al dolore.

Serenamente è mancata

Luigina Brero nata Massarotti
di anni 78

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, il figlio **Silvio** con la moglie **Mary Cravero**, la nipote **Sabina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 gennaio alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista.
— **Savigliano**, 10 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato

dott. Luigi Giovanelli
agente onorario Cattolica Assicurazioni

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Ada**; le figlie: **Attilia** con **Marco Ferrini, Fausta** e **Fabio**; **Maurizia** con **Beppe Rocca, Edoardo, Tommaso** e **Cecilia**; cugina **Giulia** e nipote **Serena**. Si ringraziano gli amici dottori Fiasconaro e Mattalia, la signorina Maria e il sig. Girolamo. I funerali avranno luogo mercoledì 13 gennaio ore 8,15 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Alessandra e **Lalla Romano** partecipano commossi.

Cesare, Ornella, Maria Pia Orsini sono affettuosamente vicini.

Gabriele, Caterina e **Chiara Orsini** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Luigi Giovanelli
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Maddalena Sorra Rocca commossa è vicina ad Ada e a tutti i familiari del compianto

dott. Luigi Giovanelli
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Il cuore grande e generoso del nostro adorato

Virginio Ilotti

si è unito a Flavia. Con infinito dolore lo annunciano a tutti coloro che hanno gioito della sua presenza, la sua **Filomena** con **Maria, Elisabetta** e **Marco**, generi **Rodolfo, Gianmaria, Franco**; sorelle, cognati, parenti. All'indimenticabile nonno **Gigi** un grande grazie da **Martina, Franci, Valentina, Alessandra**. I funerali si svolgeranno oggi, ore 15 in Borgone di Susa.
— **Borgone di Susa**, 8 gennaio 1993.

Il vuoto è incolmabile, ma la tua fede, il calore e la gioia della tua amicizia saranno sempre vivi in noi.
Gianfranco e Maria
Carlo e Rosanna
Piermario e Jucci.

Il **Gruppo Anziani di Borgone** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del suo amato presidente

CAV. MAESTRO
Virgino Ilotti
— **Borgone di Susa**, 8 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sante Felletti

La tua lotta per non cedere mi sarà d'esempio e mi darà forza per continuare il mio cammino senza di te. A funerali avvenuti la moglie **Tina** lo annuncia con dolore insieme a **Rosanna** ed **Eleonora**, sorelle, cognati, nipoti.
— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Il **Personale Medico, Paramedico e Amministrativo** della **Casa di cura S. Giuseppe di Asti** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del congiunto

Marcello Arione

per tanti anni presidente della Casa di cura.
— **Asti**, 10 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato

Pietro Limone

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Arrigoni ed al suo reparto per le cure prestate. Funerale martedì ore 11,45, parrocchia S. Giacomo (Barca).
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Ciao **NONNO**. Grazie.

Famiglie **Bosco, Bosco, Abbadessa, Zanon** ricordano il caro **PIERINO**.

Francesco Donadio partecipa al dolore.

Le famiglie **Calvo, Mosso, Ferraris** e **Tabasso** partecipano al grande dolore.

Ha raggiunto in Cielo il suo Enrico l'anima buona di

Mariamaddalena Arcasio ved. Moroni

La piangono addolorati il figlio **Emanuele**, il papà **Vittorio**, i suoceri **Giancarlo** e **Wally**, parenti tutti e l'affezionata sig.ra **Binello**. Un ringraziamento particolare al prof. Giorgio Emanuelli, al dott.ri Giuseppe Calcamuggi, Luca Dughera e personale tutto del Reparto di Medicina Generale Ospedale Molinette. I funerali avranno luogo lunedì 11 ore 10, Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

I **Condomini** del **Complesso «La Serra»**, la **Custode, l'Amministratore** prendono parte al dolore della famiglia Arcasio Moroni.

Non è più tra noi

Maria Luino (Uccia)

Lo annunciano la sorella **Anna**, i nipoti **Nanda** con **Gianni, Gianfranco** con **Marisa**, i pronipoti. Funerali martedì 12 gennaio ore 11,45 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 5 gennaio 1993.

Nanda e Leo affettuosamente vicini.

Rina e **Gianni** partecipano al dolore di Anna e famiglia.

Carla Laura Gigi e famiglia partecipano affettuosamente.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Schembari

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Marisa** e **Antonino**, i nipoti **Davide** e **Ilaria**, parenti tutti. Funerali lunedì 11 corrente mese ore 8,15 parrocchia Paradiso (via Germonio). La cara salma sarà tumulata nel cimitero Parco.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Nella e **Piera** partecipano al dolore.

Grappolo e **Carlasso** sono vicini ad Antonio e famiglia.

E' mancato

Pietro Motta

Con profondo dolore lo annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 6 gennaio 1993.

Signore, non osiamo protestare perché ce l'hai tolto, ma ti ringraziamo perché ce l'hai dato! Straziati annunciano la morte di

Walter Guagnano
di anni 77

l'amatissima moglie **Carla**, il figlio **Nicola** con **Mariella** e i nipotini a lui tanto cari **Carlo, Rosalia** e **Walter**. Funerali martedì 12 gennaio ore 11,45 alla parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Partecipano al dolore i consuoceri **Maria** e **Lucio Lecchi**.

Cristianamente è mancata

Teresa Rostagno ved. Conti

Addolorati ne dànno l'annuncio la figlia **Piera** con **Romano**, gli adorati nipoti **Paolo, Marco, Anna**, l'affezionata **Marisa**, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. alle ore 8,15 parrocchia N.S. della Salute.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Le famiglie **Angeletti-Borello** partecipano al dolore.

E' mancata

Vera Battù

A funerali avvenuti, i cugini ringraziano i colleghi Rai e gli amici.
— **Rivoli**, 3 gennaio 1993.

(Continua a pag. 10)

Carraro ha delegato un consigliere ai rapporti con la comunità omosessuale

Roma, un ambasciatore per i gay

«Ci volevano 6 morti per decidere»

ROMA. Un «numero verde» è stato dedicato dalla questura di Roma ai problemi di violenza che sta subendo la comunità gay della capitale. Per la prima volta in Italia gli omosessuali avranno dei referenti istituzionali, la Questura ed il Comune. Il questore Fernando Masone, dopo i recenti episodi di violenza e omicidi di cui sono rimasti vittime alcuni omosessuali, ha istituito un numero verde (1678-63277) attraverso il quale i cittadini potranno mettersi in contatto con gli agenti della sezione omicidi per fornire informazioni.

Per l'amministrazione capitolina è stato il sindaco Carraro a rompere il ghiaccio con l'attribuzione della delega per i rapporti con la comunità omosessuale al consigliere comunale antiproibizionista Luigi Cerina, sieropositivo dichiarato. «Ci sono voluti sei morti, ma alla fine si sono decisi», commenta amaro Franco Grillini, presidente dell'Arcigay nazionale. E' stato solo dopo sei omicidi compiuti nel giro di poco più di sei mesi contro persone vittime di incontri omosessuali, infatti, che Franco Carraro ha concesso un appuntamento ai rappresentanti delle organizzazioni gay della capitale. «Gli avrò mandato almeno dodici lettere, ma non ho mai ottenuto risposta», precisa Massimo Consoli, direttore di Roma Gay News.

Appuntamento fissato per ieri mattina. I rappresentanti dei gay si sono presentati in tre: Franco Grillini, Massimo Consoli e Andrea Pini, presidente dell'associazione «Mario Mieli». In una parola, il Cuoor, come si sono autodefiniti. «Cuoor sta per Comitato unitario organizzazioni omosessuali romane», spiega Grillini.

Al Carraro il Cuoor ha presentato le sue richieste: «Signor sindaco, questi delitti calpestano i diritti degli omosessuali...». E Carraro: «In realtà non mi sembra che poi siano così omosessuali questi diritti. Mi dicono che si indaga in Germania...». Il sospetto è, insomma, che alla fine questi sei omicidi compiuti negli ultimi sette mesi a Roma non riguardino la comunità omosessuale. «Se così fosse questo non potrebbe che renderci felici - commenta Massimo Consoli - noi sosteniamo da tempo che i gay non hanno nulla a che vedere con certi ambienti. Mi sembra strano però che, solo ora che ci arrabbiamo, la polizia accenna a questa possibilità».

La presentazione del consigliere delegato al Cuoor è avvenuta al termine dell'incontro. Ma che cosa significa in concreto un consigliere di questo tipo per un Comune come Roma? «Ci darà la possibilità di avere un tramite riconosciuto tra le associazioni gay e gli enti locali», risponde Franco Grillini. «E darà la possibilità alle organizzazioni di poter cominciare finalmente ad operare». Quel che conta, però, è che oltre al consigliere delegato vengano approvate anche le altre richieste presentate ieri: un osservatorio permanente sulla condizione degli omosessuali a Roma, l'attribuzione di sedi e risorse adeguate anche per l'attività di assistenza sanitaria. Solo allora i gay romani saranno completamente soddisfatti. Per ora si accontentano di annunciare che «questo è solo l'inizio».

«Come amministrazione capitolina cercheremo di risolvere il problema degli omosessuali - ha detto il sindaco Carraro - cercando di restituire loro la tranquillità cui hanno diritto come gli altri cittadini. Comunque Roma, come hanno recentemente confermato le statistiche mondiali, è fra le metropoli meno violente, anche se violenza indubbiamente c'è e la subiscono soprattutto i deboli, come ad esempio chi non ha una casa. Il problema politico da risolvere per gli omosessuali è quello di diminuire il più possibile la discriminazione che tende ad emarginarli».

IL PRECEDENTE

A Bologna scatenò una lite con la Curia

BOLOGNA. «Senza dignità»: così titolò l'anno scorso «L'Osservatore Romano» un articolo dedicato alla decisione del Comune di Bologna (primo ad avere un assessore delegato ai problemi dell'emarginazione) di assegnare case popolari anche a coppie gay. La polemica fu violenta: Pierferdinando Casini (dc) disse che «con questo atto si imbocca la strada del sovvertimento morale e della disgregazione sociale», e i movimenti cattolici bolognesi definirono l'iniziativa «un'ingiustizia verso le famiglie senza casa e i giovani che la cercano per potersi sposare». Anche il cardinale Giacomo Biffi accusò gli amministratori di «tranquilla e soddisfatta insipienza» di fronte alla quale «siamo praticamente senza difesa». La polemica sugli alloggi pubblici ai gay fu aspra, ma lo scontro fra la curia ed il Comune in tema di servizi agli omosessuali cominciò oltre 10 anni fa, quando l'amministrazione comunale diede in uso all'Arcigay un locale, il «Cassero», costruito secoli fa in onore della Madonna di San Luca: una destinazione che Biffi definì «incongrua e offensiva». L'ultimo episodio della lotta fra Comune e Arcidiocesi è di novembre, quando la giunta assegnò al Movimento italiano transessuali, una sede in un appartamento del centro come consultorio anti-Aids: e questo fu il commento della curia: «Se sbagliare è umano, insistere nell'errore è diabolico». [m. o.]

Il sindaco di Roma Franco Carraro

Attivato il numero verde ad Assisi

Vuoi diventare frate? Basta una telefonata

E fra un mese arriverà il Videotel «Contiamo su 50 vocazioni l'anno»

ASSISI. 167867189. Qui l'hanno ribattezzato «il numero di Dio». Una linea verde, la chiamata quindi costa 200 lire e il resto è a carico del destinatario, in funzione 24 ore su 24. Risponde padre Gaetano, un frate della comunità dei rogazionisti. Il filo diretto, attivato da qualche giorno ma inaugurato proprio ieri nel corso della visita del Papa, è a disposizione di quelli che «sentono la vocazione arrivare e non sanno cosa fare o si vergognano». Dopo il servizio postale, in funzione da tre anni, arriva il telefono. E non è finita: fra un mese il piccolo ufficio dei rogazionisti di Assisi sarà collegato anche al Videotel (sigla Telvoc), e i frati stanno già andando a lezione per usare il computer.

Padre Gaetano, al telefono, risponde con voce squillante: «Siamo in sei - spiega - e facciamo parte di una congregazione, i rogazionisti, molto recente. Siamo appena 300 in tutto il mondo, e ci occupiamo fondamentalmente delle vocazioni». Come nasce l'idea del "telefono di Dio?". «E' abbastanza recente. Noi in tre anni abbiamo ricevuto lettere da circa 1500 ragazzi di tutt'Italia. Centri come il nostro funzionano a Madrid, Varsavia e, presto, Berlino. Abbiamo pensato al telefono perché siamo sicuri che molti ragazzi sono ostili all'idea di mettersi a scrivere su un pezzo di carta cose così intime come l'arrivo di una vocazione». E che succederà dopo la telefonata? «Tutto è pronto. Dopo il primo approccio, un lungo colloquio con uno di noi, invitiamo i ragazzi qui ad Assisi, per uno stages di tre mesi nella nostra casa-accoglienza, che può ospitare fino a trenta persone. In questo arco di tempo ognuno viene seguito da un padre spirituale, che ha il compito di spiegargli che cos'è la vita religiosa. Arrivano anche ragazzi dall'estero, e a loro offriamo anche un corso di italiano intensivo. Trascorsi i tre mesi ognuno torna a casa e nel mese successivo ha il tempo per decidere se tornare e magari inserirsi in qualche seminario, dei nostri o di altre congregazioni non fa differenza, oppure tornare alla propria vita».

Nei tre anni in cui era aperta la «buca delle lettere di Dio», ma non il telefono, i padri rogazionisti di Assisi hanno «arruolato», come spiega fra Gaetano con discreta soddisfazione, poco meno di cento nuovi religiosi: «Abbiamo scelto proprio Assisi - dice - perché i luoghi di San Francesco dovrebbero ispirare la meditazione in ognuno». E i frati telematici, sono buoni pastori? «Beh, sono tutti giovani, ma promettono bene».

Flavio Corazza

IL CASO

BUFERA SULLE ISOLE DELLA VACANZA

L'accusa: negli opuscoli sui Caraibi compaiono belle ragazze, bianche. Gli indigeni sono «servi sorridenti», le donne «attrazioni sessuali»

Gli esperti inglesi: i turisti trattano gli abitanti come schiavi

«Macché paradiso, i Caraibi rischiano il colonialismo»

L'IMMAGINE è bellissima: una striscia di sabbia bianca, le palme che degradano verso un mare blu e incontaminato e una ragazza stupenda, in bikini, che si lascia scaldare dal sole dei Caraibi. Sì, è il luogo dei sogni, il posto dove tutti vorrebbero andare. Un paradiso riprodotto su manifesti pubblicitari, opuscoli di viaggi, pagine di una rivista. Ma attenzione: il luogo esiste, però l'immagine distorce la realtà, perché nasconde situazioni sociali spesso difficili e presenta le isole caraibiche come se fossero ancora colonie, «proprietà» dei turisti che le scelgono per le vacanze.

Proprio così, «il colonialismo rivive per i turisti dei Caraibi»: il grido d'allarme lo lancia il «Times», riprendendo le accuse emerse nella conferenza annuale dell'Istituto britannico di Geografia. Infatti, secondo gli esperti riuniti al Royal Holloway College di Egham, nel Sussex, le persone che vanno in vacanza ai Caraibi «trattano le isole come se fossero ancora oggi colonie». Al convegno, il professor Briavel Holcomb della Rutgers University (New Jersey) ha sostenuto che i turisti «scelgono quelle mete per il sole, il mare, la sabbia e vedono la popolazione locale come un gruppo di indigeni servizievoli», schiavi a disposizione per soddisfare qualsiasi capriccio».

La colpa, sostiene Holcomb, sarebbe proprio degli opuscoli pubblicitari, delle foto con la spiaggia bianca, le palme, il mare blu. Immagini dove compaiono persone giovani, belle, felici. E sempre bianche. Mentre gli uomini indigeni, dice ancora lo studioso, sono presentati come servi sorridenti e le donne come semplici attrazioni sessuali. «I turisti vivono così la loro vacanza in piccole oasi di lusso immerse in mari di povertà. Credo che si divertano all'idea di assaporare l'atmosfera dei tempi felici delle colonie, che non provino alcun disagio».

Ma può una semplice immagine pubblicitaria evocare accuse di razzismo? Può la foto di una spiaggia far rivivere l'idea del colonialismo? Oliviero Toscani, che della comunicazione pubblicitaria è uno degli esponenti principali, accetta le critiche. Anzi. «Certo che esiste questa forma di colonialismo - dice - e non solo per i Caraibi. Esiste perché si provoca un inquinamento della realtà, perché in questi casi la pubblicità è imbroglio, offre solo bugie».

Toscani sposa quindi l'idea che questo tipo di immagini manipoli il vero volto dei Caraibi: «In molte di quelle isole - aggiunge - c'è un basso tenore di vita, c'è povertà, c'è delinquenza». Si potrebbe ribattere che non è possibile promuovere il turismo pubblicizzando questi aspetti e che proprio i proventi dell'industria delle vacanze possono contribuire a migliorare la qualità della vita della popolazione: «Macché - dice ancora Toscani -, è proprio il turismo che produce disastri e sconquassi sociali. Io non andrei mai in vacanza in quelle isole, anzi, sarei per vietare il turismo ai Caraibi. Ecco perché non accetterei di realizzare questo tipo di pubblicità». E anche i risultati della conferenza dell'Istituto britannico di Geografia sembrano demolire l'immagine del turismo come fonte di ricchezza e sviluppo per le isole. Gli studiosi hanno infatti spiegato che ogni anno oltre 10 milioni di persone scelgono i Caraibi per le vacanze e che i viaggi contribuiscono per l'80 per cento al prodotto nazionale lordo di località come le Bahamas. Ma hanno anche detto che oltre l'80 per cento dei redditi da turismo non arricchisce le economie locali, poiché la maggior parte dei visitatori viaggia con compagnie aeree non caraibiche e soggiorna in hotel che appartengono a società multinazionali.

Luca Ubaldeschi

In uno spot di auto

La polizia italiana presa in giro in Gran Bretagna

ROMA. All'estero la nostra polizia non gode di buona stampa. Lo spot di lancio in Gran Bretagna di una nuova auto, marca Toyota, vede come coprotagonista una pattuglia della polizia italiana, su una vecchia Alfetta, in un improbabile servizio lungo una strada inglese. I due poliziotti sono dotati dei più visti stereotipi del maschio italiano: colore scuro, baffoni, indolenza nella guida e, manco a dirlo, «gallismo». I due infatti superano l'auto reclamizzata, con all'interno due belle e gelide ragazze inglesi sorridenti e noncuranti degli inequivocabili sguardi dei due. Ma non riscuotono successi. Ma verranno consolati, almeno, dalla visione del posteriore della nuova vettura, finché non interviene un'altra auto, dello stesso modello, con «abitanti» altrettanto attraenti, sulla corsia opposta. [AdnKronos]

(Segue da pagina 9)

Cristianamente ha cessato di lottare per la vita

Mario Pettiti

anni 32

L'annunciano con inconsolabile dolore: mamma, papà, la sorella **Paola**, gli zii **Piero** e **Osvaldo Faccenda** con **Marco** e **Giorgio**. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'ospedale S. Giovanni, ed al dottor Luzzati per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 12 gennaio ore 10 parrocchia S. Barbara (via Assarotti). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

Le famiglie **Faccenda, Bozzello, Balestrino, Bentelli**, partecipano al dolore della famiglia Pettiti.

La cugina **Mariuccia** ricorderà sempre il caro **MARIO**.

La famiglia **Dede** partecipa al grave lutto.

Le famiglie **Ciampini** partecipano al dolore.

Il dottor **Lanfranco**, la sorella **Maria** e tutti i **Colleghi** di **Farmacia**, partecipano al grande dolore del caro dottor Pettiti e della sua famiglia.

Gisella e **Gioacchino Berse** partecipano al dolore.

Gaspare, Franca, Cesare, Franchina Micolini e famiglie partecipano al grande dolore.

Emilia abbraccia la sua madrina.

Stefania e **Guido Bottino** con **Silvia, Alex** e **Jacopo Barbero** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **MARIO**.

Lina, Giovanni e **Ornella Alaria** si uniscono al dolore della famiglia Pettiti.

Giacomo Chiariglione e famiglia con **Stefano, Maria Grazia** e **Alessandro** profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Pettiti.

Chicco Manzone e famigliari, **Giacomo** e **Rossella Medici del Vascello** profondamente addolorati sono vicini alla famiglia Pettiti.

Irene, Maria Teresa, Adriana, Vittorio, Alda, Edoardo, Maddalena Martinengo partecipano al vostro dolore.

Pierpaolo Petrolo e famiglia partecipano al grave lutto.

Ricordano affettuosamente **MARIO**:
Pierangelo Anna Francesco Maggia
Luciano Carla Paravani
Anna Autano.

Famiglie **Donna, Drago, Desaulnes** partecipano commosse al dolore della famiglia Pettiti.

Carlo e **Giulio Porta** partecipano con la mamma e le famiglie al dolore dei suoi cari per la scomparsa dell'amico **MARIO**.

Un tristissimo saluto al caro **MARIO** da **Piero Chiappa** e famiglia.

La famiglia **Zappegna** partecipa affettuosamente.

Agostino, Carlotta e **Gianni** costernati per la perdita del caro **MARIO**.

Ricordano l'amico **MARIO**:
Monica Agnesone
Andrea Vallino
Giovanni Vallino
Francesco Brizio
Carlo Terrone.

Uniti nel dolore gli amici di Breno: **Mario, Piero, Claudia; Sandrin; Cesarin, Emilia; Massimo; Fracchia; Lalla; Maurino; Gabriella, Gianpiero; Anna, Carlo; Alessandro; Chicco; Liliana; Stefano, Grazia; Gianfranco, Paola; Alessandra Degiol; Paolo Fogliano; Ugo, Dino; Carlo; Isia, Enzo;** famiglia **Barbero;** famiglia **Dovo;** famiglia **Artero; Paola, Giorgio Pavelli;** famiglia **Scanavino**.

Padrino è vicino a genitori e sorella nel ricordo di **MARIO**.

La cugina **Lina Molino** partecipa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Dario Pontecorvo

anni 46

Straziati dal dolore lo annunciano: la mamma **Nella Orlandi** ved. **Pontecorvo**, la sua compagna **Daniela Sparti**, zia **Savina**, cugini, parenti e amici tutti. La benedizione della cara salma avverrà presso la cappella dell'Ospedale Mauriziano martedì 12 gennaio ore 9,30.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Non ti dimenticherò. **Gianna**.

Ricorderemo sempre il tuo ultimo sorriso. Ci ha lasciati

Aldo Traversi

La moglie, la figlia, i generi. Un ringraziamento particolare alle care Adalgisa e Dorina. Funerali lunedì 11 ore 14 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Ciao nonno **ALDO**, ti ricorderemo sempre. **I nipoti**.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Bernardi

anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, il figlio **Valerio** con **Franca** e **Marco**. I funerali avranno luogo martedì 12 gennaio alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Foglizzo. Un ringraziamento particolare al professor Giangrandi, ai medici ed a tutto il personale di reparto per la sollecitudine e professionalità dimostrate.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Flavia Gavioli e famiglia partecipano affettuose condoglianze.

E' mancato

Carlo Masseroni (Carlin)

di anni 65

L'annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Roberto, Giancarlo, Paola, Giorgio** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 11 ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale S. Ulderico (piazza di Città), Ivrea. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, eventuali offerte al Centro Tumori.
— **Ivrea**, 10 gennaio 1993.

Partecipano al dolore della famiglia Masseroni le famiglie: **Opera, Morbelli, Usai, Galle** per la scomparsa del caro

Carlo (Carlin)

— **Ivrea**, 10 gennaio 1993.

Il **Consorzio organizzatore dello Storico Carnevale di Ivrea** prende viva parte al dolore del membro Giancarlo Masseroni per la perdita del caro papà

Carlo

— **Ivrea**, 10 gennaio 1993.

Il **Carro da getto «La Vecchia Torre» dello Storico Carnevale** di **Ivrea** prende viva parte al dolore dell'amico Giancarlo Masseroni per la perdita del caro papà

Carlo (Carlin)

— **Ivrea**, 10 gennaio 1993.

Le famiglie **Carlo Cavagnetto** e **Giuseppe Accotto** partecipano al dolore dell'amico Giancarlo per la scomparsa del caro papà

Carlo (Carlin)

— **Ivrea**, 10 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Scicchitano

anni 47

Affranti lo annunciano la moglie **Rosy**, il figlio **Enzo**, la madre, le sorelle, i fratelli, cognate, cognati, nipoti. I funerali si svolgeranno in Druento lunedì c.m. con partenza dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 13,30.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Partecipano al dolore di Rosy e Enzo i nonni **Garrone** e **Guglielmino**.

Amministratore, Condomini, Inquilini, Custode di **via Canonica 5** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Rosa Banchi

L'annunciano: la sorella, il cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. alle ore 14 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Gli **Amici** della **Bellaria** sono vicini a Rudi per la perdita del nonno

dott. Rodolfo Saporiti

— **Felizzano**, 10 gennaio 1993.

Angiolina Restagno partecipa con affetto al dolore di Gianlorenzo per la perdita del padre

MARCHESE

Rodolfo Saporiti

— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Pina Codrino e famiglia sono vicini al dott. Gian Alberto Saporiti per la perdita del papà

dott. Rodolfo Saporiti

— **Quattordio**, 9 gennaio 1993.

Gli **Amici** del **Circolo degli Alfieri** sono vicini con grande affetto a Gianlorenzo per la perdita del padre

MARCHESE

Rodolfo Saporiti

— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Maria Grazia e **Giancarlo Bertone**, memori dell'affetto ricevuto, partecipano con tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile papà.

SUA ECCELLENZA

Rodolfo Saporiti

— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Il direttore della **Fondazione Giovanni Agnelli, Marcello Pacini** partecipa con grande cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

PREFETTO

Rodolfo Saporiti

per lunghi anni Presidente del Collegio Revisori della Fondazione.
— **Torino**, 9 gennaio 1993.

Sergio e **Marco Rossi** partecipano commossi al dolore del dott. Gianlorenzo Saporiti e della sua famiglia per la scomparsa del padre

MARCHESE

Rodolfo Saporiti

— **Torino**, 9 gennaio 1993.

I **Dipendenti** della **Ditta Castagno** partecipano al lutto di Pier Luigi e Marco per la morte di

Pietro Castagno

— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Sylvette e **Luciano Floris** partecipano al lutto di Marco e famiglia per la morte del **NONNO**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Vernero ved. Malfatto

Ne danno l'annuncio: la figlia **Valeria**, il genero **Piero**, gli adorati **Simone** e **Sergio**, l'affezionata **Gina**, la cognata **Angiolina**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 13 partendo dall'Ospedale Nuovo di Rivoli e alle 15 nella Parrocchia di Bussoleno.
— **Rivoli**, 9 gennaio 1993.

Partecipano al dolore di Valeria i cugini: **Maria, Rita, Bruna, Luigina, Giancarlo, Rosanna, Bruno, Piera** e rispettive famiglie.

La **Carrozzeria Michelotti snc** partecipa al dolore di Piero per la perdita della **SUOCERA**.

Partecipano al dolore di Valeria le famiglie **Castello, Ferrero, Galuppo, Polito** e **Rossi**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Falcone Ermenegilda (Linda) ved. Nicoletto

Ne danno l'annuncio la figlia **Rinuccia**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 gennaio ore 9,15 Ospedale Mauriziano. Servizio pullman per Rivodora.
— **Torino**, 8 gennaio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Cane (Mario)

anni 83

Addolorati l'annunciano la moglie, la figlia, generi, sorella, cognati e nipoti. Funerali ore 8,15 del 12 corr. nella Parrocchia di Mongreno.
— **Torino**, 7 gennaio 1993.

E' mancato

cav. Giuseppe Sironi

Lo annunciano la moglie **Onorina**, il figlio **Bruno** con **Misi** e **Mauro**. Funerali in Torre Pellice, parrocchia S. Martino, lunedì 11 gennaio alle ore 15, partendo dall'ospedale Valdese alle ore 14,45.
— **Torre Pellice**, 10 gennaio 1993.

L'Associazione Amici della Sacra di San Michele si raccoglie nella preghiera e nel ricordo del sacerdote e dell'uomo

padre Andrea Alotto

Rosminiano

che ha impersonato l'immagine della Sacra negli ultimi decenni.
— **Sant'Ambrogio**, 10 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Quintino Cavaliera

Lo annunciano mamma **Corinna, Maria, Simona** e parenti tutti. Funerali domani ore 14,30 parrocchia S. Bartolomeo Bövas.
— **Lovencito**, 10 gennaio 1993.

Le famiglie **Marzal - Gilardi** commosse partecipano.

RINGRAZIAMENTI

Nel caro ricordo di

Angelo Fonte

profondamente commossi, moglie, figli e famigliari, sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore. Santa Messa di trigesima sarà celebrata venerdì 15 gennaio alle ore 18 nella parrocchia Santa Maria della Stella in Rivoli.
— **Rivoli**, 6 gennaio 1993.

I famigliari della compianta

Petra Fallinci ved. Rotolo

commossi ringraziano.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

Nella ricorrenza del trentaduesimo anniversario della dipartita di

Antonietta Maiorca Pertini

ne rievoca la memoria, con immutato affettuoso rimpianto, il marito dott. **Renato Maiorca**.
— **Milano**, 10 gennaio 1993.

1991 1993

Maggio Viora

1971 1993

Mariuccia Viora

Ricordandovi sempre, vostra figlia.

1975 1993

Ezio Zola

Affettuosamente ricordano la moglie **Inas** e i suoi cari.

1971 1993

Domenica Carpegna

Ricordandoti.

1983 1993

Augusta Fornas nata Del Fabbro

Sei sempre nel mio cuore con nostalgia e tanto affetto. **Giovanni**.

Ditti Artom Jona

La S. Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 12 gennaio 1993 alle ore 18,45 nella parrocchia B. V. delle Grazie, Crocetta.
— **Torino**, 10 gennaio 1993.

Anna Pisani

30 anni... ieri per mamma e papà.
— **Cilavegna (Pv)**, 10 gennaio 1993.

1986 1993

Giovanna Ceselin in Grillo

Il marito e i suoi cari la ricordano con infinito rimpianto.

10-1-1992 10-1-1993

Luigi Cena

Sei sempre nel nostro cuore. Con immenso amore. Moglie e figli.

Il delitto di mafia ■ Messina: «Alfano faceva il mestiere della persona onesta e dava fastidio»

Ucciso dopo l'ultima denuncia

L'ordine dai clan: eliminate quel cronista

MESSINA. [illegible] suo ultimo articolo Beppe Alfano lo ha firmato su «La Sicilia» del 5 gennaio: la cronaca [illegible] primo delitto dell'anno a Barcellona Pozzo di Gotto, il quarto nelle ultime tre settimane. «Per la [illegible] volta consecutiva, Barcellona conquista un tri[illegible] primato - ha scritto in chiusura [illegible] quell'articolo - quello di diventare teatro del primo omicidio dell'anno». Beppe Alfano, 46 anni, era così: scriveva quasi soffrendo per quella sua città, che una volta era tranquilla e incontaminata e che poi, sotto i suoi occhi, è diventata [illegible] formidabile serbatoio [illegible] criminalità. La [illegible] uccisione, venerdì a tarda sera, per gli investigatori potrebbe avere una spiegazione logica: [illegible] scritto, o stava per scrivere, qualcosa che urtava la suscettibilità delle cosche locali.

Sonia Alfano, la figlia maggiore [illegible] Beppe, [illegible] sa darsi spiegazioni. Ma vuole giustizia, come sua madre, la signora Domenica Barbaro: «Non lo [illegible] perché è successo. Vorrei però che facessero di tutto per trovarlo». E un giovane giudice, già da venerdì notte, da mezz'ora dopo quel delitto, sta facendo di tutto. Si chiama Olindo Canali. Non è di queste parti, è di Monza. A Barcellona è arrivato sei mesi fa, quando, dopo anni [illegible] attese e battaglie, finalmente è stato inaugurato il tribunale. «Beppe faceva il mestiere della persona onesta - dice -. E da questo bisognerà partire». Dunque, per spiegare l'omicidio [illegible] Beppe Alfano, professore di educazione tecnica [illegible] professione, ma giornalista di mestiere, [illegible] pensa alla mafia, alle cosche locali che da mesi insanguinano Barcellona Pozzo di Gotto, per spartirsi l'impero che una volta era [illegible] boss Pino Chiofalo.

[illegible] Barcellona, [illegible] volta tranquilla cittadina della provincia di Messina, da qualche [illegible] sono arrivati i grandi appalti. Con [illegible] è finita la tranquillità e sono entrati in azione le cosche mafiose. Decine di morti ammazzati, l'esito dello scontro. Beppe Alfano registrava puntualmente quegli avvenimenti, denunciava senza reticenze. «E' stato ucciso perché dava fastidio al Palazzo», ha detto un anonimo telefonante [illegible] l'altra notte ai cronisti del quotidiano «La Sicilia». E il caporedattore del giornale, Domenico Tempio, dice che «lavorava sempre [illegible] prima persona, voleva [illegible] testimone dei fatti».

Forse proprio questo gli è costato la vita. A Barcellona si dice che chi l'ha fatto fuori pensava più a quello che avrebbe potuto scrivere e non a quello che aveva già scritto. A volte faceva intendere di sapere molto più di quanto non fosse realmente. Ma tutto questo non lo dice [illegible] città, lo dicono gli amici, i colleghi [illegible] lavoro, i corrispondenti degli altri giornali siciliani. «Per lui, quando la notizia era importante, doveva diventare patrimonio di tutti - spiega un collega, Sebastiano Teramo - per questo [illegible] la passava anche agli altri».

Barcellona, invece, ieri [illegible] è svegliata [illegible] sempre indifferente. Lo è stata in questi anni, per i tanti omicidi mafiosi, lo è anche oggi, che è stato ucciso chi raccontava quella realtà. Parlano i politici locali, [illegible] le loro dichiarazioni sono miseramente «in sintonia» [illegible] quel clima. Alfano era militante del Msi e qualcuno ha pensato a strumentalizzare anche la morte. C'è addirittura chi, candidamente, mette questo delitto [illegible] alla conta dei morti per i regolamenti di conti fra clan. Alfano aspettava [illegible] l'iscrizione all'elenco dei giornalisti pubblicisti. Era stata bloccata per qualche tempo da una lite che aveva avuto [illegible] un altro giornalista, proprietario di una tv di Milazzo; ma la vicenda sembrava superata.

Ci sono pochi elementi di novità sulla ricostruzione dell'agguato, avvenuto intorno alle 23 nella via centrale del paese, a cento metri da [illegible] Alfano. Beppe aveva riportato a [illegible] la moglie da Patti, dove aveva finito il turno di infermiera all'ospedale, ed era uscito nuovamente: «Tor[illegible] subito», [illegible] detto. In famiglia dicono che aveva notato qualcosa che non lo convinceva ed era andato a controllare. Sembra pure che in mattinata [illegible] telefonata di minaccia; ma questo particolare è [illegible] accertare.

Fabio Albanese

«Ho dato io la notizia»

MESSINA. «Dalla polizia hanno telefonato per avvertire che c'era stato un omicidio, mi hanno raccomandato di dirlo a mio padre. Allora ho cominciato a cercarlo, facevo il numero [illegible] cellulare, [illegible] non rispondeva nessuno. Ero perplesso, [illegible] non ci ho badato più di tanto. Pensavo a problemi di linea per il telefonino». Sonia Alfano, 21 anni, terzo anno di giurisprudenza a Messina, racconta come [illegible] in famiglia hanno saputo dell'uccisione [illegible] padre. E' seduta con la madre sul divano dello studio, accanto al tavolo di lavoro e al personal computer del padre. E' lucida nel racconto, lo fa senza esitare. «Dopo la telefonata ho chiamato la redazione [illegible] Messina, per avvertirli e per sapere se per caso si fosse messo in contatto con loro. Mi hanno risposto che sapevano solo [illegible] morto, un [illegible] Alfano. In quel momento ho capito che questa volta [illegible] toccato a mio padre». [f. a.]

Sopra Beppe Alfano, il giornalista ucciso a Barcellona Pozzo di Gotto. A fianco, Pippo Fava: il delitto risale al [illegible]. A sinistra, Mauro Rostagno, eliminato [illegible] cosche il [illegible] settembre del [illegible] Valderice

Scia di sangue

Otto i morti «Scrivevano»

MESSINA. «Si allunga la lista dell'olocausto sulla frontiera dell'informazione in Sicilia». [illegible] presidente del consiglio regionale stampa, Giorgio De Cristoforo, ricorda che quello di Beppe Alfano è l'ennesimo omicidio di un giornalista [illegible] Sicilia. Solo [illegible] un caso le indagini hanno portato ad individuare gli [illegible]. Per questi otto delitti c'è, in comune, la motivazione: «Uccisi, perché scrivevano troppo».

La stagione più difficile è a cavallo fra la fine degli Anni 60 e l'inizio [illegible] 70. [illegible] '66, un giornalista [illegible] «L'Ora», Cosimo Cristina, viene ucciso e il [illegible] corpo buttato sulle rotaie, mentre arrivava il treno. Era il corrispondente da Termini Imerese. Restano misteriose persino le esat[illegible] del decesso che qualcuno tentò di passare per suicidio.

Quattro anni dopo un altro [illegible] de «L'Ora» scompare. Mauro De Mauro [illegible] il giornali[illegible] delle grandi inchieste [illegible] quotidiano palermitano del pomeriggio. Una, in particolare, potrebbe essergli stata fatale: quella sulla misteriosa [illegible] del presidente dell'Eni Enrico Mattei.

Nel '72 a Ragusa viene ucciso ancora un giornalista de «L'Ora». Giovanni Spampinato, corrispondente, aveva accusato di cattive frequentazioni un rampollo della città-bene. Fu questi ad ucciderlo. E' l'unico c[illegible] chiuso con [illegible] condanna.

Sette anni dopo, '79, il «Giornale [illegible] Sicilia» di Palermo perde uno dei suoi cronisti di punta. Si chiamava Mario Francese; qualche giorno prima del delitto, sarebbe stato testimone involontario di [illegible] omicidio, nel popolare mercato della Vucciria. L'anno prima, dilaniato da una esplosione, il sindacalista Giuseppe Impastato. [illegible] microfoni di «Radio Out» aveva denunciato gli affari mafiosi della borgata di Cinisi.

Nel 1984, Catania vive il suo primo, e forse unico, delitto eccellente: [illegible] killer solitario uccide nella sua [illegible] Pippo Fava, giornalista e scrittore, direttore della rivista «I siciliani». Tre anni dopo, quel giornale dovrà chiudere per mancanza [illegible] fondi. Proprio nel nono anniversario della scomparsa, il figlio di Pippo Fava, Claudio, ha annunciato per il prossimo [illegible] febbraio [illegible] ripresa delle pubblicazioni.

Il 26 settembre [illegible] 1988, a Valderice, nel Trapanese, viene ucciso Mauro Rostagno, sociologo di Trento che aveva deciso di scommettere in Sicilia [illegible] sua vita. Rostagno, fondatore della comunità per tossicodipendenti «Saman», ogni sera denunciava dalle telecamere di RTC il malaffare che regna a Trapani.

Poi una calma apparente, fino a venerdì notte. Beppe Alfano si aggiunge a quella lista, già lunga. Il presidente della Regione, Giuseppe Campione, ieri ha espresso l'auspicio che la libera informazione possa continuare a svolgere il suo ruolo essenziale». Il segretario regionale dell'associazione stampa, Mario Petrina, ha detto: «Non ci lasceremo inti[illegible] dalla mafia».

Il presidente De Cristoforo convocherà la prossima riunione del consiglio regionale e dell'associazione della stampa a Barcellona. Nei mesi scorsi, una analoga iniziativa [illegible] presa a Gela, dove [illegible] mesi quasi [illegible] i cronisti subiscono attentati e intimidazioni per il loro lavoro. [f. al.]

RETROSCENA

LE DO[illegible]

Cosa nostra comanda in amore

«Niente nozze se i genitori di lei sono separati»

NON ancora maggiorenne, a diciassette anni, era già [illegible] «uomo d'onore», affiliato nella famiglia di Corso dei Mille per espresso volere di Totò Riina. Giuseppe Marchese fu «combinato» nella villa di Salvatore Maniscalco, [illegible] d'onore successivamente "posato" perché troppo amante delle donne e [illegible] gioco», davanti a parenti, padrini e killer in carriera [illegible] Pino Greco detto «Scarpuzzedda». Riina voleva che quell'affiliazione rimanesse segreta ma lui, Giuseppe, era a pieno titolo [illegible] dei «bravi ragazzi» del boss, [illegible] alla scuola della mafia, con tanti soldi in tasca e un sogno che non aveva niente a che vedere con Cosa Nostra: sposare Rosaria, conosciuta quando lei aveva appena 13 [illegible].

«L'avevo allevata, signor presidente», dice Giuseppe Marchese [illegible] oggi nell'aula-bunker di Rebibbia, nel ruolo di «collaboratore della giustizia», veste i panni del testimone d'accusa contro gli amici di un tempo. Il racconto della sua storia d'amore con Rosaria sembra pronto per un film [illegible] Coppola o di Scorsese. Quella ragazzina, che lui voleva portare all'altare nonostante fosse già accusato della strage [illegible] Bagheria, [illegible] poteva diventare sua moglie per le leggi non scritte ma ugualmente ferree di Cosa Nostra. Fu suo fratello Antonino, mafioso della «famiglia» [illegible] Ciaculli, a spiegargli qual [illegible] l'impedimento: i genitori di Rosaria erano separati, e un picciotto in carriera come lui non poteva certo entrare con tanto di nozze in una famiglia «irregolare»: «Con questo matrimonio - diceva Antonino a Giuseppe - ti consumi tu e consumi pure i tuoi parenti».

Ma Giuseppe insisteva, Rosaria rappresentava l'unica cosa «pulita» della sua vita a cui non voleva rinunciare. «Mio fratello - racconta Marchese - [illegible] propose allora la soluzione: non potevo sposare [illegible] figlia di separati, ma un'orfana sì. Bisognava uccidere suo padre. E [illegible] non lo avessi ammazzato io, era pronto lui a farlo. Ma io, signor presidente, non avrei potuto più guardare negli occhi Rosaria, e allora troncai». Tra la famiglia futura e quella mafiosa alla quale già apparteneva, Giuseppe fu costretto a scegliere la seconda. [illegible] interruppe la relazione con Rosaria in modo brusco, mostrandosi «cattivo», in modo da non farsi più [illegible]re.

Nozze «regolari» secondo i canoni di Cosa Nostra furono, invece, quelle di Antonino Marchese: Nessuno si oppose, e i rappresentanti del clan Madonia parteciparono a quel matrimonio [illegible] un regalo particolare, molto costoso. «Come [illegible] di nozze - ricorda Giu[illegible] - inviarono una vasca da bagno d'oro, [illegible] non l'hanno tolta dev'essere ancora in [illegible] di mia cognata».

Totò Riina, il boss dei boss, usava i suoi «bravi ragazzi» quando erano liberi [illegible] anche, una volta arrestati, dentro il carcere. Giuseppe Marchese racconta di quando si sentì incastrato [illegible] aver ucciso Vincenzo Puccio: Riina gli [illegible] assicurato che il processo sarebbe andato bene, perché avrebbero fatto p[illegible] quell'omicidio come la degenerazione di una lite in cella, ma nello stesso giorno del 1989 [illegible] killer ammazzò, fuori dalla galera, il fratello [illegible] Puccio. A quel punto la tesi della lite apparve subito insostenibile, e la conseguenza fu una condanna all'ergastolo per Giuseppe Marchese e suo fratello Antonino. Poi Riina commissionò a Giuseppe un altro delitto in carcere.

«[illegible] accorsi allora - spiega Marchese - che eravamo solo carne morta, seppellita di ergastoli e utilizzata per sistemare in carcere [illegible] cose [illegible] quelli che stavano fuori. E' un sistema che Leoluca Bagarella (cognato di Riina, ndr) utilizza ancora: lui infatti [illegible] rapporti [illegible] dei catanesi killer dalle carceri che usa per avere informazioni, fare minacce e intimidazioni. Sono finanziati da Bagarella così come Riina ha finanziato la mia famiglia. [illegible] in carcere da 10 anni, sia io che mio fratello abbiamo avuto colloqui settimanali con i nostri familiari, [illegible] una spesa di almeno sei milioni al mese. Spero che [illegible] quelli che [illegible] nelle mie condizioni aprano gli occhi. Sono carne morta...».

Vincenzo Puccio fu ucciso perché colpevole, secondo Riina, di aver ordito un complotto contro di lui e i suoi complici: i Brusca, i Ganci, i Gambino, i Carollo. Attraverso un'inchiesta ordinata dal «padrino» in carcere, i fratelli Marchese accertarono che anche Luciano Liggio e Giuseppe Leggio, [illegible] lontano parente del corleonese detenuto anche lui all'Ucciardone, facevano parte dei «congiurati» contro Riina. «Giuseppe Leggio scomparve qualche mese dopo», ricorda Marchese.

E Liggio? «Quello [illegible] ha solo il nome - dice il pentito -, non rappresenta più nulla. [illegible] è più [illegible] personalità di valore. Quando al maxi-processo parlò [illegible] tentato golpe Borghese, Riina si arrabbiò moltissimo e commentò: "Ma come si permette? Chi gli ha dato il per[illegible] di parlare di questo?". Noi ragazzi dell'Ucciardone [illegible] facevamo gioco di Liggio e dei suoi grossi sigari che gli arrivavano nell'infermeria del carcere. Lui non li fumava, ma quando entrava nell'aula [illegible] maxi-processo se ne [illegible] sempre uno in bocca, [illegible] attirare l'attenzione di fotografi e tv».

Giovanni Bianconi

Le rivelazioni di Marchese sul codice d'onore della Piovra

Luciano Liggio, anche lui era uno dei congiurati [illegible] Totò Riina. «Ma non conta niente», ha raccontato il pentito Giuseppe Marchese

[illegible] alto Giacomo Filippello, che collaborò con il giudice Borsellino. [illegible] sinistra, il pentito Giuseppe Marchese

Mafia-politica, 16 anni persi

Violante: non sentiremo solo Andreotti

ROMA. Andreotti davanti all'Antimafia? Non prima di metà febbraio. Luciano Violante, deputato pds e presidente della Commissione [illegible] parlamentare [illegible] Palazzo San Macuto, sta mettendo a punto il progetto di relazione per l'indagine sui rapporti fra cosche e politica: «Lo depositerò fra [illegible] settimane. Poi, apriremo una prima discussione. Solo dopo, la Commissione inizierà le audizioni dei politici - spiega -. Lo abbiamo deciso in ottobre. L'occasione è nata dal mandato di cattura per l'omicidio di Salvo Lima. Dalla motivazione si desume che Lima aveva avuto rapporti continuativi con "uomini d'onore". [illegible] legge, inoltre, ci impone di accertare tutte le connessioni della mafia».

E perché avete deciso di ascoltare proprio Andreotti?

«Perché citato nel mandato di cattura relativo all'omicidio Li[illegible]. E' il referente della corrente [illegible] cui Lima aderiva. Ma non ascolteremo solo Andreotti».

Come [illegible], allora, giovedì [illegible] avete respinto la richiesta di Alfredo Galasso, deputato della Rete, di anticipare l'audizione dell'ex presidente del Consiglio?

«E' in corso la raccolta della documentazione; dobbiamo ascoltare ancora due "pentiti", occorre valutare tutto il materiale. Solo su questa base, quella audizione può essere utile. Nel nostro difficile lavoro non possiamo farci trascinare da ogni polemica politica».

Lei si [illegible] dei pentiti?

«Il "pentito" non è una categoria astratta. [illegible] sue dichiarazioni vanno prese una per una e valu[illegible]. Ci possono [illegible] cento bu[illegible] ed [illegible] verità. C'è bisogno di un lavoro molto paziente, anche di interpretazione. Alcuni hanno dato [illegible] per [illegible] prova di responsabilità, autoaccusandosi di delitti gravissimi. Come [illegible]».

Leoluca Orlando dice che si sente più minacciato [illegible] la nomenklatura politica che da Riina. Cosa ne pensa?

«Sarebbe meglio che lo stesso Orlando spiegasse cosa ha voluto dire. [illegible] convinto, però, che la lotta alla mafia si fa battendosi contro la mafia. [illegible] creare diversivi, che portano solo confusione. Le connessioni tra mafia e politica vanno smascherate partendo dalla mafia, non dal sistema politico. Guai se confondiamo l'avversario politico col bersaglio della lotta al mafioso».

Presidente, lei [illegible] appena detto che [illegible] connessioni fra mafia e politica ci sono...

«Chi può negarlo? Lo scrisse [illegible] 1976, sedici anni fa, la prima relazione di maggioranza dell'Antimafia, indicando, anzi, il rappor[illegible] con i pubblici poteri come "essenziale" per la mafia. Il guaio [illegible] che non [illegible] tratte le conclusioni. Oggi, le condizioni politiche per farlo ci sono: superato il bipolarismo Usa-Urss, superato in Italia il partito comunista è venuto [illegible] l'alibi politico della mafia. Ma bisogna lavorare con metodo».

Come giudica l'arrivo [illegible] Giancarlo Caselli alla Procura di Palermo?

«Il fatto [illegible] in quell'ufficio sia stato mandato un uomo capace e di esperienza sarà di grande aiuto. Tocca a lui e ai suoi collaboratori [illegible] le responsabilità penali; a noi quelle politiche».

Mario Tortello

Luciano Violante

Palermo

Condannati otto boss

[illegible] Con 12 condanne e 9 assoluzioni si è concluso a Termini Imerese il processo alla mafia [illegible] Madonie. Dopo due giorni di [illegible] di consiglio i giudici hanno inflitto [illegible] degli [illegible] anni di reclusione che il pm Giuseppe Patronaggio [illegible] chiesto. Le accuse [illegible] state condivise anni fa dall'ex vescovo di Cefalù Emanuele Catarinicchia, [illegible] a Mazara del Vallo, che fece [illegible] clamo[illegible] denuncia durante un'omelia. Mafiosi, politici, impresari e massoni, affermò il vescovo, avevano costituito [illegible] comitato d'affari che tendeva a monopolizzare gli appalti pubblici in tutta la [illegible] delle Alte e [illegible] Basse Madonie. Il tribunale ha condannato per associazione mafiosa 5 degli [illegible] imputati di appartenenza alle cosche che hanno avuto dai 9 ai 3 anni di reclusione, mentre per as[illegible] per delinquere semplice, attentati e intimidazioni [illegible] condanne sono state lievi: da 3 a un anno. [a. r.]

L'organizzatore: è stata un'autocelebrazione. Il manager ribatte: getta fango [illegible] un'iniziativa umanitaria

«Il concerto di Baghdad? Uno scippo di Battiato»

ROMA. «Battiato mi [illegible] scippato. E dovrà pagare i danni. Ha trasformato il concerto per la pace di Baghdad [illegible] una autocelebrazione, [illegible] promozione di [illegible] scala mondiale. Dimenticando volutamente che quel concerto l'ave[illegible] ideato io assieme a don Bux. Non [illegible] l'ho [illegible] lui ma [illegible] il [illegible] manager, che ha ammesso di aver [illegible]biato le carte in tavola pur di non far apparire Formigoni».

L'atto di [illegible] è firmato [illegible] Mario Guaraldi, editore. Un atto d'accusa [illegible] legales. Precisa Guaraldi: «Per questo scippo sto preparando un'azione giudiziaria: chiederò un miliardo di danni, che devolveremo ai bimbi dell'Iraq. Ma quello che [illegible] offende di più è l'improvviso trasformismo, l'aver cambiato volto ad un'operazione che è nata al meeting dell'Amicizia, che Battiato [illegible] sottoscritto assieme a Formigoni. E con Formigoni il manager del cantautore siciliano è [illegible] in Iraq, proprio per preparare quel concerto».

Il «caso» esplode quando l'eco dello spettacolo non si è [illegible] spenta, e mette insieme accuse e contraccuse, verità e smentita, in un botta e risposta che viaggia sul filo del telefono e del fax.

La voce [illegible] Enrico Maghenzani, manager di Battiato, è prima stupita e poi arrabbiata. Premette: «Si vuol gettare fango [illegible] una limpidissima operazione umanitaria. Forse dietro questa polemica c'è l'interesse di qualcuno a cui sono [illegible] promesse certe cose, mai mantenute».

Ma allora come è andata? Parole e fax di Guaraldi: «L'idea dello spettacolo [illegible] a me e don Bux. Doveva essere il concerto di Natale per [illegible] pace, [illegible] una zona [illegible] mondo tormentato. L'accordo [illegible] Battiato è stato sottoscritto al meeting dell'Amicizia, alla presenza di Formigoni. E nella delegazione che la scorsa estate è andata in Iraq c'erano oltre a me, Formigoni, rappresentanti di tutti i partiti, e anche il manager del cantautore».

Parole e fax di Maghenzani: «Non è vero, nessun accordo è sta[illegible] sottoscritto. Eravamo stati contattati nel gennaio scorso dall'Enec, un'organizzazione cattolica di Bari vicina a Cl. Abbiamo detto di sì con una chiarissima ed inequivocabile condizione: che il concerto [illegible] avesse nessuna colorazione politica, né con Formigoni né con il governo iracheno. E' una condizione che abbiamo sempre espres[illegible] chiare lettere. Il mio viaggio a Baghdad? Certo che ci sono andato. Ma serviva soltanto a prepara[illegible] la trasferta dell'opera Ghilgamesh al Festival di Babilonia».

Guaraldi recita ancora il suo atto d'accusa [illegible] distanza: «Tutta [illegible] documentazione su viaggi, organizzazione, spese (lo spettacolo è costato 220 milioni, ndr) è chiara e non smentibile: si parla [illegible] del concerto di Battiato da tenersi a Baghdad. [illegible] settembre, dall'ambasciata irachena ho ricevuto il fax con il programma del "Concerto di Natale per la pace". Tutto era pronto, tutto era a posto. Poi [illegible] novembre, ho ricevuto un fax in cui mi si diceva che c'erano difficoltà per raccogliere la somma [illegible] per le spese della trasferta. Questo una settimana prima del concerto. Che poi si è tenuto regolarmente [illegible] un marchio diverso, [illegible] un significato anche antireligioso, soltanto esoterico. Battiato, in un'intervista, ha dichiarato che il Papa dovrebbe vergognarsi, vendere [illegible] i [illegible] ori. E adesso scop[illegible] dalle parole di [illegible]ghenzani che il "trasformismo" è nato dalla presenza di Formigoni».

E Maghenzani?: «Gli [illegible]tori, cioè l'Enec ad un certo pun[illegible] si sono tirati indietro. Quando sono [illegible] a Baghdad per preparare la messa in scena di Ghilgamesh so[illegible] contattato dalla Comunità cattolica. Allora sono state poste le basi [illegible] 4 dicembre, allacciando anche rapporti con gruppi umanitari, tra cui l'Unicef. [illegible] concerto è stato così organizzato a favore dei bambini iracheni e con l'aiuto di Videomusic, che oltre a coprodurre lo spettacolo, ha [illegible] a disposizione spazi pubblicitari per promuovere raccolta di fondi da devolvere all'Unicef. Tutto qui, il resto è fango».

Luigi Sugliano

Di fianco Roberto Formigoni, [illegible] la scorsa estate ha guidato la delegazione [illegible] il [illegible] in Iraq

A destra Mario Guaraldi, che accusa il [illegible] Battiato (nella foto grande). In alto il fax sul concerto inviato a Guaraldi dall'Iraq

IL CANTANTE

«Ho aiutato le vocazioni»

ROMA. «Mistica» di Franco Battiato, il cantante siciliano che [illegible]centemente ha tenuto un [illegible] in Iraq, ha ispirato molte [illegible] religiose. E' quanto ha rivelato l'autore di «Oceano [illegible] silenzio» e «Un'altra vita» parlando dei suoi fans, nel libro-intervista «Tecnica mista su tappeto», recentemente pubblicato dalla Edit [illegible] Torino. «Mi sono molto commosso al pensiero di avere spinto - ha detto Battiato - almeno stando alle loro dichiarazioni, delle giovani al ritiro in un convento. [illegible] penso [illegible] un fattore determinante per scelte così importanti e radicali. Diciamo però che sono [illegible]o quella goccia che [illegible] fatto traboccare il [illegible]. «Di fronte a certe realtà - ha continuato - ci si sente solo misere pedine, e penso di essere abbastanza lucido per [illegible] sentirmi più importante di quello che sono. Si fa quello che si può. Ho ricevuto lettere di [illegible] che mi raccontavano di pregare ascoltandomi». [AdnKronos]

Sopra, Antonello Venditti. Sotto, Bob Geldof

«Chiederò 1 miliardo di danni a favore dei bimbi iracheni»

Se la beneficenza [illegible] sul palco

Si cominciò [illegible] l'sos Bangladesh ma fu [illegible] affare solo per il rock

Nell'ambiente certe storie si sanno. Magari [illegible] dicono, o si dicono sottovoce: cane non morde [illegible] e quindi sui [illegible] dil «benefit», i concerti benefici, [illegible]gna l'omertà.

Capita però che qualcuno parli. Commentando una delle tante bufale spacciate per beneficenza - un concerto a Bari al quale dovevano partecipare, a detta degli improvvisati organizzatori, [illegible]ckstar di mezzo mondo, e [illegible] non [illegible] - Red Can[illegible] Pooh dichiarò: «Spesso dietro [illegible] buoni sentimenti si nascondono interessi economici. C'è chi canta soltanto dopo aver intascato il cachet, o va in cerca [illegible] pubblicità». E tuttavia, Can[illegible] sottolineava [illegible] aspetto positivo: «Un musicista [illegible] è ascoltato [illegible] giovani: se appoggia una nobile causa per interesse personale, [illegible] rende comunque utile. Al[illegible] il messaggio arriva. E' già qualcosa».

Di solito, un «benefit» prevede la partecipazione gratuita [illegible] musicisti. Talora, però, gli interessati se rinunciano al cachet intascano un «rimborso spese» equivalente, o quasi. Cavandoci, in sovrappiù, un bel ritorno d'immagine. E il vantaggio degli organizzatori? Ottengono - «considerate le alte finalità» - l'uso gratuito di studi o palasport dove ospitare la manifestazione. O sponsorizzazioni. [illegible] fiscali.

Sono di gran moda le kermesse televisive di cantanti e cantantini convocati a testimoniare [illegible] loro impegno contro la mafia, [illegible] contro [illegible] droga, [illegible] realtà occupatissimi a promuovere il loro ul[illegible] disco. E [illegible] sfogare rancori personali: [illegible] domando perché [illegible] Rossi non [illegible] con noi», accusò un cantautore [illegible] medio calibro durante una maratona antidroga [illegible] diretta su tre [illegible] televisivi. Risposta ovvia: perché Vasco Rossi vende anche [illegible] comparire in video ad ogni piè sospinto. A proposito degli «eroici furori» anti-qualcosa, Pino Daniele ha posto un quesito interessante: «E che significa un concerto [illegible] mafia? Che se i cantanti dicono "la mafia è brutta", il giorno dopo [illegible] mafia non c'è più?».

Come se non bastasse, simili manifestazioni son [illegible]. L'autunno [illegible] lo spettacolo gratuito di Antonello Venditti [illegible] Circo Massimo «per la tolleranza e contro il razzismo» [illegible] costato [illegible] Comune [illegible] Roma 600 milioni. Venditti, commentando il fatto, ha detto: [illegible] avevo avvertiti che ci sarebbero state grosse spese: il palco, un doppio impianto d'amplificazione per consentire l'ascolto perfetto, luci, tecnici, musicisti. Io [illegible] preso il cachet; ma [illegible] gente che lavora, la vogliamo [illegible]re?».

«[illegible]glio far beneficenza [illegible] la Nazionale cantanti: almeno, non c'è il sospetto dell'interesse promozionale», non si stanca di ripetere Gianni Morandi. Ha ragione: lui, Ramazzotti, Ruggeri, Mogol e gli altri artisti-calciatori in undici anni di partite hanno raggranellato una ventina di miliardi. Tutti spesi bene, [illegible] manfrine.

Invece, quando si tratta di raccogliere denari con i concerti si [illegible] di mezzo troppi personaggi e ne succedono di tutti i colori: «Una volta decisi di destinare gli utili di un mio recital a Rosanna Benzi, la ragazza genovese che viveva con il polmone d'acciaio - ci ha raccontato qualche [illegible] fa Gino Paoli. - Canto, c'è un sacco di gente, ma alla [illegible] chiedo al proprietario del [illegible] di vedere i conti [illegible] com'è come non è, risultava un attivo di ventimila lire. Poche anche allora». Un piccolo episodio: d'altra parte anche il primo «super-benefit» del rock, il famoso «Concerto per il Bangladesh» - con George Harrison, [illegible] Dylan, Eric Clapton, Ringo Starr [illegible] Ravi Shankar nel 1971 [illegible] New York - fu [illegible] successo [illegible] pubblico, e l'album triplo vendette in tutto il mondo: eppure, [illegible] popolazioni asiatiche colpite dalla carestia non arrivò [illegible] nulla.

Funzionò, invece, il Live Aid per l'Africa. Nell'85 [illegible] cantante Bob Geldof convocò la crema [illegible] rock per un doppio show a Londra [illegible] Filadelfia: raccolse un fiume di soldi e li consegnò agli affamati, conquistandosi l'aureola del santo. [illegible] quel caso [illegible] soltanto lui, il povero Geldof: [illegible] balsamato nel mito, non è riuscito in seguito ad avere una decente [illegible]rtistica.

Gabriele Ferraris

Chicago, sette giovani camerieri uccisi con il proprietario del ristorante

Strage al fast-food, per rapina

Avevano tutti meno di vent'anni, il colpo dopo la chiusura
Il massacro scoperto dai genitori. Altra ipotesi: racket

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una strage terribile - sette ragazzi uccisi a bruciapelo - è stata compiuta l'altro ieri a Palatine, un sobborgo di Chicago. Alle nove di venerdì sera, come sempre, il ristorante «Browns's Chicken», che si trova vicino a un'autostrada e la cui specialità è fornire hamburgers e polli fritti ai viaggiatori, aveva chiuso i suoi battenti, e come sempre il padrone e i suoi dipendenti - tutti ragazzi sotto ai vent'anni, perché quello di servire in quei ristoranti è un mestiere tipico da teen ager - si erano trattenuti per fare le pulizie, preparare la giornata successiva, gli incassi e distribuire le mance ottenute. «Dopo la chiusura la porta del retro di solito restava aperta», ha detto Jason Georgi, uno di quei ragazzi che venerdì sera aveva il suo giorno di libertà (e per questo si è salvato). E da quella porta sono sicuramente entrati gli assassini. Quella principale, infatti, è stata trovata intatta. Che cosa esattamente sia accaduto non è ancora ricostruito. I cadaveri sono stati scoperti dai genitori di alcuni dei ragazzi. Visto che i loro figli non tornavano a casa, erano andati a vedere che cosa fosse accaduto. E quando hanno visto lo che era stato fatto hanno chiamato la polizia.

La era agghiacciante: i corpi delle vittime giacevano un po' dappertutto nella vasta cucina del ristorante, e alcuni di essi perfino nella cella frigorifera. Tutti erano in posizioni scomposte, chiaramente colti di sorpresa dai loro assassini, colpiti prima di capire stesse accadendo o mentre tentavano disperatamente di mettersi al riparo o di raggiungere il telefono per chiamare la polizia. L'identificazione di tutti è difficile e non è stata completata. Di solito, proprio perché quello nei ristoranti è un lavoro «giovanile» per definizione, ognuno di questi locali dispone di una vastissima «rosa» di ragazzi che vi lavorano per alcune ore al giorno o per un giorno o due la settimana, giusto per rotondare le loro magre di studenti. I loro turni cambiano continuamente, e siccome la strage è avvenuta venerdì, cioè il momento magico della settimana in cui i ragazzi fanno bisboccia e non necessariamente a dormire a casa, ieri mattina si stava tentando di determinare quali degli «assenti» erano a smaltire la baldoria da qualche parte e quali invece erano di turno al lavoro ed erano quindi finiti sotto i colpi degli aggressori.

Anche le ragioni dell'aggressione, per il momento, state determinate. La prima ipotesi è naturalmente che si sia trattato di una rapina per impadronirsi dell'incasso del venerdì sera, particolarmente cospicuo. In questo caso potrebbe trattarsi di qualcuno che sapeva di trovare la porta del retro aperta. Forse, la polizia, i ladri dei «balordi» particolarmente nervosi e a un certo punto è partito un colpo, forse il proprietario o qualcuno dei ragazzi ha cercato di reagire scatenando la sparatoria. Un'altra ipotesi è che nel ristorante abbia fatto sosta una di quelle bande che girano in motocicletta e che di solito irrompono con arroganza devastatrice, e guai a cercare di contrastarle. Potrebbe esserci stato un tentativo di reazione e i teppisti potrebbero risposto a modo loro. Infine c'è la possibilità che si sia trattato di una «punizione» nei confronti del proprietario, magari perché si era rifiutato di pagare per la «protezione». La polizia dice che in quella zona, non risulta esistere un racket. Nonostante i precedenti «storici» di Chicago (in pratica il racket è stato inventato lì), si tratta di un fenomeno appartenente al passato, dicono gli investigatori, e sono anni che non c'è sentore di qualcosa del genere. Eppure è proprio questa la pista più battuta dagli investigatori.

Franco Pantarelli

La auto della polizia davanti al fast-food dove è avvenuta la strage

ROMA

E' in coma, non c'è posto

ROMA. Sono stazionarie le condizioni di Eleonora Branciani, 23 anni, la donna di Sabina colpita da ictus cerebrale il 5 gennaio e per la quale non si era trovato un posto in nessun ospedale della capitale. Eleonora, che era arrivata in coma al pronto soccorso di Monterotondo, si trova ora, ancora in coma, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Perugia, l'unico che, secondo quanto hanno denunciato i familiari della donna, ha dato la disponibilità ad accoglierla. «Se siamo riusciti a farla ricoverare in un ospedale attrezzato - ha oggi lo zio, Giancarlo Branciani - è stato grazie alla polizia di Rieti. I poliziotti, ha precisato lo zio, sono intervenuti quando hanno visto che da cinque ore i medici del pronto soccorso di Monterotondo si stavano impegnando per trovare un posto in un reparto di rianimazione». [Ansa]

Ragazza a Aversa

Diciannove coltellate e un giallo

NAPOLI. Diciannove coltellate e decine di graffi sulle braccia, come se la vittima avesse tentato disperatamente di proteggersi dai terribili vibrati con una lama lunga e affilata come un rasoio. E' morta così, nel silenzio della notte, Maria Russo, una bella ragazza di 17 anni. Una fine violenta e misteriosa, la sua, che non ha testimoni. L'omicidio, infatti, è avvenuto in un vecchio campo profughi in disarmo ad Aversa, un grosso centro della sterminata provincia casertana: un luogo isolato e buio, e soprattutto lontano da occhi indiscreti. Il delitto, apparentemente di un folle, ha ridestato nella cittadina paure mai del tutto sopite: appena la notizia si è diffusa, nella memoria della gente di Aversa è subito affiorato il ricordo di un'altra morte misteriosa e molto simile a quella riservata a Maria. Avvenne due anni fa, quando i carabinieri scoprirono il di una giovane assistente sociale massacrato con 33 coltellate.

Il cadavere di Maria Russo è stato scoperto ieri mattina da un pensionato che lavora come sorvegliante nell'ex campo profughi, da poco trasformato in villa. Era riverso su un'aiuola, con il capo avvolto in un giubbino di jeans; evidentemente l'assassino, dopo aver compiuto il massacro, non ha avuto il coraggio di guardare in faccia la sua vittima. Il volto e il petto erano sfigurati da ferite profonde, con ogni probabilmente inferte, dicono gli investigatori, con un grosso coltello da cucina. Le braccia piene di graffi, evidente che la ragazza ha tentato invano di proteggersi dalla furia dell'aggressore, che però non ha compiuto alcuna violenza sessuale. Un assassino che la giovane sicuramente conosceva e del quale si fidava, tanto da in un luogo buio e solitario.

Chi ha ucciso Maria Per venire a capo del giallo gli investigatori stanno tentando di mettere a fuoco la figura della donna. Ma dalla vita privata della vittima sembra non spuntare alcun appiglio utile alle indagini. Diciassette anni, bruna, piuttosto alta, carina, Maria era la classica ragazza grilli per la Aveva trovato un lavoro tranquillo in un'agenzia di pratiche automobilistiche, tr un'esistenza ordinata e serena in dei genitori. Il padre, Ciro, proprietario di un'autofficina, la descrive una figlia modello. E' stato proprio lui a lanciare per primo l'allarme: l'altro ieri, non vedendola rincasare, dopo aver telefonato invano ad amici e parenti, si è presentato al sariato per denunciare la scomparsa della figlia.

Ieri mattina, la scoperta. «Chi l'ha era sicuramente in preda a un raptus», spiegano gli investigatori, che in queste ore stanno interrogando gli amici di Maria. Il magistrato ha ascoltato a lungo anche il fidanzato della vittima, un giovane del quale non è stato reso noto il nome. E, in serata, avrebbe provveduto a un fermo. Nel pomeriggio sono state interrogate una decina di persone. [F. mil.]

IN BREVE

L'aeroporto di Palermo «Falcone-Borsellino»

ROMA. L'aeroporto di Palermo-Punta Raisi è intitolato a Falcone e Borsellino: lo stabilisce un decreto del ministro dei trasporti Tesini, che ha accolto una richiesta della Regione Sicilia, «considerata la statura dei due magistrati uccisi». [Asca]

Sesso, un tabù per gli italiani

ROMA. Gli italiani sanno poco o nulla di Non sanno come funziona l'eccitazione sessuale, specialmente femminile e sono confusi o non conoscono assolutamente i meccanismi riproduttivi della specie, dal ruolo degli spermatozoi, alle loro dimensioni. E questo è valido a tutti i livelli culturali. E' l'allarme del prof. Fabrizio Menchini, direttore della scuola di andrologia di Pisa. [AdnKronos]

Bonn, perquisita la tv della Orlowski

Non c'è pace per la pornostar tedesca di origine ceca Teresa Orlowski. Dopo il divieto di trasmettere un programma tv hard-core via satellite, la sede della produttrice dei suoi show, la Vto, è stata perquisita a Hannover. E' sequestrato molto materiale pornografico. [Ansa]

i rimborsi o

BARI. Alcuni floricoltori, le cui serre state gravemente danneggiate dal maltempo che ha colpito la Puglia nei giorni scorsi, da ieri sulla torre dell'orologio, nella piazza principale di Terlizzi, e minacciano di buttarsi se non riusciranno a parlare con il prefetto di Bari. [Ansa]

ci per protesta sulla ciminiera

CAGLIARI. I sindaci dei comuni del Villacidrese-Guspinese ed Arburense si alternano a distanza di ore sulla piattaforma a di altezza, ciminiera dello stabilimento dell'Enichem Fibre di Villacidro. I primi cittadini trascorrono ore con i quattro operai che dal 25 novembre sono barricati a cento metri di altezza in segno di protesta per la decisione dell'azienda di chiudere lo stabilimento. [Agi]

Un riconoscimento a Lietta

ROMA. Lietta Tornabuoni e Barbara Palombelli: sono queste le giornaliste che, più votate dalla giuria, si sono aggiudicate i premi intitolati ad Ornella Geraldini, una delle prime donne-croniste. I riconoscimenti verranno consegnati a Bologna il prossimo 12 gennaio. [Ansa]

clandestino per miliardi

NAPOLI. Matrici e giocate del lotto clandestino per circa tre miliardi, sono state sequestrate ai quartieri spagnoli dagli agenti «Dante» che hanno persone. Gli investigatori ritengono da aver preso il principale raccoglitore delle giocate nel napoletano. [Ansa]

LA FANTASIA

Fumetto ambientato nello Stato americano dove l'acquisto di pistole e fucili è libero

Batman sfida i fabbricanti di armi

Per denunciare la Virginia, supermarket della morte

IMMAGINATE che cosa succederebbe in Italia se Topolino o Dylan Dog ambientassero una storia in una Sicilia di mafia o in una Napoli dominata : proteste, interrogazioni parlamentari, accuse a non finire da parte di amministratori e politici locali.

In America no. Nella sua ultima avventura, Batman per la prima volta la città immaginaria di Gotham City per calarsi nella realtà a Richmond, capitale della Virginia e del traffico d'armi. ore - ha detto all'*Independent* Douglas Wilder, governatore della Virginia -. Se persino i fumetti ci descrivono in questo modo, vuol dire che è davvero il momento di fare qualcosa. Altrimenti, per tutti, diventeremo presto lo Stato della morte».

La scelta della *Dc Comics*, la casa editrice che dal 1939 pubblica le avventure di Batman, non è casuale. La storia, un numero speciale fuori della serie normale, è a John zenbach, il figlio di uno dei dirigenti dell'azienda, ucciso da una banda di teppisti in una via di Manhattan. La pistola che lo ha secondo gli inquirenti, proveniva da un negozio della Virginia, dove l'acquisto di armi non è sottoposto a vincoli di legge. «A New York - dice una statistica del governo Usa - un delitto su quattro è compiuto con armi acquistate legalmente in Virginia».

La storia è decisamente fuori dell'ordinario. I tradizionali nemici di Batman, grazie ai film di Tim Burton, sono conosciuti anche a chi non ha troppa dimestichezza con i fumetti. Jack Nicholson nei panni di Joker, Danny De Vito in quelli del Pinguino, la bellissima Catwoman impersonata da Michelle Pfeiffer sono figure notissime al grande pubblico. Ma in questa vicenda non compare nessuno di loro: il nemico di turno si chiama Chaka Zulu, e Batman combatte spesso in borghese, spacciandosi per un commerciante d'armi di Richmond. «Hai ancora quei contatti in Virginia? - gli chiede un uomo di Zulu -. Il capo vuole che tu faccia un giretto laggiù, e torni qui con un bel po' di pistole e mitragliatori...».

Il fumetto, arrivato in edicola giovedì scorso, ha conquistato un ampio spazio sui giornali americani, che negli ultimi giorni hanno parlato spesso del piano predisposto dalla Virginia per stroncare il traffico d'armi. «Abbiamo messo a punto un disegno di legge - spiega il governatore Wilder - che ponga un freno al libero commercio delle armi. Se riusciremo a farlo approvare, ogni cliente non potrà comprare più di un'arma al mese...». Già, perché a Richmond non ci sono limiti. Basta maggiorenni e avere la patente per riempirsi la macchina di armi e munizioni. «I criminali di tutta l'America ci considerano una specie di supermercato all'ingrosso - ha detto David Cullen, procuratore di Richmond -. Entrano liberamente in Virginia, comprano armi a dozzine, poi se ne tornano a e le rivendono in cambio di contanti e di droga».

L'avventura di Batman, fedele al tradizionale canovaccio crimine-individuazione del criminale-arresto, va ovviamente a buon fine. Più difficile prevedere la sorte della campagna anti-armi del Wilder. La lobby dei fabbricanti d'armi è insorta, difendendo il libero acquisto in nome del libero mercato. I commercianti non sono da meno: «Ho un cliente che ha sei figli - ha detto all'*Independent* Bill Mitchell, titolare di un'armeria -. Ogni anno, per Natale, questo signore regala una pistola a dei suoi ragazzi. Datemi una sola ragione per cui dovrebbe cambiare abitudini...».

Guido Tiberga

Nella sua ultima avventura, Batman lascia per la prima volta la città immaginaria di Gotham City per calarsi nella realtà a Richmond, capitale della Virginia e del traffico d'armi

Consigliere allerta sindaco e magistrato i poteri del prestigiatore di «Scommettiamo che?»

Il mago che legge le carte fa tremare il Casinò

Allarme a Sanremo dopo lo show in tv: può sbancare i tavoli

SANREMO. Il casinò può tirare un sospiro di sollievo: il mago delle carte, campione di Raiuno nella lettura di assi, cavalli e settebelli ai «raggi X», giura che non entrerà mai nei saloni liberty della casa da gioco. Incredibile ma vero, è un autentico cessato allarme. Eppure, Ciro Pistone, napoletano, non avrebbe mai immaginato che la sua impresa televisiva sotto gli occhi estorrefatti di Fabrizio Frizzi avrebbe gettato qualcuno nel panico, nella lontana città dell'azzardo.

La scena si svolge negli studi di «Scommettiamo che?», la ra della grande lotteria Italia, abbinata alle prove di abilità dello show del sabato Ciro Pistone, di professione dipendente comunale a Napoli, il dorso di 40 carte, si concentra, poi spara a raffica simboli e cifre dell'intero mazzo disposto a ventaglio. Il cronometro scatta. E Pistone indovina. Milly Carlucci esulta, Frizzi sgrana gli occhi, l'anonimo proprietario del quinto biglietto vince un miliardo e 260 milioni. Applausi, complimenti. Ed è proprio in quell'istante che, in un bar di Sanremo, qualcuno balza in piedi, terrorizzato dalle conseguenze che potrebbe avere sull'economia della città dei fiori (e delle roulettes) una visita non annunciata al casinò del signor Pistone.

E' il segretario del to sociale italiano Francesco Santavicca, a correre dal sindaco a l'allarme: «Cosa farà il Comune per tranquillizzare la cittadinanza e i clienti del casinò? Cosa farà - - per stringere i controlli ai tavoli verdi?». E ancora: «Bisognerà appurare se, in passato, qualcuno abbia già approfittato di una possibile 'lettura' a tradimento».

Convinto che la prudenza non è mai troppa (soprattutto in di miliardi, e il casinò ne riversa più di 80 all'anno nelle di Sanremo), l'esponente missino arriva a denunciare il caso alla procura della Repubblica: «E se il mazzo di carte utilizzato da Raiuno segnato? E se vi mazzi di una certa ditta riconoscibili dal dorso, senza essere segnati? Magari il signor Pistone ha davvero poteri paranormali!».

Alla fine, il segretario del msi scopre un groviglio di minacce terribili, e si affida al procuratore col suggerimento di una soluzione «razionale»: «In ogni caso, la prova di abilità non è valida: non c'è nessuna abilità, in ci queste ipotesi». Poi, si affretta a chiedere un'ispezione scrupolosa sul dorso delle carte utilizzate ai tavoli della casa da gioco per la «chemin de fer», il «trente quarantes» e il «baccarat».

Tanta è la paura di un supergiocatore. E il «flagello» dei croupiers? Lui, Ciro Pistone, giura che non lo farà, non sbancherà il casinò di Sanremo. Nel suo appartamento di via Novembre, alla periferia di Napoli, spiega che trucco ci », che «non è magia, sono bravo a 'guardare'». A guardare cosa? «Tutte le carte hanno un piccolo difetto di fabbrica». Sembra uscito da un film di Renzo Arbore, il simpatico sorvegliante comunale delle pulizie in pretura, che turba i sonni dei paladini dell'azzardo: «E' un dono di natura: vedo gli errori, ma solo nelle carte napoletane».

Si tranquillizzi il segretario missino federazione sanremese in subbuglio. La minaccia è sventata, in tutti i casinò regnano le carte francesi. Su regine di picche e re di fiori, i poteri inquietanti del di svaniscono nel nulla.

Michele Polcino

Il Ciro Pistone, napoletano (primo a destra nella foto) non avrebbe mai immaginato che la sua impresa televisiva sotto gli occhi di Fabrizio Frizzi avrebbe gettato nel panico Sanremo

Il veggente

«Sono allergico all'azzardo»

NAPOLI. spaventata, il «veggente» delle capovolte. Credeva di replicare i giochi dei vicoli, a Forcella, sperava di uscire con la piccola gloria di un applauso dalla vetrina della Rai.

sa che, invece, ha fatto i pilastri del casinò, signor Pistone?

«No, non ne voglio sapere, non so di parlate».

Qualcuno ha osservato la sua «impresa» e ha pensato che se lei entrasse in un casinò...

in non gioco nemmeno al bar, non ci entro di sicuro in una casa da gioco. Sono allergico all'ambiente. Troppo lusso».

Eppure, la tentazione di ai tavoli verdi...

«Ho detto di no. E lo vuol sapere perché? Non leggere il dorso di tutti i tipi di carte».

Cosa vuol dire? Che le carte di Rai Uno erano segnate?

«Ci mancherebbe altro, una persona seria, io. Voglio dire che indovino solo le carte napoletane. Le francesi per me sono arabo».

Allora nei casinò non può applicare il trucco.

«Macché trucco, è solo questione di allenamento: io vedo i difetti di fabbrica. E lo so mi se al casinò si può fare. Non ci ho mai provato».

Ci proverà?

«Non ci penso nemmeno, dalla serata in tivù ho chiuso con le carte, non le voglio nemmeno vedere».

Perché, ha paura?

«Troppi problemi, la gente ora mi prende sul serio».

Anche a Sanremo: qualcuno trema ancora per le case dello «chemin de fer».

«State tranquilli, solo sorvegliante del Comune, a Sanremo non mi vedrete mai».

[m. p.]

Anche i ricchi piangono per gli assegni mensili che devono versare al coniuge

Tre divorzi miliardari. A sinistra: Borg e Loredana Bertè. Accanto: Anna d'Inghilterra e Mark Philips. Sotto il leader dei Rolling Stones Mick Jagger e Bianca Morero

Anna d'Inghilterra ha concesso al primo marito una proprietà e settemila milioni in contanti

Il divorzio manda in rosso i conti dei vip miliardari

Anche i ricchi piangono. Soprat- [illegible] quando divorziano. Ma non sono lacrime di infelicità. A far loro inumidire gli occhi sono quasi sempre gli assegni che devono staccare per il coniuge abbandonato. Assegni pesanti, con cifre a nove zeri. Tanto che molti divi [illegible] Hollywood hanno scel- [illegible] di ricorrere a un escamotage per non finire dissanguati se [illegible] matrimonio dovesse concludersi in anticipo. Prima di andare dal reverendo o in municipio, passano dal notaio. Per firmare un contratto in piena regola con il quale stabiliscono in anticipo quale sarà l'eventuale «buonuscita» da corrispondere al partner in caso [illegible] separazione. Così Bruce Springsteen si è impegnato a versare sei miliardi alla sua [illegible] gemella, Patti Scialfa, Ted Turner sette [illegible] a Jane Fonda. Anche Liz Taylor ha de- [illegible] di passare dal notaio [illegible] il suo ultimo marito, Larry Fortensky, prima di sposarlo nell'ottobre 91. E per l'ex muratore forse è già ora di intascare il pre- [illegible] della singolare polizza: [illegible] que miliardi in contanti [illegible] una villa. Liz, infatti, dà sempre più evidenti segni di insofferenza nei confronti dell'ottavo sposo.

Ma [illegible] i divi più accorti ricorrono all'atto notarile, [illegible] maggior parte dei vip [illegible] ancora alle prese con conti [illegible] capogiro, per l'ultima separazione. E' il caso di Stevan Spielberg. Il numero [illegible] dei produttori di Hollywood, l'uomo che ha guadagnato più [illegible] chiunque altro nella mecca del [illegible] ma, vanta un altro primato: [illegible] dei divorzi più salati. Alla moglie, Amy Irving, [illegible] dovuto scucire un assegno da 140 miliardi. Tutto perché lei [illegible] riuscita a [illegible] vincere il giudice che per sposare Steven ha dovuto dire addio a una promettente [illegible] di attrice.

Anche Rambo [illegible] dovuto arrendere di fronte alle richieste dell'ex moglie. Sylvester Stallone [illegible] dovuto firmare a Brigitte Nielsen, la bionda danese, [illegible] assegno [illegible] undici zeri. Cento miliardi per due anni di unione, che forse l'attrice ha già investito nell'azienda del [illegible] nuovo fidanzato, Raul Meyer, svizzero [illegible] residenza [illegible] Milano dove gestisce un import-export di pellicce ecologiche.

Ma per Bruce Springsteen, «Rambo» se l'è cavata a buon mercato. O quasi. Lui, per liberarsi della moglie [illegible] finire in carcere, ha dovuto [illegible] duecento miliardi. Un record, poco invidiato per la verità. [illegible] Julienne Phillips non gli ha lasciato molte alternative: o [illegible] dava quanto pretendeva [illegible]re avrebbe spifferato alla stampa il rendiconto di tutti i guadagni della rockstar. Così, Springsteen, colpevole di adulterio, ha preferito pagare e tacere.

Almeno nelle intenzioni della moglie, il primato nel borsino [illegible] divorzi [illegible] dovuto toccare ad Adnan Kashoggi. L'inglese Sandra Jarvis-Daly per amor suo aveva cambiato nome e anche religione: ora pretendeva [illegible] giusto risarcimento. Che per lei ammontava a duemila miliardi. Il giudice, pur dandole ragione, ha tolto uno zero alla cifra e l'ha dimezzata: 105 miliardi.

Anche i reali divorziano. E pagano. La principessa Anna d'Inghilterra per sposare il suo scudiero ha dovuto versare al capitano dei dragoni Mark Philips, sposato vent'anni fa, sette miliardi [illegible] contanti [illegible] una proprietà nel Gloucestershire, con novecento mucche, [illegible] cavalli e migliaia di animali da cortile, precisa «Novella 2000» nel dossier «I divorzi miliardo dei vip».

C'è chi [illegible] rimasto «bruciato» due volte dal «sì». Bjorn Borg, [illegible] esempio. Mariana Simionescu, sua prima moglie, gli ha strappato [illegible] miliardi. E altre due donne, ora, pretendono soldi [illegible] lui, che [illegible] rimasto, pare, al verde: Loredana Bertè [illegible] Jannicke Bjorling. Henry Ford II ha avuto due mogli e altrettanti divorzi: alla prima ha sborsato diciotto miliardi, alla seconda qualcosa in meno: tredici. Meno bene è andata a Mick Jagger. La prima moglie, Bianca [illegible], ha preteso dieci milioni di dolla- [illegible]. Ma le [illegible] pare intenzionata a chiederne molti di più, se davvero si lasceranno. Jerry Hall, modella che ha dato alla voce dei Rolling Stones due figli (e un terzo in arrivo), è decisa a separarsi [illegible] Mick nel [illegible] della fedeltà coniugale. Lui l'avrebbe tradita [illegible] un'altra top model, l'italiana Carla Bruni. Ma c'è già chi insinua che anche stavolta i sentimenti c'entrano poco: amore fa [illegible] più rima con affare.

Pier Paolo Luciano

IL BORSINO DELL'ADDIO

[illegible]

Buonuscita da record

La rockstar avrebbe preferito fregiarsi di [illegible] primato meno ingombrante e, soprattutto, [illegible] lato: è l'uomo che ha pagato di più per liberarsi della moglie. Ducento miliardi per la preci- [illegible]. Tanti ne ha pretesi, [illegible] ottenuti, la consorte Julienne Phillips. La lezione, però, è servita a Springsteen: ora, con [illegible] nuova compagna, ha già fissato la «buonuscita», se [illegible] il matrimonio dovesse naufragare.

[illegible]

E.T. resta al verde

Campione di incassi, il regista [illegible] produttore americano [illegible] si [illegible] smentito neanche quando si è trovato di fronte al giudice per discutere il divorzio [illegible] moglie, Amy Irving: ha scucito 140 miliardi. Una cifra astronomica, per il papà di «E.T.» e «Indiana Jones». Merito della consorte che è riuscita a convince- [illegible] il giudice che [illegible] sposato Spielberg sarebbe diventata una [illegible]de attrice.

SYLVESTER [illegible]

Rocky, un colpo da ko

La madre lo aveva a lungo sconsigliato dallo sposare quella bionda olandese. [illegible] lui, Sylvester Stallone, Rambo e Rocky per il grande schermo, non ne ha [illegible] sapere e ha preso per moglie Brigitte Nielsen. Ma [illegible]po due anni, la coppia regina del body building si è seperata. Un amore finito con un colpo da ko per Stallone che ha dovuto [illegible] alla consorte [illegible] assegno [illegible] cento miliardi.

[illegible] FONDA

Una pace costosa

Con Tom Hayden, [illegible] bionda attrice americana divideva anche l'impegno politico. Insieme, negli Anni Settanta, avevano combattuto in nome della pace. E [illegible] sposati. Ma quando, [illegible] anni fa, lei ha deciso di lasciarlo, si [illegible] sentita rispondere: «Se dobbiamo dividerci, dividiamo anche i soldi». E così la regina delle palestre ha versato al coniuge un assegno [illegible] 40 miliardi.

Pitti Uomo all'insegna della provocazione: Paul Smith affitta un'ex stazione Fs ricostruita con materiale d'epoca

La moda sposa il [illegible] Firenze

Un successo per Gigli sotto il tendone di Togni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La moda è uno spettacolo da circo. Oppure va vista per la strada, [illegible] stazione, tra lo sferragliare dei treni e il fumo delle littorine. L'abito è anche [illegible] fatto [illegible] costume: ha bisogno di cornici magiche, grandi spazi e atmosfere particolari per risaltare. Così la pensano Romeo Gigli e Paul Smith. Per presentare le loro collezioni - durante la 43ª edizione di Pitti Immagine Uomo - il primo [illegible] scelto il tendone di Darix Togni, il secondo [illegible] sfilato all'ex Stazione Leopolda, ricostruita con materiali di recupero delle Ferrovie.

L'idea di optare per luoghi inconsueti sembra [illegible] vincente. Gli esempi di [illegible] non mancan[illegible] Jean Paul Gaultier, due anni fa, aveva fatto montare una pedana all'Accademmia di Guerra, mentre a Parigi da alcune stagioni è ospite al Cirque d'Hiver. Di recente poi, Martin Margela, nella capitale francese ha mo- [illegible] la [illegible] collezione nei padiglioni di un ospedale psichiatrico abbandonato. Enrica Massei, invece, è un'habitué del Palazzo [illegible]. E ancora, le sorelle Fendi, per due volte hanno scelto Cinecittà. Lo [illegible] Gigli a [illegible]ano aveva trasformato [illegible] passerella prima [illegible] garage di Piazza San Babila, poi l'ex fabbrica Ansaldo. [illegible] infine a Firenze, [illegible] '91, i [illegible] modelli hanno sfilato nelle strade [illegible] quartiere di [illegible] Nicolò. Ma il circo rimaneva un suo vecchio sogno. «Quando due mesi fa [illegible] Reggio Emilia ho visto quello dei Togni, me [illegible] sono innamorato. Perché assomiglia ai circhi francesi dell'Ottocento: [illegible] velluti rossi e stucchi dorati. Sembra uscito da un libro di favole», ha detto Romeo Gigli ieri [illegible] poco prima che un carrozzone di artisti e indossatori entrasse nella pista accompagnato dalle musiche di [illegible] Rota. Gigli ha scelto alcu- [illegible] i numeri più belli dello spettacolo «Florilegio», (che i Togni da due anni presentano [illegible] Europa), inserendo [illegible] funambolo [illegible] una trapezista, fra un domatore di cavalli e [illegible] clown, [illegible] centinaio di ragazzi vestiti con le sue creazioni. Non [illegible] sfilata, quindi, ma [illegible] spettacolo a [illegible] hanno [illegible] persone. Sessanta ragazzi, scelti fra gli studenti di Firenze, indossavano i capi della «G. Gigli», una collezione economica prodotta da Stefanel. Gli altri quaranta esibivano gli abiti [illegible] linea maschile firmata dallo stilista e prodotta dalla Zegna. Tanto colore, righe madras [illegible] giubbotti corti per i più giovani che mischiano giacche rustiche con cappotti classici. Per gli uomini invece [illegible] blazer «svuotati», leggeri come cardigan, ma che all'apparenza non perdono [illegible] linea. Sotto, trionfa [illegible] nuova linea di camicie avvitate, chiamata Romeo Gigli Milano, cravatte larghe nascoste da accollati gilet con fantasie di mappamondi e pantaloni [illegible] pinces. [illegible] le novità [illegible] finiscono [illegible] qui. Gigli ha annunciato che ad aprile presenterà una serie limitata di tappeti Kilim, prodotta, [illegible] disegno in Turchia.

Romeo Gigli: «Quando due mesi fa a Reggio Emilia ho visto il circo di Darix Togni [illegible] innamorato. Perché assomiglia ai circhi francesi dell'Ottocento»

Stupore [illegible] spettacolo d'altissimo livello anche per l'inglese Paul Smith, lo stilista-manager, preferito da David Bowie, Mick Jagger, Jack Nicholson, Michael Douglas, nonché da Daniel Day Lewis (protagonista del film «L'ultimo dei Mohicani»). E sulla passerella della «Stazione Lepolda», venerdì, [illegible] mancati gli indossatori-fotocopia di Daniel Day Lewis: alti, scattanti e con lunghi capelli sciolti e lisci.

La caratteristica di Smith è proporre una moda inglese superclassica, ma un tantino riveduta e corretta. Vale a [illegible]re che i tweed [illegible] i gessati, dal taglio impeccabile, [illegible] impunture, ora ricamini di cocci- [illegible]le e cavallucci marini, [illegible] le camicie di un viola deciso accompagnano tranquilli pied de poule. Il suo mixage [illegible] avanguardia e tradizione [illegible] piaciuto. Applauditissimi, anche da Romeo Gigli in prima fila, [illegible] stati infatti i jeans realizzati in stoffa gessato, i calzoni in tela di sacco, i golf da minatore e ancora i gilet neri profilati [illegible] bottoni bianchi, come portavano i capi operai dei villaggi inglesi.

Antonella Amapane

In molte città si apre una settimana di pesanti limitazioni al traffico privato

Mezza Italia a piedi per lo smog

Torino, Roma e Firenze: inquinamento record

ROMA. Lo smog manda a piedi mezza Italia. Dopo quelli di Varese, anche gli automobilisti di Bologna, Firenze, Bol[illegible] Modena, Roma e Torino si preparano a una settimana di pesanti limitazioni al traffico privato. E [illegible] Milano non si esclude il blocco totale della circolazione: [illegible] decisione sarà presa oggi.

A provocare l'emergenza [illegible] stata una miscela con due ingredienti: l'a[illegible] del traffi[illegible] urbano dopo la pausa natalizia [illegible] le sfavorevoli condizioni atmosferiche. Terminati i giorni [illegible] pioggia e neve, [illegible]he [illegible] terzo spazzino dello smog, [illegible] vento, [illegible] precipitato [illegible] livelli molto prossimi allo zero. Gli uffici meteorologici delle grandi città segnalano anemometri quasi fermi: «Una congiuntura [illegible] sfavorevole si verifica al massimo tre-quattro volte l'anno» spiegano i tecnici. Ecco perché il livello degli inquinanti (in particolare il monossido di carbonio) tocca punte record a Torino, Roma e Firenze. Vediamo la situazione.

ROMA. Al blocco totale dalle 17,30 alle 20,30 di oggi, già previsto, si aggiunge quello di domani: le auto non potranno circolare dalle 15,30 [illegible] 18,30. Inoltre gli impianti di riscalda[illegible] non pot[illegible] funzionare per più di 11 ore, erogando un massimo di 18 gradi (ma i controlli [illegible] pressoché impossibili). I rilevamenti delle centraline disegnano una situazione mai verificatasi nella capitale: in largo Montezemolo la concentrazione di monossido di carbonio [illegible] toccato i 45 milligrammi per metro cubo (la soglia di attenzione è [illegible] [illegible] milligrammi, quella di allarme di 30). Polemici gli ambientalisti: «Si fronteggia l'emergenza con misure-tampone, dopo che per anni il Comune non ha fatto nulla».

FIRENZE. Blocco totale oggi (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30) e domani (dalle 7,30 alle 18,30). E' il provvedimento più pesante mai adot[illegible] in città. Questa mattina, per scongiurare il «lunedì nero», gran consulto [illegible] sindaco con i tecnici dell'Usl: «Valuteremo [illegible] ci saranno le condizioni [illegible] revocare l'ordinanza» dice Morales. Ma l'ipotesi appare remota.

BOLOGNA. Per oggi era già prevista [illegible] giornata a targhe alterne (potranno circolare soltanto quelle con ultimo numero pari). [illegible] Comune [illegible] [illegible] [illegible] concedere il bis domani. Polemico il movimento sociale: «Non si comprende come mai i consiglieri di Comune, Provincia [illegible] Regione possano [illegible]zare liberamente anche nei giorni festivi, quando gli uffici sono chiusi».

MILANO. Biossido d'azoto oltre i livelli [illegible] guardia in tre centraline su 17, mentre quasi ovunque il monossido di carbonio supera la prima soglia, detta «di attenzione». Fin da oggi, già individuata [illegible] autorità competente, potrebbe decidere il blocco [illegible]tale nel capoluogo [illegible] in molti centri dell'hinterland. Il provvedimento scatterebbe da domani.

TORINO. Sindaco [illegible] Consiglio comunale sono decaduti, [illegible] le loro funzioni sono svolte da un Commissario governativo. La decisione è già presa: se il tempo non cambia, targhe alterne da martedì (il primo giorno potrebbero circolare le pari). Anche sotto la Mole l'inquinamento ha raggiunto soglie mai mi[illegible] in precedenza: 44 milligrammi di monossido [illegible] carbonio. In centro la calma di vento è assoluta.

VARESE. La città lombarda guida [illegible] manipolo [illegible] centri di medie dimensioni assediati dallo smog. Il Commissario governativo ha fatto scattare le targhe alterne [illegible] ieri, con il minimo preavviso previsto dalla legge (6 ore): molte le proteste per la scarsa informazione.

MODENA-BOLZANO. Targhe alterne [illegible] domani. Orari: nella città emiliana dalle 7,30 alle 9,30 e [illegible] 17 alle 19,30; nel capoluogo dell'Alto Adige dalle 9,30 alle 17,30.

Giampiero Paviolo

I PERICOLI

Tre le sostanze-killer

Tra le decine di inquinanti atmosferici, tre [illegible] quelli frequente[illegible] misurati: il monossido di carbonio (sprigionato soprattutto alle auto a bassa velocità); il biossido di azoto (dovuto in parte alle auto in corsa e in parte al riscaldamento); l'anidride solforosa (per la quale i maggiori responsabili sono i camini). Il superamento dei livelli di attenzione o di allarme non provocano conseguenze immediate, ma una lunga esposizione può nuocere gravemente alla salute. [illegible] conferma il dottor Paolo Natale, chimico [illegible] una Usl di Torino: «Facciamo un semplice raffronto: il fumo di una sigaretta contiene dagli 80 ai 100 milligrammi [illegible] monossido [illegible] carbonio. I picchi raggiunti in alcune città sono di 40 milligrammi per metro cubo. Ma alcuni lavoratori, dai vigili urbani agli operai [illegible] manutenzione stradale, [illegible] esposti per molte ore. Per fortuna [illegible] concentrazione tanto elevata è rarissima». [g. pav.]

ASSICURAZIONI

Per furti e rapine

Osservatorio [illegible] le truffe

Anche se in qualche città [illegible] Nord sono un minor numero [illegible] gli ultimi mesi i furti di automobili e malgrado una diminuzione di circa il 9% dei reati che colpiscono le assicurazioni registrata nel 1992, la situazione [illegible] così allarmante che l'Isvap (l'ente che «sorveglia» l'attività delle compagnie) ha preso un'iniziativa clamorosa: creare [illegible] «superpolizia assicurativa», una specie di antimafia a livello nazionale dedicata esclusivamente al settore della criminalità organizzata [illegible] questo campo. Uno speciale comitato composto da rappresentanti [illegible] [illegible] della Giustizia, dell'Interno, dell'Industria, dell'Aci, [illegible] [illegible] Isvap e dell'Ania (l'Associazione nazionale degli assicuratori) ha studiato ed elaborato [illegible] proposta e, sull'esperienza appunto di quanto si [illegible] fatto [illegible] superprocure e direzione nazionale antimafia, ha individuato gli organismi da istituire.

Ufficiosamente si chiameranno «osservatori» (come quelli delle Nazioni Unite, con l'augurio che ottengano risultati migliori di quelli raggiunti in Bosnia). Si costituiranno [illegible] «osservatorio nazionale» e tanti organismi locali presso le singole Prefetture (per l'esattezza 80 sul [illegible] [illegible] province italiane) e saranno presenti componenti delle varie forze dell'Ordine, polizia, carabinieri e finanza, [illegible] che all'Aci e dell'Ania.

Essi dovranno raccogliere, elaborare, catalogare in ogni sede locale, e trasmettere poi al [illegible] osservatorio nazionale, [illegible] le segnalazioni circa reati connessi all'industria assicurativa: tentativi di estorsione contro liquidatori ed agenti, minacce, simulazioni di furti, «bidoni» [illegible] incidenti mai esistiti. Come si [illegible] ciò che preoccupa è la constatazione che esistono vere e proprie organizzazioni che stanno industrializzando la truffa, sia che si specializzino in svaligiamento di autocarri, sia che organizzino l'espatrio di veicoli rubati (e l'Europa senza barriere doganali favorirà purtroppo questa piaga) sia che amplifichino, con l'aiuto [illegible] chi eme[illegible] false fatture, i danni da furti e incendi, sia che organizzino i finti incidenti stradali.

Se è vero che la truffa pura e semplice [illegible] diventata un reato punibile soltanto [illegible] querela [illegible] parte (querela che le compagnie spesso sono restie a presentare) l'associazione per delinquere, [illegible] simulazione di reato, il falso in atti pubblici ed in fatture, l'estorsione [illegible] pur sempre delitti perseguiti d'ufficio. I superpoliziotti dovranno, quindi, riferire all'autorità giudiziaria, mentre le loro segnalazioni potranno [illegible] esser utili per studiare i vari aspetti della criminalità assicurativa [illegible] la [illegible] articolazione. Si dovrebbe aver conferma, ad esempio, che il furto [illegible] esportazione è fiorente soprattutto [illegible] Nord, mentre furti e rapine ai Tir (che costano 5 miliardi al giorno) e falsi incidenti sono il principale «business» in certe regioni [illegible] Sud.

Giuseppe Alberti

IL CASO

LE [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]
DALLA [illegible]

Sempre più difficile ottenere la patente: gli aspiranti guidatori dovranno sottoporsi a una visita psicologica, altrimenti niente licenza. Una nuova regola che si applica anche in caso [illegible] semplice rinnovo. Finora era sufficiente che il medico di famiglia accertasse nel candid[illegible] l'[illegible] di «malattie fisica [illegible] psichica, deficienza organica [illegible] minorazione psichica, anatomica o funzionale, tale [illegible] impedire [illegible] condurre [illegible] sicurezza quei determinati tipi [illegible] veicoli alla guida dei quali la patente abilita».

Adesso a dettare legge è l'articolo 119 del codice che integra la normale procedura con [illegible] visita psicologica effettuata da psicologi abilitati all'esercizio della professione». Una novità «scoperta» dalla Federtai, l'associazione che raggruppa le principali autoscuole [illegible] agenzie automobilistiche, che dal primo luglio rischierà di far collassare il sistema sanitario italiano le cui strutture dovranno far fronte a un'ondata di 15 milioni di visite psicologiche.

Se già con la vecchia trafila in Italia occorrevano mesi per ottenere la patente adesso inevitabilmente i tempi si allungheranno. E non solo. Il signor Rossi per diventare automobilista spenderà di più. I costi aggiuntivi dipenderanno dalle sedute necessarie per stabilire la sanità mentale del [illegible]didato. Nei casi dubbi il giudizio di idoneità verrà demandato alle competenze delle commissioni mediche locali costituite in ogni provincia presso le Usl. Gli automobilisti italiani saranno gli unici nella Cee a dover dimostrare a priori di essere sani di [illegible] per guidare l'auto.

Visite mediche in aggiunta alla normale procedura anche per i mutilati, i minorati fisici e per chi con più di 65 anni abbia titolo per guidare autocarri di peso superiore a 35 quintali, tir, autosnodati. In questi casi gli accertamenti devono essere fatti da commissioni mediche costituite in ogni provincia presso le Unità sanita[illegible] locali.

Potrà essere fatto ricorso entro 30 giorni al ministero dei Trasporti dove a decidere sarà una commissione medica centrale.

Una buona notizia per chi deve ancora sostenere l'esame per ottenere la patente. L'entrata in vigore del nuovo codice non renderà per ora più difficile i quiz della prova teorica. La motorizzazione civile utilizzerà una versione [illegible]sitoria dei questionari alleggerita, rispetto alla stesura «originale», di alcuni termini troppo scientifici che avevano scatenato la polemica alcuni mesi fa.

Si è trovato un compromesso per rendere i nuovi [illegible] più vicini a quelli attualmente in circolazione. Fino [illegible] maggio-giugno gli aspiranti guidatori potranno [illegible] tranquilli: anche se il ministero dei Trasporti ha già pronti i questionari d'esame nella versione aggiornata, il sottosegretario ai Trasporti Cesari Curzi ha spiegato che [illegible] potranno, a tutela dei candidati, entrare in vigore prima di alcuni mesi».

Tempi più lunghi per permettere alle case editrici di aggiornare i testi [illegible] cui si preparano i candidati sulla base del nuovo codice e alle autoscuole [illegible] modificare il contenuto didattico dei loro corsi.

Del codice della strada [illegible] tornerà a parlare nel prossimo Consiglio dei ministri che dovrà sciogliere il dubbio sul giorno di [illegible] in vigore della norma che renda obbligatoria l'assicurazione dei motorini.

Test obbligatori anche per i rinnovi della patente

La novità scoperta dalle scuole guida. A lato il ministro Giancarlo Tesini

E ora sarà lo psicologo a dire chi può guidare

L'ESPERTO

A rischio giovani e anziani

ROMA. Sono i giovani e gli anziani i soggetti a rischio per il loro modo di affrontare l'habitat auto. Lo sostiene Walter Nicoletti, docente di medicina sociale alla «Sapienza» di Roma: «Finora il la[illegible] psicologico della guida era stato trascurato - spiega Nicoletti - mentre, a parte l'epilessia ed una maggiore accuratezza per il diabete, la salute fisica veniva già consid[illegible] attraverso due visite». Ma con la patente molti giovani «entrano in un'altra dimensione, di sicurezza, [illegible] euforia o di liberazione, mentre altri entrano in uno stato di timidezza o addirittura di panico». Oltre a giovani, aggiunge Nicoletti, rischiano gli anziani «e [illegible] per i parametri fisici alterati (pressione, diabete), ma per quei meccanismi che spesso [illegible] di sonnolenza o [illegible] reazione aggressiva quando questi soggetti vengono sorpassati od ostacolati». [AdnKronos]

[illegible] CONCORSO N. 2

SABATO 9 GENNAIO 1993

Bari	43	51	71	11	[illegible]
Cagliari	28	43	19	41	11
Firenze	69	14	67	64	13
Genova	1	47	[illegible]	[illegible]	32
Milano	36	25	46	24	[illegible]
Napoli	[illegible]	57	[illegible]	[illegible]	87
Palermo	65	51	17	9	88
Roma	65	37	80	78	41
Torino	12	41	38	67	73
Venezia	6	78	[illegible]	14	55

ENALOTTO

Punti		Lire
[illegible]	12	33.422.000
Agli	11	1.291.000
Ai	10	123.000

Montepremi 1.420.436.749

COLONNA VINCENTE

x 1 [illegible] 1 x x 2 2 1 1 x x

IL TEMPO

TORINO · MILANO · GENOVA · VENEZIA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

1016 · 1020 · 1024 · 1028

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · VENTI

[illegible] sull'Italia è presente un campo di alte pressioni [illegible] ulteriore consolidamento. Un [illegible] di origine atlantica tende ad [illegible] marginalmente le zone alpine

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti stratiformi sulle zone alpine e prealpine. A partire dal tramonto, nelle valli e lungo i litorali, la visibilità risulterà ridotta per foschie che, con il passa[illegible] delle ore, andranno intensificandosi. [illegible] la notte e le prime [illegible] [illegible] mattino saranno possibili formazioni [illegible] ghiaccio e deposizioni di brina, sulle regioni settentrionali e, localmente, su quelle centrali.

TEMPERATURA: generalmente stazionarie nei valori minimi; in lieve aumento i [illegible]lori massimi, più sensibile sulle regioni di ponente.

VENTI: deboli [illegible] direzione variabile, con locali rinforzi [illegible] Nord sulle regioni adriatiche e joniche. Calme di vento sulla Pianura Padana.

[illegible] [illegible] o poco mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	11	Firenze	-4	9	Bari	6	14
Verona	-1	12	Pisa	-1	10	Napoli	4	15
Trieste	5	9	Ancona	0	11	Potenza	1	10
Venezia	-2	10	Perugia	5	11	S.M. Leuca	7	13
Milano	-4	9	Pescara	-3	12	R. Calabria	9	16
Torino	-3	11	L'Aquila	-5	5	Palermo	12	15
Cuneo	5	12	Roma Ciamp.	1	13	Catania	3	17
Genova	6	12	Roma Fium.	1	16	Alghero	8	14
Bologna	0	10	Campobasso	6	14	[illegible]	11	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	6	nuvoloso	Lisbona	10	13	[illegible]
Atene	[illegible]	9	nuvoloso	Londra	6	12	nuvoloso
Bangkok	21	33	sereno	Los Angeles	11	14	pioggia
Berlino	-1	5	nuvoloso	Madrid	2	14	sereno
Bruxelles	1	8	pioggia	Montreal	-8	-2	variabile
Buenos Aires	19	30	sereno	Mosca	-1	1	nuvoloso
Copenaghen	-1	[illegible]	nuvoloso	New York	4	6	neve
Dublino	6	[illegible]	sereno	Parigi	7	11	nuvoloso
Francoforte	-6	[illegible]	nuvoloso	Pechino	-9	-1	sereno
Gerusalemme	3	6	pioggia	Rio de Janeiro	20	32	sereno
Ginevra	1	6	nuvoloso	Sydney	18	26	sereno
Helsinki	-1	2	sereno	Tokyo	2	[illegible]	nuvoloso
Honolulu	18	26	nuvoloso	Varsavia	2	2	[illegible]
Il Cairo	6	12	sereno	Vienna	-1	4	sereno

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

CHIUSANO & C

SIMAR

CROCETTA

CASTIGLIONE TORINESE

FALLA & BERTINETTO

LUNGO PO

PIAZZA

(continua)

Angosciante inchiesta sulla violenza minorile in Usa: si uccide per nulla, senza pentimenti

I baby dal grilletto facile

YORK

DANIEL White aveva 15 anni quando, il luglio 1990, uccise con un colpo pistola un uomo che rifiutava di consegnargli il portafogli. Ancora oggi giudica incomprensibile, e ingiusta, la sua condanna all'ergastolo: «Se quel tizio morto, è colpa sua. Chi resiste a una rapina è suicida. Che c'entro io? Quello doveva morire. Era sua ora. Sarebbe morto anche se avesse ma. Era il suo destino».

Daniel è l'esemplare tipico di nuova specie di assassini che terrorizza le grandi città americane: hanno meno anni, uccidono per un nonnulla, provano rimorsi né sensi di colpa.

La giornalista Dianna Marder, del *Philadelphia Inquirer*, ha cercato di capire da quali abissi sociali, da quali baratri culturali, da quali inferni familiari questi ragazzi dal grilletto facile che mandano all'altro mondo circa cinquemila persone l'anno, il che significa poco di un quarto dei mila omicidi negli Stati Uniti.

La giornalista non si è rivolta né a sociologi né a psicologi. Ha esaminato i dossier giudiziari adolescenti condannati per omicidio a Filadelfia negli ultimi tre anni, ne selezionati 18 e li ha intervistati in carcere. Alla sua inchiesta il giornale ha dedicato tre pagine dell'edizione domenicale. E' una lettura da far accapponare la pelle.

Kerry Marshall, 17 anni, e il amico Mervyn Artis, 14 anni, stavano andando in una abbandonata per esercitarsi sparare con la pistola quando si imbatterono in Suzette Richardson, anni, venditrice ambulante di pesce. Decisero lì per lì di rapinarla. Erano le undici del mattino. La donna era a bordo di un furgoncino, accanto al figlio quattro anni. I due ragazzi, armi in pugno, le intimarono di consegnare l'incasso. Suzette allungò la verso borsa dove teneva volta una pistola. Kerry sparò per primo col revolver calibro 38, colpendola al cuore.

«Mai ribellarsi è la regola»

Sentiamo cosa dice: «Quella mattina non avevo intenzione di uccidere nessuno. Era una giornata di noia. La rapina fu improvvisata. L'idea nta lì per lì. Non mi aspettavo che si difendesse. casi questi, uno obbedisca e consei soldi. Anche io stato rapinato e so come bisogna comportarsi. La regola è quella: mai ribellarsi. N vita ci sono valori e valori e bisogna saper distinguere: le cose materiali vanno e vengono. Quella donna non conosceva le regole».

Richard Caraballo, 17 anni, prese un taxi per tornare di notte e, appena arrivato, uccise il tassista che pretendeva di pagato. Richard aveva finito i soldi a una festa gli amici. Era nervoso, era stanco. Troncò la discussione colpi di pistola. Oggi giudica il tassista alla stregua della pescivendola storia precedente: «a fool», scemo che gioca la vita per sette dollari (diecimila lire), il prezzo della

«Io non sono una persona violenta - dice Richard -. Violento è chi usa il coltello, chi ci prende gusto a conficcarlo nella carne della vittima. Io non mai fatto cose del genere. Non ho nessuno. sbagliato sì, ma mio omicidio, perché quel tassista se l'è voluta: si è comportato in quel modo per farsi ammazzare. Per me è un suicidio, non un omicidio».

Andre Johnson, anni, stava passeggiando con due amici, un piccolo parco nella Ovest di Filadelfia, quando incrociò uno studente universitario di origine I due non si conoscevano e non si erano mai in prima. Ma quella sera si guardarono un attimo negli occhi, e fu un attimo di troppo. Andre afferrò improvvisamente il spezzato di un albero, colpì il coreano alla testa con una decina colpi e lo abbandonò morente sul prato, non senza avergli prima dalla tasca dei pantaloni la somma undici dollari e 61 centesimi.

Follia? No, Andre giudicato perfettamente di . La sua spiegazione è questa: «Quando cammini e incontri qualcuno, non lo devi guardare dritto negli occhi. Devi camminare e basta, farti i fatti tuoi. Se fissi qualcuno negli occhi è gno che cerchi rogne».

Il coreano restò in coma per giorni. «Speravo che non morisse - dice Andre -, volevo dargli la lezione che si meritava, ma non volevo ucciderlo. Credo in Dio e che chi ammazza senza ragione va all'inferno. Di quella non riesco a dimenticare il suono del legno che batteva sul cranio coreano. Mi faceva venire in mente a scena del film *Gli intoccabili*, quando Al Capone fracassa la testa di un al gangster con una di baseball. Ricordo anche gli occhi, come se fossero andati da un'altra parte».

Kenyatta Miles, 17 anni, uccise un s coetaneo per rubergli un paio di scarpette da ginnastica dal valore di 70 dollari (cento lire). che il giorno del delitto era di cattivo umore: «Ero stato rapinato io, prima mattina, dei 600 dollari che avevo incassato nella notte vendendo droga». Voleva rifarsi e tirò fuori la pistola per prendere le scarpette a un gi che era uscito dal negozio. Dice che il colpo partì inavvertitamente, mentre l'altro cercava braccio di scansare l'arma. «Sono incidenti che capitano. Quello era sfortunato e c'è rimasto secco. Io non sono un violento. Ecco, questa la mano che premuto il grilletto. Io la guardo ogni tanto e dico: è tutta colpa della .

Le interviste fatte Dianna Marder si somigliano tutte. Il florilegio che ne abbiamo offerto consente di tracciare identikit di questi adolescenti che uccidono con indifferenza, senza badare troppo a quel che fanno.

sempre con sé la pistola. Come dice il governatore di New York, Mario Cuomo, molti ragazzi americani possiedono un'arma da fuoco prima ancora di mai letto guardato . L'onnipresenza delle armi rende potenzialmente funesto ogni conflitto, anche quelli di poco conto che, in altre epoche e circostanze, si sarebbero scaricati a livelli di violenza non mortale. Non ci sono più risse e scazzottate nelle città . Ci sono soltanto sparatorie.

Questa abbondanza di pistole (e anche di mitra) pot e moltiplica effetti di un atteggiamento verso la vita umana che qualcuno ha definito «casual»: la vita ha perduto ogni valore agli occhi di questi giovani. La vita degli altri anche la propria. Uccidere non è più un tabù. E' atto banale, in risposta a gesti e motivazioni altrettanto banali. uccide per rubare un paio di scarpette o per vendicarsi di uno sguardo giudicato insolente.

Questi adolescenti sono sempre poveri e quasi sempre neri. Senza voler necessariamente concedere un'attenuante sociologica ai criminali poveri e neri, non si può tuttavia ignorare il retroterra dal quale vengono sia gli aggressori che le vittime. Vengono e sono segnati da uno stesso mondo, che è un mondo carico di violenza e povero di speranze. Chi ha f vive solo nell'oggi e una gratificazione istantanea: ed allora anche un paio di scarpette, anche dieci dollari valgono la vita o la morte.

Un rancoroso fatalismo, carico di odio razziale, pervade tutte le interviste: «Perché dovrei dare a voi bianchi la soddisfazione del mio rimorso? - dice Andre Johnson, l'assassino del -. Io so che voi non mi volete. E io faccio il pazzo, faccio il duro».

> *«Chi si oppone ad una rivoltella è solo un suicida. La colpa è sua» Cuomo: «Hanno prima di saper leggere»*

I baby killer in America hanno fatto quest'anno circa cinquemila vittime

La violenza che questi ragazzi che hanno su sé prima infliggerla ad altri, un suo codice, ha le leggi. Diciamo: come nella giungla. Purché si sappia che nella giungla regna un ordine implacabile in forza del quale ogni sa cosa può divorare e da chi può essere divorata.

Nelle strade delle città icane la malvagità è un potere riconosciuto: colui che ha un'arma vince, colui che non ce l'ha si arrende, salvo rifarsi la prossima volta. Questo è l'ordine dei valori che i ragazzi ed al quale si sono conformati. E qualcuno ignora questo ordine o non lo rispetta, peggio per lui: chi esita, chi si ribella viene considerato suicida».

Ricostruendo la vita familiare degli intervistati, Dianna Marder ha scoperto che tutti sono cresciuti senza padre, allevati da madri o da nonne. Il padre ha abbandonato la famiglia, oppure è in prigione o semplicemente non c'è mai stato. Ha senza dubbio un solido fondamento la teoria secondo la quale alla radice dell'insicurezza di questi ragazzi c'è la mancanza una figura paterna capace di offrire un modello di comportamento responsabile e non-violento. Alla domanda che cosa gli abbia insegnato suo padre, Andre John risponde: «Niente. Io scevo appena».

L'aspetto più misterioso dell'epidemia di omicidi giovanili nelle città americane è che essa non statisticamente proporzionata cause si ritiene siano alla sua origine. altre parole, è aumentata più quanto la povertà, le tensioni razziali, lo sfascio delle famiglie, la diffusione delle e della droga lascias prevedere. Il che implica che dove essere ancora un'al causa, meno misurabile in termini quantitativi ma più potente e pervasiva, che favorisce i comportamenti distrut. è?

L'orientamento prevalente tra gli studiosi del fenomeno è che il cinema, la televisione e la musica giovanile (il «rap» aggressivo, l'«heavy metal» co) abbiano banalizzato la violenza al punto renderla comunemente accettabile a ragazzi che non o altre forme di acculturazione. I film di Bruce Willis e di Arnold Schwarzenegger, con i loro «superb spec ef» e loro «high tech surprises», con i corpi umani vengono stritolati come hamburger e i cervelli che esplodono nel vuoto, in un incessante caleidoscopio di sangue e brutalità, non sono innocui spettacoli di fantasia: «Essi ci insegnano - dice la professoressa Deborah Prothrow-Stith, la maggiore studiosa della violenza giovanile - che l'aggressione è la sola scelta che abbiamo, e che è una scelta facile: basta premere il grilletto».

«Sostenere che la violenza esibita in televisione trasmetta messaggi è assurdo - argomenta la professoressa Prothrow-Stith - e sanno benissimo i pubblicitari: mia figlia esige proprio i jeans che visto in televisione e rifiuta qualsiasi altra marca, anche se sono confezionati con la stessa stoffa e nello stesso stile. I mass media non sono innocenti. Noi possiamo provare che in America omicidi aumentano dopo la telecronaca un grande incontro boxe. E sappiamo che 300 persone in più rispetto alla media statisticamente prevedibile si dopo il suicidio di Marilyn Mon.

L'eroe televisivo finto padre

Figuriamoci allora che cosa può accadere nella mente di bambini che sono esposti per ore e ore al giorno, da quando due e tre anni, al martellamento dei messaggi violenti della tv. Come sempre, i più vulnerabili sono i bambini senza padre che ngono lasciati per tutto il giorno davanti al teleschermo: «Il rapporto emotivo con la tv è fortissimo - dice lo psicologo Emmet Folgart -, questi bambini trasformano gli televisivi in padri immaginari. E questi eroi-padri insegnano ad essere . Ad es aggressivi. A battersi. A risolvere ogni disputa la forza».

Quale miscela di ingredienti sociali abbia fatto esplodere la violenza degli adolescenti sapremo mai. Ma deve pur una ragione se l'America ha più morti ammazzati di qualsiasi altra società industriale e se una parte notevole di questi sono giovani uccisi da altri giovani, quasi sempre neri gli uni e gli altri.

Gaetano Scardocchia

Inviperiti molti critici dell'arte: fermate tutto, state commettendo un sacrilegio

Il laser colora di polemiche la cattedrale

Uno strano robot ad Amiens per ricuperare le tinte medioevali

E' giusto abolire il tempo con raggio laser? Posto in questi termini, il problema scatena in Francia liti furibonde tra cronofili (amanti del tempo) e cronoclasti (distruttori del medesimo) può sembrare paradossale. Eppure proprio di ciò si .

Le facciate delle cattedrali gotiche pare fossero originaria colorate: in blu, oro, ognuna a suo modo. Solo il tempo inesorabile, depositando lo sporco, strato dopo strato, ha dato a tutte quell'uniforme grigio secolare, più o meno scuro a seconda del grado di inquina del sito circostante.

Didier Groux, restauratore di professione, al in testa di riportare alla luce quei colori. A cominciare dalla più prestigiosa cattedrale di Francia, quella di Amiens, seconda in Europa per imponenza dopo Colonia. Per l'occasione si fatto approntare una macchina che sa di «Guerre stellari», un robot che risponde al nome di «Disincrostatore fotonico» delle pietre. E' una sorta di grosso frigorifero braccio ricorda un po' un robot da film cibernetico e spara raggio laser che sfiorando la superficie da ripulire produce luminosità, poi un crepitio fantascientifico, e in un attimo riduce in polvere lo strato depositi.

Lavata via la polvere con acqua, il colore medievale riemerge come per incantesimo. Cinque metri quadri della facciata di Amiens hanno subito, primo esperimento al mondo, la dra pulizia. E' una zona ocra che fa urlare di soddisfazione Didier Groux e di orrore indignato frotte di storici dell'arte.

E' recentissima la polemica aperta dal che Louha operato sulle *Nozze di Cana* Veronese. La scelta dei restauratori di portare alla luce colore profondi (diversi da quelli noti del quadro), pre originari, ha scato proteste a catena. «Quadro sfigurato» titolò il l'*Herald Tribune International* subito dopo la presentazione al pubblico della tela.

Rimbalzata sulla facciata della cattedrale Amiens, la polemica è destinata a ingigantirsi perché la cronoclastia Groux già conquistando proseliti. Parecchie città hanno preso informazioni sul robot disincrostatore per rendere alle loro cattedrali la policromia d'origine.

Pura utopia e follo sacrilegio, tuona da New York Stephen Murray, specialista d'arte g ca che considera la cattedrale di Amiens tesoro intoccabile. Accurati sondaggi hanno rivelato che in certi punti vi sono fino a 26 strati di colore uno sull'altro: «Quale si dovrebbe scegliere? Il primo, l'ultimo? Sono tutti veri egual Noi non potremmo che optare arbitrariamente, in funzione dei criteri di oggi». Gli dà manforte lo storico dell'arte francese Alain Brandebourg, per il quale è impossibile ricostruire quale fosse l'intensità originale dei colori. «Ignobile» è il suo giudizio sull'esperimento tentato.

La cattedrale di Amiens, seconda imponenza dopo quella di Colonia

> *Le città gotiche vogliono il «disincrostatore fotonico» per incrementare il turismo*

A decidere in merito alla cattedrale di Amiens («In un anno potremmo avere tutto il portale a colori», fa presente Didier Groux il tentatore) il Consiglio comunale della città, che, ragioni di prestigio e attirare i turisti, sembra da ora impaziente di dare carta bianca ai cronoclasti. Le implicazioni culturali del problema sono tali da richiedere l'intervento della Commissione superiore dei monumenti storici.

La cattedrale è dello Stato, lo Stato solo - nella persona di Jack Lang, ministro della Cultura - ha poteri decisionali. E sembra che, per placare le agi acque, si pensando a nominare Comitato scientifico internazionale che soppesi pro e contro al livello più alto di competenza.

Per il vicesindaco di Amiens, pensando ai mila visitatori che città attirerebbe nel 1995 - il triplo adesso - se la cattedrale tornasse policroma, tenta di buttarla sul filosofico: «Chi detiene verità di monumento?», chiede. I tenaci cronofili, pur di salvare il sacro sporco, sono pronti a erigere barricate.

[illegible] Buttiglione risponde a Delumeau

Dio è infinitamente giusto perciò difendo l'inferno

JEAN Delumeau se la prende, sulla *Stampa* del 7 gennaio, [illegible] [illegible] versione torva e cupa del cristianesimo e in particolare [illegible] del cristianesimo [illegible]tolico, che ha posto l'accento sul peccato originale e più in generale sul peccato dell'uomo, fino [illegible] punto di oscurare l'immagine del Dio «infinitamente b[illegible] che è propria del cristianesimo. Come non essere d'accordo [illegible] lui? In tutti gli italiani che hanno più di quarant'anni ristagna il ricordo del moralismo soffocante [illegible] una Chiesa pronta a promettere l'inf[illegible] per mille piccole [illegible] e a condizionare la salvezza eter[illegible] [illegible] lunghezza delle maniche o dell'orlo delle gonne delle ragazze.

E tuttavia se riusciamo a riemergere dai [illegible] traumi e dalle [illegible] nevrosi infantili e a ragionare [illegible] adulti che hanno una qualche esperienza della vita, il [illegible] alle tesi [illegible] Delumeau sfuma ed egli piuttosto ci sembra complice di quella generale e terribile banalizzazione dell'esistenza che costituisce, dentro e fuori [illegible] Chiesa cattolica, [illegible] [illegible] grande eresia del nostro tempo. Una eresia, si badi bene, rivolta insieme e indissolubilmente contro Dio e contro l'uomo. Possiamo indicare questa eresia con l'espressione umanitarismo. Per essa Dio deve [illegible] infinitamente buono, ma non [illegible] che giusto; del peccato è meglio non parlare; il diavolo va espulso dall'immaginario collettivo e così anche l'idea di crimine e di pena.

Tutto deve essere sdrammatizzato come nei giochi da bambini o nelle farse in [illegible] alla fine i morti si rialzano dalla polvere e ringraziano insieme [illegible] i loro uccisori il pubblico che applaude. Chi ha vissuto davvero sa invece che [illegible] nella vita individuale e nella storia collettiva delle nazioni colpe che [illegible] si possono così facilmente né perdonare né espiare perché chi muore muore davvero e per sempre e il male fatto è irrevocabile.

Chiudere gli occhi davanti al male vuol dire rifugiarsi in [illegible] mondo da soap opera. E' l'umanitarismo la vera eresia di oggi

Cacciari a, alla sinistra, Buttiglione. Sopra, l'inferno visto da Bosch

L'ebreo che a distanza di tanti anni non vuole sentire parlare di perdono per chi ha fatto passare i suoi [illegible] per il camino, il genitore [illegible] bambino violentato e assassinato che si rifiuta di chiedere grazia per l'assassino, l'uomo tradito da chi [illegible] sinceramente amato e consegnato al carnefice dalla sua donna o dai suoi amici conoscono un'altra verità. Le vittime conoscono un male che non può essere ridimensionato da nessuna analisi sociopsicologica, che non può (umanamente) essere perdonato. La stessa verità conoscono il carnefice, il traditore, colui [illegible] per il piacere di un giorno ha travolto e distrutto la vita dell'altro. La [illegible] verità sa ognuno di [illegible] che, almeno una volta nella vita, è stato vittima ed è [illegible] carnefice.

Per questo Dio [illegible] può essere infinitamente buono se non è anche infinitamente giusto, e la sua misericordia è infinitamente difficile da spiegare e da comprendere. Per questo essa è un mistero. Per questo ha una sua profon[illegible] razionalità anche l'idea cristiana [illegible] diavolo. Il diavolo è il mentitore, colui che inganna. L'idea del perdono diventa più facile quando posso pensare che colui che mi ha tradito lo ha fatto perché a sua volta [illegible] in [illegible] da [illegible] più grande potere del male e che, se fosse stato in se stesso, se avesse davvero capito ciò che stava facendo, mille volte avrebbe preferito morire. Otello senza Jago sarebbe rigorosamente imperdonabile. Ma alla fine, quando tutto sarà chiaro, potre[illegible] ritrovare l'amore che il tradimento aveva distrutto ma [illegible] [illegible] realtà non aveva mai cessato di vivere nel segreto dei cuori. In qu[illegible] consiste la grazia misteri[illegible] del perdono che [illegible] è la amnistia burocratica di un Dio la cui infinita bontà si spiegherebbe solo con la sua lontananza dalla concreta sofferenza dei perseguitati.

Possiamo, con Hans Urs von Balthazar, sperare che l'inferno sia vuoto. Non possiamo negare l'evidenza che quanto meno è bene che ci sia. Se conosciamo il mondo, infatti, abbiamo certo incontrato più di qualcuno che merita di andarci e se conosciamo noi stessi sappiamo [illegible] [illegible]tare di andarci anche noi.

Se chiudiamo gli occhi su questa realtà del male e della disperazione dell'uomo per rifugiarci in un mondo da soap opera in cui tutto alla fine si aggiusta non [illegible] allontaniamo soltanto dalla [illegible]zione cristiana di Dio ma perdiamo anche il gusto aspro della vita vera e il senso del [illegible] umano. Ci riduciamo a essere uno del branco degli ignavi che, per non aver avuto il coraggio di vivere da uomini, [illegible] [illegible] neppure di andare all'inferno.

[illegible] Buttiglione

[illegible] CON I GESUITI [illegible]

Viaggio nei regni diabolici

MILANO. Un viaggio nei territori [illegible] male e degli interrogativi connessi: l'inferno e il diavolo, nei loro vari aspetti e manifestazioni, sono al centro di [illegible] ciclo di conferenze e di una serie di mostre organizzate dai gesuiti del Centro San Fedele presso l'Auditorium di via Hoepli 3/b. Primo appuntamento ieri pomeriggio con la proiezione del film *A Divina Comédia* del portoghese Manoel de Oliveira, seguito da un intervento di Virgilio Melchiorre, professore di filosofia alla Cattolica, su «Il mysterium iniquitatis». La serie proseguirà con due conferenze ogni sabato, alle 15,30 e alle 17,15, più un appuntamento straordinario mercoledì [illegible] febbraio alle 21 con Liliana Segre che parlerà dell'inferno di Auschwitz. Il ciclo si concluderà il [illegible] febbraio [illegible] un intervento del vescovo di Acerra Antonio Riboldi che, in palese opposizione al recente best-seller di Bocca, si domanderà «Il Sud è l'inferno?».

CACCIARI

«Scontro fra visioni arcaiche Io rispondo con Leopardi»

TROPPO inferno o troppo poco nella nostra vita, nella nostra coscienza, nel nostro immaginario? Sul confronto fra i cattolici Delumeau e Buttiglione abbiamo sentito il filosofo Massimo Cacciari, laico di area pidiessina.

«Quella di Delumeau è una vecchissima polemica laicistica secolarizzata, destituita della benché minima conoscenza dei problemi filosofici, teologici [illegible]nessi. L'eliminazione del tema del male, del peccato, come anche di quello della morte, che sono la quintessenza [illegible] questo pensiero laicistico secolarizzato, è stato un tentativo - a volte [illegible] che eroico - [illegible] sospendere, di eliminare certi problemi. Ma è un tentativo ormai fallito, perché quegli interrogativi [illegible] prepotentemente, sono più duri di qualsiasi pensiero.

«Il problema [illegible] tutta la grande filosofia di questi due secoli è proprio il problema del rapporto tra Dio e il male. O [illegible] [illegible] di due principi, e questa è l'idea del manicheismo, che è un'idea molto grande, molto forte, e corre [illegible] lungo tutta la nostra cultura: qua e là affiora, nelle eresie medievali, ma anche nel moderno, nel contemporaneo (basti pensare a Bataille). Oppure dobbiamo pensare a una connessione essenziale tra ciò che diciamo male e Dio. Questo è il punto più tremendo della teologia post-idealistica, post-giustificazionista, post-armonicistica.

«Che il mondo contemporaneo conduca a una dichiarazione di generale innocenza e cioè rimuova la nozione di peccato e tenda a cancellare la [illegible] nozione di male, è indubbio: [illegible] d'accordo con Buttiglione, [illegible] la sua mi pare la più [illegible] delle teodicee, sono gli argomenti classici di tutti i tentativi di spiegare la realtà del male in rapporto alla giustizia [illegible] Dio: se vengono radicalmente pensati dovrebbero concludersi [illegible] un'idea di provvidenzialità del male stesso. Un arcaico immanentismo [illegible] un'arcaica teodicea: sono due posizioni destituite di ogni capacità di parlare con i problemi filosofici e teologici del nostro tempo.

«Alla vecchia visione ottimistico-progressista si potrebbe opporre il pensiero di Leopardi, per esempio quel brano lancinante [illegible] Zibaldone in cui vede il Male nel giardino, la lotta di tutti contro tutti a livello animale e vegetale addirittura. Tutto Leopardi è una continua guerra contro ogni visione ottimistica, contro ogni attesa fiduciosa di [illegible] progressive [illegible] che starebbe in mano all'uomo in una società in cui il male e il peccato vengano rimossi o cancellati. Non occorre essere religiosi o non credenti: un pensiero che pensa, pensa a questi problemi. Poi ci [illegible] i pensieri che non pensano, i pensieri che si limitano a chiacchierare». [m. sa.]

[illegible]
FATTI E [illegible]

La guerra dei libri Sellerio [illegible]

PALERMO. «La [illegible] editrice che dirigo non ha venduto una copia in più di quanto consentito dalla legge» alla Regione Sicilia. Elvira Sellerio prende posizione, [illegible] una lettera all'*Unità*, sulla vicenda che vede altri editori palermitani e la Rete di Orlando schierati [illegible] la Regione e indirettamente contro di lei. [illegible] un'interrogazione, la Rete aveva denunciato gravi violazioni della legge regionale che prevede l'acquisto di libri per le biblioteche siciliane: perpetrate per favorire la Sellerio. Ora la battagliera editrice contrattacca, annunciando che [illegible] rivolgerà alla magistratura e denunciando quanti [illegible] «animati dall'esaltazione di chi inizia una bella festa crudele». Elvira Sellerio, citando Sciascia, descrive in modo lapid[illegible] la situazione che si sarebbe [illegible] a Palermo: una «alleanza dei furbi troppo f[illegible]bi con i cretini troppo cretini».

Spinosa «in [illegible] [illegible] le [illegible]

ROMA. «Mi rifugio nel Canton Ticino, lascio questa patria ingrata!». Il grido di dolore parte dal giornalista-scrittore Antonio Spinosa. Motivo? «Non ce la faccio più a sopportare la dittatura delle classifiche dei libri più venduti. Altro che Tangentopoli! Odio i complotti, in prima linea quelli orditi contro di me». Biografo di successo, Spinosa la[illegible] [illegible] l'esclusione del [illegible] *Pio XII, l'ultimo Papa* dalle classifiche riportate settimanalmente dai maggiori quotidiani nazionali, e in particolare dalla top-ten dei libri più venduti durante le festività natalizie. Mondadori ne ha già stampate due edizioni, vendendo secondo lo scrittore 80 mila copie, ma nessuno degli istituti di rilevazione sembra avervi [illegible] caso. «Sono vittima di un complotto - conclude Spinosa, fra il serio e il faceto -: non c'è altra via di sc[illegible] che l'esilio. Sempre che la Doxa, l'Adhoc, la Demoskopea e il Cirm, le Gestapo che compilano le classifiche e tramano ai miei danni, [illegible] mi ritirino il passaporto. Chiedo aiuto allo zoccolo duro dei miei lettori, agli amici librai che conosco da quando loro ed io avevamo i calzoni corti. Chiedo aiuto perché loro coprano la mia fuga all'estero». [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Per i tassì, meglio il giallo-Milano; Sordi e i poveri che «rubbano»

Senza quel giallo sarei già morto

Sono indignato. [illegible] alla chetichella, sotto una forte spinta corporativa, è stato deliberato che per il futuro i tassì, sull'intero territorio nazionale, dovranno avere un unico colore: bianco. Ritengo questa decisione sconsiderata e presa badando unicamente all'interesse di una categoria ristretta. Non si è tenuto conto che i tassì sono un mezzo «al servizio» di milioni di cittadini. Sono favorevole, mi b[illegible] e propongo che l'attuale colore giallo dei tassì rimanga inalterato. Il giallo è un colore facilmente identificabile, anche a centinaia di metri. E' caratterizzante. Il bianco [illegible] futuri tassì (anonimo) si mescolerebbe col bianco [illegible] 12-14% dell'autoparco circolante. (Ricordo che, secondo il nuovo codice della strada, il conducente dell'autoveicolo che supererà un tassì fermo sarà passibile di multa e sospensione della patente). Il giallo, inoltre, è un colore allegro, stimolante ed è l'unica nota [illegible] colore in una città stinta (si pensi a Milano). Senza quel giallo-guizzante, in [illegible] città appiattita, mi sentirei morire. E' stato detto da parte dei tassisti di Palermo che il giallo attira [illegible] vespe. Posso parlare solo per me e per Milano; nella mia città ho condotto felicemente un'auto gialla per cinque anni e non ho mai avuto di questi problemi.

E' stato detto che quel giallo [illegible] ha neanche [illegible] nome. Falso. Nei modelli Simca/Chrysler [illegible] ha [illegible]: Giallo Milano. (In alternativa suggerirei [illegible] Giallo-Porsche, un po' più chiaro e più brillante).

E' stato detto che l'auto gialla, usata, è deprezzata nella vendita; a titolo personale p[illegible] dire che [illegible] mi risulta. Che dire allora dei rischi e degli [illegible]timenti [illegible] qualsiasi altro commerciante o imprenditore. Infine: il giallo dei tassì fa parte dell'arredo urbano. E' un bene pubblico, dà gioia e non può essere rimosso con un colpo di spugna per avvantaggiare un'infinitesima frazione della società.

Paolo Barrile, Milano

«Sarò un politico ma onesto»

Ho appena finito [illegible] leggere «Il Natale dello scapolo», l'intervista di Paolo Guzzanti al grande maestro Alberto Sordi. Appassionato come sono del grande attore, visto l'articolo con entusiasmo mi sono precipitato alla lettura, ma alla fine che delu[illegible] accompagnata [illegible] incredulità, non me l'aspettavo: i «poveri» [illegible] potere «rubbano e magnano». Grazie caro Alberto! Sono giovane con tante speranze e non sono per niente ricco, lavoro alla sera in un ristorante e alla mattina all'università, scienze politiche, [illegible] [illegible] desiderio: diventare un politico onesto o una persona impegnata per cercare di fare pulizia in tanto marcio. Ma arriva Alberto e mi dice che [illegible] diventerò un politico sarò un ladro! Se la sua teoria fosse giusta i grandi politici americani, più miliardari che politici, dovrebbero essere tutti dei santi, [illegible] non ci credo.

Ho solo 21 anni non conosco la vita come il Nostro settantduenne [illegible] voglio credere [illegible]cora che l'onestà [illegible] un grande valore forse più [illegible] «poveri» che dei ricchi! Il maestro Sordi ripete spesso: «io [illegible]o nato po[illegible]...», significa che ha rubato anche lui? I miei rispetti al grande Attore che questa volta ha detto qualche frase in più.

Alessandro Torato, Pordenone

[illegible] RISPONDE O.d.B. [illegible]

Egr. sig. Del Buono, la prego, dia ascolto a quest'altra bella chicca italiana. Una anziana vedova, ben pocotenente, deve presentare dichia[illegible] al Pra della vettura/relitto (valore zero) intestata al defunto [illegible]. Non può farlo con atto notorio né con dichiarazione autenticata dal notaio nella quale affermi che «il bene» le è stato lasciato sulla gobba e che lei intende disfarsene per non pagare il bollo. Deve prima intestarsi l'auto con una spesa di circa 450.000 lire e presentare la dichiarazione di demolizione (lire 41.000)...

Enzo Sarto, Genova

Se la vedova eredita un relitto

GENTILE signor Sarto, per non pregiudicare ulteriormente la mia [illegible] mentale, ho smesso da tempo di prendermela per tutte le cose che non vanno secondo ragione. Anzi, ho imparato a non citare più la ragione in qualsiasi caso bislacco in cui m'imbatto direttamente o che mi viene segnalato. La ragione c'entra sempre meno con le nostre vicende nazionali, grandi o piccole, infime o macroscopiche. Lei, giustamente, prosegue a proposito dell'anziana vedova ben pocotenente.

«Ovviamente per intestarsi l'auto dovrà andare dal notaio e spendere altro denaro. Insomma, toccherà quasi le 600.000 lire! Che fare? Consiglio alla poveretta di fare denuncia [illegible] furto e con questa esibire al Pra [illegible] perdita di possesso. Spesa: 34.000 lire. Alla poveretta ho anche fatto notare che, giacché lo Stato non la riconosce autorizzata a demolire a suo nome l'auto, non la riconoscerà pure per il bollo che il defunto non pagherà in avvenire. Ma temo che allora, sì, verrà ritenuta erede ed in grado di rispondere a tutte le multe che ne verranno. Non le pare che in questo caso il legislatore sia un estortore?...».

Non [illegible] la prendo più d'accordo. Ma non posso impedirmi di pensare [illegible] una certa curiosità a quella che sempre più mi pare la caratteristica di chi in Italia è preposto a studiare una norma, a formulare una legge, a decidere e sovrintendere il comportamento dei cittadini. La caratteristica indiscutibile è la totale [illegible] di preoccupazione per quelle che potranno essere le conseguenze immediate o remote. Le leggi, le [illegible] si direbbero sempre stabilite durante una riunione di cervelli incapaci di immaginare il futuro. Così gran parte dei provvedimenti delle competenti autorità, appena promulgati, risultano difficilmente praticabili e introducono una serie di malintesi e complicazioni a non finire. Però, in fondo, [illegible] rinuncio a sperare (irragionevolmente, lo ammetto) di essere io a capire male in questo o in [illegible] altri casi analoghi.

[illegible] del Buono

[illegible] in missione mai a 18 anni

A proposito dell'invio in Mozambico (ed in altre operazioni di polizia internazionale) di ragazzi di leva e relative proteste dei genitori, è necessario riferirsi all'età [illegible] giovani e tener conto di come tale problema sia stato preso in considerazione in [illegible] settori scientifici e, giuridicamente, nell'ambito della legislazione [illegible] lavoro.

La fisiologia umana e la psicologia affermano che l'età evolutiva dell'essere umano non si conclude in modo totale, quasi automaticamente, ai 18 anni. *American Academy of pediatrics* ritiene conclusa l'età pediatrica ai 21 [illegible] per il *Compendio di puericultura* di Bulgarelli l'adolescenza va dal[illegible] [illegible] fine della pubertà alla fine dell'accrescimento somatico, cioè termina ai 21/22 anni nella femmina, ai 24/25 anni nel maschio»; per W. Catel, «La [illegible]petenza del pediatra dovrebbe estendersi fino al termine dell'accrescimento di [illegible] organismo»; Roswell, nel *Curren pediatric therapy*: «gli adolescenti hanno grandi capacità di cambiare in meglio... come un fisico adulto anche una personalità adulta si sviluppa in modo irregolare e lento» [illegible] non [illegible] certo facilitata dallo stress cui, anche in situazioni [illegible] routine, la vita militare sottopone il giovane). L'incongruenza fra maggiore età e incompleto livello evolutivo viene [illegible] nell'ambito della legislazione sul lavoro giovanile: Pera, *Diritto del lavoro*, scrive: «Ai fini di controlli sull'idoneità e la salute dei giovani resta fermo, malgrado l'anticipazione della maggiore età ai fini della capacità d'agire al 18° anno (ai sensi della legge [illegible] 39/1975) il limite del 21° anno, secondo quanto ha disposto, modificando [illegible] precedente normativa, il D.P.R. 15 aprile 1977, n. 367, con l'aggiunta alle parole 'minori d'età', dell'espressione 'e dei giovani da 18 ai 21 anni d'età'».

L'invio in zona operativa militare di ragazzi sotto i 21 anni, anche se volontari, costituisce violazione del diritto alla salute e alla sicurezza dell'individuo che si [illegible] in una fase evolutiva così delicata per la formazione dell'uomo di domani.

Jolanda Valerio Decarli,
Sez. piemontese Ass. italiana donne medico

Gli Alpini in [illegible] non fecero i [illegible]

Rispondo alla lettera di Efisio Etzeni di Cagliari (*La Stampa* del 30 dicembre) che si dichiara reduce di Russia e che era in forza presso il comando divisione Pasubio - sezione carburanti. Dice che lui e altri quattro compagni durante un attacco [illegible] parte dei reparti russi, se la diedero a gambe. Ora un tale comportamento non solo era considerato diserzione che in tempo di guerra [illegible] portava [illegible] fucilazione, ma fu anche, a mio avviso, un atto di vigliaccheria, in quanto quei quattro soldati [illegible] sentirono il dovere morale verso altri compagni di sventura che a causa di ferite o congelamento abbisognavano di aiuto e di [illegible] e che avevano lo stesso desiderio di ritornare a ca[illegible]. Insomma, è evidente la finalità del loro comportamento e cioè: «Noi siamo stati dei furbi». Al signor Ef[illegible] vorrei ricordare che altri soldati, ad esempio gli Alpini, si comportarono ben diversamente durante il ripiegamento, pur di non lasciare morire su quella neve i loro amici-compagni perché [illegible] feriti e impossibilitati di camminare, se li sono trascinati su delle slitte per giorni e notti, portandoli fuori dalla sacca ed ebbero così anche loro la gioia del ritorno.

Forse il sig. Efisio Etzeni penserà che gli Alpini non erano dei furbi. Forse è vero, [illegible] erano dei furbi nel [illegible] che [illegible] parola «furbo» si dà in Italia... Ma ebbero [illegible] stima e l'ammirazione da parte degli eserciti avversari per il loro comportamento come soldati e come uomini!

Albino Porro, Asti
Reduce campagna di Russia
Divisione alpina «Julia»

I postini pubblici sono più bravi

In sei giornate lavorative (dal 12 al 18 dicembre) la posta ha recapitato la mia raccomandata spedita a un'azienda editoriale privata e in sei giornate lavorative (dal [illegible] al 28) mi ha recapitato a casa la ricevuta di ritorno. Tutto ciò nel periodo natalizio! L'azienda editoriale privata in sei giorni lavorativi (dal 19 al 28 dicembre) interpellata con fatica al telefono, mi ha detto per [illegible] [illegible] una sua anonima dipendente che [illegible] sapeva nulla della mia raccomandata, che non era ancora giunta, perché la posta impiega almeno 20-25 giorni.

Privato non è sempre meglio, né trasparente, né veritiero. Bravi, signori postini!

Leslie Bonaposta
Peschiera Borromeo (Milano)

Intervista con Dacia Maraini, mentre sta per uscire il libro autobiografico su Bagheria

La mia Sicilia, orrenda e sublime

L'ho rifiutata per molti anni, poi ne ho visto la bellezza

PESCASSEROLI

UN [illegible] nuovo libro, *Bagheria*, sta [illegible] uscire pubblicato da Rizzoli, la versione teatrale della sua *Lunga vita di Marianna Ucria* [illegible] in scena all'Argentina di Roma, ma Dacia Maraini dall'inizio [illegible] dicembre [illegible] in montagna. Le feste di fine d'anno, dalle cui melensaggini e volgarità fuggiva un tempo con Alberto [illegible] in lunghi viaggi africani o asiatici, sono adesso per lei un'occasione di grande lavoro: «Nei giorni [illegible] Natale e [illegible] Capodanno ho lavorato [illegible] [illegible] [illegible]to, alle sette di sera: a un romanzo nuovo, contemporaneo, ambientato a Roma, con due protagoniste femminili, del quale non voglio ancora parlare. La montagna mi dà una pace...». Da sei mesi è finito, [illegible] una rottura che io non volevo», il [illegible] intenso legame amoroso con un musicista, durato nove anni: «Attraverso un [illegible] di solitudine e, [illegible] sempre, quando hai meno affetti lavori moltissimo. [illegible] un periodo [illegible] fertile: [illegible] poi c'è [illegible] dolore...».

«Bagheria» è un'autobiografia d'infanzia?

«E' un libro che [illegible] doveva [illegible] sorci, imprevisto, assolutamente non in programma. [illegible] giorno mi sono messa a scrivere un racconto sulla genesi [illegible] *Marianna Ucria* e ho seguitato ad andare avanti: come in una scrittura spontanea, è venuto fuori da sé. Un libro molto viscerale. Molto reale, anche, esatto, con nomi e cognomi: non c'è nulla che non sia autentico, [illegible] quello che racconto è vero, compresa la storia documentata d'un ammini[illegible] comunale di Bagheria che ha portato la città [illegible] rovina distruggendone giardini e bellezze, e le cui responsabilità sono state cancellate da un'amnistia. E', insieme, pure un libro molto distaccato, ricco di quelle sperimentazioni di linguaggio sui ritmi interni [illegible] prosa e sulle musicalità della frase alle quali sto lavorando in questi anni».

Lei è nata a Firenze, durante la seconda guerra mondiale era in Giappone [illegible] [illegible] padre e [illegible] madre, anche [illegible] in campo di concentra[illegible]. Quando arrivò a [illegible]gheria?

«Il libro comincia con [illegible] carrozza, tirata da un cavallo stremato dalla fame di guerra, che ci porta a Bagheria al nostro ritorno dal Giappone: 1946, credo. Ci rimasi, credo, sino al 1949. I ricordi s'intrecciano nel libro ad altre storie. Storie della [illegible] di famiglia, storie della città bellissima, [illegible] in campagna ma tra due mari, che era il luogo di villeggiature dei nobili siciliani nel [illegible]ttecento. Storie [illegible] mia nonna, la madre di mia madre, una cilena. Si chiamava Silvia Ortusar, [illegible] molto ignorante, aveva una stupenda voce di soprano e a ogni costo avrebbe voluto diven[illegible] cantante, ambizione inammissibile in [illegible] famiglia decorosa dell'epoca: era [illegible] di casa, il padre l'aveva riacchiappata ma [illegible] l'aveva indotta a cambiare idea. Alla scuola di canto della Scala incontrò mio nonno, un aristocratico siciliano che pure lui studiava canto, che avrebbe scritto di filosofia e [illegible] cucina vegetariana: e mio nonno la convinse a fare per amore quanto non voleva fare, rinunciare al palcoscenico. Rimasta vedova, viveva nella villa da sola, [illegible] di notte il fucile [illegible] al letto come una "campera", tanto profondamente frustrata [illegible] esser diventata arida, indifferente, dura».

Lei aveva dieci, undici, dodici anni, a Bagheria. Il libro racconta la memoria di questa breve infanzia siciliana?

«Racconta le storie della mia adolescenza, anche i primi turbamenti, le prime esperienze sessuali: un soldato americano, un "marine", che tentò di molestarmi in Giappone, e io scappai come una lepre; un siciliano amico di famiglia che si esibì davanti a me mostrandomi il [illegible] sesso e io non scappai, ero incuriosita, [illegible] [illegible] [illegible] tale stranezza... Racconto nel libro soprattutto [illegible] mio rapporto con il paesaggio incantato, stupefa[illegible] di Bagheria: un rapporto assoluto».

L'ha amata oppure odiata, la [illegible]

«Per molti anni l'ho rifiutata, recidendo ogni legame [illegible] l'isola. Forse per via della mia cultura progressista e di sinistra, detestavo la mia parentela [illegible]e, [illegible] [illegible] vergognavo. Mi [illegible] antipatici. Mi facevano sentire parte di una storia nera, cupa. Avevano una mentalità antica: già mia madre ne era fuggita, se ne [illegible] sottratta, era scappata di casa per sposare, senza il [illegible] dei genitori, quel fiorentino intellettuale e studioso di etnologia che era mio padre. Odiavo l'atmosfera siciliana decadente, le ville degradate, la polvere, il silenzio sonnolento, il disfacimento superbo e fatalista. Per me la Sicilia si identificava con le repressioni dell'adolescenza, con l'ipocrita riprovazione sociale verso chi non rispetta le regole, [illegible] la torbidezza sessuale, la violenza che si percepiva sotter[illegible] o si rivelava in occasionali cadaveri, con la menzogna sistematica e volontaria d'una società che allora sosteneva impassibilmente "la mafia non esiste"».

Poi?

«Poi dieci [illegible] fa, verso il [illegible], sono tornata in Sicilia, sono andata a rivedere la villa di famiglia. E ho capito che [illegible] leg[illegible] inalienabile e una tenerezza c'erano, ne ho visto la bellezza. Sarà magari che quando si invecchia si [illegible] indietro: ma ho ripreso a voler conoscere il passato mio e dei miei, ad amare le costruzioni [illegible] grande barocco siciliano in quella dolce pietra arenaria che sembra illuminata dall'interno, a provare interesse per la storia e la terra [illegible] Sicilia».

[illegible]

«Ora ci vado tranquillamente. Sono [illegible] Comitato per la difesa del territorio e nel Comitato per la d[illegible] [illegible] ville siciliane, tento di rendermi utile come posso: [illegible] [illegible] [illegible] così poco, per la Sicilia. E' il paese più contraddittorio che io abbia mai visto. C'è gente straordinaria, di altissima qualità, con un'intelligenza, [illegible] dolcezza e [illegible] coraggio [illegible] angeli. [illegible] c'è gente feroce, sanguinaria, che taglia i coglioni ai [illegible] o li seppellisce vivi nel cemento. Quello che non c'è in [illegible] è la mediocrità: soltanto eccessi, or[illegible] o sublimi».

Lietta Tornabuoni

La villa di famiglia, la nobiltà isolana i primi turbamenti e le ribellioni

Fosco Maraini con la famiglia nel 1960: da sinistra la madre Topazia Alliata, e le tre figlie Dacia, Yuki (che vuol dire «neve»), Toni. Sopra, Dacia Maraini in un'immagine recente

«Angeli coraggiosi e gente feroce: si può fare poco è [illegible] Paese d'eccessi»

UNA CITTA'-FATA MORGANA

Dal Giappone alle ville barocche, nel '46 In anteprima una pagina del lungo viaggio

AL porto abbiamo preso una carrozza che ci [illegible]ebbe portati a Bagheria. L'abbiamo caricata di tutti i nostri averi che erano in verità pochissimi, essendo tornati dal Giappone nudi e crudi, con a[illegible] soltanto i vestiti regalati dai militari americani, senza soldi e senza proprietà.

[illegible] carrozza prese per via Francesco Crispi, via [illegible] [illegible]ril[illegible], via Cala di porto Carbone, in [illegible]zo a mozziconi [illegible] [illegible] buttate giù dalla guerra. Poi porta Felice con le [illegible] [illegible] [illegible] torri, il Foro italico, quella che [illegible] volta [illegible] chiamava Marina, vicino alla pi[illegible] Marina vera e propria dove si tenevano le più grandi feste palermitane, [illegible] anche dove si eseguivano le impiccagioni, gli squartamenti.

Proseguendo, abbiamo imboccato la strada del mare, piena di curve, ancora non asfaltata, fatta di «balati» nei centri abitati e altrove semplicemente bianca di polvere e di terra.

Lasciavamo alle spalle il m[illegible]te Pellegrino con la sua forma di torrematta, una Palermo [illegible] detriti e rovine. Ci inoltravamo nella campagna estiva dalle erbe bruciate, i corsi d'acqua secchi e riarsi.

A ricordare quel viaggio [illegible] si stringe la gola. Perché non ne ho mai scritto prima? Quasi che a metterla su carta, la bella Bagheria, a darle una forma, me la sentissi cascare [illegible] [illegible] [illegible] eccessivo fragore di lontananze perdute. Una fata morgana? Una città rovesciata e scintillante in fondo a [illegible] strada pietrosa, che ad avvicinarsi troppo sarebbe svanita nel nulla?

Stavo seduta fra mio padre, un uomo nel pieno della sua bellezza e seduzione [illegible] imparato, poi, quanto [illegible] essere seduttiva e [illegible] [illegible] figlia innamorata del padre) e mia madre, fresca e bella [illegible] lei, molto giovane, [illegible] una ragazza, con i suoi lunghi capelli biondi, gli occhi grandi, chiari. Davanti a me [illegible] mie due sorelle: una dalla [illegible] piccola e tornita, gli occhi a mandorla quasi cinesi nelle loro palpebre teneramente gonfie, che sarebbe diventata musicista, l'altra dalle braccia rotondette, la pelle rossiccia tempestata di lentiggini, che [illegible] diventata scrittrice.

Il cavallo magro, un cavallo del dopoguerra che mangia fieno sporco e di poco prezzo, fati[illegible] a portarci tutti, sebbene fossimo quasi privi [illegible] bagagli. [illegible] lo [illegible] [illegible] sembrava [illegible] correre a perdifiato [illegible] quelle grandi ruote nere o rosse verso l'avvenire. Cosa ci avrebbe riservato la sorte?

Passato l'obbrobrio delle bombe, della fame disperata, [illegible] perso [illegible]be quella assidua frequentazione con la cugina idiota. Sedevo tranquilla sul seggiolino imbottito della carrozza e [illegible] guardavo intorno pensando che tutto era possibile. Annusavo incuriosita gli inusuali odori di gelsomino e [illegible] escrementi di cavallo.

A sinistra avevo il mare di un colore crudo, verde vegetale. A destra [illegible] piana [illegible] ulivi e limoni. Per la prima volta respiravo l'a[illegible] dell'isola. [illegible] avevo sentito tanto parlare durante [illegible] prigio[illegible] in Giappone. Più che altro si parlava di cibi, dalla mattina alla sera, [illegible] soddisfare con [illegible] fantasia quel[illegible] fame che ci prosciugava la saliva in bocca e [illegible] rattrappiva le viscere.

«Ti ricordi la pasta alle melanzane che si mangiava a Palermo? Con quelle fettine nere, lucide, sommerse nel pomodoro dolce»; [illegible] quelle altre melanzane che [illegible] chiamano "quaglie" perché si vendono cotte, tagliate come se avessero due ali ai lati del corpo e sanno di anice e di fritto?»; «Ti ricordi le [illegible] a beccafico, arrotolate con dentro l'uvetta, i pinoli, quella tenera polpa di pesce che si sfaldava sulla lingua?»; «Ti ricordi i "trionfi di gola" che si compra[illegible] dalle suore, con la gelatina [illegible] pistacchio che sembra entrarti direttamente [illegible] cervello tanto è profumata e leggera?». «E ti ricordi le "minne di Sant'Agata", quelle paste in forma di seni tagliati, ripieni di ricotta zuccherata?».

Improvvisamente [illegible] [illegible] si [illegible] fra basse case accatastate. Dei cubi bianchi e celesti, senza finestre, [illegible] un balcone lasciato a [illegible] sul tetto per quando si sarebbe costruito un altro piano. Era Ficarazzi?

Ogni tanto, in mezzo a quell'affollarsi di case minute, una [illegible] improvvisa, un palazzo dal colore [illegible] del tufo marino, le volute intagliate nella pietra, [illegible] statue sul tetto, le grandi scale che si aprono a ventaglio, le finestre finte, le balaustre finte, tutto un gioco di inganni per l'occhio inquieto dei signori di altri secoli, un gioco di pieni e di vuoti che suggerivano chissà quali languidi misteri architettonici.

L'eleganza di un progetto [illegible] trompe-l'oeil da una parte, dall'altra [illegible] miseria di rifugi di pura sussistenza: muri tirati su con la calce, a braccio, [illegible] [illegible] l'occhio [illegible] geometra a controllare. Sembra che [illegible] [illegible] quei m[illegible], solo perché si appoggiano l'uno all'altro.

A momenti [illegible] strada si infilava dentro i vigneti, non si vedevano che uve appese e foglie di vite. Poi, di colpo, una curva e ci si avvicinava al mare, fino a sfiorarlo. Si vedevano i ciottoli bianchi e l'acqua che fiaccamente li copriva e li scopriva con un movimento lento, dolcissimo.

In Giappone [illegible] [illegible] frequentato il [illegible]. I primi tempi stavamo a Sapporo, fra le nevi di [illegible] [illegible] inverno. In certi giorni [illegible] gennaio dovevamo uscire dalla finestra perché la porta di casa [illegible] sepolta [illegible] cumuli ghiacciati. Poi [illegible] eravamo trasferiti a Kyoto dove avevo imparato il dialetto locale. Poi a Nagoya, sotto le bombe.

Come dimenticare lo splendore sinistro di quelle esplosio[illegible] [illegible] notte illuminata da palloni di luce accecante che scendevano lentamente, lentamente, come [illegible] non sapessero [illegible] realtà se andare verso l'alto o verso il basso. Ma gli aerei [illegible]pevano bene [illegible] farne di quel[illegible] luce sospesa che serviva loro per ricognizioni notturne e bombardamenti nelle ore in [illegible] tutti dormivano.

Il sibilo delle bombe squarciava l'aria. [illegible] poi, ecco, un ton[illegible] lontano. Avevo imparato a distinguere le bombe pericolose da quelle più innocue. E, [illegible] la ferocia di chi pensa solo alla sua sopravvivenza che è appesa a un [illegible] giorno dopo giorno, mi godevo la meraviglia di quelle giostre notturne sopra la città vicina. Sapevo che altre notti si sarebbero schiarite anche per [illegible] e ci [illegible] precipitati, correndo, dal letto al rifugio [illegible] le schegge assassine volavano [illegible] mosche nell'aria tiepida della notte.

[illegible] Maraini

Ci [illegible] provato [illegible] marzo dopo gli incontri falliti con gli inglesi. In aprile l'ovvio «no» di Roosevelt

Dai documenti vaticani, l'ultimo disperato tentativo del Duce. Un messaggio per gli Alleati

1945, Mussolini offre la resa tramite il Papa

Ma Pio XII sapeva che la proposta era ormai inaccettabile

Benito Mussolini. Era disposto ad arrendersi, ma voleva salva la vita per sé e per i gerarchi, ad eccezione di quanti fossero colpevoli di «reati infamanti»

CITTA' DEL VATICANO

BENITO Mussolini nel marzo del 1945 cercò, senza ottenerlo, l'appoggio del Vaticano per trattare direttamente [illegible] gli Alleati la resa della Repubblica [illegible] Salò. Prima però il Duce ave[illegible] tentato, senza esito, contatti diretti con gli inglesi, [illegible] ha rivelato il settimanale *Gente*, che pubblica a puntate il memoriale dell'attendente del Duce. E' questo il retroterra per capire [illegible] mai Mussolini abbia poi pensato al Vaticano.

Una risposta sui rapporti con la Santa Sede [illegible] cercata in [illegible] lettura più attenta, alla nuova luce del rifiuto inglese, dei documenti pubblicati [illegible] Vaticano negli Anni Sessanta e relativi alla politica della Santa Sede durante il conflitto mondiale: quelle pagine permettono [illegible] chiarire molto meglio l'atteggiamento di Pio XII in merito alla vicenda degli abboccamenti. Gli *Atti e documenti della Santa Sede relativi alla Seconda Guerra mondiale* - [illegible] in 12 volumi - evidenziano il ruolo [illegible] mediatore prima rifiutato e poi prudentemente assunto da Pio XII: che [illegible] si capisce molto meglio, dopo le rivelazioni sugli incontri di Mussolini nel settembre e nel dicembre [illegible] con esponenti britannici.

Il contatto tra Vaticano e la Repubblica di Salò avvenne attraverso un colloquio tra Vittorio Mussolini, figlio del dittatore, e il cardinale Schuster, arcivescovo di Milano e fondamentale mediatore tra nazifascisti e Palazzi vaticani prima e poi tra nazifascisti e partigiani. Il primo colloquio tra i due risale al 5 marzo 1945; [illegible] giorni dopo in [illegible] secondo colloquio Vittorio Mussolini tornò dall'arcivescovo [illegible] Mila[illegible] con una serie di condizioni per la resa: la vita salva e l'impunità di quanti «mantenendo fede ai patti liberamente scelti avevano combattuto con onore contro il nemico»; sarebbero stati da perseguire, così si legge nella stesura [illegible] pugno del Duce, solo i colpevoli «di reati infamanti».

Dal cardinale Schuster il promemoria passò sulla scrivania del Nunzio Apostolico a Berna il quale prima di farlo pervenire [illegible] Vaticano aggiunse una sua nota: i gerarchi «o ignorano o pretendono di ignorare che la fine si avvicina rapidamente» e presentano proposte «che non hanno possibilità [illegible] [illegible] prese in [illegible]razione».

Dal [illegible] marzo 1945, data dell'arrivo del memoriale in Segreteria [illegible] Stato, la diplomazia vaticana soppesò la situazione: Papa Pacelli [illegible] però convinto che [illegible] fosse possibile indurre gli Alleati ad accettare la resa e dal canto [illegible] era intimamente persuaso dell'ormai prossima fine del regime. Così dopo [illegible] valutato la richiesta insieme al segretario [illegible] Stato cardinale Tardini, alla fine si decise di non rivolgersi agli Alleati.

[illegible] Pio XII pochi giorni dopo mutò opinione e scelse come interlocutore per [illegible] approccio Myron Taylor, inviato personale del presidente Roosevelt. L'iniziativa [illegible] Papa a quanto pare [illegible] senza che i diretti collaboratori ne fossero informati preventivamente; e si tradusse in un accenno al [illegible]tenuto del promemoria arrivato [illegible] Salò attraverso Milano e Berna. Taylor chiese copia del documento e a poche [illegible] di distanza fece conoscere la rispo[illegible] di Washington: [illegible] [illegible] possibile alcuna trattativa per le note ragioni»; le richieste del Duce venivano considerate troppo gravose da far rispettare per gli Alleati.

La rilettura dei documenti relativi all'ultima fase del [illegible]flitto, che viene periodicamente riproposta grazie a memoriali e testimonianze dei protagonisti di allora ancora in vita, dimostra l'alto e ancora vivo [illegible] per le vicende storiche di un'epoca la cui interpretazione è controversa.

Il ruolo del Vaticano in particolare suscita curiosità: l'anno scorso riemerse [illegible] forza il problema delle «protezioni» che sarebbero state accordate dalla Santa Sede ai gerarchi nazisti; scese in campo il padre Robert Graham, notissimo storico gesuita, per ribadire che Pio XII [illegible] [illegible] mai un «protet[illegible] dei nazisti. La storiografia che vuole i collaboratori del Papa tra gli informatori degli americani, e quindi entrambi protettori dei gerarchi, venne da lui definita «vecchia e screditata».

Mussolini comunque - per tornare alla nostra ricostruzio[illegible] - non si fermò negli sforzi di un accordo alle spalle [illegible] Hitler: i [illegible] con esponenti della Resistenza attraverso il cardinale Schuster nell'aprile 1945 sono ben [illegible] grazie ai resoconti fatti dagli stessi partecipanti partigiani come Sandro Pertini, Riccardo Lombardi, Leo Valiani.

Che [illegible] Chiesa, per quanto neutrale, fosse consapevole ormai della inarrestabile fine del regime di Salò emerge anche [illegible] lettura dei documenti dei vescovi: dalla primavera del 1944 furono più audaci nel denunciare le atrocità [illegible] regime chiedendo la tutela della popolazione civile. Segno che qualche direttiva era stata impartita.

Sandro Barrettoni

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: GEMITO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 144 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	N	I	Z	I
2	T	O	O	S
3	C	R	N	O
4	A	P	P	E

	a	b	c	d
1	P	A	L	L
2	O	T	T	O
3	L	I	E	R
4	E	D	E	L

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: CONTRAPPOSIZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 112 (13 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Mi stavo allontanando da Samarcanda su un cavallo veloce come il vento; quando mi fermai per farlo un poco riposare, si fece avanti una donna, vestita tutta di nero, che mi disse: «Ho della buona frutta da venderti, amico». E io: «Costano di più le banane, i datteri o le noci di cocco?» Mi rispose: «Quando le banane costano più del cocco, i datteri costano meno del cocco. Si ricorda che il cocco costa più delle banane solo a Samarcanda. Ed ora, straniero, dimmi: i datteri, qui, costano più o meno delle banane? E poi, è possibile stabilire se i datteri a Samarcanda, costano più o meno delle noci di cocco?» Quali risposta avrei dovuto dare?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Due e il testo - **7.** Ammasso di oggetti vecchi e inutili - **14.** Cala ogni giorno - **17.** L'antica festa della primavera - **19.** Officine metallurgiche - **21.** Ha per capoluogo Abha - **22.** Bello e pittoresco - **23.** Può usare la scure - **26.** Sud Sud-Est - **28.** Il cammino burocratico - **29.** Il Bertoli famoso cantautore italiano - **31.** Bicicletta per due - **33.** Un antico strumento per naviganti - **36.** Variopinto pappagallo - **37.** Opere eccezionali - **41.** Austriaco di Lienz - **43.** Il famoso regista italiano di «Ginger e Fred» - **44.** Sigla automobilistica di Parma - **46.** Scrisse «Le veglie di Neri» - **48.** Lo Stato che ha come capitale N'Djamena - **49.** Prefisso per sale - **50.** La Parisina moglie di Niccolò III d'Este - **51.** Una delle famose gemelle Kessler - **53.** Lo scrisse Brunetto Latini - **55.** Un mese primaverile - **57.** Fissazioni - **59.** Una metà di oggi - **60.** Fu capomastro del duomo di Pisa - **64.** Il nome del grande Turgenev - **66.** Capanna siberiana - **69.** Una rimessa del calcio - **70.** Dispensato - **71.** Intensi desideri - **72.** Il fiume che bagna Fiorenzuola.

VERTICALI: 1. Transitare - **2.** Estranea o avversa - **3.** Titolo d'antico notaio - **4.** Il simbolo dello stagno - **5.** Monte omerico - **6.** Canta nella «Bohème» - **7.** Facino condottiero - **8.** Il nome del compositore Stravinskij - **9.** Si chiamò Akragas (sigla automobilistica) - **10.** Riservato in breve - **11.** L'arte di Warhol e Oldenburg - **12.** Animale domestico - **13.** La regione di Paola - **14.** Benda di suora - **15.** La grande Nicosia - **16.** Squadra di calcio che gioca a Madrid - **17.** Gruppo sociale chiuso - **18.** Studio dei fenomeni - **19.** L'autore che scrisse «L'età del malessere» - **20.** Gran talento - **24.** dell'Agro Pontino - **25.** Il gruppo del gaelico e del bretone - **27.** Munifico consigliere di Augusto - **30.** Un'opera di Weber - **32.** Una Signora parigina - **33.** L'uccello dal becco incurvato all'insù - **34.** Maestri come Gorgia e Ippia - **35.** Famosa città del New Jersey - **38.** Cappello di antico viaggiatore - **39.** Il Serge famoso coreografo (1905-86) - **40.** Le malattie non croniche - **42.** Stato di malinconia - **43.** Un antico gettone di presenza - **45.** Situazioni ambientali - **46.** Cittadina in provincia di Oristano - **47.** Uno strato della pelle - **49.** Affluente della Loira - **52.** La scrittrice di «Signore» - **54.** Musicò «Giselle» - **55.** Servizio vincente di tennista - **56.** Gomme per suole - **58.** Saluto latino - **61.** Grido di richiamo - **62.** Andate - **63.** Non la vede l'impaziente - **65.** Diffuso infuso - **67.** Il centro di Mestre - **68.** La Dotta (sigla automobilistica).

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Proposte	Risposte
[illegible]	○○
G G V A	●
R N G G	●●
G N B N	●○
V A N R	●○○

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 11 Gennaio 1993

REBUS [frase: 4, 9, 5, 1, 4]

DAMA [Fotter]

Nonostante l'impegno con il servizio militare, Michele Borghetti si è laureato campione italiano vincendo il torneo disputato in novembre a Prato. Al 2º posto il giovane Nicola Fabene, campione uscente ed al terzo Mario Fero. Se si pensa che Borghetti è anche campione della specialità sulle cento caselle e che Fero è stato campione nel 1990, si vede che la classifica rispecchia realmente i valori attuali. Per la cronaca Borghetti ha concluso con 30 punti su 38, imbattuto, Fabene e Fero con 29: gara accesa e indecisa fino all'ultima partita, grazie anche alla nuova formula di gioco. Al quarto posto Giuseppe Secchi di Cagliari con 27 punti, poi Ciro Fierro di Savona e Guido Badiali di Mantova con 22. Al campionato sono stati ammessi venti giocatori selezionati dalla Federazione nazionale.

Diagramma: Ganlwarg-Golubjeva; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Riflettori dunque sulla finale del torneo dei Candidati, che vede opposti Nigel Short e Jan Timman; sede di gioco non più Linares, come da molto tempo annunciato, ma San Lorenzo all'Escorial (il Monastero vicino Madrid). Una località molto più facile e comoda da raggiungere, che dovrebbe dare più rilievo al match. Quattordici le partite previste, la conclusione entro fine mese. Sempre in tema di sfide mondiali, da ricordare il successo netto di Zsuzsa Polgar a Shanghai nel match diretto dall'italiana Franca Dapiran. Sul filo di lana la Ioseliani ha strappato il secondo posto alla Ciburdanize e quindi ha acquisito il diritto a giocare la sfida match con la Polgar per designare la sfidante della campionessa in carica, la cinese Xie Jun, titolo in palio, la prossima estate.

Diagramma: Dimitrov-Trajkoski, Skopje 1992; il Bianco muove e vince.

Clapton e Bartoli nei Grammy

Cecilia Bartoli, italiana di 26 anni, ha ottenuto una nomination ai «Grammy», l'Oscar della musica, che verrà assegnato il 24 febbraio: la sua splendida voce di mezzosoprano ha stregato i giurati americani e inglesi. Pioggia di «nominations» nel campo del pop per Eric Clapton. Per il concerto live acustico «Unplugged», la vecchia gloria del rock ha ottenuto ben 9 designazioni. Le «nominations» sono state annunciate da Michael Greene, presidente della National Academy of Recording Arts and Sciences, e Natalie Cole, che con «Unforgettable» vinse la scorsa edizione (7 Grammy). Clapton è in corsa, tra l'altro, nella categoria di miglior canzone dell'anno (con «Tears in Heaven», dedicata al figlio Conor, morto tragicamente a 4 anni precipitando nel 1991 da un grattacielo di New York), miglior cantante rock e miglior album. In buona evidenza anche la colonna sonora di «La Bella e la Bestia» (4 nomination) e le cantanti K.D. Lang e Vanessa Williams (4).

Jackson, ossessione del disegno

Non c'è limite alle manie di Michael Jackson e all'inventiva della gente. Il divino guantato (The Gloved One, come lo chiamano in America) ha sviluppato una nuova ossessione per il disegno, e novello Van Gogh lascia schizzi a matita e a penna dappertutto, a cominciare dalle lenzuola degli alberghi, per proseguire con tovaglioli, tovaglie e perfino le federe sulle quali ama disegnare autoritratti.

La mania non è naturalmente sfuggita al personale degli alberghi visitati dal cantante ballerino «più bianco del mondo» e gli stessi dirigenti degli alberghi ammettono che c'è un traffico di biancheria scippata dai cestini diretti alle lavanderie già arrivato al livello di migliaia di dollari, con tanti fans di Michael pronti a sborsare qualunque cifra per un souvenir del loro amatissimo divo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 10 G 1993 21

Mercoledì a Roma una festa con Mentana e Berlusconi: si festeggia un'operazione riuscita, almeno nelle cifre

Nel '92 hanno seguito l'edizione della sera oltre 4 milioni di italiani: merito di Mike?

Dall'alto in basso Fedele Confalonieri Cristina Parodi e Lamberto Sposini

Ha funzionato la cronaca: ma è cambiato davvero il modo di informare?

Dall'alto in basso Silvio Berlusconi Enrico Mentana Emilio Fede

ROMA. Il Tg5 compie un anno e mercoledì prossimo ci sarà, qui a Roma alla Saifa Palatino, un discorso di Silvio Berlusconi, poi festeggiamenti, bottiglie di champagne, tartine, brindisi eccetera. Enrico Mentana, il direttore, regalerà ai suoi collaboratori dei piccoli Swatch. Non è escluso che il cavaliere pronunci, sul tema dell'informazione, un discorso memorabile.

* * *

Memorabile è intanto, di sicuro, la storia dell'ingaggio di Mentana al Tg5. Due anni fa, più o meno a maggio, per via della presentazione di un libro, tutto il mondo Rai e Fininvest si trovava nella sede della Federazione nazionale della stampa, in corso Vittorio, e all'uscita - tra riconoscimenti, sorrisi e pacche sulle spalle - Gianni Letta s'avvicinò a Mentana, a quel tempo vicedirettore del Tg2, e stringendogli la mano gli lasciò nel palmo un bigliettino: «Chiamami domattina, ho urgente bisogno di parlarti».

Pochi giorni dopo Mentana stava nella casa romana di Berlusconi in via dell'Anima. E' divertente constatare adesso che di quella casa il direttore non ricorda niente, se non - vagamente - che «c'erano un sacco di divani, quadri, soprammobili». Sprofondato in uno di questi divani, mentre Letta e Confalonieri di fronte a lui annuivano, Berlusconi gli fece il discorso di insediamento. Il quale si può facilmente riassumere in questo concetto: il Tg5 si sarebbe dovuto rivolgere «alla maggioranza delle persone» e se fosse stato fazioso alcuni lo avrebbero seguito con passione, ma altri - molti altri - si sarebbero sintonizzati sui canali concorrenti. L'obiettivo di una tv commerciale è solo questo, ribadì Berlusconi: «La maggioranza delle persone».

* * *

Il cavaliere, in un primo momento, aveva persino pensato di affidare la conduzione del tg a un attore: fino a quel punto il telegiornale gli stava sullo stomaco! I tg, infatti, costano molto e non sono adatti agli spot. E poi chi fa giornali e pure politica e Berlusconi, che all'epoca aspettava ancora la legge Mammì, non poteva permettersi di scontentare nessuno. Ma intanto era arrivata la legge Mammì e inoltre, nel '90, s'era visto che la Guerra del Golfo aveva enormemente alzato gli ascolti Rai, al punto che persino una trasmissione facile facile come «Piacere Raiuno» era stata capace di mettere insieme quattro milioni, quattro milioni e mezzo di spettatori solo aprendo una finestra sulle notizie dall'Iraq. Quella volta, Emilio Fede era abbastanza riuscito a parare i colpi. Ma che sarebbe accaduto in seguito, di fronte a qualche nuova emergenza nazionale o internazionale? Il cavaliere capì che non si poteva lasciare tutto quel pubblico alla Rai e si rassegnò a spedire Letta, col bigliettino segreto in mano, dal suo futuro direttore.

* * *

Parecchio di quello che abbiamo visto in questo primo anno di Tg5 è già spiegato nel discorsetto di insediamento del cavaliere e in quella prima idea del conduttore-attore. Per esempio, Mentana ha lavorato molto sulla gradevolezza dell'ambiente, che - si - si confà alla «maggioranza delle persone»: atmosfera accogliente, facce graziose, eccetera. Vespa e gli altri sono stati costretti ad andargli dietro. Soprattutto quella degli speaker avvenenti è stata una specie di ossessione: il bel Cecchi Paone - ora rientrato in Rai -, il bellissimo Sposini. I giornalisti italiani, che credevano di guadagnarsi la stima del pubblico scrivendo e dicendo cose giuste e vere, dovettero constatare che il pubblico («la maggioranza delle persone»?) credeva soprattutto a Cristina Parodi, una giovanissima, ancora praticante, però con un faccino di una pulizia commovente, una Cristina D'Avena delle notizie (anche la Parodi è un'invenzione di Berlusconi, stavolta stavano ad Arcore, c'era anche Emilio Fede, e Berlusconi disse semplicemente: «Perché non prendete quella di "Calciomania?"»).

* * *

Se si guardano le cifre, l'operazione Tg5 sembra riuscita in pieno. Nel '92 hanno seguito l'edizione delle 20 quattro milioni e 332 mila italiani. E la «maggior parte delle persone» si tratta sempre di un gran numero, nettamente superiore alle previsioni di un anno fa (alla vigilia il Tg5 era accreditato di due milioni-due milioni e mezzo). Sulle ragioni di questo successo ferve il dibattito. Una teoria (detta «teoria del traino») dice che il merito principale è di Mike, che - con «La Ruota della Fortuna» - consegna a Mentana tutte le sere sette milioni e passa di spettatori. Vespa, che crede fermamente al traino, ha strepitato tutta l'estate, chiedendo che gli togliessero i dieci minuti di pubblicità prima del Tg1 e che gli dessero un programma forte alle sette. Pasquarelli, Salvi e Fuscagni ci hanno provato e questa è l'origine della trasmissione di Sabani che va in onda alle 19. In autunno il Tg1 è andato bene, ma sembrerebbe audace darne il merito a «Ci siamo».

* * *

Un'altra teoria vuole che Mentana abbia vinto grazie alla cronaca. Il Tg5 ha abolito - o si è sforzato di abolire - il politichese, i tagli dei nastri, i congressi provinciali dei partiti, le lotte fra le correnti, la facca di Forlani, Andreotti e via dicendo. In primavera, quando Cossiga esterneva tutti i giorni, Mentana lo dava sempre alle otto e venti, mentre il Tg1 ci apriva. L'accento sulla cronaca si è accompagnato a una certa velocità di eloquio - al limite qualche volta della concitazione - che ha suscitato i lazzi di molti, ma che voleva dare invece una certa idea di drammaticità: siamo qui che vi parliamo dal campo, le notizie incalzano ecc.

I dati sembrano dire che qualcosa di vero nella «teoria della cronaca» c'è. Per esempio, il Tg1 di martedì scorso è partito molto basso - sui 5 milioni -, ed è poi cresciuto tumultuosamente di centomila spettatori al minuto: alle 20,07 era a sei milioni e novecentomila, alle otto e un quarto ha superato gli otto milioni, alle otto e ventisette stava oltre i nove. Un successo, ma paradossalmente si può rilevare che il Tg5 invece è partito con sei milioni ed è rimasto più o meno a quell'altezza, oscillando per mezz'ora tra i sei milioni e i sei milioni e mezzo. A parte ogni altra considerazione, i dati mostrerebbero che il Tg5 è meglio strutturato, formalmente più coerente.

* * *

La cronaca come punto di forza del giornale ha avuto alcune conseguenze curiose. In periodi elettorali e di inevitabile prevalenza dei politici, Mentana è andato fortissimo. Per esempio, lo vigilia delle elezioni. Quando invece il Paese attraversa una fase di drammaticità, in cui pare che, in qualche modo, la nazione stringersi intorno a qualcosa, il Tg1 passa subito in testa. E' la ragione per la quale, se il Presidente parla a reti unificate, italiani su dieci si sintonizzano sul primo.

I dati relativi al titolo di studio, all'età, alla professione dicono in altro modo la laureati su dieci guardano il primo, mentre la più forte di quelli che si sintonizzano sul Tg5 ha solo la quinta elementare (22,24 per cento). Gli spettatori del Tg1 sono anziani (fascia più forte quella oltre i 65 anni, 34,83 per cento), quelli del Tg5 uomini e donne giovani (fascia più forte i 25-34enni, 25,54 per cento). Ma sembrano più interessanti gli stili di vita degli spettatori del Tg1: al primo posto ci sono gli impegnati, mentre il Tg5 vede in testa le cosiddette «appartasole» (donne, cioè, il cui stile di vita è drammaticamente determinato dalla limitatezza delle risorse»: si può capire come questo dato sia oltremodo sgradito agli uomini Fininvest).

* * *

C'è infine la questione del Mentana socialista che gli ha tirato addosso ogni genere di battute e dietrologie e, talvolta, persino maltrattamenti (Pansa, in una puntata di «Samarcanda», ci andò giù pesante). E' vero, oltretutto, che la notizia dei rapporti tra Craxi e Mario Chiesa l'ha data Vespa e altro. C'è ora la questione proprio di Craxi e dell'autorizzazione a procedere. Come ti comporterai, caro collega? «In nessun modo particolare». Prenderai posizione? «No». Mettiamo che la Camera neghi l'autorizzazione a procedere: prenderai posizione? «No». No? «No. Se la Camera nega, nega. E' un suo diritto. Non abbiamo gli elementi per giudicare».

E qui siamo al nodo cruciale, quello che fa del giornalismo scritto che l'arrivo del Tg5, se pure ha aumentato la platea degli italiani che in televisione seguono i telegiornali, non ha però spostato di un ette il modo di fare informazioni in tv. Dove sono, infatti, gli scoop? Dove le rivelazioni? Dove le denunce? Quand'è che la tv - pubblica e privata - si farà odiare dai politici, come sono stati capaci di farsi odiare i giornali?

Questione aperta, apertissima che ci modo di discutere ampiamente non solo del giornalismo tv, ma anche del giornalismo scritto e di quanto sia effettivamente libero o no, e in che senso faccia o non faccia a sua volta scoop, rivelazioni e denunce. Sarebbe bello parlarne, ma lo spazio è ormai finito. Il Tg5 ha un anno. Auguri.

Giorgio Dell'Arti

QUEL DEBUTTO TRAGICOMICO

Tragicomico il debutto del Tg5. Il 13 gennaio, all'una, Cristina Parodi annunciò che un fungo stava avvelenando il pesce azzurro. Per emozione o inesperienza, la notizia risultò troppo gridata e perciò un po' ridicola. Pansa - mai tenero con Berlusconi - se ne fece beffe su «L'Espresso». Andò anche peggio nell'edizione delle 20. I primi due servizi non arrivavano e la redazione visse lunghi istanti di panico. Alla fine, Mentana urlava, Letta scuoteva il capo, Berlusconi chiamava da Arcore e la redazione del Tg1 stappava bottiglie. L'indomani si vide che il Tg5 aveva avuto 7 milioni e 382 mila spettatori contro i 7 milioni e 379 mila di Vespa: champagne a fiumi a Canale 5. Poi gli ascolti scesero a 4 milioni e mezzo di media, con tendenza ora al rialzo. Il 6 aprile, il Tg5 inventò gli exit-polls, Usa per sapere i risultati del voto un minuto dopo la chiusura delle urne. I tg Rai lo seppero e fecero lo stesso. Ci furono poi le accuse sull'opportunità dell'intervista al piccolo Kassam: ma un gran pezzo di tv e Mentana (bucato dal Tg1 sulla liberazione del bimbo) uscì vincente. (g. d. a)

Firenze, felice versione del dramma di Miller, diretta da Enrico Maria Salerno con la Buccellato

Immortalità di un commesso viaggiatore

Tra sogni inutili e fallimenti, un classico che sfida i secoli

FIRENZE. «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller ha ormai quasi mezzo secolo di vita e va recitata in costume; in compenso la sua problematica, a differenza di altri drammi anche dello stesso autore, è rimasta terrificantemente attuale, anche che malgrado interventi e cosmesi il prezzo dei frigoriferi, per esempio, sgomenta più nessuno) la sostanza non è cambiata. Raccontando gli ultimi giorni di vita di un ometto che, dopo essersi tanto arrabattato per mantenere sé e i suoi e assicurare alla prole un avvenire migliore, scopre di stringere solo un pugno di mosche, Miller contesta il sogno americano di poter arricchire con l'aggressività: volendo la realtà di sfruttato, Willy Loman (Lone Man, «uomo solo») pensa di semplicemente sbagliato mestiere, il suo unico rimpianto è di non aver seguito un mitico fratello che ha fatto fortuna in Alaska e nelle foreste africane. L'altro fallimento di Willy riguarda i figli, ai quali ha tentato di la sua ingenua ideologia del denaro facile, e che ora degli spostati, mentre il noioso ma studioso cuginetto ha fatto carriera; inoltre il maggiore, giustifica davanti a se stesso il proprio precoce ritiro dalla corsa dei topi con la scoperta casuale, fatta anni prima, di una scappatella paterna, in sé veniale, ma che distruggendogli il genitore come modello gli ha fatto oscuramente scoprire di non avere altri valori con cui sostituirlo. Le forze che ora stritolano il povero Willy sono formidabili, e i suoi alleati - in primo luogo la moglie, eroica nella sua sommessa, incrollabile - sono insufficienti; l'autore stesso di rendere simpatico l'illuso quale in luce tutti i difetti. Da ultimo tuttavia è impossibile negargli la nostra pietà.

Costruita con un sapiente incastro di brevi scene che mischiano passato e presente, fantasia e attualità nella mente dissestata di Willy, la commedia sfida i secoli riconfermando a ogni riproposta la sua vitalità indistruttibile; credo si possa dire che, come «Romeo e Giulietta», «La locandiera», «Il gabbiano», «I sei personaggi», durerà fin quanto durerà la civiltà occidentale. Con questi testi e altri, non molti, che potrei citare, ha in comune il che, pur forse un capolavoro assoluto, non ho mai visto un allestimento che mancasse di tirare fuori qualcosa. Il «Commesso» funziona comunque.

E doppiamente ha funzionato alla Pergola - dove rimarrà fino al 17 - nella felice, ispirata, nobile messinscena diretta da Enrico Maria Salerno. Il quale prima ancora di una delle sue interpretazioni più ammirevoli per forza, umorismo, energia, sobrietà, autorità - la tranquilla autorità di certi grandi attori quando non sentono più il bisogno di dimostrare niente a nessuno - ha eccellentemente coordinato una ottima compagnia che non ha punti deboli, ma in cui bisogna ricordare almeno Benedetta Buccellato - che può permettersi di invecchiarsi e recitare in tono minore, per imporsi le basta la voce, una delle poche veramente espressive in circolazione - e il giovane Stefano Benassi, che nell'ultima appassionata tirata di Biff ha strappato un applauso di quelli veri; ma vorrei segnalare ancora almeno il peso di Carlo Valli negli importanti interventi onirici dello zio Ben. Egregio il ritmo dell'ensemble, l'incastro degli episodi è regolato come un cronometro e la serata mantiene la promessa di durare 180' intervallo egregiamente illuminata e discretamente stiva la multipla di Paolo Bregni; egregie nella loro non invadenza le musiche di Luciano e Maurizio Francisci. E per una volta, egregio anche il pubblico, che ha smesso di tossire subito e ha seguito in religioso silenzio fino ai sonori e doverosi applausi finali.

d'Amico

Enrico Maria Salerno in una delle sue interpretazioni più ammirevoli per forza, umorismo, energia, sobrietà, autorità

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Cosa ti aspetti da questi ridicoli umani che venerano il profitto facile, hanno pessimi programmi televisivi e fanno a botte per un parcheggio?»

(extraterrestre dello spot Coop)

TG Sette

Guerra del Golfo anniversario e censura

TRA una settimana faranno due anni esatti dalla Guerra del Golfo, il più grande e bugiardo spettacolo della storia televisiva. Un trionfo della Censura: prima, durante e dopo. In questi due anni tutte le tv del mondo, dall'americana Nbc alla Bbc alla Rai, hanno rifiutato le immagini della «vera» guerra, girate da qualche indipendente in Iraq tra le macerie dello show. Nel silenzio dei «liberatori» sono proseguiti i massacri curdi, sciiti. Ma lo spettacolo ricomincia, eccoci in prima fila.

Bush

A ben guardare, l'anniversario si celebrava da giorni. Come presentimenti (tarocchi elettronici), già prima della crisi missili, comparse in tv Cormorano Nero e del Presidente Mascherato. Che insieme all'Ultimatum, pongono i tre elementi di base del racconto «Guerra del Golfo». 1) Il **Cormorano Nero** (cormoranus oleòsus). Che si trovi nel Golfo o largo delle Shetland, significa: disastro ecologico. Ha gli occhi rossi, il collo reclinato, muove le ali. Rantola, mostruoso e stranito, tra le mani inguantate di pescatore (un inviato dell'Unesco, di Greenpeace). Lo attende «morte terribile», per freddo, soffocamento paralisi. Simbolo della «follia (autodistruttiva), verrà raccolto cadavere da un animalista e scagliato contro gli oppositori (gli indifferenti) alla prossima manifestazione in piazza (tg, talk-show, prima scaligera). E' così simile antenato del Golfo da autoriz- sospetto che si tratti dello cormorano, allevato negli studi della Con e riesumato alla bisogna come il «polpo vivo» dei ristoranti di Napoli (Genova).

Saddam Hussein

2) **Presidente Mascherato**. C'è chi si traveste a Carnevale: George Bush tra Natale e Capodanno da e va a festeggiare al fronte. Che appaia in Iraq o in Somalia, la carta Presidente Mascherato dice: guerra imminente. A Mogadiscio arriva puntuale per i botti. I bambini somali, quelli che sopravviveranno, non potranno dimenticarlo. Un Babbo Natale (Santa Claus) con anfibi e tuta mimetica, nel fulgore di cento riflettori. E' il culmine rappresentazione. Il segnale di «pronti, fuoco». Gli inviati lo sanno e tornano in Somalia, abbandonando il tacchino. Ripartono in capo a settimana. I soldati, dopo circa un me-. Lasciando le cose più meno come prima. E' prassi dei «poliziotti della Terra» non andare a fondo. I presidenti passano. Castro, gli ayatollah, Gheddafi, Saddam pre lì. Le guerre comunque fanno progredire la tecnologia. «I marines - informa il Tg1 - in Somalia proiettili speciali anticarro che all'impatto distruggono ogni forma vita ma lasciano intatti i mezzi». Dopo bombe «intelligenti», i proiettili stronzi. 3) **L'Ultimatum**. «Sec- e irrevocabile», «scatta nel giro di ore» (Giuseppe Rambo Lugato, tg1). Ecci- il militarismo dei ben pasciuti corrispondenti Rai. La Maglie, madre tut- note spese, affida le sue nostalgie celebre «parere anonimo una fonte del Pentagono» (un classico). «Un importante collaboratore di Bush - - si è lasciato sfuggi-: stavolta gli spariamo sul serio». Così parlano, ragazzi, i duri del Pentagono. Come John Wayne il cowboy cavallo del missile in «Dottor Stranamore». Gli americani, popolo sceriffi: sparatorie e forca. Sullo sfondo, decollano senza tregua i Top Gun. Nel pomeriggio, Saddam i missili. Ma tifo a bordo po non. Lugato e la Maglie concordano: una fin-. La Maglie estrae il solito parere-anonimo-di-un-importante ecc.: «Peccato, era l'occasione per farla finita». -osa: ha voluto tastare il terreno. E se fosse il 20 gennaio, l'insediamento di Clinton, il giorno buono per nuova provocazione?». Che fa, suggerisce?

L'ultimatum scadrebbe alle 23,30. Un portavoce militare che conosce i suoi polli avverte i giornalisti: «Fossi in voi, non farei alla rovescia minuto per minuto». Spiegalo po' a Emilio Fede. «Siamo qui, come due anni fa» ripete estasiato. «Silvia, Silvia (Kramar, ndr), ci siamo?» «No, Emilio, un quarto d'ora». Dannazione. «E i missili, i missili?». Spariti, arretrati, nascosti, camuffati. D'altronde, appena un pretesto. En- Jacchia (tg1) spiega: «Ferrivecchi, roba di trent'anni fa. Nessuna minaccia seria». che importa? Siamo alla guerra lampo dei fratelli Marx («new war, new warix»). L'importante è che l'albergo della tv sia dotato di fax e piscina, fuori tiro. E che non mandino i marò, i nostri marines, ché sennò tocca intervistarli sulla morosa e la mam- che ogni sera piange, al telefono della Gardini.

Curzio Maltese

Los Angeles: parla la MacLaine, che ha finito un film con Mastroianni

«Lui è magico: mangia 7 portate per cena, circondato di ragazze»

Nella foto a Warren Beatty, fratello MacLaine. Accanto Mastroianni. Qui l'attrice

Questa volta è Shirley innamorata di Marcello

LOS ANGELES. Metti «Voglia di tenerezza» e «Fiori d'acciaio», aggiungi quel tanto di «Stregata dalla Luna» che gli dà di italo-americano ed ecco «Used People». Per il pubblico italiano, c'è poi un altro ingrediente che rende la ricetta appetitosa: Marcello Mastroianni. Assieme a Jessica Tandy e Kathy Bates, che hanno ruoli minori, l'altra protagonista è Shirley MacLaine nel ruolo di Pearl, donna ebrea proprio nel giorno del funerale del scopre di essere stata il segreto oggetto del desiderio di Joe, l'italo-americano Mastroianni. I due sono diversissimi, sotto ogni punto di vista. Quanto lei è rigida e agitata, tanto lui è calmo e. Quanto lei è pratica e cinica, lui è romantico e sognatore. La p di Joe finisce per trasformare e unire l'intera famiglia Pearl: «happy end». Dopo l'Oscar vinto nell'83 «Voglia di nuto dopo cinque nominations e celebrato con uno schietto lo merito davvero», Shirley MacLaine sembrava trovato il del suo fuori Hollywood. Prima, i libri e le conferenze meditazione, astrologia, sciamanismo, esperienze extracorporee e tutto che appartiene al metafisico. Poi, a dispetto della sua età (ha anni), il ritorno al suo primo amore, la danza, con trionfi negli show Las Vegas e altre città Usa. Ma ora, a neanche anno di distanza da «Cartoline dall'inferno» dov'era la mamma di Meryl Streep, la MacLaine ha ripreso intensità e passione la sua carriera di attrice. A Beverly Hills lei ha parlato di cinema, di Mastroianni, di reincarnazione.

Come si è trovata a fianco di Mastroianni?

«Marcello è una persona estremamente affascinante. C'è qualcosa di magico in lui. l'impressione che non lavori, che tutto gli venga facile. Ma questo è un uomo che ha alle spalle 150 film e da come cammina nel set li vedi tutti. Può tirare fuori ogni tipo di emozione. ha dei momenti bellissimi. Quando eravamo a Toronto, ogni se lavoravamo sino alla mezzanotte, lui doveva andare a mangiare in un ristorante ritualisti- italiano, circondato di belle ragazze. Marcello doveva fare il suo pasto di portate, con la fiaschetta di Chianti, circondato da que- tette. Indipendentemente dall'ora in cui doveva alzarsi la mattina, doveva ripetere il rito, forse per mantenere la sua identità e il suo dell'umorismo. Poi, magari dopo solo due, tre ore di sonno arrivava e si rituffava dentro i panni di Joe, un personaggio che quando lo incontri ti fa gettare all'aria tutta la tua prudenza».

Le capitano personaggi così anche nella sua vita reale?

«Diciamo che con l'età diventi più saggio, valuti meglio opposto. Certo, ogni tanto mi lascio andare, ma dipende sempre chi ti chiede di rischiare».

Come è una donna di quasi 60 anni famosa da 35 a sopravvivere a Hollywood, dove c'è il culto del corpo e dell'eterna giovinezza?

«Penso che importante convogliare tutta la tua attenzione personaggio che reciti e non sulla tua immagine. Non mi sono mai vista come una star, non so bene che cosa significhi. La sola che mi interessa i personaggi che recito».

Che cosa fa quando è fuori dal set?

«Sono convinta ciascuno noi crea la propria realtà. Siamo le star, i registi e gli sceneggiatori delle nostre vite».

Dove l'hanno condotta i suoi più recenti viaggi nel fisico?

«Molte delle che dicevo e scrivevo appena pochi fa ora normalmente accettate. Gli executives vanno a fare di meditazione. Adesso integro il mio modo rappresentare un personaggio con tutto ciò che ho scritto e parato nella mia. Ogni giorno dobbiamo affrontare notizie che mettono alla prova il nostro spirito e se non abbiamo un sistema di sostegno spirituale sarà molto difficile arrivare al 2000. Personalmente, questo che consente la mia longevità».

La sua è un'età molto critica per le donne: proliferano libri e dibattiti in proposito.

«Si può anche chiamare il problema con il suo vero nome, la menopausa. Penso che gli uomini dovrebbero prendere alla lettera questa parola e durante questo periodo prendersi una pausa e diventare più. Si tratta di un fenomeno che accade quando il tempo e l'esperienza e la sagg ti permettono di valutare la vita e le persone al di del sesso. la natura, questo periodo, lo ha dato per ragione, non. Perché ti permette di iniziare a scoprire il vero significato della vita e comprendersi a vicenda».

De mesi lei è diventata zia, la zia della bambina di suo fratello Beatty.

«Io ho già cominciato a leggerle delle storie, anche se è ancor piccola. Le ho anche insegnato a ti- la cornetta del telefono. Era che mio fratello qualcuno in famiglia che sia al telefono più di lui».

Lorenzo Soria

Domeniche tv

Gassman e i diavoli Auditel

ROMA. Più di centomila spettatori, centoventuno recite, quattro miliardi d'incasso: Vittorio Gassman è l'ospite di **Tg l'una** di Beppe Breveglieri (13 Raiuno). E' il diavolo il protagonista di **Domenica In** (14,15 Raiuno). Due demoni moderni, Gigi e Andrea, Auditel e Share, ospiteranno Milly Carlucci, Ornella Vanoni, i Rondò Veneziano. Un video inedito di Lucio Battisti, una celebrazione di Elvis Presley a 58 anni di nascita, le immagini di «Dracula» di Coppola e **Notte Rock** (0,30 Raiuno).

Una domenica al caffè a **Giorno di festa** di Sandra Milo e Bruno Modugno (11 Raidue). In **Acqua calda** (13,55 Raidue) Nino Frassica propone una serie di esilaranti per non far rimpiangere la fine di «Scommettiamo che?», Giorgio Faletti anima un para-«Caffè italiano». Giulio Andreotti intervistato da Andrea Barbato e Barbara Palombelli, a **Italiani** (14,25 Raitre). Altri ospiti il ministro Francesco De Lorenzo, Pia Garavaglia (ex sottosegretario alla Sanità), Giovanni Berlinguer e Mario Capanna. Ospite musicale Enrico Ruggeri.

Buona domenica (13,45 Canale 5) di Lorella Cuccarini e Marco Columbro, ospita Giuliano Gemma, Enrico Beruschi, Iva Zanicchi e Gabriella Golia. Ospite musicale Jovanotti. **Ciak** (23,15 Canale 5) presenta anteprime di «Dracula» di Coppola, effetti speciali con il regista Robert Zemeckis, che spiega come è stato realizzato il lifting elettronico di Meryl Streep in «La morte ti fa bella».

Dopo il Regio di Torino l'opera ha aperto anche la stagione del Massimo

La maga Esclarmonde incanta Palermo

Con la scintillante direzione di Gavazzeni

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non mancati gli applausi all'«Esclarmonde» che giovedì sera ha aperto la stagione del teatro Massimo di Palermo. Dopo l'inaugurazione in novembre al Regio di Torino (prima in Italia) con la direzione di Alain Guingal, questa «Esclarmonde» in tutt'altro allestimento al «Politeama Garibaldi» Palermo coppia Gianandrea Gavazzeni-Denia Mazzola che aprono la stagione con la vicenda dell'innamo-, velata e maga imperatrice d'Oriente che accompagnata dalle melodie di Jules Massenet fa l'adorato Roland di Blois. Tutta la francese questa pressoché intraducibile «Esclarmonde», tedesco la «Salomé» che inaugurò stagione del «Massimo» due anni fa, conferma sostanziale internazionale del ente lirico italiano del Sud. Aver seguito a ruota il Regio con un'opera in precedenza mai rappresentata in Italia non sembra affatto una scimmiottatura ai dirigenti del «Massimo». «E perché non si fu alcuna sorpresa quando le maschere di Mascagni nello anno le inaugurazioni furono addirittura sette?» fatto notare giovedì pochi attimi prima della fastosa scena iniziale il soprintendente del «Massimo» Ubaldo Mirabelli. «Quest'anno ad esempio - aggiunto - siamo in parecchi a proporre la "Lucia" e non bisogna proprio stupirsene perché c'è la Denia e allora grazie a lei diventa quasi scontato fare una Lucia. Comunque possiamo ben dire di aver lavorato sodo su questa Esclarmonde». C'è un pizzico di rivalità l'edizione torinese di mesi fa. Per questa sua bella proposta il teatro palermitano fatto le cose in grande, facendo fruttare un'intesa il festival di Massenet, il centro di Saint-Etienne e l'Opéra Comique di Parigi dove il 15 maggio del 1889 av- la prima rappresentazione. Jean Louis Pichon, che ha firmato la regia di «Esclarmonde» a Palermo e in varia misura la stessa direzione scintillante di Gavazzeni, hanno puntato soprattutto sugli effetti drammaturgici ampiamente offerti dalla partitura e si avvalsi a piene mani di suggestivi risultati scenici resi possibili da giuochi di luce ad effetto sia dalle scene di Giantito Burchiellaro e dai costumi di Ivan Stefanutti. Impeccabile l'allestimento nico che Antonio ha curato ottenendo davvero il massimo. L'orchestra dell'ente li- palermitano e il cast sono stati ripetutamente applauditi anche a aperta; numerose chiamate finali. Il pubblico è stato tutto per Denia Mazzola Gavazzeni e ha ovazioni anche al tenore Pietro Ballo, un conte di Blois che ha ben tenuto la scena.

Antonio Ravidà

TIVU' [illegible] TIVU'

Anche lo sceneggiato sfrutta la «recitazione minorile»

Lo sceneggiatore, cioè l'uomo che, dopo aver pensato al soggetto, ha scritto la storia e i dialoghi, è Sandro Petraglia, lo stesso della «Piovra», abituato dunque a la[illegible] sull'attualità. E l'attualità che raccontano gli sceneggiati televisivi italiani, se [illegible] mafia [illegible] famiglia. Anzi, il tema prediletto sono le adozioni: bambini abbandonati, coppie che vorrebbero figli e non li hanno, coppie che li hanno e non li vogliono tenere. Allora li regalano, li vendono, poi si pentono e li rivogliono. Grandi protagonisti sono i poliziotti (o, a scelta, medici, magistrati, assistenti sociali), in versione cuor d'oro. I giornalisti, tanto usati per fare i cretini o gli eroi, vengono in questi casi lasciati [illegible], evidentemente poco proponibili nel ruolo di genitori o di balie asciutte.

«Felipe ha gli occhi azzurri 2», lo sceneggiato in onda da ieri sera [illegible] Raiuno (regista Felice Farina), [illegible] numeri [illegible] al titolo, un seguito, però molto diverso [illegible] primo: soprattutto per la scelta del protagonista, che è Silvio Orlando (al [illegible] nel «Portaborse» di Luchetti, in tv nella serie «Vicini di casa» e nei varietà «L'araba Fenice» ed «Emilio»). Dice Petraglia: «Questo "Felipe" - che è un po' "La carica dei Centouno", un po' "La crociate dei bambini" e un po' "La grande fuga" - racconta tragedie vere, [illegible] traffico dell'infanzia, i bambini di strada, l'emigrazione infantile caotica e sbandata, ma con i toni e lo stile del cinema di leggerezza e di movimento: personaggi decentrati, in [illegible]orsa perpetua l'uno dell'altro, sempre in ritardo o sempre in anticipo sugli snodi drammatici e grandi, così da renderli comici e piccoli».

Fondamentale, per realizzare ciò, la scelta di Silvio Orlando, un commissario che ha passato [illegible] anni a lavorare in archivio. Chiede di [illegible] trasferito all'ufficio minori, e già con questo particolare, è bello e inquadrato il personaggio: non gli interessa fare carriera, non gli interessano le foto sui giornali e le interviste. E' buono, un po' imbranato ma intelligente, moralista. Non appena arriva nel nuovo posto, gli viene affidato l'intricato [illegible] di una tratta internazionale di bambini, comprati e venduti nei cinque continenti, coinvolta anche l'Fbi. Facciamo la conoscenza di Lelè, una piccola bellissima, che [illegible] parla; ritroviamo Felipe, lo svegliissimo filippino protagonista della prima parte dello sceneggiato che si ch[illegible] come lui; seguiamo un gruppo di ragazzini ospiti della comunità [illegible] padre Danilo: nella comunità [illegible] una bomba, il sacerdote è ferito e i ragazzini, che sentono puzza di istituto, scappano, e cominciano la fuga verso Capri, patria di uno di [illegible]. Si intuisce pure l'immancabile storia d'amore, o almeno di simpatia, che [illegible] tra il poliziotto Silvio Orlando e il giudice (anzi, «la» giudice come dicono loro) Desirée Becker.

«Felipe ha gli occhi [illegible]» rientra in quella categoria dei buoni prodotti medi di cui si parlava a proposito di «Un figlio a metà» con Gigi Proietti. Però, possibile che negli [illegible]neggiati, come nella pubblicità, come nei varietà, si debbano sempre, con le scuse più diverse, usare i bambini?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La prima Pulzella

Una scena di «La storia in[illegible]» su Canale 5

[illegible]
1989, 22,50 Raitre, dur. 90'

Il ciclo sull'America [illegible] Giancarlo Santalmassi presenta il primo film della jugoslava vedova di Orson Welles, Oja Koder. Le vicende di un gruppo di spostati nella cornice malinconica di Venice, Los Angeles, danno lo spunto per [illegible] riflessione sulla violenza urbana e la crisi della città.

LA [illegible]
1926, 1,25 Raitre, dur. 85'

Capolavoro [illegible] regista danese Carl T. Dreyer, [illegible] Renée Falconetti nel ruolo che presto [illegible] anche di Sandrine Bonnaire e Wynona Ryder, rispettivamente nella versione francese e americana della vita della Pulzella di Orléans, fra vittoriose battaglie contro gli inglesi e la [illegible] sul rogo. Le musiche sono di Ottorino Respighi.

NOI [illegible]
1987, 20,30 Raitre, dur. 100'

Maurizio Ponzi fa una satira dei corsi di sopravvivenza [illegible] Renato Pozzetto ed Enrico Montesano, tranquilli impiegati che decidono improvvi[illegible] [illegible] darsi all'avventura.

LA STORIA INFINITA
1984, 20,30 Canale 5, dur. 120' più spot

Wolfgang Petersen, il [illegible] immaginifico regista tedesco, porta al cinema la fiaba moderna di Michael Ende, e conquista Hollywood. Un ragazzino che subisce le angherie dei compagni si rifugia nella fantasia: i pesonaggi dei [illegible] sogni lo trascinano in un mondo incantato, che lui ha il compito di salvare. Belle animazioni spettacolari (Mordiroccia, il cucciolone volante) e le musiche di Moroder, per mesi in [illegible] alle classifiche.

GUERRIERO AMERICANO
1986, 20,30 [illegible] 1, dur. 100' più spot

Avventuroso di [illegible] Firstenberg. Il soldato americano Michael Dudikoff si difende dagli attacchi di un gruppo [illegible] criminali ricorrendo alle [illegible] marziali che ha imparato da bambino.

TOOTSIE
1982, 20,30 Retequattro, dur. 110' più spot

Irresistibile commedia di Sidney Pollack, satira della tv americana, con Dustin Hoffman impagabile attore disoccupato, che si traveste da donna per [illegible] posto in una telenovela e ottiene uno strepitoso successo; ma poi si innamora della collega di lavoro Jessica Lange e i panni femminili iniziano a stargli stretti.

[illegible]

OGGI

Per qualche ragione, Andreotti ricomincia ad apparire in tv. Oggi pomeriggio è ad *Italiani*, intervistato da Andrea Barbato e Barbara Palombelli. Una bella discussione sulle metropoli (strutture urbane, modelli abitativi, ecc.) è in programma sul Terzo alle 22,45, nel programma [illegible] Santalmassi. Viene anche Naisbitt (la [illegible]si che emergerà è che la metropoli è ormai abbastanza vicina al tramonto). Sul primo si conclude *Felipe ha gli [illegible] azzurri*, il cui [illegible] è «stavolta» Silvio Orlando (e non «talvolta», come si leggeva sul giornale di ieri). Sul terzo, all'1,40, *La Passione di Gio[illegible] d'Arco* [illegible] Dreyer.

[illegible]

Il referendum della «Gazzetta dello sport» sulle trasmissioni sportive del [illegible] ha dato i seguenti risultati. Programma migliore: *Mai dire gol*. Miglior telecronista: Dan Peterson. Proprio ieri Peterson ha compiuto [illegible] anni. La giuria era tutta composta da campioni: cinquantuno nel primo caso, cinquanta nel secondo.

[illegible]

Al referendum sulla «Gazzetta», Agroppi è arrivato secondo. Proprio adesso che, ingaggiato da Cecchi Gori, tornerà a fare l'allenatore (e sparirà, perciò, da *L'appello del martedì*). Su Cecchi Gori jr. ha detto la sua anche Enrico Vaime, riferendosi non all'esibizione televisiva di lunedì sc[illegible] e neanche al licenziamento di Radice, bensì alle sue attività di produttore cinematografico e televisivo. Cecchi Gori jr. - secondo Vaime - ha cattivi rapporti anche con i dipendenti-clienti-collaboratori del settore spettacolo, sui quali «comanda senza regole» e che «paga poco, tardi e malvolentieri».

PON PON

In America sta andando a ruba [illegible]tball's Hottest Cheerleaders una cassetta che mostra esclusivamente esibizioni di ragazze pon pon.

CRISTINA

Fino ad oggi Cristina D'A[illegible] (stasera alle 20 su Italia 1) ha venduto più di due milioni di dischi.

BERLUSCONI

Lorella Cuccarini sostiene che Berlusconi non ama la tv. A sua volta Berlusconi preferisce che i suoi collaboratori lo chiamino «dottore» piuttosto che «cavaliere».

[illegible]

Ciarrapico ha calcolato che il [illegible] per cento dell'audience è data dal calcio. Dunque, il valore del [illegible]pionato non può essere inferiore ai 500 miliardi. Qui si innesta il solito discorso: 500 miliardi per far che? In Fininvest dicono che [illegible] si [illegible] di garantirsi solo *Novan[illegible] minuto* - situazione attuale [illegible] - persino gli attuali [illegible] troppi. Altri replicano che col Milan tanto forte e col campionato privo fino a questo punto di interesse non vale forse la pena spendere tutti questi soldi. In Fininvest vorrebbero - come si [illegible] - [illegible] partita [illegible] campionato [illegible] sabato sera, [illegible] trasmettere in diretta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Agroppi, D'Avena

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,05; 24
- 6 — **Dadaumpa**. Varietà
- 7,45 **Il mondo di Q[illegible]**
- 8,30 **La Banda dello Zecchino**
- 9,10 Cortina. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante femminile. 1ª manche
- 9,45 **Un solo mondo**
- 9,55 **Santa Messa celebrata da Giovanni Paolo II per la Pace in Europa**
- 12,15 **Linea verde**

- 13 — **Tg l'una** di Beppe Breveglieri, ospite d'onore Vittorio gassman
- 14 [illegible]
- 14,15 **Tg1 Palla al centro**
- 14,20-19,50 Toto Cutugno e Alba Parietti presentano **Domenica in** con Jocelyn e Ugo Gregoretti. Ospiti Gigi e Andrea, Milly Carlucci, Ornella Vanoni, i Rondò Veneziano
- 15,20 **Cambio di campo.** Il Campionato al 45°
- [illegible] **Tg1 solo per i finali.** Il Campionato al 90°

SERA
- 18,10 **Tg1 90° minuto**
- 19,50 **[illegible] tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 RaiUno presenta **Felipe ha gli occhi azzurri 2.** Film in [illegible] puntate. 2ª puntata. Con Silvio Orlando, [illegible] Becker, Gerd Bockmann, Dominic Raacke, Sebastiano Nardone, Antonio Petrocelli, Cosimo Cinieri, Francesco Guzzo, Franco Angrisano e con il piccolo Victor Vicente. Soggetto e sceneggiatura di [illegible] Petraglia. Regia Felice Farina
- 22,15 **La domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno
- [illegible] **D.S. - Tempi supplementari**
- 0,30 **Notte rock.** Programma [illegible] Cesare Pierleoni
- 1,15 **L'uomo [illegible]** (1968). Film drammatico. Regia di John Frankenheimer. Con Alan Bates, Dirk Bogarde
- 3,20 **Il guastafeste** (1964). Film. Regia [illegible] Theodore Flicker. Con Tom Aldredge
- 4,40 **Stazione di servizio.** Telefilm.
- 5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 9,40; 13; 19,45; 23,15
- 6,10 [illegible]. Telefilm
- 7-9,40 [illegible] 2. Conduce Alessandro Cecchi Paone
- 10,55 **Giorno di [illegible]** Conducono Sandra Milo e Bruno Modugno.
- 12 — **E se fosse...** Conduce Patrizia Caselli

- 13,30 **Tg 2 - Gulliver** dedicato a Dizzy Gillespie
- 13,50 **Meteo 2**
- 14 — Giorgio Faletti e Nino Frassica presentano **Acqua calda...** Di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio Di Iorio. [illegible] Gino Landi. Ospiti Mario Merola, Daniela Poggi, Giovanni Minoli e Marina Maffatti
- 16,50 **Il [illegible] di Monza** (1963). Film comico. Regia [illegible] Sergio Corbucci. Con Totò, Nino Taranto, Macario, Lisa Gastoni

- 18,40 **Calcio Serie [illegible]**
- 19,35 **[illegible] 2**
- 20 — **Tg 2 - [illegible] sprint.** [illegible] Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful.** Serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22,30 [illegible] 5 della Dear So[illegible]
- 23,35 **Protestantesimo**
- 0,05 Speciale **DSE - Mito e storia. [illegible] magia.** Di Gabriele La Porta. *L'esoterismo nell'arte.* [illegible]
- [illegible] Madonna [illegible] Campiglio. [illegible] **tociclismo: Prova di Campi[illegible] Mondo di Speedway**
- 2 — **Brutti, sporchi e [illegible]** (1976). [illegible] Scola. Con Nino Manfredi, Marcella Michelangeli, Marcella Battisti
- [illegible] **Due [illegible]** (1954). [illegible] di Giuseppe Vari. Con Alberto Farnese, Irene Galter
- 5,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-9,10 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 9,10 [illegible] Il [illegible] **mascherato** (1963). Film
- 10,30 **Trecentesimo anniversario di Giuseppe Tartini.** Dalla Chiesa di San Zeno in Verona Claudio Scimone dirige I **Solisti Veneti**
- 11,15 [illegible]

- 11,50 Garmisch. **Sci alpino: Coppa del Mondo.** Discesa libera maschile
- 13 — **Cortina. Sci alpino: Coppa del Mondo.** Slalom gigante femminile. 2ª manche
- 13,30 **Schegge**
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25-16,40 **Italiani.** Di Andrea Barbato e di Barbara Palombelli. Fra gli ospiti Mario Capanna
- 16,10 **A giochi [illegible].** [illegible] Enrico Ameri
- [illegible] [illegible] **andato** (1964). Film di Edward Dmytryk. Con Bette Davis, Susan Hayward

- 18,15 **Schegge**
- 18,40 **Tg 3 - Domenica gol**
- 19,45 **Tgr Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **Noi uomini duri** (1987). Film [illegible] Maurizio Ponzi. Con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Isabel Russinova
- 22,05 **Blob. Di tutto di più**
- 22,50 **Nonsolofilm: voglio [illegible] per l'America.** Un programma di Giancarlo Santalmassi. Regia di Francesco Tadini. [illegible] puntata. [illegible] (1989). Film drammatico. Regia di Oja Kodar. Con Oja Kodar. *Dibattito sul film*
- 1,10 **Oggi in edicola. Ieri in tv**
- 1,25 I capolavori del cinema muto. **[illegible] passione [illegible]** (1926). Film [illegible] Carl Theodor Dreyer. Con [illegible] Falconetti, Eugène Silvain
- 2,40 **L'amante [illegible]** (1941). Film [illegible] Carmine [illegible]. Con Alida Valli, Fosco Giachetti
- 4,10 **L'assedio dell'Alcazar** (1940). Film di Augusto Genina. Con Fosco Giachetti, Maria Denis
- [illegible] **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina,** [illegible]
- 8,30 [illegible] **spirito,** attualità
- 9,15 **Arnold,** telefilm
- 9,45 **National Geographic,** documentario
- 10,30 **Reportage,** attualità
- 11,30 **I Robinson,** telefilm con Bill Cosby, *Il capriccio posticcio*
- 12 — **I Simpson,** cartoni, *Homer contro Lisa e l'8° comandamento*
- 12,30 **Superclassifica Show**

- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,45 **Buona domenica,** varietà con Lorella Cuccarini, Marco Columbro, I Trettré. Regia di Beppe Recchia. Ospiti Giuliano Gemma, Enrico Beruschi, Iva Zanicchi e Gabriella Golia. Ospite musicale Jovanotti
- 16,10 [illegible] **Felice,** telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini, *Tutto quello che...*

- 20 — **Tg 5 - Sera**
- [illegible] **La storia infinita,** film fantastico, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach, Patricia Hayes
- 22,30 **Ciak,** attualità a cura di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti: alcuni spezzoni [illegible] lavorazione [illegible] «Dracula» di Coppola, [illegible] speciali con il regista Robert Zemeckis, che spiega come è [illegible] realizzato il lifting elet[illegible] che ha reso Meryl Streep più giovane di 20 anni in «La morte ti fa bella»
- 23 — **I Robinson,** [illegible]film (replica)
- 23,30 **Italia [illegible]** attualità, con Gianni Letta: tema, affidamento e adozioni
- 24 — **Tg 5** [illegible]
- 1 — **Tg 5 Edicola**
- [illegible] **Ciak,** attualità (replica)
- 2 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- 2,30 **Parlamento in,** attualità (r)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- 4,30 **Le frontiere [illegible] spirito,** attualità (replica)
- 5 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- 5,30 **A tutto volume,** attualità (r)
- 6 — **Tg 5 Edicola** (replica)

ITALIA 1

- [illegible] **Bim bum bam,** cartoni
- 10,15 **Attualità: A [illegible] volume,** con Alessandra Casella (r)
- 10,45 **Il grande golf,** sport «World Cup»
- 11,45 **Grand Prix,** sport. Con Andrea [illegible] Adamich

- 12,45 **Studio aperto,** news
- 13 — **Guida al campionato,** con Sandro Piccinini
- 14,30 **Pallavolo. Aquater Brescia-Maxicono Parma.** Campionato italiano serie A1
- 15 — **Domenica stadio,** con Massimo De Luca
- 18,05 **Ciccio perdona... io no,** film commedia

- 20 — **Cantiamo [illegible] Cristina,** show
- 20,30 **Guerriero americano,** film avventura, con Michael Dudikoff, Steve James, [illegible] Aronson
- 22,25 **Pressing,** [illegible] Raimondo Vianello
- 23,45 **Mai dire gol,** con [illegible] Gialappa's Band
- 24 — **Studio sport**
- 0,30 **Studio aperto**
- [illegible] **Rassegna [illegible],** attualità
- 1,10 **Ciccio perdona... io no,** film commedia
- 3 — **La bella e la bestia,** telefilm (replica)
- 4 — **Wonder Woman,** telefilm (replica)
- 5 — [illegible] **in [illegible] jeans,** telefilm (replica)
- 5,30 **Segni particolari: genio,** telefilm
- 6 — **Baby Sitter**
- 6,20 [illegible] **stampa** (replica)

RETE 4

- 7,40 **Strega [illegible],** telefilm
- 8 — **Hotel,** [illegible]
- 8,30 **TG4** - mattina
- 9 — **La famiglia Bradford,** [illegible] film
- 10 — **Domenica in concerto,** musicale, «Sinfonia n. 3 in do minore [illegible] op. 78 di C. Saint-Saëns». Orchestra filarmonica della Scala, diretta da Myung Whun Chung

- 10,50 [illegible] **sette,** [illegible]
- 11,10 **Domenica a [illegible] nostra,** show contenitore condotto [illegible] Patrizia Rossetti. Comprende:
- 13,30 **Tg4** - pomeriggio
- 14,05 **Canzoni sotto l'albero** condotto da Rita dalla Chiesa
- 16,30 **Kojak,** telefilm
- 17,30 **Tg4,** flash
- 17,40 **4 per sette,** rubrica, [illegible] Emanuela Folliero

- 18 — **Renzo e Lucia,** telenovela
- 19,55 **Tg4,** sera
- 20,30 **Tootsie,** film commedia di Sidney Pollack con Dustin Hoffman e Jessica Lange
- 22,30 **Dyna[illegible] ultimo atto,** miniserie
- 23,30 **Domenica in concerto,** musicale, «Sinfonia n. 3 in [illegible] minore op. 78 di [illegible]. Saint-Saëns», Orchestra filarmonica della Scala, diretta da Myung Whun Chung
- 0,30 **Tg4,** [illegible]
- 0,50 **Kojak,** telefilm
- 2 — **A tutto volume,** attualità
- 2,30 **Strega per [illegible]** telefilm
- 2,50 **Le grandi manovre,** film
- 5 — **La famiglia [illegible]** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible] 13; 19,10; 23

7 Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** Graffiti '93; **8,52** Gr 1 3 A; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **14,05** Che libri leggi?; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **[illegible],30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **20,05** Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide; **20,30** Stagione lirica di Radiouno; **22,35** Pagine di musica; **23,09** La telefonata; **23,28** [illegible] italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,15 Oggi è domenica; **8,48** DM è divina; **9,38** Domenica delle meraviglie; **11** Parole nuove; **11,55** GR 2 Anteprima sport; **12,10** GR regione; **12,25** Dedalo. **13,30** GR 2 Radiogiorno; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,36** Incontri fuori gioco; **18,35** Musica da ballo; **19,55** La Scala racconta; **21** Quando nel mio juke-box; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale [illegible]: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **9** Concerto del mattino (II); **10** Speciale domenica; **10,30** Concerto del mattino (III); **12** Uomini e profeti; **12,40** Folkconcerto; **13,25** Alaph; **14** Passeggio con figure; **17,30** Accademia Nazionale di Santa Cecilia; **19,15** Itinerari barocchi; **19,30** Mosaico **20** A proposito di Broadway; **21** La parola e la maschera. **22,15** Atanor; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
- 11,50 **Sci: d[illegible]**
- 13,30 **John Bon Jovi,** speciale
- 14,15 **Nba action**
- 14,50 **Basket: campionato italiano: Panna Firenze - Ticino Ass. Siena**
- 16,45 **Joe e suo nonno**
- 17,50 **Avventura in Oriente,** film con Elvis Presley
- 19,25 **Tmc Meteo**
- 19,45 **Sportissimo**
- 20,30 **Galagoal**
- 22,30 **Ladies e Gentlemen**
- 23,20 **Compr[illegible] - Uomini liberi,** film
- 2,30 [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; [illegible]
- 16,20 [illegible] **Kate,** [illegible]
- 16,45 **In fila per 4,** gioco
- 17,10 **I vincenti,** telefilm
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **Meteo**
- 20,30 **Il principe del deserto,** sceneggiato
- 22 — **Odissea nell[illegible] lingue,** documentario
- 23,10 **Week-end sport**
- [illegible] **Musica è musica**
- 24 — [illegible]

TELE + 1

- 13,30 [illegible] **in fuga,** film
- 15,30 **Cartoline dall'inferno,** [illegible]
- 17,20 **+1 news**
- 17,30 [illegible], film
- [illegible],30 **Anteprime**
- 20,30 **Il falò delle vanità,** film
- 22,40 **Prima di mezzanotte,** [illegible]

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. [illegible] d'oro, [illegible] P. Noiret, R. Everett [illegible] G. Montaldo. 12,50 +3 [illegible]

TELE + 2

- 12 — **Football Nfl [illegible] playoffs**
- 14 — **Calcio speciale Bundesliga**
- 15,30 **Calcio Liga**
- 17 — **Calcio Premier league**
- 18,45 **Football [illegible] divisional playoffs**
- 21,30 **Sportraits**
- 22 — **Obiettivo sci speciale Coppa del Mondo**
- 22,45 **Football Nfl divisional playoffs**
- 1 — **Calcio premier league**

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Pearl Jam in concerto**
- 14,30 **Video novità**
- 16 — **Prince special**
- 16,30 **Peter Gabriel special**
- 17 — **Dance Club**
- 19,30 **Motorclip**
- 20,30 **Neville Brothers in concerto**

RETE A

- 20 — **Il ritorno [illegible] Diana,** teleromanzo
- 20,30 **Felicità [illegible] sei,** tele[illegible]
- 21,15 [illegible] **di Diana,** teleromanzo

La OSAM, Organizzazione Sfilate Alta Moda
in collaborazione con lo Stilista

SILVANO NALDONI

ANNUNCIA

una strepitosa vendita di campionario di sfilata

472

pellicce pregiate firmate e di alta moda
verranno cedute al prezzo di realizzo con sconti fino al

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.600.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.400.000**
MANTELLO VISONE DEMI BUFF ALTA MODA	**L. 3.300.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre
RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA da L. [illegible] *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.zza CLN) Torino - Tel. 546.887

LA [illegible]

MILANO Comit	459,69	+ 10,36
N. YORK Dow Jones	3251,67	- 49,44
LONDRA F. Times	2789,20	- 47,30
TOKYO Nikkei D.	16634,69	- 289,26

Fondi pensione «targati» Cee

Lo schema di decreto legislativo sui fondi di pensione elaborato al ministero del Lavoro «è il risultato [illegible] anni di dibattiti [illegible] lavori parlamentari [illegible] tiene [illegible] della direttiva della Cee attuando i principi della delega approvati dal Parlamento con [illegible] legge n. 421 del 23 ottobre scor[illegible]. Lo afferma il ministro del Lavoro Nino Cristofori, il quale [illegible] riassume [illegible]nalità e contenuti respingendo le critiche sollevate da ambienti politici [illegible] sindacali. Secondo Cristofori, «è la stessa legge di delega a prescrivere la più ampia libertà nella contrattazione, nell'istituzione [illegible] nella gestione dei fondi pensione cui possono concorrere operatori pubblici e privati: [illegible] previdenziali, assicurazioni, Sim, nuovi fondi, ecc.. Questo plurali[illegible] - rileva - garantirà la trasparenza e la gestione ottimale dei capitali [illegible] si capisce che dia fastidio [illegible] chi è da tempo abituato [illegible] lavorare in nicchie protette».

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1520,160	+ 50,3205
MARCO in Italia	923,90	+ 23
MARCO/DOLLARO	1,6410	- 0,0245
YEN/DOLLARO	125,30	- 0,70

Cambi, la lira in ripresa

Fine settimana anomalo sul mercato internazionale dei cambi, [illegible] la lira in ripresa [illegible] tutto il fronte. Il dollaro [illegible] sgonfiato dopo i dati occupazionali Usa, positivi [illegible] [illegible] troppo, ed il marco ha proseguito l'assestamento avviato l'altro ieri dopo la riduzione del pronti [illegible] [illegible] da parte della Bundesbank, favorendo [illegible] serie di ricoperture sulla lira. L'indicazione più attesa [illegible] quella sulla disoccupazione americana: il tasso è rimasto invariato in dicembre [illegible] 7,3% mentre ci si aspettava un calo al 7,1% e i nuovi addetti sono aumentati di 64 mila invece dei 100 mila attesi. Da qui il prete[illegible] per compensare il recente eccesso di acquisti e per mettere [illegible] dollaro in posizione tale da guadagnare [illegible] massimo da un attacco occidentale all'Iraq. Il [illegible] ha risentito del pur modesto cedimento della Bundesbank e della convinzione che il taglio dei tassi ufficiali si stia avvicinando.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Domenica 10 Gennaio 1993

La Confcommercio lancia il suo allarme: il terziario non riesce più ad assorbire addetti

Duello sull'emergenza lavoro

La Confindustria ai sindacati: trattiamo

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

ROMA. Come sono i provvedimenti assunti dal governo in materia di occupazione? «Limitati e riduttivi» r[illegible] Luigi Abete presidente della Confindustria che ieri mattina ha incontrato il presidente del Consiglio. Inoltre «esiste una preoccupazione sui troppi vincoli che ne riducono l'efficacia operativa». «Vanno però nella direzione giusta» aggiunge subito dopo. Tradotto: neanche a noi vanno bene ma per motivi opposti a quelli per cui [illegible] piacciono ai sindacati, o comunque una mano ad Amato siamo pronti [illegible] darla.

Così, al secondo giorno di colloqui [illegible] governo e forze sociali, Confindustria e sindacati si ritrovano come i capponi in mano [illegible] Re[illegible] nei «Promessi sposi»: compagni [illegible] [illegible] intenti a beccarsi l'un l'altro.

Salomonica dunque appare la proposta di Abete: perché non facciamo [illegible] «confronto triangolare»? Le modifiche da apportare al decreto sull'occupazione potrebbero [illegible] discusse tra tutti e [illegible] i soggetti interessati: industriali, lavoratori, governo.

Sia ben chiaro, però, ha voluto sottolineare Abete, che «si tratterebbe di una sessione parallela» rispetto al negoziato sul costo del lavoro. [illegible] bisogna dunque confondere le cose: quella sul costo del lavoro - ha detto in sostanza Abete - [illegible] una vertenza, quella sull'occupazione dovrebbe essere semplicemente una discussione per «consentire al Parlamento, in sede di conversione in legge [illegible] decreto, [illegible] avere informazioni chiare e meno gridate».

Insomma - dice Abete ai sindacati -, mettiamoci intorno a [illegible] tavolo per chiarire [illegible] [illegible] quello che rispettivamente [illegible] unitamente vogliamo.

E cosa vogliono gli industriali? Innanzitutto hanno chiesto ad Amato «di varare urgentemente gli incentivi alla [illegible] e al capitale di rischio delle imprese», insieme a un provvedimento per «ridurre il gap tra capitale di rischio e rendite e quindi dare «consistenza ai costituendi fondi pensione». Secondo Abete, Amato si sarebbe impegnato per una sollecita [illegible] glienza [illegible] queste istanze.

La Confindustria [illegible] anche rilanciato l'ipotesi [illegible] [illegible] «conto [illegible] te finanziario che compensi i rapporti debito-credito tra imprese e Stato» [illegible] metta quindi fine al rischio di ago[illegible] di certe aziende prostrate dalle estenuanti [illegible] dei pagamenti. «Non si capisce perché si debbano pagare delle somme dovute - ha detto Abete a sostegno di questa sua proposta - e non [illegible] ne debbano incassare altre altrettanto dovute. Peraltro - ha detto ancora - si tratterebbe di [illegible] strumento di trasparenza che evi[illegible] qualsiasi forma [illegible] intermediazione». Ultima istanza, rei[illegible] per l'ennesima volta: abbassare il costo del denaro.

E veniamo al merito del decreto. Sul «salario d'ingresso» e la proposta sindacale di stabilirlo per contrattazione, il presidente [illegible] Confindustria ha detto che [illegible] già così» perché il decreto stesso stabilisce che si debba procedere per contrattazione, «quindi - ha aggiunto - non vedo dove sia il problema, a meno che non si sia contrari al salario d'ingresso in sé».

[illegible] contestato «lavoro interinale» (il famoso «lavoro in affitto»), la Confindustria [illegible] invece pienamente d'accordo e Abete ha ricordato la positiva esperienza [illegible] Francia dove «applicato da anni, [illegible] [illegible] favorire l'incontro tra domanda e offerta in situazioni [illegible] non troverebbero altrimenti risposta». Analogo il giudizio sui «contratti [illegible] inserimento» che potranno agevolare il primo impiego a [illegible] giovani.

Ma [illegible] [illegible] Confindustria parla dall'interno [illegible] Palazzo, la Confcommercio - in [illegible] dolente nota diffusa ieri - si lamenta [illegible] [illegible] essere stata consultata dal governo. E lancia [illegible] allarme: il [illegible] mercio [illegible] '93 [illegible] [illegible] potrebbe smettere di assorbire la disoccupazione generata dall'industria, [illegible] addirittura potrebbe registrare un saldo negativo nell'occupazione». Morale: chi perde il posto non pen[illegible] alla bottega.

Raffaello Masci

IL [illegible] BOOM DELLA [illegible] INTEGRAZIONE

[*Numero di lavoratori dell'industria, compreso il settore dell'edilizio, in cig ordinaria e straordinaria al 30/9/92. Il 60% circa del totale riguarda la cassa straordinaria]

Regioni	Addetti*
VALLE D'AOSTA	1000
PIEMONTE	[illegible]
LOMBARDIA	[illegible]
LIGURIA	7000
TRENTINO	5500
VENETO	11.500
FRIULI	4500
EMILIA ROMAGNA	9500
TOSCANA	12.000
UMBRIA	5000
MARCHE	[illegible]
LAZIO	13.500
ABRUZZO	5500
MOLISE	600
CAMPANIA	44.000
PUGLIA	16.500
BASILICATA	4500
CALABRIA	5000
SICILIA	9000
SARDEGNA	4500
Totale lavoratori	234.100

[illegible] pubblici

Senza cessioni deficit più alto

ROMA. Che delusione. Che peccato. Le privatizzazioni non hanno fruttato [illegible] lira. E il buco dello Stato è più largo. Ora è ufficiale: il deficit del bilancio pubblico è peggiorato. Nel 1992 è stato pari a 163 mila miliardi, contro i 155 mila previsti.

L'errore tuttavia era ormai scontato, mancando all'appello i 7 mila miliardi attesi dalle privatizzazioni mai [illegible]. Tanto che [illegible] ministro del Tesoro Piero Barucci [illegible] diffuso [illegible] nota per [illegible] che il «fabbisogno di cassa della tesoreria» (cioè il disavanzo) «si è collocato ad un livello [illegible] linea [illegible] le previsioni».

Barucci [illegible] ne era fatto una ragi[illegible] [illegible] tempo: le sospirate privatizzazioni per ora sono solo un miraggio. Il collega del Bilancio, il socialista Franco Reviglio, invece fino all'ultimo ha sperato. Non si è mai arreso all'evidenza. Il primo dicembre Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, ammise che non poteva [illegible] realisti[illegible] immaginare [illegible] mettere in tasca i soldi [illegible] privatizzazioni entro la fine del 1992. Reviglio non gradì. Quel giorno, arrivando a Palazzo Chigi, sbottò: «Monorchio è il ragioniere generale e se lo dice lui... [illegible] me comunque non risulta».

Dicembre [illegible] passato invano. Le privatizzazioni sono state promosse, discusse, disciplinate, organizzate, [illegible] non realiz[illegible]. Il Tesoro ne prende atto [illegible] sdrammatizza: «Non sono state realizzate le previste entrate per le privatizzazioni quantificate in 7 mila miliardi, conseguentemente lo scostamento rispetto alle previsioni risulta estremamente modesto».

E' singolare che si[illegible] saltate le due operazioni più facili e che non richiedono complesse gare internazionali (come per le vendite avviate dall'Iri e dall'Eni del Credito italiano e della Nuovo Pignone). La prima è la rinuncia [illegible] case e terreni dello Stato per 3 mila miliardi. Caserme abbandonate, belle ville in disuso, appartamenti nelle metropoli, gradevoli tenute: si può cedere di tutto. Era stato congegnato un meccanismo per incassare senza vendere: lo Stato vuole un anticipo sulle future cessioni dall'Imi che deve gestire le vendite con la società Immobiliare Italia. Ma il progetto [illegible] naufragato, nonostante le ripetute direttive [illegible] Barucci, Reviglio e Goria.

La seconda operazione per ora fallita, che doveva procurare 4 mila miliardi, è una finta privatizzazione. Il governo (quello vecchio di Giulio Andreotti e quello in carica del [illegible]cialista Giuliano Amato) vuole vendere l'Imi alla Cariplo [illegible] alle altre casse di risparmio che [illegible] realtà sono soggetti pubblici. Il [illegible] incasserebbe, [illegible] [illegible]plicemente spostando i soldi da una parte all'altra all'interno dello Stato. Comunque, l'affare è arenato, il prezzo appare eccessivo ai potenziali acquirenti. Forse non [illegible] ne [illegible] niente.

Roberto [illegible]

IL CASO
TOTOCALCIO & LOTTO A CONFRONTO

Il terno sorpassa il tredici nella gara della speranza

[illegible]

IL Lotto ha fatto il grande balzo: il [illegible] volume [illegible] gioco nel 1992 ha superato nettamente quello [illegible] Totocalcio.

Il popolarissimo concorso della schedina, che [illegible] [illegible] passato il Lotto sin dal 1979, ha appena annunciato le cifre ufficiali dell'incasso relativo allo scorso [illegible] esattamente 3.008.025.504.702 (tremilaotto miliardi e rotti). Dal ministero [illegible] Finanze intanto rimbalza telefonicamente [illegible] notizia, meno precisa nei decimali ma egualmente ufficiale, di una proiezione tendente a 3900 miliardi lordi, [illegible] depurati [illegible] 10 per cento di aggio spettante ai ricevitori, garantiscono un incasso ai botteghini del Lotto di 3510 miliardi netti.

Il Lotto si [illegible] modernizzato ma [illegible] conservato fascini antichi: c'è sempre [illegible] speranza di poter cambiare vita in un colpo, mentre nel Totocalcio le grandi vincite diventano sempre più rare ed il piccolo scommettitore [illegible] sente impotente di fronte al dilagare dei professionisti [illegible] gioco, dei sistemisti computerizzati.

Al Coni nei giorni scorsi si [illegible] discusso a lungo di questo problema. Il presidente Arrigo Gattai ha voluto anzitutto ricordare come [illegible] volume di gioco [illegible] abbia subito in definitiva flessioni leggere rispetto [illegible] [illegible] anno. Insomma, il concorso del Totocalcio sarebbe in piena salute, mentre in stato di malattia si trova [illegible] il Coni, penalizzato dalle nuove ripartizioni delle entrate. [illegible] causa della sovrattassa di lire [illegible] per colonna, su cui l'organismo sportivo non può accampare pretese, ha registrato [illegible] diminuzione [illegible] 15%.

Dove [illegible] andati [illegible] finire questi soldi, considerato appunto [illegible] gli incassi sono rimasti quasi stazionari? Esattamente nella [illegible] misura all'erario, che registra infatti una percentuale [illegible] [illegible] del 16%.

Inutile sperare in [illegible] revoca dell'addizionale. Il ministero delle Finanze è stato molto esplicito: indietro non si torna, soprattutto adesso in cui si sta raschiando il [illegible] del barile.

Al Coni [illegible] [illegible] altro che studiare strategie per invogliare i giocatori a versare altro denaro alle [illegible] del Totocalcio. [illegible] nessuno ascolta i suggeri[illegible] degli specialisti, che indicano soprattutto nel ritardo [illegible] pagamenti [illegible] premi la causa prima del disamore dei giocatori. Per vincite superiori ai 10 milioni bisogna attendere anche 45 giorni: si tratta di un'attesa senza interessi, mentre la Tris paga in contanti [illegible] giorno dopo [illegible] il Totip, che ha [illegible] privata, eroga subito forti anticipi sulle vincite.

La strategia del Coni, [illegible] ciata in un affollatissima [illegible]ferenza stampa, è risultata quella già nota e tante volte anticipata. Verranno [illegible] primo luogo aumentati i punti [illegible] vendita, con 340 nuove ricevitorie presso altrettanti autogrill.

«Considerato che il 49 per cento dei biglietti [illegible] lotterie nazionali è stato venduto proprio sulle autostrade - ha de[illegible] Gattai -, non è azzardato prevedere dei progressi anche per il Totocalcio. [illegible] gli autogrill non faranno altro che aprire la strada a ricevitorie nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti, nei supermercati». I ricevitori obiettano che sono già in troppi, esattamente 15.700, cioè uno per ogni 3500 abitanti, compresi vecchi [illegible] lattanti.

Ma l'allargamento dei punti di vendita [illegible] ormai deciso, mentre la riforma del gioco vive an[illegible] di progetti. Il giorno 13 una delegazione del Totocalcio si recherà in Svezia per studiare il locale gioco «Maltipset», che consiste nell'indovinare fra 30 partite le 8 in cui verrà segnato il [illegible] numero di reti. Una schedina a parte, [illegible] premi suppletivi. Si dovrebbe effettuare un esperimento in alcune zone del Totocalcio in occasione delle due ultime partite di serie A di questo campionato. Il resto, come apertura [illegible] delle ricevitorie anche la do[illegible] mattina, come la ristrutturazione «on line», cioè con le famose macchinette convalidatrici collegate in rete e capaci [illegible] accettare anche altri giochi di lotteria istantanea, come l'a[illegible] dell'aggio [illegible] ricevitori (quelli del Lotto hanno il 10 per cento, al Totocalcio meno dell'8 per cento) possono attendere. [illegible] parola d'ordine [illegible] [illegible] una [illegible]a: non drammatizziamo. Il Totocalcio scoppia [illegible] salute. Anche [illegible] esiste chi si offre egualmente di curarlo: come Pippo Baudo che [illegible] è precipitato in soccorso. Ma il «Superpippo» è, [illegible] detta di Gattai, qualcosa di ancora troppo nebuloso per poterlo giudicare.

Interessante, per concludere, un riepilogo [illegible] tutti gli altri dati delle Finanze sui proventi degli altri giochi nazional-popolari oltre a Totocalcio [illegible] Lotto. L'Enalotto nel '92 ha visto calare gli introiti [illegible]ai 229,5 miliardi del '91 a quota 215. Il Totip [illegible] ha visti [illegible] [illegible] 347 a 352 miliardi ma a fronte di una caduta delle colonne giocate [illegible] 629 [illegible] 481,6 milioni. La Tris ha registrato un vero «boom» incassando 319,4 miliardi, con un incremento del 103,4% sul '91.

Vanni Loriga

Numerosi economisti prevedono che la valuta Usa possa raggiungere quota 1700 lire

I risparmiatori alla corte di [illegible] dollaro

Investimenti e «furbizie» nell'anno del biglietto verde

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

MILANO. E adesso tutti a prevede[illegible] un futuro alla grande per sua al[illegible] re dollaro. I recuperi di questo inizio d'anno, le [illegible] lire conquistate senza resistenze a Milano, il marco [illegible] 60 superato senza troppo stupore a Francoforte? Bazzeco[illegible]. Nelle prossime settimane, assicurano autorevoli economisti, Superdollaro farà la parte del leone sui mercati valutari. «Aspettiamoci il biglietto verde sopra le 1600 lire, forse addirittura [illegible] quota 1700 nei prossimi mesi»: questo l'avvertimento che esce dalle sale cambi degli istituti [illegible] credito. [illegible] nei confronti del marco sua altezza re dollaro [illegible] fin d'ora sopra quota 1,70 con possibilità di raggiungere entro fine anno quota 1,80.

Non è una sorpresa, la [illegible] del dollaro [illegible] spiegazioni precise. L'economia Usa pare aver archiviato la fase recessiva e si sta riprendendo. E l'arrivo di Bill Clinton alla Casa Bianca promette di ridare credibilità alla politica e all'amministrazione americana. Cambiano gli scenari: il marco [illegible] destinato [illegible] seguire lo yen in un appannamento, il troppo [illegible] lungo sottovalutato dollaro è pronto ad apprezzarsi. L'area [illegible] dolla[illegible] [illegible] essere centrale e centrale diventerà esportare negli Usa per chi (come molte aziende italiane) [illegible] obbligato [illegible] puntare sulla ripresa dei consumi negli States sia pure mettendo in conto aumenti dei prezzi (espressi in dollari) delle materie prime.

Gioie e dolori, dunque, per il [illegible]do delle imprese [illegible] per [illegible] bilancia commerciale italiana che risentirà nel bene (più export) e nel male (import più caro) dell'apprezzamento del biglietto verde. Ma [illegible] tenzione, [illegible] in guardia gli analisti, [illegible] balzo [illegible] re dollaro non avrà conseguenze solo sul mondo delle imprese. Stanno cambiando, aggiungono, anche gli scenari finanziari: dopo mesi di supermar[illegible] gestori e investitori hanno da tempo (ben prima dell'ultima tempesta monetaria) rivisto opportunità di investimento, possibilità di guadagno, occasioni di speculazione, riconversioni [illegible] portafogli. Chi non l'ha fatto sta correndo ai ripari seguendo la parola d'ordine obbligata: guadagnare con Superdollaro. Già, ma come?

Inevitabile partire da Wall Street. Ovvio, dalla ripresa [illegible]mica [illegible] Borsa di New York non potrà che trarre beneficio: Wall Street ma anche la City londinese, visto [illegible] gli economisti concordano nel considerare la Gran Bretagna il primo Paese a risentire del benefico influsso della ripresa Usa. Morale [illegible] favola: tra le grandi Borse mondiali è molto probabile che proprio quelle newyorkese [illegible] [illegible] facciano segnare le performance più alte. [illegible] come è prevedibile immaginare nella piccola Piazza Affari, insieme [illegible] benefici derivanti dall'effetto privatizzazioni (dove gli investitori dell'area dollaro potrebbero trovare vantaggioso acquistare [illegible] prezzi scontati dalla svalutazione della lira), ricaduta positive sulle società produttrici [illegible] beni di consumo - dal tessile [illegible]mento, all'alimentare: il tradizionale made in Italy - che potrebbero beneficiare per primo dell'aumento [illegible] domanda proveniente dagli Usa. [illegible] per chi [illegible] può [illegible] [illegible] vuole investire in Borsa? Le occasioni non [illegible]. A cominciare dai fondi d'investi[illegible] con portafogli investiti all'estero (molti con portafogli Usa) che le principali società di gestione di fondi comuni sono in grado di offrire alla propria clientela.

Borsa, fondi d'investimento con portafogli esteri e in valuta estera. Ma anche obbligazioni. E qui [illegible] sorpresine non [illegible]: basta dare un'occhiata alle tante eurobbligazioni in valuta estera per vedere quante banche italiane hanno in passato [illegible] certificati in dollari: dalla Cariplo alla Banca di Roma, dall'Imi al Crediop, al Credit. Ebbene, molte di queste emissioni sono disponibili sul mercato perché si tratta [illegible] obbligazioni collocate [illegible] fermo all'estero e [illegible] indietro nei momenti di peggior crisi della lira. E per chi [illegible] amasse il dollaro, c'è ampia scelta anche tra [illegible]bligazioni [illegible] franchi lussemburghesi e belgi. Con il [illegible] invece, meglio [illegible] insistere. Anzi, consiglio utile per chi [illegible] in passato [illegible] mutui in valuta: occhio ai rendiconti di fine anno, i mutui in marchi hanno riservato dolori. Meglio (se si può) cambiare.

Armando Zeni

Ivrea conta quest'anno su un risultato operativo positivo

Olivetti, «'93 in ripresa»

Domani riprende la produzione dell'azienda informatica
Entro il mese parte la trattativa sulla ristrutturazione

TORINO. L'Olivetti punta a raggiungere nel '93 un risultato operativo positivo. E' questo l'obiettivo che si dati per l'esercizio appena iniziato il presidente e principale azionista dell'azienda elettronica Ivrea Carlo Benedetti ed il amministratore delegato Corrado Passera. Ed è con questo obiettivo che domani l'azienda, dopo lungo ponte natalizio, riprenderà l'attività produttiva.

Sarà indubbiamente una ripresa carica di incertezze e preoccupazioni per i dipendenti delle fabbriche del Canavese e per tutti gli altri addetti gruppo, in particolar modo quelli che operano all'estero. gli interventi gestionali attuati insieme a quelli progettati per i prossimi mesi dovrebbero consentire il conseguimento dell'obiettivo di equilibrare i operativi aziendali, pur nelle difficilissime condizioni di mercato del settore informatico, colpito negli ultimi due anni da un crollo dei prezzi che non ha precedenti nella storia della produzione industriale moderna.

Il conseguimento del risultato operativo positivo nel '93 non implica, naturalmente, che in budget in discussione a Ivrea nei prossimi giorni possa già esser previsto il pareggio bilancio. Sull'esercizio peseranno ancora infatti, come anticipato da Passera in una recente intervista al quotidiano economico *Il Sole 24 Ore* ripresa *Financial Times* e da vari altri organi d'informazione cui *Stampa*, «grandi costi di ristrutturazione».

Non è lecito quindi aspettative di sorta sulla chiusura del bilancio '93; mentre qualche anticipazione più sulla chiusura del bilancio '92 è già stata data da Passera nella stessa intervista e può essere meglio dettagliata.

Per quanto il mese di dicembre sia prezioso per le aziende del settore informatico (incide solo per il 20% circa sul fatturato annuo) le vertice di Ivrea parlavano comunque, fino a qualche giorno fa, di una perdita della «gestione ordinaria» tra i 300 e i 350 miliardi. A differenza del risultato operativo, che esprime sostanzialmente il «saldo» tra ricavi e costi della produzione, il risultato della gestione ordinaria include anche gli oneri finanziari e varie altre voci di costo che in un anno come il '92 spiegano almeno metà delle perdite indicate da Passera. A fine anno l'indebitamento netto del gruppo ammontava a circa 1200 e i costi dell'esodo di 5000 dipendenti erano quantificati in circa 300 miliardi. L'Olivetti, dunque, ha in pugno ricette per uscire immediatamente una crisi internazionale che ha in ginocchio anche i colossi statunitensi e giapponesi, a cominciare dalla Ibm. Ma è certo che la ristrutturazione - pur onerosa - che le resta da compiere può su base industriale vitale e capace durre alla ripresa.

I sindacati, comunque, sono in allerta sulla determinazione dell'entità delle nuove eccedenze occupazionali che potrebbero manifestarsi. Si tratterebbe, secondo le anticipazioni fornite a fine anno, di circa addetti, soprattutto nei ruoli amministrativi e nello staff di supporto commerciale. L'Olivetti non avrebbe però in programma tagli industriali in senso stretto, ma intenderebbe anzi rilanciare l'attività produttiva negli stabilimenti del Canavese e del Mezzogiorno. La gestione dei nuovi esuberi, che secondo i sindacati sarà traumatica, sarà oggetto di trattativa fra organizzazioni lavoratori e azienda a partire già da questo mese. [r. e. s.]

PUBBLICO IMPIEGO

«La riforma non si tocca»

ROMA. «Il decreto legislativo sulla riforma pubblico impiego, che il dovrebbe approvare la prossima settimana, su molti profili è suscettibile aggiustamenti e miglioramenti esiste cuore della riforma, un nocciolo duro che non può e non deve assolutamente essere dovesse risultare stravolto presenterei immediatamente le dimissioni». Lo afferma all'*Avanti!* il sottosegretario al Tesoro con delega alla Funzione pubblica, Maurizio Sacconi. Per Sacconi il decreto legislativo «permetterà di far nascere anche in Italia un apparato amministrativo moderno e adeguato alle richieste cittadini». Ma per raggiungere questo scopo, a giudizio del sottosegretario, occorre tra l'altro riportare al posto giusto gli attori pubblica amministrazione e ricondurre la funzione politica ad una funzione di diritto.

Corrado Passera

Il protrarsi della crisi economica mondiale ha provocato il crollo degli ordini

Si inceppa la macchina utensile

L'Italia non fa eccezione e il '93 andrà peggio

In fase di recessione, buon termometro delle difficoltà del momento è costituito dall'industria delle macchine utensili. Diviso due blocchi geopolitici (l'area europea e quella dei Paesi del Pacifico) il settore lamenta dal '90 una congiuntura sfavorevole che ha colpito - sia pure misure diverse - i principali Paesi industrializzati. Nel 1991 la produzione ed il consumo di macchine utensili hanno registrato un calo in dollari di circa il 10 per e l'interscambio tra i Paesi è stato meno vivace rispetto agli anni precedenti. La tendenza involutiva si è andata accentuando anche nel corso del '92 a causa del rallentamento dell'attività dell'investimento nel mondo industrializzato e del concomitante verificarsi di alcuni fenomeni.

«Il primo - spiegano all'Ucimu, l'associazione che riunisce gli industriali italiani del settore - riguarda il mutamento dello scenario mondiale nel quale agiscono le imprese costruttrici di macchine utensili: accanto all'affacciarsi sui mercato di concorrenti emergenti (Paesi Pacifico) che hanno introdotto nuove regole competitive obbligando le imprese a rivedere i loro piani strategici pena l'uscita dal mercato, si è assistito ad una drastica riduzione delle geografiche di consumo di macchine utensili. L'ex Urss ha cessato, almeno breve periodo, di essere un mercato riferimento: il peso del consumo sovietico di macchine utensili sul totale mondiale si è pressoché dimezzato tra ed il '92. Parallelamente, il ritardo e le difficoltà di sviluppo dei Paesi dell'Europa dell'Est hanno limitato fortemente le possibilità di aziona da parte delle aziende costruttrici di macchine utensili».

La conferma dell'esattezza di queste analisi arriva dal calo degli ordini e, quindi, produzione. In Giappone, a fine '92, ha raggiunto -30%, in Germania sul 15% (con un calo dell'occupazione settoriale di circa l'8%). E non ridono, in questa classifica, né Gran Bretagna né Stati Uniti: nel primo il calo sarà sull'ordine dell'11% (da aggiungere al 22,6 dell'anno precedente), nel secondo del 5%.

E l'Italia? Il Paese è il terzo costruttore al mondo (dopo Giappone e Germania) di macchine utensili e nel '91 ha realizzato un volume affari pari a 4305 miliardi, in calo comunque del 7% rispetto al '90. I calcoli preconsuntivi per il '92 indicano un ulteriore calo rispetto al '91 e ancora peggiori sono le stime per il '93.

Le prospettive, insomma, affatto dissimili da quelle del resto del mondo. Spiegano ancora in Ucimu: «Dopo sette anni di crescita ininterrotta a tassi superiori alla media, nel 1989 si è concluso il ciclo di espansione che aveva visto la produzione di macchine utensili raddoppiarsi rispetto a quello d'inizio ciclo. Il trend negativo degli ordini (provenienti sia dal mercato interno sia da quello estero), culminato con un calo del 26,9% a prezzi costanti nel '91, è proseguito anche nel corso dei primi nove mesi del '92, che ha fatto registrare a livello totale una flessione dell'11,5per a valori costanti rispetto allo periodo '91. L'illusorio aumento registrato nel secondo (+30,1% sull'interno) non è stato altro che il risultato dell'effetto positivo dell'approvazione dei decreti la legge sugli interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese, i cui fondi sono stati però esauriti nel giro di 24 ore».

Carlo Mangiarino della Comau: «La crisi è innegabile e non ci sono segnali di ripresa»

Nel '92, in attesa di risultati definitivi, il grado utilizzo degli impianti risulta pari al 73%, mentre circa un terzo del totale le aziende che nel periodo luglio-settembre hanno fatto ricorso alla integrazione. A fine infine, il calo degli addetti veniva stimato intorno al, «riduzione non allarmante ma indicativa di una tendenza destinata ad aggravarsi nel 1993».

L'analisi dell'Ucimu viene «sposata» in toto dall'ing. Carlo Mangiarino, amministratore delegato della Comau, azienda leader del che, pur avendo concluso il 1992 con risultati positivi, vive un estrema difficoltà nell'acquisizione di ordini da parte dei suoi clienti tradizionali. «La crisi è innegabile - commenta - il crollo degli ordini investe pesantemente l'industria delle macchine utensili e, almeno nel breve, non si vedono segnali di ripresa. Oggi l'economia ristagna e le industrie produttrici di beni di consumo si vedono costrette a ridimensionare i loro piani di investimento. Il calo della domanda investe tutti, dai Paesi più industrializzati a quelli, l'Est europeo, considerato fino a qualche tempo economie a potenziale sviluppo industriale. In questo quadro Comau, forte degli investimenti finora realizzati in ricerca e sviluppo e disponendo di gamma ampia innovativa, si prepara ad affrontare la crisi con interventi che le consentano comunque, al la ripresa dei mercati, di mantenere il ruolo di leader nel panorama dell'automazione dei processi produttivi. Ma l'orizzonte, per il momento, è Proprio per tutti. [e. f.]

Il «questionario due» è destinato ai ritardatari

Per il catasto elettrico in arrivo l'ultimo avviso

ROMA. Con la bolletta dell'energia elettrica del primo bimestre '93 a tutti gli utenti arriverà un questionario dell'amministrazione finanziaria relativo ai dati li dell'immobile cui si riferisce la fornitura elettrica identico a quello già ricevuto mesi scorsi. Il secondo questionario perciò va compilato e consegnato agli uffici postali solo da chi non lo ha già seconda invio si necessario perché non tutti gli utenti hanno provveduto a rispondere il primo (al 31 dicembre scorso erano pervenuti all'anagrafe tributaria circa 7,5 milioni di questionari su un totale di schede inviate di circa milioni). Il ministero delle finanze, in una nota, ricorda che anche il secondo questionario, come il primo, va consegnato esclusivamente agli sportelli un qualsiasi ufficio postale senza affrancare. quindi utilizzate le ordinarie cassette postali, né occorre inviarlo tramite raccomandata. Solo successivamente, dopo riscontro automatico dei questionari non pervenuti, l'amministrazione finanziaria invierà un sollecito che l'utente inadempiente dovrà restituire con i richiesti più diante semplice consegna all'ufficio postale, bensì tramite raccomandata o consegna diretta agli uffici delle imposte dirette. Per chi non lo farà scatteranno le sanzioni.

Le Finanze ricordano anche che il questionario va compilato a cura dell'utente della fornitura elettrica: nel caso di utente non proprietario quest'ultimo dove chiedere a questi i dati necessari alla compilazione, e nel caso non gli siano forniti consegnare il questionario con i soli dati di cui in possesso (nome e cognome). In caso di più proprietari dello stesso immobile basta indicare i dati di uno di essi.

FLASH

Dogane: spedizionieri in sciopero il 12

Per tutta la giornata del 12 gennaio sciopereranno i dipendenti degli spedizionieri doganali, delle case di spedizione internazionale e dei magazzini generali. Una manifestazione nazionale avrà luogo presso la Dogana di Milano. Con il 1° gennaio 1993 sono state abolite formalità doganali nel traffico infraeuropeo e circa 7 mila lavoratori risultano eccedenti. In tutti gli altri Paesi della Cee il problema è stato risolto da tempo accordi parti sociali e i governi nazionali.

Pubblico impiego protesta dirigenti

Il 12 gennaio si fermeranno gli uffici dello Stato (ministeri), delle aziende autonome, delle università e degli economici di diritto pubblico per uno sciopero generale 24 ore dei funzionari direttivi e dirigenti. Lo sciopero è stato indetto dalla Confedir per protestare contro i decreti delegati di riforma settore.

Privatizzazione Sme sindacati dal governo

Le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e le federazioni di categoria del settore alimentare chiedono un incontro urgente al governo per discutere il progetto della messo a punto dall'Iri. Martedì riuniranno a Roma i delegati dalle diverse aziende della Sme per decidere iniziative a sostegno della posizione sindacale. Le confederazioni sostengono l'integrità del gruppo Sme e contrappongono alla liquidazione decisa dall'Iri la costituzione una public company.

crisi si ferma giovedì

Quattro sciopero generale giovedì a Genova: lo hanno annunciato ieri le tre confederazioni provinciali di Cgil, Cisl e Uil. L'astensione lavoro riguarderà tutte le categorie produttive, ad eccezione dei trasporti che parteciperà allo sciopero generale nazionale previsto per il giorno successivo.

Brasile: vendita Cica da Cragnotti a Lever

La «Cica», leader brasiliana negli alimenti in conserva, è passata definitivamente dalla Cragnotti and Partners alla Gessy Lever. La multinazionale inglese ha comprato nella borsa San Paolo 185,3 milioni di azioni in minoritari, raggiungendo il 97% del capitale totale dell'impresa.

Auto a gpl e metano il superbollo resta

Il decretone di fine anno ha «sbeffeggiato» un milione e mezzo di italiani che posseggono un'auto a gpl o a metano. Per loro non è prevista l'abolizione del superbollo.

in Argentina

Ericsson Sielte, società telecomunicazioni del gruppo Ericsson in Italia, realizzerà reti telefoniche locali nel nord dell'Argentina.

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!

Dalla Svizzera il Tricogramma e nuove formule per i capelli nuovi

A seguito di approfondite ricerche, con il TRICOGRAMMA siamo in grado di stabilire le molteplici cause che ci portano alla calvizie. Le formule chimiche [illegible] biologiche e la metodologia, create recentemente in Svizzera, sono tali che da oggi ci permettono rimedi sicuri e perfetti sino ad ora sconosciuti. Proprio per farli conoscere, nei prossimi 30 giorni la Svenson International apre al pubblico i suoi Centri. E' l'occasione per sapere in che stato sono i vostri capelli, come salvarli [illegible] come trattarli.

[illegible] chi [illegible] risolvere il proprio problema [illegible] capelli, i prossimi 30 giorni potrebbero essere decisivi; si offre la possibilità a chiunque lo voglia, di far esaminare [illegible] esperti [illegible] settore lo stato del proprio cuoio capelluto e capelli e di farsi [illegible]igliare il modo migliore per risolvere il proprio problema con dovizia di particolari sul sistema da adottare. Il tutto completamente gratis.

Trattamento a casa ed esame gratuito

I 14 [illegible] Svenson, la più grossa organizzazione internazionale operante nel campo [illegible] tricologia con un'esperienza di oltre [illegible] anni, da domani [illegible] aperti al pubblico [illegible] 30 giorni al [illegible] fornire a tutti un giudizio sui propri capelli e mostrare, caso per caso, quali [illegible] i rimedi più adatti. Trenta giorni di promozione come [illegible] dice in gergo, ma che possono senz'altro essere una rivelazione per moltissima gente che non ha ben chiaro il problema dei capelli. Tramite il TRICOGRAMMA eseguito sulla vostra capigliatura, i Tricologi della Svenson [illegible]ranno in grado di spiegarVi le eventuali anomalie dei [illegible] capelli. Infatti questo [illegible] è usato regolarmente, dopo approfondite ricerche, negli Istituti Svizzeri di Zurigo e Berna [illegible] ha permesso [illegible] tecnici ed ai laboratori [illegible] applicare [illegible] formule che consentono [illegible] prevenzione dell'anormale caduta dei capelli, altresì il controllo delle ghiandole [illegible] nei casi di seborrea oleosa ed in quei casi di blocchi follicolari dovuti all'accumularsi degli strati forforacei che occludono le aperture dei follicoli.

La stempiatura precoce che evolve sulla sommità della nuca. Agite prima che sia troppo tardi

I risultati ottenuti [illegible] tali, per quei [illegible] in [illegible] fine [illegible] prevenire l'incipiente calvizie, da rendere [illegible] spet[illegible] di raggiungere lo sta[illegible] di [illegible] testa pelata inammissibile. Il TRICOGRAMMA e queste nuove formule Svizzere da oggi [illegible] presenti presso i Centri Svenson d'Italia.

E' un campo questo dove regna molta sfiducia [illegible] per dimostrare il contrario [illegible] non c'è sistema migliore che aprire i nostri Centri e far vedere a chiunque abbia il problema che cosa possiamo fare e come. La confusione e la scarsa informazione riguardo ai rimedi contro [illegible] caduta dei capelli e la calvizie possono essere sconfitte solo così.

Visitando i [illegible] Svenson si apprenderanno le seguenti notizie:

A) Un esame gratuito e riservato (che dura circa un'ora) eseguito dagli esperti Tricologi che hanno a disposizione la tecnica del [illegible] venendo così a conoscenza di cosa provoca nel soggetto la calvizie precoce.

[illegible] Gli esperti decideran[illegible] in base al risultato se accettare il caso o meno.

C) Nei casi in cui il Tricogramma ci permetta di individuare [illegible] correggere i disturbi [illegible] del cuoio capelluto e capelli, si provvederà all'approntamento del trattamento necessario al caso.

D) Il cliente potrà iniziare il trattamento ed eseguirlo a domicilio sotto un costante controllo dei Tricologi.

E) Durante il periodo dei trattamenti, per stabilire [illegible] loro efficacia sul soggetto, vi [illegible] ripetuti controlli.

Trenta giorni [illegible] per far vedere [illegible] capire tutto sono senz'altro interessanti. E' un'iniziativa che [illegible] possiamo permettere tranquillamente anche perché sappiamo di offrire rimedi efficaci, tramite il TRICOGRAMMA e le formule sviluppate in Svizzera, e tecnicamente perfetti; anzi, i migliori rimedi che ci siano.

[illegible] in pratica, coloro che nei prossimi giorni verranno nei Centri Svenson a chiedere che cosa si può fare per i propri [illegible] capelli, cosa devono aspettarsi? Cosa troveranno?

Troveranno innanzitutto degli esperti Tricologi pronti a rispondere a tutte le loro domande. Potranno farsi esaminare i capelli [illegible] avere [illegible] responso esatto sulle proprie condizioni, beninteso del tutto gratuitamente e senza alcun impegno; avranno quindi modo di farsi spiegare in che cosa consiste il trattamento tricologico Svenson per prevenire l'anormale caduta dei capelli, l'eliminazione della forfora, il con[illegible] delle ghiandole [illegible]bacee nel caso in cui producano [illegible] eccesso di se[illegible] (seborrea oleosa), o un'eccessiva aridità del cuoio capelluto, come anche le sofferenze dovute al prurito.

Infine, cosa più importante di tutte, potranno constatare con i loro occhi i risultati che si ottengono con il sistema Svenson Skin [illegible] più recente tipo [illegible] capelli Svenson.

Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolve il problema della anormale caduta dei capelli.

L'invenzione brevettata per il rinfoltimento dei capelli

La Svenson Skin è effetti[illegible] una cosa interessante: oggi come oggi [illegible] con [illegible] rimedi similari, è la soluzione più avanzata e corretta per rimediare alla calvizie [illegible] per l'uomo c[illegible] per [illegible] donna. Si tratta sostanzialmente di un'aggiunta di capelli naturali, [illegible] realizzata in modo da sostituire [illegible] la chioma persa, come ad esempio [illegible] dente [illegible] porcellana può rimpiazzare in tutto e per tutto il dente che [illegible] c'è più.

[illegible] ciò in modo [illegible]mente insospettabile e senza causare fastidi. Secondo gli esperimenti [illegible] resistenza effettuati [illegible] Svenson è stato provato (nel tunnel del vento) che si può [illegible] andare in moto a 180 chilometri all'ora senza perdere un solo capello. E neppure vi sono difficoltà nel fare lo shampoo, la doccia, tuffarsi, fare lo sport e via dicendo. Insomma, il termine rinfoltimento non [illegible] un eufemismo o una parola per presentare elegantemente la [illegible] lo Svenson Skin [illegible] effettiva[illegible] un rinfoltimento, non [illegible] parrucca o toupé di plastica.

Lo specchio non può ridarti i tuoi capelli e il tuo aspetto giovanile, ma [illegible] Svenson sì.

Un [illegible] della [illegible] fase dell'infoltimento dei capelli.

Diciamolo: senza capelli non si ha un bell'aspetto, si sembra più vecchi di quello che [illegible]. Vergognarsene un po' [illegible] logico ed è anche un diritto. Con l'infoltimento dei capelli si acquista un'aria più giovanile, anche il morale si alza e ci si [illegible] meglio psicologicamente. Non è vanità, [illegible] qualcuno si [illegible] sostenere, [illegible] a nostro avviso preoccuparsi di avere un aspetto estetico piacevole è un [illegible] civiltà [illegible] quindi è [illegible] diritto di ogni [illegible] civile.

[illegible]o in questi giorni approfittiamone chiamando il Centro [illegible] più [illegible] del [illegible] completamente gratuito [illegible] impegno. [illegible] rimandiamo al domani continuando così a perdere altri capelli.

DISCUTIAMO DELLA CALVIZIE

Evitare di perdere i capelli precocemente

Dovuta [illegible] cause differenti, [illegible] calvizie è affrontata caso per caso, con sistemi moderni ed efficaci. Per questo non è più ammissibile [illegible] scettici sulla possibilità di salvare i propri capelli.

Da più parti si è affermato che la calvizie precoce [illegible] un [illegible] che si può evitare, ed oggi questa affermazione [illegible] più che mai [illegible] attualità. Quali sono allora i rimedi contro [illegible] calvizie? Questa è la domanda più logica [illegible] porsi stando così le cose. La perdita [illegible] capelli è un problema molto serio: essa invecchia precocemente la figura, ed oltre a creare stati [illegible] disagio nella vita sociale, [illegible] sorgere, [illegible] lungo andare, veri e propri complessi. E' molto importante quindi delineare quelle che sono [illegible] regole più [illegible] per vincere questo [illegible] niente.

Per prima cosa evitare ogni trascuratezza. Non prendere sottogamba le prime manifestazioni del fenomeno, non perdere tempo appresso ai tanti prodotti non specifici che [illegible] possono dare risultati idonei. Per seconda prendere l'iniziativa. Accogliere, anche nel campo della tricologia, quanto di nuovo e di efficace la scienza moderna ha contribuito ogni giorno [illegible]

Il problema [illegible] innanzitutto inquadrato [illegible] pregiudizi né scetticismi controproducenti: [illegible] quasi tutti i problemi dell'uomo moderno oggi [illegible] offerte [illegible] soluzione, e non c'è nessuna ragione perché non sia così anche per quello [illegible] calvizie. Essere scettici non ha giustificazione: sono stati compiuti progressi, e notevoli: è stato [illegible]tato che [illegible] perdita [illegible] capelli dipende da cau[illegible] che possono variare [illegible] soggetto a soggetto, sono state ridimensionate teorie che ad essa attribuivano una pura dipendenza ereditaria o esclusivamente ormonale. Fatto [illegible] grande importanza [illegible] punto di vista pratico, [illegible] trattamento [illegible] capelli, logicamente eseguito presso seri e qualificati laboratori, è oggi in grado di donare capelli sani e folti in percentuali elevatissime.

Necessitano soltanto decisione ed oculatezza per riuscire ad evitare l'inconveniente spiacevolissimo di vedere precocemente e progressivamente perduti i capelli: decisione nel provvedere finché si è in tempo, visto che è possibile provvedere; oculatezza [illegible] saper scegliere a chi affidare quest'opera tanto importante per una perfetta riuscita di essa. Per la [illegible] dei capelli, ad esempio, la formula Bioline, esclusiva mondiale [illegible] Centri Svenson, ha suscitato gli unanimi consensi del mondo della tricologia e di tutta la stampa internazionale.

Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e dei capelli.

Elaborata per lunghi anni su teorie validissime, la formula Bioline si è dimostrata, nell'applicazione pratica, il più efficace coadiuvante nella stimolazione dei capelli scoperto [illegible] oggi. I Centri Svenson, che hanno [illegible] recente celebrato i sedici [illegible] di attività nel campo [illegible] trattamento dei capelli ove vantano un'esperienza senza pari, hanno in essa un'esclusiva che consente loro di offrire il più efficace trattamento contro [illegible] calvizie precoce [illegible] oggi possibile nel mondo.

Il trattamento Svenson formula [illegible] prende il via da una consultazione, effettuata gratuitamente sul soggetto interessato da uno dei Tricologi del Centro. Nel corso di essa, senza impegno per la persona che vi si sottopone, vengono evidenziate le anomalie [illegible] cuoio capelluto e capelli. Eccessiva secrezione sebacea, prurito, forfora [illegible] irritazione della cute so[illegible] le prime manifestazioni: ed [illegible] al primo apparire di [illegible] che ci si dovrebbe sottoporre ad un controllo [illegible] evitare spiacevoli conseguenze. Individuate le [illegible] sempre nel corso della consultazione, viene esposto il metodo [illegible] seguire, che in una prima fase consi[illegible] nella correzione dello stato del cuoio capelluto (eliminazione di tutti gli agenti nocivi [illegible] ristabilimento della [illegible]dizione naturale per la crescita dei capelli).

In [illegible] seconda fase avviene la vera e propria stimolazione della crescita. I capelli che non crescevano perché sottoposti a condizioni sfavorevoli al loro sviluppo, e non perché i follicoli fossero atrofizzati, vengono non solo messi [illegible] condizioni di potersi sviluppare, ma anche assistiti [illegible] ringiovaniti nel processo [illegible] ricambio fisiologico. Questo [illegible] esattamente ciò che viene fatto per lo sviluppo dei capelli presso tutti i Centri Svenson in Italia e in tutto il mondo (quanta differenza fra una simile organizzazione e quelle che ne cercano l'imitazione). Decisione ed oculatezza, dicevamo prima, debbono [illegible] base del comportamento [illegible] chi v[illegible] porre rimedio alla caduta dei suoi capelli. Ci auguriamo che [illegible] nostra esposizione contribui[illegible] [illegible] far compiere a molti quel primo passo, compiuto il quale, in breve tempo l'eccessiva perdita [illegible] capelli sarà solo [illegible] cattivo ricordo. E ricordate niente scetticismo: stiamo per terminare il XX secolo.

95% DEI CLIENTI CON RISULTATI ECCELLENTI
3% MOLTO SODDISFACENTI
2% SODDISFACENTI

I CAPELLI SI POSSONO NON PERDERE E COSI' NON DIVENTARE CALVI

Le statistiche dei clienti [illegible] dimostrano che il 95% della clientela Svenson ha ottenuto risultati eccellenti [illegible] trattamento Svenson per la prevenzione [illegible] calvizie; il 3% della clientela Svenson ha ottenuto risultati molto soddisfacenti mentre il 2% ha ottenuto risultati soddisfacenti. Perché questi ottimi risultati? E' presto detto. Coloro che hanno forte perdita di capelli o hanno disturbi di seborrea oleosa o seborrea secca, oppure capelli fragili, stenti, scolorili o pitiriasi forforale, dove la calvizie avanza nella stempiatura e sulla sommità del capo, ricevendo [illegible] consultazione ed un [illegible]

[illegible]	CLIENTI	ECCELLENTI	MOLTO [illegible]	SODDISFATTI
MILANO	150	67	44	19
ROMA	140	72	41	27
[illegible]	148	86	41	21
[illegible]	[illegible]	58	37	24
NAPOLI	145	76	34	35
ANCONA	95	40	27	28
LIVORNO	[illegible]	[illegible]	35	[illegible]
PADOVA	[illegible]	43	32	22
GENOVA	101	53	23	25
MESTRE	98	54	81	23
BOLOGNA	[illegible]	59	46	[illegible]
PISA	80	23	38	19
REGGIO EMILIA	75	34	18	23
VERONA	[illegible]	44	32	22
[illegible]	78	37	18	21
[illegible]	1647	[illegible]	487	357

95% dei clienti [illegible] in Italia

Le statistiche su un campione di 1647 clienti Svenson.

La progressione nella [illegible] dei capelli: parte dalle tempie e raggiunge la nuca.

Una sezione trasversale del [illegible] capelluto che mostra come avviene la morte [illegible]duale di un capello.

Lo stempiamento porta inevitabilmente ad una calvizie precoce

[illegible] tricologico della loro capigliatura vengono accettati per eseguire il trattamento Svenson soltanto [illegible] vi sono [illegible] possibilità [illegible]so.

Questi fatti reali può darveli la Svenson, una società internazionale che, con le sue formule e con la sua ricerca scientifica mirate ad eliminare [illegible] anomalie [illegible] cuoio capelluto e capelli, permette, [illegible] alla donna che all'uomo, di prevenire l'antiestetica precoce calvizie. Se identificate l'inizio della vostra calvizie come nel disegno delle quattro teste sul lato sinistro di questo annuncio, non perdete altro tempo ma soprattutto... capelli!

[illegible] stesso per una [illegible] gratuita e senza impegno per l'analisi del [illegible]stro cuoio capelluto.
I Centri [illegible] in [illegible] sono [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] e [illegible] 15,30 alle [illegible] mattina chiuso.

SVENSON HAIR AND SCALP INSTITUTES
Tel. 53.39.64/65 TORINO Via G. Viotti 1

CHIAMATE OGGI STESSO PER UNA CONSULTAZIONE GRATUITA

SVENSON s.r.l.
Milano Tel. 02/76.21.78
Monza Tel. 039/23.01.334
Genova Tel. 010/58.72.92
Verona Tel. 045/80.31.720
Bologna Tel. 051/24.80.68
Reggio Emilia Tel. 0522/42.277
Mestre Tel. 041/98.02.65

Laboratory Svenson s.r.l.
Firenze Tel. 055/21.63.08
Roma Tel. 06/67.98.871
Napoli Tel. 081/76.43.144
Livorno Tel. 0586/88.93.68
Ancona Tel. 071/58.671
Pisa Tel. 050/46.205
Padova Tel. 049/66.01.08

SWITZERLAND - ZURIGO - CHIASSO - LUGANO - LOCARNO - BELLINZONA - ARGENTINA - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - FRANCE - HOLLAND - ITALY - SPAIN - SWEDEN - U.S.A.

Il «decretone» adegua anche l'agricoltura al regime dei partner Cee

Così cambia il fisco «verde»

Proteste per le agevolazioni Iva cancellate

ROMA. Con il «decretone» [illegible] to gli ultimi giorni dello [illegible] anno il governo ha [illegible] il regime fiscale italiano in linea con quello degli altri Paesi della Comunità europea. Il provvedimento ha interessato anche l'agricoltura, settore in cui, oltre [illegible] riordino delle norme Iva, sono state introdotte alcune novità che riguardano le società di capitali (spa, srl, accomandite per [illegible] e mutue assicuratrici) e [illegible] tassazione dei carburanti impiegati per i lavori agricoli. Ma vediamo novità e polemiche di questa rivoluzione fiscale «verde».

Redditi [illegible] i 10 milioni. Il provvedimento per la revisione delle agevolazioni aveva propo[illegible] l'abolizione della normativa che prevede la detraibilità dell'I[illegible] per gli acquisti effettuati presso agricoltori [illegible] un reddito [illegible] di sotto dei 10 milioni. [illegible] decretone [illegible] fine [illegible] ha invece mantenuto l'agevolazione che, come ha ricordato il ministro dell'Agricoltura Fontana, «elimina il rischio che i piccoli agricoltori siano esclusi dal mercato, [illegible] quanto nessun commerciante avrebbe avuto interesse ad acquistare da loro [illegible] l'Iva [illegible] fosse [illegible] detraibile». I commercianti saranno comunque obbligati ad emettere «autofattura» nella quale [illegible] riportato separatamente l'importo dell'Iva. A fine anno, inoltre, gli acquirenti avranno l'obbligo di indicare nella dichiarazione annuale Iva l'ammontare dei corrispettivi di ciascun acquisto presso gli agricoltori esonerati.

Società di capitali. Il regime agevolato in agricoltura [illegible] rimasto del tutto inalterato per gli imprenditori individuali, le società di fatto, le imprese familiari, le società cooperative e le società in accomandita semplice. Invece, le imprese agricole sotto forma di società di capitale (spa, srl, accomandite per azioni e mutue assicuratrici) non potran[illegible] più usufruire del regime speciale ma entreranno nel regime ordinario. Così, per le cessioni di prodotti agricoli effettuate dal 1° gennaio '93 non [illegible] applicano più le percentuali di compensazione, ma le aliquote normali. L'Iva dovrà quindi [illegible] versata secondo [illegible] metodo ordinario.

E' questo uno dei punti del decretone che ha sollevato maggiori proteste: «Escludere le società di capitali dal regime speciale per l'agricoltura significa di fatto costringere migliaia di aziende a chiudere i battenti», ha commentato Giuseppe Gioia, presidente della Confagricoltura. «Il regime speciale Iva a cui finora erano assoggettate tutte le imprese agricole - dice una nota degli imprenditori agricoli - va annoverato tra i sistemi agevolativi poiché si tratta di un regime forfettario di detrazione dell'imposta. Tale regime non [illegible] contrario alla normativa comunitaria in quanto l'articolo 25 [illegible] direttiva Cee del maggio 1977 prevedeva proprio tale facoltà».

Carburanti. Il testo approvato dal Consiglio dei ministri lascia inalterata l'agevolazione sull'imposta di fabbricazione [illegible] carburanti utilizzati per il solle[illegible] delle acque e l'irrigazione, contrariamente a quanto prevedeva la bozza presentata al Consiglio ma successivamente modificata. I carburanti impiegati per i lavori agricoli, la silvicoltura e la piscicoltura di acque [illegible] contrario non avranno più lo «sconto» [illegible] 20% sul fabbisogno annuo. L'intero fabbisogno risulterà quindi sottoposto al pagamento del 20 per [illegible] dell'imposta di fabbricazione. Tuttavia la parziale riduzione dell'agevolazione risulterà compensata dal fatto che il credito d'imposta verrà sostituito con buoni di imposta che saranno assegnati alle aziende agricole in funzione sia delle dimensioni dell'azienda, sia della qualità delle colture.

Acquisti all'estero. Per gli acquisti all'interno della Comunità europea anche gli agricoltori in regime speciale devono seguire le procedure previste per gli altri contribuenti. L'annotazione delle fatture di acquisto intracomunitario nel registro delle fatture emesse e nel registro degli acquisti rende dovuta imposta in sede di liquidazione Iva [illegible] periodo in cui [illegible] fattura [illegible] registrata. Le nuove nor[illegible] interesseranno comunque gli agricoltori che nell'anno precedente hanno effettuato acquisti per un ammontare [illegible] superiore a 16 milioni di lire. In questo caso gli acquisti non saranno considerati «intracomunitari» e il regime rimarrà immutato finché, nell'anno in [illegible], il limite di 16 milioni [illegible] lire non viene superato: gli agricoltori esonerati, [illegible] non superano il limite dei 16 milioni, per gli acquisti intracomunitari dovranno versare direttamente l'imposta all'ufficio Iva [illegible] il mese successivo a quello della registrazione.

Vanni Cornero

[illegible] **GATT** [illegible]

Danesi [illegible] prezzi stracciati

COPENAGHEN. La Md-foods, cooperativa lattiero-casearia che ha un fatturato di quasi [illegible] mila miliardi di lire, ha deciso di dichiarare guerra ai concorrenti sul mercato europeo, vendendo i suoi formaggi danesi a prezzi stracciati. La Md-foods si ritiene infatti danneggiata gravemente dagli ultimi accordi commerciali stipulati in ambito Gatt e si rifiuta di [illegible] atteggiamento rassegnato. «Quelle [illegible] mila tonnellate di formaggio che più o meno sarà vietato esportare in America, in Oriente e in Giappone - afferma un portavoce della cooperativa danese - le riverseremo sul mercato europeo. Non sarà dumping, ma i prezzi scenderanno sensibilmente. Gli accordi Gatt ci colpiscono più degli altri Paesi, ma lotteremo: non possiamo essere gli unici a perdere». La Md-foods [illegible] un'azienda di 5700 dipendenti con sede nello Jutland. Riceve latte da 13 mila allevatori e ha un utile (1991) di 190 miliardi di lire.

Prodotti biologici: il boom ha qualche ombra

Coltivare frutta pulita un bel sogno [illegible]

ROMA. Obiettivo: spodestare la Francia dal [illegible] trono. Strumenti: una legge che finalmente [illegible] dia garanzie e tranquillità al settore, un mercato [illegible] no improvvisato, una produzione che segua la domanda del pubblico. Dietro il boom dell'agricoltura biologica italiana ci sono molte risposte già date e alcuni nodi da sciogliere: c'è una strada, che dopo es[illegible] stata in salita per molto tempo, ora può [illegible] tranquillamente in discesa.

[illegible] dato comunque è certo: la richiesta di prodotti puliti (dalla frutta ai cereali, dai legumi alla verdura) è in conti[illegible] aumento, cresce [illegible] dopo anno. Sono oltre 1700 le aziende che coltivano il pulito, per una superficie di circa 16 mila ettari. Un pianeta in forte sviluppo: [illegible] miliardi di fatturato l'a[illegible] 1700 punti di vendita, [illegible] aziende di produzione (in prevalenza nelle regioni del Centro-Nord, ma con una forte presenza anche in Sicilia).

Un abisso, certo, [illegible] rapportate [illegible] altre realtà (la Francia, leader europeo, può «schierare» [illegible] mila ettari di coltivato). [illegible] successo [illegible] si guarda a quel passato che è appena dietro l'angolo. Sogni e bisogni dell'agricoltura biologica sono stati raccontati in un recente convegno promosso dalla Federazione delle cooperative agricole, che raccoglie [illegible] aziende «pulite». Eccoli.

Legge. In Italia, al contrario di quanto avvenuto in altri Paesi, all'aumentare della diffusione dei prodotti biologici e dell'interesse dei consumatori, [illegible] è corrisposta un'adeguata normativa. Esistono soltanto alcune legislazioni regionali.

Attualmente l'unico punto di riferimento è il regolamento della Cee, [illegible] esecutivo con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che prevede l'istituzione [illegible] marchi, un sistema [illegible] controlli gestito da una o più autorità di vigilanza designate dallo Stato. Il regolamento, però, dev'essere ancora applicato.

Aziende. La superficie media è di circa 20 ettari, quasi tre volte maggiore delle aziende che praticano l'agricoltura tradizionale. Ancora: è maggiore il ricorso alla manodopera, ma esistono grossi problemi sia per q[illegible] riguarda la distribuzione dei prodotti (manca infatti un'adeguata rete di commercializzazione) [illegible] per quanto riguarda la pratica delle tecniche colturali.

Produzioni. L'offerta italiana di prodotti ortofrutticoli biologici ammonta a circa 25 mila tonnellate. In particolare, la produzione di frutta si aggira sulle [illegible] mila tonnellate, ottenute su di una superficie di circa 700 ettari.

Ortaggi: la produzione è di circa 17 mila tonnellate, ottenuta su [illegible] superficie di circa 1000 ettari. Tra la frutta, al p[illegible] posto del pulito ci sono le mele; poi gli agrumi, le pesche, le pere e le albicocche. C'è però un dato negativo: le produzioni medie sono spesso più basse del 30-35 per cento rispetto a quelle tradizionali.

Prezzi. Sono caratterizzati da un'elevata variabilità che può [illegible] imputata sia alla stagionalità delle produzioni (che si ripercuote in particolare proprio sui prodotti biologici) [illegible] alle caratteristiche del mercato, nel quale spesso la domanda supera di molto l'offerta.

I prezzi alla produzione sarebbero superiori di almeno il 15 per cento rispetto a quello dei prodotti convenzionali: un aumento dovuto ai maggiori costi di produzione e alle mi[illegible] [illegible].

Luigi Sugliano

Modifiche valutarie

Gli «lcm» [illegible]

BRUXELLES. Domani, la Commissione europea modificherà il valore [illegible] «lira verde» che, rispetto all'Ecu, passerà così da 2087 a 2133 lire, e avrà effetti positivi sui prezzi alla produzione e sugli aiuti versati dalla Cee agli agricoltori italiani. La decisione della Commissione applica [illegible] nuove norme monetarie, fissate dai Dodici nel settore agricolo e legate [illegible] completamento del mercato unico del 1993, che prevedono l'adeguamento periodico [illegible] verde all'evoluzione della lira sul mercato dei cambi, in sostituzione dei cosiddetti importi compensativi monetari negativi che, come tasse, penalizzavano l'export di prodotti agricoli italiani sui mercati comunitari e mondiali (dal primo gennaio infatti, con la soppres[illegible] delle dogane tra i Dodici, i cosiddetti «lcm» sono stati aboliti). Il nuovo tasso verde rimarrà in vigore fino al 21 gennaio quando la commissione riesaminerà nuovamente l'andamento della lira sui mercati valutari.

Toscana in rivolta

E' [illegible] al «chianti» australiano

ROMA. Per i suoi vini, l'Australia rinuncerà [illegible] denominazioni di origine europee, lo ha ottenuto la Cee nelle trattative in [illegible] sulla tutela dei vini europei. Gli australiani sono pronti a rinunciare già quest'anno all'uso [illegible] alcune denominazioni europee, mentre per altre, fra cui «chianti», [illegible] e «malaga», chiedono [illegible] periodo [illegible] transizione di almeno cinque anni, fino al primo gennaio [illegible]. Per altri vini ancora, come champagne, marsala e mosella, l'Australia non ha precisato la data di cessazione dell'uso di denominazioni tipiche europee. Il fatto che gli australiani possano fregiarsi del marchio «Chianti» sino a fine '97 però non piace ai produttori di vino toscani, che protestano vivacemente. «E' incredibile - dice Lapo Mazzei, presidente del consorzio Chianti classico - non ho mai visto produrre chianti in Australia», per chiarire la questione, Mazzei ha chiesto un incontro [illegible] il ministro degli Esteri, Colombo, mentre domani vedrà il ministro dell'Industria, Guarino.

Lo scontrino [illegible] discordia

Esentati i coltivatori sotto i 10 milioni

ROMA. Polemiche, precisazioni, proroghe. Il provvedimento del governo sull'obbligatorietà dei registratori di cassa anche per i venditori ambulanti ha lasciato la porta aperta a proteste e mugugni, soprattutto da parte dei produttori agricoli. Una protesta sfociata la settimana [illegible] a Bra, in provincia di Cuneo, [illegible] una [illegible] manifestazione contro il ministro delle Finanze, Giovanni Goria.

Ma per il ministero si tratta di proteste che non hanno valide ragioni. Spiega infatti il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto, che il provvedimento [illegible] voluto [illegible] introdurre elementi di maggiore equità». Secondo Benvenuto, le finalità del decreto sono molteplici «innanzitutto - afferma il dirigente del ministero - vengono evitate discriminazioni tra chi ha un negozio e chi ha un posto mobile di vendita. Inoltre, introducendo i registratori [illegible] cassa [illegible] dà anche una mano ai venditori per tenere la contabilità. Per quanto riguarda poi gli agricoltori, ebbene, sono stati salvaguardati i coltivatori con red[illegible] bassi che sono esentati dal provvedimento. L'agricoltura italiana ha necessità di sostegno, ma non possiamo rischiare che per tutelare i piccoli finiamo poi per agevolare coloro che piccoli non sono». Dalla tenuta del registratore di [illegible] infatti esentati i produttori che vendono i loro prodotti e che hanno un volume d'affari inferiore ai dieci milioni annui. Lo [illegible] che vale per l'esenzione dalla contabilità Iva. Un tetto ritenuto forse troppo basso dai coltivatori. La Federazione italiana venditori ambulanti è però d'accordo con il governo. «Troppo spesso - dicono alla Fiva - vediamo coltivatori diretti che vendono banane o ananas, ma in quali te[illegible] coltivano questi frutti?». «Noi - dice Franco Gioacchini, presidente [illegible] Fiva - [illegible] ci opponiamo al provvedimento del governo. [illegible] lo Stato ritiene ne[illegible] la certificazione dei corrispettivi, va bene. Però vogliamo anche [illegible] ad esempio sull'esenzione che riguarda coloro che vendono cose di modico valore. Cosa vuol dire modico? Quali parametri si devono adottare? E poi non [illegible] che il governo si dimenticasse del fenomeno dell'abusivismo che nel commercio ambulante è purtroppo molto diffuso». A questo proposito, i rappresentanti dei commercianti hanno a[illegible]to giovedì un incontro con il ministro Goria, [illegible] il titolare dell'Interno, Nicola Mancino, con il capo della polizia, Parisi e con i comandanti generali dei carabinieri e della Guardia di finanza proprio per analizzare il fenomeno e adottare strumenti validi per un controllo capillare.

Ultimo problema sollevato è rappresentato dall'esenzione temporanea [illegible] a chi ha ordinato il registratore [illegible] cassa, ma [illegible] lo ha [illegible] ricevuto. Un provvedimento necessario - dicono al ministero - per «le difficoltà di fornitura».

Enzo [illegible]

A sinistra il segretario generale [illegible] Finanze, Giorgio Benvenuto e, sopra, Giuseppe Gioia presidente della Confagricoltura

Sul nostro mercato [illegible] la richiesta del più nobile prodotto degli alveari

Pappa reale, una [illegible] la Cina

Come posta c'è [illegible] tesoro da 2500 lire il grammo

[illegible] L'alimento naturale più nobile e prezioso dell'alveare, la pappa reale (o gelatina reale), è soggetta ad una sola condizione: che sia fresca. Gli apicoltori [illegible] questa prerogativa ed estraendola a grammi dall'alveare, sanno come conservarla (a -5°, -2° in freezer) e [illegible] trasportarla: solo in frigocar.

Con queste precauzioni il prodotto è affidabile e i risultati sicuri per molti problemi. Invecchiamento cellulare: il fisico [illegible] ognuno di noi è un complesso di milioni di cellule, che [illegible] passa[illegible] degli [illegible] hanno tendenza a consumarsi, a diradarsi, portandoci all'invecchiamento. Se riuscissimo a non lasciare regredire le cellule, l'uomo potrebbe invecchiare molto più lentamente e la gelatina reale (un complesso di glucidi, aminoacidi, contenuto vitaminico) può appunto rallentare il processo di sfaldamento cellulare.

Stress da manager: la pappa reale è un coadiuvante eccezionale per la memoria, dà sicurezza in se stessi, aiuta il potere di concentrazione, disintossica [illegible] fegato, ottima contro l'affaticamento, ed unita ad altro prodotto dell'alveare, il miele, rimedia la stabilizzazione e riduzione del colesterolo.

La gelatina reale fresca è [illegible] che molto indicata quale stimolante del sistema immunitario, ottima nei casi di affaticamento da studio, raccomandata per studenti [illegible] esami Indispensabile per calciatori ed atleti.

Abbiamo esposto alcuni pregi di questo portentoso prodotto delle api, evidenziando la [illegible] sità di trovare prodotto fresco per ottenere risultati validi. Attualmente non [illegible] molti gli apicoltori che la producono. In futuro per [illegible] fattore [illegible] al rialzo, aumenterà [illegible] di quanti la produrranno.

Ora [illegible] ora la maggior parte [illegible] gelatina [illegible] importata da Paesi orientali a prezzi incredibilmente bassi. Forse tra qualche tempo, quando il ministro del Commercio della Repubblica Cinese, Li Langquing, si renderà conto di [illegible] tra le mani un prodotto favoloso, darà agli apicoltori la possibilità di immagazzinaggio e trasporto termico adeguati, avremo in Europa un prodotto [illegible] che se p[illegible] costoso.

La Cina incasserà il doppio, il triplo del prezzo base, beneficiando un popolo di oltre un miliardo di creature, tutte intente [illegible] api a produrre in [illegible] viglioso mondo orientale, legato a tradizioni millenarie, e non ancora inquinato dalle edonistiche [illegible] occidentali.

Quanto costa la pappa reale fresca? Il flacone da 10 grammi 25/30.000 lire; quello di importazione sempre per [illegible] grammi 10/15.000 lire.

[illegible]

Peste e virus vescicolare rappresentano una costante minaccia per questo settore della zootecnia

Bombe innescate negli allevamenti di suini

L'anno scorso danni gravissimi, abbattute molte migliaia di capi

ROMA. Peste suina africana: continua l'allarme Sardegna, con ben [illegible] casi denunciati in provincia [illegible] Nuoro nel 1992. E' [illegible] bomba perennemente innescata che minaccia l'allevamento suinicolo nazionale, forte di oltre otto milioni di capi e finora sfuggito alla crisi che travaglia la nostra zootecnia.

Sempre nel settore suinicolo si deve segnalare che nell'anno appena trascorso ha fatto [illegible] comparsa sporadica anche l'altra affezione pestosa, [illegible] peste suina classica. I focolai individuati sono stati complessivamente 17, tutti in piccoli allevamenti del Centro-Sud. E' un bilancio accettabile se si considera che la cessazione della profilassi immunizzante, imposta dalla Cee e scattata due anni fa, aveva fatto temere un'esplosione massiva dell'infezione.

Viva preoccupazione ha inve[illegible] la comparsa della malattia vescicolare, una virosi molto simile all'afta epizootica, che ha colpito [illegible] porcilaie un po' in tutta la Penisola, [illegible] ripercussioni più gravi in Emilia-Romagna. Nell'unico episodio registrato in Piemonte (1434 capi abbattuti) è accertato che il morbo [illegible] stato causato da suinetti importati dall'Olanda.

Ora, poiché lo Stato italiano si rifiuta di pagare i danni per malattie introdotte dall'estero, è stato avviato il contenzioso internazionale, che si preannuncia particolarmente complesso ed intricato anche [illegible] il profilo procedurale. Il [illegible] rappresenta [illegible] esempio emblematico di quanto potrà accadere in futuro: l'Italia, che importa ogni anno milioni [illegible] bovini e suini, è costantemente a rischio.

Siamo così costretti ad attivare sistemi di vigilanza impegnativi e costosi, che [illegible] non pochi ostacoli anche [illegible] commercio interno. Senza tuttavia garantire che, attraverso qualche illegale triangolazione, non si piombi [illegible] una malattia esotica, come la temutissima afta da virus A 22, che potrebbe causare danni ingentissimi.

Tra l'altro i servizi veterinari pubblici sono alle prese [illegible] le [illegible] di riordino del Servizio Sanitario Nazionale che, in verità, dedicano alla veterinaria un'attenzione piuttosto marginale. Secondo l'ultimo decreto i veterinari delle Usl, inclusi [illegible] i medici dell'Igiene pubblica nel Dipartimento di prevenzione, opereranno in [illegible] ambiti funzionali: sanità animale, ispezione alimenti, igiene zootecnica.

Mario Valpreda

Ringraziando la clientela per il grande successo di questa irripetibile offerta la pellicceria GARINO augura un felice anno nuovo e rinnova ancora l'invito per una visita nel suo fornitissimo negozio per l'ultima settimana della

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI

alla PELLICCERIA GARINO

CON SCONTI REALI DAL **20** AL **50%**
SU TUTTI I CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE '92-'93

DOPO 30 ANNI DI ATTIVITA' GARINO METTE A DISPOSIZIONE 1500 CAPI, PRONTI DA INDOSSARE A PREZZI DECISAMENTE

IRRIPETIBILI!!!

AUTORIZZAZIONE COMUNE DI TORINO N. 111

ECCO LE NOSTRE FAVOLOSE E IRRIPETIBILI PROPOSTE

● Mantello visone maschi colore mogano 30% ■ Mantello visone maschi Demi-Buff 30% ■ Mantello visone femmine colore Demi-Buff 30% ■ Mantello visone femmine colore mogano 30% ■ Mantello visone Black 30% ● Mantelli vari per colore e modello dal 15% al 30% ● Giacche visone maschi Demi-Buff 9/10 30% ■ Giacche visone maschi colore mogano 30% ● Giacconi 9/10 visone maschi colore Demi-Buff 20% ● Giacche visone 9/10 femmine colore mogano 30% ■ Giacche visone femmine colore Demi-Buff 25% ■ Giacconi vari modelli ■ colore dal 15% al 30% ■ Mantelli persiano tutti i colori e modelli dal 20% al 50% ■ Giacconi persiano, bordo volpe modello super 25% ■ Persiani reversibili uomo-donna sino al 50% ■ Castorini depilati in vari colori e modelli dal 15% al 30% ● Castori depilati in vari colori e modelli 35% ■ Nutrie canadesi, giacconi ■ mantelli dal 20% al 35% ● Giacconi e mantelli rat-mousquet lavorazione particolare dal 15% al 50% ■ Volpi giacche ■ giacconi tutti i colori dal 20% al 40% ■ Volpi argentate sino al 35% e vari capi e modelli a prezzi scontatissimi, occasione irripetibile.

4 GARANZIE: ASSICURAZIONE - CUSTODIA - PAGAMENTO RATEALE SENZA CAMBIALI - 12 MESI DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI

APPROFITTATENE SUBITO

UN GRANDE ARTIGIANO CHE NON TEME CONFRONTI

CALCIO: BORANGA [illegible]

[illegible] Lamberto Boranga (foto), [illegible] portiere di Fiorentina, Brescia e Cesena, a 51 anni torna a giocare nel Bastardo (Promozione). Chiusa la carriera [illegible] in [illegible] nel Foligno, ora [illegible] medico sportivo. E' stato richiamato [illegible] [illegible] [illegible] compagno del Perugia, Gianni Troiani, che guida il [illegible].

[illegible] PUNTI

CHICAGO. Il cestista Michael Jordan, asso [illegible] Chicago Bulls, ha [illegible] giunto i 20 mila punti segnati [illegible] Nba (il campionato professionistico americano) grazie ai 35 realizzati l'altra notte c[illegible] i Cleveland Cavaliers. Jordan è il 68° giocatore americano a superare quota [illegible] mila punti.

OGGI IN TV

- **9,10 Sci.** Da Cortina, gigante [illegible]. Coppa Mondo (1ª manche) — **Raiuno-Tmc**
- **10,00 Football Usa.** Pittsburgh-Buffalo — **Tele+2**
- **10,45** Il grande golf — **Italia 1**
- **11,50 Sci.** Da Garmisch, discesa libera maschile Coppa del Mondo — [illegible]
- **12,00 Football.** San Francisco 49ers-Washington Redskins (repl) — **Tele+2**
- **13,00 Sci.** Da Cortina, gigante femminile Coppa del Mondo (2ª manche) — **Raitre-Tmc**
- **13,[illegible]** [illegible] campionato — [illegible]
- **14,00 Calcio.** Campionato tedesco, Bayern Monaco-Karlsruhe (repl.) — **Tele+2**
- **14,15** Nba Action — [illegible]
- **14,15** Palla al centro — **Raiuno**
- **14,30 Pallavolo.** Diretta da Brescia: Aquater-Maxicono Parma — **Italia 1**
- **14,50 Basket.** Da Firenze: Panne-Ticino — **Tmc**
- **15,20** Cambio di campo — **Raiuno**
- **15,30 Calcio.** Espanol-Valencia — **Tele+2**
- **16,00** Domenica stadio — **Tele+2**
- **16,20** Solo per i finali — **Raiuno**
- **[illegible] Calcio.** Sheffield-Norwich — **Tele+2**
- **1[illegible],1[illegible]** 90° minuto — **Raiuno**
- **18,40 Calcio.** Serie A — **Raidue**
- **18,40** Domenica gol — **Raitre**
- **[illegible] Football Usa.** Diretta [illegible] Cowboys-Philadelphia Eagles — **Tele+2**
- **19,00** Domenica sportiva — **Svizzera**
- **19,45** Sport Regione — **Raitre**
- **19,45** Sportissimo — **Tmc**
- **20,00** Domenica sprint — **Raidue**
- **20,25** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **20,30** Galagol — **Tmc**
- **21,30** Sportraits — **Tele+2**
- **22,00** Obiettivo sci — [illegible]
- **22,15** La domenica sportiva — [illegible]
- **22,25** Pressing — **Italia 1**
- **[illegible] Football Usa.** Diretta Miami Dolphins-S. Diego Chargers — **Tele+2**
- **23,10** Weekend sport — [illegible]
- **23,10** Tempi supplementari — **Raiuno**

Alberto, a digiuno da quasi 10 mesi, conquista lo slalom di Garmisch e balza di nuovo in vetta alla Coppa

E' ritornato Super-Tomba

Con un finale-sprint risale sei posizioni

	TOMBA	AAMODT	STANGASSINGER	ROTH
1ª manche	49"61 [7°]	49"66 [8°]	49"51 [6°]	49"05 [1°]
2ª manche	1'15"37	1'15"98	1'15"98	1'15"76
Finale	1'38"65 [1°]	1'39"19 [2°]	1'39"19 [2°]	1'39"26 [4°]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

All'ottava fatica, l'Ercole dello sci italiano, Albertone Tomba, è [illegible] alla vittoria. Una liberazione, per tutti. Dall'inizio della Coppa del Mondo, [illegible] bolognese era diventato un tormento. Una manche buona [illegible] una cattiva, [illegible] frazione straordinaria e un [illegible] clamoroso. Ormai il popolo dei tifosi, dei [illegible] e anche quello dei detrattori era diviso: è sempre lo stesso campione - diceva la maggioranza - [illegible] gli manca qualcosa; la minoranza cominciava invece a soffiare sul fuoco delle polemiche e parlava di prematuro viale del tramonto.

Lo stesso Tomba, in fondo, era roso dai dubbi. Sapeva di essere [illegible] forma, [illegible] forse mai lo era stato, e [illegible] valere il primo posto. Però su [illegible] [illegible] [illegible] arrivato tre volte secondo [illegible] una terzo, piazzandosi poi in settima posizione in due prove, dopo essere saltato nell'ormai famosa seconda manche [illegible] slalom [illegible] Sestriere, quando aveva largamente dominato la prima discesa. Nell'animo, il ventiseienne bolognese [illegible] probabilmente convinto di non aver perso nulla dello smalto dello scorso a[illegible]. Tuttavia, [illegible] controprova alle sue certezze [illegible] arrivava mai. Una pressione terribile si posava sulle [illegible] per altro robuste spalle.

La vittoria liberatrice [illegible] arri[illegible] ieri, nella [illegible] più strana degli ultimi anni, uno slalom che [illegible] rimasto a lungo sul filo del rinvio. C'è voluta una costanza tedesca perché si gareggiasse. La pioggia di venerdì aveva trasformato [illegible] pista [illegible] un pantano. E gli uomini dell'organizzazione hanno lavorato senza interruzioni, spandendo sale-cemento, portando tonnellate di neve recuperata altrove, battendo e lisciando, aiutati poi da [illegible] bella gelata notturna.

Così ieri mattina il tracciato [illegible] più che accettabile, anche se Helmut Girardelli, padre di Marc, ha fatto ritardare la partenza di un'ora [illegible] mezzo, dalle 9,30 alle 11, pretendendo che venisse fresata di nuovo la ne[illegible]. Temeva infatti che la crosta si spezzasse dopo i primi passaggi. E la seconda manche [illegible] slittata fino alle 14,30, [illegible] [illegible]rio quanto meno inconsueto per [illegible] gara di sci.

Per vin[illegible] la sua ventinove[illegible] prova di Coppa [illegible] Mondo (18 slalom e 11 giganti), dopo [illegible] giorni di amarissimo digiuno (l'ultimo successo nello speciale [illegible] Crans Montana, il 22 [illegible] 1992), l'Albertone ha comunque dovuto compiere un mezzo miracolo. C'è voluta un'autentica prodezza, un colpo d'ala dei suoi, nella seconda metà della seconda manche per mettere tutti i rivali [illegible] riga.

La giornata infatti non si era messa benissimo [illegible] termine della prima frazione, dominata [illegible] sorpresa [illegible] beniamino locale Peter Roth davanti a Fodgoe, Gstrein, al vecchio Bittner, al muscoloso Jagge e all'austriaco Stangassinger. Una manche che [illegible] fatto [illegible] sola vittima illustre, il francese Patrice Bianchi, uscito dopo 6 porte.

Tomba era settimo, staccato di 56 centesimi da Roth. Sul tracciato disegnato dal suo allenatore personale Gustavo Thoeni, la Bomba era apparsa disinnescata: bello stile, [illegible] poca determinazione, una sciata ancora trattenuta, per nulla esplosiva. Nel parterre qualche pessimista borbottava: «Se va benissimo, va sul podio». [illegible] Alberto [illegible] tranquillo, forse sentiva che [illegible] [illegible] [illegible] gior[illegible] giusta.

Seconda manche. Subito exploit temporanei dello slove[illegible] Kosir e del sempre grandissimo Marc Girardelli. Quando toccava all'azzurro [illegible] restava con il fiato sospeso. Avvio ancora un po' farraginoso, fino all'intermedio, dove l'Albertone era ancora quinto. Poi sull'ulti[illegible] [illegible] la trasformazione, un cambio di marcia incredibile. Finalmentente il vero Tomba. Il tracciato angolato sembrava diritto per lui, lanciato in [illegible] strada. Piombava sul traguardo come un'auto da [illegible] Doveva aspettare altri [illegible] concorrenti per [illegible] sicuro della vittoria, ma il distacco che aveva rifilato a tutti prometteva bene. Uno alla volta Stangassinger, Jagge, Bittner, Gstrein, Fodgoe e Roth tentavano la [illegible] [illegible] [illegible] c'era nulla [illegible] fare: contro il vero Tomba, anche se in sola mezza manche, non c'è [illegible] in grado di mettere davanti gli sci.

Peccato che il ritorno al successo di Alberto [illegible] coinciso con uno dei peggiori risultati complessivi della squadra italia[illegible] 15° Ladstaetter, 24° Te[illegible]ri, 26° Cristian Polig. Fuori i due Pramotton, Ghezze, Josef Polig, Gerosa, [illegible] Crignis. C'è maretta nella Nazionale. Il dt Schmalzl ieri ha tirato le [illegible]chie agli atleti. Ma è proprio tutta colpa loro?

Cristiano Chiavegato

Dopo aver stracciato tutti, sembrava folle per la gioia e [illegible] le lacrime agli occhi

Albertone [illegible] [illegible] staccato Aamodt [illegible] Stangassinger, secondi a pari merito, [illegible] 54 centesimi; a [illegible] gli altri azzurri: 15° Ladstaetter, 24° Tescari e 26° C. Polig, [illegible] in combinata

SETTIMO POSTO **PER GIRARDELLI**

Classifiche. Slalom speciale: 1. Alberto Tomba (Ita) 1'38"65; 2. Kjetil Andre Aamodt (Nor) e Thomas Stangassinger (Aut) a 54 centesimi; 4. Roth (Ger) a 61; 5. Fogdoe (Sve) a 93; 6. Gstrein (Aut) a 1"01; 7. Girardelli (Lux) a 1"09; 8. Kosir (Slo) a 1"24; 9. Sykora (Aut) a 1"26; [illegible]. Jagge (Nor) a 1"36; 11. Bittner (Ger) a 1"39; 12. Furuseth (Nor) a 1"66; 13. Strolz (Aut) a 1"73; 14. Staub (Svi) a 2"37; [illegible] Ladstaetter (Ita) a 2"46; 16. Kjus (Nor) a 2"56; 17. Bauer (Ger) a [illegible]"62; 18. Thoeni (Aut) a 3"43; 19. Grosjean (Usa) a 3"92; [illegible] Mader (Aut) a 3"98; 24. Tescari (Ita) a 4"29; 26. Christian Polig (Ita) a 4"93.

Coppa del Mondo: 1. Tomba p. 472; 2. Girardelli 423; 3. Aamodt [illegible]8; 4. Fogdoe 285; 5. Thorsen 247; 6. Stock 230; 7. Kjus 204; 8. Sykora [illegible] 9. Besse 196; 10. Heinzer 158.

Coppa del Mondo di slalom: 1. Tomba p. 296; 2. Fogdoe [illegible] 3. Sykora 198; 4. Stangassinger 152; 5. Bianchi e Strolz 140.

«[illegible] è solo l'inizio»

Albertone: ho rotto il ghiaccio ora voglio continuare [illegible] vincere

GARMISCH
DAL [illegible] INVIATO

Il finale dello slalom del Kandahar è stato come il replay di un film già visto più volte: Tomba che guarda gli avversari in alto sulla pista; Tomba che solleva gli [illegible] come trofei, esultando per il trionfo; Tomba che corre verso il loggione [illegible] suoi fedeli tifosi di Castel de' Britti i quali per abbracciarlo travolgono le transenne; Tomba che bacia la neve in ginocchio; Tomba che si concede a televisioni e radio per raccontare la [illegible] vittoria. Una bella festa, i sorrisi che tornano sul volto del campione [illegible] [illegible] clan, dopo mesi [illegible] musi scuri e pillole amare.

Non dimentichiamo che Tomba [illegible] anche una bella [illegible]china [illegible] soldi, che ci sono [illegible]tratti da rispettare, che gli sponsor hanno le loro esigenze. [illegible] è felicità genuina, disinteressata quella che si legge negli occhi del personaggio [illegible] [illegible] suoi fans, talvolta velati [illegible] lacrime. Il fatto agonistico, la tensione della gara, la gioia della vittoria vanno oltre i calcoli.

L'Albertone parla [illegible] ripetizione, come sua abitudine, racconta: «La prima manche era brutta. Non piaceva a molti atleti, [illegible] scalinata e gli apripista avevano girato largo dai paletti. E io ho tracciato la linea per gli altri. Per [illegible] prima volta in slalom ho [illegible] le piastre [illegible] gli attacchi che irrigidiscono gli sci e ti fanno stare più alto. Non danno vantaggi enormi, ma [illegible].

A questo punto vale la pena di aprire una parentesi. Non si tratta di novità: questi «sopralzi» sono già stati utilizzati quasi da tutti. Tomba ha fatto dei test durante le vacanze e ha scelto l'ultimissima versione [illegible] piastre denominante «Epba» che pesano solo una ventina di grammi. [illegible] le altre cose consentono di inclinare maggiormente lo scarpone senza rischiare di «inciampare» nella neve. Per fare queste prove Tomba [illegible] [illegible] 8 fotocellule piazzate ogni 3-4 porte. E i tecnici hanno potuto [illegible] che oltre al miglior equilibrio c'era un miglioramento [illegible]metrico [illegible] qualche centesimo.

«Nella seconda [illegible]sa - dice Tomba - ho trovato una pista di gran lunga migliore. Onestamente non pensavo [illegible] poter vincere. Quando però ho visto il distacco che avevo inflitto ai rivali, mi sono [illegible] [illegible] [illegible] il successo [illegible] alla mia portata. Adesso che abbiamo rotto [illegible] ghiaccio, punto alle altre gare, ammesso di trovare piste regolari: appuntamento a Kitzbuehel, Wengen e Adelboden. Due slalom [illegible] un gigante, posso tentare». Il bolognese [illegible] anche telefonato all'amico Accola, costretto a [illegible] da un'operazione [illegible] [illegible] («Coraggio Pauli, ora tu sei fermo [illegible] vinco io, l'anno prossimo tu vincerai e io mi riposerò»), ha avuto modo di farsi criticare in conferenza stampa, quando gli è [illegible] chiesto se in Italia lo criticavano per i suoi risultati meno brillanti [illegible] previsto, diventando volgare («Certe riviste [illegible] bene per [illegible] toilette»). Poi è tornato a casa e mercoledì riprenderà [illegible] allenarsi in Val di Fassa.

D'Urbano e Thoeni, suoi angeli custodi, tirano intanto un sospiro di sollievo. «Credo - spiega il preparatore atletico - che Alberto abbia tratto frutto dagli ultimi allenamenti effet[illegible]i in condizioni estreme, su piste difficili e nevi impossibili. Era rimasto troppo nella bambagia per affrontare le gare particolari di quest'anno».

«Si è rivisto il vero Tomba - [illegible] ripreso Thoeni, il quale nell'intervallo aveva duramente strigliato l'allievo, dicendogli che avrebbe preferito vederlo uscire di pista piuttosto che ottenere uno scialbo piazzamento -. Speriamo che ora la strada sia in discesa, che [illegible] sia sbloccato». A proposito di discesa: la g[illegible] di Garmisch ha preparato la pista per oggi e si pensa di poter far disputare una gara regolare, sull'intero tracciato. E magari anche recuperare la libera [illegible] Val d'Isère domani. Sempre che la pioggia permetta. **[c. ch.]**

Giornata d'oro [illegible] Albarello

Belmondo terza; oggi la Compagnoni a Cortina

Le piste d'Europa [illegible] tingono d'azzurro. Lo sci made in Italy si rilancia non soltanto grazie a Tomba [illegible] anche [illegible] il fondo. Dopo [illegible] primo appuntamento [illegible] [illegible] anno a Kavgolovo, i fondisti sono tornati in scena ieri sulle piste [illegible] Ulrichen. E Marco Albarello, argento sulla [illegible] km ad Albertville, ha regalato la prima soddisfazione [illegible] tifosi italiani aggiudicandosi [illegible] gara di 15 chilometri a tecnica classica, valida per la Coppa [illegible] Mondo.

Si tratta del secondo successo prestigioso di Albarello, che nel 1976 a Obersdorf aveva conquistato l'oro, battendo ai [illegible]pionati mondiali lo svedese Wassberg e il sovietico Deviatarov. Stavolta il fondista azzurro ha preceduto i fuoriclasse norvegesi Ulvang e Dahlie.

Dopo la gara disputata ieri, la classifica di Coppa è guidata da Ulvang, con Arbarello quinto. «Spero di [illegible] ammalarmi proprio adesso come successe nel '91 - dice Marco -, quando problemi fisici mi impedirono di ottenere i risultati sperati ai Mondiali in Val di Fiemme».

Il settore femminile non è [illegible] a guardare i successi dei maschi. Stefania Belmondo si [illegible] infatti piazzato terzo, dietro a Elena Vialbe (Russia) e Maria Lisa Kirvesiniemi (Finlandia). La simpatica «trapulin» cuneese ha preceduto le russe Jegorova [illegible] Lazutina [illegible] la norvegese Nybraten. Stefania, l'anno [illegible] era stata incoronata [illegible]ginetta delle Olimpiadi grazie alle medaglie (oro, argento e bronzo) messe al collo nei giorni di Albertville. Ora l'azzurra occupa l'ottavo posto in classifica generale con 111 punti. Per la Belmondo la prestazione vale doppio, dopo il mal di schiena patito [illegible] giorni scorsi. E non solo perché in casa-Italia la trentina Bice Vanzetta confer[illegible] il [illegible] stato [illegible] forma terminando per la terza volta, in al[illegible] gare, fra le prime quindici. Oggi, sempre a Ulrichen, si disputeranno le staffette a tecnica libera.

Per quanto riguarda lo sci alpino, la discesa libera femminile di Cortina d'Ampezzo fa registrare, a sorpresa, il successo della tedesca Regina Haeusl, davanti alla svizzera Zurbriggen e alla tedesca Seizinger. Og[illegible] si disputerà lo slalom gigante al quale prenderà parte anche la Compagnoni. Deborah, dopo essere uscita di scena nel gigante di Maribor (l'ottima Panzanini si [illegible] invece classificata quinta dopo un [illegible] posto nella prima manche) ha ottenuto un brillante terzo posto nel successivo slalom. Allenatasi sulla pista Belvedere [illegible] Canazei, la campionessa olimpica di SuperG promette di disputare [illegible] bella gara anche oggi. E con lei, ovviamente, sperano le altre azzurre, a cominciare dalla Panzanini.

L'allenatore azzurro, Franz Gumper, [illegible] fiducioso, giura che la «valanga [illegible] è in gran forma ed [illegible] certo che le [illegible] saprannop farsi valere. E forse per Deborah Compagnoni è scoccata l'ora di ottenere il primo successo di questo nuovo anno. **[r. s.]**

SPORTINERIA

Ieri si è svegliata, con Tomba e Albarello vincitori e la Belmondo terza, l'Italia di Albertville, dell'«avanti in Savoia». Hanno funzionato bene gambe, attacchi, scioline, legni. Nell'inver[illegible] della molta neve e delle piste piene mancavano all'appello solo i campioni, che finalmente hanno detto «signorsci».

Toro-Napoli: una sfida molto delicata per due uruguaiani

Pato-Fonseca, gli amiconi sono decisi a farsi del male

TORINO. Amici, fratelli contro. Fra tanti ex che popolano Torino e Napoli, ci [illegible] due uruguaiani legati da vincoli di affetto che per novanta minuti si daranno battaglia [illegible] Delle Alpi.

Pato Aguilera lotterà per un successo che, in ritardo da cinque giornate sulla ruota del Toro, tenga i granata agganciati ai quartieri alti della classifica; Daniel Fonseca per un risultato positivo che spezzi il poker di sconfitte consecutive in trasferta e consenta ai partenopei, terz'ultimi, di risalire. I due sono stati compagni, anche se per soli tre spezzoni, nella selezione «Celeste», ma oggi ovviamente sarà un'altra cosa.

Fonseca promette un gol [illegible] «Mi spiace per Pato, [illegible] la nostra p[illegible]zione è delicata. Guai perdere a Torino». Dal campo Cromodora dove il Napoli ha ultimato la preparazione di fronte ad un centinaio [illegible] tifosi che vogliono la riconferma di Bianchi (Nela accusa una leggera contrattura ma giocherà), ha chiamato ieri il connazionale al cellulare per dirgli che, dopo [illegible] gara e prima di volare in permesso a Cagliari, gradirebbe salutare anche sua moglie, in attesa del terzogenito.

Recentemente hanno trascorso insieme le vacanze [illegible]alizie in Uruguay e Aguilera ha gradito molto la telefonata. Scambio [illegible] auguri e di complimenti. Fonseca dice che Pato è uno dei più forti al mondo: «Lo ammiravo sin da quando avevo 15 anni e giocavo nelle giovanili del Nacional Montevideo e lui [illegible] già affermato».

Aguilera, tre anni fa, considerava Fonseca un fenomeno: «Se non si [illegible] campioni veri, dopo sei mesi di Serie A non si approda in Italia. E lui, diciannovenne, passò al Cagliari. Neppure un [illegible] [illegible] Francescoli ha fatto altrettanto. Per questo sarà più bello battere Fonseca».

[illegible]el Napoli, Daniel ha segnato dieci gol che rappresentano il suo record personale nel nostro campionato, il doppio di quelli realizzati [illegible] Aguilera. «Quattro in cinque domeniche e il quinto [illegible] Roma con la Lazio, la nostra ultima vittoria, ma non prometto gol come Fonseca, altrimenti sto altri due mesi [illegible] bocca asciutta», sorride amaro Pato.

C'è chi li vedrebbe bene insieme nel Napoli, ipotesi legata alle voci di un ritorno, in un fu[illegible] non lontano, di Luciano Moggi all'ombra del Vesuvio, ma Aguilera non [illegible] sta: «Mi danno molto fastidio queste notizie. A Torino mi trovo benissi[illegible] Io come la mia famiglia. E non ci [illegible] problemi economici: gli stipendi arrivano puntualmente nonostante le difficoltà societarie. I dirigenti mi stimano anche se, sinora, [illegible] ho dato quanto si aspettavano. A Genova [illegible] svincolato, qui è diverso. Il mio contratto scadrà nel '95 ed intendo rispettarlo».

[illegible]oggi, che nella tarda mattinata di ieri si è intrattenuto a lungo negli spogliatoi del Filadelfia con Mondonico, non parla dell'avvenire: «[illegible] sole certezze le dà il campo». Mondonico gli [illegible] eco, aggiungendo che non si possono ancora fare programmi e che l'unico dato sicuro è [illegible] suo impegno sino al giugno '94 con il Torino.

Ed è proprio sul campo che il piccolo Aguilera vuole trascinare i granata, privi di Annoni, Sordo e Cois, [illegible] [illegible]: «A Cagliari, con la neve, non si poteva fare calcio. Sul nostro terreno, rizollato, le [illegible] cambiano. Cerchiamo due punti per non [illegible] risucchiati nel gruppo, in attesa di affrontare la trasferta [illegible] Firenze [illegible] l'Inter in [illegible] e chiudere al secondo o al terzo posto il girone [illegible] andata».

Aguilera (foto grande) goleador all'asciutto. Fonseca (a lato) con il Pescara ha invece ritrovato due volte la [illegible] della rete

Aguilera: «Se sapremo bloccarlo prometto ai tifosi la vittoria» Daniel: «Voglio un gol decisivo»

Quanto al pericolo Fonseca, autore di una doppietta al Pe[illegible]ara, Pato [illegible] su Bruno, il cui malanno muscolare [illegible] [illegible] grave del temuto [illegible] dovrebbe essere recuperato in extremis anche se Sottil [illegible] in preallarme: «E' difficile fermar[illegible] Daniel, ma ci riusciremo». Per Careca, che rientra dopo due turni di squalifica e annuncia sfracelli, c'è Aloisi.

Su Aguilera [illegible] sarà Tarantino: «Non sono Van Basten, che è il numero uno ed [illegible] superdotato, ma so che i difensori giovani danno il massimo contro avver[illegible] di nome. E noi, che non segniamo su azione [illegible] partite con [illegible] Foggia, dobbiamo trovare spazi per scavalcare la difesa napoletana composta da alcuni [illegible] torinisti desiderosi di fare bella figura».

E difende i centrocampisti del Toro dalle critiche: «E' [illegible]rito dei loro sacrifici se la squadra, pur accusando un calo rispetto al gioco brillante d'inizio stagione, non [illegible]a perso quota».

Un dato [illegible] il Napoli, lontano dal San Paolo, dall'aprile scorso subisce almeno un gol in ogni partita. Aguilera, Casagrande & C. sono avvertiti.

Bruno Bernardi

INTER

In casa del Foggia

Bagnoli [illegible] [illegible] Ma[illegible] Sammer escluso

FOGGIA. Esame [illegible] per [illegible] titubante Inter uso esterno (5 punti e 4 sconfitte in 7 partite): il Foggia di Zeman [illegible] in grande forma [illegible] punti nelle ultime [illegible] gare). Berti squalificato, Angelo Orlando in campo, Sammer in panchina, Pancev in tribuna con il presidente Pellegrini, reduce dal Kenya, Schillaci [illegible] casa, [illegible] curarsi. Grande [illegible] per gli «ex» Manicone e Shalimov. Sul fronte degli elogi, Bagnoli privilegia Pavone («complimenti per la scelta dei giocatori») rispetto a Zeman («è bravo, però se bastasse allenare, quale tecnico non tirerebbe su undici Sivori o undici Platini?»).

Intanto l'amministratore delegato Boschi ha confermato [illegible] rottura [illegible] Luisito Suarez [illegible] la palla passa agli avvocati per la definizione della vicenda.

Capitolo mercato: viene dato per sicuro il passaggio del centrocampista brasiliano Mauro Silva dal Deportivo La Coruna all'Inter. Inter che [illegible] arrivata a Foggia in serata, via Bari. [r. b.]

I sardi tentano l'impresa: fermare il Milan

Mazzone è [illegible] il primo a bloccare sullo 0-0 i rossoneri in Coppa Italia al S. [illegible]

E intanto Berlusconi va al contrattacco: «C'è troppa invidia; vogliono [illegible]travolgere le regole per fermarci»

Un pugno al Diavolo il sogno di Mazzone

«C'era una volta il Milan che non perdeva mai. Sino a quando, finalmente, la sua leggendaria imbattibilità crollò, gli Invincibili caddero contro...» Così racconterà, un giorno, la storia del calcio: la possibilità di diventare protagonista di questo racconto è offerta, oggi, al Cagliari dei miracoli di Carletto Mazzone.

Signor Mazzone, ecco l'occasione dell'impresa indimenticabile.

«Per favore, siamo seri. Non ci interessa entrare nella storia, ci accontentiamo del pari. Ecco, quasi quasi a Capello proporrei un bello 0-0: noi arcifelici e [illegible] idem per aver raggiu[illegible] le [illegible] partite senza sconfitte. Ma, temo [illegible] scotteranno».

Non sia riduttivo. In fin dei conti [illegible] Cagliari è stato il primo a bloccare i rossoneri. Fine ottobre, Coppa Italia: gli Invicibili [illegible] sempre trionfato, in A, Coppa Campioni, Coppa Italia e Supercoppa, 12 successi [illegible] 12 incontri.

«Ah no, quello 0-0 al S. Elia non significa [illegible] accidenti. [illegible] trattò di un'amichevole, in campo c'era sì e no mezzo Milan, per giun[illegible] [illegible] demotivato dal fatto di aver superato il turno, nell'andata ci aveva tritato con tre gol. Assur[illegible] fondare le nostre speranze [illegible] quella partita fasulla».

Mazzone lo scaramantico non torna mai nell'albergo in cui ha alloggiato prima di una sconfitta. Tant'è che ha preteso di cambiare l'hotel, e anche il campo d'allenamento, «usati» quando veniste a Milano per la Coppa.

«Ma [illegible] (risata) [illegible] no è stata una scelta del nostro segretario, [illegible] tanto insistito che [illegible] [illegible] detto: vabbé, proviamo, chissà che non serva, se [illegible] altro, a non beccare più 3 gol. Per non essere stritolati da Gullit e compagni necessita il [illegible] di due realtà: che noi si giochi al massimo, che loro girino al minimo. Ma ho paura non basti lo [illegible]: bisognerà pure che la fortuna ci dia una mano. Eccola, la ricetta anti-Milan».

Bah, la tattica [illegible] qualcosa servirà pure.

«Logico: solo stando ben chiusi è possibile mettere in difficoltà la formazione [illegible] Capello. Non è [illegible] caso che unicamente il Toro di Mondonico, l'Inter di Bagnoli e l'Udinese di Bigon [illegible] sopravvissuti conquistando [illegible] punto. Se affronti quei mostri a [illegible] aperto, addio, ti aspetta il disastro».

Quindi, un [illegible] catenaccio e via in contropiede.

«Uffa, 'sta [illegible] del catenaccio: ripeto, dovremo stare abbottonati, molto abbottonati, e, [illegible] possibile, pungere di rimessa».

Come si prepara la partita contro il Moloch rossonero?

«In massima serenità, [illegible] non hai nulla da perdere. Sino a domenica [illegible] 14,30, perché [illegible] volta in campo non ci stai a soccombere, anche dinanzi ai migliori del mondo. Alla fine [illegible] sconfitta, anche se subita da gente infinitamente superiore, ti lascia sempre amarezza, tristez[illegible] una sensazione di vuoto».

Mazzone, sul serio [illegible] sogna la vittoria storica?

«25 anni [illegible] allenatore m'hanno educato al realismo. Malgrado tutti gli elogi, il Cagliari ha [illegible] classifica ricca solo all'apparenza: siamo appena [illegible] gradini sopra la serie B. [illegible] perché dico che per un pareggio a [illegible] Siro [illegible]rebbe festa enorme».

[illegible] per il successo [illegible] che festa sarà?

«E che ne so? Accadesse, non mi cerchi subito dopo la partita, per [illegible] gioia chissà cosa racconterei, mi dia tempo di tornare in me... [illegible] che [illegible] a dire?».

Mazzone parla, ignora che Berlusconi è d'accordo con lui sull'importanza fondamentale, nelle cose calcistiche, della fortuna. [illegible] Presidentissimo, nel fare gli auguri di compleanno a Cragnotti, ha dichiarato ad [illegible] radio romana: «Senza la fortuna, organizzazione [illegible] programmazione [illegible] [illegible] [illegible] nulla». Poi, ha [illegible] «In Italia [illegible] sta sviluppando una cultura dell'invidia contro di noi, c'è un giacobinismo diffuso, si vogliono stravolgere le regole per fermarci. E' davvero assurdo».

Claudio Giacchino

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

ACQUISTI VANTAGGIOSI

C'E' IN CANTIERE UNA VITA FELICE A DUE PASSI DA TORINO CON VISTA SULL'EUROPA

Giorno dopo giorno sta sorgendo il prestigioso complesso residenziale che renderà più bella Nichelino e più felice la vita di chi lo abiterà.
Il complesso più tecnologicamente all'avanguardia che la "Franco Costruzioni" - leader da vent'anni del mercato immobiliare - ha finora progettato.
Affacciandosi alle finestre del bucolico "Golden Green Village", immerso in un'oasi di verde attrezzato, si respirerà un'aria internazionale. Perché sono internazionali gli standard qualitativi che lo caratterizzano, a livello strutturale. estetico e fruitivo.
L'unico parametro inferiore alla media è il prezzo : quello riflette tutti i vantaggi della vendita diretta dall'agenzia esclusivista della "Franco Costruzioni" all'acquirente. E cioè, la convenienza, la comodità di pagamento, l'opportunità di decoro personalizzato degli interni.
E' un'ottima scelta, quindi, l'acquisto per abitazione. Un ottimo investimento, l'acquisto per rendita.

Per informazioni, rivolgersi allo 011-6809560 r.a., 9 / 12,30 - 15 / 19,30, dal lunedì al venerdì

★★★★★ *Franco Costruzioni s.r.l.* ★★★★★

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

LA STAMPA
TORINO
Domenica 10 Gennaio 1993
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Boom nelle stazioni sciistiche; più 40 per cento al Sestriere

In montagna si sorride

Già prenotate le settimane bianche

A dispetto della [illegible] economica [illegible] centri sciistici del Piemonte, in particolare nella Val [illegible] Susa e nella Valle d'Aosta, si è registrato un forte afflusso di ospiti. Già ci sono prenotazioni per le settimane bianche. L'«industria neve» tira. E bene.

Bardonecchia a Capodanno ha avuto [illegible] mila ospiti, anche se in [illegible] solo giorno attraverso il Fréjus oltre 12.600 [illegible] di sciatori [illegible] passate in Francia, dove tutto, o quasi, [illegible] meno anche con il franco a 276 lire. A Valloire, sugli impianti di risalita, il giornaliero per gli italiani è quasi gratis: 18 mila lire; 37 mila a Bardonecchia.

«Non è andata così male» dice Diano Dematteis, presidente dell'Azienda promozione turistica Val Susa. «Nonostante la recessione siamo fiduciosi anche per i prossimi mesi». Con [illegible] posti letto a Bardonecchia già [illegible] state prenotate settimane bianche (da [illegible] a 700 mila lire tutto compreso) per fine [illegible] e febbraio.

Le vacanze [illegible] fine anno [illegible] state sufficienti e molti già pensano a prenotare le settimane bianche

Sestriere (+ 40 per cento di sciatori e + [illegible] negli alberghi rispetto allo [illegible] anno) nel periodo [illegible] ha avuto un autentico boom. Su [illegible] il comprensorio della Via Lattea, [illegible] chilometri di piste, si è sciato a pieno ritmo. Anche qui richieste per le [illegible] bianche di [illegible]braio e marzo. Dal 18 al 23 gen[illegible] si svolgeranno i campionati del mondo di sci per giornalisti.

[illegible] d'Oulx, dopo il pieno di Natale e Capodanno, punta sugli [illegible] fino a fine febbraio, in prevalenza inglesi, olandesi, danesi, spagnoli e francesi. Negli alberghi, 1939 posti letto, ci sono [illegible] posti disponibili. Aldo Daerio, presidente [illegible] albergatori: «Per 4-5 giorni abbiamo avuto il tutto esaurito. Ma la gente spendeva meno. Sono scomparsi i cenoni con champagne».

Che l'afflusso in Alta Val [illegible] sia [illegible] notevole lo si è verifica[illegible] [illegible] casello dell'autostrada [illegible] Oulx dove a S. Stefano sono arrivate 18.500 auto. Ad Oulx un distributore in una settimana ha venduto benzina per 75 milioni. Dopo Capodanno, [illegible] Claviere a [illegible]ulx (per il semaforo mal gestito che blocca il rientro) [illegible] occorse tre ore [illegible] colonna per percorrere 17 km.

Cesana era affollata. A Claviere nessuno protesta. Anche se la vicina Monginevro ha attirato molti i[illegible]iani. «Non possiamo lamentarci» commenta il sindaco di Claviere, Antonio Pomero, titolare del bar Torino. «Peccato che [illegible] l'abolizione della dogana adesso chiuda anche la caserma della Finanza». Anche a Claviere gli alberghi sono pronti per le settimane bianche.

[illegible] dal Fréjus sono transitate migliaia [illegible] vetture italiane dirette sulle piste della Valle dell'Arc, altrettante [illegible] passate da Claviere per Briançon e Serre Chevalier, dove si parla italiano.

I torinesi hanno affollato anche le piste valdostane, che però restano il regno dei milanesi e [illegible] parte di genovesi. Courmayeur [illegible] ha ancora smaltito il pieno del Capodanno (20 mila ospiti) e attende le settimane bianche nei 2620 posti alberghieri. Pure Cervinia ha ancora ospiti. «E arrivano [illegible] prenotazioni per soggiorni [illegible] febbraio» confermano all'azienda di promozione turistica. Analoga situazione a [illegible] e a Gressoney [illegible] Trinité.

[illegible] Doffini

IL CARDINALE IN PREGHIERA ALLA CONSOLATA

«La pace [illegible] possibile, non dobbiamo dubitarne»

«Dobbiamo convincerci, [illegible] le apparenze, che la pace [illegible] possibile e la speranza cristiana non può dubitarne» ha detto ieri il cardinale Giovanni Saldarini nel santuario della Consolata durante la solenne concelebrazione con la quale la Chiesa torinese ha aperto il programma di preghiera in [illegible] [illegible] il papa e [illegible] tutti gli uomini di buona volontà» [illegible] in Assisi per invocare la fine [illegible] conflitti in Bosnia e Somalia.

Il cardinale ha invitato tutti i cristiani a riflet[illegible] sulla necessità di perdonare, [illegible] chiedere perdono e [illegible] accogliere, «senza escludere nessuno». Ieri pomeriggio, in via Garibaldi, alcuni obiettori della Loc, tornati da Sarajevo, hanno manifestato per richiamare l'attenzione sulle guerre in corso e sulle responsabilità di ognuno.

Sconti per rimpiazzare le vendite mancate

I commercianti «Abbiamo bisogno di liquidità»

Vetrine appena [illegible] per i saldi e [illegible] [illegible] folla di persone a curiosare e a fare acquisti gli stessi acquisti che [illegible] si erano fatti prima di Natale

Assalto per i saldi «E' segno di crisi»

Allora, funzionano questi saldi? La risposta è implicita visto che, per ottenerla, nei negozi di abbigliamento [illegible] [illegible] ieri bisognava sgomitare tra la folla a [illegible] [illegible] buone occasioni, in via Roma come in via Lagrange. Un [illegible] assalto, dopo la cautela [illegible] dicembre. [illegible] i commercianti [illegible] si illudono: il successo delle svendite è direttamente proporzionale al peso della crisi.

Spiega da «Scotland» Pier Carlo Provelli, che come sempre ha preavvertito telefonicamente della svendita i clienti abituali: «Da venerdì lavoriamo [illegible] la saracinesca semiabbassata, facendo entrare quattro p[illegible] per volta allo scopo [illegible] diluire la co[illegible]. Se stiamo vendendo? Purtroppo moltissimo, dato che negli acquisti [illegible] quelli mancati di novembre e dicembre». Da «Scotland» [illegible] evita però di fare di ogni erba un fascio: «Siamo costretti a saldare ottime proposte per evitare quel deleterio "rischio di polvere" che, al nostro livello, [illegible] clientela percepisce immediatamente. [illegible] tentiamo [illegible] salvaguardare [illegible] ultimi best-sellers: non [illegible] giusto che chi li [illegible] acquistati a prezzo pieno poche settimane fa ritrovi adesso, ribassati del 30 o [illegible] per cento, i pochi rimasti invenduti».

Per Provelli, è ancora più ingiusto che «questi saldi cadano nel cuore della stagione invernale e quelli estivi in luglio, il mese più caldo». Anche se persino il tempo [illegible] [illegible] più quello [illegible] una volta.

Dice Paolo Bertolini, nel [illegible] negozio di borse e accessori di piazza Vittorio: «A Torino, dove non vediamo l'ora di scrollarci l'inverno di dosso, il febbraio degli ultimi anni ha avuto un andamento mite che ha bloccato totalmente l'acquisto della moda del freddo. Mentre a marzo, anche [illegible] ritorna [illegible] neve, la gente pensa solo alla primavera». Quindi meglio liquidare appena possibile il magazzino già «spaiato» dagli acquisti natalizi, assecondando le aziende che [illegible] dicembre stanno producendo per la bella stagione.

Sostiene Bertolini, abituato a riservare i primi tre giorni di saldi ai clienti più fedeli «perché, quando gli sconti sono limpidi e garantiscono davvero un affare, [illegible] doveroso privilegiarli»: «Il ciclo della moda ha subito grosse modifiche che la crisi ha forzato. Oggi il [illegible] ha bisogno di liquidità prima ancora che [illegible] reddito. Lo dimostrano le Galeries Lafayette che, in Francia, hanno iniziato a saldare addirittura prima di Natale».

Per fortuna a Torino [illegible] siamo [illegible] a questo punto. Ed è così che «Jack Emerson», grazie al suo intramontabile look «all'inglese», può [illegible] permettersi [illegible] snobbare qualsiasi svendita. Oppure «Greco», in piazza Castello, può limitare i propri saldi a «poche magliette in taglia unica, senza guarnizioni», bistrattate [illegible] strecci [illegible] commesse e clienti.

Riassume la titolare di «Top Ten», in via Soleri: «Anche [illegible] questa volta non ho preavvertito nessuno, la svendita [illegible] attirando la solita clientela della fascia alta, mentre non si vedono le "saldiste" abituate a farsi vive una volta l'anno. Una novità legata alla crisi? Sono convinta che [illegible] ne saranno molte altre. E' assurdo dover prenotare gli as[illegible] [illegible] [illegible] in anticipo. Ed [illegible] inaccettabile ritrovare in giro [illegible] venduta a prezzo più basso di quello che noi paghiamo per rifornirci».

Colpa [illegible] certi produttori troppo disinvolti, [illegible] non soltanto loro. Mai [illegible] così vorticoso, a Torino, il giro dei «blocchisti» [illegible] acquistano a prezzi irrisori le rimanenze [illegible] molti negozi-leader, per poi rivenderle con un ricarico del 30-40 per [illegible] sui mercati. [illegible] nessuna meraviglia se, in centro, latitano improvvisamente certe signore dotate di nome e di mezzi: sono impegna[illegible] a rivendere sottobanco ad amiche e conoscenti, dopo averle [illegible] in negozi prestigiosi che non osano svenderle platealmente, le «rimanenze» caratterizzate dalle firme e dai prezzi più eccelsi.

Luisella Re

L'ultima moda è il karaoke: nascono nuovi ritrovi, fiorisce un mercato di cassette e compact disc

Tutti cantano appassionatamente

Locali pieni, sul palco più donne che maschi

Fanno la coda per entrare. A volte il tutto esaurito costringe a cambiare locale. E pensare che [illegible] loro i protagonisti. Per tutti [illegible] fine [illegible] [illegible] una base musicale e un microfono per cantare. Ormai sono [illegible] quindicina i locali in città che vivono sulle voci dei dilettanti-clienti. E' l'ultima moda [illegible] karaoke. Arriva dal Giappone, significa orchestra vuota. Dicono che non durerà molto come tutte le novità, ma per ora impazza: dai locali pubblici alle feste private, alle incisioni provate in casa.

Scoperto l'uovo, alcuni imprenditori [illegible] sono messi a cucinarlo. A Torino uno studio di [illegible]gistrazione collabora alla produzione di compact disc [illegible] i successi italiani e stranieri che vengono venduti con l'apparecchiatura in un pacchetto [illegible] chiamato «CantaGioco» (costa sui tre milioni). Una torinese ha ideato [illegible] «Canto anch'io»: cas[illegible] - venduta in edicole - [illegible] su [illegible] lato riproducono il brano con la [illegible] [illegible] [illegible] cantante e sull'altro la base musicale [illegible] cui è possibile registrare [illegible] propria interpretazione, cui viene unito il testo della canzone, corredato da consigli su intonazioni, su come leggere le parole straniere.

Gli spettacoli del karaoke invadono birrerie e discoteche. [illegible] tutti hanno il sistema originale. Questo consiste in un video riproducente il brano del cantante di successo, con le parole della canzone in sovraimpressione: [illegible] esempio, si abbassa [illegible] [illegible]e di Dalla, [illegible] la base musicale e canta il volontario di turno. Altri sistemi? La sola colonna sonora e il testo su un foglio. [illegible] colonna sonora e le parole [illegible] un video. Il risultato non cambia: si canta sempre, da soli, in gruppo, [illegible] il pubblico.

Il primo locale a portare il karaoke a Torino è stato «Lo scoppiato», via Villarbasse. Poi, [illegible] nati ritrovi appositi, è il caso di Blob in via Dei Mille. Discoteche come Rock City hanno già organizzato piccoli festival (hanno vinto alla pari due ragazze, bravissime, con New York, New York e con Caruso). Birrerie e pub si sono attrezzate.

Cantare insieme socializza, dicono i gestori del Coccodè

Una sala da ballo è stata trasformata in una mini-Sanremo. Al Coccodè, via Monfalcone, Giangi, 26 anni, fa il Fiorello di Italia 1. Canta lui e invita a [illegible] [illegible]. Ognuno può scegliere il brano su [illegible] menù composto [illegible] un migliaio [illegible] canzoni, la maggior parte italiane. «I giovani hanno risposto [illegible] volo» dicono i due gestori Claudio Barulli e Carmelo Pitrelli. Al microfono stonati e non, timidi ed ex timidi. Dai 20 ai 45 [illegible]. Tante donne, più [illegible] maschi. Le scelte? I successi di Zucchero, Vasco Rossi, Baccini, Cocciante, Mia Martini, Gianna Nannini, dei Queen. Il pubblico fa il ritornello. La pista [illegible] [illegible] sacrificata per seggiole e tavolini. Quando la serata è calda si balla [illegible] tavolini, come al carnevale di Rio.

Cantare insieme socializza. Stancherà? Gli esercenti [illegible] altre discoteche [illegible] certi che la [illegible] [illegible] passerà. [illegible] la banda del karaoke vuole utilizzare questo strumento per inventare nuove forme [illegible] spettacolo. Chi imita Celentano, chi Liza Minnelli. Ri[illegible] il cabaret, il varietà. Si fa da [illegible] e cantanti ospiti. E' av[illegible]nuto [illegible] Little Tony, Smaila e Dino, avverrà giovedì 21 con la Rettore, sempre al Coccodè. Tutti sul palco appassionatamente. A giugno si svolgerà la prima finale di karaoke.

Luciano Borghesan

Domani, al ritorno da Roma, il commissario Malpica firma l'ordinanza

Smog record, martedì le targhe

Quattro delle 5 centraline segnalano l'allarme rosso
Punta massima registrata in via Madama Cristina

Lo smog è a livelli record. In quattro delle cinque centraline della città si è superata la soglia di attenzione o allarme. In via Madama Cristina il monossido di carbonio ha oltrepassato [illegible] tre volte il limite di attenzione: 44 milligrammi per metro cubo. Non [illegible] mai accaduto. Molto elevata anche la concentrazione del biossido di azoto. Domani, se [illegible] muteranno le condizioni atmosferiche, il Commissario Riccardo Malpica firmerà l'ordinanza sulle targhe alterne, già varata meno di [illegible] mese [illegible] Entrerebbe in vigore martedì mattina alle 6. Il primo giorno potranno circolare i veicoli con ultimo numero di targa pari (o zero).

Il comunicato [illegible] giunto in redazione alle 11 di ieri mattina. Annuncia per domani la firma del Commissario e per martedì l'inizio dei nuovi disagi. C'è [illegible] legge da rispettare, e l'inviato del Governo è a Palazzo civico innanzi tutto per questo.

Pochi minuti per lasciare a piedi una bella fetta di città. Come spiegare, allora, la recita alla quale abbiamo assistito tante volte? Rileggiamone il copione: l'assessore all'Ambiente [illegible] turno pretendeva drastici provvedimenti, minacciando dimissioni che già aveva [illegible]gnato (e puntualmente ritirato) altre volte; il sindaco consultava [illegible] giunta, ma [illegible] troppa fretta, e strappava l'assenso a un'ordinanza che in realtà a lui, [illegible] lui solo, compete; quindi arrivava il tempo della confusione, dei «casi particolari», dei vigili «che il primo giorno fanno prevenzione». Quasi che i vigili, in questa città, ci fossero (e ci siano) davvero. Non uno, dal sindaco agli assessori, che abbia detto: «Signori, scusateci. Abbiamo sbagliato».

E sì, perché le maggiori responsabilità per quanto sta accadendo sono della classe politica che ha retto le sorti di Torino in questi ultimi anni. Il primo provvedimento anti-smog fu assunto dall'allora [illegible] Aldo Ravaioli, repubblicano, anno 1987. Ravaioli chiuse il centro al traffico privato, prima puntata di una telenovela che [illegible] polemiche, contrordini e smentite dure ancora oggi. Un provvedimento di polizia, in attesa delle immancabili infrastrutture che avrebbero guarito [illegible] mal [illegible] traffico: parcheggi, metropolitana, corsie protette per il mezzo pubblico.

Come è andata lo sappiamo. Non s'è fatto nulla. Non un parcheggio, poche (e comunque incontrollate) vie preferenziali, per non dire della metropolitana progettata dal dopoguerra e [illegible] avviata. In cinque anni la classe politica che pretendeva di trasformare Torino in una città europea non è stata in grado di modificare la direzione del traffico in via Nizza e via Madama Cristina, provvedimento proposto a più riprese dagli uffici tecnici. Il piano per la costruzione di autorimesse pubbliche fu presentato [illegible] quel 1987, e solo oggi sta muovendo i primi, incerti passi. Pochi giorni fa il Commissario [illegible] fir[illegible] le convenzioni proposte dall'ex assessore Dondona, punto di partenza per avviare i lavori. Resta da spiegare perché i precedenti responsabili [illegible] settore non fossero riusciti nel loro intento.

Questa inazione ha avuto ed ha pesanti effetti sullo smog. Lo stesso accade altrove. Il monossido di carbonio, oggi a livelli record, è senz'altro dovuto a una insufficiente azione di filtro delle marmitte. Ma si sprigiona soprattutto quando si verificano code e ingorghi. Diminuire il numero [illegible] veicoli [illegible] utile, [illegible] risolutivo. E' altrettanto importante snellire il traffico, limitando gli effetti negativi della circolazione statica, il cui esempio da manuale è l'automobile a passo d'uomo perché in [illegible] di parcheggio.

Le targhe alterne, a [illegible] fatti, riducono del [illegible]-30 per cento il numero di veicoli circolanti. Non basta, se l'architettura del traffico resta [illegible]. Sono inoltre un provvedimento punitivo e ingiusto, perché colpi[illegible] con [illegible] forza chi possiede più di una automobile. Agli altri non restano che mezzi pubblici [illegible] efficienti, per nulla protetti e infatti sempre meno utilizzati.

Piaccia o non piaccia l'automobile è oggi molto più d'un bene voluttuario, [illegible] optional del nostro vivere. Limitarne l'uso significa modificare tempi e ritmi della città. Torino è ridotta ad attendere un refolo di vento, [illegible] scroscio di pioggia, un palmo di [illegible] una parola, [illegible] segno del solo strumento anti-smog [illegible] da queste parti: la Provvidenza.

Giampiero Paviolo

IL CONTE VERDE

LICENZA DI AVVELENARE

Se si è accertato ieri che lo smog supera il livello di allarme perché il provvedimento delle targhe alterne entrerà in vigore martedì? Prima (con la giunta in carica) si decideva la [illegible] per il mattino seguente, e avevamo osservato che tanti automobilisti potevano non essere a conoscenza dell'ordinanza. Poi il Commissario ha concesso un giorno e avevamo detto che [illegible] bene. Ma se si è convinti che lo smog fa [illegible] e va ridotto nel più breve tempo possibile, non è un controsenso permettere che ci avveleni sino a martedì? Il ritardo della firma è dovuto al fatto che il Commissario rientrerà solo domani?

L'ORDINANZA DEL COMMISSARIO

■ **DALLE ORE 6 ALLE 24 TARGHE ALTERNE.** In questo orario possono circolare sul territorio comunale (tangenziali escluse) auto e moto (al di sopra di 125 cc) con targa la cui ultima cifra sia pari o 0 nei giorni pari, con targa dispari nei giorni dispari. Dalle ore 24 alle 6 possono circolare tutti.

■ **ECCEZIONI.** Possono circolare le vetture con marmitta catalitica, quelle alimentate a gpl o metano e le auto dotate di un sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, in conformità alla circolare n. 076574364 del 29/7/91, gli autoveicoli con motore diesel omologati ai sensi direttiva Cee n. 441/91.

■ **MEZZI PUBBLICI.** Nessuna limitazione per mezzi pubblici cittadini ed extraurbani, taxi, pullman a noleggio, veicoli delle forze dell'ordine, dei servizi di soccorso in stato di emergenza, di aziende e di enti di servizio pubblico.

■ **TRASPORTO MERCI.** Possono circolare i veicoli adibiti al trasporto utilizzati per [illegible] attività commerciali o per trasporto di materiali per aziende e cantieri.

■ **PERMESSI.** Sono autorizzati tutti i veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi o a trattamento chemioterapici, di [illegible], di soggetti a revisione già programmata ([illegible] motorizzazione), per il trasporto di valori delle banche e degli istituti autorizzati, e i veicoli muniti dei permessi contraddistinti dalle sigle C (medici), E1 ed E2 (ditte e rappresentanti), G (giornalisti), L (ordine giudiziario), M (massima sicurezza), N (dialisi).

■ **LAVORATORI.** Possono circolare: i pendolari (provenienti da o diretti a Comuni diversi da quello di Torino) [illegible] certificazione dell'orario [illegible] lavoro rilasciata dal datore di lavoro. Rappresentanti di commercio con certificato rilasciato dall'Ufficio Registro ditte della Camera di Commercio, [illegible] specifica attribuzione di incarico [illegible] rappresentanza dall'azienda per cui lavorano; artigiani della manutenzione e della assistenza con certificato Cciaa. Possono circolare veicoli di lavoratori chiamati in reperibilità.

■ **NON TARGATI «TO».** I veicoli con targhe di altre città possono circolare se in [illegible] di documento [illegible] prenotazione alberghiera. Possono circolare i veicoli targati C.D. o con targa di Stato Estero.

■ **SOSPESA LA ZTL.** Per la durata dell'ordinanza sono sospesi i provvedimenti di limitazione del traffico nelle zone Ztl e Romana.

■ **SANZIONI.** L'inosservanza prevede l'applicazione di una sanzione pecuniaria [illegible] lire 200 mila a 1.000.000.

I torinesi pagano le responsabilità di chi ha retto il Comune in questi ultimi anni

I sindacati: insufficiente il piano del Governo per l'occupazione

Il Piemonte dimenticato

Disoccupazione al 12%, oltre 30 milioni di ore di cassa integrazione
La Comau [illegible] Grugliasco denuncia [illegible] esubero di 700 posti di lavoro

«Torino e il Piemonte dimenticati dal Governo». I sindacalisti giudicano negativamente il de[illegible] per rilanciare l'occupazione. Un cocktail di misure che non tengono conto - dicono - della grave situazione torinese. Nei prossimi giorni, [illegible] esempio, la Comau di Grugliasco annuncerà ai sindacati un esubero [illegible] 700 posti di lavoro. Un altro pesante fardello sulle spalle di una situazione economica già gravata da [illegible] milioni di ore [illegible] cassa integrazione (nei primi 8 mesi del '92), da un tasso di disoccupazione del 12 per cento, da circa 8 mila lavoratori in mobilità (contro i 2.400 di Milano e i 5.600 [illegible] Veneto).

I punti principali del decreto-legge, già pubbl[illegible] sulla Gazzetta Ufficiale, sono: lo stanziamento di 1.650 miliardi nel triennio '93-'95 da destinare alle [illegible] in crisi individuate dalla cosiddetta «task-force» sull'occupazione coordinata da Gianfranco Borghini; un salario d'ingresso per i neoassunti [illegible] inferiore al 70% (per il primo anno) e all'80% (per il secondo) del minimo contrattuale; contratti a tempo determinato per i giovani [illegible] sgravi del 15% sugli [illegible] sociali; lavoro interinale, cioè appalto [illegible] manodopera ad agenzie private autorizzate dal mini[illegible] lavori, [illegible] terziario, limitati nel tempo; [illegible] integrazione straordinaria anche per aziende da 6 a 15 addetti.

«Le misure decise dal Governo - [illegible] Renzo Penna, segretario regionale aggiunto della Cgil - sono inadeguate alla situazione torinese. Abbiamo bisogno di un allungamento della cassa integrazione nelle aziende dove sono in atto le ristrutturazioni, abbiamo bisogno di un provvedimento che blocchi per il '93 l'uscita dalle liste di mobilità perché dalle liste di mobilità non si torna a lavorare. Il lavoro interinale potrebbe riguardare fasce [illegible] professionalità scarsamente presenti nell'area torinese. Occorrono invece interventi [illegible] politica industriale e vorremmo che le grandi aziende, [illegible] la Fiat, si impegnassero rivendicandoli a favore di Torino e del Piemonte».

[illegible] stesso parere è Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm. «Mi sembra - dice il rappresentante dei metalmeccanici [illegible] Uil - che il decreto del Governo sia un insieme di buone intenzioni destinate a rimanere tali, almeno per la situazione di Torino. Un simile provvedimento, non supportato da una politica di sostegno a certi settori industriali, favorisce l'aumento del lavoro precario. Per questo apriremo la vertenza Piemonte e speriamo di riuscire a proclamare uno sciopero generale entro la metà di febbraio. La nostra vertenza ha [illegible] interlocutori: Governo, Regione e industriali. Al Governo chiediamo di dirottare in Piemonte una quota significativa dei [illegible]0 miliardi stanziati. Alla Regione chiediamo agevolazioni per gli insediamenti industriali. Agli industriali chiedia[illegible] [illegible] osare di più, di elaborare progetti e di discutere con noi [illegible] relazioni sindacali. Da parte nostra, punteremo per un certo periodo solo sull'occupazione».

Enzo Bacarani

Ricercatrice in azienda torinese

Wander Tumiatti ha scoperto il caso di spionaggio «La donna aveva abitudini strane»

Spia cinese ruba brevetti

Cinese di Shanghai, ricercatrice universitaria, simpatica e cortese. Ma anche spia internazionale. Liu Wenqiu, 30 anni, è stata denunciata dai carabinieri per [illegible] violato l'obbligo della segretezza su un brevetto interna[illegible] al quale lavorava per conto di una ditta torinese, la [illegible] Marconi Technologies [illegible] Collegno, azienda leader europea nel settore della decontaminazione, nota per l'impegno contro i danni provocati dall'Icmesa di Seveso. La donna avrebbe inviato un'enorme mole di materiale scientifico in Cina ed avrebbe cercato di trarre ulte[illegible] vantaggi personali fornendo studi scientifici segreti ad aziende americane e canadesi. Una volta scoperta, è immediatamente ripartita per la Cina.

Complice, nel traffico, sarebbe [illegible] anche il marito, Zhang Yongwwei, 32 anni, laureato in matematica e filosofia, per mesi anche lui al lavoro presso la Sea Marconi. E' sparito improvvisamente dall'Italia tre mesi fa.

Liu [illegible], 30 anni

Prove dell'attività spionistica della ricercatrice [illegible] tro[illegible] dai carabinieri della compagnia Mirafiori nell'alloggio occupato dalla donna, in via Nicomede Bianchi 47. I fatti risalgono [illegible] primi [illegible] dicembre e sono trapelati solo ieri [illegible] il [illegible] di riservatezza [illegible] avvolge l'intera operazione. Sismi e Sisde, i servizi segreti italiani, sono al lavoro per un supplemento di inchiesta: c'è il sospetto che l'attività della coppia cinese non fosse occasionale, ma [illegible] contesto di una rete più ampia. Liu Wenqiu aveva frequenti contatti con borsisti cinesi impegnati in aziende torinesi e [illegible] connazionali che vivono in Svizzera.

E' impossibile sapere altro dei coniugi di Shanghai: si trovano entrambi nella Cina Popolare. L'uomo dalla fine di settembre, la donna dai primi giorni [illegible] dicembre. Dopo essere stata informalmente interrogata dai carabinieri (ed essersi difesa in modo confuso), [illegible] stata [illegible] in li[illegible] è partita.

E' stato [illegible] titolare della Sea Marconi Technologies, Wander Tumiatti, a scoprire [illegible] spionaggio: «Ho [illegible] che Liu Wenqiu aveva preso, negli ultimi tempi, abitudini strane. Cercava di fermarsi sempre sino a tardi in ufficio, consultava documenti che non avrebbe dovuto consultare. Una sera le ho teso una trappola e l'ho trovata impegnata a fare fotocopie [illegible] note-book, il libro mastro sul quale annotiamo i progressi scientifici delle nostre ricerche verso il conseguimento di brevetti internazionale. Nella fattispecie si trattava di uno studio per la dialogenazione chimica di composti polialogenati tossici e persistenti. [illegible] altre parole, un procedimento chimico che agisce sulle molecole delle [illegible] inquinanti trasforman[illegible] da tossiche in innocue. Procedimento che, [illegible] volta messo a punto, può [illegible] un vastissimo impiego civile ed anche qualche inte[illegible] militare».

Nel successivo sopralluogo nella casa della giovane sono [illegible] ritrovate centinaia di altre fotocopie, floppy disk, appunti e lettere in [illegible] copie di lettere inviate ad aziende americane e canadesi con proposte di collaborazione. «L'atteggiamento della signora Liu ci ha stupito, anche perché fra noi si era instaurato un buon rapporto. [illegible] arrivata alla Sea con una borsa di studio di circa 20 milioni che avevamo messo a disposizione dell'Università di Venezia. Ci eravamo prodigati anche per far venire in Italia il marito, assumendolo come dipendente. E' rimasto con noi nove mesi, poi ha deciso alla fine di settembre di tornare in Cina, adducendo un pretesto. Ora ci siamo accorti [illegible] è partito con copie di software contenenti protocolli diagnostici che saranno, probabilmente, future direttive internazionali della Cee». Una perdita più strategica che [illegible]merciale, meno drammatica [illegible] quella provocata dalla moglie, «che potrebbe avere passato al suo governo o alla concorrenza informazioni che valgono miliardi».

Angelo Conti

BOLLETTINO METEO

Domenica 10 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] formazione di ghiaccio nella [illegible]. Temperatura stazionaria. Venti [illegible] variabili [illegible] riduzioni per foschie dense e locali [illegible] di nebbia

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,5
MINIMA	-1,1
MEDIA	3,2

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-18,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	4,6	MINIMA	0,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	10,0	MINIMA	-2,0
PRESSIONE (ore [illegible])			[illegible]
[illegible] (ore 20)			[illegible]

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	[illegible]
Media (1961-1990)	26,7 mm
Totale di questo anno	—

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 7 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 19 e 59 minuti, cala domani alle ore [illegible] 35 minuti

☽ [illegible] quarto 1 gennaio ore 5
○ Luna piena 8 gennaio ore 14
☾ Ultimo quarto [illegible] gennaio [illegible]
● Luna nuova 22 gennaio ore 19
☽ Primo quarto 30 gennaio [illegible] 24

MERCURIO: risplende di colore giallo-arancio circa 10 volte più [illegible] Polare

VENERE: al telescopio appare come la Luna il giorno seguente il primo quarto

[illegible] occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande come il Sole

GIOVE: situato nella parte centrale della estesa costellazione [illegible] Vergine

SATURNO: a 1504 milioni di chilometri dalla Terra, distanza in [illegible]

[illegible] alle ore 13 [illegible] passa al perigeo, cioè nel punto della sua orbita più vicino alla Terra, a 362.264 km (dal suo centro)

Specchio dei tempi

«Per il restauro non sarebbe meglio lavare semplicemente le facciate delle case?» - «Sull'aborto diamo la parola alle donne!» - «Francobollo a sinistra, è stangata» - «Amarezza per un ricovero rinviato»

Una lettrice ci scrive:

«Imbiancano le pietre e grattano i mattoni! E' l'esclamazione di una mia amica torinese tornata a Torino dopo qualche anno [illegible] che vede deturpate tante case di civile abitazione con la famigerata (e pepatissima) sabbiatura: i muri a mattoni scoperti, sgretolati, di[illegible] fragili e porosi, con un colore pomodoro, [illegible] non dire di ferita sanguinolenta; i paramano, i davanzali, i balconi di pietra impiastrati di bianco sporco, sono una penosa rappresentazione di sepolcri imbiancati. Ma come mai il Comune permette questo?. Tra qualche anno i mattoni [illegible] spugna gonfie [illegible] umidità e le pietre impiastrate piangeranno lacrime di... coccodrillo!

«Su uno stabile restaurato a regola d'arte, almeno venti sono rovinati e ricordano vecchi visi rugosi imbellettati e pesantemente truccati: più penosi che ridicoli.

«Le case sporche non sarebbe più semplice lavarle, oppure lasciare che la patina del tempo ne raccontasse la storia?».

Luigia Marenco

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su *La Stampa* le discussioni in merito all'aborto e alla legge 194. E' mai possibile che a parlare e a rispondere alle interviste siano sempre degli uomini?. E' così difficile interpellare le dirette interessate, cioè le donne, visto che gli uomini nella faccenda godono solo la parte migliore? Ma soprattutto le donne in Parlamento, che sono state votate proprio [illegible] noi donne, non parlano? Dove sono? L'aborto sono le donne a d[illegible] fare e comunque è sempre [illegible] scelta difficile, un pensiero che corrode l'anima quando si è costrette a farlo; quindi per favore, [illegible] facciamo fare la morale e i moralisti pudici agli uomini, chiamateci in causa, siamo le dirette responsabili».

Patrizia Fearo

Un lettore ci scrive:

«Mi è pervenuta una lettera chiusa contenente [illegible] biglietto di auguri, regolarmente affrancata (francobollo di L. 750).

«Nonostante l'affrancatura, il custode dello stabile, [illegible]cato del ritiro della corrispondenza, ha dovuto pagare una [illegible] di 2200. Ho chiesto spiegazioni alle poste e un capo ufficio ha riscontrato che [illegible] francobollo era stato applicato sul lato sinistro anziché [illegible] quello destro, come è prescritto. Ora chi[illegible] perché tale disposizione, ignorata persino dai dipendenti degli uffici postali, non viene portata a conoscenza con l'applicazione di un avviso sulle buche delle lettere; perché la tassa è di L. 2200, pari a tre volte il prezzo del francobollo per la spedizione di una lettera normale, mentre nel caso di lettera con tassa a carico del destinatario è di L. 750?. Non è eccessiva questa stangata?».

Michele Castellano

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì 28 dicembre accompagno mia madre al Pronto Soccorso dell'ospedale di Lanzo previo parere favorevole del medico di famiglia. Ha 75 anni, [illegible] affetta da sordità totale e debilitata [illegible] lieve anoressia causata da un'angina. Si [illegible] in piedi [illegible] fatica.

«Nel suddetto Pronto Soccorso dopo alcune radiografie che evidenziano un cuore abnorme e un calcolo grosso [illegible] un arancio, e circa [illegible] d'attesa mi sento accusata [illegible] volermi disfare di mia madre relegandola in corsia per potermi godere le feste di fine [illegible]. Mi consigliano di riportarla lunedì 4 gennaio e poi si vedrà. Non potendo attendere altri 8 giorni, essendo mia madre già 3 settimane che [illegible] deambula, tenendo presente le altre patologie [illegible] costretta a cercare una clinica a pagamento per la riabilitazione degli arti inferiori e le altre cure [illegible].

«Si criticano [illegible] le strutture ospedaliere di Torino per le lunghe liste d'attesa in buona parte giustificate dal fatto che dette strutture sono a livello interregionale e nazionale.

«Pensavo però che una struttura decentrata come questo ospedale fosse più disponibile e meno burocratica verso gli ammalati delle nostre valli che disgraziatamente hanno bisogno di ricovero e [illegible] cure. Preciso che mia madre malgrado l'età e il suo cattivo stato di salute appartiene a quel vecchio ceppo di montanari piemontesi che detestano arrecare disturbo alle strutture pubbliche pur pagando regolarmente i vari balzelli.

«Purtroppo il comportamento di troppi operatori sanitari [illegible] sempre corrisponde con le necessità inderogabili della popolazione, quali strutture obsolete, macchinari inadeguati, carenze [illegible] organico ecc. ecc. In questo [illegible] se ben ricordo qualche anno addietro l'ospedale in questione aveva più personale in organico che degenti in corsia e le strutture so[illegible] all'avanguardia».

Danila Pocchiola

Funzione funebre alla parrocchia di Sanbuy a San Mauro, il feretro tumulato a Villafranca Piemonte

Castagno, la fine di un impero

Ieri i funerali di Pietro, re della gastronomia

Messa funebre alla parrocchia [illegible] Sanbuy, a San Mauro, poco lontano da [illegible] [illegible] partito per Villafranca Piemonte, alle tre di ieri pomeriggio. Pietro Castagno lo hanno portato là, tomba di famiglia [illegible] moglie Angela. Angela dice: «Tanto qui i nostri non ci guarderebbero. Andrò a Villafranca anch'io, vicino a lui».

Aveva [illegible] anni Pietro Castagno, un tempo re d'un impero gastronomico che a Torino non ha avuto uguali. Si è spento come [illegible] candela» nel suo letto, alle 4,15 [illegible] venerdì mattina. Da una quindicina di giorni [illegible] si alzava, [illegible] a[illegible] smesso di parlare [illegible] non apriva gli occhi». Nella primavera dell'89 era stato operato [illegible] prima volta, la seconda [illegible] un [illegible] dopo. Tumore alla vescica. Dal quinto ciclo [illegible] chemioterapia, [illegible] scorso settembre, non si è ripreso. Adesso la moglie [illegible] domanda se Pietro davvero non sapesse, o fingesse per fare coraggio a lei: «Lunedì piangevo, mi ha chiesto perché. Gli ho risposto: "Perché mi lasci sola". E lui: "Ma no che non ti lascio, non lo vedi che sono qui". Era coraggioso, determinato».

Determinato al punto da sopravvivere, a 76 anni, al [illegible] in Aspromonte dove l'hanno tenuto in catene per 415 giorni. Da ricominciare, dopo aver visto il suo impero sgretolato. L'ha ricordato il parroco [illegible] Sanbuy, ieri, in un'omelia [illegible].

Fu rapito - per errore, perché obiettivo dell'anonima era il figlio Pier Luigi - alle 7 del mattino del 21 febbraio [illegible] mentre entrava nel cortile dei negozi in via Lagrange. Lo rilasciarono [illegible] marzo 1985. Angela pensa che, forse, [illegible] i rapitori [illegible] avessero sbagliato [illegible] tutto si sarebbe risolto in fretta, «Pierino avrebbe pagato subito, e [illegible] sarebbe risparmiato il dolore che è venuto d[illegible] La banda, coinvolta anche nel sequestro [illegible] Marco Fiora, fu individuata, processata e condannata. Ma insieme con quel processo [illegible] la causa di Pier Luigi Castagno contro [illegible] padre per il risarcimento [illegible] una parte del riscatto. La [illegible] che gli diede torto [illegible] servì a risollevare Pietro: «Mai visto [illegible] in [illegible] mia, devo averci a che fare a ottant'anni per difendermi da mio figlio» disse il giorno dell'udienza.

[illegible] al funerale quel figlio [illegible] assorto, [illegible] Con lui la moglie Franca e Marco, [illegible] «nipotino» cui [illegible] Castagno nulla avrebbe negato, ormai quasi trentenne.

Le fotografie di ieri pomeriggio, fuori dalla chiesa, regalano ai curiosi una famiglia unita nel dolore dell'ultimo saluto a [illegible] «grande vecchio», la nuora accanto alla suocera davanti a una piccola folla [illegible] Nelle fotografie di ieri mattina, a casa, Angela [illegible] sola accanto alla bara [illegible] marito.

Alle 11, con lei nel grande appartamento di [illegible] Mauro c'è soltanto Giorgio Guandalino, 63 anni, ai tempi dell'impero dipendente e uomo di fiducia di Castagno: «Sono rimasto vicino [illegible] signor Pietro e alla signora, devo loro molto, consideravo lui un secondo padre, lei è [illegible] seconda mamma». Giorgio apre [illegible] porta, legge i telegrammi, sistema i fiori, ringrazia chi viene per le condoglianze. Era lì anche l'altra mattina all'alba, quando «Pierino» se n'è andato. [illegible] Pier Luigi?

Sul divano Angela Castagno ha [illegible] cuore grosso» [illegible] non piange più: «A Pier Luigi abbiamo telefonato subito e lui [illegible] venuto. E' venuto anche al rosario, mi ha fatto un bell'abbraccio. Franca no, lei non è venuta. Dal processo le cose non sono più cambiate. Adesso sono sola. Ma non voglio pensare e piangere di nuovo». Per non pensare Angela racconta.

«Ho 83 anni. Come diceva Pierino, la [illegible] devo girarmi a guardarla. Ho tanti bei ricordi». Il matrimonio, 27 giugno del 1935: «Ci siamo sposati con 5 mila lire per costruirci il futuro». Il primo negozio in corso Fiume: «Stavo dietro il banco per aiutarlo e non sapevo fare niente». La guerra: «Pierino batteva le campagne per trovare qualcosa da vendere e [illegible] mangiare noi». [illegible] i negozi in via Lagrange: «Di quello all'angolo con [illegible] Andrea Doria avevamo anche i muri. Sono passati a Pier Luigi, li [illegible] venduti. Al posto della "Gastronomia Castagno" c'è [illegible] gelateria con una brutta insegna». I 14 [illegible] del sequestro: «Sola, che mi sembrava di impazzire e non uscivo mai perché aspettavo». Dopo [illegible] sequestro il nuovo lavoro - «aveva già 79 [illegible] ma non sapeva stare senza» - [illegible] gastronomia appena aperta [illegible] due ex dipendenti. E poi il libro, «Al margine del roveto» edito da Biemme: «Pierino ci ha messo dentro tutto, io mi arrabbiavo, "è proprio necessario raccontare i fatti tuoi in giro?", ma lui niente, [illegible] quella testa».

Uomo «cocciuto» Pietro Castagno. La voce di Angela adesso trema un poco: «Era malato e mi diceva "dobbiamo festeggiare 60 anni di matrimonio, non muoio prima, stai tranquilla". Stavolta la testardaggine [illegible] è bastata».

[illegible] Ferrero

Angela Castagno segue il feretro tra la [illegible] e il nipote

Il negozio di Pietro Castagno si trovava all'angolo tra via Lagrange e via Gramsci. Al suo posto oggi c'è una gelateria. In alto il figlio del gastronomo, [illegible]

A sinistra Pietro Castagno subito dopo essere stato liberato. In alto un momento [illegible] serenità [illegible] la moglie

Angela, la moglie: «Adesso sono rimasta sola al mondo» Erano sposati da 58 anni

Fu sequestrato il 21 febbraio 1984 [illegible] passò 415 giorni in catene Il figlio lo citò per essere risarcito

[illegible] «SPECCHIO [illegible] TEMPI»

L'iniziativa dei lettori: donare un aiuto concreto nel periodo più duro dell'anno

Le offerte per i pensionati più soli

Con la Tredicesima un assegno da 600 mila lire

Per il Fondo di solidarietà [illegible] aiuti agli [illegible] (Tredi[illegible] dell'amicizia): in memoria di Ma[illegible] Berruto 5.000.000; [illegible] ricordo di Domenico Bergamo, zio Mimmi, Pierina e figli 200.000; C.G. 120.000; per i due bambini ammalati 100.000; alunni classe quinta C «Nicolò Tomaseo», per i bambini [illegible] somalia 50.000; p.f.50.000;

G.M. 500.000; i componenti la funzione ispettiva istituto b[illegible] San P[illegible] Torino 400.000; P.F. 300.000; dipendenti Banca Brignone Moncalieri 250.000; S.R., in memoria dei genitori 200.000; in memoria di Bruno Pellegrino, condomini di via Viterbo e corso Toscana 177.000; A.M. 125.000; Lucy, [illegible] ricordo di Claudio 100.000; in memoria di [illegible] Bruno, tuo nipote Mario 100.000; L.F. 100.000; in memoria di nonna Maria 90.000; P.M., in suffragio dei miei mor[illegible] 50.000; nel ricordo di Luigia Roselli 50.000; [illegible] memoria di Padre Pio 50.000; Massi, Renata e Nino 50.000; Aurelio e Silvia 50.000; Riccardo, [illegible] onore dei [illegible] 50.000; C.F. 50.000; in ricordo della sorella Fulvia 30.000.

In ricordo del papà, Biancamaria e Giannina 60.000; Luigi Spano 50.000; in [illegible]ria di nonna Giacinta 50.000; in memoria di nonna Giovanna, nonna Teresa e nonno Antonio 50.000; in ricordo dei miei defunti 50.000; Caterina e Piero, in memoria dei genitori 50.000; Guido e Lucia 50.000; ricordando i miei cari, M.M. 50.000; Paradiso Benedetta 50.000; in memoria [illegible] nonna Maria 50.000; in memoria dei suoi cari, Angela 50.000; S[illegible], ricorda i nonni 50.000; in ricordo di nonno giovanni [illegible]0; Cecilia e Beppe 50.000; Bruna in ricordo dei suoi cari defunti 50.000; Alfredo 50.000; Anna 50.000; un amico 50.000, in ricordo [illegible] Emilio Rover 50.000; Elsa e famiglia 50.000; Cornaglia Giuseppe e Lidia 50.000; D.G. 50.000; Raffaella e Stefano 50.000; ricordando il nonno, Stefano e Riccardo 50.000; Tania, per un nonno 50.000; nonna Teresa 50.000; Lol Anna 50.000; Maria Teresa 50.000; in memoria di Giovanni Barbero 50.000; in memoria di Alfredo, la famiglia 50.000; Gino 30.000; Teresa 20.000; ricordando i miei cari, G.R. 20.000.

In ricordo di Vittorina e Patrizia 50.000; Loredana in [illegible]moria del [illegible] 50.000; per Caldano Marina Valenzano 50.000; Mario C. 50.000; in memoria di giovanni, T.G. 50.000; Dettori 50.000; Ale 50.000; Tiziana, Paolo e Al[illegible] ricordano i nonni 50.000; Augusta e Dario 50.000; Dino 50.000; A.A. in memoria dei miei cari 50.000; Elio [illegible] Lidia 50.000; tanti auguri dalla famiglia Angelico 100.000; in memoria [illegible] mio [illegible] Vincenzo Carpignano 100.000.

Vittoria C. 70.000; Umberto e Ennio 70.000; Fabio 60.000; Rita 60.000; S.G. un pensionato 50.000; Perrone Renata 50.000; Pina, in memoria dei [illegible]oi defunti 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000; in [illegible] della Beata Vergine del Carmine 50.000; Cesare in ricordo dei suoi [illegible]ari 50.000; Irma in ricordo di zia Luisa 50.000; ricordando i nonni 50.000; in ricordo di Rita 50.000; la rosetta 50.000; per Papa Giovanni 50.000; Alessandra e Luca 50.000.

In ricordo dei miei cari genitori 50.000; in ricordo dei miei cari defunti 50.000; Cesare 50.000; Giovanni [illegible] Marisa 50.000; in ricordo di Gino, la [illegible] 50.000; tre fratelli 50.000; M.G. in memoria [illegible] Alessandro 50.000; Luca e Paola, ricordando i nonni 50.000; in memoria di Domenico Balla 50.000; Paola [illegible] Carla 50.000; Carlo e Cristina 50.000; Emanuela e Roberta 50.000; Maria; in ricordo dei genitori 50.000; Rina e Oscar ricordano i loro cari defunti 50.000; Silvio e Marcella 50.000; in ricordo dei propri cari 50.000; in memoria di Piero 50.000; Succo Alessandro 50.000; in memoria d[illegible] nostri defunti fam. Merlo Gaido 50.000; in ricordo di nonno bis 50.000; per un sorriso di una nonnina Violetta e Mirna 50.000; in memoria di Ettore [illegible] e Rita Pedussia 50.000; in memoria di mio marito Ettore [illegible] mia sorella Rita 50.000; Sergio e Anna 50.000; Gai Sandra 50.000; famiglia Deserto 50.000; Luisa Rossi 50.000; in memoria [illegible] [illegible] Mario da Giuliana 50.000; Luca e Marianna 50.000; Luisa e Walter in memoria di tutti i loro defunti 50.000; Maria Teresa in memoria dei genitori 50.000; ELena Traini [illegible] ringraziamento dello spettacolo al «Regio» [illegible]; Ottavi Edoardo 50.000; in memoria dei nonni V.Silvio 50.000; famiglia Fauda in memoria del papà Francesco 50.000; Perino Duca Giacomo e Annamria in memoria dei nostri defunti 50.000; ricordando Dino Venni 50.000; in memoria dei genitori S.M. 50.000; Nicola Nino 50.000; ricordando il sorriso di [illegible] Rosalia 50.000; Pavinato Angela 50.000; in [illegible]moria dei miei morti Giuseppi[illegible] Bonacina 50.000; Emanuele e Maurizio per tutti i nonni 50.000; Nuccia, [illegible] ricordo di Didi 50.000; in onore di Papa Giovanni 50.000; in memoria di Sergio 50.000; Marese Carlo, in ricordo dei loro defunti 50.000; Molino Adelaide 50.000; Gatti Lea 50.000. Giovanna 50.000; Grassano Maria Teresa 50.000; Petrino Lina 50.000; Fabio 1975 [illegible]0; Saetta 50.000; fam. Colombo alle [illegible] di Massimo Carrer e nonno Pietro 50.000; in ricordo di Paolo Campasso 50.000; ricordando sempre Luca Parotto, Paola G. 50.000; per nonna Penisia, [illegible] P 50.000.

[illegible] ricordo di Augusta e Giuseppe 50.000; Maria Caterina Davico, in memoria dei [illegible] defunti 50.000; ricordando Giulio, R.P. 50.000; B.M.C. 50.000; in memoria di nonna piccola 50.000; Gianna, ricordando Pier [illegible] Pinuccia 50.000; Beltramo Adriano [illegible]; famiglia Colombo alla memoria di M[illegible]si[illegible] Carrer e nonno Pietro 50.000; in memoria di mio marito Umberto Delvecchio, Strambi Ferrini Anna 50.000; Berruti Jacovello 50.000; Paolo e Carolina 50.000; in memoria dell'avv. Enrico Werthmuller A.B. 50.000; Laura Cauda in memoria della mamma 50.000; Fiori - Torino 50.000; in ricordo di [illegible] Michaletti Eudenicole famiglie Peraccino Domenico Luciano Vanna 45.000; in memoria defunti Gillio [illegible] Brero 40.000; A. in ricordo della non[illegible] e della zia 40.000; R.B. G.E. 38.000; tanti auguri A.G.G. Quincinetto [illegible].000; S.M.P. 30.000; in memoria di Enrico 30.000; Tempo Sergio 30.000; in ricordo della sorella Concetta, Ester Soletti 30.000; in ricordo [illegible]ei nostri cari Luisa e Nenni 30.000; Anna 27.000; in memoria di Ettore Giardino 25.000; P.R. 25.000; U.B. 25.000; in memoria di mamma e fratello 25.000; in memoria di zia Virginia 25.000; un pò di calore e affetto [illegible] un augurio 20.000; Breuza Sergio 20.000; ricordando attilio e maria 20.000; N.M. 20.000; M.G. 20.000; Vera in ricordo di mamma Liberina 20.000; Francesco 20.000; Lombardi Romano 20.000; Benedettini Giuliano 20.000; la luce 20.[illegible] Alma [illegible] Gianni Minasso 15.000; la luce 10.000; [illegible] Rinaldi 10.000; C.M. 50.000; M.T. 50.000; Giacometti Agostino 50.000.

[continua]

[illegible] COME SI FANNO I VERSAMENTI

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni [illegible] non contanti, indirizzata a Specchio dei tempi - La Stampa (Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà [illegible] ricevuta, [illegible] scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. E' possibile servirsi anche del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni. Attenzione: nessuno è autorizzato a ritirare offerte [illegible] domicilio per nessuno [illegible].

Primi fuochi di campagna elettorale dopo la pausa delle vacanze natalizie

Psi-pds, ponte verso i laici

E la Rete candida Diego Novelli sindaco

Finite le [illegible] natalizie incomincia la campagna elettorale. Primi fuochi, [illegible] subito pesanti: i socialisti ribadiscono il patto con il pds, lanciano un «ponte» verso i laici. In due [illegible] samblee - venerdì all'Antico Macello e ieri nella sede in corso Palestro - prima si «piangono addosso», poi, intorno a Giusi La Ganga, Franco Amato, Beppe Garesio e Franco Tigani partono all'attacco per organizzare la lunga stagione dei comizi. Nel tentativo di uscire dalla trincea politica proponendo alleanze antiche e nuove. Per smentire [illegible] prevede comunque una sconfitta.

La Rete riunisce la propria assemblea cittadina alla Cascina Marchesa in corso Vercelli e subito lancia il proprio leader, Diego Novelli, sindaco [illegible] passato, possibile primo cittadino del futuro, nella veste - si dice - di «antisocialista doc».

Gli uomini del garofano, a distanza, [illegible] l'avversario e lo contestano: «Se Novelli diventasse sindaco con [illegible] visione politica da ballatoio, di una città Anni 50, non ci rimarrebbe che emigrare». Ma Novelli dalla Cascina Marchesa li rassicura: «Quando vado a letto dormo, non sogno di svegliarmi sindaco».

Andiamo con ordine. Venerdì sera Franco Amato, segretario regionale del psi dopo il 6 aprile, riunisce intorno a sé, un centinaio di giovani. Un lungo dibattito, proposte, pianti,

Diego Novelli della [illegible] (sotto) e, da sinistra, [illegible] Amato e Beppe Garesio del psi

«Nella sede del partito socialista sino a 12 mesi fa c'erano le code, adesso c'è il vuoto»

amare constatazioni. Il partito - si dice - è ai minimi termini. Un esempio: «Sino a 12 mesi fa in [illegible] Palestro c'erano le code. Adesso c'è il vuoto. E' pur [illegible] che si trattava per lo più di "questuanti", di gente "inutile", ma almeno si [illegible] l'impressione di vivere e contare».

Ancora: «Nei posti di lavoro, negli uffici un tempo non lontano ci ritrovavamo fra compagni, c'erano [illegible] socialisti. Oggi [illegible] spariti».

Domanda: «Come risollevarci?». Amato, con a fianco Federico Fornaro segretario del Club Turati», [illegible]: «Lavorando sodo tra la gente, per riconquistarne la fiducia, proponendo uno sviluppo della città credibile, portato avanti da uomini credibili non compromessi». Di qui parte la «Nuova frontiera» del garofano in una reminiscenza storica del progresso kennediano.

Con lo stesso imperativo ieri si è riunito il «gruppone» che fa capo a Giusi La Ganga per decidere la linea politica da proporre domani nel direttivo provinciale che sancirà l'avvio della stagione elettorale. Da corso Palestro il presidente dei deputati socialisti ha rilanciato la collaborazione con psdi e pds. Un patto che, a giudizio di Garesio, [illegible] in Sala Rossa, dovrà essere allargato ai partiti laici. «A repubblicani e liberali - [illegible] - con i quali abbiamo lavorato per sette anni». Un accordo «anti-Novelli» e anti Lega Nord, che in [illegible] di «ballottaggio tra sindaci potrebbe attirare parte del mondo cattolico».

Elezioni al centro dell'attenzione anche alla Cascina Marchesa, dove un centinaio di simpatizzanti della Rete si sono riuniti per eleggere i propri cinque coordinatori cittadini. Al tavolo della presidenza, [illegible] Novelli, Angelo Tartaglia, che ha introdotto il dibattito: leitmotiv, Novelli sindaco. Ma il presidente dei deputati del movimento [illegible] l'entusiasmo: «E' presto per candidarmi. Ne parleremo a tempo debito. [illegible] sia chiaro sin d'ora: sarò disponibile soltanto se - definito un progetto per Torino [illegible] colate di [illegible] e comunque diverso da quello ipotizzato dall'architetto Cagnardi - troveremo un ampio schieramento di consensi. Solo allora potremo parlare di uomini in grado di dargli gambe». Annuncio seguito dall'applauso: anche per la Rete è campagna elettorale.

Giuseppe Sangiorgio

Se il Comune non darà il personale

La elementare Salgari ancora senza mensa alunni a casa da martedì

«La [illegible] è un diritto, non accettiamo la [illegible] arbitraria chiusura». I genitori dei 400 alunni che frequentano l'elementare Salgari (via Lussimpiccolo e succursale di via Berta) hanno detto «basta» alla serrata. Domani andranno a chiedere al Comune di fornire immediatamente il personale necessario alla riattivazione del servizio. Se la risposta sarà negativa da martedì i bambini resteranno a casa e ci sarà il picchettaggio [illegible].

La storia della Salgari è simile a quella di tante altre scuole. Manca il personale perché il Comune non sostituisce gli operatori scolastici ([illegible] vengono chiamati i bidelli in ossequio al mansionario che prevede i loro diritti e doveri). La direttrice Ausilia Balzola [illegible] segnalato da tempo le difficoltà, il 3 dicembre aveva inviato una relazione al Comune e successivamente informato il consiglio di circolo avvisando che c'era il pericolo del blocco.

Dice: «Nella sede gli operatori in servizio sono 6 su 9 dell'organico [illegible] compreso il custode, per 7 classi a tempo pieno che stanno in classe 40 ore la settimana e 4 che funzionano a «moduli» con due rientri pomeridiani. In succursale gli operatori presenti sono [illegible] previsti (ma [illegible] il custode) c'è un'unica classe a tempo normale [illegible] interessata alla mensa e [illegible] classi a tempo pieno. Abbiamo laboratori, ampi spazi e servizi igienici, palestre. La scuola resta aperta dalle 7,30 alle [illegible]. Alla mensa ho deciso di privilegiare la pulizia dei locali e l'igiene dei bagni».

Aggiunge: «A dicembre avevo avvertito il Comune che [illegible] avrei più potuto distaccare i bidelli per l'assistenza e la pulizia [illegible] mensa. Nessuna risposta. Il 7 gennaio ho dovuto dire alle famiglie che la mensa sarebbe [illegible] chiusa dal giorno successivo».

Con un particolare: gli alunni che frequentano il tempo pieno, cioè la grande maggioranza, sono obbligati a [illegible] a scuola durante il periodo del pranzo perché quel paio d'ore fa parte del «tempo-scuola». Unica soluzione: il pranzo al [illegible]. Non è l'ideale per bimbi dai 6 agli 11 anni, specie d'inverno.

Ne hanno «vivacemente» discusso ieri mattina i genitori, riuniti in assemblea sul marciapiede di fronte alla sede di via Lussimpiccolo. Il grande salone all'interno della Salgari ha l'agibilità per [illegible] di persone. Mario Contu, presidente del consiglio di circolo e dell'associazione genitori: «Abbiamo respinto fin dall'inizio la chiusura della mensa. Non possiamo accettare di far vivere i nostri figli a panini. Il Comune, interpellato nei giorni [illegible], parla di un'attesa lunga due-tre settimane per chiamare i supplenti. [illegible] chiediamo che agisca subito».

Maria Valabrega

BIANCA & [illegible]

Le [illegible] aperte [illegible]

Il servizio è continuato [illegible] alle 19,30: Cavanna, v. Mosca 1; Corvi, v. Porpora 41; Don Bosco, v. Cigna 44; Madonna dei Fiori, c. Peschiera 244/A; Madonna del Pilone, c. Casale 110; Maffei, p. Massaua 1; Moderna, v. Tripoli 58; Monari, c. Traiano 158; Pitagora, p. Pitagora 9; Romano, v. Giosuè Borsi 114; Santa Maria, v. San Francesco d'Assisi 14; Tetti Frè, v. Nizza 214; Tonengo, c. Vittorio Emanuele 34; Zoccola, c. San Donato [illegible]. Prestano servizio notturno (dalle 19,30 alle [illegible]: Boniscontro, c. Vittorio Emanuele 66; Maffei, p. Massaua 1.

[illegible] giornalisti

Stamane, a partire dalle 9,30, all'Associazione Stampa Subalpina, corso Stati Uniti 27, assemblea dei giornalisti che lavorano presso radio, televisioni e periodici locali della provincia di Torino. Ordine del giorno: vertenze periodici locali, situazione emittenza locale, rinnovo rappresentanti della Consulta sindacale.

In ricordo [illegible]

Nella chiesa di San Lorenzo, oggi, ore 11, [illegible] per l'undicesimo anniversario [illegible] morte di mons. Carlo Chiavazza. Celebra mons. Franco Peradotto, rettore della Consolata.

Le agevolazioni per gli esenti dal ticket

Collegno e Grugliasco. Gli assistenti domiciliari dell'Usl 24 ritireranno i bollini per gli anziani esenti dal ticket che non possono muoversi da casa. L'Usl ha previsto altre iniziative per evitare le code: sono stati ampliati gli orari del poliambulatorio di Collegno in [illegible] Oberdan 10, dalle 8,30 alle 16,30, il sabato fino alle 12, ed è stato aperto al pomeriggio il poliambulatorio di Grugliasco in via Vinci 44, dalle 13,30 alle [illegible]. Altri due sportelli saranno aperti nei quartieri Gerbido e Savonera. A Beinasco accordo tra Comune e Usl 34: i 2600 beinaschesi che hanno diritto all'esenzione potranno svolgere le pratiche al mattino al poliambulatorio di Beinasco centro, al pomeriggio a quello di Borgaretto.

AEREO INABISSATO

Ripescato nel lago di Viverone

E' stato recuperato ieri il relitto del Socata Tb9, l'aereo da turismo inabissatosi nel lago di Viverone due settimane fa. E' riemerso dalle acque del lago nel primo pomeriggio. Per portarlo a galla [illegible] stati usati [illegible] galleggianti 4 palloni gonfiati con il compressore. Un'operazione complessa, che ha richiesto parecchie ore di lavoro e l'intervento dei nuclei sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli e Torino. Il relitto individuato [illegible] una videocamera è stato imbragato per la coda e [illegible] a terra da un mezzo anfibio.

In via Pietro Cossa manca la luce, prospera l'attività dei travestiti brasiliani

Il parroco muove guerra ai viados

Dopo i numerosi interventi delle forze dell'ordine

«Qui [illegible] troppo [illegible]». Il maresciallo della stazione Campidoglio allarga le braccia nella sua nuovissima caserma-bunker proprio al centro del parco della Pellerina. Ma altro [illegible] può, né deve dire. I [illegible] uomini hanno fatto il possibile, negli ultimi mesi, per contrastare il fenomeno della prostituzione femminile e maschile. Anche quella dei viados brasiliani che ora i 2200 condomini dei palazzoni che si affacciano sul parco vogliono cacciare dalla zona, con le buone o con le cattive. Sono scesi in strada venerdì, [illegible] anche ieri sera, armati di pile. Si stringono intorno al loro parroco, don Vittorio Torresin.

La rivolta di via Pietro Cossa ha già sortito qualche effetto. Il deputato leghista Mario Borghezio ha inviato un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno sollecitando «urgenti provvedimenti per assicurare a famiglie oneste e laboriose la tranquillità diurna e [illegible]».

E a don Vittorio, parroco della parrocchia Beato Pier Giorgio Frassati, ha fatto pervenire la [illegible] solidarietà anche il [illegible] sigliere comunale dc Sergio Gaiotti, già [illegible] - qualche settimana fa - di un'interrogazione al sindaco: «Ho di nuovo sollecitato, anche [illegible] luce di quanto è accaduto venerdì sera, un incontro [illegible] il prefetto. Oltre a realizzare infrastrutture adatte, a cominciare dall'illuminazione dell'area intorno alle case, bisogna affrontare globalmente il problema della Pellerina, un parco che è sottratto ai cittadini, soprattutto ai bambini che hanno diritto a stare nel verde».

[illegible] Vittorio guida la protesta [illegible] i viados di via Pietro Cossa

Lui, don Vittorio, che conosce bene la città avendo retto parrocchie a Mirafiori [illegible] e a Barriera di Milano, parla di «fariseismo degli amministratori» e si scaglia verso l'immobilismo di chi non ha [illegible] in atto soluzioni, pure [illegible]plici, per liberare le [illegible] popolari dall'assedio. A [illegible] dalla luce.

E le pecorelle smarrite? Don Vittorio è un prete cattolico, pronto ad accoglierle nel suo gregge, ma sino a quando [illegible] cambieranno abitudini le vorrebbe vedere «pascolare un po' più in là». Il tappeto di preservativi usati, che copre l'intero piazzale, si estende infatti sino al sagrato della chiesa, ancora in costruzione, che si staglia appena nel buio.

Prima del parroco, hanno provato a cacciare i viados vigili urbani, poliziotti e carabinieri. Sono arrivati a compilare qualche verbale: negli ultimi [illegible] travestiti sono stati denunciati per «atti osceni in luogo pubblico». Un vigile di zona però ammette «che [illegible] è la strada giusta». Soprattutto perché le conseguenze penali sono incerte, [illegible] viados brasiliani e prostitute nigeriane che cambiano nome e passaporto in cinque minuti. Si riesce a colpire più efficacemente i clienti, [illegible] il loro [illegible] resta lo stesso altissimo. Neppure il sequestro delle vetture, considerate «corpi di reato» perché teatro degli atti osceni, è servito da deterrente.

C'è conferma, da molti fronti, che il fenomeno è in [illegible] nell'intera area della Pellerina: un censimento approssimativo parla di 110 prostitute nigeriane, [illegible] italiane, [illegible] sudamericane e [illegible] viados brasiliani al lavoro ogni sera. Poiché si stimano 5-6 clienti per ciascuno, il numero dei torinesi che ricorrono all'amore a pagamento è di circa un migliaio al giorno soltanto in quella zona. Un dato allarmante anche per i risvolti di tipo sanitario, a cominciare dai rischi di contagio dell'Aids, molto diffuso fra prostitute africane e viados. Proprio questi ultimi sono oggetto di particolare controllo: fanno parte di due gruppi diversi. Il primo è costituito da pendolari che partono ogni giorno in treno da Milano (dove c'è troppa concorrenza) per venire a lavorare a Torino, il secondo ha base in un alloggio-comunità a San Donato, dove vivono in mezza dozzina.

[a. con.]

Catturato a Candia

Ricercato [illegible] dalla memoria di [illegible] carabinieri

Era latitante da oltre un anno, è tornato in carcere grazie alla «memoria» [illegible] di due fratelli carabinieri. Paolo Lorenzatto, [illegible] anni [illegible] pregiudicato di San Giusto, colpito da due ordini di cattura per rapina, è stato bloccato l'altra sera da un appuntato dei carabinieri di Ivrea, Renato Brunetti e da suo fratello Pietro, in servizio a Como.

I due, in borghese e fuori orario di servizio, lo hanno ammanettato mentre si trovava nel bar Lido di Candia, sotto gli occhi di decine di persone. Dopo averlo riconosciuto i fratelli Brunetti si erano [illegible] a controllare i suoi spostamenti, aspettando con pazienza il momento propizio per agire.

Renato e Pietro Brunetti [illegible] sono nuovi ad azioni di questo genere. Un [illegible] fa, sempre in borghese e fuori servizio, sventarono una rapina [illegible] i malviventi.

L'assessore all'Ambiente e numerosi volontari li hanno sistemati intorno alla palestra Calvino

A Beinasco piantati mille alberi di Natale

Quelli restituiti dai clienti dell'Ikea in cambio del buono-spesa

Un regalo ecologico del magazzino svedese Ikea agli abitanti di Beinasco: mille abeti rossi restituiti dai clienti. Gli alberi andranno ad abbellire vie ed aree pubbliche. Le conifere, alte un metro e mezzo, erano state acquistate come alberi di Natale da altrettante famiglie.

Tutto è cominciato con un accordo fra il Comune di Beinasco e il magazzino. I clienti che avessero acquistato un pino per Natale all'Ikea avrebbero avuto la possibilità di [illegible]tuirlo, purché integro e in buona salute. Un disagio premiato: in cambio avrebbero ricevuto un buono acquisto da spendere nel magazzino [illegible]. E il Comune di Beinasco si sarebbe [illegible] con un buon [illegible] di alberi da piantare nei giardini pubblici a costo zero.

Così, convinte dal buono-acquisto, un migliaio di persone si sono pre[illegible] al magazzino con l'ab[illegible] innaffiato regolarmente e lo hanno restituito.

L'assessore all'Ambiente di Beinasco Michele Riva ha lavorato ieri tutto il giorno con numerosi volontari

Ieri l'assessore all'Ambiente di Beinasco Michele Riva ha dovuto mobilitare decine di persone e mezzi per ricevere il dono dall'Ikea. Con la collaborazione di Forestale e agenti ecologici, di agricoltori e imprenditori, i pini sono stati impacchettati e caricati su camion e trattori. Poi, da Grugliasco la colonna verde si è [illegible] volta di Borgaretto, [illegible] la palestra Calvino. Tutto intorno è stato preparato il terreno. Alcuni agricoltori hanno arato il campo, di proprietà comunale, industriali e operai hanno scavato le buche con le ruspe. [illegible] la guida [illegible] Forestale le conifere sono state messe a dimora provvisoria, in attesa della destinazione definitiva. L'ultimo viaggio alle 20.

Ha detto l'assessore Riva: «I mille abeti [illegible] reimpiantati il 21 marzo, giornata internazionale dell'albero. Troveranno ospitalità in giardini e aree pubbliche, sistemati dagli allievi delle scuole e dagli anziani».

Ha aggiunto Riva: «C'è [illegible] molta collaborazione per l'iniziativa. Ringraziamo l'Ikea per l'iniziativa che consentirà la più estesa piantumazione di abeti degli ultimi anni in tutta la provincia. Forse non tutti gli alberi attecchiranno, [illegible] il numero di quelli che sopravviverà sarà molto elevato».

[g. dol.]

Basket: l'ex pro, dimenticate antiche vicende di droga, guida Livorno contro la Kappa

A Torino «Sugar», star dalle sette vite

Richardson, 38 anni, ancora leader

Da Lubbock, nel Texas, a Livorno. Una lunga odissea in posti diversi, tra vittorie e sconfitte dentro e fuori dal parquet, fra genio strano e amici-nemici da amare e dei quali fidarsi è giusto: Michael Ray Richardson, 38 anni, leader della Baker Livorno che oggi fa visita alla Robe di Kappa, ha ricominciato davvero. Per l'ennesima volta, nella sua vita intrigante e intrigata di eterno globetrotter del parquet, ha ritrovato una squadra e [illegible] ragione di vita.

Quella di Parco Ruffini sarà una sfida delicatissima per la classifica, che vede le due formazioni appaiate a quota 12, penultime con la sola Fabriano alle spalle. Non è quindi un match scudetto, ma l'ex asso dei New Jersey Nets non [illegible]bra dolersene: ha scoperto una sua nuova serenità personale dopo un'esistenza a tratti sfortunata, lui, poeta meraviglioso e maledetto nella storia dello sport.

Le sue vicende sono arcinote, [illegible] vale la pena ripercorrere a grandi passi alcuni dei capitoli più significativi per ricordare chi è stato veramente Richardson, uno dei più grandi e incompiuti campioni del lun[illegible] romanzo del basket americano. Grande talento a livello universitario, il giovane Michael diventò agli inizi degli Anni Ottanta [illegible] dei più grandi antagonisti di Larry Bird e Magic Johnson nelle classifiche individuali dell'Nba.

Dominò per due volte la classifica dei migliori difensori della Lega, quella delle palle recuperate, degli assist, vinse il titolo [illegible] «come back of the year» (il ritorno dell'anno) dopo una prima squalifica per uso di cocaina, e giocò per ben quattro volte l'All Star Game dei campioni, quello vero, che consacra i migliori giocatori dell'Nba, quindi i migliori del mondo.

Un campione assoluto, raro, fortunatissimo e sfortunatissimo allo stesso tempo. Un genio [illegible] detto incompiuto, purtroppo, per i guai che ne condizionarono il rendimento e lo allontanarono definitivamente dai palcoscenici della gloria nel 1987. Una storia come tante, direbbero gli americani, che nei loro almanacchi [illegible] basket, baseball e football registrano settimanalmente casi simili di atleti sospesi per droga.

Per Sugar pareva finita. Invece, grazie ad una forza di volontà insolita, Richardson ricominciò da [illegible]. Arrivò in Italia nel 1988, a Bologna, e con la Knorr vinse subito due Coppe Italia e [illegible] Coppa delle Coppe. Quest'ultima quasi da solo, trascinando la squadra emiliana alla conquista del suo primo alloro internazionale.

Ma i guai [illegible] [illegible] finiti. Un'oscura e mai chiarita vicenda di droga provocò nel 1991 la rottura tra Sugar e la Virtus. Ci fu anche una causa in tribunale, quindi un chiari[illegible] tra [illegible] parti. Richardson giocò una stagione da emigrante con Spalato prima del ritorno in Italia, alla Baker, una squadra non squadra che sta sconfessando la tradizione cestistica di Livorno, sbilanciata com'è nei reparti, con troppe guardie e con un solo pivot e senza peso (il croato Tabak). Oggi a Torino si gioca due punti fondamentali per non sprofondare nel baratro [illegible] A2.

Richardson, proprio in que[illegible] stagione livornese, ha consolidato anche la sua [illegible] affettiva e si è sposato con Rita, la sua dolce compagna [illegible] conosciuta durante [illegible] esaltanti stagioni bolognesi. E' più sereno, i giorni oscuri sembrano davvero alle spalle e persino la minaccia di «taglio», che periodicamente la società livornese [illegible] trapelare, [illegible] lo infastidi[illegible] più di tanto. Anzi, lo carica.

Sugar replica come sa: gioca, s'impegna, fa finta [illegible] dimenticarsi i [illegible] pesantissimi [illegible] anni e cerca di [illegible] dalle corde del [illegible] violino gli accordi giusti per vincere le partite. Non ha più, ovviamente, la freschezza di un tempo. La sua [illegible] [illegible] campione è giunta ormai all'autunno inoltrato, dopo una primavera e un'estate vissute sempre pericolosamente, sfidando tutto e tutti.

[illegible] anche oggi, sul parquet [illegible] Parco Ruffini, cercherà di do[illegible]re le sue energie pizzicando le corde del [illegible] Stradivari, uno strumento raro, prezioso, e ancora in grado di produrre accordi velenosi per gli avversari. Uno strumento da ascoltare sempre. [illegible] vale la pena.

Leonardo Iannacci

Michael Ray [illegible] sembra [illegible] trovato in Italia la serenità: ha sposato [illegible] [illegible] ragazza bolognese

RUGBY

S'inizia il girone di ritorno della serie B con un delicato confronto diretto di fondo classifica

Battere Bergamo per sperare nella salvezza

Il Torino '87 è penultimo ma oggi può scavalcare gli orobici

Il Torino '87 riprende [illegible] [illegible] cammino in [illegible] B, ospitando oggi [illegible] campo Albonico [illegible] Costruzioni Bergamo nella 1ª giornata di ritorno. Dopo il giro di boa le due squadre [illegible] separate da un solo punto. [illegible] quindici torinese è relegato al penultimo posto [illegible] classifica, in zona retrocessione: con il Linate praticamente già condannato alla C1, la partita è quindi di vitale importanza per entrambe le squadre.

Nell'incontro di andata il Bergamo [illegible] [illegible] imposto per 16-7, giocando meglio l'ultima parte del match [illegible] [illegible] Torino '87 che si era presentato all'esordio tra i cadetti privo di ben sei titolari. Oggi però non [illegible] saranno alibi per gli [illegible] dell'allenatore Valter Risto: «Le festività [illegible] hanno portato alcuno scompenso alla [illegible] preparazione - ha dichiarato il tecnico giallablù - e [illegible] [illegible]nosciamo bene il Bergamo. Potendo schierare [illegible] formazione tipo, dobbiamo fare nostra l'intera posta».

Il girone A della serie [illegible] ha fornito finora delle sorprese: alla vigilia era favorito il Modena, invece [illegible] al comando il Reggio, mentre i modenesi sono a centro classifica. Il Torino '87 ha vinto in casa contro Modena, mentre il Bergamo ha addirittura strappato un preziosissimo punto al Parma, immediato inseguitore del Reggio. Proprio l'efficacia dell'attacco bergamasco, soprattutto nelle partite casalinghe, rende quanto mai obbligatorio per il Torino '87 vincere [illegible] confronto diretto di oggi.

Il cammino dei gialloblù in serie B si è rivelato in salita fin dalla prima giornata, il che per una squadra che aveva letteralmente dominato la C1 potrebbe risultare demoralizzante per i giocatori. Ma Risto non [illegible] di questo parere: «L'impegno profuso in questo periodo negli allenamenti - dice il tecnico - e la qualità del gioco espresso [illegible] alcune partite rivelano che il gruppo è ancora solido e pron[illegible] a giocarsi la salvezza. E' quello, non dimentichiamolo, il nostro obiettivo».

[illegible]he il Torino '87 rimanga in B è importante per tutto il movimento rugbistico piemontese, non solo per le [illegible] [illegible] dalle ceneri dell'Ambrosetti. Il club sta peraltro cercando di darsi una struttura meno [illegible]atoriale, curando il vivaio e [illegible]cando uno sponsor che gli consenta di programmare l'attività in funzione di [illegible] [illegible] impossibile balzo futuro in A2, che riporterebbe nell'élite il rugby torinese.

Romano Sirotto

SPORT **FLASH**

Ippica: trotto a Vinovo Makalù è il favorito

Trotto oggi a Vinovo. [illegible] Makalù da battere nel Pr. Asti, handicap su tre [illegible] per anziani. I favoriti (dalle 14): I. Iulo Pegaso, Iperione. II. Obiade, Onfale Font. III. Pedrita, Pimprenelle. IV. Falgo Zi, Ivan Lendl. V. Prakas, Pirgi. VI. Makalù, Silvia Kosmos. VII. Macinino Swe, Mig di Jesolo. VIII: Orione Font, Olac Jet.

[illegible] via Bosetti Lascaris a Falbo

Il Lascaris Pianezza, ultimo nel [illegible] girone [illegible] Promozione, ha esonerato il tecnico Ermanno Bosetti (solo 7 punti nelle 14 gare dell'andata), sostituendolo [illegible] Nando Falbo (squadra Allievi).

Calcio [illegible]ne: il Real gioca a Calendasco

Riprende oggi la serie B (terz'ultima di andata). Il Real Torino (2° in classifica) gioca a Calendasco, il S. Secondo ospita l'Azalee Gallarate (alle 14.30).

Cross: oggi [illegible] via al trofeo regionale

Comincia a Biella il Trofeo regionale per cat. assolute e giovanili. Prima gara alle 10,45 (cadette), l'ultima alle 12,45 (seniores). [illegible]tre prove: 31 gennaio a Pinerolo, 7 febbraio a Cuneo, 21 a Savigliano, 14 [illegible] a Valenza.

Calcetto: sconfitte [illegible] torinesi di serie [illegible]

Sconfitte le torinesi [illegible] serie A: Ladispoli-Settimo 91 7-2, Cesena-Pescara 1-2. Serie B: Verona-Itca 2-2, Brescia-Torino 3-3. Coppa Italia nazionale (1° turno): Atletico Lombardo-Monviso Cappero 8-5.

Ciclismo: elezioni del [illegible]mitato regionale

Dalle 9,30 alla sala Seat [illegible] via Bertola 34 elezioni del nuovo comitato regionale Fci. Unico candidato il presidente uscente Carlo Zuccaro, 46 anni.

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Zitti e mosca

Domani, alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30 al cinema Politeama di Ivrea, il Cineclub Olivetti propone il film «Zitti e mosca» con Alessandro Benvenuti, ex componente dei Giancattivi (gli altri due erano Athina Cenci e Francesco Nuti). Informazioni allo 0125/521.500.

Merenda e burattini

Oggi pomeriggio, alle 16, al teatro ristorante «L'oca» di via San Massimo 14, c'è il secondo appuntamento dei pomeriggi teatrali con merenda, destinati a famiglie con bambini. Alle 16 viene servita una merenda con torte e cioccolata calda, alle 17 va in scena uno spettacolo di burattini dal titolo «La casa di Flic» di e con Dino Arru, della compagnia Il Dottor Bostik. Il tutto costa 10 mila lire. Informazioni allo 011/8823.36.

Musica

Due i concerti di classica in programma oggi a Torino e in cintura. Alle 16 nella Sala Montì, in corso Galileo Ferraris 11, il pianista Antonio Rostagno esegue la Fantasia K 475 e la Sonata K 457 di Mozart, oltre brani di Brahms e Chopin. Informazioni allo 011/712.703.

Alle 17 all'Auditorium Marco Polo, in via Trento 34 a Nichelino, è in cartellone un concerto del Sestetto Barocco del Gruppo Strumentale Classico di Torino. Si ascolteranno musiche di Quantz, Zelenka e Vivaldi. Ingresso libero. Informazioni, telefonando allo 011/627.00.47.

Ottoni di Budapest

Il celebre quintetto di Ottoni di Budapest fu costituito nel '75 da cinque musicisti diplomati con il massimo dei voti all'Accademia di Musica Franz Liszt di Budapest. Domani sera, alle 21,15, approda all'Auditorium Rai, nel cartellone dell'Accademia Corale Stefano Tempia. In programma un ricco carnet di brani che spazia dalla «Fanfare» di Paul Dukas a «Just a closer walk» di Don Gillis.

Pensaci, Giacomino

Domani sera, alle 21, al Teatro Don Bosco di Cascina Vica, va in scena «Pensaci, Giacomino!» di Luigi Pirandello, nell'allestimento della compagnia Teatral Milano; ne sono interpreti Ernesto Calindri, Liliana Feldmann e Miriam Mesturino. La regia è di Marco Morini. Informazioni allo 011/958.65.72.

Fra i programmi delle librerie più «impegnate»

Nelle vetrine illustri

La nuova tendenza è più quella di vendere soltanto volumi. Sono in aumento gli incontri con personaggi illustri e le mostre

Non solo libri. Alla ricerca del lettore imprevedibile, spesso riottoso, di incerto identikit, le librerie torinesi si inventano nuove idee. Fascinazioni varie per suscitare interesse, iniziative che mescolano al libro i più veri ingredienti.

Spesso a far da intermediario è il «mondo di carta» di un personaggio come Vittorio Gassman che sarà, martedì 12 alle 18, alla Luxemburg, per presentare il suo nuovo libro «Mal di parola» (Longanesi). Ancora nella libreria di via Cesare Battisti, il pot-pourri domina in vetrina: si va dai volumi d'arte a quelli floreal-botanici, quasi a propiziare la primavera. Altro settore esplorato è il cinema, con monografie dedicate a un personaggio (come Allen o Bogart) abbinate a videocassette e relativa filmografia. E ci sono pure videocassette racchiuse dentro scatole di latta a forma di «pizza» cinematografica.

Fiori e aiuole, ancora protagonisti all'Agorà di via Duchessa Jolanda 13/A, specializzata in fotografie, grafica e architettura. In programma, tre corsi che inizieranno il 25 gennaio e si concluderanno a giugno: primo titolo, «Disegnare e progettare il giardino» (docenti Michela Pasquali e Fabrizia Iacci, esperte di architettura del paesaggio). Altra iniziativa, una serie di mostre fotografiche intitolate «Periferie: altri luoghi»: primo autore in programma, dal 12, Carlo Garzia. All'arte moderna sono, invece, dedicate le vetrine della Fògola-Dante Alighieri, che ha recentemente organizzato e ospitato la mostra itinerante «Spazi, forme, colori», curata dal critico Massimo Carrà fino al 13 gennaio, inaugurazione a Milano. Nelle pubblicazioni dei grandi artisti del '900, si alternano comunque i volumi-novità di narrativa e saggistica, mentre uno spazio espositivo è dedicato alle videocassette.

Molta attenzione per i tascabili alla Campus, dove il 15, Massimo Riva presenterà il suo «Saturno e le Grazie: saggio sui malinconici e ipocondriaci nella letteratura italiana del '700. Per il ciclo di dibattiti «Società civile», il prossimo incontro con Gustavo Zagrebelsky, autore de «Il diritto mite».

Gassman presenterà martedì 12 il suo libro «Mal di parola» alla libreria Luxemburg

Alla Città del Sole, di via Po 57, dal 14 gennaio, in vetrina saranno invece, gli autori torinesi (un'ottantina di titoli scelti fra quelli usciti nell'anno appena trascorso). Subito dopo, toccherà alla rarità targata Einaudi, edite negli Anni 50-60.

Una novità, infine, alla Libreria Internazionale Fontana di via San Francesco d'Assisi 15, dove alcuni schermi in vetrina e all'interno proiettano «Video booksellers», cioè un filmato con proposte e consigli forniti dal personale del negozio. Temi prevalenti, l'arte, l'attualità, politica e, sorpresa, i classici. Fra gli appuntamenti in programma, un ciclo di incontri sulla psicanalisi.

Silvia Francia

Che cosa vedere nelle gallerie

Rigorosi fogli di Franco carrellata di incisioni infine il torinese Piccari

Dopo la mostra antologica alla Promotrice delle Belle Arti, organizzata dalla Regione Piemonte, s'inaugura martedì 12, alle 18,30, nella «Galleria Peola» (via della Rocca 29, sino al 27 febbraio) la personale di **Francesco Franco**. Attraverso poco più di venti pastelli su carta preparata si delinea il discorso di questo artista rigoroso, che è stato titolare della cattedra di tecniche dell'incisione all'Accademia Albertina.

Nei suoi «fogli» si avverte il fluire di una luce che «scopre» impercettibili segni e questi solcano le superfici, evidenziano profili di colline o isole o distese d'acqua. In ogni caso le composizioni hanno una impostazione astratta che viene sottolineata dall'impiego di un colore calibrato, lieve, impalpabile: «Il dipinto ha tuttavia - ha scritto Rosanna Maggio Serra - una corposità, che gli deriva piuttosto dalle carte, soffici, ben consistenti e un po' scabre della preparazione».

Vi è in queste opere il fascino di una ricerca espressiva che, dalle pagine incise alla duttilità del pastello, appartiene indissolubilmente al suo linguaggio, a quel ricreare frasi musicali, ritmi poetici e, come ha detto Franco, «segni e toni trascrivono tensioni, rifiuti, attese».

La «Galleria L'acquaforte» (via Principe Amedeo 29/c, sino al 30 gennaio) propone un'ampia scelta di incisioni dal XVI al XX secolo. Una raccolta, quindi, che consente di accostarsi alla xilografia «L'apertura del quinto e del sesto sigillo» di Durer, realizzata per «L'Apocalisse» nell'edizione del 1948, mentre di Giandomenico Tiepolo (Venezia 1727-1804) si ammira «Vecchio barbuto». Si notano poi la «Sacra Famiglia» dell'Andreani, Callot e Stefano della Bella, Piranesi e l'acquaforte «Le donne fiorentine» di Corot, l'ottocentista Rayper e Galante, Boccioni, Mirò.

Alla «Galleria Carlomaria Weber» (via San Francesco da Paola 4, sino al 30 gennaio) composizioni del torinese **Federico Piccari** e alla «Tuttagrafica» (piazza Carlina 19, sino al 15 gennaio) incisioni di **Angela Colombo** di Milano eseguite con una tecnica raffinata ed elegante. **[a. mi.]**

G. D. Tiepolo «Vecchio barbuto»

NOTTE GIOVANI

a cura di Gabriele Ferraris

I Gang Starr

La popolarità maggiore l'hanno ottenuta grazie a «Jazz Thing», colonna sonora di «Mo' Better Blues»; sono i Gang Starr, due rapper americani che stasera arrivano al «Network» (via Pomba 7, ore 22). Si chiamano The Guru e DJ Premier, sono pionieri della contaminazione rap-jazz.

Son y la Rumba

Scoperti in Messico da Gabriele Salvatores, e ingaggiati per la colonna sonora di «Puerto Escondido», i Son y la Rumba adesso sono in Italia. Stasera si esibiscono al «Charleston» di via Cavalcanti 5 (ore 22).

A El Paso

Gli Artless sono una rock band di New York, guidata da Michael Board, attiva dall'87. Stasera li di scena a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22).

Metal Festival

L'etichetta discografica torinese Dracma ha pubblicato qualche tempo fa una ricca compilation, «Nightpieces II», di band italiane. Venti, per la precisione, che oggi saranno sul palco dello Studio 2» (via Nizza 32) dalle 18 a mezzanotte.

In scena Cristal Lake, Elektradrive, Dogma, Gow, Caravanserraj, Headcrasher, Nasty Licks, Red Fire, Techrome, Wells Fargo, tutti torinesi. E inoltre Abnegate di Varese, Anger (Lucca), Circus Nebula (Forlì), Defcon 1 (Brescia), Expiatoria (Genova), Lost Innocence (Salerno), Tapir Gets Angry (Udine), Womp (Orvieto), Glory Hunter e Jumpin' Shoes (Terni).

Oggi e domani

Stasera al «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo, ore 21) il pianista Carlo Campana.

Rock al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) con Lorylm; e al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) con i 60/70. Musica latina alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) con il duo Velasquez-Cuba. Canti peruviani e danza alla «Cave» (via Pomba 7, ore 22) con l'attrice Monica Livoni impegnata nello show «La picaronera».

Domani sera al «Re di carta» (via Germanasca 37, ore 22) concerto jazz del trio del chitarrista Luigi Tessarollo.

Sempre domani, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) festa del «Cuore fans club». Rinviata invece la «Festa Granata» in programma domani al «Naxos».

Successo di cartoni animati e avventure

Il cinema-bambino fa tanto pubblico

Determinanti per l'alta audience dei programmi televisivi («Scommettiamo che?» ne è l'esempio più eclatante), i bambini hanno un ruolo importante anche per il buon andamento commerciale dei film di sala.

Grazie a loro, «La Bella e la bestia» ha già superato i 20 miliardi d'incasso e si avvia a insidiare addirittura il thriller erotico «Basic instinct» in precedenza indisturbato dominatore al box office (28 i miliardi «racimolati»).

A Torino il trentesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney ha già raggiunto gli 850 milioni di lire e rende affollati l'Olimpia Uno, via Arsenale 31 (orari: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30), ed il Capitol, via San Dalmazzo 24 (dalle 14,30 ogni due ore).

In ascesa, anche se difficilmente raggiungerà il risultato del fortunato predecessore (terzo nella storia del cinema dopo «Et» e «Guerre stellari»), l'altro film per famiglie natalizio «Mamma ho riperso l'aereo». Le esilaranti vicissitudini newyorkesi dell'enfant prodige americano Macaulay Culkin che sbaglia aereo sono sugli schermi di Doria, via Gramsci 9 (orari 15,20; 17,45; 20,05; 22,25) ed Etoile, via Buozzi (15,25; 18; 20,25; 22,35).

Rivolto ai piccoli spettatori anche il cartellone della domenica pomeriggio del Valdocco, via Salerno 12. Prevede l'ultimo episodio cinematografico dei personaggi di Leonardo, Raffaello, Michelangelo e Donatello: «Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze» alle 15 e 17,20 e le «Nuove avventure di Braccio di ferro» alle 16,40.

Intanto, successo anche per le rassegne in programma il sabato pomeriggio alle porte di Torino. Al Gioiello di Rivoli si svolge la seconda edizione di «Cinemababy» (sabato prossimo è previsto «Bianca e Bernie nella terra dei canguri») mentre il cinema Stazione di Collegno ospita «Sabato bambino» (sabato 16 «Lilli e il vagabondo»). Per entrambe, spettacoli alle 15 e 17 e ingresso a 5 mila. **[d. ca.]**

Incontri e seminari alla Lega Navale

La voglia di vela sui mari invernali

Vele anche d'inverno. Corsi, incontri, seminari costellano il programma attuale della Lega Navale (corso Unione Sovietica 316 b, telefono 619.76.43). Il 11 gennaio cominciano le lezioni dedicate a chi vuole la patente per condurre imbarcazioni a vela e a motore.

Martedì 19 Giuseppe Restivo dà l'avvio a un seminario di cultura marinaresca. La prima lezione è sulla storia della radionavigazione. Dal 21 parte il ciclo di conversazioni sulle tecniche di regata con l'aiuto di filmati. Il 25 incontro al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) con Giovanni Soldini: racconterà le sue avventure di velista e il naufragio in Atlantico.

Il 15 febbraio ancora un incontro con i protagonisti delle grandi avventure sul mare: si tornerà in Atlantico su velieri che hanno partecipato alla Traversata degli Alisei. Tutti gli incontri sono alle 21.

Omaggio al mago

Spettacolo e un museo per Candely

«L'agua de la India» lo rese famoso. Con questo numero di alta prestidigitazione che consisteva nel vuotare una brocca d'acqua sempre piena, il mago **Candely** stupì le platee di tutta Europa. A un anno dalla sua scomparsa il suo circolo, l'Associazione Amici della Magia, lo ricorderà domenica 31 gennaio allo Juvarra, ore 16, nello spettacolo «Trofeo Candely».

In tre ore si alterneranno sul palcoscenico artisti come Alexander e Victor, presidente del circolo, e altri giovani prestigiatori che riporteranno in scena parte del repertorio del «maestro». Nello stesso giorno (alle ore 15) verrà inaugurato il «Museo Candely» nella sede dell'associazione in via Sante Chiara 22; singolare esposizione di 50 attrezzi magici come il dado di Goldwin, «pezzo forte» del repertorio di Candely che permetteva la singolare illusione: la «smaterializzazione» della materia.

I biglietti di invito si possono prenotare gratuitamente da domani, telefonando al 597.087.

GLI APPUNTAMENTI

Recital

Oggi alle 15 al Circolo della Consolata, in corso Ferrucci 12/B, matinée di beneficenza «Una chitarra amica» con Carmelinda Filolungo al pianoforte e Titta al flauto. Verranno anche recitate poesie. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto a favore del Terzo Mondo.

Pittura cinese

Sono aperte le iscrizioni al Cesmeo, in via Cavour 17, per il corso «Montagne e acqua: la pittura cinese di paesaggio». Sarà articolato in quattro incontri di due ore ciascuno che cominceranno il 18 gennaio alle 15,30. La quota di partecipazione è 100 mila lire. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi allo 011/546.564.

Danza

Nelle sedi delle associazioni Chorus e Spazio Danza Tre riprendono i corsi di danza (classica, jazz, moderna, afro, orientale, rock), di aerobica e arti marziali. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi di teatro curati da Fasella, Anna Cuculo e Terenzio Mittiga. Informazioni e prenotazioni allo 011/669.91.28.

L'ipnosi

Mercoledì 13 gennaio alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, si terrà la conferenza sul tema «Conoscere l'ipnosi».

Vegetariani

L'Associazione Vegetariana Italiana e la Pro Natura organizzano un ciclo di otto conferenze sulla prevenzione e la cura delle malattie a tavola. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi alla sede di via Pastrengo 20, 011/562.27.89.

L'uomo

Il 12 gennaio alle 21, all'Associazione Ex allievi Fiat, in corso Dante 102, Paolo Berra parlerà sul tema «Arte e religione dell'uomo». L'incontro è organizzato dall'Associazione di Antropologia ed Etnologia Amici del Museo di Torino.

Antico Egitto

Martedì 12 gennaio alle 18 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, l'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio organizza la conferenza «Viaggio naturalistico nell'antico Egitto». Con un intervento di Elvira D'Amicone.

In Africa

Il 12 gennaio alle 21 nella sede del Movimento Sviluppo e Pace, in via Saluzzo 58, si svolgerà l'incontro «I progetti di Msp in Africa». Ne parla Sandro Sessone.

Libro

Al Bistrò La Cave di via Pomba 7 il 12 gennaio alle 21,30 verrà presentato il libro «I volti dell'uomo» di Roberto Alfredo Pera (Gribaudo Editore).

Vernissage

S'inaugura il 12 gennaio alle 19 al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, la mostra di Misetta con l'esposizione di 40 dipinti e alcuni disegni. Terminerà il 28 gennaio e sarà aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Alla Regione

Verrà inaugurata il 11 gennaio alle 18 nella sala esposizioni della Regione, in piazza Castello 165, la mostra di pittura e scultura di Vittorio Garetto. Proseguirà fino al 20 gennaio.

Conferenza

Il 13 gennaio alle 21,15 all'oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, conferenza di Enrico De Maria che parlerà sui «Repertori organistici liturgici e profani». Ingresso libero.

Cardiologia

Mercoledì 13 gennaio alle 15,30 alle Residenze Anni Azzurri di Volpiano, in via Bertetti 22, riprende il ciclo di medicina con l'incontro sul tema «Cardiologia: ipertensione e cardiopatia ischemica». Relatrice Laura Montagna.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	2....
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica Servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	58.21.606 - 54.80.00
Securitel, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesed	768.611 - 762.686
Centro antiveleni	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63.661; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.80.00
Croce bianca	329.01.98
INFERMIERI	
	54.04.89
	958.93.31
AI	819.18.20
	83.01.56
	33.13.01
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldei	50.23.96 - 58.52.65
Amilia	44.11.40
Ares	0337.220.250
Ass. interm. tori.	220.42.32
Spi	
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Bm	248.41.52
Piccole serve del malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siedo	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1	772.3306
c. Vittorio 66	538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550	
Tel. Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Caritas	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono	58.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.86.86
Amnesty International, via Vasgiola 10	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	
Aplce (epilessia)	31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39	81.26.026
Città Insieme	561.7181

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel.	436.01.66
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega difesa gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.98
canile	262.03.97
Lega difesa cane, v. Bongiovanni 9	262.03.92
Ual, serv. veter., c. Lanza 75, v. S. Domenico 22	53.35.99

AEROPORTI

Caselle inf.:	57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24)
Biglietteria	57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
Socc. handicappati	290.000
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetta 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dama 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno — Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Ipo Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli, ponte Stura; c. Giulio Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 16.

TEATRI

[illegible] - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Domani sera alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto: **Fiati alla ribalta** con il Quintetto di ottoni di Budapest. In programma musiche di Shostakovic, Rimskij-Korsakov, Strauss, Howart e Don Gillis. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a [illegible] ed oltre i [illegible]) L. 10.000

TEATRO JUVARRA: Solo per 4 giorni Remo Remotti in: **Chi si ferma è salvato.** dal 20 Volevamo essere gli U2 di Umberto Marino. Si prenota.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca [illegible]. Or.: 9,30/11,30 14/16,30, Biglietto [illegible]. Tel. 65.69.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... [illegible] con Exporlex.

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino): ore 21 grande ed atteso ritorno a Torino di Franco Orsini.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti.

DU PARC: Tel. 52.16.275. Ore 15,15 e 21 Reporter Band.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 606.08.17): Il vero liscio si balla da noi. Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): [illegible] liscio orch. Luca Frencia.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): [illegible] 15,30 [illegible] Romeo. Ore 21 [illegible]. Gino Romeo.

[illegible] **GARDEN** (tel. 680.3443): ore 15,30 e 21 [illegible], allegria, riduzione [illegible] e il M° Fantino.

NUOVO [illegible]DERO (via [illegible] Doria 8, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne» [illegible] 15 e 21 orch. Danilo. Lunedì 18 gennaio [illegible] gradito ritorno la grande orchestra di Daniele Comba.

TANGO [illegible] DANZE: pomeriggio ore 15, elegante serata ore [illegible].

PATIO + INVIDIA: tutte le sere [illegible] 22 discoteca sabato e domenica [illegible] 15/19. Tel. 661.4641 - 674.069.

RISTORANTE DISCOTECA LA [illegible] CACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. (0121) 374.115.

[illegible] **NOTTE** [illegible] (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, [illegible] 687.553): [illegible] le sere discoteca.

GALLERIE E [illegible]

CENTRO ARTE C. [illegible] Castellamonte (0124) 513.314 Silvio Brunetto, opere scelte (dal 1950-1990) fest. 10-13.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Ferrigato acqu. e oli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA TELACCIA: 18° concorso di pittura, scultura [illegible]. [illegible] Informazioni tel. 562.8220.

[illegible] (via Maria Vittoria 27/b - tel. 831013): Tappeti del Tibet - 16/19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della [illegible], piazza Castello 165): mostra di Edoardo Profumo. Fino all'11 gennaio 1993. Orario feriali 10-18, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE

BERMAN: Daniela Flasore.
DAVICO: Philippe Garel.
LA GIOSTRA - Arte: Maestri moderni
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
NARCISO: «L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in Italia».
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): [illegible] Damiano.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; Alece 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. [illegible]cholson, D. [illegible]ore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000; Alece 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alece 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'. Thriller

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'. Avventura

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

[illegible] — Cinema 5 (Sala 3) t. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,20/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h. Satirico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05'. Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35'. Cartoni animati
Abbinato [illegible] L'arte della danza

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ing. 10.000; Alece 8000
[illegible] in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. [illegible]. Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'. Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto [illegible] comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [illegible]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible]bile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino - T. 447.5241. Or.: 14,40/17,10 19,50/22,30 [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di [illegible] causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50'. Thriller

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,25/18/20,25/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'. Avventuroso

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ing. 10.000 Alece 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. [illegible] (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie [illegible]. N.V. 2h8'. Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la [illegible]. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,20/17,45/20,05/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, [illegible] Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito [illegible] giovinezza. N.V. 2h. Comico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16[illegible],30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blisseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in gu[illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'. Fantastico

[illegible] 1 — v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22[illegible]. Ing. 10.000
[illegible] d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'. Comm.

Nuovo Odeon — v. Vernazza 6, [illegible]. 749.2362. Or.: 15,45 18/20,20/22,30. Ing. [illegible] rid. 7000
Arma letale 3 (Lethal Weapon 3) — di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'. Poliziesco

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N.V. 1h35'. Cartoni animati
Abbinato cartone animato L'arte della danza

Olimpia II — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. [illegible] rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N.V. 1h45'. Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0148. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [illegible] romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Salone — p. Belgio 53, Tel. 8174.171. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Ing. 9000 Alece 6000
L'Atlantide — di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h. Avventura

Studio Ritz — v. Acqui 2. T. 819.0150. Or.: 16,30/17,50 20,10/22,30. Ing. 10.000 Alece 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,35 17,55/20,10/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — Analisi finale con R. Gere, Kim Basinger. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

[illegible]nteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — [illegible] tesla. Colori. Or.: 15/16,40/18,15/20/21,40.

Massaia [illegible] — v. C. Massaia [illegible], Tel. 257.881 — Fino all'11-1 Rabbia ad Harlem, (Usa '91) di Bill Duke con F. Whitaker e G. Hines. [illegible] 48', ore 19,15 e 21,15

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.800

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Doppio programma: Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze. Col. or. 15-17,20. Nuove avventure di Braccio di Ferro. Col. or. 18,40

CIRCHI

[illegible] d'Armi — Torino, Tel. 316.63.76
Circo Orfei — Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e [illegible].

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, [illegible]. 88.151 — Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì - Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Mercoledì 13 gennaio alle ore 17 Susanna Franchi presenta: I dischi e le musiche di... Piero Gelli. Conversazione e ascolto dei brani preferiti del direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/76.71 — Prossimo spettacolo: dal 1° al 6 febbraio, Arca Azzurra-Panna Acida in Casalinghitudine dal libro di Clara Sereni, regia di Carlina Torta con Carlina Torta e Marco Zannoni. Per inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 16,30 per la rassegna il Filo incantato (pomeriggi a teatro per bambini) Compagnia L'inventagiochi presenta Aladino-La magia della lampada spettacolo di marionette. Inf. e pren. 819.3529.

[illegible] — p. Solferino 4, [illegible]. 562.3800 — Oggi ore 15,30 Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma, Regina Bianchi in Arsenico e vecchi merletti. regia Mario Monicelli; ultimo giorno. Bigl. 9-13 / 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — [illegible] alta voce Laboratorio di narrazione e lettura teatrale condotto da Barbara Gobbo. 6 incontri settimanali a partire dal [illegible] gennaio (ore 17,30-19,30). Per inf. ed iscriz. tel. [illegible] - 489.878.

Auditorium Rai — piazza [illegible], Tel. 810.49.61

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.99, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abbonamento T[illegible] ore 16 La leggenda di San Gregorio di Omboni-Poli con Paolo Poli. Biglietteria T.S.T. (v. Roma 49, or. 10-16) lunedì riposo. Tel. 557.62.46/54.45.62. Ultima recita.

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — La Compagnia d'Operette Belle époque presenta: dal 15 al 17 genn. Il paese del sorriso e dal 22 al 24 genn. La vedova allegra. Dal 26 al 31 genn. Carlo Giuffrè in I casi sono due [illegible] Mario Scarpetta; regia di Carlo Giuffrè. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Oggi ore 16, da martedì fer. ore 21, fest. ore 16. Continua il successo della Compagnia comica piemontese con Mario Brusa in La rata volotra di Brusa, Lori, Fenoglio, da «La puce à l'oreille» di G. Feydeau, con Bruno Gambarotta, [illegible] Edmo Fenoglio. [illegible]. fer. ore 9-13; 16-23. Fest. ore 15-23.

[illegible] — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Cons. [illegible] — via Mazzini 11, Torino, [illegible]. 832.362

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Dal 21 al 30 gennaio prima nazionale Dei liquori con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, drammaturgia di Remo Rostagno, scene di Lucio Diana. Inf. e prenot. 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 56.11.262.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — La locandiera di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè prevista per il 12 gennaio è stata rinviata per martedì II febbraio, ore 21.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Riposo. Dal 13 gennaio Remo Remotti in Chi si ferma è salvato di Remo Remotti, regia Gioele Dix. Ingresso alla prima L. 15.000, tagliando di Torino Sette L. 10.000, altri giorni L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, telefono 53.20.87.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.562 — Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: La Magnifica Danza. Cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Morris, Savignano [illegible] Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 / 16-19. Tel. 562.[illegible]

Teatro Ambra — V. Chiesa d. Salute 77, Tel. 210.965

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. 561.36.94 — Ore 16,15: Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: Sentomato, varietà. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Inf. e pren. cassa teatro, Tel. 561.36.94, Or.: 9,30; 12,30; 15; 18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — RIPOSO

[illegible] di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Oggi ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino presenta: T'l'hass mai fait perel, comicissima commedia di Casaleggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Druetto. Regia di M. Scaglione.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 78.71.17.

Teatro Matteotti — [illegible], Moncalieri tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 817.10.46, Tram 15, Ingr. 7000 — Or.: 16,30; 22,30 Brats 45 minutes from Hollywood - I diavoli volanti. Or.: 18,30 Just rambling alone. Delitred - no sleep on the deep. Or. 19,30 C'era una volta un piccolo naviglio. Or.: 20,30 Hungry Hearts, Ridolini [illegible] mare. Atollo.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15, Ingr. 7000 — **[illegible]** — [illegible] Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (G.B. 1992). Or.: [illegible]; 15,10; 20,20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. [illegible] 19, tel. 511.293. Ninfomania albergo a ore. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. Babe donna in calore. V. Hart, S. Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 59, tel. 749.2907. Batteria accelerata, con Sherry St. Claire, Taya Raye. Viet. minori 18. Ap. ore 15. Ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. Match erotico n. 2, con C. Beccarie, Mayden Dax. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 656.334. 1ª vis. La cavalla erotica, con M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: La notte del camaleonte, con Ashlin Gere, Rocco Siffredi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Luana erotica perversa, con L. Borgia. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione: Il segreto di Maurizia, con M. Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. Centralinista del sesso, con H. Lee. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. Baby la figlia libidinosa, con Baby Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: [illegible]

[illegible]
[illegible]no

BUSSOLENO
NARCISO: L'ultimo dei Mohicani

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Al lupo al lupo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Pomodori verdi fritti

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Moglie a sorpresa

[illegible]
MARILYN: La bella e la bestia
SPLENDOR: Guardia del corpo

CHIVASSO
[illegible]: Puerto Escondido
MODERNO: La bella e la bestia
POLITEAMA: Guardia del corpo

CIRIE'
[illegible]O: La [illegible] la [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: Sognando la California
REGINA: Al lupo al lupo
STAZIONE: Guardia del corpo
STUDIO LUCE: La bella e la bestia

CUORGNE'
MARGHERITA: La morte ti fa bella
PERONA: Al lupo al lupo

[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: Casa [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: Mamma ho riperso l'aereo

IVREA
ABCINEMA: 1492 la scoperta del paradiso
BOARO: riposo
POLITEAMA: Sognando la California

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La bella e la bestia

MONTANARO
VITTORIA: Accoppiamenti per un...

NONE
EDEN: riposo

[illegible]
M[illegible]NO: La bella e la bestia

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: La bella e la bestia
RITZ: Puerto Escondido

[illegible]
GIOIELLO: La bella e la bestia

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Sognando [illegible]

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Mamma ho riperso l'aereo

S[illegible]
CENT[illegible]: La bella e la bestia

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[illegible]
AMBRA: Guardia del corpo

[illegible]
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Tel[illegible]
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Sempre più difficile, film
[illegible] La famiglia Partridge, telefilm
[illegible] La grande barriera, telefilm
24 — Notturno, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Bianco su nero
22,30 Tg 4
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16 — La città [illegible] risponde il sindaco
17 — Bowling bowling
17,30 Amarti è la mia dannazione, film
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Gli amori di Carmen, film
24 — Tosca, film

Primantenna Supersix
16 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Ippo Tommaso, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After mash, telefilm

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
18 — A.A. criminale cercasi, film
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,25 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,25 Apocalypse now, film

[illegible] Tv
17,30 Il dopo partita
19,20 Insiders, telefilm
20,25 Posseduti, film tv
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte

[illegible] Odeon
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 Oltre Mombasa, film
22.15 Notiziario regionale
22,30 Le vergini di Salem, film V.M. 14

[illegible]no Tv
9,1[illegible] Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
10 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
11 — Rassegna, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,25 Week-end sport
22,35 A tu per tu
23 — Background
23,30 Erreuno notizie

Rete 9 Tel
20.17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 settegiorni
20,42 Arco di trionfo, film
22,31 N.Y.P.D., telefilm
23,01 Settegiorni
23,25 Polvere di stelle
23,32 [illegible] artigiano

Quinta Rete
15 — Film
19,30 Cartoon compilation
20,30 Film
22 — Campane a festa, tras. folk.

Telecampione
18 — Conoscere per capire
19 — I grandi convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

Telesubalpina
17 — Filodiretto - incontri al caffè subalpino
19 — Agorà: scusi, dottore. Il rapporto medico - paziente
19,25 Domani celebriamo
19,30 Acqua di sorgente
20 — Cartoni animati
20,30 I pascoli d'oro, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

G.R.P.
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 The outsiders, telefilm
20,30 Strade scarlatte, film
22 — Palcoscenico, [illegible]
23,30 Charleston, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 [illegible]
18,03 Mod squad, [illegible]
20,20 Pasqualino Cammarata... capitano di fregata, film
[illegible] Informa 7
23 — [illegible] squad, [illegible]

[illegible] 9
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Il venditore di palloncini, film
[illegible] Le ario della [illegible]

Videouno
17,10 Monkey, [illegible] animati
18 — Justice, telefilm
18,45 Videouno notizie
19 — Monkey, cartoni animati
20,30 [illegible]
23,20 New [illegible] Yard, telefilm
24 — [illegible], telefilm

Tele Vox
18 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 Tele sera
19,30 I diritti dell'uomo, replica
21,30 Suggestione, film
24 — S.w.a.t., telefilm

[illegible] Rete
18.15 L'ispettore Regan, telefilm
20,30 Balla comigo, novela
21,30 Nido di serpenti
23,30 Film

Teletime
17,30 Il coraggio di Lassie, film
19 — Profondo vero
20,30 Romagna mia, spettacolo
23,15 Quella notte in casa Coogan, film

Telestudio
19,30 Cartoni animati
20 — Cartoni animati
23,45 Film
1,30 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza [illegible] Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale [illegible]. [illegible]. Merc., [illegible] e sab. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12, 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855). Lun. a merc. 8-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [illegible]uda (via [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 [illegible] 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chi[illegible].

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.881): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: da [illegible] al venerdì 9-12,30, 14-18; sabato [illegible] 12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/659.30.47.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1592). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

[illegible] di[illegible] (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

[illegible] (tel. 561.7776 - 561.2677): mar.-dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Pecore, percorsi di cultura alpina». Sino al 10/1. Videomontagna: «Tirol clip-Telemark ovvero sci a talloni liberi». Sino al 17/1. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30. dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (Via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì [illegible]

Nissan Micra.
Auto dell'Anno 1993.

Il mondo è bello perché è tondo.

Servosterzo [illegible] serie = comfort di guida nel traffico.

Motori [illegible] e 1300 cc (55 e 75 cv), bialbero 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.

Correttore [illegible] frenata LSV per una maggiore sicurezza.

[illegible] portiere rinforzate con barre d'acciaio, uniche per [illegible] vettura di questo categoria, garantiscono grande protezione.

Sospensioni "5 link" sul retro-[illegible] stabilità e grande comodità di marcia.

Equipaggiamento completo [illegible] dotazione: Micra ha tutto.

Micra ama la natura: utilizza benzina senza piombo e vernici ecologiche.

Tre anni o 100.000 Km di garanzia totale su tutto il veicolo: numero verde 1678-63003.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA).

LA STAMPA

ANNO 127. N. 9 — DOMENICA 10 GENNAIO 1993 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 — L. 1200

L'assassinio del vicepremier frena la trattativa a Ginevra. Aerei Usa su Sarajevo

Il grido del Papa: basta massacri

Da Assisi: mondo, ferma la guerra in Bosnia

E L'AMERICA SI SPOSTA A SARAJEVO

E' CORRETTO scrivere, o soltanto pensare, che abbia vinto Bush, che Saddam sia [illegible] ra una volta sconfitto? Che abbia [illegible] il pragmatismo sulla visione onirica delle cose, che il ruggito dell'anatra (zoppa) abbia spaventato il leone (spelacchiato)? Forse, a ben guardare, grazie a quel minimo di conoscenza della psicologia araba che Allah gli ha dato, Saddam Hussein ha aggiunto una pie[illegible] alla lenta, faticosa opera di restauro intrapresa dopo la sconfitta. Il primo a capire che quella americana era stata una «vittoria senza trionfo», fu proprio lui, il raiss. La tempesta del deserto pose al macellaio di Baghdad un problema immediato: sopravvivere. C'è riuscito grazie a una [illegible] di «combinazioni politico-militari»: l'Armata Rossa della quale, nel 1991 Gorbaciov era in ostaggio non poteva permettere che i GI [illegible] vassero a Baghdad. Bush non poteva [illegible] l'allora prezioso Mikhail. Il Pentagono [illegible] atterrito dall'idea di una caccia al topo-Saddam nel labirinto di Baghdad o, peggio, in tutto l'Iraq, paese pressoché [illegible] to in termini topografici e culturali, agli americani. Salvata la pelle, Saddam, ha cominciato, pazientemente, un passo al giorno, a «recuperare» quei fratelli arabi che l'avevano lasciato solo nella tempesta. La sua ultima sfida, niente affatto temeraria, un rischio freddamente calcolato, al gigante americano non è stata appoggiata da nessun Paese arabo, a dispetto della bombastica esortazione patetica di Gheddafi. Ma è anche vero, e importante, che quest'ultima crisi [illegible] abbia visto un solo Paese arabo schierarsi contro Saddam. E questo perché i moderati arabi han di nuovo paura dell'Iran colpevole ai loro occhi di aver scatenato una offensiva

Igor [illegible]

[illegible] A [illegible] 2 [illegible] COLONNA

ASSISI. «Davanti a una simile tragedia [illegible] si può [illegible] indifferenti, non si può dormire»! Il Papa ha gridato ieri sera la sua angoscia nella veglia di preghiera nella Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi. Papa Wojtyla ha pronunciato una drammatica omelia, davanti ai rappresentanti delle religioni di tutto il mondo, per fermare la guerra in Bosnia. Giovanni Paolo II ha fatto dimostrazione di umiltà: «Non siamo né forti né potenti, ma sappiamo che Dio non lascia senza risposta l'implorazione di chi si rivolge a lui»; e qu[illegible] preghiera deve contribuire «alla ricostruzione del continente europeo; e forse - ha aggiunto con un tocco inquietante - alla sua sopravvivenza». [illegible] tutti in Europa, oggi, devono «sentire quasi infitte nella propria carne le ferite della guerra; l'angoscia, la solitudine, l'impotenza, il pianto, il dolore, la morte». Era il Papa della penitenza, quello che ha parlato ieri, dello stupore religioso di fronte all'esistenza del [illegible] [illegible] nel mondo. «E' mai possibile privare un uomo [illegible] diritto alla vita perché non è uno di noi, è l'altro?»

Eppure la pace sembra allontanarsi. L'assassinio del vice p[illegible]ier bosniaco, avvenuto l'altro ieri a Sarajevo, a opera di un commando serbo, proprio alla vigilia della ripresa della Conferenza di Ginevra, ha mandato in crisi le trattative per la [illegible]. Da Parigi, dove ha incontrato ieri il presidente francese Mitterrand, il presi[illegible] bosniaco Alija Izetbegovic ha rilasciato una breve dichiarazione per spiegare che non aveva ancora deciso se oggi la sua delegazione sarà p[illegible]te alla Conferenza di pace. «Aspetto la decisione [illegible] mio governo» ha dichiarato Izetbegovic. Ma il suo consigliere Hajrudin Somun ha detto che i musulmani non hanno intenzione di ritirarsi dalle trattative per non fare un regalo ai serbi. Dal prossimo sabato gli 80 caccia «F-15» e «F-16» [illegible] portaerei americana «Kennedy» voleranno «nella regione sotto il controllo di volo di Belgrado»: la notizia è stata resa nota ieri sera dall'agenzia «Tanjug».

Ingrid Badurina, Renato Rizzo
Marco Tosatti A PAGINA 2 e 3

Bush: ho piegato Saddam

«Ma al primo gesto di minaccia verrà punito senza preavviso»

Saddam Hussein

WASHINGTON. La fermezza del presidente Bush ha piegato ancora una volta Saddam Hussein. La Casa Bianca ha confermato che i missili iracheni «sono stati ritirati» e che il nuovo allarme nel Golfo Persico è rientrato.

Gli Stati Uniti, però, non consentiranno più un altro bluff al dittatore iracheno: «Nessun [illegible] avvertimento - ha detto il portavoce presidenziale Fitzwater - verrà lanciato se l'Iraq violerà di nuovo le condizioni dell'ultimatum».

Gli Stati Uniti, insomma, si riservano da questo momento in poi il diritto di [illegible] un'azione punitiva senza preavviso.

[illegible] e [illegible] A PAGINA 5

MIRACOLO A NEW DELHI

Aereo precipita, tutti [illegible]

[illegible] [illegible]LHI. Un aereo con 172 persone a bordo si è schiantato presso la pista d'atterraggio dell'aeroporto di New Delhi. La carlinga si è squarciata in più punti e si è incendiata, ma miracolosamente tutti i passeggeri e gli uomini d'equipaggio si sono salvati. Il velivolo era un Tupolev-154 dell'aviazione [illegible] affittato dall'Air India.

IL CONCERTO [illegible]

«E' uno scippo di Battiato»

L'ideatore del [illegible] di Baghdad accusa Battiato (nella foto). «Mi ha scippato, trasformando lo spettacolo in un'autocelebrazione». **L. Sugliano A PAGINA 12**

«Non abbiamo obiettivi politici», dice il procuratore di Milano. Il legale del leader psi: attacco arbitrario

I giudici: dimostreremo le accuse a Craxi

Scandalo tangenti a Roma, finisce in cella il fratello di Del Turco

[illegible] vuole governo di tecnici

Si allarga il fronte anti-Amato
Anche Pannella ritira il [illegible] voto

di Alberto Rapisarda A PAGINA 6

«Vuoi sposarti? Allora uccidi»

Pentito rivela: dovevo [illegible]
i genitori della mia fidanzata

di Giovanni Bianconi [illegible] 11

Shetland, accusa a Benetton

«Usa la tragedia come pubblicità»
La tempesta aggrava il disastro

di Paolo Patruno A PAGINA 9

MILANO. «Ci attribuiscono obiettivi politici? E' il solito vizio della dietrologia». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, risponde così a chi accusa i magistrati di «fare politica» con i mandati di [illegible] e le informazioni di garanzia.

Ma i legali di Craxi insistono: «Ribadisco nel modo più netto e radicale che l'onorevole Craxi viene chiamato in causa in modo del tutto arbitrario - ha detto l'avvocato Enzo Lo Giudice -. La sua estraneità non è formale, ma sostanziale e totale».

L'inchiesta [illegible] tangenti, intanto, continua [illegible] serie di arresti eccellenti. A Roma è finito a Regina Coeli Fausto Del Turco, fratello del segretario generale aggiunto della Cgil. E solo l'età avanzata ha risparmiato il carcere a Francesco Spinelli, [illegible] psi, da otto anni commissario straordinario dell'Ente Eur.

F. [illegible] e F. [illegible]
ALLE PAGINE 7 e 8

INTERVISTA CON FORMICA

«Bettino vattene o il psi muore»

ROMA. «I tempi sono stramaturi per il cambio e stiamo attenti che non diventino marci», dice Rino Formica (nella foto). Gli oppositori di Craxi chiedono che il segretario si fa[illegible] da parte.

Fabio Martini A PAG. 7

IL GALATEO DELLE DIMISSIONI

SE un ministro inglese pronuncia dichiarazioni inopportune su un Paese alleato il primo ministro lo congeda nel giro di qualche giorno. Se il ministro tedesco dell'Economia è sospettato d'interessi privati in atto d'ufficio, la pubblica opinione lo costringe a dimettersi dopo due settimane. Se il capo di gabinetto della Casa Bianca si serve di aerei ufficiali per andare dal dentista, il Presidente lo prega di rinunciare all'incarico. Se un leader giapponese è corrotto le tradizioni vogliono che egli si umili chieden[illegible] pubblicamente scusa delle [illegible] malefatte di fronte alla nazione. Se il Presidente brasiliano è accusato di corruzione, la de[illegible]ia «carioca» è perfettamente capace di mettere a punto in pochi mesi le procedure dell'impeachment.

In Italia, no. Nella oligarchia italiana i re che ci governano ig[illegible] l'istituto dell'abdicazione e accettano tutt'al più, nel peggiore dei casi, quello della luogotenenza. Se l'Italia è il Paese europeo in cui la classe politica è più longeva, la ragione è anche nella sfacciata testardaggine con cui essa rifiuta di mettersi da parte quando è chiamata a rispondere delle proprie azioni. Il caso di Craxi, colpito negli scorsi giorni da un secondo avviso di garanzia, non è che l'ultimo episodio di [illegible] vicenda che cono[illegible] a memoria. Vi [illegible] nel governo Amato ministri per i quali è in corso un'indagine o un procedimento giudiziario. Ma nessuno di essi ha rassegnato le dimissioni. Sappiamo che essi saranno colpevoli soltanto il giorno in cui un tribunale li avrà dichiarati tali. Ma le regole del

[illegible]

CONTINUA [illegible] QUARTA COLONNA

Tomba finalmente primo in slalom: «Ma la Coppa ormai è persa»

Ho vinto, scusate il ritardo

LA vittoria di ieri nello slalom di Garmisch mi ha dato una doppia soddisfazione. Non ero mai arrivato primo sulle piste della più famosa stazione invernale tedesca e così posso aggiungere un'altra perla alla col[illegible] dei miei successi. Nello stesso tempo ho interrotto un periodo non particolarmente brillante della mia carriera che durava quasi da un anno. Per un giovane che ha scelto lo sport come attività principale il battere gli avversari è [illegible] benzina sempre necessaria. Altrimenti vengono a mancare certi stimoli, soprattutto se si è abituati male, cioè bene.

La gente, i tifosi, però, debbono sapere tutta la verità. Non si deve pensare che io avessi gli incubi di notte perché [illegible] riuscivo più ad arrivare primo. Dall'inizio della Coppa del Mondo, su sette gare disputate, avevo accumulato quattro piazzamenti sul podio, a volte anche per distacchi minimi. Inoltre non mi [illegible] quasi mai capitato di poter sciare in condizioni ideali. Forse qualcuno ha creduto che io trovassi [illegible] scuse per giustificarmi. Invece era proprio così. Ognuno ha i suoi lati deboli: io non riesco a rendere al massimo [illegible] intruso mi scia accanto mentre sono in gara, se la visibilità [illegible] è buona, se la pista [illegible] è preparata [illegible] come si dovrebbe. Vorrei vedere se un pilota come Nigel [illegible] si trovasse a disputare un Gran Premio di Formula 1 su un percorso da rally. Quantomeno avrebbe delle difficoltà. E poi lo sci è uno sport molto particolare, dove hai poche possibilità di rimediare a errori e a valutazioni imprecise. Basta un nonnulla per perdere una gara. E molti non se ne [illegible] dono conto, sono convinti che sia tutto facile. Ieri ho vissuto comunque una giornata carica di tensioni. [illegible] tanto per la gara. Nella prima manche la pista non mi piaceva. Quando ho visto il secondo tracciato ho capito che avrei potuto recuperare parecchio. Ho spinto al [illegible] e - [illegible] avevo detto al mio amico Paolo De Chiesa prima del via - ho scelto il pendio finale per scatenarmi.

Ora [illegible] contento, sono torna[illegible] la Bomba. E ovviamente più rilassato. E' chiaro che d'ora in poi, nelle gare che [illegible] da affro[illegible] prima dei Mondiali di Morioka, correrò per il primo posto, [illegible] ho sempre fatto, ma senza [illegible]ore psicologiche. Ma non voglio che nessuno si illuda: alla Coppa del Mondo, ripeto, non penso più, [illegible] perché questo regolamento mi penalizza. Voglio però altre vittorie. Ai tifosi [illegible] un messaggio: venite a Kitzbuehel [illegible] prossima. Farò di tutto per salutarvi dal gradino più [illegible] podio.

Alberto Tomba

Luigi Cerina cura già i problemi dei drogati e degli ammalati di Aids

Roma ha l'assessore per i gay

E' sieropositivo, lo ha scelto il sindaco Carraro

ROMA. Luigi Cerina, consigliere comunale antiproibizionista, sieropositivo dichiarato, è da ieri il consigliere delegato [illegible] il Comune di Roma ai rapporti [illegible] la comunità omosessuale: il primo consigliere comunale in Italia ad aver ricevuto quest'investitura dal proprio sindaco, Franco Carraro.

Cerina ha già le deleghe per la tossicodipendenza e per l'Aids e alcuni ricordi. [illegible] quando, ad esempio, era appena scoppiata la polemica sulla possibilità che [illegible] il bacio fosse possibile trasmettere l'Aids per di[illegible] [illegible] non era vero in pieno Consiglio comunale Cerina diede un lungo bacio al consigliere verde Athos De Luca, [illegible] sullo sfondo il missino Teodoro Buontempo lo prendeva in giro. La decisione di Carraro è seguito alla serie di omicidi che ha insanguinato la comunità gay della capitale.

Flavia Amabile A [illegible]

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: 850 LIRE A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

Primi fuochi di campagna elettorale dopo la pausa delle vacanze natalizie

Psi-pds, ponte verso i laici

E la Rete candida Diego Novelli sindaco

Finite le v[illegible] natalizie incomincia la campagna elettorale. Primi fuochi, ma subito pesanti: i socialisti ribadiscono il patto [illegible] il pds, lanciano un «ponte» ve[illegible] i laici. In due [illegible] - venerdì all'Antico Macello e ieri nella sede in corso Palestro - prima si [illegible] addosso, poi, intorno a Giusi La Ganga, Franco Amato, Beppe Garesio e Franco Tigani partono all'attacco per organizzare la lunga stagione dei comizi. Nel tentativo di uscire dalla trincea politica proponendo alleanze antiche e nuove. Per smentire chi prevede comunque una sconfitta.

La Rete riunisce la propria assemblea cittadina alla Cascina Marchesa in corso Vercelli e subito lancia il proprio leader, Diego Novelli, sindaco del passato, possibile primo cittadino del futuro, nella veste - si dice - [illegible] «antisocialista doc».

Gli uomini del garofano, a distanza, [illegible] l'avversario e lo contestano: «Se Novelli diventasse sindaco con la sua visione politica da balletoio, [illegible] una città Anni 50, [illegible] ci rimarrebbe che emigrare». Ma [illegible] velli dalla Cascina Marchesa [illegible] rassicura: «Quando vado a letto dormo, non sogno di svegliarmi sindaco».

Andiamo con ordine. Venerdì sera Franco Amato, segretario regionale del psi dopo il 5 aprile, riunisce intorno a sé, un centinaio di giovani. Un lungo dibattito, proposte, pianti, amare constatazioni. Il partito - si dice - è ai minimi termini. Un esempio: «Sino a 12 mesi fa in corso Palestro c'erano le [illegible]de. Adesso c'è il vuoto. [illegible] pur vero che si trattava per lo più di "questuanti", di gen[illegible] "inutile", ma almeno si aveva l'impressione di vivere e [illegible]».

Ancora: [illegible] posti di lavoro, negli uffici un tempo [illegible] lontani ci [illegible] fra compagni, c'erano tanti socialisti. Oggi [illegible] spariti».

Domanda: «Come risollevarci?». Amato, con a fianco Federico Fornaro segretario del Club Turati, risponde sicuro: «Lavorando sodo tra [illegible] gente, per riconquistarne la fiducia, proponendo [illegible] sviluppo della città credibile, portato avanti [illegible] uomini credibili [illegible] compromessi». Di qui parte la «Nuova frontiera» [illegible] garofano in una reminiscenza storica [illegible] progresso kennediano.

Con lo [illegible] imperativo [illegible] si è riunito il «gruppone» che fa capo a Giusi [illegible] Ganga per decidere la linea [illegible]litica da proporre domani nel direttivo provinciale che sancirà l'avvio della stagione elettorale. Da [illegible] Palestro il presidente dei deputati [illegible] ha rilanciato la [illegible] con psdi e pds. Un patto che, a giudizio di Garesio, ex capogruppo in Sala Rossa, dovrà essere allargato [illegible] partiti laici. «A repubblicani e liberali - afferma - con i quali abbiamo lavorato per [illegible] anni. Un accordo «anti-Novelli» e anti Lega Nord, che in [illegible] «ballottaggio tra sindaci potrebbe attirare parte del mondo cattolico».

Riunioni al centro dell'attenzione anche alla Cascina Marchesa, dove un centinaio di simpatizzanti della Rete si sono riuniti per eleggere i propri cinque coordinatori cittadini. Al tavolo della presidenza, con Novelli, Angelo Tartaglia, che ha introdotto [illegible]to: leitmotiv, Novelli sindaco. Ma il presidente dei deputati del movimento [illegible] l'entusiasmo: «E' presto per candidarmi. [illegible] parleremo a tempo debito. Ma sia chiaro sin d'ora: sarò disponibile soltanto se - definito un progetto per Torino senza colate di cemento e comunque di[illegible] quello ipotizzato dall'architetto Cagnardi - troveremo [illegible] ampio schieramento di consensi. Solo allora potremo parlare di uomini in gra[illegible] dargli gambe». Annuncio seguito dall'applauso: anche [illegible] la [illegible] è campagna elettorale.

Giuseppe Sangiorgio

Diego Novelli della Rete (sotto) e, da sinistra, Franco Amato e Beppe Garesio del psi

«Nella sede del partito socialista [illegible] a 12 mesi fa c'erano le code, adesso c'è il vuoto»

Poche ore di erogazione d'acqua

Azeglio ha sete La sorgente Moregna è agli sgoccioli

Acqua con il contagocce dai rubinetti di Azeglio, per un improvviso abbassamento della sorg[illegible] che alimenta la rete dell'acquedotto. L'erogazione, limitata a poche [illegible] al giorno, imposta dal sindaco Pio Coda per garantire un minimo di approvvigionamento, l'altra sera è saltata per colpa del gelo che ha fatto scoppiare due tubi.

Per tutta la [illegible] i tecnici hanno lavorato per sistemare il guasto. Ora l'acqua viene tolta da[illegible] [illegible] due volte al giorno dalle 23,30 [illegible] dalle 14,30 alle 17, il tempo utile per far [illegible] che nelle vasche venga raggiunta una quantità sufficiente. «E' una situazione assurda» dicono in paese. [illegible] viviamo vicino ad un lago, in una zona che teoricamente do[illegible] ricca d'acqua».

Ad Azeglio, [illegible] Comune di mille e 200 abitanti, sul lato canavesano [illegible] lago di Viverone, le prime avvisaglie [illegible] idrica si erano [illegible] tra Natale e Capodanno. Da quel momento la situazione [illegible] peggiorata causando disagi alla popolazione e polemiche nei confronti degli amministratori. Il sindaco [illegible] tra incudine e martello: «Stiamo facendo tutto il possibile per risolvere quest'emergenza, ma dalla sorgente di località Moregna sgorga [illegible] acqua del solito».

Il pozzo, fatto costruire dalla giunta proprio per [illegible] improvvisi periodi [illegible] crisi non può ancora funzionare. «Per collegarlo alla rete - dice Coda - servirebbero almeno 160 milioni e 140 per completare l'impianto d'adduzione. Ma non abbiamo il denaro: la Cassa depositi e prestiti [illegible] ha ancora concesso il finanziamento». Intanto in paese la gente pro[illegible]. Sono colpiti soprattutto i ristoratori. Franco Zuccaro proprietario dell'unica pizzeria di Azeglio è tra quelli costretti ogni giorno a fare i [illegible] poca [illegible] disponibile: «Limitiamo il numero dei clienti e chiudiamo presto la sera. Di giorno facciamo i doppi turni per riuscire a lavorare quando dal rubinetto sgorga ancora acqua». Anche il ristorante di frazione Pobbia è nei guai: «Non di[illegible] da mangiare a nessuno: si lavora a ritmo ridotto».

Azeglio, però, [illegible] è [illegible] a problemi [illegible] questo genere. Anni [illegible] sindaco: «Da quando è stata costruita la bretella autostradale Ivrea-Santhià [illegible] sorgente ha iniziato a dare meno acqua. Forse i lavori [illegible] costru[illegible] un ponte hanno in qualche modo interferito con lo [illegible] delle acque. Con un minimo di accortezza, però, [illegible] sempre riusciti a superare [illegible] crisi».

Ad aumentare le difficoltà si è messo di mezzo anche il freddo polare dei giorni scorsi che ha fatto abbassare la sorgente e, inevitabilmente, diminuire la portata [illegible] rete. Ma questo è un guaio a cui nessuno può ov-

PROVINCIA [illegible]

Chivasso, [illegible] con [illegible] sportive

Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato una [illegible] con la ditta Ediltro[illegible] per la costruzione, su di una superficie di 2765 metri quadrati in via Favorita, di un'autorimessa interrata [illegible] box) con il diritto di superficie a favore del Comune, che vi realizzerà attrezzature sportive e verde pubblico.

Palazzo si oppone alla Ivrea-Biella

Il Comune di Palazzo [illegible] è ufficialmente dichiarato contrario [illegible] progetto di costruzione dell'autostrada Ivrea-Biella. Il Consiglio comunale ha approvato una mozione proposta dal comitato popolare [illegible] difesa dell'area morenica Dora Baltea-Serra-Baraggia.

Brandizzo, bomba [illegible]

Ieri alle 7,45 con una telefonata anonima è stata annunciata la presenza di [illegible] bomba nella scuola media «Martiri della Libertà», in via Alba 10, frequentata da [illegible] studenti. I ragazzi non [illegible] stati fatti entrare, ispezionati tutti i locali dell'ordigno [illegible] stata trovata traccia.

Ivrea, [illegible] per una balestra

Aldo Marocchi, di 40 anni, residente ad Ivrea è [illegible] denunciato per detenzione di una balestra. [illegible]. Gli agenti [illegible] commissariato hanno scoperto l'arma [illegible] nella sua vettura.

Sì di Fenestrelle a esattoria Sanpaolo

Il Comune ha rinnovato, per cinque anni la convenzione che assegna l'esattoria civica all'Istituto San Paolo in corso Re Umberto I.

Il nuovo parroco di [illegible]

Monsignor Bernardetto, vescovo di Susa, oggi pomeriggio alle 17 farà visita alla chiesa parrocchiale [illegible] San Ippolito a Bardonecchia, per presentare ai fedeli il nuovo parroco: don Franco Tonda, che prenderà il posto dello scomparso monsignor Bellando.

AEREO INABISSATO

Ripescato nel lago di Viverone

E' stato recuperato ieri il relitto del [illegible] Tb9, l'aereo da turismo inabissatosi nel lago di Viverone due settimane fa. [illegible] riemerso dalle acque del lago [illegible] primo pomeriggio. Per portarlo a galla sono stati usati come galleggianti 4 palloni gonfiati con il compressore. Un'operazione complessa, che ha richiesto parecchie [illegible] di lavoro e l'intervento dei nuclei sommozzatori dei vigili [illegible] fuoco di Vercelli e Torino. Il relitto individuato con [illegible] videocamera [illegible] stato imbragato per la coda e trascinato a terra da un [illegible] anfibio.

In via Pietro Cossa manca la luce, prospera l'attività dei travestiti brasiliani

Il parroco muove guerra ai viados

Dopo i numerosi interventi delle forze dell'ordine

«Qui c'è troppo amore». Il maresciallo della stazione Campidoglio allarga le braccia nella sua nuovissima caserma-bunker proprio [illegible] centro del [illegible] della Pellerina. Ma altro [illegible] può, né deve dire. I suoi uomini hanno fatto il possibile, negli ultimi mesi, per contrastare il fenomeno [illegible] prostituzione femminile e maschile. Anche quello dei viados brasiliani che ora i 2200 condomini dei palazzoni che si affacciano sul parco vogliono cacciare [illegible] con le buone o con le cattive. Sono scesi in strada venerdì, [illegible] anche ieri sera, armati di pile. Si stringono intorno al loro parroco, don Vittorio Torresin.

La rivolta di via Pietro Cossa ha già [illegible] qualche effetto. Il deputato leghista Mario Borghezio ha inviato un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno sollecitando «urgenti provvedimenti per assicurare a famiglie [illegible] e laboriose la tranquillità diurna e notturna».

E a don Vittorio, parroco della parrocchia Beato Pier Giorgio Frassati, ha fatto pervenire la [illegible] solidarietà anche il consigliere comunale dc Sergio Gaiotti, già autore - qualche settimana fa - di un'interrogazione al sindaco: «Ho di nuovo sollecitato, anche alla luce [illegible] quanto [illegible] accaduto venerdì sera, un incontro [illegible] prefetto. Oltre a realizzare infrastrutture adatte, a cominciare dall'illuminazione dell'area intorno alle case, bisogna affrontare globalmente il problema della Pellerina, un parco [illegible] è sottratto ai cittadini, soprattutto ai bambini che hanno diritto a stare nel verde».

Don Vittorio guida la protesta contro i viados in via Pietro Cossa

Lui, don Vittorio, che conosce bene la città avendo retto parrocchie a Mirafiori Sud e a Barriera di Milano, parla di «farisaismo degli amministratori» e si scaglia verso l'immobilismo di chi non ha [illegible] in atto soluzioni, pure semplici, per liberare le case popolari dall'assedio. A cominciare dalla luce.

E le pecorelle smarrite? Don Vittorio è un prete cattolico, pronto ad accoglierle nel suo [illegible] ma sino a quando non cambieranno abitudini le vorrebbe vedere «pascolare un po' più in là». Il tappeto di preservativi usati, che copre l'intero piazzale, si estende infatti [illegible] sagrato della chiesa, [illegible] in costruzione, che [illegible] staglia appena nel buio.

Prima del parroco, hanno provato a cacciare i viados [illegible] li urbani, poliziotti e carabinieri. Sono arrivati a compilare qualche verbale: negli ultimi mesi, otto travestiti sono [illegible] denunciati p[illegible] «atti osceni in luogo pubblico». Un vigile di [illegible] però [illegible] «che [illegible] strada giusta». Soprattutto perché le conseguenze penali [illegible] incerte, [illegible] viados brasiliani e prostitute nigeriane che cambiano [illegible] e pa[illegible] porto in cinque minuti. [illegible] riesce a colpire più efficacemente i clienti, ma il loro [illegible] resta lo [illegible] altissimo. Neppure il sequestro delle vetture, considerate «corpi di [illegible]» perché teatro degli [illegible] osceni, è servito da deterrente.

C'è conferma, [illegible] molti fronti, che il fenomeno è in ascesa, nell'intera area [illegible] Pellerina: un censimento approssimativo parla [illegible] 110 prostitute nigeriane, 26 italiane, 10 sudamericane e 25 viados brasiliani al lavoro ogni sera. Poiché si stimano 5-6 clienti per ciascuno, il [illegible] dei torinesi che ricorrono all'amore a pagamento è di circa un migliaio al giorno soltanto in quell[illegible]. [illegible] dato allarmante anche per i risvolti di tipo sanitario, a cominciare dai rischi di contagio dell'Aids, molto diffuso fra prostitute africane e viados. Proprio questi ultimi [illegible] oggetto [illegible] particolare controllo: fanno parte di due gruppi diversi, il primo è costituito da pendolari che partono ogni giorno in treno da Milano (dove c'è troppa concorrenza) per [illegible] a lavorare a Torino, il secondo ha base in un alloggio-comunità a San Donato, dove vivono in mezzo dozzina.

(a. con.)

Catturato a Candia

[illegible] tradito dalla memoria di 2 carabinieri

Era latitante [illegible] oltre un anno, [illegible] in carcere grazie [illegible] «memoria storica» di due fratelli carabinieri. Paolo Lorenzatto, 44 anni un pregiudicato [illegible] San Giusto, colpito da due ordini di cattura per rapina, [illegible] stato bloccato l'altra sera da un appuntato dei carabinieri di Ivrea, Renato Brunetti e da suo fratello Pietro, [illegible] servizio a Como.

I due, in borghese e fuori [illegible]rio di servizio, lo hanno ammanettato mentre si trovava nel bar Lido di Candia, [illegible] gli occhi di decine di persone. Dopo averlo riconosciuto i fratelli Brunetti si erano messi a controllare i suoi spostamenti, aspettando con pazienda il [illegible] propizio per agire.

Renato e Pietro Brunetti non [illegible] nuovi [illegible] questo g[illegible]. Un anno fa, sempre in borghese e fuori servizio, sven[illegible] una rapina arrestando i malviventi.

L'assessore all'Ambiente e numerosi volontari li hanno sistemati intorno alla palestra Calvino

A Beinasco piantati mille alberi di Natale

Quelli restituiti dai clienti dell'Ikea in cambio del buono-spesa

Un regalo ecologico del magazzino svedese Ikea agli abitanti di Beinasco: mille abeti rossi restituiti dai clienti. Gli alberi andranno [illegible] abbellire vie ed aree pubbliche. Le conifere, al[illegible] [illegible] a mezzo, erano state acquistate [illegible] alberi di Natale da altrettante famiglie.

Tutto [illegible] [illegible] un accordo fra il Comune [illegible] Beinasco e il magazzino. I clienti che avessero acquistato un pino per Natale all'Ikea avrebbero avuto [illegible] possibilità di restituirlo, purché integro e in buona salute. Un disagio premiato: in cambio avrebbero ricevuto un buono acquisto da spendere nel mag[illegible] stesso. E il Comune di Beinasco si sarebbe trovato [illegible] buon numero di alberi da piantare nei giardini pubblici a costo zero.

Così, convinto [illegible] buono-acquisto, un migliaio di persone si sono presentate al magazzino con l'abete innaffiato regolarmente e lo hanno restituito.

Ieri l'assessore all'Ambiente [illegible] Beinasco Michele Riva ha dovuto mobilitare decine [illegible] persone e mezzi per ricevere il dono dell'Ikea. Con la collaborazione di Forestale e agenti ecologici, [illegible] agricoltori e imprenditori, i pini sono stati impacchettati e caricati su camion e trattori. Poi, da Grugliasco [illegible] colonna verde si [illegible] mossa alla volta di Borgaretto, meta la palestra Calvino. Tutto intorno è stato preparato il terreno [illegible] Alcuni agricoltori hanno arato [illegible] campo, di proprietà comunale, industriali e operai hanno scavato le buche con [illegible] ruspe. Sotto la guida della Forestale [illegible] le conifere sono state messe a dimora provvisoria, in attesa [illegible] destinazione definitiva. L'ultimo viaggio alle 20.

Ha detto l'assessore Riva: «I mille abeti verranno reimpiantati il 21 marzo, giornata internazionale dell'albero. Troveranno [illegible] ospitalità [illegible] giardini e aree pubbliche, sistemati dagli allievi delle scuole e dagli anziani».

Ha aggiunto Riva: «C'è stata molta collaborazione per l'iniziativa. Ringraziamo l'Ikea per l'iniziativa che consentirà la più [illegible] piantumazione di abeti degli ultimi anni in tutta [illegible] provincia. Forse non tutti gli alberi attecchiranno, [illegible] il numero di quelli che sopravviverà sarà molto elevato».

[g. dol.]

L'assessore all'Ambiente di Beinasco Michele Riva ha lavorato ieri tutto il giorno con numerosi volontari

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Tele shopping
14 — Ninja occhio per occhio, film
15,30 Vendite commerciali
15,45 Mod Squad, telefilm
16,30 Vendite commerciali
18 — La grande barriera, telefilm
19,30 Federazione commercianti
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Sempre più difficile, film
22 — Mod Squad, telefilm
23 — Speciale Neon
23,30 Vendite commerciali

Rtp Messina

11 — Redazionale vendite
12 — Ballando ballando
12,30 Gente motori non stop, rb
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Rtp giornale
14,30 Film
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, varietà
19 — Redazionale vendite
20,10 Rtp giornale
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Rtp giornale, telegiornale
23 — Film

Antenna 1 Pa

12,30 Catch the catch
14,00 Caccia Zero: terrore nel Pacifico, film
17,30 Generale Daimos, cartoni
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Ippo Tommaso, cartoni animati
19,10 Tgg special
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Telefilm
22,30 After mash, telefilm
23,20 Tgg special
23,50 Monitor
0,30 Le sei mogli di Barbablù, film

TGS [illegible] 7

13,15 Jenny e Chachi, telefilm
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Meteoban, rubrica
14,55 Vendite commerciali
17 — A tutta birra, film
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Opinion leader, rubrica
19,50 Usa Today, rubrica
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Mike Hammer, telefilm
24 — Notiziario (replica)
0,10 Apocalypse Now, film

Italia 7

7 — Commerciale
13,35 A tutta birra, film
15 — Jenny e Chachi, telefilm
[illegible] Commerciale
18 — A.A. criminale cercasi, film
19,30 L'uomo di [illegible], telefilm
[illegible] Vado... l'ammazzo e torno, film
22,15 Mike [illegible] privato, tf
23,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
[illegible] Taxi, telefilm

TV [illegible]

[illegible] Telefilm
11,40 Calcio [illegible]
12,40 Programma religioso
13,30 Vendite commerciali
13,40 Così è se vi piace
14,30 Diretta stadio
[illegible]
17,05 Redazionali
17,30 Iavema, cartoni animati
18,30 Vendite commerciali
18,40 Time out, tf
19,40 Cinerubrica
20,30 Partita di calcio
[illegible] commerciali
[illegible] Il giardino dell'estro
[illegible] Film

T.R.M.

12,30 Crime story, telefilm
[illegible],15 Trm magazine
15,30 Pallavolo serie B1
18 — Mod Squad, telefilm
[illegible] Bollicine, telefilm
[illegible] B1: Lamezia - Matera
22,50 Mod Squad, telefilm
[illegible] George e Mildred, telefilm
0,45 L'ultima neve di primavera, film

Teleregione

9 — Pegaso Kid, cartone animato
10 — Tre commerciale
18 — L'uomo e la Terra, documentario
19 — Charlie, telefilm
20 — Prendi i soldi, film
22,30 I pompieri di Viggiù, film

Sesta [illegible]

9,10 Film (replica)
[illegible] — Film
16,45 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tiggì
20,45 Film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 Film

[illegible] Tre

13,45 Speciale spettacolo
14 — Tg flash
14,15 Week end
14,30 Diretta stadio
17 — Andiamo al cinema
17,15 [illegible]
18 — [illegible]
18,15 [illegible] al cinema
18,30 Tg flash
19,45 Diretta stadio sera
22,30 Tg notte flash
22,45 Andiamo al cinema

TGS ITALIA 7

L'Apocalisse di Marlon Brando

Alle 0,10 su TGS - Italia 7 va in onda «Apocalypse Now», uno dei film più noti e discussi di Francis Ford Coppola, interpretato da Marlon Brando nei panni di un colonnello americano in Vietnam, che, divenuto folle, si è costruito un regno in mezzo alla giungla.

23 — La banda di Monete, film
1,15 Dottori con le ali, telefilm

Tele Scirocco TP

12 — Ballando ballando
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Settimanale per vivere meglio
14 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori, settimanale di attualità del Tsl
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
17 — Out out, rubrica
18 — Musica maestro, spettacolo
19 — Calcetto, una partita
20,25 Scirocco sport domenica
21,30 Le avventure di Pinocchio
[illegible] Scuola di cabaret, spettacolo
— — Programmi non stop

Telejonica

13,20 In casa Lawrence, telefilm
14 — Il forestiero, film
15,20 Amarsi è vivere, rubrica
18 — Scatola magica, rubrica
19 — Un pizzico di... (Taccuino)
[illegible] Peyton Place, telefilm
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Telejonica sport
21,15 The allerd force, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
[illegible] Un pizzico di...
23,20 Agente 007: licenza d'uccidere

[illegible]deo Mediterraneo

10 — Dan August, telefilm
11 — Bazar
14,15 Vm sport domenica
17 — Bazar
19,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
21 — Vm sport domenica
23 — Videogiornale
0,30 Garrison commando, telefilm

TRM Odeon

13 — Reporter italiano
14 — Speciale «Neon», [illegible]
14,30 Vendite [illegible]
14,45 Auto & Motori, rub[illegible]
15,15 Concerto sinfonico
17 — Il nemico alle porte, telefilm
18 — Imago, [illegible] dal mondo delle immagini
18,30 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
19 — Capozzi e figli, telefilm
19,30 He-Man, cartoni animati
20,30 Oltre Mombasa, film
22,15 Andiamo al cinema
22,30 Le vergini di Salem, film
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

TVA Agrigento

14,15 Caccia Zero: terrore nel Pacifico, film
16,30 Incontro di pallavolo
18,15 Lotta per la vita, telefilm
20,30 Innamorarsi, telenovela
22,15 Incontro di pallavolo

LE TV PRIVATE

0,15 Tvs sport
0,55 After M.A.S.H., sit. com.

Sicilia 1

13 — Cinemanie
13,30 Ninja occhio per occhio, film
15 — Mod Squad, telefilm
16,30 Film
18,30 La grande barriera, telefilm
19,30 [illegible]
20,30 Sempre più difficile, film
22 — Mod Squad, [illegible]
22,30 Film
24 — La grande barriera, telefilm
1 — Film no stop

Telespazio

7,45 Promozionali
14,30 La nostra domenica, rubrica
17,15 Promozionali
18,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale, redazionale
20,30 [illegible]
21,45 Tutto pecora o quasi, rubrica
22,15 Telegiornale
22,40 Promozionali
23,10 La nostra domenica, rubrica
2,20 Telefilm

Vuelle 7

12 — Ballando ballando, varietà
12,30 Auto oggi: motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Cinquestelle news
14,30 Calcio time, rubrica
17 — Out out, rubrica
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19 — Cinquestelle news
19,30 Calcio time
20,30 Strike force, telefilm
21 — Explorer, documentario
22,30 Cinquestelle news
23 — La prima grande rapina sul treno, film
1 — Giovani ribelli, telefilm

RVC Videocalabria

8 — Tra le nuvole, cartoni
9,20 Harry O, telefilm
10,10 Dragnet, telefilm
[illegible] Ciao, rubrica
11 — Benvenuti a..., rubrica
12 — Giudice di notte, sit. comedy
[illegible] Piazza Montecitorio
14,30 [illegible], sceneggiato
16 — Neumachos, telefilm

Antenna Sicilia

13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 [illegible], rotocalco
14 — [illegible]
14,30 [illegible]
15 — Opinion leader, rubrica
[illegible] — Proposte commerciali
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19,05 Proposte commerciali
20,30 [illegible] force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22,15 Sicilissera
[illegible] Nero su bianco - Il sole 24 ore
24 — Sicilianotte

[illegible]

9 — Fra' Tommaso, rubrica
9,30 Trotter
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14,30 Domenica vincente
16,30 Vendite commerciali
18 — Mod Squad, telefilm
19 — [illegible]
19,30 Bollicine, [illegible]
20 — Imago, [illegible]
20,30 Pasqualino [illegible] capitano di fregata, film
22,30 Trotter dopo corsa
23 — Sport e news
[illegible] — I don Giovanni [illegible] Costa [illegible]zurra, film

[illegible] 1

10 — Dall'Atlantico al Pacifico, doc.
13,30 Catch the catch
14,30 Caccia Zero: terrore nel pacifico, film
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, sit. com.
23,50 Monitor, rubrica
0,30 Le sei mogli di Barbablù, film

Teleacras AG

14,15 Vg pomeriggio
14,40 Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,15 Mod Squad, telefilm
19,15 Bollicine, [illegible]
20,10 Vg Sera
20,40 Pasqualino Cammarata capitano di fregata, film
21,30 Vg sport
23 — Sport e news
0,15 Vg Notte

TSB-T. Sound [illegible]

11 — Film
[illegible] Tsb giornale magazine
14 — Rubrica religiosa
15 — Ci rivediamo
17 — Tsb giornale magazine
18,30 Cartoni animati
19,30 Tsb giornale magazine
20 — [illegible]
[illegible] [illegible]
23 — [illegible]zionali
23,30 Tsb giornale magazine

[illegible]regione

[illegible] Pegaso Kid, cartoni animati
[illegible] — Asta video sell
24 — Le confessioni di Felix Krull, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. VIII, Emanuele 10
Tel. 25.888
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. [illegible]

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18
[illegible] Teatro
Ing. 8000; rid. 6000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 10.000; rid. 8000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

[illegible]
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — [illegible]

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717 Or.: 15,30
17,45/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo [illegible]
Tel. 502.890. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. [illegible] rid. [illegible]

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: [illegible] incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Excelsior
v. Giuseppe De Felice [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,[illegible]0,30/2[illegible]
Ing. 8000; rid. 6000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49. Or.: 16
17,40/[illegible],20/21/22,40
Ing. 8000; rid. 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Lo Po
v. Etnea 258
Tel. 326.210. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Or.: 17/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

ENNA

Ritz
v. Isola 5
Tel. 505.470
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 18/20,30/22,40
Ing. 6000; rid. 4000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 16/17,30/19,30/21,30
Ing. 8000; rid. 5000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.685
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Lux
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.288. Or.: 16
18/20,10/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. [illegible]

Orione
v. S. Martino 338
T. [illegible]. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ing. 7000; rid. [illegible]

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inco[illegible] propria forza, e il suo amico girano l'Americ[illegible] crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da S[illegible] 1h51' — Drammatico

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30
18,30/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.248
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Ariston
v. Pirandello 5
T. 625.85.47 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

[illegible]
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 18,00/20,30/22,30
Ing. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo; lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. [illegible] — Drammatico

Fiamma
Largo degli Abeti 6
T. 625.18.68 Or.: 15,30
17,40/20/22,30
Ing. 8000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — [illegible]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 15,45
18/20,15/22,[illegible]
Ing. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

Iglea Lido
via Amm. Rizzo 13
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.100 Or.: 16
17,40/19,10/20,40/22,30
Ing. 8000

La bella e la [illegible]
di G. [illegible] e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un [illegible]' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.283
Or.: 17,30/20/22,[illegible]
Ing. 8.000

[illegible] d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible]
v.le Strasburgo 356
T. 688.05.32 Or.: 15,45
17,50/20/22,30
Ing. 8000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. [illegible] V. [illegible]

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290.
Or.: 16/18,10/20,10/22,30
Ing. 8000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.288, Or.:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Nazionalino
v. E. Amari 168
Tel. 58.82.80
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. [illegible]. 1h 45' — Commedia

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5000

[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

La Licata
v.le Tenente Lena 10
[illegible]. 621.052
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — [illegible]

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 9000; rid. 6000

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 17/19/20,15/22,30
Ing. 9000; rid. 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.29
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 9000; rid. 6000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucifo - Maranco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore**. Clardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerriere **La signora Giulia**. Fais **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tra**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiufia canta**. Rosi - Mari **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 541.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7436.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 68
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

COSENZA

Citrigno I
v. Adige
Tel. 250.066
Or.: 16/18/20/22

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Citrigno II
v. Adige
Tel. 250[illegible]
Or.: 16/18/20/22

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni [illegible]

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show ridicolo con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — [illegible]

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo K[illegible] McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — [illegible]

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari ([illegible] '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in Cali[illegible], mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Raimondi

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]; rid. [illegible]

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

[illegible]
c. Mazzini
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]
Ing. 8000; rid. 6000

Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 596.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

La bella e [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Aurora
v. S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. [illegible]

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Moderno
[illegible] Garibaldi 35[illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

Film per adulti

Nuova Pergola

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

VIBO VALENTIA

[illegible]

Scanners 2 - Il nuovo ordine
di Christian Duguay con David Hewlett (Usa '91) — Tornano gli essere misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' — Horror

[illegible]
[illegible]
Tel. 41.183
Or.: 16/18/20/22

Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' — Fanta-thriller

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 6/8, Tel. 940.306, Or.: 15/17,20/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia v. Garibaldi 6, Tel. 943.164. Or.: 15, 16,30/18,10/19,50/21,45, Ingr. 8.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Arcobaleno v. Rani 2, Tel. 600.820, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 15/18/20/22,15, Ingr. 9000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Giri p.le Stanga 3, Tel. 778.180, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Concordi v. San Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Mignon v. Cesson 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 15, Ingr. 10.000
La [illegible] ti fa [illegible] di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.18.80, Ap.: 15, Ingr. 10.000
La bella e la [illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.680, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Odeon v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Na[illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible]

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Ap.: 15,30 / ult. 22,15, Ingr. 10.000
[illegible] ho riperso l'[illegible] di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 1[illegible]
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Ap.: 15,30, Ingr. 10.000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Embassy Lgo Altinia, Tel. 542.824, Ap.: 14,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Hesperia p. Crispi 6, Tel. 542.207, Ap.: 15,40, 17,45/19,55/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible], salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. [illegible] romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 14,45, 16,30/18,15/20/21,45/23,30, Ingr. 10.[illegible]
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 15/17/19/21,15, Ingr. 8000
Arma letale 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 16,30/19/21,15, Ingr. 1[illegible]
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20,[illegible]10, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, oss[illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

MESTRE

[illegible] Mignon v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 15/16,50/18,35/2[illegible], Ingr. 10.000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Corsino p. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 15,15/17,30/19,50/22, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, un[illegible] - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. [illegible] Commedia

Corso p. Del Popolo 30, Tel. 985.722, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetto spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1556, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior p. Ferretto 18, Tel. 988.884, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. [illegible], V. [illegible], C. Bisio (Italia '92) — [illegible] bancario è [illegible] di un [illegible] per salvare la pelle fugge in Messico [illegible] du[illegible] che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,50/22, Ingr. 10.000
[illegible] del Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,10, 16,50/18,40/20[illegible]22, Ingr. 10.000
La bella e la [illegible] [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Co[illegible] v. 4 [illegible] 19, Tel. [illegible]95.880, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mi[illegible] giovinezza. N.V. 2h Comico

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.828, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 15,20/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre [illegible] guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, [illegible]
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, [illegible]uomo secentesco, favorito della [illegible]na, cambia [illegible] non uccidere né morire in guerra [illegible] 300 anni. Dal [illegible] della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 15/17,25/19,45/22, [illegible] 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 1[illegible]
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 15,30/18/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Italia C. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807, Or.: 15,30/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Odeon C. Palladio 180, Tel. 543.492, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] [illegible] Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 15/17,20/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi [illegible] deve proteggere una pop star minacciata da un fan [illegible] e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso [illegible] N. V. 2h10' Thriller

[illegible] st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15,30, 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 15, Tel. 530.320, Or.: 15,30/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Verdi v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 15/17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.858, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Centro A. Moro Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 5000
RIPOSO

Cinemazero p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000 (soci 6000)
Ore 16/20/22: La storia di Qiu Ju, di Zhang Yi Mou
Ore 19/21: Puerto Escondido, di G. Salvatores

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Verdi v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La [illegible] ti fa [illegible] di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol v.[illegible], Tel. 45.4266. Or.: 15/16,45, 18,30/20,15/22, [illegible] 10.000
La [illegible] e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible] animati

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: [illegible], Ingr. 1[illegible]
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 16/18/20/22, Tess. 5000 + Ingr. 6000
Simple men

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. [illegible]

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.835, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper N. V. 2h 05' [illegible]

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14. T. 304.222, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.200. Or.: 15,30, 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un [illegible]cipe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible]ga: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible] umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. [illegible]: 16,30, 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. [illegible] Commedia

[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,35/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,30, 17,05/18,50/20,30/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] & Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16, 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalla carriera diversa - un disc-jockey rap, un violinista, una ca... inga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 14,15/16/18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa [illegible] di R. Zemeckis, con M. Streep, G. Hawn, B. [illegible] (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.684. Or.: 15, 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Filmclub [illegible] v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
Or.: 18; 20: I protagonisti.
[illegible]: 22: La storia di Qiu Ju.

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h [illegible]

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Modena v.le S. Francesco [illegible] 5, Tel. 239.914. Or.: 15, 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.395, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Vittoria v. Manci 1/6, Tel. 235.284, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

TEATRO TONIOLO L'11 gennaio duo pianistico Lortie-Mercier.

TEATRO [illegible] Il 13 gennaio Lino Toffolo [illegible] Goldoni antologia goldoniana. [illegible] gia Lino Toffolo.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.[illegible]. Dal 26 gennaio **Faust** di Charles Gounod, con Chris Merritt, Samuel Ramey, Luciana Serra. Dirige Emil Tabakov.

GOLDONI San Marco 4650, [illegible] 520.75.[illegible]. Ore 16,30 Dario Fo **Johan Padan a la [illegible] de le Americhe** di Dario Fo. [illegible] Dario Fo.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 16 il Globo, Caterina Costantini e Annalisa Foà, **La strana coppia** di Neil Simon. [illegible] Rossi Gastaldi.

A L'AVOGARIA Dorsoduro 1540, telefono 520.46.51. Riposo.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879. Ore 17 Teatromodo Alec[illegible] di **Sogni di Franz**. Libero adattamento da Franz Kafka, regia Giuseppe Emiliani.

[illegible]

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349, Ivana [illegible] e Andrea Giordana in **Tradimenti** regia di [illegible]

[illegible]

[illegible] via [illegible] 32, [illegible] 876.03.39. Ore 15,30 Teatro Stabile di Torino in **Misura per misura** di William Shakespeare; Regia di Luca Ronconi.

TEATROCONTINUO vicolo Pontecorvo 1, telefono 650.294. Riposo.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. [illegible], il 18 [illegible] [illegible] e Gabriele Ferzetti **Danza di [illegible]** di August Strindberg.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Riposo. Dal 12 gennaio Mario Scaccia in **Chicchignola** di Ettore Petrolini. Regia Mario Scaccia.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. Ore 21 Teatro Arca Azzurra **La provincia di Jimmy**, di Ugo Chiti.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

VERONA

[illegible] via V[illegible] 20. Riposo. Il 15 gennaio Giole[illegible] in **Anna**.

TEATRO LABORATORIO ore 17 T.S. di Verona **La gastalda** di Carlo Goldoni. Regia di Ezio Maria Caserta. Repliche fino al 17.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 5 febbraio **Loreley** di Alfredo Catalani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Riposo. Il 12 gennaio i solisti del Madrigale Ensemble Arianna, concerto dedicato a Claudio Monteverdi nel 350° anniversario della morte. Dirige Giovanni Acciai. Il 16 gennaio ore 21, compagnia italiana di operette Cin ci là. Il 17 gennaio compagnia italiana di operette ore 15,30 **La vedova allegra**, ore 21 **Il paese dei campanelli**.

ARENA piazza Brà 28, [illegible] 800.51.51. Estivo.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono 592.709. Oggi Aida - **Gastarcosti storie del nuovo mondo**. Regia Giovanni Signori.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Ore 16 Teatro di Sardegna Giustino Durano in **Il vampiro** di Angelo Brofferio. Regia Beppe Navello.

VERDI Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 (prenderà il 672.21.11). Riposo. Sala Tripcovich, dal 12 gennaio [illegible] di [illegible] Ciajkovskij, [illegible] Seabra, [illegible] e Giuseppe Principini. Dirige [illegible]no Gruber, coreografie Giuliana Barabaschi.

CRISTALLO via dei Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore [illegible] Anne Proclemer e Gabriele [illegible] **[illegible] di morte** di August Strindberg. Regia Antonio Calenda. Oggi «Ti racconto una fiaba». Ore 11 Stabile Sloveno **I vestiti nuovi dell'imp[illegible]**

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119. Riposo.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, [illegible] 533.139. Riposo. Il 13 gennaio Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi **L'inquilina del piano di sopra** di Pierre Chesnot, regia di Gianfranco De Bosio.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Riposo. Dal 14 gennaio Lina Sastri in **Margherita Gauthier, la signora delle camelie**, di Alessandro Dumas figlio, regia di Giuseppe Patroni Griffi.

UDINE

TEATRO CONTATTO telefono 504.765.

PALAMOSTRE Dal 28 gennaio Teatri di Trieste Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.

TEATRO LUIGI BON DI C[illegible] Il 15 e il [illegible] gennaio il Teatro [illegible] Briciole in **Il grande racconto, [illegible] vista da Tonino Guerra**.

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, telefono 982.582. Riposo. Dal 14 gennaio il Teatro Stabile di Bolzano in **Il maggiore Barbara** di George Bernard Shaw.

TEATROCLUB (Auditorium) l'11 gennaio ore 20,45 I Magazzini **Il paradiso** di Giovanni Giudici, da Dante Alighieri, regia Federico Tiezzi. Turno A.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 16,30 il Teatro Stabile di Trieste e il Teatro di Sardegna presentano **Una solitudine troppo rumorosa** di Bohumil Hrabal, regia di Giorgio Pressburger.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Domenica Donne in amore, con O. Colli, regia di G. Gaber.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lunedì ore 21 Concerto Igor Oistrakh violino e N. Zertsalova. Merc. ore 13.15 **Concerti aperitivo:** strumentisti del teatro comunale. Per stagione lirica giovedì 14 **L'incoronazione di Poppea**, di C. Monteverdi. Repl. il 17, 19, 21, 24, 26 e 29.

TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Da martedì 12 a domenica 17 Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini**.

TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Ore 21 Giorgio Comaschi e Marcello Foschini in **Celodobelle**. Ultima replica. Da giovedì 14 a domenica 24, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio**.

TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Ore 21 la Premiata Ditta in **Bellosempre**. Repliche fino a domenica.

TEATRO SCUOLA SERENA via S. Vitale 15, telefono 228.291. Giovedì, venerdì e [illegible] ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.

TEATRO SALA EUROPA p.zza Costituzione 4, telefono 63.75.155. Dall'11 al 13, Fabrizio De André in concerto.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, telefono 232.280. Ore 15,30 **Il libro della giungla**

LA MORARA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO via Mascarella 4/b, tel. 265 416. Ore 22 **Lido Prima Trio.**

CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, telefono 295.881. Ore 22 concerto jazz.

CASSERO p.zza di porta Saragozza 2, telefono 433.395. Aperto tutte le sere dalle 21,30

CAFE' TEATRO GARFIELD. Spettacolo di cabaret.

MUTUAL MARKET via dello Scalo 21, telefono 552.257. Martedì ore 22 **Concerto Terry Bird**

STUDIOS. Ore 22 discoteca.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo.

LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE via Garibaldi 33, telefono 692.82.44-801.507. 21-22 gennaio Globbe Covatta in **Arie condizionate**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE piazza del Popolo 1, telefono 573 040. Riposo.

CALDERARA
TEATRO RENO. Riposo

CARPI
TEATRO COMUNALE: ore 16 **L'inventore del cavallo**, di A. Campanile, con Eros Pagni. Ultima replica.

CESENA
TEATRO BONCI Ore 16 **La bottega del caffè**, di R. Fassbinder, da Goldoni, Com. Teatro dell'Elfo.

[illegible]ATICO
[illegible] COMUNALE. Riposo.

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA
TEATRO MASINI. Oggi [illegible] fiera, di G. B. Shaw, con Gianrico Tedeschi e Patrizia Milani. Ultima replica.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Telefono 20.28.75. Riposo

TEATRO NUOVO. Il 13 e 14 gennaio Enzo Iacchetti e Vito in **Don Chisciotte la vera storia di Guerino e sue cugino.**

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'
TEATRO A[illegible]. Riposo.

TEATRO N[illegible]O. Riposo.

LA VECCHIA STAZIONE: Venerdì **Patamarra in concerto.**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Dal 12 al 17 **Il viaggiatore** di Amiel, con Renzo Girone.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Oggi **Sette lunedì**, di D. Starnone, regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando e Angela Finocchiaro. Ultima replica.

LUGO
[illegible]. Riposo.

[illegible]
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
[illegible] martedì il [illegible] Salmone, [illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible] martedì e mercoledì la Giovane Compagnia d'operetta in **La vedova allegra**

STORCHI Ore 16 **Jack [illegible]** di V. Franceschi, con Alessandro Haber. Ultima replica.

PARMA
TEATRO REGIO via Garibaldi 16, telefono [illegible]

TEATRO DUE viale Basetti 12/a, telefono 23.02.42. Ore 21 **I sequestrati di Altona**, di Sartre, con Sergio Fantoni. Repliche fino a domenica.

TEATRO PEZZANI. Ore 16 **La commedia degli errori**, di Shakespeare. Regia di Antonio Syxty. Ultima replica.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, telefono [illegible].

RAVENNA
[illegible] doni, con Annamaria Guarnieri e Ilaria Occhini. Regia G. Patroni Griffi. Ultima replica.

TEATRO ASTORIA. Riposo.

TEATRO RASI Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI piazza Martiri del 7 luglio, telefono 458.811. Riposo.

TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, telefono 45.86.11. Riposo.

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Oggi **Rasoi**, di Enzo Moscato, compagnia Teatri Uniti diretta da Mario Martone.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Ultima replica di **La signorina Papillon**, testo e regia di Stefano Benni, con Giorgio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis, [illegible] boroni. Anteprima.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Venerdì 15 **Tradimenti** di H. Pinter, con Ivana Monti e Andrea Giordana.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. [illegible] fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 7.000; rid. Agis
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

Adriano d'Essai — via S. Felice 52. T. 555.127. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar lìccanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Apollo — v. XXI Aprile 5. Or.: 20 - Fest. 16. Ult. spett. 22,30. Ingr. 8000; rid. stud.
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Arcobaleno 1 — piazza Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — [illegible] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. [illegible]

Arcobaleno 2 — via Rizzoli 3. Tel. 235.628. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Più forte del vento

Capitol 1 — v. Milazzo 1 - T. 248.285. Fer. 16/18,10/20,20/22,30. Fes. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. Tel. 249.309. Fer. e fes. 15/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.285. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Fer. 20; fest. 16. Ult. 22,30. Ingr. 8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «tana» sotterra di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Fer. 20 fest. 14. Ult. 22,30
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] iunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible] Cartoni animati

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Fer. e fest. Ore 15/17/18,45/20,30/22.30. Ingr. 10.000
La bella [illegible] bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Giardino — viale Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [illegible] di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel 223.732. Fer. e fes. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20; fest. 15,30. ultimo 22,30. Ingr. 8000
[illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. [illegible]. Fer. e fes. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] — v. de' Monari 3. T. 228.904. Fer. e fes. 15,35/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — [illegible]. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

M[illegible] — v. S[illegible] Tel. [illegible]. Fer. 20,30/22,30. Sab. Fes. 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno sfegatato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9. [illegible] 232.901. Fer. e fest. 15/17,40/20/22,30
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 265.901. Fer. 15/18,10 [illegible] Ingr. [illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Moderno — v. Venturoli, 30. Tel. 341.921. Or.: fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30. [illegible]
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Nosadella 1 — [illegible]. Tel. 331.506. [illegible] 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fes. 15,30/17,50/20,10/22,30
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Nuovo Rappini — v. XX Giugno 20. [illegible] 330.008
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.089. Fer. 16,50/18,40/20,30/22,30 [illegible] 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Ingr. 10.000
La [illegible] ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e fest. [illegible]5,36/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Staleau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

BOLOGNA

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. [illegible] 227.916. Fer. e fest. 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,10/22,30. [illegible] 15,30/17,45/20,10/22,30. [illegible] 7000; rid. Agis
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan [illegible] Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h55' Thriller

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. e fes. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la ve[illegible] misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 - T. 227.926. Or.: feriali e festivi 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Casa Howard — [illegible] Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana [illegible] tra contrasti sociali e perbe[illegible] N.V. 2h Drammatico

Roma D'Essai — v. Fondazza 4 - T. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun [illegible] — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Settebello — p. Calderini 4 - T. [illegible]043. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza [illegible] glio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. [illegible] Ingr. 8000; rid. Agis
Avventure di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Fer. e fest. 16,30/1[illegible]. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — [illegible] classico triangolo: lei è una violinista di talento, lu[illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20 fest. 14/Ult. spett. 22,30
Charlie anche i cani vanno in paradiso — di Don [illegible] '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Fer. 16 fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwyn, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di [illegible] sbetto di polizia a San Francisco, e scopre una rete [illegible] di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia [illegible]

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20 [illegible]4; ult. 22,30
Cuori ribelli — di Ron Howard, [illegible] Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino [illegible] ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [illegible] per [illegible] ca, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventura

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 3774. Fer.: 20 fest.: 16; ult. 22,30
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve [illegible] con la [illegible] viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20 fest. 14; ult. 22,30. Ingr. 6000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Perla — v. [illegible]. Tel. [illegible]. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
1492 - La conquista del paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra.-G.B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Tivoli — v. [illegible] 418. Tel. 5324 Fer.: ore 20 Fest.: 15 ult. 22,30. Ingr. 6000
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. [illegible]
Ore 16: **Otello** di Orson Welles. Ore 18-20,15-22,30: **Caccia alla farfalla**, di Otar Iosseliani

[illegible] — v. Corticella 56. T. 370.080. Ore 10,30; ult. 22,30
[illegible] eruption — Con Leslie Bovel, John Olmes V. 18.

Ambasciatori — v. Orefici 19. T. 234.535. Or.: 16; ult. 22,30
Sui marciapiedi di New York

[illegible] — v. Emilia Ponente 321. Tel. 385.871. Or.: 15; ult. 22,30
Pelle bianca e i sette negri

Excelsior — v. della [illegible] 7. Tel. 83.44.826. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. Rid. Agis
Bocca bianca... nero

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un [illegible] avvocato militare difende due [illegible] accusati di aver causato la morte di un compagno [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
[illegible], ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pes[illegible] (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo [illegible] New York: qui rovinerà [illegible] volta i piani di du[illegible] sfortunati N.V. 1h55' Commedia

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30. Ing. 10.000
[illegible] & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno sfegatato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.804. Or.: fer. e fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

San Biagio — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.036
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089 Or.: 20 sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 16. [illegible]
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Staleau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. 20. Fest. 15 ult. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Apollo 1 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: Fer. 20; Sab. 18 Fest. 15, ult. 22,30
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Apollo 2 — v. Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; Sab. 18 Fest. 15, ult. 22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, ch[illegible] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20; Sab. [illegible] Fest. 15, ult. 22,30
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Diana — v. B. Romano 146. Or.: 15. Vietato min. anni 18
La fanciulla del sesso proibito

Embassy — c. Porta Po 117. Tel. 203.424. Or.: fer. 16; Sab. 16 Fest. 15 ult. 22,30
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Manzoni — v. Mortara [illegible]. Tel. 209.981. Fer. 20,30. Sab. 20 Fest. 14,30, ult. 22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Mignon — Or.: 15, ult. 22,30. Riduzione studenti. Vietato min. anni 18
[illegible] cm. di [illegible]

Nuovo — Or.: fer. 20 Fest. 15, ult. 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Ristori — v. Turco 8. Tel. 208.479. Or.: fer. 16; Sab. 16 Fest. 15; ult. 22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Or.: [illegible] Fest. 15; ult. 22,30
[illegible] dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sor[illegible] mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. T. 780.894. Or. Fer.:20,15/22,30 Fest.15/17,30/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20,15.Fest. 14 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,20/22,30. Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Arleton — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 20/22,30 Fest. 14,30/22[illegible] [illegible]. 10.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. [illegible] Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno sfegatato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Astoria — [illegible] T. 63.417. Or.: 20[illegible]. Fest: 15. Sabato [illegible] notturno. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in [illegible] e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Bocca su bocca

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 68.557. Or.: 20,30/22,30 Fest. 15/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Mazzini — p.zza Repubblica 66. Tel. 27.278 Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Odeon — v.le Libertà 2. T. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Saffi — v.le Appennino 476. Tel. 64.070 Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 33. Tel. 400.418. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 660.360, Or.: 21,15, Ingr. 9.000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Ingr. 9.000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto [illegible] è un barbone con uno [illegible] amore per il [illegible]. V. 1h40' [illegible]

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Ingr. 9.000
[illegible] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente d[illegible] segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Sovraeccitazione carnale

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.692, Ingr. 9.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or. 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Anal selvaggio... turbo scatenato

Astra — v. Rismondo 21, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Capitol — v. Università 8, Tel. 222.411, Fer. 16,30/18,30/20,20 22,30. Fest. dalle 14,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Cavour 50 — Or. fer. 20/22,30, fest.: 15/17,30 20/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Embassy — vicolo Albergo 8, T. 225.187. Fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Delitti [illegible] — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Rus[illegible], J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291. Or: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or: 15/17,30/20/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Michelangelo — v. Giardini [illegible], Tel. [illegible], Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Ricky & Barabba — [illegible] investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 353.552, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Infermiere disposte a tutto

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 228.135, Or. 14; ult. 22,30, Viet. minori
Femmine bianche stalloni neri

[illegible] — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 15/17,30/20/22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Principe — piazzale [illegible], Tel. [illegible], Or.: [illegible],30/16,30/18,30 20,30/22,30
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — [illegible] animati

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 15/17,30/20/22,30
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Splendor — v. Modonella 6, Tel 222.273, Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 16,30/22,30
So[illegible] la Californ[illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176, Ore 20/22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 32.216, Or.: 16,30/22,30
Il Danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Lux Sala 1 — p.le Barnier 1, Tel. 237.525, Or.: 15,30/22,30
Puerto Escondido — di [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è [illegible] di un delitto: per salvare la [illegible] fugge in Messico e [illegible] unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal [illegible] Cacu[illegible] V. 2h [illegible]

Lux Sala 2 — p.le Barnier 1, Tel. 37.525, Or.: 15,30/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accu[illegible] aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or. 15,15/22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei [illegible] segreti deve pr[illegible] una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V.[illegible]

Ritz — v. Venezia 129, Tel. 273.272
Film per adulti

Trento — via Trento 4, [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] un rapporto [illegible]. V. 2h10' — Thriller

ARGENTA

Ombretta donna in [illegible]

Va in scena stasera alle 21, al Teatro Nuovo di Argenta (Ferrara) «Donne in[illegible]», interpretato da Ombretta Colli, che l'ha scritto insieme a Giorgio Gaber e Giampiero Alloisio. Il nuovo spettacolo si articola in diversi siparietti, uniti [illegible] canzoni, [illegible] la Colli sfoggia il proprio talento di solista del palcoscenico.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Pacieudi 10, Tel. 230.476, Ore 15/22,30
[illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Verdi Sala 2 — v. Pacieudi 10, Tel. 230.476, Ore 16,30/22,30
Mamma hô riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e [illegible] a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' — Cartoni animati

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21, Ingr. 10.000
La [illegible] ti f[illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovi[illegible] avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h [illegible]

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. [illegible]
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore — [illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. spett. 22,30, Ing. 8000
La grande penetrazione — Viet. 18.

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.028. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Us. '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
[illegible] d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Corso — v. di Roma 51, Tel. 38.067, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ing. 8000
CHIUSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 84.881. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
Un cuore in inverno — [illegible] Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

RAVENNA

Mariani — v. P.le Marino 18, Tel. 30.297. Fer. 20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.308. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Roma — v. Nino Bixio 19, Tel. 212.221. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30, Ing. 10.000
Al lupo [illegible] lupo — [illegible] Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.798, Or.: 20/22,20
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 46.281
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281
L[illegible] ti f[illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, ult. 22,20
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] — Comm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.273. Fer.: 20,40 Fest.: ap. 15,30, ult. 22,30
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 88/b, Tel. 556.169, Fer.: 20 Fest.: 15
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — Commedia

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 88, Tel. 372.323, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 786.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.300. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro dalla strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h[illegible] — Cartoni [illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Pomodori verdi fritti
ALFONSINE
GULLIVER: Teatro
ARGENTA
MODERNO: Teatro
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: pom.: Fasi di testa, sera: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Al lupo al lupo
STAR: La bella e la bestia
BARBIANO
DORIA: Guardia del corpo
BONDENO
ARGENTINA: La bella e la bestia
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sognando la California
CARPI
CAPITOL: Mamma ho riperso l'aereo
CORSO: Guardia del corpo
EDEN: Fratelli e sorelle
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Codice d'onore
CASALGRANDE
ROMA: Sognando la California
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Sognando la California
JOLLY: Una estranea fra noi
CASTELFRANCO
NUOVO: Mamma ho riperso l'aereo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Sognando la California
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Le avventure di Peter Pan
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: La bella e la bestia
CATTOLICA
ARISTON: Guardia del corpo
LAVATOIO: La bella e la bestia
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Guardia del corpo
ODEON: La morte ti fa bella
CESENATICO
ASTRA: Sognando la California
CODIGORO
ARENA: Pomodori verdi fritti
CRISTALLO: Ossessione d'amore
CONSELICE
COMUNALE: Politiotto in blue jeans
COPPARO
ARCOBALENO: Guardia del corpo
CORREGGIO
CRISTALLO: La bella e la bestia
CREVALCORE
VERDI: Doppia personalità
FAENZA
EUROPA: Ricky & Barabba
ITALIA: Guardia del corpo
SARTI: Puerto Escondido
FINALE EMILIA
CORSO: La bella e la bestia
FORLIMPOPOLI
VERDI: ore 15: Infelici e contenti. Ore 20,45: La città della gioia
FORMIGINE
AURORA: Sognando la California
IDEAL: I ragazzi degli anni '50
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Week end senza il morto
METROPOL: pom.: Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Sera: Pomodori verdi fritti
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: Il Tagliaerbe
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: Mamma ho riperso l'aereo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Guardia del corpo
DUCALE B: La morte ti fa bella
LOIANO
VITTORIA: Ragazze vincenti
LUGO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
GIARDINO: Codice d'onore
SAN ROCCO: Caccia alle farfalle
VENTURINI: La morte ti fa bella
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sognando la California
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Guardia del corpo
SUPERCINEMA: L'ultimo dei Mohicani
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Ragazze vincenti
PISIGNANO
AGOSTINI: Pomodori verdi fritti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La bella e la bestia
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il principe delle donne
PUIANELLO
EDEN: solo ore 21,15: Basic Instinct
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 15: Fuga per la vittoria. Ore 17,30: Infelici e contenti
NUOVO: La bella e la bestia
S. ANDREA: ore 14,30: Salty, il cucciolo del mare
FERRAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: Pomodori verdi fritti
RIOLO TERME
EUROPA: Analisi finale
RUSSI
REDUCI: ore 14,30: Beethoven. Ore 21 Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Al lupo al lupo
GIADA: Mamma ho riperso l'aereo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: ore 15: L'orso. Ore 17-21 Doppia personalità
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Sognando la California
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Infelici e contenti
SASSO MARCONI
MARCONI: La bella e la bestia
SASSUOLO
CARANI: Guardia del corpo
S. FRANCESCO: Mamma ho riperso l'aereo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Guardia del corpo
VERGATO
NUOVO: Il principe delle donne
VIDICIATICO
LA PERGOLA: I sonnambuli
VIGNOLA
ARISTON: La morte ti fa bella

Il coordinamento dei Consigli di quartiere sta elaborando una proposta

Spandonara, c'è l'alternativa

Sulla nuova area per l'inceneritore di rifiuti ospedalieri viene mantenuto il segreto. Anche pds e dc chiedono all'Usl di ritirare il progetto. L'ombra della magistratura

ALESSANDRIA. Se inceneritore deve essere, sia [illegible] non alla Spandonara. La segreteria interquartieri, che raggruppa i presidenti dei Consigli di circoscrizione, [illegible] studiando [illegible] proposta alternativa.

«Sono a conoscenza di questa iniziativa - dice Leopoldo Robotti, presidente del Comitato per il no - e sarei curioso di saperne di più». Ma, su quella che per [illegible] non è che una semplice ipotesi, si mantiene il riserbo.

All'idea, però, si [illegible] fatto cenno pubblicamente nell'ultimo dibattito organizzato [illegible] Comitato per il no [illegible] i quartieri. I componenti della segreteria [illegible] avrebbero anche parlato con esponenti di alcune istituzioni interessate al progetto. Le indiscrezioni sulla possibile [illegible] alternativa la collocano nel Comune. «La soluzione - precisa Giovanni Gardini, presidente del Consiglio di quartiere Centro - è in fase di valutazione; non è detto che sia accettabile».

D'altra parte, tutti sono [illegible] cordi nell'affermare che il problema dello smaltimento dei rifiuti ospedalieri e urbani particolari debba essere affrontato.

«L'impianto in funzione oggi [illegible] Santi Antonio e Biagio - dice Ezio Gho, presidente del Consiglio di [illegible] Centro - non offre alcuna garanzia. Una soluzione alternativa è indispensabile. Certo sono inammissibili progetti pericolosi, ma [illegible] gente non può rifiutare a priori questi impianti». Della questione [illegible] parlerà, probabilmente, domani alle 21 [illegible] Palazzo Rosso, nella consulta interquartieri [illegible] dall'assessore al Decentramento, Gian[illegible] Calorio.

Frattanto, l'altra sera, nella chiesa di San Giuseppe artigiano, [illegible] tenuto un incontro pubblico del Comitato per [illegible] no. Di fronte a circa 800 persone convenute per ribadire la propria opposizione alla costruzione di [illegible] inceneritore nell'area dell'ex cascina Spandonara, è stata ventilata l'ipotesi [illegible] ricorso alla magistratura. «A Nosedo, vicino a Milano - [illegible] detto Robotti -, un appalto simile concesso a una di[illegible] inquisita ha provocato l'intervento dell'autorità giudiziaria». Il progetto Spandonara è stato affidato all'Itinera nell'agosto '91. E la società tortonese del gruppo Gavio è coinvolta nell'inchi[illegible] di «Tangentopoli».

Per la prima volta, nel dibattito si [illegible] pronunciati anche due consiglieri regionali: Ugo Cavallera, dc, si [illegible] unito al coro che richiede il ritiro del progetto (e ieri anche [illegible] gruppo consiliare ha diffuso un documento in questo senso); Angelo Rossa (psi) [illegible] addirittura messo in discussione l'intero piano rifiuti regionale. [illegible]ti i pidiessini. Ma ieri Mara Scagni, segretaria del partito in città, [illegible] detto: «Bisogna fermare il progetto per riflettere. Poiché [illegible] è possibile rinviare la data della conferenza regionale, [illegible] che chiedere all'Usl il ritiro del progetto». Ma [illegible] pds [illegible] ha più alcuna influenza sull'amministratore straordinario Walter Vescovi. E [illegible] lui spetta chiedere, tramite [illegible] presidente del Consorzio rifiuti, Cartolano, [illegible] ritiro del contestato progetto.

Margherita [illegible]

Da sinistra: Walter Vescovi, amministratore straordinario dell'Usl, e Michele Cartolano, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti. Anche il pds ora chiede a Vescovi [illegible] far ritirare il progetto per un inceneritore ospedaliero [illegible] Spandonara

IN BREVE

INFORTUNIO

Operaio ferito a una mano, imprenditori a giudizio

Nel rimuovere un nastro trasportatore in movimento, Pier Giuseppe Nicola, operaio della valenzana industria meccanica laterizi di corso Garibaldi, riportò una ferita alla mano destra guarita in [illegible] giorni. Il rappresentante legale Bartes Yves Truchon, [illegible] anni, di Milano, e il responsabile tecnico Gian Piero Gamba, 45 anni, di Valenza, [illegible] Brescia [illegible] dovranno comparire dinanzi al pretore per rispondere di concorso in lesioni personali colpose.

LAVORO

[illegible] un'area industriale a Castellazzo Bormida

Decolla il progetto di realizzazione [illegible] un'area industriale a Castellazzo Bormida. L'i[illegible] [illegible] stato avviato con la programmazione [illegible] piano [illegible] urbanizzazione. Zona prescelta la località Rinudino, con una superficie di circa 250 mila metri quadrati (60 mila per il primo lotto), vicina alla stazione. Si è già costituito un Consorzio fra le imprese. Sono una ventina, per lo più di Alessandria.

INCIDENTE

Colto da malore, in auto va contro vetture in sosta

E' [illegible] colto [illegible] malore mentre percorreva in auto il centralissimo [illegible] Italia, a [illegible]. Giuseppe Martorena, [illegible] anni, abitante a Rivalta Bormida, ha perso [illegible] controllo della propria Kadett, che è finita [illegible] alcune vetture in sosta. [illegible] ha riportato lievi ferite. E' stato comunque trattenuto in osservazione in ospedale.

ROGO

Capannone in fiamme a [illegible] [illegible] un cortocircuito

Un cortocircuito [illegible] causato [illegible] incendio nel capannone (che conteneva attrezzi agricoli) di proprietà di Armando Gambaretta, in via S. Giovanni Bosco 101, a Novi. Le fiamme hanno provocato danni non gravi ad alcuni macchinari. I vigili del fuoco hanno domato il rogo in circa mezz'ora.

[illegible]

Oggi negozi aperti a Novi per i saldi [illegible] fine stagione

Negozi aperti oggi a Novi, per favorire gli acquisti in questo periodo [illegible] saldi di fine stagione. L'iniziativa è dell'Ascom, col placet del Comune. [illegible] orari di apertura: dalle 10 alle 12, e dalle [illegible] alle 19.

[illegible]

Tortonese [illegible] di furto [illegible] un appartamento

Processo sospeso in attesa [illegible] un testimone a sorpresa per una tortonese accusata di furto aggravato. E' Barbara Leanza, [illegible] anni. I carabinieri di Varzi l'avevano arrestata con l'accusa di [illegible] svaligiato un alloggio di Pietragavina occupato da Laura Fiori, 61 anni.

Reperibilità

I tecnici [illegible] causa al Comune?

Un incontro domani con l'assessore al Personale, Maria Rosa Gheido (nella foto), ma i tecnici hanno anche in programma una riunione con l'avvocato

ALESSANDRIA. S'inasprisce la polemica di geometri e tecnici della ripartizione Lavori pubblici [illegible] Comune nei confronti dell'amministrazione comunale, in merito al servizio di «pronta reperibilità». Domani ci sarà un incontro [illegible] gli amministratori, in particolare gli assessori al Personale, Maria Rosa Gheido, e ai Lavori pubblici, Mario Corrado, ma i tecnici [illegible] anche un incontro con un avvocato: sono infatti decisi a chiamare in causa [illegible] Comune.

Intanto, alla protesta di tutti i tecnici - una quindicina - che da ottobre non accettano più la «pronta reperibilità», si aggiunge quella di una ventina di operai che dovrebbero formare le squadre di pronto intervento. Hanno inviato una lettera all'amministrazione, spiegando che, mancando la guida dei tecnici, non sono più disponibili ad assicurare la reperibilità.

Sono [illegible] per geometri e [illegible]ci i giorni di reperibilità ogni mese e vengono pagati sulle 800 lire all'ora, meno di quanto veniva corrisposto nell'[illegible]. «La nostra protesta - dicono i geometri -, al di [illegible] della questione economica, è motivata dalla mancanza [illegible] una normativa che tenga conto oltreché della reperibilità anche [illegible] disagi e [illegible] pericoli che prevede. Dovendo intervenire in casi [illegible] emergenza, tra l'altro, dobbiamo prendere decisioni che [illegible] malmente spettano a chi ha funzioni superiori alle nostre».

Ad esasperare gli animi un ordine di servizio firmato dal [illegible]po ripartizione, architetto Pellizzone, e dal segretario comunale, Piterà, consegnato a mezzogiorno della vigilia di Natale. Fissa i periodi di reperibilità, anche per periodi anteriori all'ordine stesso, minacciando «azioni penali, civili e amministrative». Ordine di servizio al quale, va detto, gli interessanti non hanno ottemperato.

Prosegue, pertanto, il rifiuto alla pronta reperibilità. Di conseguenza, in caso di un'emergenza che si registri fuori dal normale orario giornaliero, vengono a mancare le squadre di pronto intervento. Un'emergenza può essere dovuta a calamità naturali, a un improvviso dissesto [illegible] fondo di una strada, al mancato funzionamento del depuratore comunale con rischi di inquinamento, o qualsiasi altra situazione di pericolo. Nessun tecnico a guidare la squadre [illegible] pronto intervento anche in [illegible] di nevicate, ed è questa la stagione certamente più favorevole a questo evento.

Franco [illegible]

Condannato: 9 mesi

Tenta furto e [illegible] gli agenti

ALESSANDRIA. Tentato furto aggravato, ubriachezza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale: sono questi i reati per i quali Michele Lo Monaco, 26 anni, alessandrino abitante in via Verona 102, [illegible] condannato, ieri mattina, a 9 mesi di reclusione e al pagamento [illegible] spese processuali.

Il giovane era stato [illegible] l'atro giorno [illegible]gli agenti della volante. I poliziotti lo avevano sorpreso in corso Crimea, nei pressi del Tribunale, mentre tentava di rubare su un'auto in sosta.

All'intervento delle forze dell'ordine, Lo Monaco aveva cer[illegible] di reagire, ma [illegible] presto stato bloccato. Trasportato al pronto soccorso, i medici lo [illegible] giudicato in stato di ebrezza, ma in grado d'intendere e di volere.

Ieri mattina l'uomo è stato giudicato dal pretore, e l'[illegible]sto è stato convalidato. Michele Lo Monaco [illegible] un personaggio da tempo noto alle forze dell'ordine per piccoli reati [illegible] il patrimonio. [m. ru.]

Seduta aggiornata

Nulla [illegible] fatto al comitato democristiano

[illegible] Dovrà tornare a riunirsi il comitato provinciale della dc, dopo l'incontro avvenuto ieri pomeriggio. In discussione c'erano i nuovi regolamenti organizzativi.

«Si [illegible] ragionando per esprimere un'opinione - commenta Ezio Brusasco, capogruppo del grupo consiliare dc in Comune - sulle modalità dell'elezione del segretario. E' comunque una decisione che spetta alla segreteria regionale. Noi possiamo solo redigere un documento [illegible] sottoporre poi a votazione».

Ma sino alla tarda serata, ieri, i componenti il comitato provinciale [illegible] [illegible] concluso i lavori. Così è [illegible] presa la decisione di aggiornare la seduta a domenica prossima. Nella [illegible] si è creata una spaccatura e il [illegible]gretario provinciale Roberto Livraghi [illegible] ha più l'appoggio della maggioranza del comitato. Il [illegible] schieramento comprende sinistra e andreottiani, guidati da Giuseppe Cotroneo. Per la carica di segretario provinciale è in lizza Piercarlo Fabbio, genero di Cotroneo. [a. m.]

Oggi a Valenza

Ceri fioriti in onore di S. [illegible]

VALENZA. A gennaio si rinnovano la devozione a San Massimo, patrono della città con S. Giacomo (che viene festeggiato in luglio), e la tradizione dei ceri fioriti. Sono gigantesche candele, artisticamente decorate, che i rappresentanti delle [illegible]verse categorie cittadine offrono al patrono, rinnovando una consuetudine vecchia di secoli.

[illegible] Massimo svolse il suo episcopato tra gli anni 497 e 514, assurgendo a tale notorietà da scalzare San Giorgio, Sant'Antonio, Santo Stefano e San Michele che, in precedenza [illegible] i protettori di Valenza. Prima laico combattente, poi consigliere del giudice romano alle Sacre Elargizioni, prese i voti ammonendo [illegible] popolo con «la forza delle azioni». Come vescovo, Massimo partecipò [illegible] Concilio Palmare.

Oggi viene onorato dapprima [illegible] la benedizione dei ceri, che avviene [illegible] Centro comunale di cultura alle 11 e quindi nel cor[illegible] di [illegible] solenne messa celebrata dal vescovo Fernando Charrier. [r. c.]

Aveva 90 anni, uno dei suoi fratelli fu grande giocatore di calcio

[illegible] Avalle, adesso in forse [illegible] di pompe funebri

ALESSANDRIA. Si sono celebrati ieri [illegible] in Cattedrale i funerali di Ernesto Avalle, morto a 90 anni il giorno dell'Epifania. Per [illegible] volontà [illegible] sono stati affissi manifesti funebri, ma la chiesa era gremita, data la notorietà dello scomparso, titolare di una centenaria impresa di pompe funebri.

Era una tipica figura di alessandrino ironico e intelligente, dotato di uno spiccato senso degli affari. Da tre anni non godeva di buona salute e aveva smesso di occuparsi della ditta, a cui aveva dedicato la vita rinunciando persino a formarsi una famiglia. [illegible] personale alle [illegible] dipendenze da decenni (la più «giovane» è la direttrice, Rosangela Malfatti Secco, assunta 26 anni fa) ogni giorno ripeteva che all'indomani sarebbe sceso in ufficio.

Aveva una gran voglia di vivere e sperava di festeggiare i cent'anni. Si è spento [illegible] quasi all'improvviso.

Aveva cinque fratelli, tutti [illegible]chi, [illegible] superstite è Edoardo, che ha 87 anni, vive a Novi: in gioventù [illegible] un grande giocatore di calcio. Ha militato nell'Alessandria e fra il '27 e il '33 ha giocato 16 gare internazionali. Con un'espressione calcistica attuale, Edoardo Avalle potrebbe [illegible] definito un centrocampista universale, perché sapeva giocare in ogni [illegible]. L'imprenditore scomparso, che lascia sei nipoti, [illegible] molto orgoglioso del fratello. Ma [illegible] ha mai dato eccessivo peso alla sua notorietà in maglia azzurra.

Ernesto Avalle cominciò giovanissimo a lavorare con il padre, Paolo, che nel [illegible] si iscrisse alla Camera di commercio [illegible] falegname nel [illegible] funerario.

L'azienda è andata via via ingrandendosi, pur mantenendo sempre la sede in via Tripoli angolo via Faà di Bruno, in una vecchia casa: a pianterreno il laboratorio di falegnameria, e quello superiore l'abitazione.

Avalle ha sempre [illegible] clientela selezionata: sottolineava che le famiglie «bene» in caso di morte [illegible] un congiunto si rivolgevano a lui. Ma [illegible] disdegnava di prestare la propria [illegible] a persone modeste, «purché fossero galantuomini». Impossibile dire ora quale sarà il futuro dell'azienda.

[illegible]

Ernesto Avalle, 90 anni: ieri i funerali

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Africano aggredito inquietante segnale

L'infame aggressione ad un cittadino senegalese [illegible] parte di un gruppo di giovani rende tristi e arrabbiati. E' triste pensare che molti di questi ragazzi sono figli e nipoti di italiani cresciuti nel meridione e giunti al Nord per migliorare le proprie condizioni di vita, trovando ad accoglierli la [illegible] grotervia e incomprensione che colpiscono adesso i cittadini extracomunitari. I genitori avranno [illegible] raccontato com'era [illegible] clima di allora e i giovani avranno mai imparato qualcosa al proposito? L'ignoranza del passato e la perdita di memoria storica conducono all'incapacità di distinguere, facendo al[illegible] sempre più la soglia dell'intolleranza.

E il valenzano che, sentendo dalla propria casa le urla del senegalese, ha gridato agli aggressori: «Terroni, andatevene o vi tiro un colpo di pistola!» da che parte si poneva? Voleva aiutare la vittima o tenere pulito [illegible] suo spazio vitale?

Ancora [illegible] volta vengono smantiti i concittadini ottimisti, che ritengono Valenza luogo immune da forme di pregiudizio e intolleranza e vetrina dorata e luminosa, adatta solo per i turisti da spennare. Valen[illegible] riflette pienamente [illegible] contraddizioni e i fermenti che attraversano la società italiana.

Dal successo della Lega, che raccoglie ed amplifica ogni pregiudizio e individualismo, all'esibizione sfrontata [illegible] proprio benessere. Il segnale proveniente [illegible] queste piccole bande giovanili, è che Valenza produ[illegible] anche emarginazione, indifferenza, vuoto culturale e sociale, assenza di spazi [illegible] dibattito e di riflessione. Il passaggio dalle parole «violente» ai fatti, è segnale quanto mai preoccupante: quanto mancava perché invece di aggressione si parlasse [illegible] omicidio?

Il Circolo Palomar ha voluto compiere [illegible] piccolo gesto di solidarietà, destinando parte dell'incasso [illegible] concerto [illegible] sabato ad Aboulaje Diop, il cittadino senegalese che portava con sé tutto quello che possedeva. Ben altri gesti dovevano [illegible] compiuti da [illegible] comunità civile che si ritiene tale.

Circolo Palomar, Valenza

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalne: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.267
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Falcone, via Milano 31, tel. 252.977 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15.30), e, notturno, Comunale Cristo, corso Acqui 52, tel. 342.079, dalle 9 alle 12.30 e [illegible] 15.30 alle 21.30 (per le urgenze dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 36 (tel. 322.747).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 6 (tel. 452.424).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (tel. 2994).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: [illegible], via [illegible] (tel. 861.939).
Valenza: Bellingeri, [illegible] 86 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
[illegible] 962.601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Simone Lucchiari, Erik De Giorgi, Andrea Piccinini, Mattia Cristoferone, Umberto [illegible] e Denise Baldassare.
MORTI. Luigi Bovone, [illegible] anni, Teresa Coda, di 84, Pierino Bisio, di 51, pensionato, Maria Borghero, di 80, Alfonso Toccalino, di 83, Marisa Aragone, di 50, pensionata, Giuseppina Marenco, di 82, [illegible] Pea, di 87, Bruno Tambussi, di 53, pensionato, Enrico Pesce, di 95, Mario Ceruti, di 72.
SI SPOSERANNO. Gian Natale Patri, magazziniere, con Ida Manconi, operaia.

[illegible]

- Un campo da calcio sarà realizzato in regione Piagera a **Gabiano**. Lo ha deciso il Consiglio comunale, che ha previsto una spesa di 125 milioni. Sindaco del paese è Aldo De Paul.
- Paolo Affronti, sindaco di **Voghera**, si è dimesso dalla carica di segretario della dc cittadina, che occupava da 20 anni. Con una lettera ai dirigenti [illegible] Giovanni Di Valentino, Rino Cristiani e Luigi Maggi, Paolo Affronti ha spiegato i motivi del suo abbandono, considerato «necessario in questa fase di rinnovamento del partito e obbligato dal carico di lavoro da svolgere all'interno dell'amministrazione comunale».

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Consulenze gratuite telefoniche

Riprende domani, dopo la pausa per le feste natalizie il servizio [illegible] «Telefono verde». Telefonando al Centro di informazione ambientale di via Cavour a Casale (0142/74.573), dalle 8,30 alle 12, si potranno chiedere al giardiniere Angelo Tosi consigli e informazioni di ogni tipo sulle coltivazioni domestiche e il giardinaggio. Il servizio è gratuito ed è offerto dal Comune e dalla società Orticola.

RAGAZZI

Casale, «La paura» [illegible] 150 libri

Alla Biblioteca ragazzi di palazzo Langosco, a Casale, si inaugura domani l[illegible] «La paura»: propone 150 libri per ra[illegible]zi. E' aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

[illegible]

Un corso per rappresentanti

L'Associazione commercianti di Alessandria organizza un nuovo corso, il 38°, per agenti e rappresentanti di commercio. Le [illegible] s'inizieranno giovedì [illegible] gennaio. Sono 81 [illegible] lezione, che si concluderanno il 15 marzo con un esame. Le iscrizioni si ricevono all'Ascom, in via Modena [illegible] (telefono 0131/232.303).

PRO SEGUGIO

E' partito il tesseramento

La sezione alessandrina della Società italiana pro segugio ha aperto le [illegible] di tesseramento. L'associazione ha come scopo il miglioramento delle [illegible] canine da seguita, la difesa e la valorizzazione della [illegible]cia col segugio. Le iscrizioni possono essere sottoscritte alla segreteria provinciale, presso Fidc, corso IV Novembre 68 (telefono 0131/252.069).

ISTITUTO RESISTENZA

Tutti gli orari di apertura

L'Istituto storico per [illegible] Resistenza di Alessandria [illegible] aperto al pubblico [illegible] lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. Il servizio di biblioteca funziona il giovedì e il venerdì [illegible] 16 alle 18,30.

Tortona, esplosione di una bombola: ferite anche [illegible] madre [illegible] figlia

Scoppio in [illegible], è gravissima

Ieri alle 18, mentre le tre donne preparavano la cena. Trasferita al Cto [illegible] casalinga di 47 anni. C'è [illegible] una fuga di gas e una scintilla della stufa lo ha incendiato

TORTONA. Una casalinga è ri[illegible] [illegible] condizioni disperate al Cto [illegible] Torino per le nume[illegible] ustioni riportate su tutto il corpo a causa dello [illegible] di una bombola di gas. La donna ieri pomeriggio [illegible] in casa: è [illegible] investita da una fiammata sprigionatasi dal fornello.

E' successo in strada Gerola 5, [illegible] frazione Torre Garofoli, in una casa ad un solo piano: al momento dell'incidente nell'abitazione si trovavano anche la [illegible]ma e la figlia della donna. Delle tre donne la più grave è Maria Rita Daniele, 47 anni. Sua figlia, [illegible] Bregoli, [illegible] anni, e sua madre, Rosa Colla, di 83, [illegible] riportare gravi conseguenze.

La forte esplosione [illegible] ha comunque danneggiato l'abitazione. «Quando ho sentito lo scoppio - ha spiegato ai primi soccorritori una vicina di [illegible] - ho pensato ai soliti "botti" degli aeroplani. Poi invece ho [illegible]tito i lamenti che venivano dal[illegible] casa [illegible] Daniele e [illegible] abbiamo dato l'allarme».

I primi a giungere sul posto sono stati i volontari della Croce rossa che hanno provveduto a caricare in ambulanza le tre donne ferite e trasportarle all'ospedale. Sono stati loro ad avvisare i vigili del fuoco, ma in pratica non c'erano fiamme da spegnere.

E' accaduto tutto in pochi secondi. Le tre donne l'altra sera, verso le 18, [illegible] preparando il necessario per la [illegible] Maria Rita Daniele era in attesa del rientro [illegible] marito e del figlio, che erano a pescare (i due lavorano a Milano). Ad un tratto ha avvertito un forte odore di gas dalla bombola sistemata sotto il fornello. Si è avvicinata, ma non ha capito che cosa stava succedendo. Preoccupata ha afferrato la bombola per portarla fuori dalla cucina, ma così facendo forse è passata troppo vicino alla stufa a legna.

[illegible] scintilla ha incendiato il gas che ormai aveva in gran parte saturato la [illegible] provocando [illegible] scoppio. Maria [illegible]ta Daniele [illegible] investita [illegible]la fiammata riportando [illegible] ustioni più gravi tanto che i medici dell'ospedale [illegible] Tortona, [illegible] sono riservati la prognosi e, sempre con un'ambulanza della Croce rossa, hanno deciso il trasferimento a Torino. Per le altre due due donne invece [illegible] ustioni e ferite riportate [illegible] destano preoccupazioni. [e. r.]

[illegible] GELO [illegible]

Le strade sono [illegible] rischio

Il gelo in questi giorni ha causato numerosi incidenti, soprattutto nel Tortonese, dove sono state segnalate numerose strade «a rischio» per l'asfalto ghiacciato. [illegible] statale tra Tortona e Pontecu[illegible] una Delta è finita in un campo dopo aver sbandato, nessuna conseguenza [illegible] i passeggeri. Stessa dinamica per un incidente avvenuto lungo [illegible] provinciale per Sarezzano. La donna coinvolta con [illegible] [illegible] auto in una uscita di strada [illegible] riportato solo lievi ferite.

L'altra notte a Rivalta, invece, per l'eccessiva combustione, nell'abitazione [illegible] Salvatore Grillo si è gu[illegible]ata la valvola di sicurezza della caldaia a legna, provocando un gran botto che, sulle prime [illegible] fatto pe[illegible] a conseguenze più gravi. Tutto [illegible] è risolto [illegible] un semplice allagamento. Nella [illegible] notte i vigili [illegible] fuoco [illegible] Tortona [illegible] intervenuti a Viguzzolo per l'incendio di un camino in via Brocchieri, nell'abitazione di Ermenegildo Cacciatore.

Le temperature registrate la settimana [illegible] hanno raggiunto livelli record. Una cascina [illegible] Fresonara è stata scelta [illegible]lle Coldiretti [illegible] stazione [illegible] rilevamento: «Giovedì già nelle prime ore del pomeriggio il termometro era sceso a meno 3 - dice il proprietario, Rino [illegible] -. Pochi giorni fa, però, i teppisti hanno distrutto l'apparecchiatura». [r. al.]

Temperature rigide in provincia

Nelle Usl di Novi Ligure, Tortona, Ovada e Valenza

Tutte le date per ritirare i bollini per esenti ticket

Si preannunciano lunghe code agli sportelli delle Usl. Dopo Alessandria e Casale, anche nel resto della provincia s'inizia la distribuzione dei «bollini» per le spese farmaceutiche agli esenti ticket. Gli interessati dovranno presentarsi con codice fiscale, tesserino sanitario, dichiarazione di esenzione. Questi i calendari decisi dalle Usl.

A Novi (e nei distretti) la distribuzione prende il via martedì seguendo l'ordine alfabetico. Gli uffici resteranno aperti da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Distretto di Serravalle (pomeriggio solo lunedì [illegible]alle 14,30 alle 16,30), da lunedì a venerdì dalla lettera A alla F; [illegible] lunedì [illegible] a giovedì 21 dalla G alla O; da lunedì [illegible] a giovedì [illegible] [illegible] P alla Z. Arquata (pomeriggio solo martedì dalla [illegible] alle 17): da lunedì a venerdì, dalla lettera A alla D; d[illegible] 15 al 18 lettere dalla E [illegible] I; [illegible] 19 al 22 lettere dalla L alla N; il 25 [illegible] lettera O alla R; dal 26 al 29 dalla O alla Z. Gavi (al pomeriggio solo giovedì [illegible] 16 alle 17): [illegible] martedì a giovedì dalla A alla D; da venerdì a [illegible] dalla lettera E alla I; dal 21 al 22 dalla L alla N; il 26 dalla [illegible] alla R e il 28 e [illegible] dalla O alla Z. Distretto [illegible] Cabella (distribuzione solo al mattino), mercoledì dalla lettera A alla F; il [illegible] dalla G alla O; il 27 dalla P alla Z. Pozzolo (tutti i giorni anche il pomeriggio dalle 14 alle 16,30), martedì [illegible] A alla F; il 19 dalla G alla O; il 26 dalla O alla Z. Basaluzzo (tutti i giorni anche il pomeriggio [illegible] 14 alle 16,30), venerdì dalla lettera A alla F; il 22 dalla G alla O; [illegible] dalla P alla Z.

A Ovada i destinatari dei bollini [illegible] stati divisi per Comu[illegible] di residenza. Lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 [illegible] 17: Belforte, Casaleggio Boiro, Montaldeo e Trisobbio; martedì, dalle [illegible] alle 12: Lerma, Montaldo Bormida e Silvano d'Orba; mercoledì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17: Ovada, Mornese e Carpeneto; giovedì, dalle [illegible] alle 12: Cassinelle, Molare e Castelletto d'Orba; venerdì, dalle [illegible] alle 12: Cremolino, Rocca Grimalda e Tagliolo.

A Tortona [illegible] distribuzione è prevista da domani, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12, [illegible]ledì anche dalle 15 alle 17. Si segue l'ordine alfabetico: domani e martedì sarà il turno delle lettere A e B; mercoledì e giovedì, lettera C; venerdì e sabato, lettere D, E, F; lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20, lettere G, H, I e L; [illegible], 22 e [illegible]3, dalla lettera M alla N; il [illegible] e il 26, lettere O, P e Q; il 27 e il 28, lettere R e S; infine il 29 e 30, le lettere T, U, [illegible] e Z. Agli uffici [illegible] Tortona si dovranno rivolgere i residenti [illegible] Comuni di: Tortona, Carbonara, Carezzano, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Paderna, S. Agata Fossili, Sarezzano, Spineto, Villalvernia e Villaromagnano. [illegible] domani distribuzione anche a San Sebastiano Curone nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17, per i Comuni: S. Sebastiano, Brignano Frascata, Casasco, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Montacuto e Montemarzino.

Al distretto di Viguzzolo si comincia [illegible] martedì, dalle 8,30 alle 12,30, per i giorni di martedì, giovedì e sabato; pomeriggio: solo il mercoledì dalle [illegible] alle 17. I Comuni interessati: Viguzzolo, Avolasca, Berzano, Casalnoceto, Castellar Guidobono, Garbagna, Monleale, Montegioco, Pozzol Groppo, Volpedo, Volpeglino.

A Castelnuovo, [illegible] domani a sabato dalle 10 alle 13 e solo mercoledì anche [illegible] 15 [illegible] 17. I Comuni interessati [illegible] Castelnuovo Scrivia, Alluvioni, Alzano, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone e Sale.

A Valenza si inizia mercoledì 13, [illegible] orario dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 16,30, da lunedì a venerdì. Per chi abita nel Comune di San Salvatore, la distribuzione [illegible] nella sede di via Tarchetti [illegible] mercoledì 13 a sabato 23, con gli stessi orari [illegible] Valenza, e si aggiunge il sabato dalle [illegible] alle 13. A Bassignana e Pecetto, bisogna recarsi in municipio nelle giornate [illegible] sabato 16, 23 e 30 gennaio, dalle [illegible] alle 13. [r. al.]

Nasce un Comitato

Un appello anti [illegible]

[illegible] la preoccupazione in Valle Stura e in tutto l'Ovadese di fronte al rischio dell'insediamento [illegible] [illegible] piattaforma per lo smaltimento di rifiuti [illegible] nocivi a [illegible] o Campo Ligure.

A Campo Ligure, convocati dalla Comunità [illegible] Valle Stura, si [illegible] riuniti i [illegible] della vallata. C'erano numerosi amministratori dei Comuni della zona piemontese, [illegible] degli assessori ovadesi Andrea Oddone e Claudio Bruzzone. Al termine dell'incontro è stato nominato un Comitato di coordinamento.

Sono stati gli stessi sindaci di Campo Ligure e Masone, Angelo Olivari e [illegible]egro Pastorino, ad evidenziare le loro preoccupazione e a chiedere il contributo dei colleghi dell'Ovadese. [illegible] soli i Comuni della Valle Stura [illegible] poco - hanno [illegible] - abbiamo invece bisogno di ricreare un [illegible] che mobiliti l'intera [illegible] fin oltre Ovada». [r. bo.]

Aveva 64 anni

E' [illegible] il parroco [illegible] Lanza

SERRAVALLE [illegible]. Il paese ha accolto [illegible] commozione la n[illegible] [illegible] morte del parroco, don Bruno Lanza, 64 anni, spirato ieri [illegible] all'ospedale di Alessandria dopo una lunga malattia.

Originario di Silvano d'Orba, [illegible] Bruno [illegible] era [illegible] [illegible] alcuni decenni parroco di Cassano Spinola fino al gennaio [illegible] un anno fa. Poi era stato trasferito alla parrocchia di Serravalle Scrivia in sostituzione di monsignor Teresio Angelari, morto in un incidente stradale nel novembre 1991.

In [illegible] che il [illegible] [illegible] Tortona nomini, per la [illegible] volta in [illegible] anno, il nuovo parroco la comunità rimane affidata [illegible] viceparroco don Andrea Marinni, che proprio don [illegible] [illegible] aveva voluto accanto a sé nella nuova sede. I funerali [illegible] celebrati domani alle 15,30 nella chiesa collegiata, poi il feretro verrà tumulato nel piccolo cimitero di Silvano d'Orba. [v. g.]

Senza dire nulla, entra in ufficio, svuota la cassaforte di 15 milioni [illegible] fugge

Con due balzi [illegible] le Poste

A Piovera, più uno scippo che [illegible] vera rapina

PIOVERA. Inconsueta rapina, ieri mattina, all'ufficio postale di Piovera. Il bandito non [illegible] [illegible] pistole, coltelli oppure altre armi per [illegible] consegnare il bottino. Neppure ha minacciato l'unica impiegata presente nell'ufficio. Ha invece fatto leva sull'improvvisazione e sulla propria prestanza atletica, superando d'un balzo per due volte il bancone che divide l'ufficio [illegible] Poste dal settore riservato al pubblico.

Il bottino è stato di circa 15 milioni: 9 in contanti e il resto in assegni postali da 200 mila lire ciascuno. L'impiegata, Irene Orsetti, 33 anni, abitante in paese in via Cavour 30, [illegible] testimone di quanto è avvenuto, [illegible] stata colta di sorpresa, tanto da non ricordare nulla o quasi del bandito.

Il rapinatore, dopo aver preso il denaro è uscito dall'ufficio postale, che [illegible] sede in via Roma 20, proprio di fronte al [illegible]astello medievale, ed è poi fuggito [illegible] a bordo [illegible] un'automobile [illegible] piccola cilindrata. L'impiegata, sotto choc, non ha saputo indicare agli inquirenti in quale direzione il bandito si sia allontanato.

Tutto è avvenuto [illegible] mattina alle 8,30, qualche minuto dopo l'apertura delle Poste. Irene Orsetti era giunta da poco in ufficio e aveva lasciato la porta d'ingresso spalancata per il cambio dell'aria. [illegible] periodo [illegible] pagamento delle pensioni, l'impiegata aveva già aperto la cassaforte e stava rivedendo i conteggi in attesa dell'arrivo [illegible] primi pensionati. Ad un tratto nel locale è entrato, quasi in punta di piedi, il bandito. Ha dato un'occhiata generale e poi, senza [illegible] nulla, [illegible] un balzo ha saltato il ban[illegible] puntando diritto alla [illegible]saforte aperta, dalla quale ha prelevato contanti e assegni postali. Sempre senza dire nulla e ignorando l'impiegata, il bandito, [illegible] era a volto scoperto, ha strappato i fili [illegible] telefono. Con un secondo balzo, ha superato nuovamente il bancone si è velocemente allontanato dall'ufficio. Insomma, più uno [illegible] che [illegible] rapina.

Posteggiata in via Roma, poco distante dalla Posta, c'era un'utilitaria, pare non di un modello recente, con [illegible] strisce laterali. Il «bandito acrobata» è salito a bordo e si è allontanato, non [illegible] sa però in quale direzione. Via Roma, comunque, percorsa in un senso o nell'altro, conduce sempre sulla stessa strada, la provinciale Alessandria-Sale.

Quando l'impiegata [illegible] [illegible] ripresa dallo spavento e ha dato l'allarme, erano trascorsi alcuni minuti: il tempo sufficiente al bandito per far perdere ogni sua traccia.

I carabinieri di Sale e di Alessandria, giunti in paese poco dopo, hanno subito attivato posti di blocco, senza però riuscire a rintracciare l'utilitaria [illegible] rapinatore.

Enrico Regalzi

Salvata dall'elisoccorso: è all'Infantile

Migliora la bimba caduta dagli sci

L'arrivo ad Alessandria. Adriana Brito, 8 anni, ora è accudita dalla mamma

ALESSANDRIA. [illegible] meglio Adriana Brito, [illegible] [illegible] otto [illegible] nata a Buenos Aires e residente a Londra, che è stata ri[illegible] l'altra sera nel reparto di rianimazione dell'ospedale infantile per trauma cranico.

Ora ha accanto la mamma, Sylvia Brito, arrivata ieri, e che era con la piccola Adriana e la figlia maggiore di 12 anni in vacanza a Sauze d'Oulx.

La bimba era caduta, mentre sciava con sua sorella e altri bimbi iscritti a una scuola di sci. Cadendo aveva battuto il capo contro un albero: «E' [illegible] subito soccorsa - ha raccontato la mamma - e ho saputo dell'incidente solo quando i bambini e i maestri che [illegible] [illegible] lei [illegible] tornati dalle piste». In un primo momento, si pensava che Adriana fosse in gita scolastica, non accompagnata dai genitori.

L'altro ieri l'incidente accaduto alla bimba aveva fatto temere conseguenze più serie. Si era deciso in un primo [illegible]to di trasportarla con l'elisoccorso al «Regina Margherita» di Torino, dove però non c'era posto; [illegible] qui [illegible] decisione farla ricoverare all'infantile di Alessandria. Già quando è arrivata al pronto soccorso Adriana non sembrava in gravi condizioni: era cosciente e rispondeva [illegible] domande dei medici.

L'unica preoccupazione, anche degli infermieri, l'altra sera, era dovuta al fatto che la [illegible] chiedeva di avere accanto la [illegible] ma nessuno sapeva come rintracciarla. I genitori di Adriana vivono da poco a Londra; il padre è un ufficiale brasiliano. [a. m.]

Barbella Gagliardi Saffirio

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a [illegible] disposizione.

Casale, l'intervento del vicario della diocesi dopo il delitto di Capodanno a Castelletto Merli

Appello all'assassino: «Costituisciti»

«Preghiamo Dio perché trovi il coraggio di pentirsi»

CASALE. «E' un fatto davvero increscioso». Così il vicario generale della diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone, commenta il delitto compiuto la [illegible] Capodanno a Castelletto Merli, e lancia un appello, rivolto all'assassino: «Come Chiesa siamo vicini e chi ha sofferto. Preghiamo per la vittima, [illegible] anche per chi ha fatto tanto male, affinchè trovi la strada e il coraggio di pentirsi, e di pagare il prezzo del male compiuto».

Anche la Chiesa locale, com'è consuetudine in occasione di episodi che hanno [illegible] risonanza di tipo sociale e umano, interviene con una presa di posizione decisa in merito al fatto di [illegible] di cui è rimasta vittima Antonella Guarnero, 30 anni, di Castelletto Merli, [illegible] all'alba di Capodanno.

Il [illegible] monsignor Carlo Cavalla, puntualmente aveva preso posizione in occasione dell'inquinamento dell'acquedotto casalese, nella primavera '86, richiamando alle proprie responsabilità gli [illegible] dell'evento delittuoso, [illegible] era intervenuto in merito a vicende giudiziarie che avevano portato alla ribalta aspetti di malcostume della realtà monferrina.

In questi giorni, essendo a Roma monsignor Carlo Cavalla, è il vicario generale a pronunciarsi sulla vicenda, a nome della Curia casalese: «La vita è sempre sacra - afferma don [illegible] - e ogni [illegible] contro di [illegible] è sempre una colpa contro l'umanità. Per i credenti, poi, rappresenta anche una grave violazione nei confronti di una delle norme del sacro decalogo, appunto quella che detta di "non uccidere"».

Il vicario generale [illegible] immensa» ed è addolorato perchè «un fatto così [illegible] è accaduto tra queste gente seria, laboriosa e rispettosa degli altri, com'è appunto la popolazione monferrina».

Aggiunge don Moscone: «Siamo anche addolorati per la famiglia di Antonella Guarnero che [illegible] soffrendo tanto e per una comunità così unita profondamente, credente e ricca di valori umani come quella di Castelletto Merli. Mi auguro vivamente che fatti come questi restino episodi occasionali».

Il sacerdote fa appello anche alla responsabilità dei giornalisti, sottolineando che, soprattutto in circostanze di questo tipo, deve essere [illegible] «estrema delicatezza, prudenza e rispetto [illegible] persona umana».

Già nell'omelia della cerimonia funebre, il parroco di Castelletto, [illegible] Milanese, richiamando il primo delitto dell'umanità - l'uccisione di Abele da parte di Caino - [illegible] sottolineato la malvagità del gesto compiuto [illegible] misterioso assassino.

[illegible]

I genitori e il fratello di Antonella Guarnero, uniti nel dolore durante le esequie. Già nell'omelia della cerimonia funebre il parroco di Castelletto Merli don Milanese, richiamando il primo delitto dell'umanità (l'uccisione di Abele da parte di Caino) aveva sottolineato la malvagità del gesto compiuto dal misterioso assassino

[illegible]

Sospetti solo tra gli amici

CASALE. L'assassino di Antonella Guarnero, 30 [illegible] strozzata la notte di Capodanno e abbandonata seminuda in un campo alla periferia di Castelletto Merli, non è ancora [illegible] catturato. A [illegible] giorni dal delitto, che ha provocato un'ondata di sconcerto in tutto il Monferrato, il responsabile dell'omicidio, [illegible] probabilmente [illegible] un raptus sessuale, resta ignoto.

I carabinieri, che svolgono le indagini a ritmo serrato, [illegible] escludere [illegible] indizio, cercano l'assassino tra gli amici, i molti, innumerevoli amici della vittima: [illegible] ragazza dal carattere aperto, estroverso, aperta al dialogo e molto spensierata.

Gli inquirenti ritengono che la vittima [illegible] bene l'aggressore e che si fidasse incautamente di lui, [illegible] accettare di appartarsi a qualche chilometro di [illegible] dalla propria abitazione, in frazione Sogliano.

Sembrerebbe da escludere l'ipotesi di un appuntamento tra l'assassino e la vittima. La ragazza, secondo le testimonianze degli amici [illegible] cui aveva cenato al ristorante «Sciapa Pum» di Roncaglia e aveva festeggiato poi al Bar Borsani di Casale, non aveva alcuna fretta di rincasare. Quindi, non era preoccupata dall'idea di dover incontrare qualcuno a un orario convenuto. E' più probabile che l'aggressore l'abbia seguita o attesa sotto casa. [s. m.]

Antonella Guarnero, [illegible] anni

IN BREVE

CASALE

Prorogata fino a sabato la raccolta di alberi di Natale

E' stata prorogata fino a sabato l'iniziativa «Salviamo gli alberi natalizi» organizzata dalla [illegible] zione Wwf di Casale. I piccoli abeti possono [illegible] portati nei punti di raccolta di [illegible] Rottigni e via Adam e [illegible] viale Crispi. Entro domenica 17 tutti gli alberi [illegible] messi a dimora».

[illegible]

Il vice questore [illegible] lascia il commissariato

[illegible] ne va [illegible] Casale il vicequestore Luigi Sticchi. Sta per lasciare la guida del commissariato per entrare in servizio alla questura di Alessandria.

CASALE

Una tombola ecologica per imparare a riciclare

Una tombola legata alla raccolta differenziata dei rifiuti. La propone l'assessorato all'Ambiente di Casale. La «Ecotombola» s'inizia domani. Ai magazzini della [illegible] urbana si raccoglierà carta, alluminio e plastica: in cambio una cartella per una maxi tombola.

Acqui, considerata decisiva la riunione di martedì a Palazzo Levi

Ultimo «test» sulla giunta

Si attendono indicazioni precise dall'incontro pubblico tra i partiti. Poi, [illegible] sarà rinviato al Consiglio del 18 gennaio. Fitti gli impegni di pds, dc, lega e pli

ACQUI TERME. Più divisi che [illegible] sui programmi: il voto di dicembre [illegible] sembra aver risolto i motivi della crisi, e la città è ancora [illegible] sindaco e giunta. Una conferma delle difficoltà dei partiti a costituire una maggioranza, capace di governare stabilmente Acqui, si è avuta durante il Consiglio comunale, l'altra sera.

[illegible] quindi maggiore importanza - perché potrebbe fornire preziose indicazioni - la riunione pubblica tra le forze politiche cittadine prevista martedì sera a Palazzo Levi. [illegible] ultimo [illegible] per valutare la possibilità di raggiungere accordi sui programmi, [illegible] di trovare le persone «giuste» per gli incarichi di giunta. Poi, tutto sarà rinviato al [illegible] gennaio (la data per il momento è solo ufficiosa), durante la terza convocazione del Consiglio.

L'unica «ricetta» proposta, sinora, [illegible] governare il Comune è stata quella laico-progressista di sinistra. Ma, durante l'ultima riunione consiliare, relativamente a questa formula, alcune forze politiche hanno riproposto il problema psi: «Non si riesce a capire se i socialisti acquesi credono in questa soluzione e l'hanno proposta con la convinzione che comunque non avrebbe successo. Tutto ciò per poi ritenersi liberi di trattare [illegible] dc», ha affermato il repubblicano Ubaldo Cervetti.

Una prova è fornita dal fatto che in Consiglio comunale il capogruppo psi, Luigi Poggio, ha invitato i partiti a esprimersi «per capire, numeri alla mano, se c'è la possibilità di lavorare sulla formula laico-progressista», [illegible] poi ha aggiunto di ritenersi libero «dopo gli interventi di tutti i partiti, se ci fosse un risultato negativo, di valutare altre possibilità». Prima [illegible] Consiglio, il psi si era incontrato con la dc e con rifondazione [illegible].

Augusto Vacchino, in previsione [illegible] riunione di martedì ribadisce che il gruppo verde «non aderirà a giunte fatte solo sui numeri, [illegible] accetterà [illegible] confronto programmatico dal quale dovrà emergere la composizione di un governo per la città». Insomma, prima il programma, poi la formazione di [illegible] esecutivo.

Intanto, Giancarlo Torielli, segretario della Camera del lavoro, dice che gli acquesi [illegible] hanno ancora digerito il primo commissariamento [illegible] della città. Un secondo [illegible] proprio non lo accetterebbero». Torielli invita i politici a concludere presto le trattative per dare un'amministrazione alla città «privilegiando un programma snello, ma efficace e [illegible] e ricorda che negli otto punti presentati dai verdi «anche se condivisibili, manca il problema occupazionale». Quindi, precisa alle forze politiche che «a tutt'oggi nella città termale [illegible] 106 i posti di lavoro a rischio, perché a febbraio si concluderà la cassa integrazione in numerose aziende». Tra oggi e domani [illegible] previsti incontri per dc, pds, lega nord e liberali.

Carlo Ricci

Casale, giallo dopo le proteste di via Trevigi contro i troppi cassonetti

Riunione «fantasma» per i rifiuti

Scambio di accuse tra il Comune e i negozianti

[illegible] «Giallo» in via Trevigi, la stretta strada che collega via [illegible] a piazza Castello. I commercianti e gli abitanti mesi [illegible] presentato una protesta al Comune. Lamentavano il [illegible] eccessivo di cassonetti nella via, [illegible] «pro[illegible] disagio a tutti i passanti».

L'assessorato all' Ambiente per cercare [illegible] soluzione ha inviato una lettera per convocare tutti a un incontro che si sarebbe dovuto svolgere pochi giorni fa. All'incontro però non ha partecipato nessun commerciante. Anzi, i negozianti dicono di non [illegible] mai [illegible] avviso di quella riunione.

Spiegano i commercianti della via: «Ci [illegible] ben [illegible] cassonetti [illegible] piccola strada. Dovrebbero raccogliere addirittura l'immondizia di gran parte di via Roma. Soprattutto nei mesi più caldi la puzza che emanano è veramente troppa».

Il Comune aveva inviato una lettera a «tutti gli utenti del servizio nettezza urbana della [illegible] via Trevigi-via Roma» annunciando [illegible] incontro che si sarebbe dovuto tenere il 7 gennaio. Nella lettera si assicurava [illegible] «particolare attenzione alla pulizia della via e allo [illegible] tamento dei cassonetti, che [illegible] viene quotidianamente, comprese le domeniche» e si assicurava l'impegno dei vigili urbani per far rispettare il regolamento per lo smaltimento rifiuti.

Il Comune nella missiva sottolineava che più volte gli addetti al Servizio [illegible] urbana e gli stessi vigili avevano segnalato l'uso scorretto dei contenitori [illegible] rifiuti collocati nella via.

Una riunione per discutere dei problemi di [illegible] Trevigi, e a cui hanno partecipato tecnici e amministratori comunali, [illegible] organizzata per giovedì. Ma nessuno degli abitanti [illegible] e dei negozianti vi ha partecipato. Anzi [illegible] riprese le proteste.

Dicono al negozio di pelletteria di Agostina Ruschena: «Non ne abbiamo saputo nulla, in caso contrario avremmo di [illegible] partecipato». [illegible] la stessa [illegible] data dagli altri commercianti della zona. Aggiungono in negozio: «Chiediamo comunque di spostare alcuni dei cassonetti o in piazza Castello o in via [illegible] Congresso agrario».

E dicono al negozio di maglieria Garlando: «Chiediamo pure una migliore illuminazione e la sistemazione delle lose dei marciapiedi, in gran parte rotte e che provocano cadute».

Aggiunge il titolare del bar Don Pedro: «Promuoveremo certamente altre proteste. Ci era stata promessa [illegible] rapida soluzione del problema, ma così [illegible] è stato».

Aldo [illegible]

Casale, domani e martedì andrà in [illegible] «Tutto per bene»

Il Pirandello di Mauri

Il noto attore calca per il terzo [illegible] consecutivo il palcoscenico del Teatro Municipale. Sono disponibili ancora alcuni biglietti

CASALE. Glauco Mauri torna al Teatro Municipale per il [illegible] [illegible]. Ogni volta, ed è la caratteristica che lo contraddistingue, [illegible] presenta con una veste originale. Domani alle 21, e martedì alla stessa ora in replica, sarà il protagonista [illegible] commedia pirandelliana «Tutto per bene», con la regia di Guido De Monticelli. E' disponibile ancora qualche biglietto.

[illegible] passata stagione del Municipale, il direttore artistico Franco Gervasio [illegible] inserito in cartellone [illegible] la prima [illegible] sua personale elaborazione del «Riccardo [illegible] shakespeariano: Mauri aveva firmato la regia, mandando in scena come primattore il [illegible] pupillo, Roberto Sturno. L'anno prima, invece, Glauco Mauri aveva ri[illegible] molti consensi con un'originale [illegible] in scena del «Don Giovanni» di Molière.

Grazie [illegible] Casale del noto attore, in occasione [illegible] realizzazione [illegible] «Riccardo III», molte scolaresche cittadine av[illegible] avuto modo di entrare in contatto con lui sia assistendo alle prove dello spettacolo sia parlandogli a lungo.

Glauco Mauri torna a Casale, dunque. E lo fa con la commedia che Pirandello aveva scritto nel 1920 per Ruggero Ruggeri.

Il protagonista è Martino Lori. Rimasto vedovo, scopre quello che tutti sapevano da sempre: ovvero che [illegible] moglie lo aveva tradito con il suo miglior amico e che la figlia che egli [illegible] propria era [illegible] invece generata dall'altro.

La prima reazione è di angoscia: Martino si accorge di «non essere mai stato nulla» e di aver recitato per gli altri una parte abbietta. Anzi, scopre di [illegible] vissuto una [illegible] che non gli apparteneva, in [illegible] famiglia non sua, tra affetti [illegible] gli [illegible] potevano.

Matura [illegible] lui il desiderio di vendetta, ma alla fine Martino preferisce continuare a tenere sul volto la maschera che la società gli impone.

La difficoltà nel vivere realmente la propria identità è [illegible] dei temi più cari a Pirandello, convinto assertore che ciascun [illegible] mostra [illegible] sé mille facce, ma nessuna [illegible] lo specchio sincero [illegible] sua personalità.

Mauri [illegible] affascinato dalla figura [illegible] Martino Lori, questo personaggio «consumato dalla pena di vivere». [s. m.]

Glauco Mauri. L'attore è Martino Lori in «Tutto per bene» di Pirandello

LA BUONA TAVOLA

Stoccafisso con olive sulle tavole acquesi

I PIEMONTESI non [illegible] di gradire molto lo stoccafisso, la provincia che [illegible] eccezione è Alessandria e la zona [illegible] maggiormente viene cucinato [illegible] quella [illegible] Acqui.

In questa zona è ancora possibile trovarlo nei menù dei ristoranti locali. In passato [illegible] piatto popolare ed [illegible] [illegible] il suo costo è elevato e il preventivo lungo [illegible] ne determinano un consumo in continuo calo. Le ricette più interessanti sono quelle che impiegano ingredienti che si potrebbero definire mediterranei (acciughe, pinoli, olive nere, olio d'oliva) e ciò fa da piacevole contrappunto allo stoccafisso (stock = bastone, fish = pesce) di origine e tradizione tipica dei freddi mari del Nord.

La ricetta suggerita celebra appunto l'incontro del Mar Mediterraneo col Mare del Nord. Alessandria per la [illegible] posizione [illegible] privilegiata di crocevia di importanti strade di collegamento [illegible] i mari d'Europa, giustamente [illegible] vanta i natali.

Ingredienti (per 8/10 persone): un chilogrammo di stoccafisso di ottima qualità, 6 filetti di acciuga, 3 spicchi d'aglio, un peperoncino [illegible] piccante, 40 grammi di pinoli, [illegible] grammi di olivette morate liguri snocciolate, un [illegible] ciuffo [illegible] prezzemolo, 800 grammi di patate, [illegible] bicchiere di vino bianco [illegible] mezzo bicchiere di olio d'oliva extravergine.

Preparazione: battere [illegible] un martello o un batticarne lo [illegible] cafisso in ogni sua parte per sfibrarlo a agevolarne l'ammollo. Metterlo in acqua corrente per 4 o 5 giorni a comunque cambiarla di frequente. Tagliarlo a grossi pezzi e lessarlo per circa 15 minuti in acqua non salata. Lasciare raffreddare nel [illegible] brodo, indi eliminare pelle a lische [illegible] cura. Versare in un'ampia padella mezzo bicchiere d'olio d'oliva, i filetti d'acciuga dissalata e gli spicchi d'aglio tritati finemente. Cuocere a [illegible] moderatissimo [illegible] a totale disfacimento delle acciughe a aggiungere lo stoccafisso preparato come indicato.

Proseguire la [illegible] bagnando con il bianco [illegible] per 10 minuti, unire per ultimo [illegible] prezzemolo, i pinoli in parte tritati, in parte interi e le olive snocciolate. Se di gradimento, mettere [illegible] peperoncino piccante [illegible] privato dei [illegible] per ultimo unire le patate lessate a parte [illegible] la buccia a successivamente [illegible] pelate a tagliate a rondelle. Mescolare [illegible] dolcezza evitando di rompere le patate. Fare insaporire [illegible] da sobbollire il [illegible] per 5 minuti.

L'abbinamento [illegible] questo piatto con il [illegible] è impresa ardua: oltre allo scontato e classico bi[illegible] secco, consiglio un novello, un grignolino a un «chiaretto» ottenuto dalla fermentazione [illegible] uve rosse non [illegible] private [illegible] buccia.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 0131/252.644
Or.: 14,30/17/19,30/22,30
Lire 10.000/8000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un [illegible] maniaco e da un killer. N[illegible] un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Ambra
Tel. 252.079
Or: 16/18/20/22,15
Lire 5000 posto unico

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18/20/22,20
Lire 10.000/8000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Corso
Tel. 68.080
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000/8000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una [illegible] tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' **Cartoni animati**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 14,30/17/19,30/22,15
Lire 10.000/8000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 14/16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

[illegible]
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 15
Lire 8000/7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 16
Lire 8000/7000

[illegible]ltimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria [illegible] guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

[illegible]
Moderno
[illegible]
Or.: 14,30
Lire 10.000/7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 14,30
Lire [illegible]

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' **Avventura**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e r[illegible]. N.V. 2h10' **Thriller**

[illegible]
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 15
Lire 8000 posto unico

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

OVADA [illegible]
Tel. 0143/81.411. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22,10
Lire 8000 posto unico

La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible]. 1h35' **Cartoni animati**

SERRAVALLE [illegible]
Lux
[illegible]
Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30
Lire [illegible] posto unico

Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfor[illegible]. N.V. 1h 55' **Commedia**

TORTONA [illegible]
Sociale
[illegible] 881.326.
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
Lire 8000 posto unico

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

VOGHERA [illegible]
Arlecchino
Tel. 0383/646.124
Or.: 14/16/20/22
Lire 9000 posto [illegible]

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

DISCOTECHE

Un Bettino party al Mayerling

Craxi in discoteca. Questa sera al Mayerling di Castellar Guidobono il leader socialista è presente almeno in spirito. A lui è dedicato il «Bettino party», [illegible] singolare referendum per accertare se i giovani [illegible] il noto [illegible] politico. All'ingresso modelle con una maschera di Craxi offriranno a tutti un garofano. Chi entra dovrà scegliere il colore: [illegible] è solidale con Craxi nonostante gli avvisi di garanzia per «Tangentopoli», viola [illegible] è a lutto dopo le bordate che la magistratura ha sparato sullo stato maggiore socialista; bianco [illegible] Craxi [illegible] gliene importa nulla. Durante la serata, il personale del Mayerling sfoggerà una spilla [illegible] riproduce il viso di Craxi. All'una di notte i risultati del referendum.

GELINDO

Oggi una replica pomeridiana

Ancora una replica del «Gelindo» oggi pomeriggio, alle 15, ad Alessandria, al Teatro San Francesco (in via [illegible] Francesco). Interpreti, alternandosi [illegible] diversi [illegible], sono: Lorenzo Pittaluga a Lorenzo Panizza (Gelindo), Luigi Visconti a Giovanni Moraschi (Maffeo), Nando Campo, Luca Visconti e Renzo Calcagno (Tirsi), mentre a vestire i panni [illegible] Medoro sono Claudio Remotti, Roberto Daglio a Giulio [illegible] Rosini, Matteo Ghislieri a Gian Nicola Dacquino impersonano Narciso e Giuseppe Strano e S. Giuseppe. Il ruolo della Madonna è affidato alternativamente a Stefania Lingua e Alessia Maggi. Ci sono poi centurioni, soldati e i re Magi, cioè Marco Straneo, Riccardo Barberis, Paolo Ghirri, Pier Paolo Cuniolo, Guido Astori, Vittorio Ferraris e Gian Franco Borromeo. Le [illegible] repliche: sabato 16 alle 21 a domenica 17 alle 15.

Bettino Craxi: un referendum su di lui sarà condotto oggi al Mayerling

TEATRO

Il cartellone oggi a Genova

Ecco gli spettacoli di oggi nei teatri di Genova. Teatro Carlo Felice (telefono 010/589.329-591.697): «La [illegible] et la bête», coreografie di Paolo Bortoluzzi, compagnia Ballet Théâtre [illegible] Bordeaux, alle 16. Politeama Margherita (5704.233): «Il [illegible] dei campanelli», compagnia italiana di operette, alle 21. Teatro della Corte (5702.472): «La signora delle Camelie», regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Lina Sastri, alle 16. Teatro Genovese (8393.589): «Sarto per signora», regia di Marco Parodi, Teatraimilano con Renzo Montagnani, [illegible]. Sala Carignano (593.533): «La danza delle libellule», operetta di Carlo Lombardo, alle 16.

[illegible]

Un'anteprima al Cine Poli

Dopo le feste di fine anno, riprendono a Casale le rassegne cinematografiche. Mercoledì al Cine Poli ricomincia «Anteprime di cinema»: l'appuntamento è [illegible] «In the soup», di Alexander Rockwell.

[illegible]

I film ad Asti e Vercelli

Questi i film in programma ad [illegible] a Vercelli. Asti: Lux, «La bella e la bestia»; Politeama, «Guardia del corpo»; Ritz, «Puerto Escondido»; [illegible] Pastrone, «Puerto Escondido»; Nuovo Splendor, [illegible] ho riperso l'aereo»; Don Bosco, «La città della gioia». Vercelli: Astra, «La bella e la bestia»; Nuovo Italia, «Mamma, ho riperso l'aereo»; Principe, [illegible] morte ti fa bella»; Viotti, «La guardia del corpo»; Lux, «Un poliziotto alle elementari».

ARTE

Monferrini solidali con l'Anffas

Chiude i battenti oggi [illegible] mostra d'arte a scopo benefico che si tiene al salone Anffas [illegible] via Leardi. Pittori, scultori e disegnatori monferrini propongono le loro opere migliori. [illegible] ricavato è devoluto all'Anffas.

BALLO LISCIO

Al Valentia c'è Gian Paolo Doria

Un fisarmonicista alessandrino si esibisce oggi al Valentia di Valenza per la [illegible] di ballo liscio. Gian Paolo Doria è di Sale ed ha all'attivo [illegible] successi, che ripropone al pubblico assieme ai suoi solisti.

[illegible] BAR

Film e concerti al Mercybocù

American bar questa sera al Mercybocù di Valenza (viale Vicenza 4/a). Su maxischermo vengono proiettati film a [illegible] certi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic Instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Moh[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Ricky & Barnabo.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Guardia [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **[illegible] ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **[illegible] verdi fritti...** N.V. [illegible] 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'[illegible] dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando [illegible]fornia.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
M[illegible] UNO v. Montebello 8. [illegible], Or.: [illegible] 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. **Acque letali 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la [illegible].** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; [illegible]
SELENE c. Belgio 58. **L'Atlantide.** Or.: [illegible] 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.14. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. [illegible] 4 serata di Gala con C. Giardie (6/3). R. Raimondi (28/4). D. Dessi/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. [illegible] 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Mercoledì 13/1 alle ore 17 S. Franchi presenta: **I dischi e le musiche di... Piero Galli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti del [illegible] dell'Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. [illegible]. T. Stabile Torino. Ore 16 **La leggenda di San Gregorio,** di Ombori-Poli, con P. Poli. Ultime recite. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-19), Lun. rip. Tel. 557.[illegible]6 / 544[illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. [illegible]. [illegible] 16-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 29-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bacchettone) via S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. [illegible] T. [illegible] in: [illegible] varietà con G. Molinè. [illegible] pren. cassa teatro, tel. 561.3684. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,20.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Sempre più difficile, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 La grande barriera, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Bianco su nero
22,30 Tg 4
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, [illegible]

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco
17 — Bowling bowling
17,30 Amarti è la mia dannazione, film
18,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Gli amori di Carmen, film

Telecity
18 — Telecity per voi, attualità
18 — A.A. criminale cercasi, film
19,30 [illegible] di [illegible], telefilm
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,25 [illegible] Hammer investigatore privato, [illegible]
[illegible] Apocalypse now, film

Primantenna Supersix
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Ippo Tommaso, cartoni
19,10 Quarta Italia - Tgg
20,30 Innamorarsi, [illegible]

21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After mash, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
19,20 Insiders, telefilm
20,25 Posseduti, film tv
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore

Quinta [illegible]
18 — Film
19,30 Cartoon compilation
20,30 [illegible]
22 — Campane a festa, tras. folk.

Quadrifoglio Odeon
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Oltre Mombasa, film
22,15 Notiziario regionale
22,30 Le vergini di Salem, film V.M. 14

Rete 9 Tei
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 settegiorni
20,42 Arco di trionfo, film
[illegible] N.Y.P.D., telefilm
23,01 [illegible]
23,25 Polvere di [illegible]
23,32 [illegible] antiplano

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
19 — Agorà: scusi, dottore. Il rapporto medico - paziente
19,25 Domani celebriamo
19,30 Acqua di sorgente
20 — Cartoni animati
20,30 I pascoli d'oro, film

22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Erreuno Tv
20,30 Ramake
22,15 Tg sera
22,25 Week-end sport
22,35 A tu per tu
23 — Background
23,20 Erreuno notizie
23,50 Speciali

Telecampione
18 — Conoscere per capire
19 — I [illegible] convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

G.R.P.
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 The outsiders, telefilm
20,30 Strada scarlatta, film
22 — Psicosatanico, film
23,30 Charleston, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

[illegible] Piemonte
18,03 Mod squad, [illegible]
20,20 Pasqualino Cammarata... capitano di fregata, film
22,40 [illegible] 7
23 — Mod squad, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY A1, UN APPELLO DEL DS PRANDI

I cuneesi ricevono la Panini e vogliono riconciliarsi con i propri tifosi

Alpitour cerca punti e applausi

La vittoria di Schio ha riportato serenità nella squadra di Blain, [illegible] i modenesi vogliono riscattare la sconfitta subita all'andata al tie-break. Il pericolo Shadchin. Inizio alle 17,30

CUNEO. E' una partita ricca di significati, quella che vede oggi di fronte Alpitour e Panini Modena. Si gi[illegible] alle 17,30 al palazzo dello sport [illegible] Castagnaretta. L'Alpitour torna a [illegible] dopo la vittoria in trasferta a Schio che l'ha consacrata squadra specializzata negli incontri esterni. «Speriamo che il pubblico [illegible] sostenga - dice il ds Enzo Prandi -; non vorremmo essere costretti a provvedimenti drastici, [illegible] quello di giocare a Torino. I fischi contro il Centro [illegible] ci hanno danneggiato. Oggi, [illegible] il bel gioco da una parte e gli applausi [illegible] dall'altra, vogliamo fare [illegible] pace».

Modena è una formazione che [illegible] scritto la storia della pallavolo italiana. E [illegible] Panini cercherà [illegible] riscattare la partita di andata, vinta dall'Alpitour al «tie-break». [illegible] gli ospiti mancherà l'argentino naturalizzato Conte, operato all'appendice; nell'Alpitour è in forse Liano Petrelli, che si è ripreso soltanto ieri dall'influenza che lo ha bloccato per [illegible] settimana. Al suo posto, come a Schio, è pronto Sergio Besozzi.

Il tecnico francese dell'Alpitour, Philippe Blain, commenta: «Senza Conte, Modena [illegible] una squadra diversa. Aver vinto a Schio [illegible] stato importante. Quell'exploit ci [illegible] riportato un clima [illegible] Non dobbiamo aver paura. Speriamo che [illegible] pubblico sia [illegible] noi, non contro».

Davide Bellini, il palleggiatore fischiato domenica scorsa, torna sul parquet [illegible] settimana dopo il «fattaccio»: «La Panini è una squadra da [illegible] sottovalutare. In casa contro Ravenna, mercoledì [illegible] ha giocato molto bene. Il tecnico [illegible] alterna Fabbrini e Cavalieri. La classifica dei modenesi è falsa: devono ottenere il "colpaccio" in trasferta. Oggi, contro Modena, giocherò da ex, [illegible] non ne risentirò emotivamente. [illegible] cinque anni di esperienza alle spalle. La Panini è un collettivo forte ma ha problemi economici: forse è anche questo uno dei motivi che ha reso tutto più difficile».

«Ritroviamo i nostri tifosi - afferma il bulgaro Boris Klos[illegible] -. Oggi dimostreremo che la sconfitta contro Firenze [illegible] una sorpresa, un errore».

Gli atleti della Panini giocheranno con la determinazione di chi vuole ottenere la vittoria. Lo dimostra [illegible] commento di [illegible] Kantor, argentino, palleggiatore: «Il problema maggiore che dovremo risolvere sarà [illegible] muro dell'Alpitour. Anche se i piemontesi non [illegible] giocando al massimo, sono sempre molto pericolosi. Noi temiamo particolarmente le battute in salto di Ganev. Devo dire che non [illegible] facciamo condizionare dal fenomeno Ganev. E' [illegible] delle molte armi [illegible] Cuneo, non quella determinante».

L'ucraino Alexander Shadchin, [illegible] anni, universale, 203 cm, sarà il «martello» che il muro dell'Alpitour dovrà fermare: «Ci proviamo, con tutte le nostre forze», aggiunge Bellini.

Lo schiacciatore modenese Damiano Pippi aggiunge: [illegible] regge la ricezione, [illegible] accaduto [illegible] Ravenna, giocheremo bene. La ricezione sarà importante per offrire palloni da distribuire a Kantor».

Daniela Cotto

Mantoan «mura» sottorete e Ganev (in alto a sinistra) schiaccia di prepotenza. I tifosi sperano che i due giocatori confermino il loro felice momento di forma

«DICO NO ALLA DROGA»

L'iniziativa coinvolge anche il volley

La pallavolo per la lotta alla droga. Oggi Alpitour e Panini Modena sottoscriveranno l'Albo d'onore della campagna «Dico no alla droga», promossa dalla Chiesa torinese di Scientology. Saranno presenti [illegible] palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta due ospiti d'eccezione: [illegible] Ogletree, musicista ed ex batterista del gruppo dei Simple Minds, portavoce nazionale del comitato, ed Elena Roggero, cantante jazz. Dicono gli organizzatori: «La nostra campagna è rivolta a personaggi dello sport e dello spettacolo, a chi occupa un posto di rilievo [illegible] società, perché, attraverso il proprio impegno riesca [illegible] influenzare chi ne ha bisogno». Il capitano [illegible] sestetto cuneese, Guido [illegible] Luigi, centrale, commenta: «Per ogni sportivo [illegible] un dovere compiere un gesto simile. Sarebbe [illegible] organizzare partite amichevoli per sottolineare con un fatto concreto la lotta [illegible] droga, proprio come è già stato fatto nel calcio ed in altri sport. Il volley [illegible] cresciuto molto ed ha un seguito notevole. E' importante che i giovani si avvicinino sempre [illegible] più allo sport. Aiuta a tenere lontano i ragazzi dal pericolo.. In una società sportiva ci sono dirigenti ed allenatori molto preparati, [illegible] educano sotto più profili». [d. cot.]

Solo tre punti nelle ultime cinque gare

Tarantola furente «Sveglia, Novara»

NOVARA. Gli azzurri si leccano le ferite e preparano la riscossa per la ripresa [illegible] campionato di C2 che, fra due settimane, li vedrà opposti all'Oltrepò.

Dopo la sconfitta [illegible] Solbiate, Del Neri ha [illegible] ai suoi qualche giorno di riposo [illegible] allenamenti [illegible] ripresi ormai da una settimana. E' intervenuto anche Santino Tarantola, l'uomo società, a suonare la sveglia. Ha fatto capire chiaramente che il rendimento della squadra [illegible] lo soddisfa (tre punti nelle ultime cinque partite [illegible] una media da retrocessione) e si deve cambiare registro. Presto parlerà singolarmente ai giocatori per richiamarli al massimo impegno, «perché devono mettersi bene in [illegible] che non sono a Novara in vacanza. Devono [illegible] con i piedi a terra».

[illegible]al canto [illegible] l'allenatore Del Neri è impegnato a recuperare tutti i giocatori, compreso Schillaci che ha ripreso [illegible] preparazione dopo [illegible] lungo infortunio. Ha disputato l'ultima partita l'8 novembre scorso a Trento. La [illegible] assenza, nel settore arretrato, s'è avvertita perché oltre a garantire un notevole apporto dinamico, Schillaci [illegible] anche buon organizzatore di gioco ed un galvanizzatore per i compagni. Il forte difensore potrebbe costituire una valida alternativa a Diande, andando a formare, [illegible] Paladin, una [illegible] coppia centrale. [illegible] questa non [illegible] l'unica novità della formazione che l'allenatore intende presentare alla ripresa.

Rientrerà sicuramente Dall'Orso, che ha [illegible] la squalifica e garantisce un notevole apporto alla squadra anche in fase di impostazione. [illegible] si può trascurare poi la sua pericolosità sui [illegible] piazzati. Con questi due recuperi la difesa è destinata ad [illegible] raggiungendo un maggiore equilibrio con Cusatis e Dall'Orso sulla [illegible] terzini, Paladin e Schillaci in posizione centrale. Ma sono previste novità anche a centrocampo, [illegible] esordirà sicuramente Manguzzi [illegible] funzioni di uomo d'ordine.

«E' [illegible] ruolo che [illegible] sostenuto - ammette l'interessato - e [illegible] di [illegible] ormai pronto per il campionato». Potrebbe essere lui l'uomo guida che cerca [illegible] Novara. L'elemento in grado di interpretare le diverse fasi di una partita adattandovi ritmi e giocate.

Potrebbe fargli spazio Ponti con l'avanzamento di Armanetti a ridosso delle punte Folli e Vitalone, con Balestini «pendolare» sulla [illegible] destra. Ma per questo ruolo torna [illegible] competizione anche Caponi che [illegible] ripreso gli allenamenti con grande impegno, dimostrando la volontà di riconquistarsi [illegible] posto [illegible] squadra.

Queste possibili soluzioni Del Neri le sperimenterà giovedì prossimo in un'amichevole [illegible]ganizzata a Vigevano. Il tecnico è convinto di [illegible] a disposizione un organico in grado di recuperare il ritardo contenuto in un solo punto, rispetto al terzetto installatosi al secondo posto, nonostante gli ultimi risultati negativi.

Renato Ambiel

Dall'Orso ha scontato la squalifica

Un gol di Serioli nell'amichevole Alessandria-Pergocrema

Convincente debutto di Gallo Mazzola lo promuove titolare

ALESSANDRIA. Uno scivolone in [illegible] 18', [illegible] lombardo Pari ha deciso l'amichevole di ieri al «Moccagatta» fra Alessandria e Pergocrema. Serioli, più lesto di tutti, [illegible] ha [illegible] difficoltà ad insaccare a porta vuota. L'incontro non [illegible] offerto grandi emozioni, ma c'è un motivo: [illegible] campo [illegible] gioco. Dice mister Ferruccio Mazzola: «Un [illegible] pessime condizioni che ha impedito, soprattutto a [illegible]po, di sveltire la manovra e di effettuare precisi passaggi».

Al di là dell'episodio, l'amichevole [illegible] a [illegible] per utilizzare tutti gli effettivi, tranne gli infortunati Lenisa, Mezzetti e Gargioni, mentre Bertotto è impegnato in Cina con la Nazionale Under 21 [illegible] C. Sono rimasti in campo per tutti i 90' D'Amico, Zanuttig, Siroti, Gallo, Sabato e Serioli. «Nel complesso - aggiunge il tecnico - [illegible] buona prova dei sedici giocatori schierati du[illegible] l'incontro. Del resto la lunga inusuale [illegible] è utile per affinare [illegible] schemi e mantenere la condizione atletica».

Ieri Mazzola ha voluto sperimentare Perugi [illegible] fluidificante di sinistra, lasciando in panchina il più giovane Maddè. «Si è trattato di una prova interessante dal punto di vista tattico - spiega il mister dei grigi -. E' una alternativa da prendere in seria considerazione, strada facendo». Perugi, rimasto in campo per oltre un'ora, nel primo tempo ha [illegible] la museruola a Galelli, proponendo anche iniziative ai compagni fra i quali, ancora [illegible] volta, ha brillato il [illegible] Serioli.

L'ex monzese sta attraversando [illegible] ottimo momento e nonostante il campo, [illegible] avversario delle gare, [illegible] solo ha segnato il gol partita, ma [illegible] dapprima impensierito su punizione Locatelli, [illegible] in avvio di ripresa ha voluto strafare, preferendo scartare anche [illegible] portiere, invece di concludere a colpo sicuro. Inoltre, il n. [illegible] dell'Alessandria ha effettuato intelligenti assist a Banchelli, Sabato (molto lucido anche in attacco) e Gallo. Quest'ultimo era l'osservato speciale, alla sua prima esibizione davanti ai pochi infreddoliti tifosi «mandrogni»: ha offerto una prestazione più che accettabile. Forse qualche dribbling di troppo e [illegible] forma da acquisire soltanto con il tempo, ma alcune giocate interessanti [illegible] in [illegible]coltà la difesa del Pergocrema, squadra in [illegible] milita il mediano Torri, ex di turno, ed è allenata dal «mandrogno» Natalino Fossati.

Gallo tre minuti dopo il vantaggio dei grigi ha effettuato [illegible] spunto perentorio sulla sinistra, lasciando sul posto Salamone e Pari e centrando un pallone sul quale [illegible] pronto alla girata al volo [illegible] è [illegible] fortunato. [illegible] del nuovo arrivato. «Se [illegible] vi saranno contrattempi - dice - alla ripresa del [illegible]pionato giocherà sicuramente». Ma non ha voluto [illegible] re [illegible] posto di chi.

Roberto Gelrio

Pino Alfano (sopra), in prestito dall'Alessandria, [illegible] risolvere i problemi [illegible] [illegible] fase offensiva.
Sotto: Davide Belletti che probabilmente rientrerà in squadra contro il Casale il 24 gennaio
A sinistra: l'alessandrino Serioli

Il Casale è senza bomber

Bui ora studia nuove soluzioni per dare più peso all'attacco

CASALE. Gianni Bui [illegible] pensando a [illegible] Casale rinnovato, tatticamente s'intende, per [illegible] ripresa [illegible] campionato [illegible] alto livello: «I quattro punti di vantaggio - dice - sulla terz'ultima in classifica, l'Oltrepò [illegible] Stradella, non devono illudere nessuno. Bisogna proseguire con continuità [illegible] rendimento per evitare guai peggiori».

E proprio nelle amichevoli programmate, l'allenatore del Casale cerca di rivedere l'assetto tattico, con Lazoro candidato principale [illegible] ruolo di libero [illegible] posto di Butti, fra l'altro squalificato per un turno per somma di ammonizione. Ma il problema riguarda, soprattutto, l'attacco che ha segna[illegible] finora solo [illegible] gol (peggio hanno fatto soltanto l'Ospitaletto, con sette, e l'Aosta con sei reti).

Wolfort, attuale cannoniere dei nerostellati, con due gol, Ceccarelli, Franzin e Califano saranno sotto esame in queste due settimane di allenamenti: «[illegible] in mente - aggiunge Bui - diverse soluzioni offensive. Spero di concretizzare il lavoro in tempi brevi».

[illegible] fornite dall'amichevole di domenica prossima, [illegible] 14,30, al «Palli» con la Pro Sesto che il 7 giugno scorso condannò alla retrocessione i nerostellati [illegible] spareggio di Piacenza. [r. g.]

L'astinenza di gol

Con Alfano l'Aosta spera nel rilancio

AOSTA. E' legato alle condizioni [illegible] il programma d'allenamento dell'Aosta per [illegible] prossima settimana: se il clima rimarrà su livelli accettabili, i rossoneri proseguiranno la prepara[illegible] a Saint-Christophe, in caso contrario domani si trasferiranno ad Albenga.

«[illegible] lavorando intensamente per presentarci in condizioni ottimali alla ripresa del campionato - dice l'allenatore Berlassina -. Abbiamo [illegible] in modo particolare l'aspetto atletico. La lunga sosta [illegible] giunta nel momento ideale perché dovreb[illegible] consentirci di recuperare i numerosi giocatori infortunati. Speriamo che le condizioni dei campi rimangano soddisfacenti in modo da evitare trasferte fuori Valle per proseguire la preparazione».

Giovedì l'Aosta disputerà un'amichevole a Nus contro il [illegible] a, prima [illegible] con il Casale, il 24 gennaio al «Puchoz», affronterà [illegible] altro test per mettere soprattutto a p[illegible] gli schemi offensivi dopo il ritorno [illegible] Giuseppe Alfano.

L'arrivo dell'attaccante dell'Alessandria (in prestito per un anno) dovrebbe risolvere i problemi offensivi [illegible] valligiani (peggior attacco [illegible] girone con soltanto 6 gol realizzati). «[illegible]no ci sarà utilissimo in fase conclusiva - sottolinea Berlassina -. Per la partita contro il Casale spero [illegible] avere a disposizione anche Belletti e Colnaghi. Sia l'attaccante che [illegible] difensore si [illegible] allenando a parte, non avendo del tutto superato i guai muscolari [illegible] da fa[illegible] strappi».

«Se tutto procederà per [illegible] meglio dovrei avere tutti a disposizione nell'ostica sfida [illegible] la formazione [illegible] Bui - conclude l'allenatore -. [illegible] pareggio [illegible]quistato a Lecco, dopo due sconfitte consecutive, ci per[illegible] [illegible] [illegible] in serenità la sosta. Proprio contro [illegible] delle formazioni più accreditate per il passaggio in C1 abbiamo dimostrato di poter lottare ad armi pari [illegible] qualsiasi avversario».

Sigfrido Benayton

Eccellenza: oggi la capolista è [illegible] caccia di conferme contro il Borgosesia

Il Libarna «carica» i bomber

L'allenatore Armienti garantisce [illegible] formazione aggressiva. Con la Fulvius [illegible] derby sopravvivenza per il Monferrato. Le trasferte di Novese, Derthona, Valenzana e Ovada

Dopo il recupero infrasettimanale, il campionato di Eccellenza [illegible] riprende con la penultima giornata [illegible] andata.

La neo capolista Libarna riceve [illegible] Borgosesia e attende [illegible] aiuto dalla Novese, di [illegible] a Verbania. Le altre speranze [illegible] serravallesi [illegible] mantenere la leadership sono fondate [illegible] serie di dodici risultati utili consecutivi che accompagna il Caltignaga, ospite del Vigliano Biellese. Completano le trasferte [illegible] Derthona, Valenzana e Ovada che scendono [illegible] [illegible] di J[illegible] Domo, Trin[illegible] Omegna.

Ma in provincia [illegible] sfida più [illegible] è tra Fulvius Valenza e Monferrato San Salva[illegible], in cui si fondono rivalità e tradizione, ambizioni e desiderio [illegible] salvezza.

Monferrato [illegible] [illegible] [illegible] già [illegible] derby sopravvivenza per il Monferrato che arriva a Valenza con la [illegible] etichetta [illegible] ultima squadra della provincia, appiccicatagli mercoledì dal Libarna: [illegible] [illegible] con la capolista che dovevamo giocarci [illegible] salvezza - dice mister Pietro Petrucci -. Non siamo demoralizzati, anzi ci sentiamo caricati da questa sfi[illegible] con i valenzani». Petrucci ha due soli crucci: sostituire Della Torre, squalificato, e verificare le condizioni dell'acciaccato Rispoli.

In casa Fulvius, l'atmosfera è satura d'entusiasmo per l'affermazione sui «cugini» della Valenzana: «Il momento è favorevole - assicura l'allenatore Angelo Moro - dobbiamo sfruttarlo». Confermato in blocco l'undici che ha battuto i rossoblù, con un solo ritocco: Barisone al posto dello squalificato Dal Lago.

Fulvius: Guzzo; Maestri, Barisone; Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Ciferri, Rizzin, Battistella, Francescon.

Il Libarna si affida alla grinta di Franco Barbieri (a sinistra nella foto)

Monferrato: Manabò; Cavalli, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Casalone (Rispoli), Fante, Govoni, La Salvia, Mori.

Libarna difende il primato. Caricato dal primo posto, il Libarna affronta il Borgosesia nel primo dei [illegible] incontri casalinghi che potrebbero consentire di staccare le dirette avversarie. «Quattro vittorie consecutive ci hanno dato la convinzione necessaria [illegible] puntare alla promozione», [illegible] l'allenatore [illegible] serravallesi, Mino Armienti, che scioglierà i dubbi sull'impiego di Ubertelli e Zoli, entrambi condizionati da vari malanni, solo pochi minuti prima della partita.

Libarna: Cravera; Roveda, Piu; Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri; Bordini, Capurro, Bizzarro, Ubertelli, Magnetto.

Un rebus per la Valenzana. Dopo aver assaporato le gioie della vetta ed [illegible] state per lungo tempo la squadra rivelazione, la Valenzana è piombata in piena crisi. Ora va a Trino, dopo l'amara «strenna» della Befana, che nella sua calza nascondeva lo 0 [illegible] [illegible] con la Fulvius. [illegible] non nasconde il momentaccio, ma [illegible] sicuro che ci [illegible] una reazione. I problemi del mister sono legati alla squalifica del portiere Merlone e del libero Udovich ma per fortuna rientrano per fine squ[illegible] Marenco, Sciacca e Biolzi.

Valenzana: Rigone; Mometti, Chiabrera; Sciacca, Marenco, Cadamuro; Casalino, Biolzi, Degli Esposti, Schiavone, Magna.

Rischia la Novese. Proibitiva [illegible] trasferta per la [illegible] sul terreno della capolista Verbania. La squadra novare[illegible] è la favorita numero uno per la promozione [illegible] davanti al proprio pubblico [illegible] ha mai lasciato scampo [illegible] avversarie. L'undici di Seghezza, invece, ha ottenuto solo quattro punti lontano dal Comunale.

La Novese confida comunque nel buon momento della difesa e del portiere Bellasera (imbattuto nelle ultime tre partite) per strappare almeno [illegible] pareggio. In crisi, invece, l'attacco, che non segna [illegible] oltre [illegible] minuti.

Novese: Bellasera; Siri, Ra[illegible] Gozzoli, Cornaglia, Fenoglietti; Sciaccaluga, Bonaldi, Ardinghi, Meta, Molinari.

Le [illegible] del Derthona. Tenta l'assalto [illegible] Domodossola il Derthona [illegible] la Juve Domo. Un confronto impegnativo con [illegible] squadra di centroclassifica che ha solo due punti in meno dei tortonesi. I [illegible] di mister Domenghini sono ambiziosi: [illegible] loro sta stretto il pareggio infrasettimanale contro il Borgomanero e sono a caccia [illegible] punti decisivi. Domenghini può anche fare affidamento sulla caparbietà dimostrata [illegible] alcuni giovani del vivaio.

Derthona: [illegible]; Podestà, F. Rutigliano; Paganelli, Marini, Merlo; Mannarino, Benazzo, Petrini, Sala, Felisari.

Per l'Ovada è già spareggio. Ancora uno spareggio salvezza per l'Ovada, di scena sul campo dell'Omegna. Nella squadra bianconera sarà [illegible] l'attaccante Bariatto, ma dovrebbe rientrare il centrocampista Pasquino che aveva disertato per infortunio [illegible] sfida di mercoledì con il Borgosesia.

Ovada: Cancellara; Allia, Palermo; Pestorino, Pasquino, Ricci; Antonaccio, Tanganelli, Forno, Monteforte, Ferretti (Dalgè). [red. al.]

Campionati dilettanti: la Vogherese a Camaiore

Nell'Acqui c'è Lamberti «[illegible]» il Pietrasanta

[illegible] riparte [illegible] il girone [illegible] ritorno del campionato nazionale dilettanti, dominato sinora [illegible] una Vogherese che oggi è alla ricerca della [illegible] vittoria consecutiva. I rossoneri, che mantengono i colori sociali soltanto nelle trasferte, mentre tra le mura amiche preferiscono ormai il propiziatorio giallo [illegible]rino, affrontano il Camaiore.

All'andata, in [illegible] la Vogherese era stata costretta a un appassionante recupero in «zona Cesarini», dopo essere andata sotto [illegible] un gol. Due [illegible] [illegible] il risultato finale, siglando i due punti all'ultimo minuto. Subito negli spogliatoi si disse che la vittoria in extremis significava [illegible] campionato fortunato.

Per Ciravegna non ci [illegible] grandi problemi di formazione a parte la probabile assen[illegible] [illegible] Pertusi fermo per dolori a una gamba. Per il resto sarà una Vogherese a trazione anteriore, decisa a respingere il probabile assalto del Savona, impegnato oggi [illegible] l'ostico Livorno. Pronti all'applauso anche gli ultras, tornati in molti sugli spalti con sciarpe e bandiere.

Vogherese: Cannarozzi; [illegible]gnoroni, Cesarini; Dell'Amico, Bonomi (Negri), Cacciola; Rinino, Cosenza, Codica, Giorgio Chiellini.

Ancora un turno casalingo per l'Acqui che riceve all'«Ottolenghi» il Pietrasante, penultimo [illegible] classifica. «Il rischio che non dobbiamo [illegible] - dice mister Roberto Casone - è proprio quello di giocare con sufficienza. I ragazzi sanno che non possono pensare che sia una partita già vinta e che tutto sia facile. Occorre guadagnare i due punti giocando con raziocinio. Dopo la maiuscola prestazione di sette giorni fa [illegible] bisogna assolutamente dormire sugli allori».

Roberto Casone

Massimo Lamberti

[illegible] tre precedenti confronti con i versiliesi, i bianchi non hanno [illegible] vinto. A parte i due pareggi, entrambi con il risultato di 1-1, della scorsa stagione, il 6 settembre 1992 nella gara di esordio in terra toscana, l'Acqui subì un pesante [illegible] a 0. «C'è in tutti noi - conclude Casone - la volontà di riscattare quella balorda battuta di arresto, fra l'altro agevolata dopo appena [illegible] minuti di gioco da un'autorete. Ma attenzione ad attaccare senza criterio: il Pietrasanta dispone anche di giocatori esperti ed è una formazi[illegible] che [illegible] darà filo da torce[illegible]».

Non a caso i biancoazzurri lucchesi non perdono [illegible] tre turni e si sono rinforzati, a fine anno, tesserando Gaetano Salvi, 34 anni, centrocampista, già in forza al Mantova ed alla Lucchese in s[illegible] C e B, tornato a giocare per tentare di salvare [illegible] [illegible] Nell'Acqui è a disposizione anche l'attaccante Lamberti che ha scontato il turno di squalifica. E' certa la riconferma della squadra che domenica scorsa ha sconfitto [illegible] Sassuolo: rimane da assegnare la maglia numero nove: per questo ruolo sono in ballottaggio Francini e Lamberti.

I due punti sono indispensa[illegible] per [illegible] classifica dei termali, attesi nelle prossime due domeniche [illegible] al[illegible] trasferte insidiose rispettivamente a Fidenza e Livorno.

Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Biasotti, Vercellino, Domenghini; Castagna, Vivarelli, Lamberti, Costantino, Sordello. [red. al.]

Conclusa la fase eliminatoria: match decisivi al trofeo Parodi

Ovada, a punto le finali

Esclusioni sorprendenti per Oreficeria Codevilla e Soms Belforte. Sono rimaste in gara soltanto sedici quadrette. Le prossime sfide si giocano martedì e giovedì

Continua a entusiasmare gli sportivi il torneo invernale al bocciodromo ovadese

OVADA. Conclusa la prima fase del torneo «Mobilificio Parodi», sono rimaste in gara 16 quadrette, ora suddivise con sorteggio in quattro gironi: le prime due di ogni raggruppamento accederanno alla fase finale.

Intanto, nelle due ultime serate, sono state eliminate dalla competizione altre otto squadre, dopo incontri giocati con grinta e che hanno riservato al pubblico molte emozioni.

Tra le escluse dalle nuove sfide, anche la quadretta dell'Oreficeria Codevilla Genova, battuta dopo oltre tre ore di gioco, sul filo dell'ultimo punto (13-12), dalla Ceramiche Sonaglio Castellazzo.

La squadra ligure, capeggiata da Timossi, giocatore di serie A, [illegible] passata in vantaggio a inizio gara. Decisivi, in questa occasione, alcuni pallini colpiti proprio da Timossi. Però, sul [illegible] pari, la Codevilla Genova si [illegible] dovuta arrendere alla quadretta dell'alessandrino Bellotti.

Entusiasmante anche il confronto Campese-Gollo Cremolino. La Gollo, in svantaggio per 0 a 10 anche a causa della serata [illegible] dei bocciatori Olivieri e Crocco, è stata protagonista di un formidabile recupero sino all'11 pari. Poi, la sfida è stata vinta dalla Campese (13-11).

Anche il confronto fra la Termoligure Arenzano e la Soms Belforte è stato equilibrato: i liguri si sono imposti per [illegible] a 12. Gara combattuta tra Mobilificio [illegible] Novi e Decor Torello Ovada: 13-10 in favore degli ovadesi. Gli altri risultati: [illegible] Car Cassine-Voltrese 13-3; Boffito Pratalborato-Carozzo Cateric [illegible] Rivarolo 13-5; Falegnameria Ferraris Gamalero-Volkswagen Ovada 13-9; Vini Rasore Ovada-Ilva [illegible] 13-10.

I prossimi turni. Martedì 12 gennaio: Novi Cioccolato Ovada-Falegnameria Ferraris; De[illegible] Torello-Elettroimpianti Boffito Pratalborato; Jolly Car-Termoligure Arenzano; Campese-Pop [illegible] Ovada. Giovedì 14: Csc Alessandria-Ceramiche Sonaglio; Oreficeria Barboro-Same di Gagino Acqui; Vini Rasore [illegible] -Bar Repetto; Agip Novi-Marchelli Ovada. [r. bo.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Solo confronti amichevoli per Viguzzolese e Sarezzano

Il campionato di Promozione è fermo, ma le cinque formazioni alessandrine inserite nel girone D, giocano per mantenersi in forma, in vista della ripresa delle ostilità, fissata per domenica prossima. La Viguzzolese oggi è di scena a Mandrogne (ore 14,30); alla stessa ora il Sarezzano disputa [illegible] incontro a Cassano. Quattordio, Felizzano e San Carlo hanno giocato ieri partite amichevoli rispettivamente sui campi di Canelli, Occimiano e Mirabello.

PRIMA CATEGORIA

Per l'Arquatese un test sul campo di Villalvernia

Oltre alle formazioni impegnate contro squadre di campionati superiori, sono numerose [illegible] compagini di Prima categoria che si mantengono in attività, disputando amichevoli di buon livello. Oggi alle 14,30, l'Arquatese gioca a Villalvernia mentre il Castellazzo è di scena a Fresonara. Allenamento in famiglia, invece, per il Cassine che affronta le formazioni giovanili. Comollo Novi, Junior Casale, Gaviese e Vignolese hanno giocato ieri rispettivamente contro Pozzolese, Ozzano, Castelletto d'Orba e Montegioco.

SQUALIFICHE

I fulmini del giudice su quattro giocatori

[illegible] leggera [illegible] giudice sportivo, dopo [illegible] partite del turno infrasettimanale. In Eccellenza, sono fermi per un turno Merlone e Udovich (Valenzana), [illegible] Torre (Monferrato), Dal Lago (Fulvius). Per la g[illegible] del 20 dicembre, [illegible] stato inibito sino al 19 gennaio il dirigente del Sarezzano (Promozione) Rober[illegible] Castellano, per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro.

Nissan Micra.
Auto dell'Anno 1993.

Il mondo è bello perché è tondo.

Servosterzo di serie – comfort di guida nel traffico.

Motori 1000 e 1300 [illegible] (55 e 75 cv), bialbero 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.

Correttore [illegible] frenata LSV per una maggiore sicurezza.

Le portiere rinforzate con barre d'acciaio, uniche per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.

Sospensioni "5 link" [illegible] treno: stabilità e grande comodità di marcia.

Equipaggiamento completo [illegible] dotazione: Micra ha tutto.

Micra [illegible] utilizza [illegible] piombo [illegible]

Tre anni e 100.000 Km [illegible] garanzia [illegible] su [illegible] veicolo: numero verde [illegible]

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA).

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 10 Gennaio 1993 N. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, i commercianti rinunciano alle licenze anche per la concorrenza

Paura d'Europa: negozi chiusi

Il fenomeno dimostra la crisi del settore. Concause, la pressione fiscale e l'arrivo della grande distribuzione. L'assessore comunale: «Ci vuole una politica regionale che limiti i supermarket»

AOSTA. Commercio in crisi per paura dell'Europa, delle tasse [illegible] della grande distribuzione. In Valle è il terzo settore [illegible] subire il contraccolpo delle difficoltà economiche, dopo l'industria [illegible] l'edilizia. Sono già molti i negozianti di Aosta che in questi ultimi tempi hanno restituito [illegible] licenza all'assessorato comunale [illegible] Commercio del capoluogo regionale.

«Il fenomeno [illegible] quantificabile in modo preciso (si parla di 60/70 licenze su un totale di circa mille) - dice l'as[illegible]re al commercio Giovanni Aloisi - ma è indubbio che il settore è [illegible] in crisi. Alcuni commercianti per ora hanno chiesto solo una sospensione dell'attività; altri [illegible] hanno tirato giù le serrande e non hanno intenzione di risollevarle».

Le cause per l'assessore [illegible] più d'una. Spiega: «Questa situazione [illegible] la conseguenza di una serie di fattori che premono contemporaneamente su [illegible] settore commerciale come quello italiano che già non godeva di buona salute». Per Aloisi [illegible] scatenare la crisi [illegible] stato sicuramente il difficile momento che attraversa l'economia italiana».

Aggiunge: «L'italiano, in un momento di grave incertezza per [illegible] futuro [illegible] quello che stiamo vivendo, ha stretto i cordoni della borsa, ha detto basta alle spese facili, ha ridotto al minimo anche le spese indispensabili. Non per niente i settori merceologici che più stanno risentendo [illegible] crisi, e che maggiormente sono in difficoltà, sono l'abbigliamento e gli alimentari».

E ancora: «Stanno venendo al pettine i nodi di una politica dissennata di eccessiva polverizzazione [illegible] tessuto commerciale portata avanti negli anni del boom economico. Aumenta il timore per il possibile arrivo nel [illegible] territorio delle grandi ca[illegible] europee [illegible] supermercati, cui la liberalizzazione del mer[illegible] [illegible] la caduta delle barriere e il trattato di Maastrich hanno dato via libera. E il nostro [illegible]mercio, nel settore della grande distribuzione, rispetto alle medie europee ha ancora ampi spazi da riempire».

Per l'assessore è comunque possibile fronteggiare la crisi e limitare i danni. «Poiché una crisi poteva [illegible] ipotizzabile, abbiamo [illegible] [illegible] il piano commerciale [illegible] limitare al minimo la nascita [illegible] nuovi esercizi commerciali - dice - e, soprattutto, di bloccare l'apertura [illegible] nuovi supermercati e [illegible] consentire solo l'ampliamento di quelli già esistenti. Questo provvedimento, se non accompagnato da una politica regionale di regolamentazione delle autorizzazioni, che impedisca o quanto [illegible] limiti l'apertura di supermarket nei comuni limitrofi [illegible] capoluogo, rischia di essere inutile e penalizzante per i grandi magazzini attualmente in esercizio. Bisogna evi[illegible] che per rincorre qualche posto di lavoro dipendente si finisca per perderne molti di più tra i lavoratori autonomi».

L'analisi dell'assessore Aloisi è condivisa anche da Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione commercianti della Valle d'Aosta. «C'è crisi, c'è paura del futuro, ci sono i tagli alle buste paga. La gente quindi spende meno e il commercio è tra i primi a patire. Più di tutti patiscono i settori meno specializzati, quelli che richiedono meno professionalità, che sono i primi a essere espulsi dal mercato. Su tutto il commercio tradizionale italiano, e più ancora valdostano, fatto soprattutto di piccoli negozi molti dei quali [illegible] conduzione familiare, incombono poi le ombre della grande distribuzione europea e del sistema fiscale italiano».

«Rispetto al resto d'Europa - dice Genestrone - la media italiana del settore della grande distribuzione [illegible] troppo basso. I colossi europei vedono nell'Italia [illegible] mercato da esplorare. E lo faranno. Il nostro [illegible]a fiscale non [illegible] solo pesante in termini economici, ma è quanto di più farraginoso si po[illegible] pensare. Anche questo ha un [illegible] per il commerciante».

Genestrone conclude: «La spiegazione delle chiusure è semplice. Davanti all'ipotesi di dover combattere ogni giorno queste difficoltà, molti preferi[illegible] cambiare lavoro».

Alessandro Camera

Il presidente commercianti della Valle Pier Antonio Genestrone A destra via De Tillier di Aosta

MILIARDI ALL'EDILIZIA

Per far fronte all'emergenza

E' pronta una legge regionale per dare la possibilità alle aziende di avere fondi [illegible] per costruire alloggi [illegible] prezzi convenzionati. SERVIZIO A PAGINA 38

TRIONFO DI ALBARELLO

Ha vinto in Coppa

Storica vittoria del fondista valdostano [illegible] Albarello (nella foto) nella [illegible] di Coppa del [illegible] che si [illegible] svolta ieri [illegible] Austria.

In 2 notti consecutive una banda ruba autoradio nei cortili

Un raid di furti a Pollein

Alcune vetture danneggiate (finestrini spaccati). I ladri sono anche entrati nel vano scala di un condominio passando dai garages. Messi in fuga da [illegible] allarme

POLLEIN. Raid di furti nei giorni scorsi in località Saint-Benin di Pollein. I ladri hanno preso di mira [illegible] [illegible] di [illegible] in sosta dalle quali sono state p[illegible] via autoradio e parecchi altri oggetti. Alcuni dei derubati hanno sporto denuncia ai carabinieri.

Gli ignoti hanno agito per due notti consecutive: tra giovedì e venerdì e tra venerdì e sabato. I furti s[illegible] avvenuti [illegible] alcuni cortili privati di Pollein, all'una. Parecchie le auto in sosta che sono state danneggiate [illegible] [illegible] quali [illegible] state portate via autoradio, giacche, borsoni, musicassette. Ingente l'ammontare complessivo dei danni. Ma i ladri non si sono limitati ai cortili: sono anche scesi nei garages [illegible] da [illegible] hanno cercato di raggiungere la scala interne di un condominio.

Nessuno degli inquilini è riuscito [illegible] vedere gli autori del raid. Gli abitanti della [illegible] [illegible]no stati svegliati perché è entrato in funzione l'allarme [illegible] un'auto: quando si sono affacciati [illegible] hanno visto nessuno. I ladri, disturbati dall'allarme, no[illegible] hanno, così, avuto il tempo di tentare [illegible] entrare in qualche alloggio.

Ad agire dovrebbero [illegible] stati almeno in due: mentre uno di loro spaccava i finestrini delle auto per portare via le radio, il complice lo attendeva [illegible] [illegible] con il motore acceso p[illegible]to a fuggire. Si spiega così il fat[illegible] che non vi siano stati testimoni. Gli inquirenti non hanno trovato tracce. [m. t. z.]

[illegible]

Chiusa una discoteca

Il sindaco di Ayas, Guido Becquet, ha emesso un'ordinanza di chiusura per 8 giorni della discoteca «La Boryoula». Il provvedimento è stato emesso in seguito alla segnalazione dei carabinieri di Brusson secondo i quali i gestori hanno violato le norme di sicurezza facendo entrare nel [illegible] [illegible] doppio [illegible] persone consenti[illegible]. La denuncia dei militari è di domenica scorsa. La discoteca si trova ad Antagnod, frazione di Ayas: [illegible] locale c'erano molti giovani, per lo più turisti. I clienti sono stati contati uno ad uno: in discoteca c'erano più di 300 persone mentre ce ne potevano essere solo 150. I gestori sono stati denunciati alla procura presso la pretura [illegible] [illegible] per violazione delle norme di sicurezza, ma per il provvedimento di chiusura del locale ha dovuto intervenire il sindaco. Secondo l'ordinanza, «La Boryoula» resterà chiusa per 8 giorni a partire dal 7 gennaio. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti stratiformi [illegible] [illegible] alpine e prealpine. [illegible] [illegible] Stazionarie le minime, in au[illegible] le [illegible] VENTI: Deboli variabili. [illegible] DEL[illegible] Cielo generalmente poco nuvoloso, salvo locali addensamenti temporanei sui rilievi; foschia in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 10; min: 3; media: 6

[illegible] ANNO FA
Max: 3; min: 0; media: 1

[illegible] IN [illegible]
Torino 8; Asti 2; Alessandria [illegible] [illegible]vara 10; Cuneo 11,6; Vercelli 7

Da domani sarà riproposta l'iniziativa di studio del giornale in 50 classi di medie [illegible] superiori

«La Stampa» [illegible] nelle scuole [illegible] Valle

In 23 istituti sono state distribuite le guide per gli insegnanti

Da domani «La Stampa» ritorna nelle scuole della Valle d'Aosta con la riproposta di «La Stampa [illegible] classe», l'iniziativa che il giornale ha lanciato per fornire agli studenti la possibilità di comprendere meglio il linguaggio della «carta stampata», di riutilizzarlo [illegible] di capire [illegible] valutare ogni informazione.

Da domani [illegible] sabato in tutte [illegible] scuole della Valle d'aosta, del Piemonte [illegible] [illegible] Liguria che hanno aderito al progetto verrà distribuita gratuitamente «La Stampa» per poter svolgere gli esercizi sugli opuscoli per gli studenti, consegnati ai presidi.

Sono [illegible] le scuole della regione che si [illegible] «candidate» per l'edizione '92 de «La Stampa in classe». Diciassette le scuole medie che hanno aderito al progetto: la Carlogne, la Statale Saint-Roch [illegible] la XXV Aprile di Aosta e quelle di Ayas, Brusson, Charvensod, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Gignod, Gressoney-Saint-Jean, Morgex, Nus, Pont-Saint-Martin, Quart, Verrès e Villeneuve, per un totale di 900 allievi. [illegible] invece sei le superiori [illegible]a Valle che partecipano all'iniziative de «La Stampa»: l'istituto tecnico commerciale «Manzetti», Isti[illegible] tecnico per geometri, il liceo scientifico «Bérard» e il liceo classico «XXVI Febbraio» di Aosta, l'istituto tecnico commerciale di Châtillon e le Magistrali di Verrès, per un totale di 14 classi e 270 studenti.

Con gli opuscoli per gli studenti sono stati anche distribuiti le guide per gli insegnanti e altro materiale per [illegible]re l'attività prevista dal progetto che si divide in una parte obbligatoria e in un momento facoltativo. L'attività obbligatoria prevede la consultazione quotidiana del giornale e la compilazione de[illegible] schede e delle pagine contenute negli opuscoli che ogni ragaz[illegible] ha a disposizione. Mentre le attività facoltative sono differen[illegible] [illegible] [illegible]da del grado di scuola. Per le medie inferiori vi è la realizzazione di un logo per «La Stampa in classe», che potrebbe diventare il simbolo della prossima edizione dell'iniziativa. Le scuole superiori potranno invece fare [illegible] «prima pagina» [illegible] giornale, sullo schema di quella de «La Stampa».

Gli studenti delle scuole medie e quelli delle superiori potranno inoltre formulare 5 domande di un'intervista [illegible] un personaggio conosciuto attraverso le pagine del quotidiano durante i giorni di distribuzione del giornale nelle classi.

Una commissione esaminerà [illegible]ti i lavori. Per qu[illegible] migliori sono previste pubblicazioni da parte dell'Editrice La Stampa. [r. s.]

Il logo di «La Stampa in classe». L'iniziativa riparte domani in tutta la Valle

Tutte le guide gastronomiche escludono i locali della regione dalla graduatoria nazionale

Bocc[illegible] i ristoranti valdostani

Nessuno ha saputo prendere il posto del «Cavallo Bianco», per molti anni nelle piazze d'onore della classifica
Protesta il rappresentante di categoria: «Valutazione ingiusta, almeno 5 o 6 meriterebbero un buon giudizio»

AOSTA. Nessuno dei ristoranti valdostani è riuscito a conquistarsi [illegible] posto tra i 70 migliori d'Italia. La classifica è stata resa nota nei giorni scorsi ed è stata compilata a [illegible] della Michelin, dell'Espresso, della Veronelli, dell'Accademia della Cucina, [illegible] Bell'Italia e del Gambero: tra queste [illegible] guide, le più qualificate in Italia, nessuna ha ritenuto che in Valle d'Aosta, regione turistica per eccellenze, [illegible] fosse almeno un ristorante degno [illegible] essere citato nell'elenco.

Gli anni scorsi la cucina valdostana [illegible] rappresentata dal «Cavallo Bianco», chiuso ormai [illegible] tempo. «Ci sono almeno cinque [illegible] sei ristoranti all'altezza della classifica, validi quanto il "Cavallo Bianco" - dice il rappresentante dei ristoratori della Valle d'Aosta Corrado Scarpa -. Mi dispiace arrivare [illegible] pensa[illegible] che [illegible] possano essere persone tra quelle 70 che abbiano pagato per poter entrare a far parte della lista. In Valle d'Aosta [illegible] abbiamo mai visto nessuna delle sei società che si sono occupate della classifica. Può anche darsi che siano venuti senza presentarsi, ma non posso credere che, se [illegible] stati a mangiare nei nostri locali, [illegible] sia andato così male da sfigurare in questo modo».

A che cosa attribuire questo ennesimo insuccesso turistico? Corrado Scarpa ritiene che gli operatori del settore siano «poco aiutati dalla Regione». Manca [illegible] Camera di Commercio: i ristoratori pagano all'ente pubblico, come gli altri commercianti, i diritti camerali. «Ma quei soldi [illegible] dove finiscono», dice. E ancora: «Se ci fosse [illegible] Camera [illegible] Commercio, potrebbero essere oganizzati [illegible] qualificarci maggiormente dal punto di vista professionale, realizzati consorzi per nuove iniziative che possano portare il nostro prodotto fuori Valle».

Il rappresentante dei ristoratori valdostani ritiene che la pubblicità [illegible] davvero scarsa: «Spetterebbe alla Regione, alla Camera di Commercio, all'Azienda [illegible] promozione turisti[illegible]. Secondo Scarpa manca una forte Apt: «Nel resto d'Italia si pensa già a come rinnovarle, qui siamo ancora al punto di partenza».

La Valle d'Aosta, inoltre, vive un momento di particolare difficoltà per quanto riguarda il personale che [illegible] settore: «Troppo poco, nessuno vuole più fare questo lavoro. Però manca [illegible] la professionalità - ammette Corrado Scarpa -. In Valle d'Aosta c'è [illegible] scuola alberghiera che non ci ha mai invitati a verificare in che modo vengono preparati i ragazzi [illegible] poi dovrebbero lavorare per noi. Tra l'altro, è difficile trovare qualcuno che parli il francese, figuriamoci le altre lingue. Penso che [illegible] Regione, invece di dare l'indennità [illegible] bilinguismo [illegible] impiegati che non avranno mai a che fare con i francesi, dovrebbe darla al personale dei ristoranti, per invogliarli a fare questo lavoro. Preciso che potrebbe farlo con i nostri soldi, quelli [illegible] diritti camerali: [illegible] pretendiamo nulla».

Che cosa fare per [illegible] di conquistarsi un minimo di considerazione a livello [illegible]le, un posto tra i 70 ristoranti migliori [illegible] Italia? «Dobbiamo soltanto cercare di lavorare sempre meglio e [illegible] fare più [illegible]zione a vicende come queste, che ci fanno sentire esclusi - di[illegible] Scarpa -. Dopo non ci resta che sperare che qualcuno [illegible] accorga anche di noi. La maggior parte dei ristoratori valdostani ha almeno trent'anni di [illegible] culinaria alle spalle, [illegible] esperienza: tra questi ci può essere sicuramente qualcuno degno di rappresentare [illegible] Valle d'Aosta, come è riuscito a fare il "Cavallo Bianco" per anni, nel [illegible] d'Italia».

Maria Teresa Zonca

I gastronomi hanno escluso tutti i ristoranti valdostani dalla classifica dei [illegible] migliori locali italiani.

Al G. S. Bernardo

Aumentati i passaggi nel 1992

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. I passaggi di veicoli al tunnel del Gran [illegible] Bernardo nel 1992 sono aumentati dello 0,24 per cento rispetto all'anno precedente. I dati sono stati resi noti in questi giorni dalla Sisex, [illegible] società svizzera che gestisce il tunnel. [illegible] Sisex ogni mese prepara la statistica dei passaggi attraverso il traforo, confrontandoli con quelli dell'anno precedente.

In particolare, l'anno scorso sono transitati alla frontiera per [illegible] Svizzera 1.372 autoveicoli in più rispetto al 1991. In tutto l'anno [illegible] comunque, diminuiti in una minima percentuale i passaggi di automobili, mentre sono aumentati i transiti [illegible] 2,38 per cento (il riferimento [illegible] sempre con i dati [illegible] 1991).

Considerando, invece, soltanto i dati di raffronto di dicembre, nel [illegible] sono p[illegible] attraverso il traforo del Gran San Bernardo oltre il [illegible] per cento [illegible] più di camion, in rapporto al 1991, [illegible] diminuiti del 21 per cento i passaggi di autocarri [illegible] aumentati dell'1,26 per [illegible] quelli delle auto.

Da quando è stato inaugurato il tunnel, [illegible] 19 marzo [illegible] 1964, [illegible] passati oltre 14 milioni di veicoli: quasi 13 milioni [illegible] questi sono automobili, i camion sono, invece, poco più di [illegible] milione e 200 mila mentre gli autocarri transitati al traforo sono stati 208 mila. [m. t. z.]

Occupazione

Nominate le consigliere di parità

Floriana Tardani è stata nominata consigliere [illegible] commissione regionale per l'impiego

AOSTA. Il ministero del Lavoro ha nominato le consigliere per la Valle che dovranno lavorare per attuare la legge sulla parità tra uomo e donna. Floriana Tardani [illegible] nominata consigliere effettiva per [illegible] commissione regionale per l'impiego, la sua supplente sarà Rosa Collliard. Per il Comune, invece, sono sta[illegible] Antonella Barillà e, [illegible] sua supplente, Anna Bioley. Fanno parte della [illegible] regionale femminile.

Tra le iniziative della Consulta c'è la costituzione di un Comi[illegible] di sostegno per una proposta di legge di iniziativa popolare che riguarda «L'asilo nido: un diritto delle bambine e dei bambini». «In Valle - dicono alla Consulta - malgrado ci sia una legge regionale di finanziamento per la costruzione e la gestione degli asili nido e siano sempre di più le famiglie che richiedono tale servizio, i Comuni si sono dimostrati poco sensibili ed hanno disatteso [illegible] aspettative dalla popolazione». [m. t. z.]

Verrès, per gli sportivi della Bassa Valle

I tennisti chiedono un campo coperto

VERRES. Una struttura coperta nella quale realizzare un tennis club, la cui gestione sarebbe affidata in consorzio ai Comuni della sesta Comunità montana. E' la proposta di due appassionati tennisti: Luciano Deval, di Arnad, [illegible] Stefano Pellicanò, di Verrès. La loro idea scaturisce da [illegible] reale necessità. Da St-Vincent a Pont-St-Martin, non ci [illegible] strutture comunali in cui poter praticare il tennis, nonostante i "patiti della racchet[illegible]" siano numerosi.

Una commissione illustrerà la proposta ai sindaci dei Comuni della sesta Comunità (Verrès, Monjovet, Champdepraz, Issogne, Arnad e quelli della val d'Ayas) al direttivo [illegible] Comunità montana e all'assessore regionale al Turismo. «Verrès - dicono Deval e Pellicanò - sarebbe [illegible] Comune ideale, poiché è al centro della Bassa Valle e vicinissi[illegible] Comuni della val d'Ayas. Naturalmente, la realizzazione di un tennis club comunale è legata alla disponibilità del terreno».

E aggiungono: «La gestione [illegible] manutenzione della struttura potrebbero essere affidate in consorzio ai Comuni. Ci[illegible] permetterebbe un prezzo accessibile e garantirebbe la frequenza dei giocatori». Ma l'idea fu già proposta circa tre anni fa. «Inviammo una lettera alla Regione - spiega Deval - in cui chiedevamo la costruzione di una struttura coperta. L'amministrazione regionale avrebbe finanziato l'opera, ma chiese al Comune di Verrès la disponibilità dei terreni. Dopodiché non abbiamo più saputo niente».

Quanti sono i campi previsti? «Due - risponde Deval - uno in terra battuta [illegible]o sintetico. Per quanto riguarda il preventivo, la spesa dovrebbe aggirarsi sui 350 milioni». E conclude: «Finora abbiamo giocato su campi privati gestiti da volontari con la passione del tennis, [illegible] sempre senza la certezza di poterci ritornare l'anno successivo. Un [illegible] club [illegible] importante anche per togliere tanti giovani dai bar, soprattutto in Bassa Valle, dove il problema droga [illegible] molto grave». [i. rig.]

Duecento giovani hanno manifestato per chiedere un posto dove svolgere attività «autogestite»

«Piloto io», [illegible] davanti ai luoghi occupati

Il questore Carratta è intervenuto per fermare una sassaiola

AOSTA. Più di cento tra carabinieri, polizia e vigili urbani; poco meno di 200 giovani di «Pilo[illegible] io» e altri «collettivi autogestiti» italiani di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e un piccolo gruppo di colleghi svizzeri: il «serpentone» ha percor[illegible] senza incidenti [illegible] vie del centro. Un solo episodio ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine, poco dopo la partenza del corteo [illegible] piazzale della stazione. Al grido «Morte al fascio» i ragazzi del «Fronte della gioventù» hanno risposto inneggiando a una risposta [illegible]cisa» delle forze dell'ordine. Poi un giovane vicino al gruppo di ragazzi del «Fronte d[illegible] gioventù» ha lanciato alcune pie[illegible]. Quelli che sfilavano hanno avuto il tempo di rispondere soltanto con qualche monetina: [illegible] stato il questore Emiliano Carratta a placare gli animi, allontanando chi aveva lanciato i sassi dalla zona della manifestazione. «Anche noi siamo stati aggrediti - dice Mauro Lazzoni, del Fronte della gioventù -. [illegible] la sono presa con quattro ragazzini che passavano sotto i portici in piazza Chanoux». E la denuncia? «Noi [illegible] la facciamo».

Poi [illegible] una passeggiata. «Non accettate le provocazioni, che [illegible] sicuro ci saranno» [illegible] stato l'ordine degli organizzatori [illegible] partecipanti prima [illegible] partenza [illegible] corteo. Così è stato, anche perché non ci so[illegible] state altre provocazioni oltre a quella «sedata» dal questore. Un paio di altoparlanti su un «Fiorino» (contributo dei collettivi milanesi alla manifestazione) «sparavano» musica hard-punk-havy-rock con un volume tale da coprire la voce di quelli che abbozzavano gli slogan.

Dal «Compagni liberi» al «Contro la mafia e i partiti/cen[illegible] sociali e autogestiti», per continuare [illegible] «Regione [illegible]noma valdostana/questa dittatura sudamericana» e «Compagni in libertà/o bruciamo la città», pronunciata mentre alcuni improvvisati «Mangiafuoco» bevevano alcol e sputavano fiamme accese con fiaccole [illegible] legno e stracci.

Il corteo dei giovani di «Piloto io» mentre attraversa le vie del centro di Aosta

Il tragitto scelto dai giovani di «Piloto io» ripercorreva le tappe delle occupazioni in città: l'ex macello civico, [illegible] Torre dei Balivi [illegible] l'ex [illegible] «Splendor». Ad ogni «luogo storico» di «Piloto io», i giovani hanno fatto fermare il corteo, approfittando delle soste per ripetere i soliti slogan. Un trattamento «particolare» (a base di petardi fumogeni) è stato riservato al «luogo del delitto», la Torre dei Balivi: per le forze dell'ordine e per [illegible] magistratura il «delitto» è la resistenza a pubblico ufficiale, con tanto [illegible] sassi (fatto smentito dagli «occupanti») [illegible] polizia e carabinieri che guidavano lo sgombero; per i ragazzi di «Piloto [illegible] il «delitto» [illegible] le manganellate (smentite da polizia e carabinieri) che dicono di aver ricevuto dalle forze dell'ordine.

[illegible] prossimo appuntamento? «Il Tribunale della Libertà di giovedì, in cui decideranno se scarcerare i ragazzi che sono [illegible] Brissogne» spiegano.

Claudio Laugeri

PR[illegible] PIANO

Aosta, una città grigia e indolente che è stata consegnata alla polvere

PER il vento [illegible] c'è rimedio, non si possono erigere barriere a protezione della piana di Aosta, ma per la polve[illegible] perché [illegible] provvede? Perché la città appare in ogni stagione irrimediabilmente sporca? Aosta spazzata dal vento che insegue [illegible] ammucchia [illegible] pulviscolo della Cogne, dai [illegible]mini che sbuffano fumi alla nafta, non ha come vocazione la pulizia. Non [illegible] l'hanno i suoi cittadini che la lasciano invecchiare e certo non fa parte della cultura degli amministratori.

Le fastidiose folate hanno però un pregio, [illegible] portano via parte dell'inquinamento, spostano dalla città le nebbie inquinate. Ma qual è il lato positivo che riserva la polvere? E' un[illegible] «medaglia» che non ha dritto, ha soltanto rovescio. La pol[illegible] non si può riciclare e il vento [illegible] la dissolve, l'accumula negli angoli, la sventaglia, oppure la alza e la fa arrampicare sulle facciate delle case.

E Aosta diventa così ancora più grigia; impotente di fronte a una dilagante sporcizia che non trova nemici. L'unico efficace, l'acqua, è risparmiato, anzi, per questo utilizzo proprio non esiste. La città antica, quella ereditata dal Medioevo [illegible]n [illegible] fontanelle a ogni incrocio, è soltanto rimasta in sbiadite foto che ogni tanto compaiono in libri storici.

L'acqua non è più da [illegible] secolo elemento caratteristico del capoluogo regionale, chiuso tra due fiumi. Non ha più neppure una fontana, [illegible]do urbano che contribuisce [illegible] fama di Roma, [illegible] che è importante in tutte le città europee, da quelle mediterranee a quelle del Nord. Ma la città ai piedi delle più alte montagne del continente ne fa a meno. Volutamente, cocciutamente. Mette a nudo la sua scelta di non tendere al «bello». Città grigia per indolenza.

E' così da 40 anni, votata a una crescita [illegible] necessità, caotica e polverosa. I dati dell'inquinamento mettono in evidenza quanto la polvere sia fenomeno usuale nella piana chiusa tra Buthier e Dora Baltea. E [illegible] vale ricordare il clima secco per giustificare tanta sporcizia. Che dire di fronte alla poltiglia di via delle Betulle, fatta di polveri e sale antigelo?

Il vento non spazza [illegible] l'apatia, non riesce a ravvivare idee. La pulizia strade era senz'altro più efficiente negli Anni 60, quando era affidata a un [illegible] baffi spruzzanti. Eppure le vie polverose dovrebbero suggerire possibilità di lavoro. Come non pensare a un'équipe «verde» che pulisca strade, marciapiedi e piazze. Una scelta per l'occupazione, per la civiltà e per la scomparsa efficienza. Perché Aosta acquisti un'immagine più colorata e non affondi nella polvere.

[e. mar.]

Soccorsi dall'elicottero, sono fuori pericolo

Due sciatori [illegible] feriscono contro le [illegible] al Breuil

CERVINIA. Escono fuori pista con gli sci e finiscono contro dei sassi: una ragazza e [illegible] bambino sono rimasti coinvolti in due incidenti in montagna, verificatisi [illegible] modalità molto simili.

Loredana Viviano, 22 anni, residente a Bollate (Milano), [illegible] riportato [illegible] lesione al femore e leggere lesioni [illegible] che ne hanno consigliato il ricovero nel reparto di urologia. Davide Stamilla, 12 anni, di Gela, ha subito, invece, un [illegible] cranico: è in osservazione in pediatria. Le condizioni di entrambi [illegible] sono gravi.

Gli incidenti [illegible] accaduti ieri pomeriggio. Il primo poco dopo mezzogiorno: Loredana Viviano stava affrontando una discesa con gli sci quando è scivolata ed è finita fuori pista. La ragazza [illegible] finita [illegible] delle rocce: ha urtato con violenza una gamba e il ventre. Le guide [illegible] protezione civile, allertate dal soccorso piste, sono andate in elicottero a Cervinia per soccorrerla. Una volta [illegible] valle, un'ambulanza l'ha portata al pronto soccorso, dove i sanitari l'hanno visitata e [illegible] hanno deciso il ricovero.

L'altro incidente si è verificato poco più tardi, [illegible] sulle piste di Cervinia. Secondo la testimonianza dei primi soccorritori, Davide Stamilla ha cercato di evitare alcuni sciatori spericolati, però non è riuscito a [illegible] l'equilibrio ed è finito fuori pista contro un sasso.

Il ragazzino cadendo ha battuto [illegible] testa. Quando è [illegible] delle guide della protezione civile non sembrava grave e non ha mai perso conoscienza. I medici del pronto soccorso hanno confermato l'ipotesi dei primi [illegible]ri: Davide Stamilla è stato ricoverato soltanto per un periodo di osservazione, ma guarirà [illegible] fretta. [m. t. z.]

TEATRI

RAI - CORALE «STEFANO TEMPIA». Domani sera alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto: Fiati alla ribalta con il Quintetto di ottoni di Budapest. In programma musiche di Shostakovic, Rimskij-Korsakov, Strauss, Howart e Don Gillis. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a ed oltre i 60) L. 10.000.

TEATRO JUVARRA: per 4 giorni Remo Remotti in: si ferma è salvato dal Volevamo essere gli U2 di Umberto Marino. Si prenota.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 9,30/11,30 - 14/18,30. Biglietto unico. Tel. 65.89.

RITROVI

AMERICA C (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua Esporles.

ARLECCHINO: 19,30 Rocky.

DANZE (via Cuneo 16, Michelino): ore 21 grande ed atteso ritorno a Torino di Franco Orsini.

CLUB 64: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti.

DU PARC: Tel. 52.16.275. Ore 16,15 e 21 per.

E CLUB (via Genova 268/b, tel. 606.08.17): Il bacio si balla da noi. Ore 21 orch. Vito e.

FRENZY (Ivrea, 0125 230.064): ballo orch. Luca Francia.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.087): ore 15,30 orch. Gino Romeo. Ore 21 orch. Romeo.

NUOVO (tel. 880.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e il M° Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0968): «Il locale preferito dalle donne» ore 15 e 21 orch. Derdio. Lunedì 18 gennaio un gradito ritorno la grande di Daniele Comba.

TANGO DANZE: pomeriggio ore 16, elegante ore 21.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 881.4841 - 874.089.

RISTORANTE DISCOTECA BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel 861.0485. Salone per matrimoni.

PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze Tel. (0121) 374.115.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gallo angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 583): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO ARTE C. NIGRA: Castellamonte (0124) 513.314. Silvio Brunetto, ro scelte (dal 1950-1980) lest. 10-12.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): Vivi Fenrigato arazzi e oli.

PE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4208). Presentano dal 4 dicembre la Mostra: «Come si viveva nei secoli scorsi» e «Cieli su Torino» Mostra fotografica di Enzo Isaia. Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LA TELACCIA: 18° di pittura, scultura ecc. Per informazioni tel. 562.8220.

(via Maria Vittoria 27/b - tel. 831013): Tappeti del Tibet - 16/19,30.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo Giunta, piazza Castello 165): mostra Edoardo Prolumo. Fino all'11 gennaio 1. Orario feriali 10-19, 18,30, festivi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MAN: Daniele Fissore.

DAVICO: Philippe Garel.

LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni

LE IMMAGINI: Enrico «Quando Rapallo...».

ISO: «L'immagine nella grafica del '900 in Italia».

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Damiano

Concluso il restauro delle volte del palazzo sede del «comando provinciale» dei carabinieri

Rivivono gli affreschi [illegible] Roncas

Coprono 570 metri quadrati. Il loro recupero cominciò nel 1986. Tra due anni gli uffici dell'Arma dovrebbero [illegible] trasferiti nella nuova [illegible] di via Clavalité, quindi l'edificio rinascimentale tornerà alla Regione

AOSTA. Chi, almeno una volta, non si [illegible] fermato ad ammirare gli affreschi dell'ingresso del palazzo Roncas, da molti anni sede del «comando provinciale» dei carabinieri? Anche il più distratto non può [illegible] indifferente al fascino della ricca decorazione [illegible] affresco che riveste anche le volte del loggiato aperto sul cortile interno.

Tra circa due anni, il «comando provinciale» dei carabinieri [illegible] trasferirà in via Clavalité, dove è in costruzione la nuova caserma. Una volta conclusi i lavori («Sono cominciati [illegible] alcuni mesi», sottolineano [illegible] comando), Palazzo Roncas tornerà alla Regione, proprietaria dell'edificio.

Si dovrà, quindi, già cominciare a pensare ad un'adeguata utilizzazione del prestigioso edificio rinascimentale, una destinazione che valorizzi (aprendolo al pubblico) [illegible] allo stesso tempo tuteli l'edificio e gli affreschi.

[illegible] restauro [illegible] pitture, cominciato nel [illegible] e concluso [illegible] recente, ha interessato complessivamente [illegible] metri quadrati [illegible] superficie dipinta. L'impegnativo lavoro, svolto da [illegible] ditta privata e seguito [illegible] settore storico-artistico della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, [illegible] stato diviso in sette campagne annuali della durata [illegible] mesi ciascuna.

Gli affreschi che decorano palazzo Roncas rappresentano i temi caratteristici delle grottesche, un genere ornamentale a motivi floreali e animali stilizzati. Grottesca [illegible] nome dato nel Rinascimento ai tipo di pitture scoperte nella Domus Aurea neroniana. Con questo termine vengono indicate le ricche e sfarzose decorazioni parietali o dei soffitti tipiche del Rinascimento, intreccianti motivi naturalistici vegetali come fiori, frutta, rami di acanto, [illegible] morfi e antropomorfi.

Particolare degli affreschi della volta all'ingresso di [illegible] Roncas ad Aosta

La cultura dei dipinti [illegible] Palazzo Roncas è quella che godeva [illegible] grande favore presso la corte di Emanuele Filiberto di Savoia [illegible] suo successore Carlo Emanuele I, caratterizzate [illegible] uno spiccato amore per le grottesche e il linguaggio cifrato degli emblemi. In Piemonte, i modelli per questo genere [illegible] decorazione sono i dipinti [illegible] Giacomo Rossignolo al castello di Lagnasco e quelli di Giovanni Caracca al palazzo Reale di Torino e al castello [illegible] Fossano.

La decorazione a grottesche, caratterizzata da minute raffigurazioni reali e fantastiche [illegible] fondo bianco, segue un programma iconografico complesso, dai significati spesso oscuri, incentrato sulla celebrazione del committente. Al tema principale imperniato sul significato della luce si intrecciano scene di genere tratte dalla realtà quotidiana (lavori stagionali e caccia), soggetti mitologici, le personificazioni [illegible] segni zodiacali.

Gli interventi conservativi h[illegible] riguardato gli [illegible]hi che si trovano all'ingresso del palazzo, quelli al piano terra e al primo piano, nonché quelli [illegible] decorano lo scalone.

Le pitture [illegible] direttamente esposte al sole e all'acqua, le principali [illegible] del degrado erano imputabili all'azione combinata degli agenti atmosferici e inquinanti, nonché a infiltrazioni d'acqua dal tetto. Questi fattori avevano provo[illegible] la formazione [illegible] abbondanti efflorescenze saline, il conseguente distacco di parti di intonaco e sollevamenti della pellicola pittorica. Inoltre, la superficie risultava ricoperta da uno strato di polveri che alterava [illegible] lettura degli affreschi.

Durante l'intervento di restauro si è provveduto a consolidare l'intonaco e a fissare i frammenti [illegible] colore sollevati. Quindi è stata eseguita la pulitura, che ha dato risultati sorprendenti soprattutto nel locale [illegible] piano [illegible] adiacente [illegible] loggiato, dove i dipinti apparivano completamente anneriti.

L'intervento si è concluso con la [illegible] e la reintegrazione pittorica con colori ad acquerello dati a tratteggio. Con questo intervento viene ricostruita l'immagine [illegible] attraverso tratti verticali che hanno la funzione di differenzi[illegible] dall'originale l'operazione svolta dal [illegible]

Dalle informazioni raccolte durante il [illegible] sulla tecnica di esecuzione dei dipinti sono stati trovati segni di interventi correttivi. E' stato anche evidenziato l'uso [illegible] diverse tecniche per l'esecuzione [illegible] disegno preparatorio (incisione, carboncino, spolvero). Inoltre, sono venute alla luce differenze nella tecnica e nella [illegible] pittorica, forse dovute all'intervento di più mani.

Igor Rigbetti

[illegible]

Omaggio al leggendario generale Luigi Chatrian

Luigi Chatrian (primo a sinistra) in visita al quartier generale di Eisenhower

NEL settembre del 1967 moriva all'ospedale militare [illegible] Celio il generale Luigi Chatrian, autore di un progetto [illegible] statuto per [illegible] Valle d'Aosta, presidente [illegible] Comitato interministeriale per lo studio della questione valdostana e difensore della lingua francese [illegible]a discussione dello statuto all'assemblea [illegible]. A venticinque anni dalla [illegible] morte, il generale «ritorna» nelle pagine del volume di Anselmo Lucat dal titolo «Luigi Chatrian - Un valdostano al servizio della "grande" e della "petite patrie"», edito [illegible] Tipografia valdostana (28 mila lire).

Nella prima parte del volume Lucat [illegible] le diverse sfaccettature della personalità [illegible] Chatrian: militare, uomo politico, studioso e personaggio impegnato socialmente. Una sezione del libro è, invece, dedica[illegible] all'«azione per l'autonomia»: la Valle d'Aosta nel periodo dall'armistizio alla liberazione e [illegible] nomina [illegible] «Consiglio della Valle» alla Costituente. [illegible] ancora dalle elezioni per l'Assemblea costituente all'approvazione dello «Statuto speciale».

Nell'ultimo capitolo del volume vi sono invece testi e documenti che testimoniano l'attività sociale e politica e alcuni momenti di vita di Chatrian. Tra questi la lettera che Giulio Bedeschi, autore di «Centomila gavette di ghiaccio», scrisse alla vedova Chatrian: «Ricordo [illegible] compianto generale Chatrian, che tutte le penne nere [illegible] nel cuore [illegible] leggendaria figura di alpino».

Una stupenda immagine del Monte Bianco visto dalla Val Ferret è, invece, la copertina dell'ultima pubblicazione [illegible] regione: «Scoprire la Valle d'Aosta», edito [illegible] Musumeci (75 mila lire). Una raccolta di testi, scritti [illegible] «penne» diverse, e di fotografie, scattate da numerosi fotografi valdostani, che trattano differenti aspetti della regione. Nelle oltre cento pagine di «Scoprire la Valle d'Aosta» vengono quin[illegible] analizzati la geografia, la storia, l'arte, l'economia, il turismo, l'industria e l'occupazione, l'agricoltura e le foreste, l'artigianato, le tradizioni, gli usi e i costumi e la natura.

[illegible] volume, che vuole [illegible] una guida per orientarsi nel mondo valdostano, si presenta con una grafica simile a quella di [illegible] testo scolastico. «Scoprire la Valle d'Aosta» sembra, quindi, voler [illegible] un significato didattico ed è stato pubblicato in [illegible] lingue, italiano, francese e inglese.

Sandra Bovo

Le sculture dell'artista valdostano fino [illegible] 24 gennaio nella chiesa di San Lorenzo

In [illegible] 42 [illegible] di Regazzo

E' allestita nel borgo di Aosta. Le opere sono realizzate con materiali e tecniche diversi dal 1983 al 1992
Figure femminili, busti e ritratti accostati [illegible] frammenti di carte nautiche [illegible] sestanti degli antichi navigatori

AOSTA. Nella chiesa [illegible]crata di San Lorenzo [illegible] allestita fino al 24 gennaio la mostra delle opere dello scultore aostano Fernando Regazzo, intitolata «Lirismo dell'immagine». I lavori esposti sono 43: 4 piccoli bassorilievi in argento, 30 opere in bronzo (le più recenti [illegible] alla «Verrès spa»), [illegible] terrecotte, [illegible] pannelli [illegible] gesso patinato [illegible] due sculture a tuttotondo dello [illegible] materiale patinato a bronzo. [illegible] opere presentate vanno [illegible] al 1992. La mostra, inaugurata l'11 dicembre, ha suscitato a tutt'oggi l'inte[illegible] di oltre 2600 [illegible]ri, alcuni [illegible] quali hanno anche acquistato d[illegible] lavori.

Nato ad Aosta nel 1946, Fernando Regazzo ha assimilato dall'ambiente familiare l'interesse per l'arte, ricevendo [illegible] prima formazione dal padre pittore e scultore. Terminati gli studi universitari [illegible] una ri[illegible] sulla scultura romanica e gotica in Valle d'Aosta ha proseguito [illegible] propria attività artistica allacciando rapporti di collaborazione e studio con numerosi scultori italiani e stranieri, [illegible] i quali il maestro cileno Sergio Tapia Radic e il canadese William Mc Elcheran, perfezionando negli anni tecniche e modi espressivi.

Gli incontri fondamentali nel suo itinerario sono stati dapprima l'arte greco romana e, in [illegible]guito, alcune suggestioni del ba[illegible] italiano. La sua riflessione si [illegible] poi trattenuta sulle esperienze del secondo Ottocento, per alimentarsi infine sulla lezione plastica dei [illegible]stri del Novecento italiano.

L'interesse [illegible] Regazzo [illegible] rivolto prevalentemente ad argomenti figurativi, anche [illegible] negli ultimi anni ha subito il fascino [illegible] esplorazioni [illegible] forme [illegible] tradizionali. E' proprio l'accostamento tra figure femminili e ritratti e i frammenti di carte nautiche e sestanti degli antichi navigatori (con superfici lucide alternate a quelle opache che colpisce il visitatore.

Regazzo spiega le sue ultime opere: «Le immagine [illegible]e strumenti [illegible] viaggi di antichi marinai, personalizzati [illegible] [illegible] private».

Nascono così «Il racconto dello sciamano», «Tharros», «Per ritornare a Takla Makan», «Ithaka», «Navigatori [illegible] vento», «L'ultima rotta di Flebas il fenicio».

Dei busti e dei ritratti, il critico Giorgio Seveso afferma nel catalogo che «nella loro soffusa e languida ieraticità hanno [illegible] presenza ben ferma, quasi icastica, in cui la gentilezza e talvolta il decorativismo [illegible] tratti e dei volumi ben torniti non giunge mai a negarne l'intima e sottile poeticità, la valenza sentimentale e umana».

Raffinate e di grande effetto le patine dei bronzi e dei g[illegible] a tuttotondo. Regazzo collabora con la [illegible] Gallery» di Toronto che cura la diffusione [illegible] edizioni multiple [illegible] alcune sue opere in [illegible] gallerie di Canada, Stati Uniti ed Europa. L'esposizione, organizzata dai Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, può [illegible] visitata dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

[i. rig.]

Una delle opere di Fernando Regazzo

[illegible]

[illegible]
Sculture sul Natale e gli alpini

Si conclude [illegible] all'Atelier «d'Arts et [illegible] la mostra delle sculture [illegible] Piero Cerato sul Natale e sulla figura degli alpini. L'esposizione [illegible] aperta dalle 16 alle 19,30.

SAINT-VINCENT
Due mostre di dipinti [illegible]

Le mostre [illegible] dipinti su seta realizzati dal Wal [illegible] allestite nella sala congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent (fino al 29 gennaio, dalle 15 alle 18) e all'hotel «Planaval» di La Thuile, per tutta la stagione invernale.

SAINT-VINCENT
Le opere di Michel Peaquin

La galleria civica di arte moderna ospita fino al 16 gennaio le [illegible] delle opere di Michel Peaquin, pittore della cittadina termale. L'esposizione è organizzata dalla biblioteca e dal Comune di Saint-Vincent.

AOSTA
La Valle d'Aosta [illegible] fotografia

«Viaggi[illegible] fotografico nell'interno della Valle d'Aosta» [illegible] il titolo della [illegible] che si tiene al centro Saint-Benin. [illegible] quasi cento immagini a colori e in bianco e nero, scattate da ventuno fotografi. La [illegible] organizzata dalla presidenza del consiglio regionale con l'assessorato regionale al Turismo. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] 7 febbraio. Orari: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 18,30.

CHAMPORCHER
Un concorso di pittura

«Le cappelle di Champorcher» è il tema del concorso di pittura organizzato dalla biblioteca comunale di Champorcher. Le opere possono essere presentate nei locali della biblioteca [illegible] luglio [illegible] 1993, dal [illegible]tedì al sabato dalle 13,30 alle 17,30. Gli interessati [illegible] telefonare allo 0125-37106.

[illegible]
Pitture su losa al Verrand

Jolanda Loggia espone le proprie pitture su losa e su tela nelle vecchie scuole di Verrand, nel Comune [illegible] Pré-Saint-Didier. La mostra chiude oggi (orario 14,30-18,30).

AOSTA
Mostra alla Torre del Lebbroso

Continua fino al 31 gennaio alla Torre del Lebbroso la mostra sull'attività di conservazione del patrimonio artistico della Valle.

Il 31 gennaio, con lo spettacolo «Settimo ruba un po' meno, numero 2»

Dario Fo e Franca Rame in Valle

Dopo vent'anni di [illegible] i due celebri attori [illegible] al palazzetto dello sport di Saint-Vincent
Una farsa ispirata a «Tangentopoli» e battute dedicate alla donne e ai loro rapporti con gli uomini

SAINT-VINCENT. Dopo vent'anni Dario fo e Franca Rame tornano in Valle d'Aosta. Per il 31 gennaio, organizzato dalla Promoval [illegible] Aosta, è in programma al palazzetto dello sport di Saint-Vincent (ore 21,30) lo spettacolo «Settimo ruba un po' [illegible] numero 2», che i due celebri attori da alcuni mesi stanno portando [illegible] tournée in Italia. In scena, Franca Rame, che reciterà due atti scritti e diretti [illegible] Fo, che per il titolo del suo nuovo spettacolo riprende un[illegible] più famose farse, di 25 anni fa.

«Circa vent'anni fa - scrive nella presentazione dello spettacolo Dario Fo - Franca ed [illegible] mettemmo in scena un [illegible] che [illegible] per titolo "Settimo ruba un po' meno". [illegible] una storia assurda paradossale, si raccontava di speculazioni dentro un camposanto monumentale. C'erano lestofanti che gestivano un vero e proprio mercato delle salme, mettevano tangenti sulle tombe e perfino sulle casse da morto del Co[illegible]. Arrivavano [illegible] punto [illegible] progettare lo sgombero [illegible] tutta l'area del cimitero per trasformarla in [illegible]. Proprio in questi giorni scopriamo di essere stati bassamente [illegible]ti. Lo potete leggere sui giornali, un esercito di [illegible] ed imprenditori [illegible] hanno bellamente scippato il copione... la [illegible] della commedia, perfino la tecnica paradossale da noi inventata per rapinare e truffare le pubbliche istituzioni - e, naturalmente, senza manco pagarci una lira di diritti d'autore che ci spettavano di legge. "Sti ladroni"».

La celebre coppia, Dario Fo e Franca Rame, sarà a St-Vincent il 31 gennaio con lo spettacolo «Settimo ruba un po' meno, 2»

[illegible] ruba un po' meno, numero due» racconta, infatti, delle vicende legate a «Tangentopoli», [illegible] da storia di questo ballo dei ladri che [illegible] venendo ogni giorno alla luce proprio co[illegible] un impossibile fuoco piro[illegible] [illegible] grande spasso», per [illegible] ancora parole di Dario Fo.

Una «triste» e pungente cronaca degli episodi che sono stati [illegible]ogati [illegible] «Tangentopoli» [illegible] che la compagna [illegible] Fo [illegible] volgendo le spalle ad un cartellone su cui sono state incollate le facce dei numerosi inquisiti nello «scandalo milanese». Sorridendo, Franca Rame lancia frasi velenose e fa conoscere al pubblico la «Compagnia beata dello scudo crociato», della «Beata compagnia del garofano», della «Compagnia [illegible] quercia, detta Svolta continua», sottolineando che otto delle [illegible] autorizzazioni a procedere in Parlamento sono nei confronti di Cicciolina: «Nel nostro Paese il reato più perseguito è far vedere la passerina».

E Franca Rame, in una delle sue rappresentazioni [illegible] spettacolo, ha salutato il pubblico dicendo: «Spero torniate a casa divertiti e incazzati almeno quanto noi».

[illegible] prima presentazione dello spettacolo scritto per Franca Rame, datata giugno 1992, l'attore scriveva anche «Siamo ancora in dubbio sul titolo da dare [illegible] quest'opera che vedrà Franca [illegible] protagonista. Probabilmente sarà "Settimo ruba un po' meno 2 (Noli me tangere)"».

La seconda parte d[illegible] spettacolo l'attrice la dedica invece alle donne, al sesso, ai tradi[illegible] e alle incomprensioni amorose. Battute simpatiche [illegible] pungenti, che [illegible] hanno nulla da invidiare a quelle del primo atto riservate a «Tangentopoli» e che Franca Rame regala al pubblico [illegible] un sorriso.

Le prevendite per «Settimo ruba [illegible] po' meno 2» in programma a Saint-Vincent saranno aperte a partire da mercoledì in 6 punti della Valle. I biglietti [illegible] potranno trovare ad Aosta al Circolo Duit, in piazza Vuillermin 12, e alla libreria «Aubert», a «Lo choucas» di Courmayeur, al «Best record» in via Marconi [illegible] Saint-Vincent e [illegible] «Punto sport» di via Che[illegible] [illegible] Pont-Saint-Martin. Il costo del biglietto è di 20 mila lire. Per informazioni gli interessati allo spettacolo potranno rivolgersi alla Promoval (telefono 0165/765595).

Sandra Bovo

[illegible] AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.686 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
L'ultimo [illegible] Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

[illegible]
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] 10.000
[illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] — Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — [illegible]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — [illegible]
Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17,30/20/22.20 — Lire 10.000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. [illegible] (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [illegible]gio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

[illegible] — Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13 000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' — [illegible]

[illegible] — Ideal
Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — [illegible]
Via Palestro — [illegible]. (0125) 422.240 — Or.: 14/16/18/20/22,15
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible]
r. [illegible] — Tel. 0125/841.671 — [illegible]: 14,30/16,30/18,20 20,10/22,15
Sognando la [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. [illegible] M. Fantini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi [illegible] dare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

[illegible]
Via Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Cabaret con Bruno Gambarotta

Il programma di cabaret del Circolo Duit prosegue domani sera (alle 22) con uno spettacolo di Bruno Gambarotta. Il comico piemontese, che si è fatto [illegible] al grande pubblico con le sue esibizioni a fianco di Adriano Celentano in «Fantastico» e «Svalutation», proporrà nella serata di domani il [illegible] copione «Per carità di patria» e presenterà il suo libro «Saldi di stagione».

[illegible]
Orchestra per il ballo liscio

Alla discoteca «La Chaumière» si [illegible] anche [illegible] domenica pomeriggio. Il locale ogni settimana propone [illegible]omenti di liscio accompagnati a musica revival italiana degli Anni [illegible] con orchestre spettacolo. L'appuntamento è per le [illegible].

PONT-ST-MARTIN
Prevendite per il Concert

Nell'ambito della «Saison culturelle» verrà presentato sabato prossimo all'auditorium di Pont-Saint-Martin [illegible] tradizionale «Concert du nouvel an», eseguito, come sempre, dalla Fanfare régionale, diretta dal maestro Lino Blanchod. Il programma della serata, proposto dagli oltre sessanta musicisti dell'ensemble, comprende celebri motivi bandistici di famosi compositori del passato come Rossini, Wagner, Ponchielli e Respighi e brani [illegible] musicisti contemporanei tra cui Vinels e Stanek. Le prevendite per il «Concert du nouvel an» sono cominciate in questi giorni nei vari punti vendita della «Saison culturelle» della Valle.

AOSTA
«Lo charaban» in tivù

Ogni mercoledì di gennaio la struttura programmi della sede regionale della Rai presenta «Lo charaban», registrato a dicembre al Teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle». Mercoledì verrà trasmessa (alle 19,45) la pièce «Tormenta», una [illegible]media di Eugenio [illegible] Francesco, tradotta e adattata in patois, [illegible] racconta il confronto [illegible] due generazioni di valdostani. Il prossimo [illegible] in calendario (mercoledì 20) è, invece, la prima parte del giallo «Tceu le gnaou».

Omaggio [illegible] Chevalier, Gabin [illegible] Montand sulla rete svizzera romanda

Sport dell'estremo [illegible] su Tsr

France 2 propone una commedia avventurosa

Si aprono all'insegna dell'avventura i programmi pomeridiani di Tsr. Alle 15,20 la rete svizzera [illegible] «*Adrénaline*», il settimanale dello sport estremo. In sommario alcuni servizi sul cayak, sul deltaplano praticato nel deserto del Sahara, sullo sci acrobatico.

Alle 15,30, [illegible]pre su Tsr, va in onda, per la serie «*Odyssées*», la prima delle quattro puntate de «*La naissance de l'Europe*». Si tratta di un programma, che vuole ripercorrere 35.000 anni di storia europea, [illegible] glaciali ai giorni nostri. Girato nel vecchio continente, [illegible] l'aiuto di immagini d'archivio impressionanti, racconta l'evoluzione della flora [illegible] della fauna, attraverso la vita quotidiana [illegible] nostri avi.

[illegible] 20,50, dopo il resoconto filmato dell'odierna tappa della Parigi-Dakar, France [illegible] propone «*Vent de paniques*» (Francia, 1987, 95'), film di Bernard Stora, con Bernard Girardeau, Caroline Cellier e Olivia Brunaux. Protagonisti due ex-attori di varietà, diventati [illegible] tempo [illegible] coppia di piccoli criminali. La loro ultima impresa consiste nel rapire una giovane alla pari, per rivenderla a un gruppo di trafficanti. La pulzella in realtà non attendeva altro che un po' d'avventura. Così i due trovano una potenziale complice, con cui partono alla [illegible] «pollo da spennare». Una commedia avventurosa, con molti debiti verso il fumetto.

Jean Gabin

Alle 20,30, per «*Bleu nuit*», Tsr trasmette «*Les Années TSF*», un reportage sui trent'anni di una rete radiotelevisiva, con omaggi [illegible] protagonisti di allora: Maurice Chevalier, Jean Gabin, Yves Montand.

Domani la [illegible] di Tsr [illegible] dedicata alla musica. Alle 20,30 in diretta dallo studio [illegible] Praga verrà trasmesso un concerto dell'Unione Europea della Radio-diffusione, con musiche di J. Sixta, [illegible]. Istvan, [illegible] Kopelent [illegible] J. Novak. Dalle 0,05 musica classica con Spohr, Bach, Beethowen, Weber, Haydn, Mozart, Schubert. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Peter [illegible]** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Baleta 77. **Basic instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Al lupo al lupo** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **[illegible] il tu bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 18,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** [illegible] N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] c. XX Settembre 25 bis. **[illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 6. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] serate di [illegible] (8/3). R. Raimondi (28/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Ca[illegible] 215, tel. 88.151. Mercoledì 13/1 alle ore 17 **[illegible]** Franchi presenta: **I dischi e le musiche di [illegible] Galli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti dal direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.966. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 **La leggenda di San Gregorio**, di Ombani-Poli, con P. Poli. Ultima recita. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.6246 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Dal 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 26-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prov. casse teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bombonière) via S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stabile T. Macario in: **Bombonera** varietà con G. Molino. Inf. e prenot. [illegible] tel. [illegible] Or.: 9,30/12,30 - [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
[illegible] Tg sport

Tele Valle d'Aosta
14 — Programmi per ragazzi
19 — Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cartoni
21 — Telefilm
21,30 La poltrona scomoda
22,30 Notizie informazione

[illegible]dio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Aducci

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
[illegible]
16,30 [illegible]
16 — Annunci gratuiti

Tv Suisse Romande
9 — Capitaine Fox!
9,10 Tintin
9,35 Le trésor des templiers
10,05 Pierre et le loup
12,45 Tj-midi
13,10 Dinosaures
13,[illegible] Ski [illegible]
14,35 Beverly Hills
15,20 Adrénaline
15,50 La naissance de l'Europe
17 — Hors piste
19,30 Tj-soir
20,05 Surprise sur prise
21 — Emilie, fille de [illegible]
21,55 Les années Tsf
22,45 Tj-nuit

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
[illegible] — Supermix
19 — Rav sera

Top [illegible]
8,30; 12 L'occasione
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo Piatx

[illegible] Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — MonteRosa news
11 — Roberta dj
12 — Special week end
15 — Classifiche

Radio Deejay
8 — Maurizio Costanzo
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

T[illegible] Alpi
10 — [illegible] soldato, film
11 — Pulsar, rubrica di astronomia
12 — Affari correnti
12,30 Mine relse, programma in patois
[illegible] — Il canto della villa, film
18 — Bande musicali, rubrica
19 — Container, rassegna [illegible]
20,30 Riso tragico, film
[illegible] La notte dei diavoli, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Domenica in liscio
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona [illegible] con [illegible] Fresson
19 — 101 by night

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

APPELLO

I cuneesi ricevono la Panini e vogliono riconciliarsi con i propri tifosi

Alpitour cerca punti e applausi

La vittoria di Schio ha riportato serenità nella squadra di Blain, [illegible] i modenesi vogliono riscattare la sconfitta subita all'andata al tie-break. Il pericolo Shadchin. Inizio alle 17,30

CUNEO. E' [illegible] partita [illegible] di significati, quella che vede oggi di fronte Alpitour e Panini Modena. Si gioca alle 17,30 al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta. L'Alpitour torna a [illegible] dopo la vittoria in trasferta a Schio che l'ha consacrata squadra specializzata negli incontri esterni. «Speriamo che il pubblico ci sostenga - dice il ds Enzo Prandi -; non vorremmo es[illegible] a provvedimenti drastici, come quello di giocare a Torino. I fischi contro il Centro Matic ci hanno danneggiato. Oggi, con il bel gioco da una parte e gli applausi dall'altra, vogliamo fare la pace».

Modena è una formazione che ha scritto la storia della pallavolo italiana. E oggi la Panini cercherà di riscattare la partita di andata, vinta dall'Alpitour al «tie-break». Fra gli ospiti mancherà l'argentino [illegible] turalizzato Conte, operato all'appendice; nell'Alpitour è in forse Liano Petrelli, che si è ripreso soltanto ieri dall'influenza che lo ha bloccato per [illegible] settimana. Al suo posto, come a Schio, è pronto Sergio Bosozzi.

Il tecnico francese dell'Alpitour, Philippe Blain, commenta [illegible] Conte, Modena è una squadra diversa. Aver vinto a Schio è [illegible] importante. Quell'exploit ci ha riportato un clima sereno. Non dobbiamo [illegible] paura. Speriamo che il pubblico sia con noi, [illegible] contro».

Davide Bellini, il palleggiatore fischiato domenica scorsa, [illegible] sul parquet cuneese una settimana dopo il «fattaccio»: [illegible] Panini è una squadra [illegible] sottovalutare. In [illegible] contro Ravenna, mercoledì scorso, ha giocato molto bene. Il tecnico [illegible] alterna Fabbrini a Cavalieri. La classifica dei modenesi è falsa: devono ottenere il "colpaccio" in trasferta. Oggi, contro Modena, giocherò da ex, ma non ne risentirò emotivamente. Ho cinque anni di esperienza alle spalle. La Panini è un collettivo forte ma ha problemi economici: forse è anche questo uno dei motivi che ha reso [illegible] più [illegible]».

«Ritroviamo i nostri tifosi - afferma il bulgaro Boris Kiossev -. Oggi dimostreremo che la sconfitta contro Firenze è stata una sorpresa, un errore».

Gli atleti della Panini giocheranno con la determinazione di chi vuole [illegible] la vittoria. Lo dimostra il commento di Waldo Kantor, argentino, palleggiatore: «Il problema maggiore che dovremo risolvere sarà il muro dell'Alpitour. Anche se i piemontesi non [illegible] giocando [illegible], [illegible] sempre molto pericolosi. Noi temiamo particolarmente le battute in salto di Ganev. Devo dire che non ci facciamo condizionare dal fenomeno Ganev. E' [illegible] delle molte armi di Cuneo, non quella determinante».

L'ucraino Alexander [illegible]dchin, 22 anni, universale, 203 cm, sarà il «martello» che il muro dell'Alpitour dovrà fermare: «Ci proviamo, [illegible] tutte le nostre forze, aggiunge Bellini.

Lo schiacciatore modenese Damiano Pippi aggiunge: «Se [illegible] ricezione, [illegible] accadito con Ravenna, giocheremo bene. La ricezione sarà importante per offrire palloni da distribuire a Kantor».

Daniela [illegible]

Mantoan «mura» sottorete e Ganev (in alto a sinistra) schiaccia di prepotenza. I tifosi sperano che i due giocatori confermino il loro felice momento di forma

«DICO [illegible]»

L'iniziativa coinvolge anche il volley

La pallavolo per la lotta alla droga. Oggi Alpitour e [illegible] Modena sottoscriveranno l'Albo d'onore della [illegible] «Dico no [illegible] droga», promossa dalla Chiesa torinese di Scientology. Saranno presenti al palazzo dello sport [illegible] Rocco Castagnaretta due ospiti d'eccezione: Mike Ogletree, musicista ed ex batterista del gruppo dei Simple Minds, portavoce nazionale del comitato, ed Elena Roggero, cantante jazz. Dicono gli organizzatori: «La nostra campagna è rivolta a personaggi dello sport e dello spettacolo, a chi occupa un posto di rilievo nella società, perché, attra[illegible] il proprio impegno riesca [illegible] influenzare chi ne ha bisogno». Il capitano del sestetto cu[illegible] Guido [illegible] Luigi, centrale, [illegible] «Per ogni sportivo è un dovere compiere [illegible] gesto simile. Sarebbe bello organizzare partite amichevoli per sottolineare con un fatto concreto la lotta alla droga, proprio come è già stato fatto nel calcio ed in altri sport. Il volley è cresciuto molto [illegible] ha [illegible] seguito notevole. E' importante che i giovani [illegible] avvicinino sempre di più [illegible] sport. Aiuta a tenere lontano i ragazzi dal pericolo.. In [illegible] società sportiva ci [illegible] dirigenti ed allenatori molto preparati, che educano sotto più profili».

[d. cot.]

SERIE C, LA [illegible] DELLE TRE [illegible]

Solo tre punti nelle ultime cinque gare

Tarantola furente «Sveglia, Novara»

NOVARA. Gli azzurri si leccano le ferite e preparano la riscossa per la ripresa del campionato di C2 che, fra due settimane, li vedrà opposti all'Oltrepò.

Dopo la sconfitta di Solbiate, Del Neri ha concesso ai suoi qualche giorno di riposo ma gli allenamenti sono ripresi ormai [illegible] settimana. E' intervenuto anche Santino Tarantola, l'uomo società, a suonare la sveglia. Ha fatto capire chiaramente che il rendimento della squadra non lo soddisfa (tre punti nelle ultime cinque partite e [illegible] media da retrocessione) e si deve cambiare registro. Presto parlerà singolarmente ai giocatori per richiamarli al massimo impegno, «perché devono mettersi bene in testa che [illegible] a Novara [illegible] vacanza. Devono tornare con i piedi a terra».

Dal canto [illegible] l'allenatore Del [illegible] è impegnato a recuperare tutti i giocatori, compreso Schillaci che ha ripreso la preparazione dopo un lungo infortunio. Ha disputato l'ultima partita l'8 novembre scorso a Trento. La sua assenza, nel settore arretrato, s'è avvertita perché oltre a garantire un notevole apporto dinamico, Schillaci è anche buon organizzatore di gioco ed un galvanizzatore per i compagni. Il forte difensore potrebbe costituire una valida alternativa a Dianda, andando a formare, con Paladin, [illegible] nuova coppia centrale. Ma que[illegible] sarà l'unica novità della [illegible] formazione che l'allenatore intende presentare alla ripresa.

Rientrerà sicuramente Dall'Orso, che ha scontato la squalifica e garantisce un notevole apporto alla squadra anche in fase di impostazione. Non si può [illegible] poi la sua pericolosità sui calci piazzati. Con questi due recuperi la difesa è destinata ad [illegible], raggiungendo un maggiore equilibrio [illegible] Cusatis e Dall'Orso [illegible] la linea dei terzini, Paladin e Schillaci [illegible] posizione centrale. Ma sono previste novità anche a centrocampo, dove esordirà sicuramente Monguzzi [illegible] funzioni di uomo d'ordine.

«E' [illegible] ruolo che ho sempre sostenuto - ammette l'interessato - e penso di [illegible] ormai pronto per il campionato». Potrebbe essere lui l'uomo guida che [illegible] il Novara. L'elemento [illegible] grado di interpretare le diverse fasi di una partita adattandovi ritmi e giocate.

Potrebbe fargli spazio Ponti con l'avanzamento di Armanotti a ridosso delle punte Folli e Vitalone, con Balestni «pendolare» sulla fascia destra. Ma per questo ruolo torna in competizione anche Caponi che ha ripreso gli allenamenti [illegible] grande impegno, dimostrando la volontà di riconquistarsi un posto in squadra.

Queste possibili soluzioni Del Neri le sperimenterà giovedì prossimo [illegible] un'amichevole organizzata a Vigevano. Il tecnico è convinto di avere a disposizione un organico in grado di recuperare il ritardo contenuto in un solo punto, rispetto al terzetto installatosi al secondo posto, nonostante gli ultimi risultati negativi.

Renato Ambiel

Dall'Orso ha scontato la squalifica

Un gol di Serioli nell'amichevole Alessandria-Pergocrema

Convincente debutto di Gallo Mazzola lo promuove titolare

[illegible] Uno scivolone in [illegible] al 18', del lombardo Pari ha deciso l'amichevole di ieri al «Moccagatta» fra Alessandria e Pergocrema. Serioli, più lesto di tutti, non ha [illegible] difficoltà ad insaccare a porta vuota. L'incontro non ha offerto grandi emozioni, [illegible] c'è un motivo: il campo di gioco. Dice mister Ferruccio Mazzola: «Un terreno in pessime condizioni che ho impedito, soprattutto a [illegible], di svelire la manovra e di effettuare precisi passaggi».

Al di là dell'episodio, l'amichevole è servita a Mazzola per utilizzare tutti gli effettivi, [illegible] gli infortunati Lenisa, Mezzetti a Gurgioni, mentre Bertotto è impegnato in [illegible] con la Nazionale Under 21 di C. Sono rimasti in campo per tutti i 90' D'Amico, Zanutig, Sirotl, Gallo, Sabato e Serioli, [illegible] complesso - aggiunge il tecnico - [illegible] buona prova dei sedici giocatori schierati durante l'incontro. [illegible] la lunga inusuale sosta è utile per affinare gli [illegible] e mantenere [illegible] condizione atletica».

Ieri Mazzola ha voluto speri[illegible] Perugi come fluidificante di sinistra, lasciando in panchina il più giovane Maddè. «Si è trattato di una prova interessante dal punto di vista tattico - spiega il mister dei grigi -. E' [illegible] alternativa da prendere in seria considerazione, strada facendo». Perugi, rimasto in campo per oltre un'ora, nel primo tempo ha messo la [illegible] ruola a Galelli, proponendo anche iniziative ai compagni fra i quali, ancora una volta, ha brillato il centravanti Serioli.

L'ex monzese sta attraversando un ottimo momento e nonostante il campo, vero avversario della gara, [illegible] solo [illegible] segnato il gol partita, ma ha dapprima impensierito su punizione Locatelli, poi [illegible] avvio di ripresa ha voluto strafare, preferendo [illegible] anche il portiere, invece di concludere a colpo sicuro. Inoltre, il n. 9 [illegible] "Alessandria ha effettuato intelligenti assist a Banchelli, Sabato (molto lucido anche in attacco) e Gallo. Quest'ultimo era l'osservato speciale, alla [illegible] prima esibizione davanti ai pochi infreddoliti tifosi «mandrogni»: ha offerto una prestazione più che accettabile. Forse qualche dribbling di troppo e una [illegible] da acquisire soltanto con il tempo, ma alcune giocate interessanti hanno messo in difficoltà la difesa del Pergocrema, squadra in cui milita il [illegible] Torri, ex di turno, ed è allenata dal «mandrogno» Natalino Fossati.

Gallo tre minuti dopo il [illegible] taggio dei grigi ha effettuato uno spunto perentorio sulla sinistra, lasciando sul posto Sillamone e Pari e centrando un pallone sul quale Banchelli pronto alla girata al volo non è stato fortunato. Mister Mazzola è soddisfatto [illegible] arrivato. [illegible] non vi [illegible] contrattempi - dice - alla ripresa del campionato giocherà sicuramente». Ma non ha voluto [illegible] svelare al posto di chi.

Roberto Gelato

Pino Alfano (sopra), in prestito dall'Alessandria, dovrebbe risolvere i problemi dell'Aosta in fase offensiva. Sotto: Davide [illegible] che probabilmente [illegible] la squadra contro il Casale il 24 gennaio. A sinistra: l'alessandrino Serioli

Il Casale è senza bomber

Bui ora studia nuove soluzioni per dare più peso all'attacco

CASALE. Gianni Bui sta pensando a un Casale rinnovato, tatticamente s'intende, per una ripresa di campionato ad alto livello: «I quattro punti di vantaggio - dice - sulla terz'ultima in classifica, l'Oltrepò di Stradella, [illegible] devono illudere nessuno. Bisogna proseguire con continuità di rendimento per evitare guai peggiori».

E' proprio nelle amichevoli programmate, l'allenatore del Casale cerca di rivedere l'assetto tattico, con Luxoro candidato principale al ruolo di libero al posto di Butti, fra l'altro squalificato per un turno per [illegible] di ammonizione. Ma il problema riguarda, soprattutto, l'attacco che ha segnato finora solo otto gol (peggio hanno fatto soltanto l'Ospitaletto, con sette, e l'Aosta con sei reti).

Weffort, attuale cannoniere dei nerostellati, con due gol, Ceccarelli, Franzin e Califano saranno sotto esame in queste due settimane di allenamenti: «Ho in [illegible] - aggiunge Bui - diverse soluzioni offensive. Spero di concretizzare il lavoro in tempi brevi».

L'occasione è fornita dall'amichevole di domenica prossima, alle 14,30, al «Palli» con la Pro Sesto che il 7 giugno scorso condannò alla retrocessione i nerostellati nello spareggio di Piacenza.

[r. g.]

L'astinenza di gol

Con Alfano l'Aosta spera nel rilancio

AOSTA. E' legato alle condizioni atmosferiche il programma d'allenamento dell'Aosta per la prossima settimana: se il clima rimarrà su livelli accettabili, i rossoneri proseguiranno la preparazione a Saint-Christophe, in caso contrario domani si trasferiranno ad Albenga.

«Stiamo lavorando intensamente per presentarci in condizioni ottimali alla ripresa del campionato - dice l'allenatore Barlassina -. Abbiamo curato in modo particolare l'aspetto atletico. La lunga sosta è giunta nel momento ideale perché dovrebbe consentirci di recuperare i numerosi giocatori infortunati. Speriamo che le condizioni dei campi rimangano soddisfacenti in modo da evitare trasferte fuori Valle per proseguire la preparazione».

Giovedì l'Aosta disputerà un'amichevole a Nus [illegible] il Fenusma e, prima della sfida con il Casale, il 24 gennaio al «Puchoz», affronterà un altro [illegible] per m[illegible] soprattutto a punto gli schemi offensivi dopo il ritorno di Giuseppe Alfano.

L'arrivo dell'attaccante dell'Alessandria (in prestito per un anno) dovrebbe risolvere i problemi offensivi dei valligiani (peggior attacco del girone con soltanto 6 gol realizzati). «Alfano ci sarà utilissimo in fase conclusiva - sottolinea Barlassina -. Per la partita contro il Casale spero di avere a disposizione anche Belletti e Colnaghi. Sia l'attaccante che il difensore si stanno allenando a parte, non avendo del [illegible] superato i guai muscolari scaturiti da fastidiosi strappi».

«Se tutto procederà per il meglio dovrei [illegible] tutti a disposizione nell'ottica sfida contro la formazione di Bui - conclude l'allenatore -. Il pareggio conquistato a Lecco, dopo due sconfitte consecutive, ci permette di trascorrere in serenità la sosta. Proprio contro una delle formazioni più accreditate per il passaggio in C1 abbiamo dimostrato di poter lottare [illegible] pari contro qualsiasi avversario».

[illegible] Benaytan

Fondo, storica vittoria azzurra sulla pista di Ulrichen nella Coppa del Mondo

La Svizzera incorona Albarello

Il valdostano, partito [illegible] il pettorale numero 2, ha dominato la 15 chilometri [illegible] tecnica classica «Dedico il successo [illegible] mio padre malato». Il ruolo dei tecnici nella perfetta [illegible] punto degli sci

ULRICHEN. [illegible] Albarello trionfa in Coppa del Mondo in [illegible] 15 chilometri [illegible] tecnica classica [illegible] è stata seguita [illegible] centinaia di valdostani con campanacci, bandiere, striscioni e tanto tifo (come sempre nutritissima [illegible] stata la delegazione di "cogneins"). Albarello, partito [illegible] il pettorale numero 2, ben presto ha raggiunto [illegible] staccato [illegible] l'austriaco Stadlober. La sua gara è stata entusiasmante, aiutata da una pista in ottime condizioni e da una sciolinatura eccezionale, senz'altro migliore di quelle dei norvegesi, in difficoltà [illegible] ultime salite.

Gloria dunque anche a Roberto Gal e ai suoi collaboratori Longoborghini, Vuerich e Bormetti, nonché ai tecnici D'Incal [illegible] Vanoi e all'onnipresente Azittà. [illegible] si è permesso il lusso di dominare campioni [illegible] me Ulvang (staccato di 10", il norvegese al traguardo ha abbracciato Marco e lo [illegible] chia[illegible] affettuosamente "bambi[illegible] bravo"), Daehlie (a 33") e Smirnov, soltanto sesto.

Nei primi chilometri pianeggianti Marco ha spinto con una potenza eccezionale [illegible] braccia ed è subito passato in testa, con Smirnov a braccarlo a pochi secondi. Nel tratto più impegnativo si è scatenato Daehlie, che ha raggiunto i 9" di vantaggio [illegible] 9 Km di gara. Albarello, incitato da decine di tecnici che gli urlavano i tempi e gli facevano presente che i norvegesi [illegible] difficoltà in salita, si è letteralmente scatenato, andando a trionfare in [illegible] giornata in cui gli azzurri hanno festeggiato il ritorno al podio (terza dopo Vaelbe e Kirvesniemi) della Belmondo e piazzato Vanzetta 11° [illegible] Fauner 14°. Gaudenzio Godioz è finito 46° dopo [illegible] buona prima metà di gara.

Al traguardo Marco è stato portato in trionfo [illegible] tecnici e skiman per la prima storica vittoria di un italiano in Coppa (Capitanio vinse nel [illegible] 1979 quando la Coppa non [illegible] ancora riconosciuta dalla Fis, Albarello e De Zolt hanno vinto [illegible] mondiale nel [illegible] valido anche per la Coppa). Albarello ha dedicato la vittoria al padre («Vorrei [illegible] a questo successo in cambio della sua guarigione»), ha ringraziato gli skiman, i tecnici e l'Esercito per averlo aiutato, la regione Valle d'Aosta che lo sostiene co[illegible] sponsor e si è detto [illegible] po' preoccupato per essere già in forma a più [illegible] un mese dai mondiali.

Il «gigante buono» di Courmayeur voleva un piazzamento tra i primi 15 e ha finito per spaventare i [illegible] più grandi fondisti del mondo, che [illegible] due anni hanno perso soltanto una volta in Coppa del Mondo dallo svedese Mogren lo scorso anno. Se Marco è già al top della for[illegible] lo sapremo tra un [illegible] così non fosse ci sarà [illegible] aspettarsi [illegible] sulle piste di Falun.

[illegible] fondista valdostano ha risposto a una decina di interviste in italiano, francese e inglese ed è stato a lungo acclamato anche dai tifosi sv[illegible] Su questa stessa pista nel concorso di Obergoms di quattro anni fa vinse in Alpen Cup.

Albarello [illegible] poi riconosciuto l'ottimo lavoro dei tecnici [illegible] materiali [illegible] ha sottolineato che egli sci tenevano molto bene, mentre Ulvang [illegible] Daehlie scivolavano indietro, soprattutto in salita». Oggi in staffetta Marco correrà con Valbusa (preferito a Puliè), Vanzetta e Fauner [illegible] staffetta a tecnica libera e domani sera sarà festeggiato a Cogne nella [illegible] campioni insieme a Ulvang, Daehlie e il resto del mondo. Cogne si è candidata anche ad ospitare sa[illegible] domenica le due gare femminili di Coppa in forse a Klingenthal in Germania. Si deciderà oggi a Ulrichen. [r. s.]

A un mese dai campionati mondiali, Marco Albarello ha ottenuto una splendida vittoria in Coppa a Ulrichen

Cogne, campioni [illegible]

I migliori fondisti in coppia nella staffetta internazionale

[illegible] attesa a Cogne per la notturna che domani alle 20,30 vedrà in [illegible] sul prato di Sant'Orso tutti i migliori fondisti maschi del mondo per l'11° Trofeo Internazionale organizzato dalla Comunità Montana Grand Paradis.

[illegible] nell'Europa Centrale, e forse neppure nella magica Scandinavia, ci sono stati tanti campioni [illegible] una staffetta notturna [illegible] coppie con cambi all'americana, che garantirà [illegible] spettacolo di altissimo livello e che, soprattutto, richiamerà il pubblico delle più grandi occasioni.

Sarà la festa per Marco Albarello, trionfatore ieri in Coppa del Mondo. Ma al di là di questo grande risultato e della coppia valdostana che farà gli onori di casa (Marco correrà [illegible] sicuramente assieme a Gaudenzio Godioz) ci sarà al via il meglio del fondismo mondiale [illegible] è probabile che le squadre di Russia, Svezia e Norvegia scelgano Cogne per la loro preparazione alle gare di sabato [illegible] Bohini, visto [illegible] in Slovenia [illegible] c'è neve in basso.

La Norvegia schiererà i tre volte campioni olimpici Daehlie e Ulvang e la coppia Sivertsen-Alsgaard, [illegible] Svezia il campione del mondo Mogren con Majbaeck (Forsberg è ammalato) la Finlandia con Isometsa-Kuusisto, la Russia [illegible] Botvinov-Prokurorov, [illegible] Francia con Remy e Balland, [illegible] Germania [illegible] Muhlegg e Schlickenrider.

[illegible] grande valore dovrebbero essere anche le miste, con il tedesco Behe e il kazako Smirnov, il russo Kirillov e lo svedese Ottoson. Gli azzurri schiereranno oltre ad Albarello-Godioz anche Vanzetta-Silvio Fauner, Puliè-Aldo Fauner, Runalbuàs, Pàs-May (che sostituirà l'influenzato Maurilio De Zolt).

Ci sarà poi spazio per una staffetta del Centro Sportivo [illegible] Per Cogne si prospetta una serata sportiva indimenticabile. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

I fondisti valdostani in gara [illegible] Asiago

I migliori fondisti valdostani gareggiano oggi [illegible] Asiago nella seconda gara nazionale giovani della stagione, la prima a tecni[illegible] libera. Carlo Favre [illegible] Fabio Ghisafi puntano a ripetere i buoni piazzamenti di Dobbiaco con i loro ragazzi e possibil[illegible] conquistare qualche posticino sul podio tenendo conto che alcuni atleti saranno in gara a Aadmont, in Austria, in Alpen Cup.

SCI ALPINO

Tutti gli appuntamenti con le prove giovanili

Due sono gli appuntamenti [illegible] oggi per le prove alpine. A Valtournenche si terrà il Trofeo Olvieri per allievi e ragazzi organizzato dallo Sci club Valtournenche. A Valgrisenche [illegible] invece in gara i c[illegible]li, sempre in gigante, con in palio la Coppa Sci cl[illegible] Valgrisenche. I migliori atleti dell'Asiva partecipano invece a gare internazionali a Padola di Comelico (Belluno). Sempre per lo sci alpino [illegible] giovedì a sabato Champoluc ospiterà una serie di gare internazionali universitari e cittadini con [illegible] supergigante, un gigante [illegible] slalom.

[illegible]

In palio a Combasse la coppa S. C. Chambave

Lo Sci club Chambave [illegible] organizza per oggi a Combasse [illegible] gara regionale [illegible] circuito Henninger, la Coppa Sci club Chambave. I migliori atleti della squadra Asiva sono in pi[illegible] Val Casies nei test premondiali.

[illegible]

Cogne e Saint-Christophe giocano i recuperi

Sono in programma domani alcuni incontri di recupero del campionato [illegible] Prima categoria. Due gli impegni delle formazioni valdostane: il Saint-Christophe riceverà la visita del Ciriè, mentre il Cogne/Saint-Pierre ospiterà l'Ivrea '89. Le squadre di Carlotto e di Tieri puntano a conquistare punti pesanti per la salvezza.

[illegible]

[illegible] Befana

La formazione [illegible] dell'Eremita si è aggiudicata il torneo della [illegible]na di minibasket. In finale la squadra [illegible] Peloso ha sconfitto per [illegible] i torinesi del Lombardi. Migliori [illegible]allezatori [illegible] stati Massimo Lucchi (12 punti) e Luca Minieri (10). Terzo posto per il Moncalieri, che ha superato la Roba di Kappa 76-26.

BOCCE

Memorial Nichele, vittoria di Arvat e Vairos

Centonove coppie hanno partecipato al «Memorial Nichele» [illegible] bocce. Si [illegible] imposti Costante Arvat e Albino Vairos del[illegible] vauto, che hanno sconfitto in finale per 13-9 Pier Sandro Barailler e Leonardo Muin (Nus). Terzi si [illegible] classificati Sergio Surroz e Paolo Vuillerminaz, quarti Vittorino Florao ed Ercole Perruchon.

CALCIO

Gli incontri decisivi nella Promozione

I tre recuperi delle valdostane

AOSTA. [illegible] recuperi che potrebbero mutare il volto [illegible] permettere alle squadre valdostane di avvicinare i rispettivi obiettivi. [illegible] campionato di Promozione propone oggi [illegible] sfide Fenusma-Montanaro, Sarre-Volpiano e Charvensod/Sant'Orso-Strambino. Guidano la classifica Settimo e Volpiano a quota 19, con il Fenusma distanziato di 2 lungh[illegible]

I blucerchiati non dovrebbe[illegible] difficoltà ad aggiudicarsi l'intera posta contro il fanalino [illegible] coda Montanaro. I piemontesi chiudono la graduatoria con [illegible] soli punti (ottenuti con pareggi). [illegible] fronte il miglior attacco del girone (26 le reti realizzate [illegible] castellani) e la difesa più perforata (28 i gol incassati dai canavesani).

«L'impegno [illegible]pare agevole - ammette mister M[illegible] Cusano -, però soltanto scendendo in campo [illegible] la giusta concentrazione eviteremo [illegible] clamoroso passo falso. Dovrò ancora fare [illegible] meno di Grange, Miriello, Rivelli e Rizzo, ma potrò contare sul rientro di Marcellano.

Un favore al Fenusma potrebbe farlo il Sarre, che [illegible] cherà di interrompere la marcia del Volpiano. I torinesi sono appaiati in vetta alla classifica al Settimo [illegible] cercheranno di conquistare un risultato utile per portarsi da soli in testa. I biancoazzurri hanno vinto un'amichevole con [illegible] Cogne/Saint-Pierre per 5-1.

«La classifica la dice lunga sulla forza dei nostri avversari odierni - sottolinea l'allenatore Chicco Bonin -, però siamo [illegible] vinti [illegible] poter [illegible] in difficoltà la battistrada. L'assenza [illegible] pedine [illegible] valore di Polesel, Mecugni, Bidese, Lombard e Vallet ci complica il compito».

Partita di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza per lo Charvensod/Sant'Orso. I gialloneri sono penultimi in classifica. «Puntiamo [illegible] successo - [illegible] l'allenatore Giulio De Baglie -. Sarà ancora [illegible] sente William Bosonin e soltanto all'ultimo momento saprò se posso schierare Pascarella». [a. b.]

Châtillon/Saint-Vincent, ottimismo per [illegible] girone di ritorno

«Siamo pronti al riscatto»

L'allenatore Piero Ciri: «Siamo riusciti [illegible] trovare i giusti equilibri di gioco»
I biancoazzurri sono oggi in trasferta [illegible] Saronno, che all'andata [illegible] vinto 5-1

[illegible] Comincia [illegible] girone di ritorno [illegible] dilettanti e per lo Châtillon/Saint-Vincent [illegible] la serie di incontri che aveva caratterizzato lo choccante avvio [illegible] di settembre e ottobre. Cinque sconfitte consecutive [illegible] creato l'allarme in [illegible] bian[illegible] con adeguati interventi societari per rinforzare l'organico, [illegible] squadra [illegible] presidente Perron è riuscita a dimenticare le delusioni [illegible] a risalire posizioni fino a chiudere l'andata a quota 16.

«Siamo pronti a misurarci di [illegible] contro avversari che all'andata ci [illegible] dominati - [illegible] l'allenatore Piero Ciri -. Ora abbiamo [illegible] i giusti equilibri di gioco. Ci presentiamo a Saronno consapevoli di affrontare una delle squadre favorite per [illegible] passaggio al professionismo, però non avremo timori reverenziali. Il successo [illegible] 7 giorni [illegible] sul Pinerolo ci ha dato la carica necessaria per giocare in terra lombarda senza condizionamenti psicologici».

All'andata il Saronno inflisse [illegible] Châtillon/Saint-Vincent un pesante 5-1 (l'attaccante Giulietti mise a segno un poker di reti). [illegible] formazione di Boldini si [illegible] secondo posto della classifica, assieme al Fanfulla, a una sola lunghezza di distacco dalla capolista Legnano. Saranno di fronte il secondo attacco del girone (i varesini hanno già realizzato 28 reti) e la di[illegible] più perforata [illegible] i gol incassati dai castiglionesi, [illegible] subiti nei primi 450' di gioco).

«Per uscire indenni dalla trasferta di [illegible] - spiega Ciri - dovremo disputare una partita senza sbavature tattiche. I lombardi [illegible] portati [illegible] giocare in attacco, p[illegible] però concedere spazi al contropiede. In settimana abbiamo [illegible] rapidità [illegible] di [illegible] messa proprio per poter sfruttare lo sbilanciamento in avanti dei varesini».

[illegible] previste due novità in casa biancoazzurra: il rientro di Alloni (ha scontato due turni di squalifica) e l'utilizzo nella formazione iniziale [illegible] Serravalle, con Schiavone in panchina. Motivi tattici [illegible] all'origine delle scelte [illegible] tecnico dello Châtillon/Saint-Vincent che prevede [illegible] lotta sulle fasce.

«La squadra che riuscirà ad agire lateralmente con maggior fluidità avrà buone chances di centrare la vittoria - [illegible] -. [illegible] anche importante riuscire a frenare la pericolosità [illegible] Giulietti e del [illegible] Asta, però sono convinto che un ruolo decisivo lo rivestiranno i cursori. [illegible] disposizione a [illegible] Saronno potrebbe favorire la rapidità dei nostri giocatori. Non faremo [illegible] barricate anche se sarebbe [illegible] controsenso [illegible] di dettare legge sul campo di una delle squadre tecnicamente più valide del campionato».

Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe portare Redaelli in porta, Muzio e [illegible] in marcatura, Cappelletti terzino fluidificante, Pasetti libero, Cattin in mediana, Santoro tornante, Alloni [illegible] Zannino a completare il centrocampo e Serravalle a ridosso [illegible] punta Adamo.

Sigfrido Bonnyton

[illegible]

Si sono svolti [illegible] Chamois [illegible] campionati regionali giovanili di specialità

SuperG, i titoli [illegible] Feletto [illegible] Tarizzo

E per Voyat c'è la nazionale degli universitari

CHAMOIS. [illegible] una pista Colle Fontanafredda-Du Glavin [illegible] perfette condizioni sono stati assegnati a Chamois i titoli valdostani giovanili del supergigante, gare organizzate dalla Sci club Châtillon (in palio la Coppa Comune [illegible] Châtillon) [illegible] valide per [illegible] circuito regionale Birra Henninger. In campo [illegible] schile ha ripetuto [illegible] successo [illegible] prima giornata e si è [illegible] fermato in grandi condizioni Erik Seletto di Cervinia.

Il campione italiano aspiranti, figlio del tecnico Asiva Bruno Seletto, che aveva contribuito alla definizione del tracciato, si [illegible] imposto in 1'24"37, p[illegible] dendo [illegible] manciata di [illegible]tesimi due discesisti azzurri dell'Esercito come Giuseppe Butelli, finito a [illegible] centesimi, [illegible] il [illegible] Davide Cordani, che ha chiuso a [illegible] centesimi. A poco [illegible] secondi, quarto è finito Nadir Paletti del Crammont. Tra i più giovani che parteciperanno [illegible] campionati italiani aspiranti si sono distinti Matteo Bellenda [illegible] Cervino (5°) e Michel Grange del Torgnon (6°). Nei primi dieci sono finiti nell'ordine anche Dario Parini dell'Aosta, Christian Ceresa del Gressoney, [illegible] Parini dell'Aosta [illegible] Christian Sartori del Courmayeur.

Erik Seletto, primo nel SuperG

[illegible] campo femminile non si è ripetuta Sonia Viérin. A vincere [illegible] Loretta Tarizzo del Coumba Freide in 1'31"23. La Tarizzo [illegible] preceduto di 42 centesimi la [illegible] Sonia Viérin del Pila, comunque protagonista [illegible] un'ottima gara. Sul terzo gradino del podio a 1"02 Ileana Melloni dell'Aosta. Flavia Casale del Courmayeur si [illegible] poi assicurata il quarto posto [illegible] 2"63 seguita da Sabrina Viérin del Pila, Monica Deval dell'Hône, Stefania Perrod del Courmayeur, Elisa Calcamuggi del Val d'Ayas, Ingrid Troyer del Crammont e Heidi Pession del Cervi[illegible]. Intanto per Jean-Paul Voyat, figlio dell'assessore regionale al Turismo, in allenamento [illegible] in Francia, si sono aperte le porte della nazionale universitari. [r. s.]

HOCKEY

Il Courmayeur Aosta ha superato il Como per 6 a 3 nell'ultimo incontro della regular season

Ancora un successo pensando [illegible] play off

Il 19 comincerà la fase finale, in palio c'è la promozione in A2

AOSTA. L'Hockey Club Courmayeur [illegible] Aspesi ha da[illegible] venerdì [illegible] l'arrivederci [illegible] solito, foltissimo [illegible] caldissimo pubblico, [illegible] vittoria sul Como anche più netta di quanto non dica il punteggio di 6 a 3. I lariani, fanalino di coda del girone, [illegible] sono [illegible] in grado [illegible] impensierire la formazione dominatrice del girone.

La partita ha avuto pochissima storia, e si è ravvivata un poco nel finale, quando i valligiani, ormai lontani nel punteggio, hanno tirato i remi in barca, lasci[illegible] negli spogliatoi la giusta concentrazione e concedendo agli avversari gli [illegible] andare più volte a rete. E che la partita, proprio per il divario tra le due formazioni, non potesse avere i toni consueti di agonismo e animosità, è dimostrato dal fatto che gli interventi arbitrali sono stati limitati al minimo.

Il Courmayeur Aosta ha messo al sicuro il risultato nelle pri[illegible] di gioco. Andato in vantaggio [illegible] Scapinello nel primo tempo, ha accelerato i tempi nella seconda frazione. Per il Como è stata la fine. Due reti [illegible] Endrizzi [illegible] una del solito [illegible] Pourcq hanno messo in ginocchio i lariani e tolto ogni interesse all'incontro. Fatalmente il terzo tempo è stato giocato dai valdostani con molta sufficienza. [illegible]uesto non ha comunque impedito agli uomini di Sacilotto di [illegible] ancora due marcature con lo [illegible] Endrizzi. Del rilassamento ha approfittato il Como, che ha messo a segno tre reti. La partita, [illegible] parte i due punti, è [illegible] soprattutto all'allenatore per provare i giovani Giovinazzo, Doglio, Erba[illegible] e [illegible] Martedì, ad Auronzo, si concluderà la «regular season», mentre il 19 al palaghiaccio di Aosta comincerà l'avventura play-off per la promozione in A2. [a. c.]

Il Courmayeur in un'azione di gioco. La squadra giocherà martedì ad Auronzo

Nissan Micra.
Auto dell'Anno 1993.

Il mondo è bello perché è tondo.

Servosterzo [illegible] serie = comfort di guida nel traffico.

Motori 1000 [illegible] [illegible] cc (55 [illegible] [illegible] cv), bialbero 16 valvole [illegible] iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.

Correttore di frenata LSV per [illegible] maggiore sicurezza.

Le portiere rinforzate con barre d'acciaio, uniche per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.

Sospensioni "[illegible] link" sul retro- [illegible] stabilità e grande comodità di marcia.

Equipaggiamento completo in dotazione: Micra ha tutto.

Micra ama la natura: utilizza benzina senza piombo e vernici ecologiche.

Tre anni o 100.000 Km di garanzia totale su tutto il veicolo: numero verde 1678-63003.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA).

Continuano ad Asti [illegible] Nizza le code di chi è rimasto senza medico convenzionato

Usl, la carica dei 20 mila

Ieri mattina la ressa è diminuita, ma sono ancora molti coloro che devono fare la scelta Una trentina i dottori con posti liberi. Entro febbraio la sentenza del Tar sul [illegible] ospedale

ASTI. Ancora code ieri, davanti agli sportelli dell'Usl, anche [illegible] non si è più registrata la ressa dei giorni scorsi. Pare che siano ancora alcune migliaia gli astigiani (in totale sono 14 mila in tutta l'Usl 68 di cui circa 10 mila in città) che, per effetto delle disposizioni [illegible] vigore dal primo gennaio, devono scegliersi un [illegible] medico di famiglia.

All'Usl invitano, se non ci sono casi urgenti, a [illegible] affrettarsi. Ieri erano ancora oltre trenta i medici in città con posti liberi. Secondo la convenzione, infatti, ogni dottore può [illegible] [illegible] massi[illegible] 1.500 assistiti: questa norma, però, dovrebbe [illegible] presto modificata, [illegible] l'innalza[illegible] del tetto massimo (dovrebbe essere portato [illegible] 1.800).

Code anche all'Usl di Nizza, dove sono [illegible] soltanto una decina i medici che hanno preferito l'ospedale all'attività di «mutualista», lasciando «liberi» [illegible] mila assistiti.

La necessità improvvisa di scegliere un nuovo dottore, ha creato non pochi disagi. Qualcu[illegible] ha scoperto di aver «perso» il proprio medico da un foglietto appeso sulla porta dell'ambulatorio. Altri lamentano di essere stati costretti a scegliere a caso. «Sono venuto per me, e poi sono tornato per mio figlio che lavorando non poteva fare la coda» racconta Pierino Gai. Nella stes[illegible] condizione, si sono trovati anche coloro che hanno dovuto cambiare pediatra.

Intanto si [illegible] attendendo [illegible] sulla distribuzione dei bollini per l'esenzione dal pagamento dei ticket farmaceutici. Sono interessati [illegible] mila assistiti nell'Usl 68 e 16 mila nella «69». Saranno direttamente i Comuni a consegnare le nuove tesserine, e nei prossimi giorni saranno comunicate le date e le modalità [illegible] distribuzione. Per quanto riguarda Asti, si sta pensando anche [illegible] utilizzare [illegible] palestra, per p[illegible] accogliere la gran [illegible] di persone che devono ottenere le nuove esenzio[illegible].

In coda, accalcati davanti ad una porta, per poter cambiare il medico: nell'Astigiano sono interessati 20 mila assistiti

Rimane sempre aperto il [illegible]pitolo del nuovo ospedale. [illegible] grande punto interrogativo è la [illegible] del tar. Il tribunale amministrativo si è riunito il [illegible] novembre per esaminare i ricorsi presentati dalle società Lodigiani e Grassetto, contro l'assegnazione dell'appalto (valore 230 miliardi) alla Borini.

I giudici, però, non hanno ancora fatto conoscere la sentenza, che potrebbe essere pubblicata entro febbraio. [illegible] inizierà, [illegible] questo punto, una corsa contro il tempo. Sono stati infatti sbloccati i finanziamenti per la costruzione di nuove opere pubbliche, [illegible] l'importo sarebbe[illegible] notevolmente diminuito.

«E' evidente che, chi prima arriva, meglio sarà servito» commenta il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore. Asti, con la pratica ancora bloccata [illegible] tar, potrebbe rischiare di perdere la prima tranches, facendo ulteriormente slittare l'inizio dei lavori.

Fulvio Lavina

LA POLEMICA

Meglio Mike Bongiorno al Centro studi alfieriani?

Sul difficile rapporto [illegible] Alfieri e gli astigiani, interviene [illegible] prof. Arnaldo Di Benedetto, presidente del Centro nazionale di Studi Alfieriani.

«Ringrazio l'edizione astigiana della «Stampa» dell'interesse riservato al Centro Nazionale di Studi Alfieriani e, più in particolare, [illegible] «Letture alfieriane» promosse dal Centro.

Da cent'anni a questa parte si sono tenute [illegible] si tengono in varie parti d'Italia, per iniziative locali, le «Letture dantesche» (a Firenze, Roma, Verona, Ravenna, Napoli, [illegible] de' Tirreni, Reggio Calabria). E sul modello delle «Letture dantesche» sono [illegible] le «Letture manzoniane», le «Letture petrarchesche», le «Letture tassiane», le «Letture leopardiane»... A quale pubblico [illegible] rivolgono? A un pubblico diversificato, a seconda delle sedi. In talune [illegible] è formato solo da studiosi e da pochi studenti universitari... in altre, è molto più vario; esso è costituito sia da studiosi sia, soprattutto, da appassionati. Non è raro incontrare il notaio che conosce a memoria la Commedia dantesca o il medico che [illegible] rileggendo per [illegible] decima volta i Promessi sposi...

Perché non tentare qualcosa del genere con Alfieri? Ce lo siamo chiesti durante una riunione del Consiglio direttivo del Centro. Ci sarà pure ad Asti un certo numero [illegible] appassionati del loro poeta! A loro sono indirizzate [illegible] «Letture alfieriane», organizzate per brevi cicli di tre tragedie ciascuno. Nonostante il parere di qualche amico il quale suggeriva di tenerle a Torino, dove forse avrebbero potuto contare su un pubblico più [illegible] ho tenuto fermo: [illegible] sede delle «Letture alfieriane» doveva essere Asti. Il Comune, e in particolare l'assessore Barolo, ha collaborato concedendo la bella sala cinquecentesca dell'Archivio Comunale. La direttrice [illegible] il personale dell'Archivio hanno offerto una disponibile, generosa ospitalità.

Era un esperimento; e non trovo che l'esito sia stato fallimentare. Un pubblico si è formato, [illegible] nel secondo ciclo, è stato più [illegible]roso e, quel che più conta, fedele che [illegible] primo. Finora hanno parlato i professori Barberi Squarotti, Davico Bonino, Cerruti, Spera, Lugnani e Camerino, provenienti dalle università di Torino, [illegible], pisa [illegible] Lecce. Ho chiesto loro un'esposizione priva d'inutili orpelli e complicazioni, ma rigorosa. Ho invitato anche scrittori e critici non «specialisti», che però [illegible] sono tirati indietro.

E ora non posso non replicare all'articolo di Crosa del 23 dicembre scorso, il quale si chiede come mai ad Asti non sia presa d'assalto da turisti in visita nella Casa natale del poeta. Sembra, stando al suo articolo, che la colpa sia da attribuire al Centro! Evidentemente Crosa scambia il Centro alfieriano con l'Ente per il Turismo, al quale dovrebbe invece rivolgersi.

Nondimeno, non sono pochi i visitatori nel museo [illegible] Centro; e certamente non mancheranno di rilevare le condizioni pietose in [illegible] versa. A Crosa interesserà inoltre sapere che [illegible] Centro [illegible] ha mai negato la propria collaborazione alle compagnie teatrali che ne abbiano fatto richiesta, purchè provviste di serietà. Non spetta però al Centro promuovere spettacoli [illegible] (salvo eventuali e motivate eccezioni), e malissimo farebbe [illegible] sperperasse così i magri contributi ministeriali.

Il presidente del Centro nazionale di Studi Alfieriani prof. Arnaldo Di Benedetto

Secondo Crosa il Centro dovrebbe promuovere una capillare azione divulgatrice. Ora, la [illegible]vulgazione è attività seria e rispettabilissima. Non può però [illegible] lo scopo primario del Centro che, [illegible] suoi 50 milioni annui, deve [illegible] [illegible] [illegible] forze sull'attività scientifica e sulla conservazione. Che dire però delle proposte del Crosa: lezioni volanti, quiz...? Non dubito che un Comitato direttivo formato da Mike Bongiorno, Pippo Baudo, Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci e Gerry Scotti servirebbe meglio allo scopo da lui indicato. C'è però un «ma». L'attuale Comitato direttivo lavora gratuitamente; farebbero altrettanto Bongiorno & C.?

Via! Divulgare non vuol dire involgarire.

Ma come rispondere alla grave, gravissima domanda che Crosa pone alla fine del suo articolo? Merita la citazione: «A che [illegible] le edizioni critiche [illegible] [illegible] vengono utilizzate, diffuse, conosciute, dal momento che esse sono state pubblicate a spese dei contribuenti?»...

Si tranquillizzi il Crosa: anche l'edizione nazionale delle opere alfieriane è «utilizzata, diffusa, conosciuta». E basta da sola a giustificare l'esistenza del Centro.

L'edizione [illegible] «quasi ultimata» come si legge nell'articolo. Quasi, ma non ultimata, aggiungo io. Mancano le mirabili traduzioni di Sallustio (di recen[illegible] ne ho promosso io stesso una ristampa presso le edizioni Fògola di Torino: l'ha curata Carlo Carena, ma non è un'edizione critica). E mancano i tre o quattro volumi della complicatissima bibliografia, a cui attendono studiosi italiani e stranieri. Anni di lavoro e [illegible] dedizione... il richiamo alle «spese dei contribuenti» è gratuito [illegible] demagogico.

[illegible] Di [illegible]

Progettava macchinari

Portacomaro è fallita la Tecnoelmec

ASTI. Prima sentenza di fallimento pronunciata in tribunale nel '93: riguarda la «Tecnoelmec» [illegible] Portacomaro Stazione. La società si occupava della progettazione [illegible] macchinari e attrezzature.

Nell'agosto '90, un dipendente della ditta, Francesco Torsiello, 42 anni, di Villa San Secondo, erano stati a lungo ostaggio in Iraq durante la crisi del Golfo.

La «Tecnoelmec» [illegible] for[illegible] ad una società irachena progetti di macchine foratrici per la costruzione di parti di frigoriferi. L'improvviso scoppio della crisi internazionale aveva bloccato il tecnico, insie[illegible] ad altri due astigiani dipendenti di altre ditte, nel paese arabo.

La «Tecnoelmec» era [illegible] poi coinvolta in vicissitudini economiche che avevano portato ad [illegible] richiesta di concordato, respinta dai giudici.

L'esame del passivo si svolgerà martedì 23 febbraio. Giudice Paolo Rampini, curatore sarà Pietro Savarino. [r. gon.]

La clinica privata

E' morto presidente «[illegible] Giuseppe»

Marcello Arione 67 anni è morto venerdì

ASTI. E' morto venerdì sera alle Molinette [illegible] Torino, dov'era ricoverato da Natale, Marcello Arione, [illegible] anni. Ingegnere con studio a Torino, da oltre 15 anni amministrava ad Asti le cliniche «San Giuseppe» di cui era presidente, e «Sant'Anna». [illegible] professionista, che risiedeva abitualmente nel capoluogo piemontese, [illegible] alcuni [illegible] era stato colpito da leucemia. Le [illegible] condizioni si erano aggravate durante le festività e [illegible] Capodanno era entrato in coma. I funerali dovrebbero svolgersi martedì. Lascia la moglie e due figli. [r. gon.]

Un [illegible] progetto

S. Marzanotto un aiuto [illegible] disoccupati

ASTI. L'idea di costituire una cooperativa di lavoro a [illegible] Marzanotto sarà discussa domani sera in frazione.

L'incontro è fissato per le 21 al circolo sportivo di [illegible] Mar[illegible] piana. Il progetto è di riunire, intorno ad un progetto legato al territorio, giovani attualmente disoccupati.

In particolare [illegible] cercherà di collegarsi alle strutture già esistenti in zona (le tre aziende agrituristiche, la cantina sociale) per creare nuove occasioni di lavoro.

Si prevede anche il definitivo decollo dell'esperienza sui laboratori didattici sull'ambiente.

Interverranno all'incontro Claudio Brignolo, presidente della cantina sociale «Astibarbera», Mariangela Cotto, consigliere comunale, Fabio Grandi, presidente dell'associazione «San Marzanotto evoluzione», Mario Raviola, rettore del comitato Palio, Lorette Rosso, che guida il «Gruppo Amici» e Carlo Sabbione, presidente della circoscrizione. [l. n.]

Iniziativa dell'Inps

Al telefono [illegible] sulla pensione

ASTI. L'Inps ha avviato l'operazione «ricostituzione subito», che ha lo scopo di affrontare la trattazione delle domande di ricostituzione delle pensioni mediante «percorsi preferenziali» che ne consentano la liquidazione in tempi reali.

Il [illegible] ufficio [illegible] al primo piano della sede di via Rosselli; ad [illegible] gli interessati potranno accedere direttamente per la presentazione delle loro domande con la possibilità [illegible] intrattenere -per casi particolari- colloqui personalizzati [illegible] gli addetti al servizio. Per altre informazioni gli utenti potranno telefonare ogni giorno compreso il sabato dalle 9 alle 12 [illegible] numero 591.231.

Inoltre l'Inps, al fine di fornire ragguagli ed informazioni sui principali aspetti della recente riforma pensionistica, [illegible] stato attivato un numero privilegiato -il 591222- cui l'utenza potrà rivolgersi [illegible] ogni giorno della settimana compreso il [illegible]bato, dalle 9 alle 12 ed al pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 17.

La replica di Crosa

Se questa querelle «eroicomica» servisse [illegible] smuovere le acque

Replica alla polemica il prof. Giuseppe Crosa.

«La scarsa affluenza [illegible] pubblico alle «Letture alfieriane» organizzate dal Centro Nazionale Alfieriano, da uditore umiliato dal numero eccessivamente esiguo di presenti, mi aveva indotto a formulare alcune ipotesi non onerose (sappiamo tutti in quali condizioni economiche operino le istituzioni culturali) che sono state scambiate per una critica all'operato del Centro Alfieriano. Non era que[illegible] lo spirito dello scritto: mi chiedevo perchè non fossero presenti studenti, docenti, professionisti, uomini di cultura interessati [illegible] curiosi almeno di conoscere nuove interpretazioni delle tragedie alfieriane.

Il Centro ha sede, dal 1937, in Asti. I suoi compiti istituzionali sono fondamentalmente due: la pubblicazione delle opere e la promozione di studi alfieriani nel [illegible] più ampio della parola. L'edizione critica delle opere è affidata [illegible] specialisti, la consulenza e la «promotion» [illegible] compito degli addetti al Centro.

Le letture alfieriane non sono scoperta di oggi: pochi anni dopo l'istituzione del Centro «lessero» Alfieri ad Asti, Giovanni Gentile e l'italianista francese Henry Bédarida, tanto per citare nomi illustri. Per questo motivo mi è parso interessante il proposito, espresso in una intervista radiofonica [illegible] Presidente, di organizzare un convegno alfieriano [illegible] alto livello ad Asti. Ma il Centro ha bisogno di un «suo» pubblico astigiano: i consensi si ottengono con la serietà e l'operosità che, prima [illegible] [illegible]po, vengono riconosciute.

Oggi i tempi [illegible] cambiati, ma l'interesse culturale esiste [illegible]: occorre rinvigorirlo, in qualunque modo possibile, senza demagogia, senza involgarimenti, senza avventatezze. C'è da augurarsi che anche queste polemiche «eroicomiche» possano [illegible] le acque ed accrescere [illegible] numero di uditori astigiani alle prossime «letture» che il Centro vorrà proporre».

Giuseppe Crosa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Meglio parcheggiare in div[illegible] di [illegible]

Dico che è giusto che chi parcheggia l'auto nel centro di una città (sempre che non vi abiti), paghi, e perciò i vigili sorveglino in tal senso; ma credo che prima [illegible] multare le [illegible] parcheggiate negli appositi stalli [illegible] parcometro, ma senza scontrino, debbano fare la multa [illegible] tutte le auto in sosta vietata...: sui marciapiedi, in zona [illegible] rimozione, seconda e anche terza fila, davanti ai portoni, col motore acceso, e tutte le altre che disturbano.

Altrimenti [illegible] ha alcun [illegible]so multare le auto nei parcheggi perché a questo punto è meglio lasciarla [illegible] sosta vietata.

Paolo Pasquale
un pedone che da 40 anni possiede l'auto

La Sip: «Aggiustiamo i [illegible]cobol»

Nel rispondere alle l[illegible] apparse sulla «Stampa» del [illegible] relativamente al mancato funzionamento dell'apparecchiatura di pagamento della bolletta telefonica, desideriamo innanzitutto porgere le nostre scuse all'interessato per il disagio occorsogli. L'inconveniente [illegible]raltro già comunicato alla casa costruttrice di tale apparecchio (Bancobol), sarà risolto entro il corrente mese, provvedendo nel contempo ad apportare le necessarie modifiche affinché vengano accettate anche le [illegible] banconote.

ing. Alberto Peracchio
responsabile Filiale Sip Asti

Un consiglio [illegible] Sovrintendenza

A proposito del progetto Anfos[illegible] e del Teatro Alfieri. Sui giornali è stato scritto che la Sovrintendenza vuole far buttare giù il palazzo [illegible] via Grandi che è affiancato al teatro.

Mi permetto di far notare alla Sovrintendenza [illegible] un'altra bruttura del posto: precisamente il lato del teatro Alfieri che si affaccia su via Grandi, caratterizzata da piccole finestre [illegible] forma di mezzaluna. N[illegible] [illegible] proprio e quale tipologia architetto[illegible] fanno riferimento, sicuramente [illegible] molto brutte, è pre[illegible] un loro mascheramento?

Inoltre vorrei sapere che fine faranno la case che si affaccia[illegible] [illegible] via Garibaldi e che un tempo pareva dovessero [illegible] abbattute. [illegible] sentito dire che la decisione è [illegible] cambiata, [illegible] spero che sia così, perchè sarebbe un assurdo.

E. Alessio

[illegible] colore ai Portici rossi

Leggo delle iniziative di decoro urbano e vedo molte facciate ridipinte. Mi domando allora che [illegible] si aspetta a ridare lustro ad uno dei palazzi più importanti e caratteristici del centro, quello dei Portici rossi. I grandi pilastri sono tutti scrostati e hanno perso [illegible] colore originale. Non è un bello spettacolo e dire che basterrebbe il lavoro di [illegible] buon muratore e [illegible] una squadra di imbianchini per rimettere le [illegible] [illegible] posto.

Ugo Salemi, Asti

Le lettere vanno inviate a [illegible] La Stampa, [illegible] De Gasperi 2, [illegible] [illegible], [illegible] via fax al [illegible] (0141) 50.224. La lunghezza [illegible] [illegible] in [illegible] righe, possibil[illegible] dattiloscritte.

[illegible] UTILI

A[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 728.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.69
Cocconato: 907.503; [illegible].602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.69
[illegible]nato: [illegible]7.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.189
San Damiano: 975.910
[illegible]3.844
[illegible] 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 18, tel. 5[illegible].586; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno succ[illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible]cia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

[illegible] pronto interv. [illegible]

[illegible].198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible]o D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada [illegible]1: (0131) 361.268

GLI [illegible]

ASTI

Visite per scoprire la città

Si rice[illegible] al Centro documentazione musei (tel. 399.300) o alla Pinacoteca civica (tel. 594.791) del Comune le iscrizioni a «Vedi città». L'iniziativa propone visite guidate [illegible] musei cittadini, monumenti, caseforti e si rivolge in particolare agli anziani che hanno superato i sessant'anni di età. La partecipazione è gratuita. Nel mese di gennaio si visiteranno palazzo civico (il 14), battistero di San Pietro (22) e museo lapidario (28).

[illegible]

Autoemoteca Avis oggi al lavoro

Avis al lavoro, stamane, dalle [illegible] alle 11,30 nei [illegible] comunali di Dusino San Michele e Castello d'Annone. Nello stesso orario funzionerà a Montegrosso l'autoemoteca.

SAN DAMIANO

[illegible] alla Croce Rossa

La sezione sandamianese della Croce Rossa ha aperto l'«abbonamento famiglia». Con 25 mila [illegible] di iscrizione, l'intero nucleo familiare potrà fruire gratuitamente del trasporto in ambulanza per un raggio di 50 chilometri. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 975.910.

ASTI

«Asti Hobby»: si può partecipare

Sono aperte le domande per partecipare ad «Asti Hobby», la speciale sezione dedicata a collezionisti e inventori ospitata nei padiglioni della fiera «Città di Asti». Gli interessati dovranno presentare domanda, su carta semplice, all'ufficio Fiera, [illegible] Alfieri [illegible] (tel. [illegible]

[illegible]

Raccolta [illegible] pro ex Jugoslavia

E' sempre aperta la sottoscrizione a favore dell'ex Jugoslavia. Si raccolgono fondi per acquistare alimenti o altri generi di prima necessità per la popolazione della Bosnia-Erzegovina. Due conti correnti sono accesi all'agenzia 1 della Cassa di risparmio di Asti. Il loro numero è: 31865/3 (intestato «Senetta pro Bosnia») e 28794 («Associazione per la pace, pro ex Jugoslavia»).

Un tratto di via Gambaudo lungo dieci metri è crollato nella notte di venerdì

Moasca, frana sotto il castello

Secondo le prime indagini [illegible] causa sarebbe la perdita da una tubatura dell'acquedotto Preoccupazione per le case vicine e il maniero medievale. Domani altri accertamenti

MOASCA. Pare sia dovuto a un'infiltrazione d'acqua nella cantina del castello, la frana [illegible] via Gambaudo, [illegible] venerdì notte. Lo smottamento ha aperto una «ferita» lunga 10 metri e largo oltre un metro nella strada che contorna le mura [illegible] castello medievale e l'antico forno, [illegible] moaschesi fino all'inizio del secolo.

Asfalto e terra sono scivolati a valle, sul vigneto di Giovanni Ponzo. E' stato trascinato via anche [illegible] palo [illegible] cemento [illegible] linea elettrica. Per questo [illegible] parte del paese è rimasta [illegible] energia elettrica sino a ieri pomeriggio.

Secondo le prime indagini fatte dal geometra [illegible] Consorzio acquedotto «Val Tiglione» [illegible] San Marzanotto, Paolo Picco, potrebbe essere la rottura, avvenuta qualche giorno fa, di una conduttura dell'acqua a [illegible] la frana.

«Eravamo sulla piazza del Comune - ha affermato Maurizio Bologna, testimone dello smottamento - verso l'una e mezza, quando abbiamo sentito come degli scricchiolii provenire dal vecchio forno. Siamo andati a vedere e abbiamo scoperto una crepa enorme sull'asfalto, che si stava allargando».

Aggiunge Bologna: «Si è sentito un boato e verso le due la via è franata». Ora si teme per le case al bordo [illegible] e per il castello; il terreno ha continuato a franare anche ieri pomeriggio.

Due immagini della frana in via Gambaudo a Moasca. Di fianco, i lavori per cercare di limitare i danni dello smottamento: il terreno ha continuato a scivolare a valle anche ieri pomeriggio

«Giovedì scorso - ha affermato preoccupato il sindaco Giuseppe Scaglione - [illegible] perizia, [illegible] accertata un'incrinatura che causava una lieve perdita d'acqua. Era però impossibile prevedere [illegible] sarebbe accaduto». Ora la strada è chiusa. [illegible] si pensa a [illegible] piano per renderla nuovamente transitabile, domani il sindaco incontrerà il perito [illegible] compagnia d'assicurazioni dell'acquedotto, per la stima dei danni.

Nadia Calosso

Di commercianti, artigiani e liberi professionisti

Nizza, i redditi del 1991 nelle dichiarazioni Iciap

NIZZA. Cominciamo la pubblicazione dei redditi dichiarati nel '91 dai contribuenti nicesi ai fini della presentazione della denuncia Iciap. Le categorie interessate sono quelle dei commercianti, artigiani, imprese di servizi e liberi professionisti, le cifre riportate sono arrotondate in milioni di lire.

Abruzzese Annalisa casalinghi, 1,6; Abruzzese Donato muratore, 22,6; Acme italiana estraz. torba, 5,4; Agatiello Clemente muratore, 16,6; Agliardi Francesco consulente, 24,2; Agricola Lodigiana, 2; Agrimotor di Ruffinengo, 15; Aimeri spa Nettezza urbana, 391,2; Al.cos di Branda serramenti 60,5; Alberto Giulio geometra, 30,3; Algos ass. medica 4,6; Aliberti Maria maglierista 7,1; Alleanza Ass. 67,8; Allineri Arturo contotorzi 6,3; Allineri Giampiero falegname 12,6; Allovio assicurazioni 119,6; Alma [illegible] Ivaldi bar 28,9; Aloiggi Gabriella vetrinista, 5,9; Alpana Vincenzina lavanderia, 12; Am.mi glass vetreria, 45,6; Amandola Graziano, panificatore, 10,9; Amandola Mario art. edile, 11,4; Amedeo Felice art. edile, 66,2; Ameglio Federico consulente, 5; Ameglio Giuseppe geometra, 24,2; Ameglio Loredana, cablaggi, 96,5; Ameglio Pietro, meccanico, 38,1; Ameglio Pia [illegible] perito, 36,1; Amerio Elio, muratore, 8,8; Amisano Angela, fiorista, 11,6; Anastasio Anastasia, [illegible] sport., 9; Andreetta Maria Luisa, alimentari, 11,7; Andy casa immobiliare, 34,4; Antica Casa vinicola Scarpa, 16,9; Antonucci Tarolla Magda, edicola, 32,5; Archidiacono Arturo, ambulante, 11,1; Aresca Annalisa, assicurazioni, 17,8; Aresca Giuseppe, agente affari, 33,2; Antiche cascine Spertino, pasta, zero; Aresca Pierino, muratore, 12,6; Argenzio Fiorella, lavanderia, 17,1; Ariano Elsa Iolanda, tessuti, 17,1; Arnaldo Alda, oreficeria, 10,1; Ar[illegible] regalo, 6,6; Artusio, mat. plast., 257,4; Artusio Aldo, deters., 24,6; Ascovit zuccheri, 0,7; Astena piscina, 40,9; Aufiero Domenico, autotrasp., [illegible]7,8; Auteri Giuseppe, ingr. fiori, 9; Auteri Orazio, ingr. fiori, 2,1; Autocarrozzeria [illegible] di Roseo Cavallaro, -95,9; Avezza [illegible] calzature 35,397.

Balbiano Giovanni, notaio, 100,8; [illegible] costruz., 10,9; [illegible] Carla, medico, 75,3; Baldi Franco, officina, 12,5; [illegible] Giovanni, ricambi 2,8; Balestrino Vivalda, ind. enol., -396,8; Balestrino Luciano, [illegible]. vini, zero; Balestrino Pietro, distill., 9; Balestrino snc., indus. enol., zero; Balletti Carmelo, [illegible]nico, 0,5; Bal-qua snc, rapp. comm., 52,3; Balsamo Canio, muratore, 29,6; Balsamo Giovanni, meccanico, 15; Balzaretti Graziella, comm. frutta, 10,8; Bar Carlo Alberto di Spagarino, 12; Barbera Giuseppina, lavanderia, 14,6; Barberis Clara, abbigliamento, 27; Barberis Valter, proc. affari, 20,4; Barbero Guido, ambulante, 10,5; Barbero Sergio, falegname, 3,3; Barbosa Riccardi, stud. tecnico, 16,3; Barbotti Clemente, mobili, 13,7; Barbotti Due Mobili, 39,4; Barbotti Romeo, comm. elettr., 16,3; Barsotti Nicola, arredi usati, 1,5; Basile Lucia, ambulante, 7; Basso Armando, edilizia, 21,7; Basso Giovanni, art. edile, 26,5; Basso Paolo, idraulico, 40,1; Beccuti Bruno, falegname, 15,9; Bellanta Giuseppa, ambulante, 3,1; Bellè Aldo, ag. commercio, 31,4; Bellissimo Vincenzo, carrozziere, 14,5; Bellora Aldo, fabbro, 15,7; Belloni Marisa, tipografia, 26,7; Barzaghi Mauro, ag. comm., 52,6; Bellora Franco, alimentari, 7,9; Bersa[illegible] Antico podere Conti della Cremosina vini, 526,5; Berta Clemente, muratore, 26,7; Berta Mauro, muratore, 39,6; Berta Giovanni, proc. affari, 9,9; Bertolino Franca, lavanderia, 11,9; Bertolino Franco, art. edile, 24,3; Bertone Sergio, mediatore, 18,5; Bettiol Franco, imp. gas, 3; Bevilacqua Clara, imp. pulizie, 2,8; Bezzato Simonetta Maria, arredamenti, 18,6; Bianchi Maria Antonietta, farmacia, 102,1; Bianchi Gino, medico, 40,8; Bianco e Carucci, lav. utens., 84,4; Bianco Emilia, pettinatrice, 9,5; Bianco Laura, decoraz., 7,9; Bi[illegible] Livio, elettricista, 4,3; Bianco Luigi, ag. comm., 17,7; Bielli Mauro, autotrasp., 0,4; Biesse Sistemi, telematica, 12,4; Biglia Iternatic, sistem rapp. meccaniche, [illegible],3; Biglia snc., carp. metallica, 40,1; Binello Marilena, scuola taglio, 3,1; Bionda Giuseppe, motocicli, 16,9; Bo Lorenzo, pompe funebri, 6,9; Boc[illegible] Annamaria, pettinatrice, 5,5; Bocchiardo e Pesce, lav. mat. plast., 130,3; Bocchino Fiorella, commercialista, 73,7; Bodrito Paolo, consulente, 33; Boero Donatella, comm., zero; Boidi Bartolomeo, autotrasp., 43,3; Boidi Giovanni, autotrasp., 43,1; Boido Giancarlo, geometra, 20,1; Boido Guglielmo, elettricista, 4,6; Bona Angelo, ingr. alimentari, 30,4; Bo[illegible] Gianfranco, ag. comm., 8,9; Bonfante Luigi, alimentari, 10,7; Bonini Annamaria, ortopedia, 14,6; Bonzo Giancarlo, alimentari, 14,8; Bonzo Pierpaolo, ag. comm., 15,8; Bordizzo Carla, agriturismo, 0,3; Bordonaro Giuseppe, muratore, 24,2; Borio Adelfio, calzature, 25,5; Boscaro Bruna, ferramenta, 9; Boschi Mario, farmacista, 105,4; Bosio Achille, avvocato, 47,1; Bosio Arnaldo, macelleria, 6,4; Bottero Carlo, drogheria, 9; Bottero Donatella, confezioni, 185,3; Botto Franca, assemblatrice, 60,9; Braggioi Federico, ingegnere, 82,6; Braggio Giuseppe, geometra, 74,3; Brambilla Gian Salvatore, artista, 3; Brambilla Pier Antonio, fiorista, 29,6; Branda Bruno, imp. edile, 31,7; Branda Giovanni, idraulico, 14,8; Branda Luigina Rosa, casalinghi, 21,9; Branda Pierino, falegname, 20; Brazzini Maria Angela, edicola, 37,4; Briatore Caterina, vend. domicilio., zero; Bruna Luigi, carrozzeria, 12; Bruno Lorenzina, bar, 30,1

(continua)

[illegible] IN [illegible]

ASTI

Rubati 8 ciclomotori «Honda» da un camion in sosta

Un autotrasportatore astigiano, Andrea Di Sarno, 55 anni, via Basta (zona corso Volta) è stato derubato [illegible] scorsa di otto ciclomotori «Honda» custoditi sul suo camion parcheggiato sotto casa. Altro furto negli uffici della «Asti [illegible]», con sede nel mercato ortofrutticolo di piazza Saragat. I [illegible] sono impossessati di due milioni in contanti.

VALFENERA

Incontro in Comune sul futuro [illegible] fornace

Si svolgerà stamane alle 10, nella sala consiliare del Comune un incontro richiesto dalla Cgil con l'Amministrazione comunale, per conoscere le ultime decisioni che riguardano la «Fornace». E' prevista la partecipazione di una [illegible] dei dipendenti dell'azienda. La riunione segue la polemica in Consiglio [illegible] decisione di rinviare in Regione il progetto di autorizzazione a coltivare una nuova cava in località «Cascinetta». Durante la seduta, la proposta del sindaco sindaco Dionigi Accossato di concedere il permesso, era stata [illegible] respinta. I voti a favore erano stati quattro (compreso quello del primo cittadino); contro si erano dichiarati otto amministratori.

TONCO

Alpini e bersaglieri fanno festa con la Befana

Oggi domenica a Tonco si festeggerà l'arrivo [illegible] Befana con il gruppo alpini e i bersaglieri. Alle 14,30 appuntamento alla Casa alpina [illegible] un rinfresco, canti alpini e musica. Ingresso libero.

CANELLI

Un bollettino [illegible] Amnesty [illegible]

E' uscito in questi giorni il secondo numero del bollettino della sezione canellese di Amnesty International. Il giornale è stato distribuito a circa duecento studenti del Liceo Scientifico di Nizza, del Classico di Asti e della Scuola alberghiera di Agliano. Tra gli altri argomenti, c'è ampio spazio per l'iniziativa astigiana «Stop al razzismo» che presenta lavori dei ragazzi sulle nuove e vecchie forme [illegible] razzismo nella nostra società.

La «Giovanni Bosca» (spumanti e vermouth) ha intenzione di ridurre l'organico

Canelli, anche l'enologia rallenta

Avviata la procedura per collocare [illegible] mobilità 9 addetti su 56. Domani incontro all'Unione industriale Il sindaco Roberto Marmo: «In due anni nella nostra zona i disoccupati sono passati da 500 a mille»

CANELLI. La «Giovanni [illegible] (produce vini, spumanti e vermouth, anche con il marchio Tosti) riduce l'organico. La procedura per collocare in mobilità 9 addetti su 56 è già stata avviata. Domani i rappresentanti dell'azienda e del sindacato si ritroveranno all'Unione Industriale di Asti per affrontare la questione. Lo stabilimento denuncia un calo [illegible] ordini e già nel 1992 uti[illegible] la cassa integrazione per tentare di arginare il problema.

[illegible] l'ultimo segnale [illegible] crisi che colpisce l'industria astigiana e che da tempo incide negativamente anche sul settore enologico canellese.

«La situazione è difficile - conferma il sindaco Roberto [illegible] - in poco più di due anni nella nostra [illegible] i disoccupati sono passati da 500 a oltre mille. Moltissimi [illegible] giovani, [illegible] ricerca di prima occupazione».

[illegible] Comune [illegible] Canelli [illegible] de la proposta, lanciata dall'Api e sottoscritta [illegible] recente dagli enti locali, di chiedere per l'Astigiano la [illegible] di [illegible] crisi. «Già alla metà del 1991 [illegible] questa necessità, quando cominciammo a intravvedere i primi segnali di crisi in [illegible] - ricorda Marmo - a maggior ragione [illegible] rivendichiamo ora, in una [illegible] decisamente molto più grave».

La «Giovanni Bosca» sta per mettere in lista di mobilità nove dipendenti. L'azienda vende anche con il marchio Tosti

Intanto domani, alle 15, nella sede dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) torneranno a incontrarsi direzione della Ocam di Montechiaro e sindacato. L'azienda (costruiva impianti per l'agricoltura) ha [illegible] l'attività a fine anno per problemi finanziari. Per i 20 addetti è [illegible] avviata la procedura di mobilità. [l. n.]

PORTACOMARO [illegible]

Altro incidente a Quarto

Auto nel fossato pieno d'acqua ragazza ferita

ASTI. Oristta Scalzo, 20 anni, di Portacomaro, alla guida della sua Bmw è uscita di strada venerdì sera sulla statale per Casale, di fronte alla «Martinengo pelli». La vettura è finita [illegible] profondo fossato adiacente la carreggiata e l'abitacolo si è riempito d'acqua. [illegible] ragazza, aiutata da altri automobilisti, è riuscita ad uscire dalla macchina. E' stata ricoverata all'ospedale di Asti, le sue condizioni non sono gravi. Pare che la giovane [illegible] la perso il controllo dell'auto per evitare un cane che [illegible] la strada. Altro incidente ieri notte a Quarto. Sougou Nate Gone, 29 anni, marocchino, Asti, via Pietro Micca 3 [illegible] perso il controllo della sua Renault 18 che è an[illegible] a scontrarsi con la Fiat Uno di Giuseppe Trovato, [illegible] anni, Asti, via Pavese, ferma sul lato opposto della strada. Trovato guarirà in quindici giorni. [a. t.]

VILLAFRANCA [illegible]

Distribuito in Comune

Un opuscolo per le pratiche edilizie

VILLAFRANCA. E' disponibile presso l'ufficio tecnico [illegible] Comune la «Guida [illegible] procedure edilizie», per rendere più agevole il disbrigo [illegible] pratiche quali condono, permessi, [illegible]torizzazioni. [illegible] di una trentina di pagine, redatte dai responsabili dell'ufficio, sull'esempio di quello già in distribuzione a Nizza.

Nel manuale si elencano diversi casi, ad esempio quando è necessario richiedere autorizzazioni e quando invece non sono necessarie (sostituzione delle grondaie e comignoli, rimaneggiamento parziale del tetto, canalizzazioni e fosse settiche, verniciature di cancellate, serramenti, recinzioni). La guida è completa dei fac-simile di domande. L'orario dell'ufficio è il seguente: lunedì (dalle 11 alle 13,30), martedì (7,30-13), giovedì (15-[illegible]) e a sabato alterni (7,30-12,20). [m. t.]

COSTIGLIOLE [illegible]

La festa della frazione

Don Alessandro da 40 anni parroco a Bionzo

Don Alessandro Paltro, 70 anni è stato festeggiato dai borghigiani di Bionzo

COSTIGLIOLE. Da quarant'anni parroco [illegible] Bionzo: don Alessandro Paltro, 70 anni, è stato recentemente festeggiato dalla borgata [illegible] una cerimonia cui hanno partecipato numerosi amministratori locali.

Il sacerdote giunse a Bionzo nel novembre 1951, in veste di economo, proveniente da Calosso; l'anno dopo venne nominato parroco. La borgata contava allora oltre 500 persone, ora ridottesi a 260.

Il misterioso episodio ieri nel tardo pomeriggio in un accampamento vicino a Costigliole

[illegible] rissa al [illegible] nomadi

Giovane colpito con [illegible] mazza, è grave. Ferita anche la moglie

COSTIGLIOLE. Maxi-rissa, ieri, in [illegible] campo nomadi in frazione [illegible] Due gruppi, si sarebbero affrontati all'interno dell'accampamento, a metà pomeriggio. Durante la lite un giovane slavo, Arif Seferovic, [illegible] anni, è stato aggredito e colpito al [illegible] spranga. E' ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Alessandria.

Ha il cranio sfondato, probabilmente da un violento colpo di mazza. I medici del pronto soccorso di Asti gli hanno prestato le prime cure e poi, viste le sue gravi condizioni, hanno disposto il trasferimento al più attrezzato centro di Alessandria. Ferita, ma in modo più lieve, anche [illegible] moglie, Munira.

Sul misterioso episodio sta indagando la squadra mobile [illegible] questura, al comando [illegible] commissario Pier Paolo Fanzone. Sarebbero almeno [illegible] decina le persone coinvolte nella maxi-rissa che avrebbe potuto avere [illegible] più gravi conseguenze.

L'allarme al «113» è arrivato intorno alle 16. Una voce concitata ha avvertito il centralinista: «Hanno spaccato la testa ad uno zingaro, qui nel campo di Motta, venite subito». E' stato dato l'allarme. Sono partite le volanti ed un'ambulanza. Quando [illegible] arrivati i barellieri Arif era riverso nell'erba, vicino alla sua roulotte: perdeva molto sangue dalla [illegible]

Secondo [illegible] prima ricostruzione degli agenti da alcuni giorni ci sarebbe stato [illegible] tra due gruppi nel campo, pare per questioni sentimentali (ma non si escludono altre ipotesi).

Ieri l'epilogo: sembra che [illegible] degli zingari con il suo furgone abbia [illegible] speronare un'altra vettura guidata da uno dei «rivali». I due si sono affrontati, poi la lite è degenerata. Sono comparse spranghe e bastoni e la polizia [illegible] trovato anche alcuni bossoli di pistola e fucile. Per tutta la serata, nella questura di corso XXV Aprile sono proseguiti gli interrogatori dei testi. Non si escludono possibili fermi nelle prossime ore. Per ora comunque sull'esito delle indagini viene mantenuto il più stretto riserbo. Fino ad un mese fa circa Arif Seferovic ed i parenti erano ospitati in [illegible] campo nomadi adiacente la strada per Revignano. Qui, all'inizio di novembre, era morta [illegible] broncopolmonite Jasna, [illegible] giorni, nipoti[illegible] Arif. [r. s.]

Il nomade ferito subito dopo l'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale di Asti

Casale, l'intervento del vicario della diocesi dopo il delitto di Capodanno a Castelletto Merli

Appello all'assassino: «Costituisciti»

«Preghiamo Dio perché trovi il coraggio di pentirsi»

CASALE. «E' un fatto davvero increscioso». Così il vicario generale della diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone, commenta il delitto compiuto [illegible] notte di Capodanno a Castelletto Merli, e lancia un appello, rivolto all'assassino: «Come Chiesa siamo vicini a chi ha sofferto. Preghiamo per la vittima, [illegible] anche per chi ha fatto tanto [illegible]le, affinché trovi la strada e il coraggio di pentirsi, e di [illegible] il prezzo [illegible] male compiuto».

Anche la Chiesa [illegible]le, com'è consuetudine in occasione di episodi che hanno vasta risonanza di tipo sociale [illegible] interviene con una presa di posizione decisa in merito al fatto di sangue di cui è rimasta vittima [illegible] Antonella Guarnero, 30 an[illegible], di Castelletto Merli, strozzata all'alba [illegible] Capodanno.

Il vescovo, monsignor Carlo Cavalla, puntualmente aveva preso posizione in occasione dell'inquinamento dell'acquedotto casalese, nella primavera '88, richiamando alle proprie responsabilità gli autori dall'evento delittuoso, ed [illegible] intervenuto in merito a vicende giudiziarie che [illegible] portato alla ribalta aspetti di malcostume [illegible] realtà monferrina.

In questi giorni, [illegible] Roma monsignor Carlo Cavalla, è [illegible] vicario generale [illegible] pronunciarsi sulla vicenda, a nome della Curia casalese: «La vita [illegible] sempre [illegible] - afferma don Moscone - e ogni attentato contro [illegible] è sempre una colpa [illegible] l'umanità. Per i credenti, poi, rappresenta anche una gra[illegible] violazione nei confronti di una delle [illegible] del sacro decalogo, appunto quella che detta di "non uccidere"».

Il vicario generale esprime [illegible] immensa» ed è addolorato perché «un fatto così amaro è accaduto tra questa gente seria, laboriosa e rispettosa degli altri, com'è appunto la popolazione monferrina».

Aggiunge don Moscone: «Siamo anche addolorati per la famiglia [illegible] Antonella Guarnero che [illegible] soffrendo tanto e per [illegible] comunità [illegible] unita profondamente, credente e ricca di valori [illegible] come quella di Castelletto Merli. [illegible] auguro vivamente che fatti come questi restino episodi occasionali».

Il sacerdote fa appello anche alla responsabilità dei giornalisti, sottolineando che, soprattutto in circostanze di questo tipo, deve essere usata «estrema delicatezza, prudenza e rispetto della persona umana».

[illegible] nell'omelia della cerimonia funebre, il parroco [illegible] Castelletto, don Milanese, richiamando il primo delitto dell'umanità - l'uccisione di Abele da parte di Caino - [illegible] sottolineato la malvagità del gesto compiuto dal misterioso assassino.

Silvano Moscone

I genitori e il fratello di Antonella Guarnero, uniti nel dolore durante le esequie. Già nell'omelia della cerimonia funebre il parroco di Castelletto Merli don Milanese, richiamando il primo delitto dell'umanità (l'uccisione di Abele da parte di Caino) aveva sottolineato la malvagità del gesto compiuto dal misterioso assassino

[illegible]

L'inchiesta

Sospetti solo tra gli amici

CASALE. L'assassino di Antonella Guarnero, 30 anni, stroz[illegible] la notte [illegible] Capodanno e abbandonata seminuda [illegible] un camp[illegible] alla periferia di Castelletto Merli, non [illegible] ancora stato [illegible] A nove giorni dal delitto, che ha provocato un'ondata di sconcerto in tutto il Monferrato, il responsabile dell'omicidio, [illegible] probabilmente da un raptus sessuale, resta ignoto.

I carabinieri, che svolgono le indagini a ritmo serrato, senza escludere nessun indizio, cer[illegible] l'assassino tra gli amici, i molti, innumerevoli amici della vittima: una ragazza dal carattere aperto, estroverso, aperta al dialogo e molto spensierata.

Gli inquirenti ritengono che la vittima conoscesse bene l'aggressore e che [illegible] incautamente di lui, tanto da accettare di appartarsi a qualche chilometro di distanza dalla propria abitazione, in frazione Sogliano.

[illegible] escludere l'ipotesi di un appuntamento tra l'assassino e la vittima. La ragazza, [illegible] le testimonianze degli amici con cui aveva cenato [illegible] ristorante «Sciapa Pum» di Roncaglia e aveva festeggiato poi [illegible] Borsani di Casale, non aveva alcuna fretta di rincasare. Quindi, non [illegible] preoccupata dall'idea di dover incontrare qualcuno a un orario convenuto. E' più probabile che l'aggressore l'abbia seguita o attesa sotto casa. [s. m.]

Antonella Guarnero, 30 anni

[illegible]

IN [illegible]

CASALE

Prorogata fino a sabato la raccolta di [illegible]

E' stata prorogata fino a sabato l'iniziativa «Salviamo gli alberi natalizi» organizzata dalla sezione Wwf di Casale. I piccoli [illegible] possono [illegible] portati nei punti di raccolta di via Rottigni e via Adam e di viale Crispi. Entro domenica 17 tutti gli alberi [illegible] messi a dimora».

CASALE

Il vice questore Sticchi lascia il commissariato

[illegible] ne va [illegible] Casale il vicequestore Luigi Sticchi. Sta per lasciare la guida [illegible] commissariato per entrare in servizio alla questura di Alessandria.

[illegible]

[illegible] ecologica per imparare a riciclare

Una tombola legata [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti. La propone l'assessorato all'Ambiente di Casale. La «Ecotombola» s'inizia domani. Ai magazzini [illegible] nettezza urbana si raccoglierà carta, alluminio e plastica: in cambio una cartella per una maxi tombola.

Acqui, considerata decisiva la riunione di martedì [illegible] Palazzo Levi

Ultimo «test» sulla giunta

Si attendono indicazioni precise dall'incontro pubblico [illegible] i partiti. Poi, [illegible] sarà rinviato al Consiglio del [illegible] gennaio. Fitti gli impegni di pds, dc, lega e pli

ACQUI TERME. [illegible] che uniti sui programmi: il voto di dicembre non sembra aver risolto i motivi [illegible] crisi, e la città è ancora senza sindaco [illegible] giunta. Una conferma delle difficoltà dei partiti a costituire una maggioranza, capace di governare stabilmente Acqui, si è avuta durante il Consiglio comunale, l'altra sera.

Assume quindi maggiore importanza - perché potrebbe fornire preziose indicazioni - la [illegible] pubblica tra le forze politiche cittadine prevista martedì sera a Palazzo Levi. Un ultimo test per valutare la possibilità [illegible] raggiungere accordi sui programmi, prima [illegible] trovare le persone «giuste» per gli incarichi in giunta. Poi, [illegible] sarà rinviato [illegible] 18 gennaio [illegible] data per il momento [illegible] solo ufficiosa), durante la [illegible] convocazione del Consiglio.

L'unica «ricetta» proposta, sinora, per governare il Comu[illegible] è stata quella laico-progres[illegible] di sinistra. Ma, durante l'ultima riunione consiliare, relativamente a questa formula, alcune forze politiche hanno riproposto il problema psi: «Non si riesce a capire se i socialisti acquesi credono in questa soluzione e l'hanno proposta con la convinzione che comunque [illegible] avrebbe successo. Tutto ciò per poi ritenersi liberi di [illegible] con [illegible] dc», ha affermato il repubblicano [illegible] Cervetti.

Una prova è fornita dal fatto che [illegible] Consiglio comunale il capogruppo psi, Luigi Poggio, ha invitato i partiti a esprimersi «per capire, numeri alla mano, [illegible] c'è la possibilità di [illegible] sulla formula laico-progressista», ma poi ha aggiunto di ritenersi libero «dopo gli interventi di tutti i partiti, se ci fosse [illegible] risultato negativ[illegible] di valutare altre possibilità». Prima del Consiglio, il psi [illegible] era incontrato con la dc e con rifondazione comunista.

Augusto Vacchino, in previsione della riunione di martedì ribadisce che il gruppo verde «non aderirà a giunte fatte solo sui numeri, ma accetterà un confronto programmatico dal quale dovrà emergere [illegible] posizione di [illegible] governo p[illegible] la città». Insomma, prima il programma, poi la formazione di [illegible] esecutivo.

Intanto, Giancarlo Torielli, segretario della Camera del lavoro, dice che gli acquesi «non hanno [illegible] digerito il primo commissariamento nella storia della città. Un secondo commissariamento proprio non lo accetterebbero». Torielli invita i politici a concludere presto le trattative per [illegible] un'amministrazione alla città «privilegiando un programma snello, ma efficace e fattibile» e ricorda che negli otto punti presentati dai verdi «anche se condivisibili, manca il problema occupazionale». Quindi, precisa alle forze politiche che «a tutt'oggi nella città termale sono 108 i posti [illegible] lavoro a rischio, perché a febbraio si concluderà la cassa integrazione in numerose aziende». Tra oggi e domani sono previsti incontri per dc, pds, lega nord e liberali.

Carlo Ricci

Casale, giallo dopo le proteste di via Trevigi contro i troppi cassonetti

Riunione «fantasma» [illegible] i rifiuti

Scambio di [illegible] tra il Comune e i negozianti

[illegible] «Giallo» in via Trevigi, la stretta strada che collega [illegible] a piazza Castello. I commercianti e gli abitanti [illegible] fa avevano presentato una protesta al Comune. Lamentavano il numero eccessivo di [illegible] nella via, che «provoca disagio a tutti i passanti».

L'assessorato all' Ambiente per cercare una soluzione ha inviato u[illegible] lettera per convocare tutti a [illegible] incontro che si sarebbe dovuto svolgere pochi giorni fa. All'incontro però non ha partecipato nessun [illegible]ciante. Anzi, i negozianti dicono di non essere mai stati avvisati di quella riunione.

Spiegano i commercianti della via: «Ci sono ben nove cassonetti nella piccola strada. Dovrebbero raccogliere addirittura l'immondizia di gran parte di via Roma. Soprattutto nei mesi più caldi [illegible] puzze che [illegible] è [illegible] troppe».

[illegible] Comune aveva invitato una lettera a «tutti gli utenti del servizio [illegible] urbana della [illegible] via Trevigi-via Roma» annunciando un incontro che si sarebbe dovuto [illegible] il 7 gennaio. Nella lettera si assicurava una «particolare [illegible]nzione alla pulizia della via e allo svuo[illegible] dei cassonetti, che avviene quotidianamente, comprese le domeniche» e si assicurava l'impegno dei vigili urbani per far rispettare il regolamento per lo smaltimento rifiuti.

Il Comune nella missiva sottolineava che più volte gli addetti al Servizio nettezza urbana e gli stessi vigili avevano [illegible]gnalato l'uso scorretto dei contenitori per rifiuti collocati nella via.

Una riunione per discutere [illegible] problemi di via Trevigi, e a cui hanno partecipato tecnici [illegible] amministratori comunali, era stata organizzata per giovedì. Ma [illegible] degli abitanti della [illegible] e dei negozianti vi ha partecipato. Anzi sono riprese [illegible] proteste.

Dicono al negozio di pelletteria di Agostina Ruschena: «Non ne abbiamo saputo nulla, in ca[illegible] contrario avremmo di certo partecipato». Ed è [illegible] spiegazione data dagli altri commercianti della zona. Aggiungono in negozio: «Chiediamo comunque di spostare alcuni dei cassonetti o in piazza Castello [illegible] in via del Congresso agrario».

E dicono al negozio di maglieria Garlando: «Chiediamo pure [illegible] migliore illuminazione e [illegible] sistemazione delle lose dei marciapiedi, in gran parte [illegible] e [illegible] provocano cadute».

Aggiunge il titolare del bar [illegible] Pedro: «Promuoveremo certamente altre proteste. Ci era stata promessa una rapida soluzione del problema, ma [illegible] non è stato».

Tino Ferraretti

Assegnati i premi della mostra-concorso «Natale è...»

La festa dei presepi

In gara gli alunni di 28 scuole dell'Astigiano [illegible] scenari originali
Tra i materiali impiegati anche pietre, spugne, argilla e pannocchie

[illegible] Battistero [illegible] San Pietro, gremito [illegible] bambini e genitori, si è svolta venerdì pomeriggio la premiazione della mostra «Natale è...», organizzata dall'assessorato all'istruzione [illegible] Comune con il [illegible] dei progetti educativi. Un'alta affl[illegible] [illegible] pubblico [illegible] decretato il successo dell'iniziativa a [illegible] hanno aderito alunni di 28 scuole dell'Astigiano.

Il Battistero ha ospitato durante [illegible] festività presepi di carta, pietra, spugna, pannocchie, argilla e altri lavori sul [illegible] della Natività. Una giuria ha poi valutato le opere. Nei giorni scorsi avevano espresso una preferenza anche i visitatori, con la scheda consegnata all'entrata.

[illegible] i premiati. [illegible]: primo [illegible] la scuola «Consolata»; 2° premio [illegible] «Torretta», 3° alla «Mazzarello». La «Consolata» è [illegible] premiata anche dal pubblico, [illegible] 127 voti.

Elementari: prima la «Ratti» [illegible] Variglie (tutte le classi), seconda classificata a parimerito la 2ª A della «Cavour» e la 5ª [illegible] e C della «Dante», [illegible] Ausiliatrice» (classe 3ª). Premio [illegible] pubblico a Variglie (293 schede).

[illegible]: prime le classi 2ªC e 3ªA della «Brofferio», la «Martiri della Libertà» (3ªG), terza classificata la «Goltieri». Il pubblico ha votato con 164 schede la scuola «Brofferio».

[m. t.]

I primi classificati al concorso «Natale è...». Dall'alto, gli alunni della scuola elementare di Variglie, della materna «Consolata» e della media «Brofferio»

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

CANELLI

Le ginestre di Asaro

Il pittore Franco Asaro, [illegible] origini siciliane, ma [illegible] molti anni residente a Canelli, ha raccolto in una elegan[illegible] cartella quattro [illegible] poesie illustrate [illegible] litografie originali, una delle quali acquerellata a mano. La raccolta si intitola «Il tempo delle ginestre» [illegible] evoca le sensazioni dell'artista vissute in occasione [illegible] [illegible] [illegible] recente viaggio nell'isola. Belle le liriche (Il tempo delle ginestre, Ulivo [illegible] luce, [illegible] volo di nuvole e [illegible] fine del silenzio) che esprimono un [illegible] di malinconia per i luoghi che lo hanno visto bambino.

La stampa è a cura della Tipolitografia Gambino di Canelli. Della [illegible]lla sono stati «tirati» 90 esemplari firmati dall'autore: cinquanta in numerazione araba e quaranta in numeri romani.

IL [illegible]

Maestri d'oggi

Una mostra antologica di maestri contemporanei è aperta [illegible] a metà febbraio alla galleria «Il Pla[illegible]». Esposte opere [illegible] Calabria, Bonichi, Campagnoli, Casorati, De Chirico, Fresu, Guglielminetti, Lucento, [illegible] Mastroianni, Omedè, Paolucci, Platone, Ruggeri, Soffiantino, Spazzapan e Tabusso.

ARCHIVIO

Le torri e il Duomo

Riaprirà domani, 11 gennaio, [illegible] mostra «Ast...facta est quasi [illegible] Trasformazioni della Cattedrale e delle torri: una lettura architettonica». E' una ricerca [illegible] torri astigiane e l'antica Cattedrale, div[illegible] poi chiesa di San Giovanni, condotta da Filippo Cornero, Gionatan Furnari, Giorgia Genci, Massimo Ghittino e Antonio Lacava, [illegible] la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Foto, testi e modellini, per spiegare come erano le torri medievali [illegible] origine e il loro stato attuale [illegible] [illegible]. La mostra è aperta fino al 12 giugno; dalle 9 alle 13, il giovedì anche dalle 15,30 [illegible] 18,30; chiusa nei giorni festivi.

[illegible]

Antologica

Alla galleria «La Giostra» antologica di grandi maestri, tra le altre, sono esposte opere [illegible] Guttuso, Treccani, Brindisi, Sassu, Ramel, Tozzi e Gazzera, fino [illegible] 21 gennaio.

LA FORNACE

Raccolta di grafica

Mostra di arte grafica alla galleria «La Fornace», largo Martiri della Liberazione. Sono presenti opere di Calandri, Donna, Mongatti, Cacciarini, Gatti, Bogli[illegible] M[illegible]na, Gulino.

[illegible]

Pittura in oro

Guido Zanoletti, Pino De Luca e [illegible] Frangi hanno realizzato gioielli in oro ispirandosi alla loro pittura. Le opere sono esposte [illegible] galleria «Ridos», via Garetti.

ACFA

Corso di fotografia

S'inizia martedì 19 gennaio il corso [illegible] fotografia [illegible] principianti organizzato dall'Acfa (Associazione Culturale Fotoamatori [illegible]tigiani) in collaborazione con l'Anffas. Il [illegible] [illegible] tenuto [illegible] [illegible] e si svolgerà nella Sala Azzurra del Palazzo della Provincia. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 gennaio. [illegible] [illegible] telefonare al 50.389.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
Lux T. 594147. Fer. 17/18,30 20,30/22,30. Fest. 15,15/17 18,45/20,30/22,30. L. 9/6000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Politeama T. 50.066. Fer. 17,30/19,50 22,30. Fest. 15/17,20 [illegible]	**Guardia del [illegible]** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Ritz Tel. 50.066 Feriali: 17,45/19,50/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali 20,05/22,25 Festivi: 15,20/17,40 20,05/22,25. L. 9/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Sala Pastrone Tel. 57.867 Fer.: ore 18/20/22 Fest.: 16/18/20/22 Ingresso L. 6000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] [illegible] 410.858 Or.: 17,30/21 Biglietto 7000/5000	**La [illegible]** di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la [illegible]. N. V. 2h 15' [illegible]
[illegible] Balbo T. 824.868. Ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000/7000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
[illegible] Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**
Lux Tel. 702.7[illegible] Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] Tel. 701.490 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 [illegible]	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[illegible] Cristallo Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30 Bigl. 7000/3000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Lux Tel. 975.016 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] & [illegible]

ASTI

Circo «Gerardi» in piazza d'Armi

Ultimo giorno oggi per il il circo «Gerardi» in piazza d'Armi. [illegible] spettacoli (inizio alle 16,30 e alle 21). Biglietti: 15 mila lire per le poltrone e [illegible] mila per la galleria. Si può anche visitare lo zoo con tigri, lama, bisonti americani e ponies, dalle 10 alle 13.

ASTI

Mostra di modellismo statico

Ultimo giorno oggi per la mostra di modellismo nel salone parrocchiale di San Secondo organizzato dalla sezione astigiana dell'Ipms (International plastic modellers's society). Sono esposti modelli in 5 sezioni: aerei della seconda guerra mondiale, figurine, diorami, navi e auto. L'ingresso [illegible] vicolo San Secondo, via Garibaldi) [illegible] a offerte, che saranno devolute in beneficenza. Orario: 10-12,30, 15-19,30 e 21-23).

ASTI

Conferenza sull'ufologia

Prosegue oggi il ciclo di conferenze sul tema dell'ufologia scientifica e dei misteri delle [illegible] antiche organizzato dal Centro arti marziali (Cama). Relatore è Valentino Compassi. Incontri oggi alle 9,30 e alle 15. Quota di partecipazione 150 mila lire.

CANELLI

Musica dal vivo per ballare

Si balla liscio questa sera al dancing «Gazebo», in viale Risorgimento a Canelli. Saranno di scena «I Capricci». Ingressi dieci mila lire.

[illegible]

«Il [illegible] [illegible] campanelli»

Sono disponibili ancora poche decine di biglietti per la rappresentazione dell'operetta «Il paese dei campanelli» venerdì 15 gennaio alle 21,30 al teatro Don Bosco. [illegible] presentarla sono gli attori de «Il Sipariettto» del Cral Sip di Asti. I biglietti costano 12 mila lire. Per prenotare rivolgersi al 391.346.

[illegible]

[illegible] [illegible] dancing «Symbol»

Appuntamento con il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano sulla Asti-mare. Stasera ci sarà l'orchestra «I Rodigini». Ingressi [illegible] mila lire. Prenotare al 952.132.

Calamandrana, Tiziana Ratel ha [illegible] il concorso dell'«Ippogrifo»

Premiata gi[illegible] astigi[illegible]

E si prepara [illegible] nuova gara: «Canto anch'io»

CALAMANDRANA. Tiziana Ratel ci ha provato e le è andata bene: la cantante astigiana, [illegible] anni, ha vinto la gara canora «Ci provo anch'io», giovedì sera all'Ippogrifo. Tutto esaurito al piano-bar, che fino a tarda notte ha ospitato la finalissima: affollati i salottini, pubblico in piedi e molti rimasti fuori.

Un trionfo per Tiziana che, cantando «Almeno tu» di Mia Martini, si è conquistata l'unanime voto della giuria. Appassionata di musica, si esibisce in numerosi locali ed è stata ba[illegible] del gruppo Ragma.

Seconda classificata [illegible] Balbo, che a 18 anni ha alle spalle una partecipazione a Castrocaro. La giovane di Fontanile ha proposto «Notti straniere», canzone inedita di Roy Urscheller. Terza classificata, un'altra astigiana, Stefania Sturzo, 22 anni, con Maria Teresa Ferraro. Stefania è vocalist nella «Carot Band».

La cantante astigiana Tiziana Ratel, ha vinto la gara «Ci provo anch'io» all'Ippogrifo di Calamandrana cantando «Almeno tu»

L'Ippogrifo in qu[illegible] serate è diventato il ritrovo di numerosi giovani che «ci provano». A tarda sera, Alessandra e Stefano Bartolini (che da due [illegible] si esibiscono [illegible] successo nel locale e suoneranno [illegible] stasera) cedono volentieri microfono e testiera ai dilettanti e nasco[illegible] duetti e cori «in famiglia».

Un discorso a parte meritano i «Rappresentanti dell'Orgia»: Cristina Fassio, Marco Costacurta, Stefano Castrignanò e Giacomo Lella. Si [illegible] esibiti con l'accompagnamento dal vivo di Massimiliano Lazzarato e [illegible] [illegible] Il gruppo astigiano di cabaret, nato con la «benedizione» dei «Farinej d'la Brigna», per la finale ha proposto, in camicia da notte, la dissacrante «Buona Notte» di Mar[illegible] Carena, avvincendo i [illegible] berretto e candela alla mano.

Premi per tutti: Tiziana Ratel trascorrerà una settimana al sole della Tunisia, [illegible] [illegible] ha vinto invece [illegible] settimana bianca per due persone. Per [illegible] «rappresentanti dell'orgia», [illegible] macchina per il caffè.

Chi non è arrivato in finale (erano più di cinquanta i concorrenti), può ritentare: tra pochi giorni prenderà il via un'altra gara. E' il [illegible] anch'io» ed è aperta a tutti, anche (e soprattutto) a chi non è [illegible] salito su un palco.

SIGLA(e. ce.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. Puerto [illegible]. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. [illegible] 14. Or.: 14,15; [illegible] 18,00; 20,30 [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il [illegible] V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: I protagonisti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea fra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi eroi. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] ODEON v. Venezia 8. Arma letale 3. Or.: 15,40; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. L'Atlantide. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. La morte ti fa bella. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). [illegible] ore 13-18,30. Tel. [illegible]15.241/242.
PICCOLO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] alle ore 17 S. Franchi presenta: I dischi e [illegible] di... Piero Gelli. Conversazione e ascolto dei brani preferiti del direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.9[illegible]. Sieg. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 La leggenda di San Gregorio, di Omboni-Poli, con P. Poli. Ultima recita. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.6246 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 15-17/1: Il paese del sorriso. Dal 22-24/1: La vedova allegra. Dal 26-31/1: C. Giuffrè in I casi sono due con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stabile T. Macario in: [illegible] con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3994. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Sempre più difficile, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 La grande barriera, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Bianco su nero
22,30 Tg 4
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco
17 — Bowling bowling
17,30 Amarti è la mia dannazione, film
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Gli amori di Carmen, film

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
19 — A.A. criminale cercasi, film
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,25 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,25 Apocalypse now, film

Primantenna Superaix
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Ippo Tommaso, cartoni
19,10 Gossta Italia - Tgp
20,30 Innamorarsi, telefilm

21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After mash, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
19,20 Insiders, telefilm
20,25 Posseduti, film tv
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene l'amore

Quinta Rete
15 — Film
19,30 Cartoon compilation
20,30 Film
22 — Campane a festa, tras. folk.

Quadrifoglio Odeon
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, telefilm
20,30 Oltre Mombasa, film
22,15 Notiziario [illegible]
22,30 Le vergini di Salem, film V.M. 14

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 settegiorni
20,42 Arco di trionfo, film
22,31 N.Y.P.D., telefilm
23,01 Settegiorni
23,25 Polvere di stelle
23,32 Basket astigiano

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
19 — Agorà: scusi, dottore. Il rapporto medico - paziente
19,25 Domani celebriamo
19,30 Acqua di sorgente
20 — Cartoni animati
20,30 I pascoli d'oro, film

22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Erreuno Tv
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,25 Week-end sport
22,35 A tu per tu
23 — Background
23,30 Erreuno notizie
23,50 Speciali

Telecampione
18 — Conoscere per capire
19 — I grandi convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

G.R.P.
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 The outsiders, telefilm
20,30 Strade scarlatte, film
22 — Palcoscenico, film
23,30 Charleston, telefilm

Rete Canavese
18,30 Canavese sette
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
18,00 Mod squad, telefilm
20,20 Pasqualino Cammarata... capitano di fregata, film
22,40 Informa 7
23 — Mod squad, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nissan Micra.
Auto dell'Anno 1993.

Il mondo è bello perché è tondo.

Servosterzo di serie = comfort di guida nel traffico.

Motori 1000 e 1300 cc (55 e 75 cv), bialbero 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.

Correttore di frenata LSV per [illegible] maggiore sicurezza.

Le portiere rinforzate con barre d'acciaio, uniche per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.

Sospensioni "5 link" sul retrotreno: stabilità e grande comodità di marcia.

Equipaggiamento completo in dotazione! Micra ha tutto.

Micra [illegible] nici ecologi[illegible].

[illegible] o 100.000 [illegible] di garanzia [illegible] tutto il veicolo: [illegible] verde 1678-63003.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale ■ Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA).

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 10 Gennaio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Le temperature primaverili degli ultimi due giorni stanno rovinando le piste

Poca neve, si rischia la crisi

I gestori delle stazioni invernali sono preoccupati per il futuro. «Speriamo che la situazione migliori» Oggi l'ultimo assalto agli skilift. Calo di prenotazioni negli alberghi, meno «settimane bianche»

LIMONE. I responsabili delle stazioni invernali e gli albergatori delle principali località turistiche si preparano ad [illegible]a simbolica danza propiziatoria: vogliono il maltempo. [illegible] alte temperature di questo periodo e la quasi totale assenza di precipitazioni, rischiano di spingere l'azienda neve targata Cuneo verso una crisi con poche vie d'uscita.

La situazione è simile in tutte le principali località. La residua disponibilità delle piste è affidata ai cannoni. Ma se anche [illegible] prossimi giorni l'astinenza-neve dovesse proseguire, non sarà più nemmeno possibile sparare manto bianco progra[illegible]. E [illegible] guai. Anche perché le prenotazioni negli alberghi sono in calo e le «settimane bianche» non decollano: scuole e turisti stranieri [illegible] chiedono disponibilità.

«Non dobbiamo però inventare i danni prima che accadano - dice Adriano Ramella, direttore [illegible] "Tre Amis" di Limone -. Da noi finora la stagione è [illegible] soddisfacente. Adesso incrociamo le dita e speriamo che lo scirocco si dimentichi di noi, almeno per qualche giorno».

Oggi le piste del Cuneese si preparano all'ultima invasione [illegible] sciatori delle festività [illegible] l'Epifania che questo weekend in pratica concludono. A Limone come nel Monregalese, ad Entracque, in Valle Varaita e Po ci [illegible] l'assalto agli skilift. Gli impianti di risalita saranno pieni di villeggianti.

Artesina è da tempo fra le stazioni che risentono [illegible] della crisi. «Non ci possiamo lamentare - sostiene il direttore Pietro Blengini -, sulle piste c'è stata [illegible] presenza record». «I cannoni di neve artificiale - aggiunge Elio Filippi da Prato Nevoso -, ci hanno permesso di mantenere i tracciati in buono [illegible]. Ora, però, è necessario che la tempe[illegible] [illegible] abbassi». Garessio 2000, Lurisia, San Giacomo di Roburent e Viola St. Grée (qui la stazione funziona grazie all'autogestione: è fallita, infatti, la società che l'anno scorso aveva fatto funzionare gli impianti) mantengono agibili tutte le strutture.

Anche dal Saluzzese giungono i segnali d'allarme. Mentre da Crissolo è partita una petizione per rilanciare la stazione dopo il fallimento dell'ente che la gestiva, Paesana Pian Munè, Rucas di Bagnolo e le piste collegate di Pontechianale-Bellino-Sampeyre-Casteldelfino stanno per esaurire il loro patrimonio bianco: «Stiamo utilizzando le ultime riserve di neve - dicono i gestori degli impianti nelle vallate saluzzesi -, ma se nei prossimi giorni [illegible] ci [illegible] novità [illegible] troveremo sull'orlo della crisi. Speriamo che la situazione migliori al più presto e che ci consenta di evitare drammi: [illegible] ne abbiamo proprio bisogno». [r. s.]

Gli impianti aperti

ARTESINA	[illegible]	PONTECHIANALE BELLINO SAMPEYRE CASTELDELFINO	6
ENTRACQUE	3		
GARESSIO 2000	[illegible]	PAESANA PIAN MUNE'	3
LIMONE	[illegible]	RUCAS DI BAGNOLO	2
LURISIA	[illegible]	S. GIACOMO DI ROBURENT	[illegible]
PRATO NEVOSO	11	VIOLA ST. GRÉE	2

Tutti i tracciati [illegible] sci di fondo

La concorrenza agli impianti di risalita arriva dalle piste di fondo, che, pur a fatica, rimangono aperte per soddisfare le esigenze degli sportivi. In Valle Stura ci sono percorsi a Bagni di Vinadio e allo «Scricciolo» di Pietraporzio (in entrambe le piste ha già sciato l'olimpionica Stefania Belmondo). Al «Lou Baus» di Entracque sono disponibili quasi tutti i 15 chilometri del tracciato, si scia anche alla «Panice» di Limone e a Valmala. La Val Maira è presente [illegible] la pista [illegible] Acceglio-Chiappera-ca[illegible] Stroppia (funziona [illegible] «sherpa-bus» navetta») [illegible] con l'anello della frazione Frere, alle porte di Acceglio. [r. s.]

[illegible] cinque piste dove pattinare

Per chi alle discese sugli sci preferisce le emozioni [illegible] ghiaccio le offerte della «Granda» sono cinque, [illegible] cui [illegible] "a rischio". Con noleggio compreso è possibile pattinare a Entracque - sul tracciato del «Vivier» -, a Pontechianale, Acceglio e Lurisia, nel percorso dell'alber[illegible] Everest. Soltanto stamattina, contattando Francesco Castoldi (telefono 0171-959234) o Ezio Fabiano (0171-959307) sarà possibile verificare invece l'agibilità del «Forte» di Vinadio. In Valle Stura il sole ha danneggiato l'impianto; i gestori stanno tentando di restaurarlo per consentire l'afflusso degli appassionati. [r. s.]

ALLARME EPATITE

Scuole chiuse a Crava

Preoccupazione nella frazione di Rocca de' [illegible]di, dove undici persone, in particolare bimbi della Materna, [illegible] stati colpiti dalla malattia.

A PAGINA 39

PETIZIONE AD ALBA

«Casa Fenoglio [illegible] salvata»

Un documento con oltre 1200 firme è [illegible] [illegible]gnato al sindaco. Ancora contrasti in Comune [illegible] recupero del vecchio fabbricato nel [illegible] storico.

[illegible] 41

BUSCA

Di sera in centro

Tredi[illegible] [illegible] da un'auto

BUSCA. Stava passeggiando quando è stato urtato da un'auto: ora è ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per [illegible] frattura al ginocchio sinistro. Vittima dell'incidente [illegible] Mattia Raso, 13 anni, studente, abitante in [illegible] Giolitti.

Il fatto è [illegible] l'altra sera in via Cavour. [illegible] una prima ricostruzione dei fatti il ragazzo [illegible] [illegible] urtato da una «Ritmo» verde, che stava effettuando una manovra. Il guidatore è subito sceso dall'auto per accertarsi delle condizioni di salute [illegible] giovane investito. Il ragazzo non aveva riportato ferite: l'incidente sembrava apparentemente risolto. Il proprietario della «Ritmo», tranquillizzato, si è allora allontanato.

Mattia Raso, raggiunta la propria abitazione, ha [illegible]inciato però ad avv[illegible] dei dolori al ginocchio sinistro. Ricoverato all'ospedale [illegible] Cuneo, è [illegible] giudicato guaribile in [illegible] giorni. [c. g.]

FOSSANO

Patteggia sei mesi

Agricoltore non denunciò la pistola

FOSSANO. Giuseppe Ghiglione, 41 anni, agricoltore abitante in frazione Murazzo, assistito dall'avvocato Enrico Barbero ha patteggiato in tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Gianoglio, canc. Vittori) con il pm Giorgio Giraudo, sei mesi di reclusione e 300 mila lire di mul[illegible] [illegible] i benefici [illegible] legge per il [illegible] illegale di [illegible] pistola e [illegible] alcuni proiettili.

L'8 giugno 1992 Giuseppe Ghiglione era stato fermato per un normale controllo dagli agenti della questura di Cuneo che gli avevano trovato in tasca una pallottola di pistola cal. [illegible] Smith and Wesson. L'arma veniva recuperata poco dopo con la perquisizione nell'abitazione di Murazzo.

L'agricoltore [illegible] spiegato che [illegible] pistola apparteneva [illegible] padre defunto e che l'aveva ricevuta in eredità. Non essendo [illegible] denunciata l'arma, partiva la segnalazione alla magistratura e ora la condanna patteggiata. [g. d. m.]

Rogo di origine dolosa si è sviluppato l'altra notte in frazione Madonna del Pasco

Incendiato un [illegible] a Vill[illegible]

Il fuoco è stato appiccato in due punti; [illegible] una catasta di legna e alla scala del porticato che è stato distrutto dalle fiamme. Alcuni vicini hanno visto un'auto allontanarsi [illegible] forte velocità. Le indagini dei carabinieri

V[illegible]VA MONDOVI'. Sei quintali di legna e parte di un porticato [illegible]o andati distrutti l'altra notte per un violento [illegible]cendio, probabilmente di origine dolosa, divampato in una ca[illegible] di località Boetti, in frazione Madonna del Pasco.

L'abitazione è di proprietà [illegible] Michele Boetti, [illegible] pensionato di 70 anni che abita a Roccaforte. Al [illegible] del rogo l'edificio era vuoto. Secondo una prima ricostruzione le fiamme sono divampate in due punti: hanno preso fuoco una [illegible] di legna da ardere e una scala appoggiata [illegible] porticato. Alcuni vicini hanno notato l'incendio, avvisando subito i vigili [illegible] fuoco di Mondovì.

In pochi minuti [illegible] squadra è entrata in azione e non ha avuto problemi per dom[illegible] l'incendio che aveva già distrutto l'intera catasta di legna e parte del porticato, causando danni piuttosto ingenti e non coperti da assicurazione.

[illegible] intervenuti anche i carabinieri della stazione di Villa[illegible] che hanno iniziato le indagini per stabilire con certezza le cause del rogo, che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi.

Sembra comunque molto probabile l'ipotesi del dolo. Se[illegible] alcuni vicini di casa po[illegible] prima che si sviluppasse l'incendio un'auto si è allontanata percorrendo a forte velocità via Boetti, nelle vicinanze dell'edificio gravemente danneggiato dalle fiamm[illegible]

Domato l'incendio anche i vigili del fuoco hanno compiuto un sopralluogo, ma per [illegible] [illegible] si pronunciano e parlano soltanto di «cause in fase di accertamento».

«E' [illegible] - dice [illegible] degli abitanti di via Boetti - che le fiamme divampino contemporamente in due punti di [illegible] casa, dove da giorni [illegible] entrava nessuno».

I carabinieri che stanno seguendo le indagini prendono in considerazione tutte le ipotesi, compresa quella dolosa (ma dov'è il movente?).

Tuttavia, non [illegible] [illegible] l'incendio sia stato causato da un mozzicone [illegible] sigaretta gettato da un'auto che si era appartata proprio nel porticato dell'abitazione di Michele Boetti, oppure sia il risultato di [illegible] atto di vandalismo, come se ne registrano ogni giorno nel Cuneese. [l. f.]

Il porticato della casa rurale di Villanova Mondovì devastato dalle fiamme

Diciotto secoli fa saliva al trono romano [illegible] figlio [illegible] un liberto dell'odierna Vado Ligure che nacque nel 126 dopo Cristo

[illegible] ha dimenticato Pertinace, il [illegible] imperatore

Nessuna celebrazione per ricordare il langarolo più potente di tutti i tempi

Le vestigia romane ad Alba confermate dagli scavi nell'area del Teatro Sociale

ALBA. Pietrino Belli, ambasciatore di Carlo V e consigliere di Emanuele Filiberto? Michele Coppino, presidente della Ca[illegible] e ministro della Pubblica istruzione nell'Ottocento? Ric[illegible] Sineo, Teobaldo Calissano o Teodoro Bubbio, collaboratori rispettivamente di Gioberti e Rattazzi, di Giolitti, di De Gasperi? Macché. L'uomo politico langarolo più potente di tutti i [illegible]pi visse [illegible] pri[illegible] 18 [illegible]li fa: troppi, forse, per stimolare iniziative di cele[illegible]zione. Sta di fatto che, nel 1800° anniversario dell'ascesa al trono [illegible] della morte di Publio Elvio Pertinace - unico impera[illegible] romano di razza subalpina - nessuno pensa a commemorare quest'albese illustre che regnò su gran parte del mondo allora conosciuto.

Figlio [illegible] un liberto di Vada Sabatia (l'odierna Vado Ligure), Publio Elvio Pertinace n[illegible] [illegible] Alba Pompeia, la città materna, il 1° agosto del 126 do[illegible] Cristo. Dopo aver frequentato [illegible] celebre scuola di grammatica, entrò nell'esercito come centurione, percorrendo un «cursus honorum» che lo portò [illegible] seggio senatoriale, al comando della flotta [illegible] di una legione, [illegible] governo [illegible] varie province, al consolato. Pertinace aveva 66 anni ed era prefetto [illegible] Roma quando, la sera del 31 dicembre del 192, [illegible] congiura di palazzo rovesciò l'imperatore Commodo, figlio degenere di Marco Aurelio. Ucci[illegible] il despota, i cortigiani offrirono la [illegible] a Pertinace, «che - scriveva nel Settecento l'inglese Edward Gibbon - per i cospicui meriti aveva fatto dimenticare l'oscurità della [illegible] nascita» [illegible] «con la sua fermezza, prudenza e integrità si [illegible] segnalato in tutte [illegible] cariche militari e civili».

Acclamato imperatore, l'anziano ex ministro di Marco Aurelio puntò subito al [illegible] mento [illegible] bilancio statale, dissestato dalle spese folli [illegible] Commodo. Mise all'asta [illegible]i oggetti di lusso e tagliò drasticamente le spese [illegible] corte, comprese quelle per l'approvvigionamento della mensa. Questa politica austera fu all'origine della sua rovina: i pretoriani, per nulla entusiasti dei richiami tipicamente «liguri» alla frugalità e alla disciplina, si ammutinarono e, il 28 marzo, pugnalarono a morte l'imperatore.

Il regno di Pertinace era durato solo 88 giorni [illegible] di lui, nella natia Alba - città ricca [illegible] vestigia romane, c[illegible] confermano i recenti scavi nell'area del Teatro Sociale -, rimane un solo ricordo: il toponimo «Seno d'Elvio» che contraddistingue la frazione San Rocco, dove [illegible] produce un ottimo Barbaresco. Un vino troppo raffinato e costoso per poter essere abbinato alla memoria di un uomo così spartano: forse [illegible] per quest[illegible] che, di [illegible]memorazioni del politico «langhetto» più potente di ogni tempo, nella terra delle grandi Doc non si scorge traccia.

Grazia Novellini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti stratiformi sulle [illegible] alpine e prealpine. **TEMPERATURA.** Stazionarie le minime, in aumento le massime. **VENTI.** Deboli [illegible]. **TENDENZA DEL TEMPO.** [illegible] generalmente poco nuvoloso, salvo [illegible] addensamenti temporanei sui rilievi; foschie in pianura.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI

Max: 11,9; [illegible]in: -3,3; media: 1,1

UN ANNO FA

Max: 7,4; [illegible]: -1,1; media: 3

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 8; [illegible] 2; Alessandria [illegible] Novara 10; Aosta 10; Vercelli 7

La giunta ha presentato [illegible] bilancio programmatico con [illegible] progetti per i prossimi tre anni

Le promesse del Comune ai cuneesi

Saranno ristrutturati il tribunale, scuole, magazzini [illegible] altri edifici pubblici. Stanziato un miliardo e mezzo per eliminare le barriere architettoniche negli uffici. La minoranza: «Un libro di sogni difficili da realizzare»

CUNEO. Ecco i progetti del Comune per i prossimi tre anni: sono contenuti nel bilancio programmatico per il '93-'95 redatto dagli uffici municipali. Secondo la Giunta, elenca gli impegni e obiettivi dell'amministrazione civica, mentre per [illegible] opposizioni rappresenta il «libro dei sogni, che rimarranno nel cassetto», perché difficili [illegible] realizzare.

Il documento comprende venti pagine di prospetti e impegni di [illegible] per far diventare Cuneo, «città modello». La relazione [illegible] suddivisa in settori [illegible] intervento: nel '93 si spenderà mezzo miliardo per [illegible] meccanizzazione dei servizi e uffici municipali; nel '94 è p[illegible] una spesa di [illegible] miliardo per il recupero dell'ex-chiesa [illegible] San Giovanni (dove sono ospitati gli uffici dei vigili urbani e degli assessorati ai Lavori Pubblici [illegible] Urbanistica). Il Comune [illegible]tinerà 1500 milioni all'eliminazione delle barriere architettoniche negli uffici ed edifici di sua proprietà, mentre tre miliardi e mezzo [illegible] utilizzati per l'allestimento di [illegible] magazzini comunali. E' previ[illegible] anche [illegible] stanziamento di un miliardo e [illegible]zo per terminare la ristrutturazione del palazzo del tribunale.

Il Comune sposterà il mercato del bestiame dal Foro boario a frazione Ronchi

Il bilancio programmatico continua con l'elenco [illegible] lavori per la sistemazione delle scuole: elementari (560 milioni in tre anni, oltre a 4 miliardi per i cantieri nell'edificio [illegible] Soleri); medie (2 miliardi e 400 milioni), superiori (5 miliardi e 900 milioni). Fra i progetti del Comune c'è anche una serie [illegible] interventi per musei, biblioteche [illegible] monumenti [illegible] miliardi); acquedotto e depurazione delle acque (19 miliardi); giardini e parchi (oltre 4 miliardi).

[illegible] il piano non [illegible] la minoranza: «Il programma pluriennale - dichiara Mauro Mantelli, capogruppo pds - è la "fotocopia" dei dossier già presentati negli anni scorsi. Si tratta di [illegible] nuovo libro dei sogni che non rispecchia le vere [illegible] della città. Un esempio: l'elenco [illegible] prevede alcuna spesa per l'università». (r. s.)

Al cimitero [illegible] Borgo [illegible]

Maxi-parcheggi in periferia con bus-navetta per il centro

CUNEO. La mancanza di parcheggi è il principale «nemico» dei cuneesi che ogni giorno sono costretti a perdere decine di minuti prima [illegible] posto dove lasciare l'auto. Il Comune ha inserito nel bilancio programmatico per i prossimi tre anni, [illegible] serie di interventi che potranno evitare [illegible] congestionamento del traffico.

«Stiamo trattando - spiega [illegible] sindaco Giuseppe Menardi - per l'acquisizione de[illegible] aree ai Ronchi per [illegible] spostamento dei [illegible]cati ed i particolare quello del bestiame del Foro Boario, [illegible] consentirà di rivitalizzare il centro storico».

«Entro breve tempo - è scritto nella relazione - entrerà in funzione il parcheggio di piazza Boves che consentirà di dotare [illegible] parte vecchia della città di un contenitore [illegible] auto, riducendo l'inquinamento e il numero di auto nelle strade laterali».

L'elenco dei parch[illegible] «silos [illegible] in piazza Martiri della Libertà, [illegible] una capienza di 339 auto [illegible] una spesa di 17 miliardi (per questo progetto è previsto un contributo statale di [illegible] miliardo e 397 milioni); parcheggi a [illegible] a [illegible] Torino, in discesa Bellavista, vicino [illegible] bivio con la strada per il cimitero (200 milioni); posteggi a [illegible] a San Rocco Castagnaretta (mezzo miliardo); parcheggio al piazzale della stazione (davanti al Pronto soccorso); parcheggio sotterraneo in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (5,5 miliardi).

Ma i progetti del Comune prevedono anche la costruzione [illegible] [illegible] «silos» sotterraneo sotto il sagrato di piazza Galimberti e in piazza Torino, dove dovrebbe [illegible] realizzato il «Pizzo» del capoluogo [illegible] [illegible] centro congressi.

«L'unica vera soluzione convicente - spiega il capogruppo pds Mantelli - è quella di parcheggi in periferia con l'attivazione di bus navetta in direzione [illegible] centro. Si tratta [illegible] progetti che potranno essere realizzati con poche centinaia di milioni. Iniziamo dai piccoli passi per non cadere nell'errore [illegible] [illegible] nuova piazza Boves, che [illegible] [illegible] (r. s.)

GRANDE CUNEO

[illegible]

A lezione [illegible] disegno [illegible] pittura

Mercoledì, alle 20,30, nel salone della scuola media, in piazza Battaglione Alpini, [illegible] Dronero, prenderà il via il corso di disegno e avviamento alla pittura. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo (0171) 918.834.

[illegible]

Incontro [illegible] ticket, [illegible] e pensioni

Il Comune organizza, venerdì [illegible] 20,30, nella sala consiliare [illegible] incontro con i cittadini [illegible] tema: «Pensioni, sanità, esenzioni ticket, che fare?». All'iniziativa interverranno Giuseppe Calvo, direttore [illegible] patronato Inca-Cgil, Sergio Di Maio, direttore del pa[illegible] Enasco-Confcommercio, Carlo Perlo, direttore del patro[illegible] Inapa-Confartigianato, Marcello Cavallo direttore dell'Epaca Coldiretti, il medico Giuseppe Bonatto, Lorenza De Medici, coordinatrice sanitaria dell'Usl 60 e il sindaco Maurizio Zamprogna.

CARAGLIO

Approvato il [illegible] (sette [illegible] e [illegible] milioni)

Il Consiglio comunale ha approvato (contrari il gruppo indipendente [illegible] pds, il consigliere liberale si è astenuto) il bilancio preventivo '93, che pareggia su sette miliardi e 722 milioni.

[illegible]

I migliori allievi del liceo scientifico

[illegible] state consegnate l'altro pomeriggio al liceo scientifico «Peano» [illegible] [illegible] Monte Zovetto, a Cuneo, le borse di studio intitolate a Giampaolo Toselli [illegible] [illegible] Bruno di Tornaforte [illegible] Giuseppe Peano. I premiati: Enrico Cometto, Laura Sotasio, Gianluca Allemandi, Sabiana Belliardo, Cristina Rolando, Ivan Murialdo, Milena Giordanengo, Elisabetta Mazucotelli e Francesco Occelli.

[illegible]

Cinquanta milioni per [illegible] sistemazione delle scuole

Il Comune ha deciso uno stanziamento di cinquanta milioni per la ristrutturazione dell'edificio della scuola elementare di frazione Cavaliggi, dove saranno ospitati i ragazzi della scuola materna di Valgrana.

COMUNI

Si assegnano alloggi [illegible] [illegible] residenziale

[illegible] Comune ha bandito [illegible] concorso per l'assegnazione [illegible] alloggi di edilizia residenziale. Possono partecipare i residenti e coloro che lavorano nei Comuni dell'Usl [illegible] (Cuneo, Beinette, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Montanera, Morozzo, Tarantasca). Per informazioni rivolgersi agli uffici in via Roma 4, tel. (0171) 444.451.

CUNEO

Bilancio «in rosso»

Aumentano le tariffe sportive?

[illegible] [illegible] riunisce domani pomeriggio in Comune la Commissione allo Sport. Tra gli altri punti all'ordine [illegible] giorno, il grave passivo [illegible] bilancio della Gis (Gestione impianti sportivi), la società che gestisce in appalto dal Comune le due piscine - quella estiva e quella coperta - e i campi [illegible] tennis di parco della Gioventù.

La forte differenza fra gli incassi [illegible] le spese sostenute per assicurare il [illegible] si aggirerebbe attorno ai quattrocento milioni; non è escluso che il Comune, che negli precedenti ha sempre coperto i disavanzi accumulati, voglia imporre un cambiamento [illegible] rotta nella gestione degli impianti. Due le strade che gli amministratori sarebbero intenzionati a per[illegible]. Da una parte una serie di tagli e risparmi su personale e altre voci in uscita, dall'altra l'introduzione di nuove [illegible] più alte tariffe. I prezzi di tennis [illegible] piscina hanno già subito un piccolo [illegible] [illegible] principio dell'anno; un nuovo aumento potrebbe suscitare proteste. (r. c.)

BOVES

Domani sera

Cesare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Pace

Cesare Romiti amministratore delegato Fiat sarà il relatore della lezione al teatro Borelli dedicata allo sviluppo industriale e ai rapporti Nord-Sud

BOVES. L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti sarà il relatore della lezione della Scuola di [illegible] di Boves, [illegible] programma domani sera, alle 20,30, nel salone dell'auditorium del teatro «Borelli». Romi[illegible] parlerà sul tema: «L'industria del Duemila: gli sviluppi Nord-Sud».

La prossima lezione [illegible] prevista per [illegible] primo febbraio: la scrittrica Lidia Menapace trat[illegible] del «Dialogo tra le religioni: una speranza per il domani». (b. s.)

BORGO

Incontro il 16

Continua la [illegible] fra i dc

BORGO [illegible] DALMAZZO. E' ancora polemica tra [illegible] [illegible] gruppo democristiano indipendente (Walter Cesana, Silvia Massolo, Beppe Rosso, Eraldo Garnero e Pier Paolo Varrone) e la segreteria [illegible] di Borgo San Dalmazzo.

La decisione dei cinque [illegible] [illegible]stituirsi in gruppo (notificata nel corso [illegible] Consiglio comunale svoltosi [illegible] 29 dicembre) era [illegible] interpretata infatti [illegible] come un atto di sfiducia nei confronti della [illegible] giunta, nata nelle scorse settimane, ma come attacco frontale all'attuale segreteria dc borgarina.

La segreteria, nelle persone di Elena Giuliano e Walter Pellegrino (rispettivamente segretario e vice), [illegible] deciso [illegible] di illustrare alla cittadinanza le attività intraprese nel mandato politico e, spiegano i due, «discutere sulle "eventuali" [illegible]renze [illegible] cui è stata, a torto e con viltà, accusata».

L'incontro è stato programmato per il 16 genn[illegible]o alle 17,30 nei locali della sede di via Marconi 122. (a. f.)

Il Comune mette all'asta l'ex sede dei carabinieri per tentare di risanare il bilancio

[illegible] deve vendere la [illegible]

L'edificio su tre piani è composto da quattro alloggi [illegible] si trova nel centro del paese. L'incanto il 20 febbraio Prezzo base 170 milioni e 520 mila. Il sindaco: «La Regione ha bloccato il contributo per ristrutturare»

[illegible] L'amministrazione comunale ha deciso la vendita [illegible] locali della ex [illegible] degli carabinieri, in via Nazionale 9, [illegible] località Prazzo Inferiore. L'asta pubblica si svolgerà il 20 febbraio alle 10: p[illegible] base 170 milioni 520 mila. La superficie dei locali [illegible] di [illegible] metri quadrati.

«Siamo costretti a vendere l'edificio per far fronte alle spese di gestione del Comune - dice il sindaco, Marco Cesano -. I piccoli centri di montagna sono penalizzati dai tagli dei finanziamenti statali. Tentiamo, con quest'asta, di risanare il bilancio gravato dai debiti a[illegible]lati negli ultimi dieci anni. I lavori di manutenzione degli edifici sono troppo costosi per un Comune come Prazzo, che dispone [illegible] [illegible] bilancio per le spese ordinarie di 350 milioni»

Le offerte per partecipare all'asta devono essere conseg[illegible] in municipio [illegible] [illegible] 12 del 19 febbraio. Per informazioni telefonare [illegible] 0171/99123.

L'ex caserma dei carabinieri e (nel riquadro) il sindaco di Prazzo Marco Cesano

«Penso che la vendita degli edifici pubblici sia rimasta l'u[illegible] nostra salvezza - spiega Cesano -. La maggior parte delle uscite è dovuta al fatto che il territorio comunale è molto vasto e [illegible] numerosi gli interventi da realizzare per mantenere agibili i servizi indispensabili alla popolazione, [illegible] strade, fognature e acquedotti».

L'edificio [illegible] in vendita si trova nelle vicinanze della chiesa parrocchiale. Il palazzo, due piani [illegible] quattro alloggi, fu costruito nel 1875 [illegible] inizialmente adibito a sede della Pretura per l'alta Valle Maira. Successivamente, dopo la fine della seconda guerra mondiale, i locali vennero trasformati in ca[illegible] [illegible] carabinieri [illegible] alloggi per le famiglie dei militari.

Circa 15 anni fa i carabinieri furono trasferiti ad Acceglio, da allora le stanze dell'edificio sono state utilizzate per diverse attività sia sociali sia ricreative. Il Comune attualmente [illegible] riserva la proprietà di alcuni lo[illegible] situati al piano [illegible]

«Avevamo anche chiesto un contributo per la ristrutturazione dell'edificio - conclude il sindaco -: il progetto era stato approvato dall'amministrazione provinciale, ma bocciato dalla Regione».

Restano [illegible] proprietà del Co[illegible] [illegible] Prazzo le [illegible] caserma della Guardia forestale, in via Nazionale, [illegible] gli antichi palazzi municipali delle frazioni San Michele e Ussolo.

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

Pronto soccorso [illegible] Casteldelfino

Una bambina sanguina, colpita alla testa [illegible] un piattello dello skilift, lasciato andare involontariamente dallo sciatore che la precedeva.

Si rende necessario l'immediato trasporto all'ospedale [illegible] Saluzzo per la sutura della ferita. Detto fatto, in men che [illegible] si dica è pronta l'ambulanza del Comune di Casteldelfino con autista, barelliere, un'assistente volontaria ed una [illegible]a che - assenti momentaneamente i genitori dell'infortunata - decide di accompagnare la piccola.

All'ospedale vengono dati alcuni punti quindi rientro a Casteldelfino d[illegible] la bimba viene riconsegnata agli angosciati genitori.

Vorrei sottolineare la tempestività c[illegible] cui si è svolta l'operazione e l'alto grado di professionalità dimostrata da tutto [illegible] personale.

Giuseppe Terrazza, Genova

Custodia dei titoli aumenta l'addebito

Sono una pensionata che ha optato per l'incasso della pensione alla Cassa di Risparmio di Cuneo.

All'atto della stipula [illegible] contratto [illegible] convenne la spesa di 25.000 lire per 200 operazioni annue e [illegible] custodia dei titoli amministrati gratuiti (cioè Bot, Cct, ecc).

Alla faccia della legge sulla trasparenza bancaria, la Cassa di Risparmio, senza che [illegible] ne fosse in alcun modo fatto avvi[illegible], mi ha addebitato lire 10 mi[illegible] per la custodia dei titoli amministrati e altre 10 mila me le addebiterà a giugno.

[illegible] quello che più mi ha delu[illegible] [illegible] la violazione delle [illegible] della Costituzione, che vuole che [illegible] contribuisca a seconda [illegible] reddito.

Morale: uguale balzello per chi ha 5.000.000 di Bot e chi ne ha 500.000.000. Spiegazione [illegible] parte del personale della banca: le accresciute spese per [illegible] Ban[illegible] per attuare la trasparenza bancaria. A quando la prossima sorpresa?

Immacolata Conte, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.486
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.192
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/8
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 605.39.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.226.
Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] [illegible]polo [illegible], tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]**neo:** 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; [illegible] 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.18; [illegible] (0172) 495.800

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Martino Isabel (Racconigi); Alfano Chiara e Alex (Saluzzo); Abrate [illegible] (Bra); Giraudo Nicolò (Sampeyre); Faroppa Luca (Borgo San Dalmazzo); Genovesio [illegible] (Bagnolo Piemonte); Mellano Elisa (Fossano); Filippone [illegible] (Savigliano); Aragno [illegible] (Savigliano); Gaveglio Serena (Saluzzo); Gianoglio Martina (Savigliano); Rammalrone Maria (Fossano); Maccagno Elena (Marene); Cogliandro Gabriele (Fossano); Busso Eleonora (Savigliano).

MORTI. Bossa Vittoria, 89 anni (Savigliano), pensionata; Tesio Maddalena, [illegible] anni (Savigliano), pensionata; Bertola Antonio, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; [illegible] Maria, [illegible] anni (Savigliano), casalinga; Longo Pietra, 94 anni (Carmagnola) pensionata; Pittavino Elsa, 60 anni (Saluzzo), pensionata; Burzio Pierina, 84 anni (Racconigi), pensionata; Almeri Bartolomeo, 66 anni (Savigliano), pensionato; Delmastro Angela, [illegible] anni (Racconigi), pensionata; Ghigo Antonietta, 78 anni (Savigliano), pensionata.

[illegible]. Provera Gianvico, 30 [illegible] (residente [illegible] Pinerolo), impiegato, [illegible] [illegible] Eleonora, 25 anni (residente a Savigliano), studentessa.

[illegible]

MORTI. Olivero [illegible], 83 anni (residente [illegible] Boves), pensionata; Giordano Lorenzo, 76 anni (residente a Boves), pensionato; Baudino Francesca, 71 [illegible] (residente a Boves), pensionata.

[illegible] Campana Gianni, 25 [illegible] (residente a Boves), operaio, [illegible] Mondino Mirella, [illegible] anni (residente a Mondovì), insegnante.

RACCONIGI

NATI. Luisella Castelletti (Savigliano), [illegible] Giammetta (Savigliano), Sara Racca (Savigliano), Jacopo Rubiolo (Savigliano), Isabel Martino (Savigliano), Enrico Stuerpo (Savigliano).

[illegible] Maria Brizio, 80 anni (Racconigi), pensionata; [illegible] Olivero, 78 anni (Racconigi), pensionata; Agnese Tortone, 58 anni (Racconigi), pensionata; Cecilia Olivero, 82 anni (Racconigi), pensionata; Bernardo [illegible], 64 anni (Racconigi), pensionato; Domenica Vaifrè, [illegible] anni (Racconigi), pensionata.

[illegible] Vittorio Farias (residente [illegible] Racconigi), operaio, [illegible] Angela Caradonna (residente a Racconigi), operaia; Tommaso Dattila, (residente a Fossano) impiegato, con Claudia De Alessandri, vigile urbano (residente a Racconigi).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Un incontro ecumenico

Incontro ecumenico domenica 17 gennaio, alle 15,30, alla parrocchia [illegible] Maria di Cuneo. Il programma prevede una preghiera [illegible] delle comunità cattolica, evangelica [illegible] ortodossa. Interverranno il [illegible] monsignor Carlo Aliprandi, il pastore Herbert Anders e padre Giorgio Vasilesku.

[illegible]

Mostra di giocattoli

Martedì al museo d'arte moderna e contemporanea [illegible] concluderà [illegible] mostra «Il giocattolo - gli industriali». [illegible] esposti esemplari studiati da maestri del design europei e americani. L'orario della manifestazione [illegible] dalle 11 alle 18.

[illegible]

Assemblea sul centro storico

Venerdì alle 20,45, nella sala contrattazioni, è in programma l'assemblea degli abitanti di Cuneo vecchia, organizzata dal Comitato per il futuro del [illegible]tro storico.

Su indicazione dell'Usl il sindaco ha ordinato la chiusura delle scuole fino a lunedì 18 gennaio

Undici casi di epatite a Rocca de' Baldi

L'epidemia ha colpito prima alcuni bimbi della Materna, poi adulti degli stessi nuclei famigliari. Sott'accusa i cibi crudi, frutta e verdura. Bisogna far bollire l'acqua dei pozzi almeno quindici minuti prima di berla

ROCCA DE' [illegible]. Scuole chiuse fino a lunedì prossimo, proibito mangiare cibi crudi e ordine di far bollire per almeno quindici minuti l'acqua dei pozzi privati. Sono gli effetti dell'epidemia di epatite virale che ha colpito e sta preoccupando il paese.

L'ordinanza del sindaco Felice Bessone ha prolungato le [illegible] di Natale per i 191 bambini e [illegible] che frequentano le scuole materne, elementare e media (sezione [illegible] della «Francesco Gallo» di Mondovì Piazza) in frazione Crava, il nucleo di case lungo la statale Cuneo-Carrù che ospita anche il municipio. Un provvedimento che si è reso necessario dopo alcuni casi di epatite virale, che sono stati riscontrati nei bambini della materna.

I primi casi - spiega il segretario comunale - ci sono stati segnalati proprio dall'Usl di Mondovì, che sta seguendo [illegible] grande attenzione il caso. [illegible] di bambini [illegible] scuola materna, poi la malattia è stata contratta anche da alcuni adulti, appartenenti agli stessi nuclei famigliari e i casi finore registrati sono undici, [illegible] non si esclude che ci siano stati altri casi in forma non acuta».

La decisione del primo cittadino di Rocca de' Baldi è [illegible] presa su consiglio dei medici e dei tecnici dell'Unità sanitaria [illegible] ridurre i contatti tra i giovani e diminuire di conseguenza le possibilità di contagio.

A fianco, l'edificio delle scuole elementari e medie a Rocca de' Baldi. Sopra, il cartello sul cancello della Materna che annuncia la chiusura fino a lunedì [illegible] gennaio

Rimane da stabilire la causa della piccola epidemia di epatite virale. Il dipartimento di igiene pubblica e ambientale dell'Usl 66, coordinato [illegible] dottor Rodolfo Garelli, ha prelevato campioni dall'acquedotto comunale e dalla rete fognaria. [illegible] prime indiscrezioni sembra che [illegible] siano state rilevate [illegible] tali da ipotizzare un inquinamento dell'acqua potabile, anche perché la falda dell'acquedotto di Rocca de' Baldi è molto profonda e sottoposta a continui controlli, oltre che dotata numerosi filtri. [illegible] I risultati non [illegible] [illegible] stati resi noti ufficialmente.

Per affrontare questa emergenza l'amministrazione comunale di [illegible] de' Baldi è in [illegible] contatto con il dipartimento di igiene pubblica e ambientale. «Infatti la decisione di chiudere le scuole - spiega il sindaco Felice Bessone - non è [illegible] presa con leggerezza, ma in seguito alle precise indicazioni dei medici dell'Usl».

Nella caccia alle cause dell'epatite è probabile che verrà analizzata anche l'acqua dei pozzi privati che nelle campagne viene utilizzata da [illegible] famiglie. Per motivi di sicurezza è stato consigliato anche di non [illegible] alimenti crudi. Sono sotto controllo soprattutto le uova, [illegible] [illegible] si escludono pericoli in frutta, ortaggi e verdura.

Luca Ferrua

Controlli all'asilo

CUNEO. «Quel topolino [illegible] avrebbe ucciso neppure [illegible] [illegible] figuriamoci un bimbo». L'assessore ai Servizi sociali e scolastici Sebastiano Dalmasso ha voluto chiudere [illegible] una battuta la vicenda del ritrovamento di [illegible] «bestiola» nel salone dei giochi della scuola [illegible] di viale Angeli.

«Dopo la scoperta del ratto - continua Dalmasso - ho avvertito l'Usl che ha inviato l'ufficio d'Igiene pubblica. Il topo è stato allontanato [illegible] l'uso di bustine [illegible] polvere velenosa e non nociva per i bambini. Ora tutti i giocattoli e i locali della scuola materna [illegible] stati disinfettati».

Sulla vicenda il direttore della scuola Teresio Astre non ha voluto rilasciare dichiarazioni e ha accusato: «E' una montatura».

Intanto i genitori dei bimbi, che frequentano l'asilo di via [illegible] Angeli, hanno chiesto l'intervento del Comune per alcuni lavori urgenti: sostituzione [illegible] linoleum e armadietti, ristrutturazione dei servizi igienici. [r. s.]

[illegible]

BAGNASCO

Si frattura il naso sull'auto che finisce fuori strada

Sulla statale 28, in località Cave, Paolo Rubaldo, 21 anni, di Garessio, via Regina Margherita, è uscito di strada con l'auto. Ha riportato la frattura del naso. La prognosi è di 30 giorni.

VERZUOLO

Domani i funerali dell'anziano investito in [illegible]

Domani alle 15, nella chiesa di Faliceto, si svolgeranno i funerali di Michele Giacomo Maero, [illegible] anni, via Mattone, travolto l'altro giorno da un'auto, [illegible] viaggiava in bici sul ciglio della strada.

[illegible]

Un incontro per genitori e studenti delle Medie

Domani, alle 20,30, al teatro Milanollo, il Distretto scolastico propone un incontro per genitori e studenti di terza media sull'orientamento scolastico. Parteciperanno psicologi e imprenditori.

PIANFEI

[illegible] di [illegible] anelli e oggetti d'oro

L'altra notte i ladri sono entrati nella casa di Sergio Perano in frazione Santa Maria Rocca. Approfittando dell'assenza del proprietario hanno divelto una porta e sono fuggiti con anelli e oggetti d'oro.

[illegible]

Albergatore stroncato da collasso

Oggi alle 15 nella chiesa di Maria Vergine Assunta si svolgeranno i funerali di Mauro Tornatore, 65 anni, proprietario dell'«Albergo Italia», noto anche per essere stato calciatore e dirigente sportivo, che è stato stroncato da collasso.

CUNEO

Camera di commercio, in settimana nuova [illegible]

Il presidente della Giunta regionale Giampaolo Brizio [illegible] [illegible] parere positivo sulla designazione di Ferruccio Dardanello, consigliere regionale dc, alla presidenza della Camera di commercio di Cuneo. Dopo l'assenso del ministro dell'Agricoltura, [illegible] [illegible] (forse già domani) al ministro dell'Industria ratificare la nomina.

FOSSANO

I giovani e l'educazione alla salute

«Progetto giovani per l'educazione alla salute» è il tema dell'incontro, in programma [illegible], alle 9,30, nel salone conferenze dell'Istituto tecnico industriale di Fossano, in via San Michele 68.

SOMMARIVA BOSCO [illegible]

Aveva 72 anni

Pensionato è morto in uno scontro

SOMMARIVA BOSCO. Un pensionato, originario di Bra, è morto l'altra mattina al Cto di Torino dopo essere rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto alla periferia di Sommariva Bosco, sulla statale 661 per Carmagnola. La vittima è Giuseppe Casavecchia, 72 anni, pensionato, corso Peschiera 125, Torino.

Lo scontro è avvenuto poco dopo le 9,30. L'anziano viaggiava, a bordo di una «Panda» verso Carmagnola quando, giunto all'altezza dello stabilimento «Maero», la sua [illegible] si è scontrata [illegible] un'altra «Panda», condotta da Davide Grasso, 20 anni, residente in via fratelli Rosselli 4, a Carmagnola. Immediati sono scattati i soccorsi. Sono intervenuti i carabinieri di Sommariva Bosco, i volontari della Croce Rossa e l'elicottero del 118.

L'anziano è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Carmagnola, dove i medici del Pronto soccorso ne hanno disposto il trasferimento al Cto di Torino. Pochi minuti più tardi le condizioni di Giuseppe Casavecchia si sono aggravate. L'[illegible] è morto alle 12,30. I carabinieri hanno disposto il ritiro della patente a Davide Grasso e il sequestro dell'auto. Lo scontro è avvenuto in un tratto della statale per Carmagnola dove si sono registrati già numerosi incidenti. [r. c.]

MONDOVI' [illegible]

Per due voti

Approvato il bilancio del Comune

MONDOVI'. Il Comune ha evitato definitivamente il commissariamento. Ieri, all'una e trenta del mattino, dopo oltre cinque ore di discussione, è stato approvato il bilancio.

L'importante documento che per un anno regolerà gli investimenti dell'amministrazione monregalese è passato per due voti: 16-14. Si sono opposti i tredici democristiani e il socialista Enrico Ferreri. «Non avrei voluto oppormi al bilancio - ha spiegato l'esponente del psi durante la dichiarazione di voto - ma, come sempre in passato, mi sono espresso secondo coscienza e le proposte della giunta non mi hanno soddisfatto».

Più dure le posizione degli esponenti scudocrociati. «Questo documento è inaccettabile - ha detto il capogruppo Giuseppe Ferrua - non siamo stati minimamente coinvolti nella stesura. Ci hanno escluso, preparando un bilancio che non risponde alle esigenze della città».

Nonostante le voci di spaccatura [illegible] la maggioranza si è [illegible] schierata compatta con la giunta. I liberali [illegible] [illegible] perplessità nei confronti delle proposte e della politica dell'esecutivo, chiedendo un rimpasto [illegible] altrimenti si sarebbero opposti al bilancio, ma nella seduta dell'altra sera i tre esponenti del pli si sono schierati con il sindaco. [l. f.]

[illegible]

Prognosi riservata

Si ferisce tagliando la legna

DOGLIANI. Stava tagliando la legna nelle [illegible] della [illegible] abitazione di viale Roma 49 quando si è ferito alla [illegible] Adesso Domenico Durando, pensionato di [illegible] anni, è r[illegible] in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo.

I fatti [illegible] accaduti intorno alle 18 e a dare l'allarme sono stati i famigliari. Il pensionato stava lavorando davanti alla porta di casa, quando forse per una distrazione causata dall'oscurità, uno dei pezzi di legno che stava tagliando con [illegible] cetta è schizzato e lo ha colpito in fronte. A causa della botta l'anziano è caduto a terra e per pochi secondi ha perso i sensi.

E' stato subito soccorso dai famigliari che erano in casa. Notata la gravità della botta [illegible] bita da Domenico Durando i pa[illegible] h[illegible] telefonato all'ospedale [illegible] di Dogliani [illegible] l'intervento di un'ambulanza dei volontari del soccorso. Il pensionato è stato trasportato d'urgenza a Mondovì e i sanitari del pronto soccorso lo hanno medicato, preferendo poi trasferirlo nell'attrezzato reparto di neurochirurgia del «Santa Croce» di Cuneo, dove l'uomo è attualmente ricoverato. Non è in pericolo di vita e le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni, [illegible] per precauzione non è ancora [illegible] sciolta la prognosi. [r. s.]

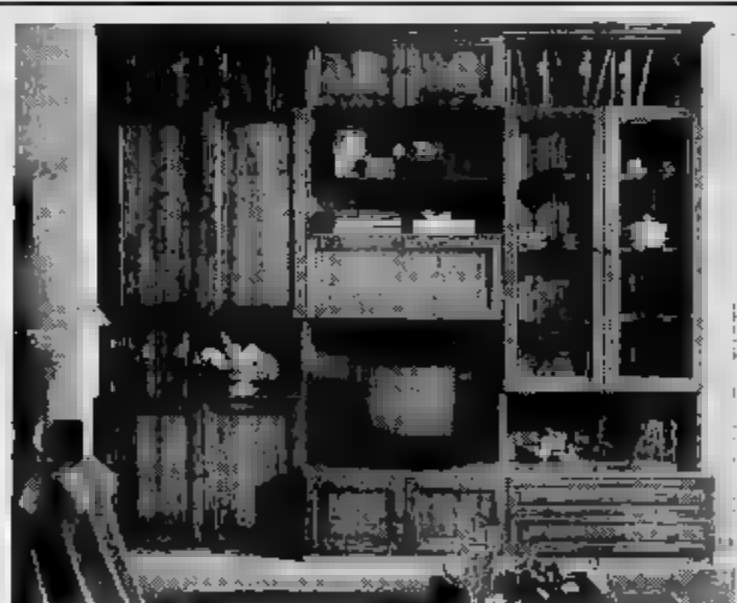
MOBILIFICIO DI VERZUOLO

MV

VERZUOLO - Via Provinciale, 4 - a 5 km da Saluzzo

CUNEO
FOSSANO
VERZUOLO
SALUZZO
SAVIGLIANO
PINEROLO
TORINO

SCONTI DEL 30%

FIERA DEGLI SPOSI

Soggiorno [illegible] noce nazionale costruito con legno di 1ª scelta, un classico che [illegible] tempo

[illegible] ufficio 8,30/12 - 15/19,30

2000 m² coperti di esposizione
Ufficio consulenza arredamento sposi
Pagamenti con ample facilitazioni

CONSULENZA [illegible] DOMICILIO
TELEFONANDO AL 0175/87.633
PER [illegible]
ANCHE DOMENICALI

Camera da letto noce [illegible] sottile eleganza con linee abituate a vincere nel tempo ogni moda

[illegible] completamente sfoderabile in svariate tonalità [illegible] colori

Salotto componibile varie dimensioni particolarmente [illegible] per arredi moderni

Soggiorno moderno costruito su scelte sicure, il buon [illegible] che non è [illegible] in noce, nero, verde

Qualità e prezzo sono le nostre forze vincenti

L'attore Flavio Bucci interpreta domani al Politeama un racconto del grande scrittore Gogol

A Saluzzo c'è il «Diario di un pazzo»

Sullo sfondo della Russia zarista la storia e le frustrazioni del «travet» Propriscin vittima della burocrazia
Una strana coppia gay è protagonista alla sala Ordet di Alba dell'allegra commedia «La cage [illegible] folles»

La trasposizione scenica [illegible] racconto [illegible] Gogol e una divertente commedia musicale attendono, domani sera, gli abbonati delle stagioni [illegible] prosa di Saluzzo e Alba. Protagonista del primo spettacolo, al Politeama civico (ore 21), sarà Flavio Bucci, unico inteprete [illegible] «Diario di un pazzo», rielaborazione scenica [illegible] Mario Moretti dell'omonimo racconto del grande scrittore [illegible] [illegible] un'atmosfera surreale, sullo sfondo di [illegible] scenario nero appena «mosso» da pochi mobili scuri, si consuma il viaggio nella [illegible] dell'impiegatuccio Propriscin, vittima dell'alienante burocrazia [illegible] Russia zarista che Gogol tratteggiò con implacabile ironia nei «Racconti [illegible] Pietroburgo».

Il meccanismo che si stringe intorno al «travet» è fatto di continue frustrazioni a cui egli contrappone un mondo di sogni e l'esaltazione di un amore impossibile: quello per la figlia del capoufficio.

Sarà proprio la notizia che la ragazza ha già [illegible] fidanzato a spalancare definitivamente davanti Propriscin le porte del manicomio, dove si aggira, nel secondo atto, costretto in una camicia [illegible] forza.

Dramma dell'emarginazione ma anche pessimistica condanna per chi vuole oltrepassare il quotidiano, «Il diario di un pazzo» porta un messaggio che travalica la [illegible] [illegible] anagrafica, il 1835. Ha scritto Flavio Bucci:

Flavio Bucci sarà protagonista a Saluzzo di un ironico viaggio nella follia

«Quando il 'mio' Propriscin si rivolge [illegible] luna e dialoga con l'astro, io sento e interpreto un personaggio che non appartiene più alle tavole [illegible] un palcoscenico e neppure, oserei dire, al genio di Gogol, ma a tutti noi, ai più sensibili di noi, ai detentori della 'corda pazza', ai poeti, agli artisti; a chiunque sogni di essere un 'altro'».

La diversità è il tema su cui si muove anche lo spettacolo che andrà in [illegible] domani, alle 21, alla sala Ordet di Alba, seppure [illegible] taglio differente. [illegible] «La cage [illegible] folles» proposta [illegible] «La Rancia» per la regia di Saverio Marconi, i protagonisti [illegible] due gay che vivono un ménage molto simile a quello di una qualsiasi coppia.

La loro diversità non dà luogo a un dramma, ma ad [illegible] sorridente voglia di vivere che [illegible] superare i momenti belli e quelli brutti.

Interpreti della commedia musicale, che ebbe anni fa una fortunata [illegible] cinematografica con il titolo «Il vizietto», Carlo Reali, Renato Scarpa, Alessandro Fontana e [illegible] Cagel[illegible]

Vanna Pescatori

Jazz, bossanova e swing con la vocalist di Baccini

MONDOVI'. Gianna Cerchier e la Dixie jam band stasera (ore 22) si esibiranno alla discoteca Christ nell'ambito delle domeniche «dive». Per i fans [illegible] Francesco Baccini, il nome [illegible] Gianna Cerchier non è nuovo.

La [illegible] dell'88, ha iniziato a lavorare [illegible] vocalist del popolare cantautore genovese seguendolo in [illegible] tournée. Ha inoltre collaborato con artisti [illegible] Raf, Massimo Bubola, Fabrizio De Andrè, Franco Mussida, Enrico Ruggeri e i Pooh. Nel 1990 ha recitato in due videoclip musicali di Baccini «Le donne di Modena» e «Que [illegible] quando».

Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive in [illegible], come «Fantastico», «Serata d'onore», «Domenica [illegible]» a Canale [illegible]. Su Rai Uno si è esibita dal vivo con il pianista Billy Preston. Attualmente lavora alla realizzazione di [illegible] lp con la produzione di Baccini.

Ha prestato [illegible] sua voce per alcuni jingles pubblicitari trasmessi sulle reti nazionali; nel '91 ha partecipato al prestigioso «Montreaux jazz festival» e alla rassegna per cantautori italiani «Premio Tenco». Gianna Cerchier ha iniziato la [illegible] riera artistica giovanissima in vari gruppi giovanili rock-blues e in contemporanea si è esibita in duo o in trio in club e locali [illegible] Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Austria e Cecoslovacchia.

Stasera, sulla pista del locale monregalese, la Cerchier, affiancata [illegible] [illegible] composta [illegible] Leonard Goodies (chitarra), Luca Giovietti (batteria) e Andy Fruzzetti (basso), proporrà un repertorio [illegible] cover, spaziando [illegible] jazz alla bossanova, dallo swing al pop Anni Sessanta e Settanta.

La rassegna proseguirà nelle prossime domeniche [illegible] gennaio all'insegna [illegible] ritmi sudamericani, rock e revival. [illegible] pista band cuneesi e brasiliane. Ac[illegible] alla musica live la discoteca Christ propone, tutti i giovedì sera, spettacoli di cabaret demenziale.

Negli altri giorni [illegible] setti[illegible] il locale organizza [illegible] di liscio e discomusic. Alla «console» i dj propongono i successi più ballati del momento. [r. s.]

GIORNO E [illegible]

CORTEMILIA

Da Haydn a Mozart

Stasera, alle 21, [illegible] chiesa parrocchiale di San Michele, si terrà il «concerto di Capodanno», organizzato dal Comune. Si esibirà un quintetto composto da giovani musicisti diplomati al Conservatorio di Cuneo. Sono in programma brani di Haydn e Mozart. L'ingresso è libero.

ALBA

Rock Anni '60

Martedì, alle 23,30, [illegible] discoteca Caline club, si esibiranno i The crack. La band proporrà un repertorio rock degli Anni '60 e '70: brani dei Rolling Stones, Clapton, Blues Brothers.

CUNEO

«La zia di Carlo»

La [illegible] di Cuneo dell'Anffas organizza mercoledì, al teatro Flamma (ore 21), la rappresentazione della commedia [illegible] Brandon Thomas «La zia di Carlo». I biglietti per lo spettacolo (25 mila lire), possono essere richiesti all'Ufficio stampa e propaganda (tel. 0171/695401-695406), oppure alla segreteria dell'Anffas (0171/634061).

BORGO

In pista con il liscio

Alla discoteca «Il Cubo» stasera (ore 21) appuntamento con il ballo liscio. Si [illegible] l'orchestra [illegible] Mike e Lory.

BRA

Presepe meccanico

Oggi è l'ultimo giorno per visitare [illegible] presepe elettro-meccanico allestito dai parrocchiani di San Giovanni nella [illegible] della Croce. Il presepe è composto da trentacinque gruppi in movimento realizzati da Michele Vola.

BENE VAGIENNA

Statuine in legno

Ultimi giorni per visitare il presepe allestito nella chiesa [illegible] San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi. E' costituito da antiche [illegible] lignee policrome, rivestite con originali abiti recuperati da Adriana Borsotto-Manzo. La scenografia trae spunto da angoli caratteristici della cittadina.

Roberto Freak Antoni di scena stasera nell'ex istituto Bertello a Borgo

Nonsense e stralunate poesie

Leader degli Skiantos deride le banalità di oggi

BORGO SAN [illegible]. Ha fondato [illegible] gruppo rock degli [illegible] inventando il genere demenziale. E' Roberto Freak Antoni, alias [illegible] Vitelli, alias Toni Garbato e stasera (ore 22) presenterà nell'ex istituto grafico Bertello lo spettacolo «Non c'è gusto in Italia ad [illegible] intelligenti», stralunate poesie, strafottente nonsense, aforismi, frasi-cult, dove emerge la follia di questi anni.

Lo spettacolo è [illegible] derisione degli stereotipi del poeta tradizionale che nobilita situazioni banali soltanto perché sono vissute da un vate. Freak Antoni, invece, ribalta [illegible] poesia per [illegible] delle poesia.

Capostipite della comicità demenziale, Freak sostiene: «L'effetto comico ha il potere di esorcizzare tutto il tragico e il drammatico della vita». Qualche esempio? «Avviso in bacheca (Usl 27): regalo [illegible] mia situazione/ chiedere [illegible] Walter il tossico»; «Se sei cieco/ ridi con la bocca/ se sei muto ridi con gli occhi/. Se sei cieco e muto/ c'è poco da ridere»; «La fortuna è cieca [illegible] la sfiga ci vede benissimo»; «Ho un terribile dubbio "atletico"»; «Ci siamo salutati a "Vicenza"»; «Debole come un gatto alla [illegible] settima volta».

Roberto Freak Antoni

Le incredibili poesie sono [illegible] anche raccolte nel libro che porta [illegible] stesso nome [illegible] spettacolo, una specie di trattato filosofico [illegible] [illegible] affiora l'originale concezione della vita di Freak. Il volumetto, edito [illegible] Feltrinelli, è uscito nel '91.

Il leader degli Skiantos è definito [illegible] delle menti più vivaci e creative [illegible] panorama contemporaneo; scrittore, musici[illegible] e performer è inoltre considerato [illegible] degli attori più stimolanti nell'ambito del movimento artistico culturale post '77; [illegible] scritto due libri, collabora ad alcune riviste artistico-musicali ed ha recitato in diversi film underground con lo pseu[illegible] di Tony Garbato.

La serata, organizzata [illegible] Zabum di Cuneo, sarà presentata da Piero Dadone, collaboratore del settimanale «Cuore». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. [illegible]18/20/22
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

Fiamma — Tel. 693.554 - L. 10000. Or.: feriali 20/22,15. Sab. e fest. 15,30/17,50/[illegible]22
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Monviso — Tel. 61.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18 20/22
Sette criminali e un bassotto di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35'. Commedia

Don Bosco — Orario: 16,30/21. Lire 5000
Il pirata Barbanera ore 16,30
[illegible] ore 21

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. Lire 6000/8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un [illegible]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. [illegible]

Moretta — Tel. 42.381 L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45 - Fest. 14,30/16,45/20,45
La bella e la bestia [illegible] Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

[illegible] C[illegible]nale — Tel. 946.901. Or.: 14,15/16,30/18,45/21. Fer.: 21
Sognando la California [illegible] Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. [illegible]

[illegible] Impero — Tel. 412.317. [illegible]: 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 7000/9000
Sognando la California [illegible] Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. fest. 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/9000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

[illegible] Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
Infelici e contenti di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50'. Commedia

[illegible] Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in [illegible] ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'. Thriller

[illegible] Iris — Tel 916393 Fer. 20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Aiace 5000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'. Comm.

[illegible] Politeama — Tel. 52.407. Lire 8000/6000
Al lupo Al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. Commedia

[illegible] Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000. Anziani L. 4000
Arma letale 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'. Poliziesco

[illegible] Lux — Tel. 827.534. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola — Tel. 47.688. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Mamma ho riperso l'aereo. Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: La bella e la bestia Or. 14,30; 16,30; 18,30; Ricky & Barabba Or. 20,30; 22.30.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. [illegible]

[illegible] Baronet — Tel. 334.156. Or.: [illegible]/20[illegible]. Lire 8000; rid. 7000
RIPOSO

[illegible] — Or.: 16/21
[illegible]

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or. Fer.: [illegible]. [illegible]: 14/15,35/17,10 18,15/20,20/22. L. 10.000/8000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'. Cartoni animati

Italia — Tel. 42.603. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'. Avventura

[illegible] Roburent — Or.: 16,30/18,20/20,30 22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21
[illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 712.967
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'. Commedia

Ritz — [illegible] 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15. Lire 8000/6000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h. Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible] Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] della Salute 77. Basic instinct. V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 82. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gari[illegible]/a. L[illegible] la bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea fra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso l'aereo. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. Sognando la California. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi eroi. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori [illegible] fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; [illegible].
[illegible]PUT v. XX Settembre 1[illegible] L'ultimo dei mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vocabolo 5. Arma letale 3. Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La storia di Qiu Ju. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. L'Atlantide. Or.: 16,10; 18,20; [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 326. La morte ti fa bella. Or.: 15,35; 17,35; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gardia (8/3), R. Raimondi (25/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). [illegible] ore 13-18,30. [illegible] 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Mercoledì 13/1 alle ore 17 S. Franchi presenta: I [illegible] e le musi[illegible]. Piero Gelli. Conversazione a ascolto [illegible] tore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.896. Stag. in abb. T[illegible] Torino. Ore 16 La leggenda di San Gregorio, di Omboni-Poli, con P. Poli. Ultima recita. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 557.6246 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8004. Dal 15-17/1: Il paese dei [illegible] Dal 2[illegible] La [illegible]allegra. Dal 28-31/1: C. Giuffrè in Il cuel [illegible] con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa [illegible] ore 10-13/15-18.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 15,15 Comp. Stabile T. Macario in: Quattro varietà don G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 581.3884. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVA[illegible]

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 La famiglia Partridge, telefilm
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Sempre più difficile, film
22,30 La famiglia Partridge, telefilm
23,30 La grande barriera, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22 — Bianco su nero
22,30 Tg 4
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco
17 — Bowling bowling
17,30 Amarti è la mia dannazione, film
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Gli amori di Carmen, film

Telecity
18 — Telecity per voi, attualità
19 — A.A. criminale cercasi, film
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,25 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,25 Apocalypse now, film

Primantenna Supersix
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Ippo Tommaso, cartoni
19,10 Questa Italia - Tgs
20,30 Innamorarsi, telenovela

21,30 Racconti dalla [illegible], telefilm
22,30 After mash, [illegible]

Quarta Rete Tv
[illegible] Il dopo partita
[illegible] Insiders, telefilm
20,25 Posseduti, film tv
22 — Juve/Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore

Quinta Rete
15 — Film
[illegible] Cartoon compilation
20,30 Film
22 — Campane a festa, tras. folk.

Quadrifoglio
[illegible]
19,30 He man, cartoni animati
20 — Casalinga superpiù, telefilm
20,30 Oltre Mombasa, film
22,15 Notiziario regionale
22,30 Le vergini di Salem, film V.M. [illegible]

[illegible] 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9 settegiorni
20,42 Arco di trionfo, [illegible]
22,31 N.Y.P.D., telefilm
23,01 Settegiorni
23,25 Polvere di [illegible]
23,32 Basket sottogiorno

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
19 — Agora: scusi, dottore. Il rapporto medico - paziente
19,25 Domani celebriamo
19,30 Acque di sorgente
20 — Cartoni animati
20,30 I pascoli d'oro, film

22,30 Settegiorni, settimanale
23 — [illegible]

Erreuno Tv
20,30 Nomade
22,15 Tg sera
22,25 Week-end sport
22,35 A tu per tu
23 — Background
23,30 Erreuno notizie
23,50 Speciali

Telecampione
18 — Conoscere per capire
19 — I grandi convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti

G.R.P.
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 The outsiders, telefilm
20,30 Strada scarlatta, film
22 — Palcoscenico, film
23,30 Charleston, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
19,03 Mod squad, telefilm
20,20 Pasqualino Cammarata... capitano di fregata, film
22,40 Informa 7
23 — Mod squad, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VOLLEY A1, UN APPELLO DEL DS PRANDI

I cuneesi ricevono la Panini e vogliono riconciliarsi con i propri tifosi

Alpitour cerca punti e applausi

La vittoria di Schio ha riportato serenità nella squadra di Blain, ma i modenesi vogliono riscattare la sconfitta subita all'andata al tie-break. Il pericolo Shadchin. Inizio alle 17,30

CUNEO. E' una partita ricca di significati, quella che vede oggi di fronte Alpitour e Panini Modena. Si gioca alle 17,30 al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta. L'Alpitour torna a casa dopo la vittoria in trasferta a Schio che l'ha [illegible] creta squadra specializzata negli incontri esterni. «Speriamo che il pubblico ci sostenga - dice il ds Enzo Prandi -; non vorremmo essere costretti a provvedimenti drastici, come quello di giocare a Torino. I fischi contro il Centro Matic ci hanno danneggiato. Oggi, con il bel gioco da una parte e gli applausi dall'altra, vogliamo fare la pace».

Modena è una formazione che ha scritto la storia della pallavolo [illegible]. E oggi la Panini cercherà di riscattare la partita di andata, vinta dall'Alpitour al «tie-break». Fra gli ospiti mancherà l'argentino naturalizzato Conte, operato all'appendice; nell'Alpitour è in forse Liano Petrelli, che si è ripreso soltanto ieri dall'influenza che lo ha bloccato per una settimana. Al suo posto, come a Schio, è pronto Sergio Besozzi.

Il tecnico francese dell'Alpitour, Philippe Blain, [illegible]: «Senza Conte, Modena è una squadra diversa. Aver vinto a Schio è stato importante. Quell'exploit ci ha riportato un clima sereno. Non dobbiamo aver paura. Speriamo che il pubblico sia con noi, non contro».

[illegible] Bellini, il palleggiatore fischiato domenica scorsa, torna sul parquet cuneese una settimana dopo il «fattaccio»: «La Panini è una squadra da non sottovalutare. In [illegible] contro Ravenna, mercoledì scorso, ha giocato molto bene. Il tecnico alterna Fabbrini a Cavalleri. La classifica dei modenesi è falsa; devono ottenere il "colpaccio" in trasferta. Oggi, contro Modena, giocherò da ex, ma non ne risentirò emotivamente. Ho cinque [illegible] di esperienza alle spalle. La Panini è un collettivo forte ma ha problemi economici: forse è anche questo uno dei motivi che ha reso [illegible] più difficile».

«Ritroviamo i [illegible] tifosi - afferma il bulgaro Boris Kinsgov -. Oggi dimostreremo che la sconfitta contro Firenze è stata una [illegible] un [illegible]».

Gli atleti della Panini giocheranno con la determinazione di chi vuole ottenere la vittoria. Lo dimostra il commento di Waldo Kantor, argentino, palleggiatore: «Il problema maggiore che dovremo risolvere [illegible] è [illegible] dell'Alpitour. Anche se i piemontesi non [illegible] giocando al massimo, sono sempre molto pericolosi. [illegible] temiamo particolarmente le battute in salto di Ganev. [illegible] dire che non ci facciamo condizionare dal fenomeno Ganev. E' [illegible] delle molte armi di Cuneo, [illegible] quella determinante».

L'ucraino Alexander Shadchin, 22 anni, universale, 203 cm, sarà il «martello» che il muro dell'Alpitour dovrà fermare: «Ci proviamo, con tutte le nostre forze», aggiunge Bellini.

Lo schiacciatore modenese Damiano Pippi aggiunge: [illegible] la ricezione, [illegible] duto con Ravenna, giocheremo bene. La ricezione è importante per offrire palloni da distribuire a [illegible].

Daniela Cotto

«DICO NO ALLA DROGA»

L'iniziativa coinvolge anche il volley

La pallavolo per la lotta alla droga. Oggi Alpitour e Panini Modena sottoscriveranno l'Albo d'onore della campagna «Dico no alla droga», promossa dalla Chiesa torinese di Scientology. Saranno presenti al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta due ospiti d'eccezione: Mike Ogletree, musicista ed ex batterista del gruppo dei Simple Minds, portavoce nazionale del comitato, ed Elena Roggero, cantante jazz. Dicono gli organizzatori: «La nostra campagna è rivolta a personaggi dello sport e dello spettacolo, a chi occupa un posto di rilievo nella società, perché, [illegible] verso il proprio impegno riesca ad influenzare [illegible] ne ha bisogno». Il capitano del [illegible] cuneese, Guido De Luigi, centrale, commenta: «Per ogni sportivo è un dovere compiere un gesto simile. Sarebbe bello organizzare partite amichevoli per sottolineare con un fatto concreto la lotta alla droga; proprio come è già stato fatto nel calcio ed in altri sport. Il volley è cresciuto molto e ha un seguito notevole. E' importante che i giovani si avvicinino sempre di più allo sport. Aiuta a [illegible] lontano i ragazzi dal pericolo.. In [illegible] società sportive ci sono dirigenti ed allenatori molto preparati, che educano sotto più profili». [d. cot.]

Mantoan «mura» sottorete e Ganev (in alto a sinistra) schiaccia di prepotenza. I tifosi sperano che i due giocatori confermino il loro felice momento di forma

SERIE C, LA SECONDA DELLE TRE [illegible] DI SOSTA

Solo tre punti nelle ultime cinque gare

Tarantola furente «Sveglia, Novara»

NOVARA. Gli azzurri si leccano le ferite e preparano la riscossa per la ripresa del campionato di C2 che, fra due settimane, li vedrà opposti all'Oltrepò.

Dopo la sconfitta di Solbiate, Del Neri ha concesso ai suoi qualche giorno di riposo ma gli allenamenti sono ripresi ormai da una settimana. E' intervenuto anche Santino Tarantola, l'uomo società, a [illegible] la sveglia. Ha fatto capire chiaramente che il rendimento della squadra non lo soddisfa (tre punti nelle ultime cinque partite è una media da retrocessione) e si deve cambiare registro. Presto parlerà singolarmente ai giocatori per richiamarli al massimo impegno, «perché devono mettersi bene in testa che non [illegible] a Novara in vacanza. Devono tornare con i piedi a terra».

Dall'Orso ha scontato la squalifica

Dal canto suo l'allenatore Del Neri è impegnato a recuperare tutti i giocatori, compreso Schillaci che ha ripreso la preparazione dopo un lungo infortunio. Ha disputato l'ultima partita l'8 novembre [illegible] a Trento. La sua assenza, nel settore arretrato, s'è avvertita perché oltre a garantire un notevole apporto dinamico, Schillaci è anche buon organizzatore di gioco ed un galvanizzatore per i compagni. Il forte difensore potrebbe costituire una valida alternativa a Dianda, andando a formare, con Paladin, una nuova coppia centrale. Ma questa non [illegible] l'unica novità della formazione che l'allenatore intende presentare alla ripresa.

Rientrerà sicuramente Dall'Orso, che ha scontato la squalifica e garantisce un notevole apporto alla squadra anche in fase di impostazione. Non si può trascurare poi la sua pericolosità sui calci piazzati. Con questi due recuperi la difesa è destinata ad assestarsi, raggiungendo un maggiore equilibrio con Cusatis e Dall'Orso [illegible] linea dei terzini, Paladin e Schillaci in posizione centrale. Ma sono previste novità anche a centrocampo, dove esordirà sicuramente Monguzzi con funzioni di uomo d'ordine.

«E' un ruolo che ho sempre sostenuto - ammette l'interessato - e penso di [illegible] ormai pronto per il campionato». Potrebbe essere lui l'uomo guida che cerca il N[illegible]. L'elemento in grado di interpretare le [illegible] fasi di una partita adattandovi ritmi e g[illegible]te.

Potrebbe fargli spazio Ponti con l'avanzamento di Armanetti a ridosso delle punte Folli e Vitalone, con Balesini «pendolare» sulla fascia destra. Ma per questo ruolo [illegible] in competizione anche Caponi che ha ripreso gli allenamenti con grande impegno, dimostrando la volontà di riconquistarsi un posto in squadra.

Queste possibili soluzioni Del Neri le sperimenterà giovedì prossimo in un'amichevole organizzata a Vigevano. Il tecnico è convinto di [illegible] a disposizione un organico in grado di recuperare il ritardo contenuto in un solo punto, rispetto al terzetto installatosi al secondo posto, nonostante gli ultimi risultati negativi.

Renato Ambiel

Un gol di Serioli nell'amichevole Alessandria-Pergocrema

Convincente debutto di Gallo Mazzola lo promuove titolare

ALESSANDRIA. Uno scivolone in area, al 18', del lombardo Pari ha deciso l'amichevole di ieri al «Moccagatta» fra Alessandria e Pergocrema. Serioli, più [illegible] di tutti, non ha avuto difficoltà ad insaccare a porta vuota. L'incontro non ha offerto grandi emozioni, ma c'è un motivo: il [illegible] di gioco. Dice mister Ferruccio Mazzola: «Un terreno in pessime condizioni che ha impedito, soprattutto a centrocampo, di sveltire la manovra e di effettuare precisi passaggi».

Al di là dell'episodio, l'amichevole è servita a Mazzola per utilizzare tutti gli effettivi, [illegible] gli infortunati Lenisa, Mazzetti e Gargioni, mentre [illegible] è impegnato in Cina con la Nazionale Under 21 di serie C. Sono rimasti in [illegible] per tutti i 90' D'Amico, Zanutta, Siroti, Gallo, Sabato e Serioli. «Nel complesso - aggiunge il tecnico - [illegible] buona prova dei sedici giocatori schierati durante l'incontro. Del [illegible] la lunga inattività [illegible] è utile per affinare gli schemi e mantenere la condizione atletica».

Ieri Mazzola ha voluto sperimentare Perugi [illegible] fluidificante di sinistra, lasciando in panchina il più giovane Maddè. «Si è trattato di una prova interessante dal punto di vista tattico - spiega il mister dei grigi -. E' una alternativa da prendere in seria considerazione, strada facendo». Perugi, rimasto in campo per oltre un'ora, nel primo tempo ha [illegible] le [illegible] ruolo a Galelli, proponendo anche iniziative ai compagni fra i quali, ancora una volta, ha brillato il centravanti Serioli.

L'ex monzese sta attraversando un ottimo momento e nonostante il campo, [illegible] avversario della gara, non solo ha segnato il gol partita, ma ha dapprima impensierito su punizione Locatelli, poi in avvio di ripresa ha voluto strafare, preferendo scartare anche il portiere, invece di concludere a colpo sicuro. Inoltre, il n. 9 dell'Alessandria ha effettuato intelligenti assist a Banchelli, Sabato (molto lucido anche in attacco) e Gallo. Quest'ultimo era l'osservato speciale, alla sua prima esibizione davanti ai pochi infreddoliti tifosi [illegible]: ha offerto una prestazione più che accettabile. Forse qualche dribbling di troppo e una forma da acquisire soltanto con il tempo, ma alcune giocate interessanti hanno messo in [illegible] coltà la difesa del Pergocrema, squadra in cui milita il mediano Torri, ex di turno, ed è allenata dal «mandrogno» Natalino Fossati.

Gallo [illegible] minuti dopo il vantaggio dei grigi ha effettuato uno spunto perentorio sulla sinistra, lasciando sul posto Sala[illegible] e Pari e centrando un pallone sul quale Banchelli pronto alla girata al volo non è [illegible] fortunato. Mister Mazzola è soddisfatto del nuovo arrivato. «Se non ci saranno contrattempi - dice - alla ripresa del campionato giocherà sicuramente». Ma non ha voluto ancora svelare al posto di chi.

Roberto Gelato

Pino Alfano (sopra), in prestito dall'Alessandria, dovrebbe risolvere i problemi dell'Aosta in fase offensiva. Sotto: Davide Belletti che probabilmente rientrerà in squadra contro il Casale il 24 gennaio. A sinistra: l'alessandrino Serioli

Il Casale è [illegible] bomber

Bui ora studia [illegible] soluzioni per dare più peso all'attacco

CASALE. Gianni Bui sta pensando a un Casale rinnovato, tatticamente s'intende, per una ripresa di campionato ad alto livello: «I quattro punti di [illegible] - dice - sulla terz'ultima in classifica, l'Oltrepò di Stradella, non devono illudere [illegible]. Bisogna proseguire con continuità di rendimento per evitare guai peggiori».

E proprio nelle amichevoli programmate, l'allenatore del Casale cerca di rivedere l'assetto tattico, con Luxoro candidato principale al ruolo di libero al posto di Butti, fra l'altro squalificato per un turno per [illegible] di ammonizione. Ma il problema riguarda, soprattutto, l'attacco che ha segnato finora solo [illegible] gol (peggio hanno fatto soltanto l'Ospitaletto, con sette, e l'Aosta con sei reti).

Weffort, attuale [illegible] dei nerostellati, con due gol, Ceccarelli, Franzin e Califano saranno sotto esame in queste due settimane di allenamenti: «Ho in mente - aggiunge Bui - diverse soluzioni offensive. Spero di concretizzare il lavoro in tempi brevi».

L'occasione è fornita dall'amichevole di domenica prossima, alle 14,30, al «Palli» con la Pro Sesto che il 7 giugno scorso condannò alla retrocessione i nerostellati nello spareggio di Piacenza. [r. g.]

L'astinenza di gol

Con Alfano l'Aosta spera [illegible]

AOSTA. E' legato alle condizioni atmosferiche il programma d'allenamento dell'Aosta per la prossima settimana: se il [illegible] rimarrà su livelli accettabili, i rossoneri proseguiranno la preparazione a Saint-Christophe, in caso contrario domani si trasferiranno ad Albenga.

«Stiamo lavorando intensamente per presentarci in condizioni ottimali alla ripresa del campionato - dice l'allenatore Barlassina -. Abbiamo curato in modo particolare l'aspetto atletico. La lunga sosta è giunta nel momento ideale perché dovrebbe consentirci di recuperare i numerosi giocatori infortunati. Speriamo che le condizioni dei campi rimangano soddisfacenti in modo da evitare trasferte fuori Valle per proseguire la preparazione».

Giovedì l'Aosta disputerà un'amichevole a Nus contro il Femuama e, prima della sfida con il Casale, il 24 gennaio al «Puchoz», affronterà un altro test per mettere soprattutto a punto gli schemi offensivi dopo il ritorno di Giuseppe Alfano.

L'arrivo dell'attaccante dell'Alessandria (in prestito per un anno) dovrebbe risolvere i problemi offensivi dei valligiani (peggior attacco del girone con soltanto 6 gol realizzati). «Alfano ci sarà utilissimo in fase conclusiva - sottolinea Barlassina -. Per la partita contro il Casale spero di avere a disposizione anche Belletti e Colnaghi. Sia l'attaccante che il difensore si stanno allenando a parte, non avendo del tutto superato i guai muscolari scaturiti da fastidiosi strappi».

«Se tutto procederà per il meglio dovrei avere tutti a disposizione nell'ostica sfida contro la formazione di Bui - conclude l'allenatore -. Il pareggio conquistato a Lecco, dopo due sconfitte consecutive, ci permette di trascorrere in serenità la sosta. Proprio contro una delle formazioni più accreditate per il passaggio in C1 abbiamo dimostrato di poter lottare ad armi pari [illegible] qualsiasi avversario».

Sigfrido Beneyton

Oggi nel torneo Dilettanti trasferte a Sarzana e Santa Margherita Ligure

Bra e Cuneo, vietato sbagliare

Dopo i due punti ottenuti contro il Savona i giallorossi vogliono conservare il vantaggio sui cugini
L'undici di Cichero insiste sul modulo a zona per riscattare la sconfitta nel recupero di Sassuolo

A metà classifica, lontanissime dalla prima [illegible] e non altrettanto dalle ultime, Bra e Cuneo chiudono il girone di andata [illegible] bilanci differenti.

Ai giallorossi non è andata male. In estate hanno fatto una scelta che [illegible] hanno dato spazio ai giovani e inevitabilmente, hanno tentennato, soprattutto in avvio di torneo, quando infortuni e [illegible] hanno costretto Franco Delladonna a inventare formazioni a ripetizione.

Riassestata la baracca, [illegible] l'assimilazione dei nuovi negli schemi e con il [illegible] recupero degli infortunati, i giallorossi hanno innestato la marcia giusta e chiuso il girone di andata con l'exploit della vittoria di Savona. Adesso, a metà del cammino stagionale, [illegible] ottavi in classifica, distanziati di nove lunghezze dalla lepre Vogherese, guidata da Giuliano Ciravegna, con 4 punti di vantaggio su Roteglia e Sagnolese, che occupano insieme la [illegible] tante quattordicesima piazza, l'ultima che fa retrocedere.

Un bilancio non disprezzabile, anche [illegible] molto gradito al palato dei tifosi braidesi, abituati a vedere i giallorossi lottare per il vertice. [illegible] ha risen[illegible] l'afflusso al campo, non certo trascendentale. «Ma [illegible] tiamo in un girone di ritorno nel quale, con i risultati, i giocatori riescano a riportare il grande pubblico allo stadio» dicono i dirigenti.

Anche a [illegible] la risposta della tifoseria è tiepida, nonostante prezzi quanto [illegible] contenuti: [illegible] mila lire in curva e [illegible] mille lire [illegible] sfida con il Livorno. La retrocessione ha deluso i cuneesi e non è bastata la proposta di una squadra, che, affidata a Luigi Cichero, ha fatto del gioco a zona la propria bandiera. Rivoluzionato in ogni settore, il team [illegible] ha cominciato in maniera spumeggiante, senza però graffiare, quanto a gol, in proporzione al gioco espresso. Ha perso con pericolosa monotonia in trasferta e bersagliato anche da infortuni e da una serie infinita di pali, salvataggi sulla linea degli [illegible], rigori contestati, finisce l'andata in una poco confortante dodicesima posizione. Paga anche, probabilmente, la lentezza iniziale nella ricostruzione societaria: soltanto la prossima settimana, giovedì 14 gennaio, ci sarà infatti l'assemblea dei soci [illegible] l'elezione del presidente che subentra a Mario Sanino.

Gli investimenti estivi lascia[illegible] comunque il campo ad ambizioni maggiori. «Ma i conti vanno fatti alla fine - sostiene Cichero -, e non è possibile un ritorno altrettanto marchiato da fatti negativi».

Bra e Cuneo, in fondo, hanno ormai [illegible] unico obiettivo: la sfida diretta per vedere chi è il più bravo in provincia. Non è molto, ma è l'unico traguardo a cui attualmente poter ambire.

Gualtiero Franco

Quest'anno il Bra non è mai riuscito a schierare la «rosa» al completo

A Sarzana

Senza Balocco e Cristiano

BRA. «La squadra è in forma e dopo il [illegible] di Savona vogliamo tornare con un risultato positivo anche da Sarzana». E' il proclama di Piero Reviglio di[illegible] sportivo del team giallorosso che dopo un difficile avvio di stagione (che lo [illegible] portato anche all'ultimo posto) sta risalendo la classifica.

«La Sarzanese è [illegible] squadra solida che concede poco allo spettacolo - aggiunge Reviglio - e al "Madonna dei Fiori" ci ha imposto il pareggio. [illegible] la nostra formazione stava muovendo i primi passi e alcuni giovani non si erano ancora inseriti pienamente, oggi sarà diverso».

Neanche in questa occasione «mister» Franco Delladonna potrà schierare la formazione titolare. Per un riacutizzarsi dei problemi ad [illegible] ginocchio non scenderà in campo il forte difensore Balocco. Non è disponibile neppure Cristiano e ci [illegible]no forti perplessità anche sull'impiego di Randazzo, un atleta che nonostante l'età sta fornendo un apporto determinante all'attacco giallorosso. «Sembra una maledizione - sostiene Reviglio -, ma quest'anno non abbiamo mai avuto la rosa al completo».

Per evitare che la [illegible] risenta all'eccesso dell'assenza di Balocco, rientreranno Forte e lo stopper Sollazzo. «Con loro il nostro reparto arretrato non subirà rivoluzioni - dice Reviglio -, anche per la sicurezza che a tutti dà il portiere Biase, un atleta dalle doti eccezionali».

Il compito di far saltare il «bunker» [illegible] della Sarza[illegible] spetterà a Desantis (autore del gol partita a Savona) e a Capobian[illegible], un attaccante molto abile nel gioco di rimessa. Per le azioni in velocità sarà importante anche l'apporto di [illegible] natto, [illegible] è nelle [illegible] caratteristiche partirà [illegible] lonta[illegible] in crisi centrocampo e difesa degli avversari.

Il rientro di Forte e Sollazzo potrebbe convincere Franco [illegible] Donna a concedere un po' di spazio in avanti a [illegible]. Il centrocampista, che quest'anno [illegible] cambiando ruolo diventando un libero affidabile, è al secondo posto della classifica [illegible] e con le sue potenti conclusioni da fuori area (su azione e calci piazzati) potrebbe essere l'uomo giusto per aprire le marcature [illegible] una formazione che concederà pochi spazi. [l. f.]

In Liguria

Dentro Curcio stop a Peselli

CUNEO. Non è un controsenso: a Santa Margherita Ligure, oggi, Luigi Cichero ripropone la [illegible] formazione sconfitta mercoledì nel recupero a Sassuolo: «Quella squadra ha giocato la miglior partita stagionale, per continuità e qualità delle azioni costruite. Purtroppo ha sbagliato molto in fase conclusiva ed è stata punita. Se ci ripetiamo su quei livelli, o [illegible] soltanto al 70 per cento di mercoledì, ma raccogliendo in proporzione al seminato, [illegible] a posto». L'allenatore biancoros[illegible] aggiunge: «Vorrei che i tifosi potessero vedere la cassetta filmata della [illegible]a brillante prova. Altrimenti il mio sembra essere un alibi di comodo per la sconfitta».

Contro la Sammargheritese, disperata ultima in classifica, il tecnico biancorosso prevede peraltro [illegible] partita ben diversa da quella di Sassuolo: «Gli emiliani hanno cercato di misurarsi sul piano del gioco. Noi [illegible] f[illegible] meglio, sbagliando i gol e uscendo battuti. Oggi [illegible] avversario ostico, che punterà le [illegible] carte sull'impedirci di [illegible] gioco. Dobbiamo tirar fuori il carattere e, soprattutto, migliorare il rapporto fra [illegible] prodotte e gol realizzati. I nostri limiti, in fondo, sono tutti lì, [illegible] troppi errori sotto la rete avversaria».

In Liguria, su un campo stretto che non è terreno ideale per chi vuole [illegible] in modo armonioso, il Cuneo schiera: Soncin; Galparoli, Tufano; Calandra, Baldisseri, Schipani; Paini, Rizzieri, Daidola, Vernice, Curcio.

In teoria è una formazione equilibrata, [illegible] una difesa esperta, un centrocampo che affianca ai corridori Schipani, Rizzieri, Tufano e Paini i «piedi buoni» di Vernice e [illegible] un attacco che abbina la potenza di Daidola [illegible] la velocità di Curcio, più vivace rispetto al deludente Peselli.

«Lo [illegible] il campo quanto sia [illegible], precisa Cichero che raccomanda ai suoi ragazzi due [illegible]: «Primo, evitare la "sindrome della sfortuna". Abbiamo ragione a dire che ci va male quando si colpiscono pali a ripetizione o quando, come nelle ultime quattro gare, agli avver[illegible] riescono cinque salvataggi disperati sulla linea bianca. Ma se, soli davanti al portiere, tiriamo fuori, è colpa nostra. Secondo, non cadiamo nella pau[illegible] della lotta per la salvezza che l'attuale classifica può giustificare. [illegible] questo tipo di timore sia [illegible] stimolo in più per fare bene e risalire in graduatoria». [g. fr.]

Calandra (in alto) e Paini guideranno il Cuneo a Santa Margherita [archivio]

Amichevoli a Mondovì, Saluzzo e Alba

I team d'Eccellenza pronti alla ripresa

ALBA. Oggi (ore 14,30) Michele Camposeo proverà i suoi [illegible]mini nella sfida casalinga con l'A[illegible] sport. In settimana gli [illegible] hanno disputato [illegible] test [illegible] la Primavera del Nizza Millefonti, [illegible] nell'Under 18 [illegible]nale, vincendo la sfida per 3-2, grazie alle reti di Rovera, Bonello e del giovane Berutti.

«L'incontro di oggi - dice il direttore sportivo Gianni Barbero -, è importante perché si presentiamo davanti al [illegible] pubblico. Il tecnico farà molti esperimenti, ma i giocatori scenderanno in campo con grande impegno». Difficilmente sarà disponibile il centravanti svizzero Burger.

E' molto attesa anche l'amichevole in programma a Mondovì sul campo Valeo. L'Intermonregalese affronta (ore 14,15) la Carassonese in un derby che [illegible] si disputava da tempo. «Nessuno vorrà sfigurare - afferma Paolo Bruno, direttore sportivo della squadra di Eccellenza -, ma noi sfrutteremo questo impegno soprattutto per rifinire la preparazione in vista dell'incontro con il La Chivasso; ormai ogni sfida è decisiva, dobbiamo abbandonare in fretta l'ultimo posto». In questi ultimi allenamenti il tecnico Aldo Pizzo ha recuperato molti giocatori; rimangono in dubbio Lapomarda, Robaldo, Sarotti e Rosso».

Il Saluzzo è invece impegnato in casa con il Cherasco capolista in Promozione. «E' essenziale riprendere subito il ritmo partita - dicono i dirigenti granata -, per farlo bisogna affron[illegible] avversari di qualità». Anche Saviglianese e Fossano continuano la preparazione in vi[illegible] dei prossimi impegni di campionato.

I «maghi» stanno cercando di recuperare i giocatori, vittima di infortuni e [illegible] al massimo della condizione, mentre gli azzurri di Mariano Grosso stanno mettendo a punto la condizione e perfezionando l'inserimento del regista Sorrentino e [illegible] Manocchi acquistati a [illegible] iniziato. Entrambi i [illegible] vogliono riscattare la loro attuale situazione a rischio. [r. s.]

GRANDA SPORT

[illegible]

[illegible] squadre al «Città di Fossano»

Si è iniziato ieri al palazzetto dello Sport Don Bosco dell'istituto salesiano di via Verdi 22 il secondo trofeo [illegible] Fossano», torneo di calcetto a cinque organizzato dal [illegible] si concluderà sabato 27 febbraio. Le squadre partecipanti (sedici) sono state divise in tre gironi. Nel primo figurano tutti [illegible] fossanesi: Carrozzeria Cupra; bar Il Club; bar Padiglione; Trinità; Cassa di risparmio. Girone B: Pizzeria Metro Loreto; Palladio Restauri [illegible] Spaghetteria Roma San Vitt[illegible] Michelin; Pizzeria Califano Fossano; Liceo Scientifico Fossano. Girone C: Chiappella San Sebastiano; San Biagio Centallo; Bongioanni Fossano; Bar Tom Fossano; Immobiliare Dolmen Fossano. Domani sera il calendario prevede le sfide tra Carrozzeria Cupra Fossano e Cassa di risparmio (ore 21) e Bar «Il Club» Fossano-Trinità (ore 21,45).

[illegible]

Garessio, oggi una gara a terne di categoria D

Stamattina (ore 8,30) il bocciodromo comunale di Garessio ospita [illegible] gara provinciale a terne delle categoria D. La competizione si concluderà in [illegible] Fra gli [illegible] figurano alcuni fra i migliori rappresentanti del Cuneese.

PODI[illegible]

[illegible] Gemetto (Sanfront) corre a [illegible]

Dopo il terzo [illegible] nella categoria Juniores al cross del Campaccio dove la [illegible] società ha ottenuto il primo posto assoluto, Maurizio [illegible] (Sanfront) gareggia oggi a Biella [illegible] prima prova del Trofeo regionale di corsa campestre, riservato [illegible] gorie giovanissimi e assoluta. Al via ci sarà anche Massimo G[illegible] Valle Varaita), che punta a conquistare un risultato di prestigio.

BASKET PROMOZIONE

Vince anche Texema

Castelli in Aria batte di misura il Savigliano

BRA. La Texema ha vinto con facilità l'incontro interno con il None, anticipo [illegible] penultima giornata del campionato di Promozione. Il quintetto braidese si è imposto [illegible] il punteggio di 100-80, conquistando l'ottava vittoria consecutiva e mantenendo il primato solitario in classifica. La vittoria non è stata mai in discussione, malgrado che nella Texema fossero ancora assenti Stefano e Sebastiano Sardo. Il miglior realizzatore è risultato ancora [illegible] volta Mauro Beltrami autore di 28 punti; buoni bottini anche per Bruno (16) ed Isoardi (15).

Nell'altro anticipo la Castelli in Aria Ceva ha battuto il Savigliano per 77-76. E' un successo di stretta misura che consente ai cebani di raggiungere quota 12 in classifica e di staccare di due lunghezze la formazione di Enrico Testa. I saviglianesi mercoledì giocheranno il recupero [illegible] la Canto Torri Alba. [a. s.]

CSI

Dopo il quinto turno

The Paradise e l'Amatori restano leader

MONDOVI'. The [illegible] e Amatori Cuneo non hanno risentito della pausa natalizia e mantengono il primato nella classifica del [illegible] Csi. Nella quinta giornata il quintetto monregalese si è imposto sul Tomasini Uno al termine di un match, che, almeno nelle battute iniziali, per la capolista si è rivelato più difficile del previ[illegible]. Tutto facile, invece, per gli Amatori, che hanno vinto con un margine di 29 punti.

Questi i risultati: Bissoni Sport-Amatori Cuneo 65-94; Auxilium Cuneo-Pasticceria Bonelli Dronero 83-72; The Paradise Mondovì-Tomasini Due 109-47; San Tarcisio-Olmense [illegible] Team 57-46. Classifica: Amatori, The Paradise 10; San Tarcisio 6; Tomasini Uno, Tomasini Due, Auxilium, Frassati 4; Olmense, Peruzzi 2; Bissoni, Bonelli Dronero 0. Tomasini Uno e Peruzzi una partita in meno. [r. s.]

HOCKEY INDOOR

Nella B femminile

La Lorenzoni vuole difendere il posto d'onore

[illegible] La formazione [illegible] della Lorenzoni Cassa di risparmio è impegnata oggi a Savona nel secondo concentramento del campionato di [illegible] B indoor femminile. Dopo la prima giornata le braidesi [illegible] il secondo posto in classifica.

«E' una buona stagione - dice Silvia Brizio, [illegible] giocatrice e tecnico della prima squadra, che [illegible] quest'anno segue [illegible] Flavio Gallo le "baby" braidesi -; partecipiamo [illegible] B con un team molto giovane, schie[illegible] le [illegible] giocatrici del campionato Ragazze -. E' un banco di prova importante, perché la nostra squadra si misura con atlete più esperte e può quindi [illegible] espe[illegible].

A Savona le Lorenzoni se la vedrà con la Moncalvese, prima nella classifica del girone e con il Cus Genova. Il raggruppamento comprende anche Cus Torino e Genova 80. [c. o.]

Torneo regionale

Baby promesse oggi giocano nel Fossanese

FOSSANO. Due importanti tornei di tennistavolo sono in programma oggi a Modena ed a Fossano. [illegible] molti gli atleti della «Granda» impegnati in entrambe le manifestazioni.

A Modena si disputerà un torneo nazionale assoluto nel quale cercheranno affermazioni di prestigio o buoni piazzamenti soprattutto gli atleti dell'A4 Cogibit di Verzuolo. A Fossano invece è in programma la seconda prova del campionato regionale giovanile. In questa competizione i risultati positivi per i cuneesi [illegible] dovrebbero mancare.

All'Epifania la palestra fos[illegible] ha ospitato la seconda prova dei campionati provinciali. Nelle classifiche a squadre avevano conquistato il titolo provinciale il Top Cuneo nella categoria Ragazzi, l'A4 Verzuolo fra le Ragazze e le Allieve e l'Auxilium Bra negli Allievi e negli Juniores. [a. s.]

Alla piscina di Cuneo

Otto lezioni [illegible] in gravidanza

CUNEO. S'inizia venerdì, con la durata di otto lezioni, il corso di acquaticità e rilassamento in gravidanza. Ad organizzarlo, per la prima volta, è la Uisp nuoto Cuneo, che terrà settimanalmente le lezioni alla piscina comunale dalle 13 alle 14. Le insegnanti di educazione fisica Fabrizia Emanuel e Germana Olivero faranno apprendere alle partecipanti il modo migliore per rilassarsi in acqua.

«Il periodo della gravidanza è [illegible] fa[illegible] importante nella vita della donna - dice il presidente della Uisp nuoto Cuneo Mirko Dordo -. Il nostro corso vuole aiutare le donne ad [illegible] parto con un'adeguata preparazione psicofisica e a considerare il proprio corpo con più attenzione e fiducia».

Per ricevere informazioni le neomamme possono rivolgersi ai numeri telefonici di Cuneo (0171) 695.577, 344.248 o 344.175. [r. s.]

Nissan Micra.
Auto dell'Anno 1993.

Il mondo è bello perché è tondo.

Servosterzo di serie = comfort di guida nel traffico.

Motori 1000 [illegible] [illegible] [illegible] (55 [illegible] 75 cv), bialbero 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.

Correttore [illegible] frenata LSV per [illegible] maggiore sicurezza.

Le portiere rinforzate con barre d'acciaio, uniche per [illegible] vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.

Sospensioni "5 link" sul retrotreno: stabilità e grande comodità [illegible] marcia.

Equipaggiamento completo in dotazione: Micra ha tutto.

Micra ama la [illegible] piombo e vernici ecologiche.

Tre anni [illegible] 100.000 Km di garanzia totale su tutto il veicolo: numero verde 1678-63003.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA).

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 10 Gennaio 1993 [illegible] 37 | Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova, il nuovo codice stradale ha già fatto le prime «vittime»

Arrivano le supermulte

Tra le infrazioni più punite, l'uso indebito delle corsie preferenziali per bus e taxi
La contravvenzione è [illegible] portata da 25 [illegible] 500 mila lire. Manca la segnaletica

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sono giorni difficili per gli automobilisti, alle prese con i divieti del piano antinquinamento [illegible] Comune [illegible] con le [illegible] norme del codice della strada. E non soltanto per loro. [illegible]che i vigili urbani ammettono di non aver avuto il tempo per familiarizzare con [illegible] nuove norme [illegible] disciplinano la circolazione e la sosta.

«Il nuovo Codice [illegible] è allo studio», rispondono al Comando di Pammatone. Dal 1° gennaio si [illegible] dato un giro di vite. Le multe sono state rincarate [illegible] [illegible] stati introdotti nuovi obblighi, come l'uso delle cinture di sicurezza in città.

Come riuscire [illegible] memorizzare tutte le nuove disposizioni [illegible] giro di pochi giorni? Una volta tanto il male è comune per chi deve far rispettare il codice e per chi deve rispettarlo. Il Comune di Genova [illegible] ha [illegible] provveduto ad aggiornare la segnaletica verticale od orizzontale. L'assessore al traffico [illegible] [illegible] vigilanza Luigi Ballauri si è impegnato a verificare dalla prossima settimana la disponibilità di cassa per gli interventi.

Questo non significa che la normativa più severa che il legi[illegible] ha voluto in materia non venga [illegible] rispettare. Dall'inizio dell'anno sono già state elevate decine di contravvenzioni e ritirate alcune patenti per inversione di marcia in [illegible] tratto in cui non era consentita.

Inoltre continua la campagna di rimozione forzata di tutti quei veicoli parcheggiati in centro, dove è [illegible] consentita la [illegible] ai soli residenti per contenere l'inquinamento atmosferico. Ogni giorno almeno sessanta auto vengono prelevate dal carro attrezzi e finiscono nel parcheggio custodito della Darsena. E dire che i vigili hanno [illegible] un occhio di riguardo, proprio per l'effettiva difficoltà di orientarsi in un mare di disposizioni senza adeguata segnaletica.

Un vigile spiega: «Le norme sono innumerevoli ed i colleghi si limitano a far rispettare le [illegible] di velocità, di [illegible] [illegible] contestare le altre infrazioni più gravi. Il più delle volte gli automobilisti sono disorientati [illegible] non [illegible] rendono conto di aver commesso un'infrazione tanto grave».

Un brutto scherzo lo [illegible] giocato [illegible] genovesi la norma relativa alla circolazione sulle corsie preferenziali, spesso ignorata dagli automobilisti. Secondo i verbali di infrazione, gli automobilisti «cadono» su questa [illegible]: il nuovo Codice della strada ha elevato la sanzione da 25 mila a 500 mila lire. Su questo punto i vigili non transigono e le multe fioccano. Ogni giorno vengono rilevate almeno una decina [illegible] infrazioni a questa norma.

[illegible] secondo posto nella classifica delle infrazioni [illegible] dagli automobilisti in città compare, quasi [illegible] sorpresa, l'eccesso di velocità. Oggi superare il limite di 40 km/h costa 200 mila lire [illegible] può comportare la sospensione della patente.

L'introduzione delle nuove norme [illegible] [illegible] [illegible] mano a far rispettare il piano antinquinamento del Comune, che vieta la sosta dalle 7 alle [illegible] [illegible] [illegible] vasta [illegible] [illegible] centro. Il numero delle rimozioni forzate [illegible] alto, ma rispetto a un mese fa la situazione [illegible] nettamente migliorata.

Paola Cavallero

Anche a Genova vigili e cittadini sono alle prese con il nuovo codice stradale

[illegible]
[illegible]

Gianluca è il più atteso da ex compagni e tifosi

Per la prima volta [illegible] quando è stato ceduto, Vialli affronta Mancini & C. da avversario. Per lui [illegible] prepara [illegible] grande accoglienza da parte della Gradinata Sud, che non ha dimenticato l'eroe di tante vittoriose battaglie. Ma Samp-Juve è anche match di grande interesse per la classifica.

SERVIZI NELLO SPORT NAZIONALE

Consiglio [illegible] Tursi

Priorità per Expo e bilancio

GENOVA. Il sindaco di Genova e la sua giunta, usciti dal brutto tunnel di dicembre, dominato dai problemi dell'elezione del nuovo governo cittadino e dalla maratona per approvare il bilancio preventivo 1993, hanno adesso di fronte una navigazione irta di [illegible]gli.

[illegible] prossima settimana, chiuso il periodo festivo, vedrà la ripresa [illegible] pieno ritmo della vita politica e [illegible]. Nello stilare il calendario dei lavori del consiglio comunale che tornerà a riunirsi a partire da lunedì 18 gennaio) e dell'ordine [illegible] giorno che, via via, dovrà essere affrontanto, Claudio Burlando avrà subito l'urgenza di chiudere il discorso cosiddetto «colombiano».

Se è [illegible] che entro [illegible] 15 febbraio il presunto commissario governativo dovrà stilare [illegible] bilancio che chiude la triste e infelice vicenda dell'Ente Colombo '92, [illegible] si potrà perdere tempo e quindi occorrerà affrontare il problema più delicato di tutti, vale a dire l'assegnazione a un pool di imprese o a un [illegible] soggetto economico la gestione degli edifici, dell'area, dall'Acquario e [illegible] Centro Congressi.

Il secondo grosso problema dell'amministrazione riguarda la «quadratura» dei conti di bilancio: la parziale «privatizzazione» delle aziende municipalizzate, l'Amga [illegible] particolare, la liquidazione del residuo patrimonio immobiliare della amministrazione, [illegible] razionalizzazione dei canoni e, infine, la delicatissima questione dell'Ici, la tassa [illegible] immobili che, alla fine di febbraio potrebbe scendere sin al [illegible] invece che [illegible] [illegible] 5,6%, frutto della drammatica trattativa per strappare al pri il voto determinante per far passare il bilancio.

Il terzo cruciale per le scelte della giunta Burlando riguarda [illegible] traffico, soprattutto in centro. Sino al 31 prossimo vigerà l'attuale disciplina «repressiva» [illegible] parcheggio [illegible] centro, l'unica che ha dato buoni risultati sul piano dell'inquinamento atmosferico [illegible] sulla rarefazione del flusso privato.

[illegible] [illegible] dovrà chiudere in fretta la brutta storia [illegible] parcheggio interminabile di piazza della Vittoria [illegible] [illegible] decidersi a mantenere i divieti in centro, usando la repressione delle multe e carro attrezzi per scoraggiare l'abuso del mezzo privato. Sinora il Comune ha svolto una politica all'insegna della prudenza. Adesso [illegible] dovrà scegliere. [p. l.]

In cabina ci sono indumenti e viveri per alcuni giorni: degli sconosciuti proprietari nessuna traccia

[illegible] fantasma, mistero a [illegible] Levante

Trovato alla deriva e senza equipaggio, non risulta nei registri

SESTRI [illegible] Un [illegible] e proprio «giallo». A una settimana [illegible] di distanza del recupero in mare dello yacht «Charlot 22032 BE», [illegible] [illegible] [illegible] deriva nella [illegible] davanti [illegible] [illegible] Levante, con n[illegible] a bordo, il mistero non è stato ancora risolto. Anzi, s'infittisce.

[illegible] e batte ancora bandiera p[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]lato di Panama, dopo ricerche, non è stata trovata traccia della barca sui registri d'immatricolazione. Il «Charlot» resta, almeno finora, [illegible] yacht «fanta[illegible]».

L'imbarcazione [illegible] lunga circa ventisei metri. Le infrastrutture sono quelle [illegible] barca da pesca. [illegible] bordo però non [illegible] stata trovata alcuna traccia di attrezzature per svolgere questo tipo di attività. Chi se ne intende dice che [illegible] [illegible] bella barca, che vale mezzo miliardo e che è solo [illegible] rimettere un po' a posto. Deve essere stata costruita da maestri d'ascia di Viareggio: la serie è quella dei «pescherecci blu». Ma chi [illegible] quel pescatore che abbandona così la sua barca?

Se lo è chiesto anche Giorgio Gandolfo, palombaro, che assieme a Dino [illegible] e Luciano Ghio ha recuperato la barca alla deriva. «Lo yacht è arrivato nella notte tra [illegible] 22 e 23 dicembre, [illegible] sempre tenuto [illegible] luci [illegible] posizione spente. Era ancorato al centro d[illegible]la baia. Sabato 2 gennaio ha rotto gli ormeggi, per il forte vento. [illegible] abbiamo recuperato è fissato alla banchina principale. A bordo c'era un gommone sgonfio, con [illegible] scritta "Scuola sub". I verricelli erano perfettamente oliati».

L'imbarcazione era abbandonata. [illegible] ispezionato l'interno - ha detto il comandante dell'Ufficio locale marittimo Angelo Siclari. Abbiamo [illegible] provviste per massimo due giorni, persino diversi salamini piccanti appesi ad alcuni ganci. Quindi giocattoli, pupazzetti per bambini. Poi indumenti da [illegible] [illegible] [illegible] donna, scarpe comprese. Una fattura, inoltre, intestata a Serge Francois Petrucci: per noi rimane [illegible] [illegible] sconosciuto. Infine diversi periodici femminili, in lingua francese».

Un «tender» del «Charlot» è stato [illegible] seguito trovato ormeggiato al pontile dello Yacht Club. Sono stati avviati i controlli. Dice ancora Siclari: «Ci siamo rivolti al Consolato panamense. La barca, infatti, [illegible] a mezz'asta la bandiera di questa nazione. Una ricerca che non ha dato frutti: per il consolato di Panama queste [illegible] [illegible] esistes».

Lo yacht «Charlot» ormeggiato a Sestri Levante. Chi sono i proprietari?

Adesso i controlli sono stati estesi [illegible] tutta Italia. Se ne occupa [illegible] ministero della Marina mercantile. Si cerca di sapere in quali porti ha [illegible] lo yacht prima di approdare a Sestri Levante. E il nome del proprietario».

Sul capo del quest'ultimo pende anche [illegible] procedimento penale per abbandono della nave e mancata segnalazione all'autorità marittima dell'arrivo in porto. Si parla anche di [illegible] [illegible]ttadino olandese, fermato [illegible] carabinieri in banchina poco prima [illegible] Natale, che aveva detto di essere di casa sul «Charlot».

Finora nessuno è tornato a reclamare il possesso [illegible]a barca. A Sestri Levante si p[illegible] di «giallo». Qualcuno tira fuori la vicenda della famiglia tedesca Gerke - padre, madre e figlia - sterminat[illegible] a bordo dello yacht a vela «Berumi [illegible]» nel 1980. La barca approdò, abbandonata, su [illegible] spiaggia di Chiavari. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Traffico internazionale, la droga arrivava [illegible] [illegible]

Genova era uno dei punti d'arrivo in Italia della cocaina: un «porto franco» utilizzato dall'organizzazione internazionale che è stata sgominata dalla Guardia [illegible] Finanza nel corso di una complessa operazione che, [illegible] alla [illegible] [illegible] '91, è proseguita per tutto il '92. Sono state arrestate, in tutta Italia e all'estero, 55 persone, e sequestrati 50 chili di stupefacente. A Genova la cocaina arrivava [illegible] motonavi utilizzate per il trasporto di banane. [p. c.]

[illegible]

Tre arresti per spaccio di eroina

I carabinieri hanno compiuto nella giornata di ieri quattro arresti, in diverse zone della città, per traffico di droga. [illegible] primo a finire in manette è [illegible] Furio Venditti, 37 anni, salita San Francesco [illegible] Paola: aveva addosso un piccolo campionario di diverse droghe; il secondo, Walter Vetrucci, 31 anni, è stato fermato per tentato furto d'una vettura in sosta, nella zona di Castelletto; il terzo, [illegible] Fahd Ben Assous, 25 anni, algerino, [illegible] stato arrestato [illegible] 25 grammi di eroina indosso; l'ultimo arresto riguarda Chfan Sembadin, 32 anni, marocchino, nelle [illegible] tasche sono stati trovati venti grammi di hashish. [p. c.]

[illegible]

Ragazza [illegible] [illegible] un autobus, medicata al S. [illegible]

[illegible] diciottenne, urtata da un bus, se l'è [illegible] miracolosamente con modeste contusioni ed escoriazioni guaribili in [illegible] settimana. Roberta Di Bella, abitante in via Cecchi, [illegible] stata urtata da un bus ieri mattina sulle strisce pedonali di corso Buenos Ayres all'altezza del cinema «Augustus». Al San Martino i sanitari l'hanno medicata per un taglio al capo ed escoriazioni lungo il corpo. [p. c.]

Nel carcere di Parma

Bavari, l'omicida ha confessato altri due delitti

GENOVA. Valentino Pesenti, di 31 anni, condannato per il delitto di Bavari in primo grado a trent'anni [illegible] carcere, ha confessato di [illegible] compiuto altri due omicidi quando era [illegible] minorenne.

Ieri [illegible] stato interrogato a lungo nel carcere di Parma dove è detenuto dal sostituto procura[illegible] Francesco Meloni. Pesenti, che era assistito dall'avvocato Monica Tranfo, si [illegible] accusato dell'omicidio di Giovanna Grattarola, di [illegible] anni, avvenuto nel marzo del '76, e di Kuo Yen Su, di [illegible] anni, cinese, fabbricante di borse.

Il magistrato ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio per duplice omicidio di Valentino Pesenti. Il gi[illegible] era [illegible] arrestato nel gennaio di [illegible]a anni [illegible] nella campagna [illegible] Bavari. Aveva appena ucciso in una vicina villetta Anna Maria Carozzino, [illegible] 57 anni, che in passato gli aveva affittato un alloggio, [illegible] la [illegible] di lei Maria Grazia Villa, di 35 [illegible]. [p. c.]

Le aziende che hanno subito danni fino a 150 milioni potranno [illegible] finanziamenti a fondo perso

Alluvione, [illegible] l'operazione [illegible]

La Camera di Commercio raccoglie le richieste di contributo

Buone notizie per chi ha subito danni

GENOVA. Finalmente si [illegible] sbloccata la pratica dei contributi alle imprese alluvionate. La Regione, che è stata incaricata di amministrare i fondi destinati alle province colpite dall'alluvione nell'ottobre scorso, ha conferito [illegible] mandato alla Camera [illegible] Commercio di raccogliere le domande di contributo a fondo perso.

Un atto che si rende necessario per accedere ai fondi stanziati dal governo.

Le imprese interessate e che [illegible] suo tempo avevano inoltrato domanda di risarcimento [illegible] danni subiti dovranno presentare la domanda e la documentazione richiesta all'ufficio costituito appositamente per [illegible] le pratiche di risarcimento delle aziende alluvionate, che sarà operativo presso la Camera [illegible] Commercio a partire dal 12 gennaio.

[illegible] [illegible] due mesi di tempo per sbrigare qu[illegible] formalità. Negli uffici al secondo piano della Camera [illegible] Commercio dovranno essere consegnati o fatti pervenire a mezzo [illegible], oltre al[illegible] domanda, la perizia giurata o la dichiarazione del Comune competente attestante l'entità dei danni o certificazione antimafia.

L'orario di apertura al pubblico degli sportelli sarà dalle 8,30 alle 11,45, dal lunedì al venerdì. Per informazioni si può telefonare al numero 2094.369, che corrisponde all'ufficio competente della Camera di Commercio.

Nei prossimi giorni gli appositi moduli [illegible] inviati [illegible] Camera di Commercio a tutte le imprese che hanno già presentato denuncia dei danni subiti oppure potrà essere ritirata presso l'ufficio. Il provvedimento riguarda le imprese [illegible] che esercitano attività commerciali, industriali, artigiane, turistiche, [illegible] servizio [illegible] della pesca.

Tra queste, le imprese che hanno subito danni accertati fino a 150 milioni potranno scegliere tra la richiesta di finanziamenti a tasso agevolato oppure la richiesta di contributo [illegible] fondo perso. Le imprese con danni accertati superiori ai 150 milioni potranno accedere soltanto al finanziamento a tasso agevolato.

I criteri di erogazione dei contributi a fondo perso per le imprese con danni inferiori a 150 milioni sono i seguenti: fi[illegible] a 50 milioni di danni [illegible]tati sarà assegnato il [illegible] per cento dell'importo, da 50 [illegible] 100 milioni [illegible] 30 per cento, da 100 a 150 milioni invece il 20 per cento.

Verranno considerati a tale scopo i danni alle opere murarie, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature e, nella misura dell'80 per cento, alle scorte. [illegible] questo punto mancano soltanto i soldi, che in Regione non sono ancora arrivati. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO
(Dalle 8,30 alle 21,30):
Del Grattacielo, piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23/a; *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo 22; via Fereggiano 103; *Arte* via Redipuglia 10; *Nervi*, via Casotti 20.
(Dalle 8,30 alle 21,30):
S. Gottardo, via Piacenza 221; *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canale 47; *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Corsi 13/a, *Moderna*, via Riverolo 117; *Gavino*, via Gavino 110; *Delle Catene*, via Guala 2.
(Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30):
Giusto, via Buozzi 59; *Orientale*, via Torti 128; *Massa*, via Lagustena 60; *Centrale*, via Pastorino 64 (sino alle 21,30); *Sartori*, piazza Pontedecimo 3 (sino alle 21,30); *Internazionale*, via Sabotino 21 (sino alle 21,30)
Alla Marina: corso Matteotti 15
Comunale: lungomare S. Maria 11
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.832
RECCO
Savio: piazza Nicoloso da Recco
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395
ZOAGLI
: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309.933
LAVAGNA
Rosi: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084
: via Longhi 66, tel. 49.232

Genova: 59.59.51; **Camogli**: 77.02.05; **Rota**: 77.11.19; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 28.70.19; **Rapallo**: 50.433, 50.700; 32.24.22, 30.98.53; **Cogorno**: **Lavagna**: ; **Sestri L.**: 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 918.63.88; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: 35.351; **Galliera**: 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 44.59.41; **Sestri P.**: 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; 93.29.85; **Recco**: 74 102; **S. Margherita**: 28.36.11; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 918.34.56.

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto**: tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita**: tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante**: tel. 303410-3291. **Borzonasca**: tel. 340239. **S. Stefano d'Aveto**: tel. . **Cicagna**: tel. 92147. **Ligure**: tel. 642041.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: 31.38.61
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

...OVE
Genova: 28.40.61; **Camogli**: 77.11.37; **Recco**: 76.134; **S. Margherita**: 28.66.30; 50.347; **Zoagli**: 25.93.58; **Chiavari**: 30.00.00, 30.95.87, 39.21.61; **Sestri L.**: 41.620, 41.050; **Co-** 918.17.65; **Trigoso**: ; **Cogoleto**: 918.17.65; **-glia**: 49.705; **Cogoleto**: 918.17.65.

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri , Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì**. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato**. V. del Campo, via Tortosa, piazza Terralba, Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
26.96; 74.032; **Camogli**: 77.11.43; **Portofino**: 26.92.85; **Santa Margherita**: 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo**: 55.858, 64.474, 50.048, 55.868, 55.988, 50.317, 50.647; **Zoagli**: 25.93.85; **Chiavari**: 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna**: 39.20.96, 39.31.822; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; **Sori**: 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE
Genova:
Casarza Ligure: 457.141; **Borzonasca**: 340.018; **Cicagna**: 92.035; **Rezzoaglio**: 97.043; **S. Stefano d'Aveto**: 86.072.

STASERA AL ...

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 16 - Serale — L. 90.000/60.000/40.000
La belle et la bête — Balletto in due atti e nove scene. Coreografie di Paolo Bortoluzzi. Compagnia Ballet Théâtre de Bordeaux.

Pol. — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — L. 30.000/24.000
Il paese dei campanelli — *di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato*. Compagnia italiana di operetta. Con Nadia Furlon, Simonetta Minenini, Viviana Larice, Matteo Miranda.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 18 — Lire 37.000/25.000
Margherita ... La signora delle camelie — *di Giuseppe Patroni Griffi*. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Diana O.R.I.S.: con Lina Sastri.

T. — Tel. 63... — Or.: 16
Sarto per signora — *di Georges Feydeau*. Regia di Marco Parodi. Teatridimilano con Renzo Montagnani.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 295.720/295.725 — Or.: 21 — L. 22.000/lunedì 17.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 27.000/25.000
La danza delle libellule — Operetta di Carlo Lombardo. Direzione artistico-musicale di Luciano Cassini.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 209.549 — Or.: 15,40/17,30/19,15/21/22,40 - Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — Commedia

Ariston 2 — Tel. 209.549 — Or.: 15,20/17,35/20,20/22,40 Lire 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Augustus — Tel. 585.810 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — Lire 10.000
Al lupo, al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' — Commedia

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusseu (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Corallo 2 — Tel. 585.419. Or.: 15 16,50/18,45/20,35/22,30 — Lire 10.000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,10/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — Commedia

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 — Lire 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' — Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
La morte ti fa bella — *R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 - Lire 10.000
Ricky e Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05'

Centrale 1 — Tel. 580.380 — 10.000
Culo e passione

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Le cuginette ingorde e porcellone

Chiabrera — Tel. 281.586 — Lire 9000/5000
Swinger Suzi - Strammer Po

Cristallo — Tel. 299.987 — Or.: 10 — Lire 7000
Giovani troie libidinose

Eldorado — Or.: 10
Susanna, il gusto in bocca

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 18,30/20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 16/21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Foschia in mattinata e al tramonto, vento debole, mare leggerm. mosso. **Tendenza per domani**: Situaz. anticiclonica.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Sud-Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, leggermente mosso, foschia, pressione barometrica 1031 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	6
Savona	13	6
Imperia	14	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min. 12. Temper. mare 13.
Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,10. La **Luna** cala alle 9,00 e si leva alle 20,00 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — L. 7000 — Tessera annuale L. 6000
Bob Roberts — *di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92)* — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' — Drammatico

Movie Club — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Legge 627 — *Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' — Drammatico

Eden-Pegli cinema — Tel. 693.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Ambrosiano — 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 6000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evers, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia

San Siro — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Centrale — Tel. 266.033 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Augustus — Tel. 81.951 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V.

Astor — Tel. 309.885 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Mignon — Tel. 309.894 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

SAVONA

T. Chiabrera
Ore 16,30 concerto per violino e pianoforte di Igor Oistrakh e Natalia Zertsalova. Lire 22.000. Ore 20,45 I Rusteghi, commedia di Goldoni. Lire 36.000-27.000

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — 10.000/7000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 10000/7000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 18,15/19,10/22,15 — Lire 10.000/7000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutto e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Eldorado — Tel. 820.589 — Or.: 15,30/17,40/19,50 — Lire 9000/6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30 — Lire 5000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h47'

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Il segreto di Moana

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' — Commedia

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Ritz — Tel. 040.427 — Or.: 16/18,05 20,15/22,30 — Lire
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' — Commedia

Tel. 692.200. Or.: 15 16,40/18,40/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' — Cartoni animati

Loanese — T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40'

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Verdi 1 — Tel. 97 249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,40 17,30/19,15/22,25 — Lire 10.000/7000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h35' — Cartoni anim.

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,40 — Lire 8000/rid. 6000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Dante — Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Imperia — Lire 10.000/rid. 6000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' — Avventura

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 8000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque. N.V. 1h50' — Commedia

Cemi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h09' — Commedia

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 pal. — plat. 4500/rid. 3500
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h40' — Commedia

Dianese — Or: in. 18,30; ult. 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
La bella e la bestia — *Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. 1h35' — Cartoni animati

Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. 4000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' — Poliziesco

Ariston — Pren.: 0184/505.060 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' — Commedia

Orfeo — Tel. — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' — Drammatico

L'INTERVISTA

UN MESSAGGIO DEL VESCOVO [illegible] «IL TIGULLIO [illegible]»

Parole di speranza e di fiducia per il futuro del comprensorio

«Ma la rinascita morale comincia dalle famiglie»

CHIAVARI. Guardando al passato, definisce [illegible] suo curriculum vitae come l'«itinerario di un emigrante». Riferendosi al presen[illegible] e alla crisi di vocazioni parla di sé come di un «generale che deve combattere una battaglia [illegible] soldati». Affacciando[illegible] alla finestra [illegible] futuro dimo[illegible] di essere ottimista, dicendo che [illegible] salvate tutte le pre[illegible] per una ripresa, in tutti i settori».

Monsignor Daniele Ferrari, 72 anni, è vescovo di Chiavari da quasi vent'anni. Noto nella provincia bergamasca, ha cominciato il suo ministero religioso nella Diocesi di Bergamo, una delle roccaforti d'Italia del cattolicesimo. Nel 1948 è passato alle dipendenze della Congregazione dei seminari regionali d'Italia. E' stato a Roma, Siena, Benevento. Nel 1961 viene chiamato al Seminario romano, in qualità di superiore. [illegible] resterà nove anni. [illegible] 1970 viene [illegible] vo ausiliario di Gaeta. Nel [illegible] diventa vescovo di Chiav[illegible].

In questa intervista monsignor Ferrari parla di Chiavari, del Tigullio, esprime suoi giudizi sull'attuale crisi economica [illegible] attraversando l'Italia e che interessa da vicino anche i Comuni della sua Diocesi, che va da Portofino a Moneglia. Parla della crisi di vocazioni, dell'ufficio di vescovo, [illegible] un significato alla parola «benessere» senza nasconderne i pericoli. [f. p.]

«Il benessere è un dono di Dio. [illegible] come tutti i doni, va usato bene»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] ci riceve in un'ampia sala dell'edificio, costruito [illegible] arte, che ospita la Curia vescovile, situato a fianco della Cattedrale di piazza N.S. dell'Orto. Si siede sulla sua poltrona abituale, dando così [illegible] spalle [illegible] finestra e lasciando chi gli sta davanti esposto alla luce che filtra dalle tende socchiuse.

Monsignore, quali sono state le sue prime impressioni di Chiavari, quando [illegible] arrivato, vent'anni fa?

«Sono state senz'altro positive. Innanzitutto l'aspetto climatico e le bellezze [illegible], a cui già ero preparato. Poi la Diocesi, un "guscio di noce", che si estende su 500 chilometri quadrati e con una popolazione di circa [illegible] mila anime. Ho trovato gente molto [illegible] e, [illegible] nulla togliere alle altre comunità della regione, il fior fiore della laboriosità ligure. A conferma, [illegible] benessere che già allora regnava nella città, che vanta ancora oggi come in passato un record di depositi bancari».

Benessere che ora, in regime di crisi economica, di venti di recessione, si [illegible] un po' offuscato...

«C'è stata la chiusura della Fit Ferrotubi, ci sono difficoltà ai Cantieri navali di Riva Trigoso e in altre aziende. E' vero la [illegible] esiste, ma in fondo non può essere paragonata a quella che soffr[illegible] altre zone d'Italia. E questo è un altro motivo di mia ammirazione per la laboriosità della gente del posto».

[illegible] dal punto [illegible] vista religioso, è cambiato qualcosa?

«In passato come oggi la religiosità della popolazione di Chiavari o del Tigullio è in media superiore a quella di altre zone della Liguria. Quando sono arrivato ricordo che non esisteva crisi di vocazioni. Potevo contare su molti "soldati di Dio". Adesso le reclute sono molto diminuite: sono un generale che deve com[illegible] battaglia con pochi soldati. Non dispero, però: abbiamo una ventina di teologi, che entro sei-dieci anni diventeran[illegible] sacerdoti».

Anche il Tigullio, dunque, soffre la [illegible] di [illegible]...

«Sì, come il resto d'Italia. E' un fenomeno strano, ciclico nella Chiesa. Le ragioni? Oggi non abbiamo più famiglie numerose come una volta. I figli unici vengono [illegible] troppo: per fare il sacerdote ci vuole coraggio, spirito [illegible] sacrificio. E poi i genitori adesso sentono la vocazione del figlio non come un onore, ma co[illegible] un danno famigliare. Sbagliano».

La crisi economica che sta mettendo in difficoltà l'Italia, costringendo le famiglie a stringere la cinghia, investe anche la sua Diocesi...

«Devo fare il missionario, entrare nel[illegible] famiglie. Il vero punto debole sono gli adulti, mi devo rivolgere a loro»

«Sono ottimista. L'Italia resta una nazione ad alto livello tecnologico, che facilmente recupera gli "scivoloni". E poi è [illegible] crisi relativa, se si spendono 300 miliardi per il Cenone dell'ultimo dell'anno. E' [illegible] crisi di una società del benessere. Le premesse per una ripresa, [illegible] tutte, in tutti i settori».

Il cardinale Canestri, durante l'omelia della messa di Natale, ha tirato le orecchie ai genovesi, parlando proprio [illegible] benessere mal valorizzato.

«Il benessere è un dono di Dio. Dire il contrario sarebbe come opporsi alla Divina Provvidenza. Come tutti i doni di Dio, però, se ne può fare un cattivo [illegible]. Ricordiamo che il benessere permette la ricerca scientifica, possibilità di far studiare i propri figli, strutture ospedaliere. Mi angoscia, sia dal punto di vista religioso che sociale, vedere invece che il benessere sta portando anche un calo morale che si sta an[illegible] nelle famiglie, cellule della vita. I giovani crescono così con scarso senso morale: puntano al posto di lavoro sicuro invece che sul lavoro in sé».

E' cambiato, in questi anni, anche l'ufficio di Vescovo?

«Senz'altro. Oggi non posso più mettermi a suonare le campane della cattedrale e aspettare che la gente venga in chiesa. Devo fare il missionario, [illegible] nelle famiglie. Il vero punto debole [illegible] gli adulti, mi devo rivolgere a loro, a chi è nel [illegible] mento di sua massima resa e responsabilità».

E il rapporto con il «diverso»? Anche a Chiavari e nel Tigullio ci [illegible] stati episodi di intolleranza razziale, di violenza contro nordafricani.

«L'intolleranza è espressione [illegible] grettezza culturale. E' fatale un travaso di umanità, [illegible] una società di vecchi come la nostra. Quando le tribù nordiche sfondarono i "vallum" romani sembrò la fine del mondo, anche per la Chiesa. Ma da questa invasione [illegible] nata la nostra civiltà. Certo, bisogna che [illegible] verifichi una assimilazione intelligente e graduale. Non si può pretendere di fare arrivare di colpo, per ipotesi, un migliaio [illegible] albanesi a Chiavari e parlare poi [illegible] tolleranza».

Sull'attuale crisi politica del Comune di Chiavari, che vede la [illegible] prese con difficoltà interne [illegible] suo partito e nel rapporto con i suoi partners di maggioranza, e il Comune [illegible] fase [illegible] amministrative, monsignor Ferrari ha preferito [illegible] esprimersi. «La vita politica è qualcosa di complicato. Un messaggio del vescovo? Semmai [illegible] auspicio...».

Monsignor Daniele Ferrari, 72 anni, da quasi venti è vescovo di Chiavari [FOTO [illegible]]

Fabio Pozzo

Ieri ha incontrato il sindaco Amoretti, l'assessore Roncagliolo e operatori turistici

Rapallo si affida a Stefania Craxi?

La figlia del segretario socialista ha avanzato una serie di proposte per trasmissioni televisive che dovrebbero rilanciare l'immagine di tutto il Tigullio. Un accordo ancora da perfezionare

RAPALLO. Stefania Craxi curerà in qualche modo l'immagi[illegible] di Rapallo cercando [illegible] «lanciarla» in tv? Un'ipotesi probabile e che, con i tempi che corrono, non mancherà [illegible] suscita[illegible] polemiche. L'impegno lo ha preso ieri mattina [illegible] gli am[illegible] locali, durante un incontro che si è trasformato per [illegible] figlia del segretario del psi Bettino anche in una visita [illegible] luoghi a strutture di interesse turistico.

La Craxi, in qualità di responsabile della Società Italiana Produzioni, [illegible] nel settore delle produzioni tv e già al centro di polemiche, [illegible] incontrato il sindaco Gian Nicola Amoretti, l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo, entrambi democristiani (Rapallo è governata da un monocolore dc), e altri ancora. Si è trattato [illegible] un vero e proprio vertice: della delegazione facevano parte [illegible] presidente del Consorzio Portofino Coast Franco Orio e il direttore dell'Apt di S. Margherita Gian Guido D'Amico e il commissario regionale uscente Mario Rapuzzi, il presidente dell'Ascom Piero Maggiora, una rappresentanza di albergatori.

Il legame [illegible] Rapallo e la figlia di Bettino è nato in occasione della partecipazione di una squadra rapallese al gioco televisivo «Novantatrè» condotto da Umberto Smaila, andato in onda [illegible] sugli schermi [illegible] Telemontecarlo e prodotto dalla società di Stefania Craxi.

Racconta Roncagliolo: «Abbiamo incontrato Stefania Craxi e il direttore di produzione della sua società nella sala della giunta. La Craxi, che ha affittato per un mese un appartamento nella zona, ci ha spiegato che [illegible] molto il Tigullio e che vorrebbe legare l'immagine turistica di quest'ultimo, e in particolare di Rapallo, a trasmissioni di sua produzione».

Continua l'assessore al Turismo: «Questo legame è nato durante la [illegible] partecipazione [illegible] programma di Telemonte[illegible] "Novantatrè". Evidentemente abbiamo fatto una bella impressione. Abbiamo dimostrato alla Craxi [illegible] interesse, che è rivolto in particolare a legare il nome di Rapallo a appuntamenti televisivi fissi, costanti nel tempo, e non episo[illegible]ci. Ci siamo lasciati con l'impegno di rivederci tra un mese. Stefania Craxi ci presenterà una serie di prosposte alle quali noi daremo [illegible] risposta».

Successivamente [illegible] figlia del segretario socialista è stata accompagnata a visitare il Teatro Cantero di Chiavari e alcune zone e strutture [illegible] Rapallo, [illegible] le quali per esempio la piscina comunale e l'area nei pressi dello svincolo autostradale, dove potrebbe essere installato un tendone quale contenitore di spettacoli. [f. p.]

SAN FRUTTUOSO

Incontro all'Ente Monte

Nuovo summit all'Ente Monte Portofino per il progetto di recupero di San Fruttuoso di Camogli. E' stato indetto dal vicepresidente e presidente pro tempore dell'Ente Giuseppe Sesto Rubino (il professor Pier Giorgio Alberti, designato a sostituire lo scomparso Federico Maria Boero) non ha ancora ri[illegible] notifica della nomina), e ha partecipato anche il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone. Il progetto deve essere presentato dall'Ente Monte alla Regione entro il 23 gennaio.

«Abbiamo illustrato al sindaco [illegible] linee portanti del progetto, previste dalla legge regionale - [illegible] detto Sesto Rubino. Abbiamo spiegato a Javarone [illegible] le preoccupazioni avanzate da alcuni abi[illegible], circa possibili chiusure di alberghi o eliminazione di bancarelle di souvenir, sono infondate. La legge ci impone di conservare abitato e attività economiche del borgo, non [illegible] demolirle». [f. p.]

L'operazione risale ad agosto, oggi [illegible] Chiavari nuova udienza

In cinque davanti ai giudici per la coca dal Sudamerica

CHIAVARI. Si riapre domani mattina nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari David Peirano l'udienza preliminare per i cinque arrestati, alla fine [illegible] agosto, per traffico internazionale di cocaina.

L'ultimo capitolo del procedimento nei confronti della «banda della coca» di Chiavari si era tenuto il 21 novembre. Il giudice aveva conferito ufficialmente [illegible] perito Marianna Ghezzi l'incarico di esaminare le bobine delle intercettazioni telefoniche effettuate dai [illegible] rabinieri nel corso delle indagini.

Erano stati i carabinieri della Compagnia di Chiavari, dopo lunghi mesi di pedinamenti e controlli telefonici, a individuare e poi bloccare i presunti protagonisti del traffico di droga. Avevano colto in flagrante il «corriere» brasiliano Ma[illegible] Pinto Cosentino, [illegible] cinque ovuli di plastica nello stomaco contenenti [illegible] grammi di cocaina pura, a quindi arrestato i suoi presunti [illegible] plici.

Si tratta [illegible] Roberto Bognier, contitolare del bar Centrale di Chiavari; del disegnatore tecnico Stefano Daveggio di San Colombano Certenoli; di Luigi Clerici, figlio di un ristoratore di Leivi (Pepen) e di Tobia Arrigoni, comproprietario di un [illegible] parrucchiere per signora in via Matteotti a Lava[illegible].

In [illegible] precedente udienza Cosentino ha [illegible] al giudice che il traffico si svolgeva dal Sudamerica alla Spagna, in particolare Alicante. Da qui la droga prendeva la via per Milano e quindi per la Riviera ligure. Cosentino ha anche detto di aver ricevuto 30 mila dollari da Arrigoni. Cinquanta milioni gli erano stati promessi da Bognier.

Clerici avrebbe invece [illegible] stenuto che il [illegible] unico rapporto con Cosentino [illegible] basato su un prestito che gli [illegible] concesso, attraverso i buoni uffici di Bognier. Tutti gli indiziati, [illegible] il «corriere» brasiliano, si sono professati innocenti.

Questa mattina [illegible] «gip» Pei[illegible] le trascrizioni su [illegible] dei colloqui telefonici intercettati dai carabinieri. Se qualcuno degli indiziati non riconoscesse la propria voce, il perito dovrà effettuare un esame vocometrico, del timbro vocale. [f. p.]

Roberto Bognier

DALLA RIVIERA

RAPALLO

«Irregolari i lavori di restauro a Valle Christi»

Sotto [illegible] i lavori di restauro del complesso monumentale [illegible] Christi a Rapallo. L'ingegner [illegible] Traldi, consigliere comunale a Lavagna, ha inviato un esposto al sindaco di Rapallo, a Italia Nostra e alle Soprintendenze, sostenendo [illegible] i lavori «sono effettuati [illegible] maniera poco ortodossa, per non dire oscena», con uso di «arenaria scalpellata». L'ingegner Traldi ha segnalato ancora che i muri [illegible] del complesso «sono anneriti dal fuoco utilizzato, in epoca imprecisata, per cucinare carne sulla piastra». [f. p.]

CHIAVARI

Consigli Ipab, [illegible] da Rifondazione comunista

Ancora polemiche per le nomine dei consiglieri d'amministrazione degli Istituti [illegible] pubblica assistenza e beneficenza, di competenza del Comune di Chiavari. Il capogruppo consiliare di Rifondazione comunista Marco Bertonati ha invitato, con [illegible] esposto, il presidente [illegible] giunta regionale e il Coreco a annullare le nomine, effettuate dalla g[illegible] di Chiavari, e ha parlato di «abuso di potere» (sono [illegible] fuori i rappresentanti della minoranza consiliare) e [illegible] una «condotta istituzionale e politica deplorevole, non essendo stato messo il Consiglio comunale in grado di intervenire». [f. p.]

S. MARGHERITA

Assegnati i premi «Ars Italia-Europa»

Sono stati assegnati i premi «Ars Italia-Europa», promossi dal Circolo proposte visive nell'ambito della [illegible] Capodanno tenutasi all'hotel Elios di S. Margherita. I riconoscimenti sono andati a Glauco Coeli [illegible] Lavagna, Sandra Tamberi di Rapallo, Lucio Covre [illegible] Trieste, Amalia Tonolli di Zoagli e Luciano Lucchi di Carbonia. [f. p.]

Dopo la segnalazione del msi, insorgono gli abitanti della Franca

Marciapiedi «illegali» a Chiavari

Un esposto con cento firme contro i lavori

[illegible]. Un centinaio di abitanti della zona di via Colonnello Franceschi, nel quartiere della Franca, ha sottoscritto un esposto che è stato presentato alla magistratura. [illegible] loro delegazione, ieri mattina, è stata anche ricevuta dal procuratore [illegible] Repubblica Filippo Gebbia. Chiedono l'intervento dei giudici per l'immediato blocco dei lavori [illegible] ristrutturazione dei marciapiedi e della carreggiata di via Franceschi, appaltati dal Comune.

La situazione di disagio era già stata segnalata dal commissario della sezione del msi Giovanni La Camera, che aveva presentato un primo esposto alla Procura. Da segnalazione, la questione [illegible] marciapiedi di via Colonnello Franceschi [illegible] di[illegible] protesta.

Scrivono nella petizione gli abitanti della zona: «Chiediamo l'immediato [illegible] per bloccare e demolire i lavori attualmente in [illegible] o già [illegible] piuti, per la ristrutturazione dei marciapiedi e della nostra strada, che prevedono [illegible] sopraelevazione dei primi davanti alle nuove case costruite dalle Cooperative, con muri a filo strada che vanno a occupare e trasformare parte della via».

Prosegue il testo dell'esposto: «Noi riteniamo che questi lavori siano inutili e dannosi per coloro che si servono sia della strada che dei marciapiedi. Ribadiamo inoltre [illegible] necessità, rivolgendoci al Comune, di costruire nella zona parcheggi funzionali, come già richiesto con precedenti petizioni. Chiediamo anche un intervento urgente per la [illegible] di nuove fognature: quelle attuali sono insufficienti a sopperire al nuovo carico sopraggiunto con la realizzazione [illegible] complesso di edifici delle Cooperative».

Da via Colonnello Franceschi a via Raggio, nel centro storico [illegible] Chiavari. [illegible] altro esposto, consegnato sempre in questi giorni [illegible] Giovanni La Camera al sindaco e Procura, segnala che da tre anni sono installati ingombranti ponteggi presso l'immobile al civico numero 12, angolo piazza Fenice e via Ravaschieri, di proprietà della Società Economica.

I ponteggi, scrive La Camera, servono per consentire lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio iniziati nel 1989. Per La Camera [illegible] tempo trascorso «non è assolutamente giustificato [illegible] natura dei lavori, che non vengono eseguiti con la dovuta sollecitudine e continuità».

Il commissario de[illegible] sezione del msi parla di «impalcature abusive», che [illegible] grave pregiudizio per la circolazione e hanno comportato una situa[illegible] di abbandono [illegible] tezza della [illegible] e ne chiede [illegible] rimozione. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Bilancio di un anno

Per i Volontari seimila servizi di soccorso

SESTRI LEVANTE. Bilancio [illegible] di attività per i Volontari del soccorso di Sestri Levante. La pubblica assistenza ha assolto a un totale [illegible] 6176 chiamate d'intervento.

In particolare, [illegible] stati 4023 i trasporti, [illegible] le urg[illegible] in genere, 348 i servizi di trasporto dialisi. Sono stati [illegible] i casi di assistenza a manifestazioni sportive. Il quadro si completa con 146 chiamate senza feriti e 780 casi di reperibilità pediatrica.

Tra i molti problemi ai quali si [illegible]do di trovare una soluzione c'è il progetto della nuova sede. I Volontari del soccorso hanno inoltre chiesto al Comune di poter svolgere il servizio di onoranze funebri, al pari di altre pubbliche assisten[illegible] liguri e toscane. I Volontari del [illegible] denunciano inoltre la [illegible] di collaborazione di altre pubbliche assistenze. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Verifica sulla crisi

Un vertice per il futuro dei Cantieri

[illegible] TRIGOSO. Crisi della cantieristica. Domani pomeriggio si terrà a Riva Trigoso una importante riunione tra la direzione dei Cantieri navali Fincantieri, parlamentari, senatori e amministratori. [illegible] tratta di una verifica sulla [illegible] che stanno attraversando i Cantieri rivani.

[illegible] presenti il senatore Carlo Rognoni e Lorenzo Forcieri, i deputati Luigi Castagnola, Franco Forleo a Mario Chella. Ci saranno inoltre l'assesso[illegible] all'Industria del Comune di Sestri Levante Gorino Gori e i consiglieri regionali Mario Margini e Sandro Bertagna.

All'incontro parteciperà infine il segretario della Federazione Tigullio-Golfo Paradiso del pds Gino Ferrando.

La delegazione di politici, do[illegible] aver discusso con i rappresentanti della direzione Fincantieri, avrà un incontro con il Consiglio [illegible] fabbrica. [f. p.]

L'uomo catturato dopo una sparatoria ha confessato il delitto del farmacista torinese

Così la Stradale ha smascherato l'omicida

Identikit e pistola hanno tradito «occhi di ghiaccio»

SAVONA. Avevano visto giusto gli uomini della polizia stradale di Savona e di Carcare. Lo [illegible] fermato sparando, sapendo [illegible] trovarsi di fronte a un pericoloso rapinatore [illegible] poi, in caserma, [illegible] le prime ammissioni. Quindi la ricerca degli identikit, [illegible] quella straordinaria coincidenza della pistola cromata. Ieri, infine, il bandito dagli «occhi di ghiaccio» ha confessato. Giancarlo Ragona, il lavapiatti trentasettenne arrestato lunedì scorso dopo che aveva rapinato il supermercato [illegible] di Ceva, ha ammesso di aver ucciso il farmacista Mauro Allini. Lo ha fatto ieri mattina nel [illegible] Sant'Agostino al termine [illegible] un interrogatorio [illegible] quattro ore davanti al giudice torinese Tatangelo. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, ha raccontato con lucidità le drammatiche sequenze della rapina sfociata poi nell'omicidio. «Non volevo uccidere il farmacista. I colpi di pistola mi sono partiti accidentalmente perché ero spaventato. Avrei voluto costituirmi subito, ma ho avuto paura». Ragona ha confessato anche altre due rapine ai danni di altrettante farmacie di Grugliasco e Torino, avvenute rispettivamente il 3 marzo e il 12 ottobre dello scorso anno.

Nel volgere di 48 ore si è così risolto il mistero del rapinatore dagli occhi di ghiaccio che per un anno ha terrorizzato un'intera regione [illegible] le forze dell'ordine piemontesi. Lo ha tradito l'ultima rapina, ma soprattutto il fiuto [illegible] della squadra di polizia giudiziaria della Stradale.

Tutto ha avuto inizio lunedì scorso quando, poco dopo mezzogiorno, [illegible] centrale operativa di corso Ricci ha ricevuto l'allarme per le ricerche della [illegible] china [illegible] cui [illegible] fuggito il malvivente. È subito [illegible] scattato un già collaudato piano anti-rapine. Gli agenti hanno subito bloccato gli ingressi della A 6. Una pattuglia di Carcare (con l'ispettore Michele Monopoli [illegible] gli agenti Sergio Giaccardi e Lucio Salomone) ha invece cominciato a setacciare l'autostrada e proprio all'altezza di Case Lidora ha intercettato la «A 112» del rapinatore. L'uomo è stato bloccato dopo un breve inseguimento durante il quale i poliziotti [illegible] stati costretti a sparare. «Fortunatamente tutto è finito bene -

Giancarlo Ragona, 37 anni, «occhi di ghiaccio», al momento dell'arresto dopo la rapina compiuta ai danni di un supermarket di Ceva. Lo hanno bloccato gli agenti della polizia di Carcare e di Savona

raccontano gli agenti - e il rapinatore, fra l'altro molto esperto con le armi, si è arreso». Giancarlo Ragona [illegible] stato subito preso in consegna dagli uomini del comandante Daniele Giocondi. Il primo a interrogarlo è stato il dirigente della squadra di «pg», Daniele Tissone. «Era tranquillo - racconta il poliziotto -; ha confessato la rapina al supermercato [illegible] di Ceva e [illegible] altre due, che [illegible] avvenute nei mesi scorsi [illegible] Piemonte».

La svolta nelle indagini si è avuta due ore dopo, quando consultando alcuni identikit gli agenti della stradale ne hanno trovato [illegible] che mostrava una somiglianza incredibile con il volto [illegible] Ragona. «Erano identici - ricordano alla Stradale - coincid[illegible] in un modo sorprendente. In quel momento abbiamo avuto la convinzione di aver catturato il bandito dagli occhi di ghiaccio». E i sospetti [illegible] sono rafforzati con il pa[illegible] delle ore. «Tutto coincideva - raccontano ancora -. La pistola utilizzata nella rapina era la stessa che [illegible] bandito aveva con sé quando è stato bloccato». Giovedì nel primo interrogatorio davanti al giudice, Ragona si è trincerato nel silenzio, non ha voluto rispondere alle domande degli inquirenti. [illegible] eravamo convinti - concludono alla Stradale - che dopo una pausa di riflessione avrebbe confessato. Le prove in [illegible] possesso [illegible] schiaccianti».

Claudio Vimercati

ALTRO [illegible] CRONACA DI TORINO

Subito dopo la nota diffusa via radio è scattato il piano antirapine, che prevede il blocco degli ingressi autostradali

---

Ieri è toccato [illegible] Classico, Geometri e Nautico di Savona, episodi analoghi [illegible] accaduti anche a Finale e Laigueglia

Nelle scuole savonesi c'è l'«epidemia» del freddo

Riscaldamento in tilt e tutti a casa, [illegible] a Loano gli studenti preferiscono restare

SAVONA. Aule fredde e studenti che tornano a casa. Un copione che, alla ripresa delle lezioni dopo la lunga so[illegible]a natalizia, si è recitato in molti istituti della provincia e che ha messo sotto processo l'efficacia degli impianti di riscaldamento. La causa è da ricercarsi nel mancato o ritardato funzionamento del timer che, scattando in una determinata ora della notte, hanno il compito di riscaldare le aule degli edifici scolastici. E così al mattino studenti ed insegnanti hanno trovato locali freddi in cui sarebbe stato impossibile svolgere le lezioni.

Il grande freddo che dopo Natale si è abbattuto sul Savonese, ha contribuito a rendere ancora più insostenibile la situazione. I primi a tornare a [illegible] il beneplacito dei rispettivi presidi, [illegible] stati giovedì gli studenti savonesi dell'Itis e del Classico. Afferma Pasquale Tuzzolino, preside dell'Itis: «Era inevitabile rimandare i ragazzi a [illegible]. Con [illegible] freddo sarebbe stato impossibile rimanere fermi per un'intera mattinata».

E forse per l'eccessivo freddo che ha mandato in tilt gli impianti elettrici [illegible] perché questi cominciano a risentire dell'usura del tempo, situazioni analoghe si sono ripetute anche fuori dal capoluogo. Venerdì a Finale [illegible] stati gli studenti dell'Alberghiero di via Manzoni a rifare le cartelle e tornarsene a casa, subito imitati dai bambini di una scuola elementare di Laigueglia. Controcorrente [illegible] andati invece gli studenti dell'Istituto Geometri di Loano: qui, [illegible]ito tutto, i ragazzi hanno deciso di proseguire le lezioni nell'attesa che la temperatura tornasse a condizioni più accettabili. Ma ieri è stata [illegible] nuovo Savona a rivendicare il ruolo di leader: a casa sono tornati gli studenti del Classico, Geometri e Nautico che solo lunedì riprenderanno regolarmente le lezioni.

Non è la prima volta che inconvenienti simili si registrano nelle scuole [illegible] Altre volte i «timer» sono andati in tilt, ma, complice le temperature mite, si è potuto dare seguito alle lezioni. Quando il freddo raggiunge i livelli delle scorse settimane invece l'unica soluzione appare quella [illegible] raggiungere [illegible] via di [illegible] Qualcuno ha anche accusato gli studenti [illegible] approfittare della situazione per usufruire di un giorno di vac[illegible] in più. Resta però il fatto che le aule, [illegible] hanno testimoniato anche gli stessi presidi, erano davvero fredde e proseguire le lezioni, almeno in alcuni casi, era davvero impossibile. [g. o.]

Un giornale degli studenti

[illegible] Il Comune pubblicherà [illegible] giornale realizzato dai ragazzi della scuola dell'obbligo. Per avvicinarsi ai problemi della scuola e del mondo giovanile la [illegible] amministrazione comunale ha deciso di dar vita ad una speciale pubblicazione dell'Agenda, che conterrà gli articoli scritti dagli studenti [illegible] ma anche tutta una serie di testimonianze sulla vita scolastica. Un'iniziativa che comunque farà molto discutere. «L'idea è quella di seguire da vicino il mondo dei giovani - dice il sindaco Sergio Tortarolo - e in particolare le scu[illegible] Sulla pubblicazione troveranno [illegible] tutte le iniziative dei ragazzi della scuola dell'obbligo, dalle ricerche alle inchieste, ai temi di attualità». Tutti questi lavori verranno raccolti dai funzionari del settore Pubblica istruzione del Comune e pubblicati [illegible] un apposito giornale che dovrebbe rappre[illegible] il termometro delle aspirazioni del mondo giovanile [illegible]nese. Il fervore giornalistico ha contagiato anche gli istituti superiori. Al liceo classico si susseguono ogni [illegible] nuove pubblicazioni. Oltre a due periodici di satira, sono state realizzate anche riviste di informazione sull'antisemitismo. Ora gli studenti stanno preparando un lavoro sulla ex Jugoslavia. [e. b.]

I genitori insistono

«Zaini pesanti pericol[illegible] per la salute»

SAVONA. «Le cartelle a [illegible] troppo pesanti sono pericolose». Questa la denuncia che un gruppo di genitori savonesi ha presentato al nuovo provveditore agli studi Ettore Benedetto Macaluso, insediato da pochi giorni negli uffici di via Trilussa. Il ca[illegible] stato sollevato alcuni me[illegible] fa dalle famiglie dei ragazzi delle medie di Savona, preoccupate per il peso eccessivo delle cartelle dei propri figli. «Nonostante l'interesse degli organi di informazione e l'intervento del[illegible] strutture sanitarie è cambiato assai [illegible] - dicono i genitori -. Abbiamo l'impressione che proprio l'ambiente scolastico non [illegible] riservato la dovuta attenzione [illegible] problema, mentre sarebbe certamente più utile la collaborazione. Non lasceremo cadere l'iniziativa: se necessario ci rivolgeremo alle autorità competenti». [e. b.]

Il sindaco rivendica il diritto a un parere

«Accordo con l'Enel Bergeggi dov'era?»

[illegible] «Hanno siglato l'accordo con l'Enel senza consultarci». Questa [illegible] presa [illegible] posizione del sindaco di Bergeggi Riccardo Borgo, che rivendica un ruolo nelle trattative per la ristrutturazione [illegible] centrale termoelettrica di Vado Ligure. L'accordo [illegible] i dirigenti dell'Enel è stato infatti raggiunto nei giorni scorsi dai Comuni di Vado Ligure e Quiliano e dalla Provincia senza che venisse consultata l'amministrazione comunale [illegible] Bergeggi, che invece subisce [illegible] esalazioni della centrale.

«Non intendo eccepire l'utilità di concludere un accordo con l'Enel - afferma [illegible] sindaco Riccardo Borgo - ma ritengo che l'intesa [illegible] criticabile per il [illegible]todo seguito e per i contenuti. Non è più tollerabile che il Comune di Bergeggi venga utilizzato solo come "forza d'appoggio" quando si tratta [illegible] contestare l'Enel e aprire un tavolo di trattative, mentre al momento di discutere i contenuti il nostro Comune venga sempre emarginato. Eppure siamo condizionati pesantemente dalla centrale Enel. Lo dimostra il [illegible] studio effettuato dall'Università di Trieste per conto della VII Usl, che qualifica il territorio di Bergeggi [illegible] quello più sottovento rispetto alla centrale».

Aggiunge Borgo: «L'accordo comporta 30 miliardi di [illegible] di urbanizzazione per Vado e Quiliano, mentre gli abitanti di Ber[illegible] dovranno solo subire le conseguenze della centrale».

Per quanto riguarda i contenuti dell'accordo, il sindaco [illegible]

Il sindaco [illegible] Borgo

Bergeggi riconosce l'utilità [illegible] [illegible] dei gruppi elettrogeni a carbone della centrale da 4 a 2 e l'utilità sotto il profilo occupazionale di avviare una ristrutturazione dell'impianto che comporterà mille miliardi [illegible] investimenti. Secondo il sindaco di Bergeggi il problema è quello delle garanzie: «Chi sono gli esperti tecnici e scientifici che hanno collaborato con i Comuni di Vado e Quiliano? [illegible] chi saranno i tecnici che valuteranno le soluzioni tecniche adottate dall'Enel?». Secondo Borgo è quindi indispensabile affidare l'incarico ad un gruppo di tecnici per potersi confrontare [illegible] piano di parità [illegible] l'Enel. [e. b.]

Mancano soldi per l'istituto di via Grosso

Albissola, l'asilo rischia di chiudere

ALBISSOLA MARE. Rischia la chiusura l'asilo infantile di via Stefano Grosso, fondato 130 anni fa, nel centro storico, dalla famiglia Bonino.

Privo di finanziamenti provinciali e comunali l'asilo, dove sono attualmente iscritti 64 bambini, [illegible] in cattive acque.

Il disagio economico [illegible] in evidenza dall'assemblea dei soci [illegible] si è riunita qualche giorno fa e, data la grave situazione, ha provveduto ad in[illegible] una relazione all'amministrazione comunale per chiedere un contributo finanziario che possa in qualche modo aiutarli a sanare il bilancio in rosso alleggerito, ma [illegible] decisamente irrilevante, dalla sola quota di 1 milione [illegible] mezzo all'anno assegnata dalla Regione.

L'asilo, ente morale che si ba[illegible] sui contributi dei soci e sulle rette [illegible] iscrizione, è presieduto da Enrico Bonino, nipote [illegible] fondatore.

Recentemente, per migliorare le strutture e rendere più confortevole la permanenza [illegible] piccoli, i responsabili hanno speso circa venti milioni di lire per l'acquisto di una nuova caldaia e per i necessari lavori di adeguamento di cui la struttura necessitava, [illegible] indicazione dei vigili del fuoco, in base alle leggi per la [illegible] pubblici locali. Ma [illegible] proprio l'onerosa spesa straordinaria a mandare in crisi l'amministrazione.

«Non è solo l'Ipab (istituto pubblica assistenza benefica) di Albissola ad avere problemi e questo lo sappiamo - dicono i soci -. Ma in altri Comuni ci risulta che [illegible] amministrazioni provvedano, sia pure in diversa misura, a dare agli enti finanziamenti più o meno consistenti. Noi lanciamo il nostro "grido di dolore" con l'augurio che politici e cittadini si sensibilizzino ai problemi dell'asilo».

Sembra infatti che il Comune di Albisola Superiore dia, [illegible] contributo annuale all'asilo, circa 60 milioni di lire.

Circa quaranta milioni vengono anche dati dal Comune di Celle al locale ente morale «Aicardi». Sulla base [illegible] questi dati, i responsabili dell'asilo di Albissola Marina si chiedono come mai il Comune non abbia pensato di includere, nel bilancio '93 uno stanziamento per la necessaria struttura cittadina.

Interpellato sulla questione, Claudio Dottino, assessore alle Finanze e membro del direttivo dell'asilo, nominato dal Comune, tiene a precisare: «Destiniamo all'ente privato una parte dei soldi che la Regione ci elargisce per i servizi di [illegible]. [illegible] resto, equamente distribuito, viene ceduto all'asilo di viale Faraggiana, [illegible] proprietà del Comune. Bisogna aggiungere che di recente abbiamo dovuto spendere parecchio per risistemare il nostro asilo e i finanziamenti sono quello che sono. Siamo comunque disposti a discutere [illegible] eventuali interventi "una tantum" se l'asilo privato dovesse realmente rischiare la chiusura». [a. z.]

In frazione Bergalla un muratore colpito a morte a forza di pugni per una rissa nella notte

Ubriaco uccide il suo migliore amico

Triora: in carcere l'assassino, un disoccupato slavo

TRIORA. La furia omicida ha colpito sulle montagne della Valle Argentina. Una tragica sequenza di colpi, nell'isolata e sperduta frazione di Bregalla, ha provocato la morte di [illegible] muratore che da circa un anno si [illegible] trasferito nell'entroterra.

La vittima si chiama Terzo Lanteri, 41 anni, nato [illegible] Badalucco. E' deceduto all'alba di ieri mentre un'ambulanza lo [illegible]ve trasportando d'urgenza all'ospedale [illegible] Sanremo. Il referto medico parla di commozione cerebrale [illegible] [illegible] un forte [illegible] cranico. L'assassino ha già un nome: Ljubisa Golubovic, [illegible] anni, slavo, disoccupato, da pochi [illegible] residente a Triora. Ha confessato davanti ai carabi[illegible] di [illegible] [illegible] lui [illegible] picchiare Lanteri: «Non volevo ucciderlo. Ho solo reagito perché mi aveva tirato una [illegible]. L'accusa per Ljubisa Golubovic, [illegible] rinchiuso a Santa Tecla, è di omicidio preterintenzionale.

Sarebbe stata quindi [illegible] lite improvvisa [illegible] scatenare la serie impressionante di pugni che ha provocato [illegible] morte di Terzo Lanteri. [illegible] ricostruzione dell'accaduto [illegible] l'arresto di Golubovic sono stati facilitati dalla testimonianza dell'unica persona residente nella frazione Bregalla oltre [illegible] Lanteri, Massimo C., 45 anni.

L'aggressione è avvenuta intorno alle 2,30, nella piccola piazzetta davanti alla chiesa della frazione [illegible] Triora, [illegible] ad [illegible] catasta di legna [illegible] alla balaustra che si apre sullo sfondo della valle e del ponte di Lo[illegible]. Lanteri è [illegible]ato colpito ripetutamente. C[illegible] inaudita violenza. L'allarme è stato dato però ai carabinieri solo qualche ora dopo, intorno alle 5,30.

Quando i militari hanno raggiunto Bregalla hanno trovato il muratore riverso al suolo, con la giacca sfilata e tracce di sangue raggrumato ovunque, anche sui grossi «ciocchi» desti[illegible] [illegible] essere bruciati sul camino. Sfigurato dalle ferite al volto, l'uomo respirava a fatica. La macchina d[illegible] [illegible] è scattata immediatamente ma c'è voluta circa un'ora prima che l'ambulanza partita da Badalucco raggiungesse l'alta Valle Argentina. La corsa a sirene spiegate verso l'ospedale si è rivelata inutile. Il [illegible] [illegible] Terzo Lanteri si è fermato mentre era [illegible]ra sull'ambulanza.

Le indagini sono scattate [illegible]mediatamente. Il testimone della vicenda ha raccontato ai militari di Triora di aver visto Golubovic intorno alla mezzanotte. [illegible] era presentato nella sua abitazione e gli aveva chiesto un bicchiere di vino e un'accetta. «Il vino non l'ho negato - dice Massimo C. - [illegible] l'ascia l'ho tenuta in cantina». Poi, i rumori della lite e solo all'alba, il ritrovamento del corpo agoni[illegible] [illegible] Lanteri. E' stato l'interrogatorio dello slavo che ha permesso di far [illegible] le manette. L'uomo, non ha infatti esitato a dire che aveva avuto una colluttazione con il muratore, non sapeva però che le lesioni provocate dai pugni [illegible] erano rivelate mortali.

Una serie di inquietanti pun[illegible] interrogativi si apre però sulla scena del delitto. Alcuni particolari non sembrano convin[illegible] i militari che hanno annunciato nuovi accertamenti. Quali erano i rapporti tra i due? E ancora: come ha fatto Ljubisa Golubovic, sprovvisto di mezzi di trasporto, a raggiungere Bregalla da Triora? E' possibile che l'amicizia [illegible] i due [illegible] indotto Terzo Lanteri ad invitare lo slavo a passare la notte nella sua abitazione?

In paese, [illegible] gente che cono[illegible] Lanteri e Golubovic dice che erano «compagni de gotò», abituati a terminare la serata davanti ad un bicchiere di vino. E proprio l'abuso dell'alcol potrebbe aver contribuito ad alle[illegible] il [illegible] della lite scoppiata nel buio della piazzetta [illegible] a far perdere allo slavo il lume della ragione. «Era gente che si arrangiava - dice la signora [illegible] gestisce [illegible] pizzeria La Taver[illegible] di Triora -. Avevano fatto amicizia al bar [illegible] nei cantieri. Non riesco a spiegarmi i motivi della lite». Anche [illegible] sera erano passati in paese per l'ultimo [illegible]iere di vino. Poi, la tragedia, il pestaggio furioso.

Giulio Gavino

Terzo Lanteri, il pregiudicato rimasto ucciso nella rissa. A fianco i carabinieri controllano le tracce di sangue sul luogo del delitto. Nel riquadro l'assassino Golubovic

Una storia di miseria

Parlano gli abitanti di Triora «Due persone piene di problemi»

TRIORA. «Una storia di miseria - [illegible] sconsolati gli [illegible] [illegible] Triora -. Tra gente disperata». L'omicidio di Terzo Lanteri e l'[illegible] di Ljubisa Golubovic hanno portato alla luce la storia [illegible] [illegible] uomini [illegible] passato travagliato. Due vite f[illegible] segnate e legate [illegible] un unico destino.

Terzo Lanteri, [illegible] anni, [illegible] era sistemato [illegible] Bregalla da poco tempo, dopo la separazione dalla la moglie che [illegible] vive [illegible] Taggia. «Era solo - dicono Carlo e Loredana, due amici che lo [illegible]vano invitato per il N[illegible] -. Ci [illegible] raccontato della tragica [illegible] del fratello, investito da un treno, e della sua vita». [illegible] morte del muratore ha portato però alla luce un passato travagliato. Nell'82 Lanteri era stato infatti arrestato dai carabinieri di Taggia nel corso delle indagini sull'avvelenamento di un manovale tedesco avvenuto in un cantiere della [illegible]. Il collega di lavoro dell'uomo aveva bevuto una micidiale miscela di birra e anticrittogamico. Gli accertamenti dei militari avevano portato [illegible] fermo di polizia: secondo gli investigatori Lanteri, in concorso con un altro manovale, [illegible] cercato di avvelenare il tedesco che sarebbe stato [illegible] rivale in [illegible]. La vicenda aveva sollevato scalpore ricordando quando Taggia, negli Anni Sessanta, fu al [illegible] dalla cronaca nera per il «delitto del bitter», un «giallo» che divise in due gli italiani.

Ljubisa Golubovic, 35 anni, slavo originario di Belgrado. Il presunto assassino del muratore era arrivato a Triora alla fine dell'estate. Dopo pochi giorni la [illegible]a convivente se ne era andata di casa [illegible] [illegible] di continui litigi. Anche per lui, ci [illegible] precedenti legati [illegible]la cronaca nera. L'anno scorso [illegible] stato arrestato [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] Sanremo per furto: i militari lo avevano sorpreso all'interno [illegible] una lavanderia. Nel suo passato ci sono cambiamenti di residenza e una vita [illegible] nomade. [g. ga.]

La Motorizzazione civile chiarisce le direttive del ministero dei Trasporti scattate il 1° gennaio

Nuovo codice, come e dove revisionare l'auto

Imperia, per ora «vietati» i collaudi nelle officine private

Le officine non sono state ancora abilitate per la revisione delle vetture

IMPERIA. Anche le novità che riguardano le revisioni degli autoveicoli (collaudi ogni due anni e ritiro [illegible] libretto in caso di mancata verifica), pure queste [illegible] dal nuovo codice stradale, rischiano di trasformarsi in [illegible] intricato puzzle per gli automobilisti imperiesi. Due domande ricorrono con più frequenza: quali vetture, tra le 150 mila circolanti in Riviera, devono essere sottoposte ai test entro l'anno? E' possibile compiere la verifica presso un'autofficina autorizzata? Le risposte fornite dagli addetti ai lavori non chiariscono tutti i dubbi. L'incertezza è dovuta soprattutto alla mancanza di direttive precise da parte del ministero.

[illegible] cercare di fare chiarezza è Maurizio Russo, a capo [illegible] Motorizzazione civile d'Imperia, dove, ogni anno, vengono effettuate circa ottomila revisioni: «Nel '93, dovranno [illegible] esaminati tutti gli autobus, camion e rimorchi [illegible] cui [illegible] supera le tre tonnellate [illegible] mezzo, oltre a taxi, mezzi destinati al noleggio e ambulanze. A questi veicoli vanno aggiunte le automobili immatricolate entro il 31 dicembre 1982, a esclusione di quelle che risultino sottoposte a prova negli ultimi quattro anni, e i veicoli per uso speciale, con targa dispari, iscritti entro il 1990».

Esistono officine convenzionate dove poter effettuare i controlli, evitando di passare attra[illegible] la motorizzazione e limitando [illegible]i le perdite [illegible] tempo? Risponde il responsabile: «Non sappiamo ancora quali siano le imprese in grado di compiere questo tipo di servizio. Il dicastero non ha ancora fornito indicazioni precise sui requisiti [illegible] sono necessari per ottenere la qualifica. Le [illegible] [illegible] comunque rivolgersi alla Camera di Commercio e iscriversi [illegible] speciale albo».

Per [illegible] [illegible] non esistono alternative a disposizione di chi deve sottoporre a chek up la macchina. Anche perché le officine, qualora dovesse entrare in vigore la legge che consente loro [illegible] revisionare gli autoveicoli, non sembrano ancora pronte a svolgere i [illegible] compiti. Dice Enzo Colantonio, titolare di una rimessa in via Lamarmora, a Sanremo: «Credo che nessuno, in provincia, sia attualmente in grado di garantire lo stesso tipo di lavoro che [illegible] svolto alla Motorizzazione. Bisognerebbe acquistare macchinari costosi e sofisticati, come po[illegible] e rulli, che nessuno ha in dotazione. [illegible] quanti sono pronti ad [illegible] spese ingenti, col rischio poi di effettuare un numero di collaudi insufficiente [illegible] coprire i costi d'investimento? Il discorso cambierebbe se le macchine venissero messe alla [illegible] direttamente su strada, evitando il ricorso alla strumentazione elettronica: gli accertamenti [illegible] anzi più efficaci. In questo [illegible] il proprietario dell'officina si assumerebbe le responsabilità sulla completa tenuta dell'autovettura». L'argomento investe anche la sfera economica. Le revisioni potrebbero diventare [illegible] [illegible] grande business per concessionari e meccanici. Agli automobilisti il compito di mettere più spesso [illegible] [illegible] portafoglio. [m. v.]

A Ventimiglia

Dalla Francia tre ambulanti «fuorilegge»

VENTIMIGLIA. Tre commercianti francesi hanno voluto inaugurare [illegible] loro maniera l'abbattimento delle frontiere commerciali all'interno dei Paesi Cee e [illegible] nuove leggi [illegible] garantiscono la libera circolazione [illegible] merci unendosi [illegible] loro colleghi del mercato [illegible] Ventimiglia. L'altra [illegible] Claude Bueno, presidente [illegible] sindacato internazionale dipartimentale [illegible] commercianti e artigiani ambulanti, insieme a due colleghi di Nizza, Aldo Brami e Gino Menta, hanno chiesto [illegible] vigili urbani [illegible] spazio per esporre la propria merce. Dopo la richiesta di dimostrare di poter emettere lo scontrino fiscale, [illegible]le dal primo gennaio, i tre si [illegible] recati per chiarimenti [illegible] prefettura di Imperia, dove è sta[illegible] confermato questo obbligo. Ma i tre [illegible] sono opposti e hanno ugualmente esposto la merce. Gli ambulanti italiani, dal canto lo[illegible] hanno dichiarato [illegible] [illegible] pronti ad andare a Nizza [illegible] Mentone per vendere i loro articoli. [illegible]. bo.]

Imperia: il Tribunale della libertà respinge anche i ricorsi di Ricci, Pisciotta e Besio

Resta dentro il rapinatore dei due miliardi

No alla scarcerazione dell'ex vigilante che aggredì i colleghi

IMPERIA. Due richieste di scarcerazione sono state rigettate ieri mattina dal Tribunale della [illegible]bertà d'Imperia. I giudici hanno riesaminato i casi di Nello Di Rocco, 42 anni, [illegible] rapinatore solitario [illegible] San Lorenzo [illegible] Mare, [illegible] [illegible] Franco Ricci, 52, l'imprenditore imperiese arrestato nell'ambito dell'inchiesta sui dollari falsi. Entrambi difesi dall'avvocato Erminio Annoni, si sono visti respingere i ricorsi in appello contro le ordinanze di custodia cautelare omesse dal gip, Piera Panico. Domani mattina, davanti allo stesso magistrato, dovranno comparire per l'udienza preliminare anche Robertino Pisciotta, [illegible] anni, [illegible] Franco Bessio, di 28, che l'estate scorsa avevano aggredito la turista tedesca Sabine Kruger, cercando di violentarla.

Nello Di Rocco. L'ex vigilantes, che alla fine dell'estate ave[illegible] rapinato tre guardie giurate di Savona, portando via [illegible] due miliardi, sperava forse di ottenere gli arresti domiciliari (un [illegible] fa, era stato condannato a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione). Il difensore aveva ugualmente contestato il provvedimento [illegible] gip, che si [illegible] opposto a una prima richiesta [illegible] scarcerazione, e aveva presentato appello. Ieri, anche la seconda istanza è stata rigettata. Il legale potrebbe [illegible] rivolgersi direttamente alla [illegible]sazione, perché vagli la posizio[illegible] [illegible] proprio assistito.

Franco Ricci. Rimane in carcere anche l'uomo d'affari imperiese, coinvolto [illegible] un traffico di valuta falsificata che interessa Riviera e [illegible] Azzurra. Pure nel suo caso, l'avvocato Annoni ha proposto l'impugnazione [illegible] giudici del Tribunale della Libe[illegible]. Secondo la difesa, non esistono [illegible] condizioni per [illegible] Ricci in carcere. Il collegio giudicante ha invece ritenuto di dover confermare le misure [illegible] custodia cautelare. L'indagine è ancora in corso e, a quanto pare, l'indagato avrebbe fornito dichiarazioni molto evasive, che [illegible] hanno convinto del tutto il pubblico ministero, dottor Bruno Novella.

Pisciotta e Besio. La coppia, [illegible] dagli avvocati Fossati [illegible] Agnese, deve rispondere domani, davanti al gip, di violenza privata e atti di libidine. Appare più grave la posizione di Pisciotta, che avrebbe avuto l'idea di fermare Sabine Kruger, 25 anni, colpendola successivamente con [illegible] pugno al volto perché si era ribellata ai tentativi [illegible] aggressione. La giovane aveva subito [illegible] frattura di [illegible] mascella ed era stata costretta [illegible] operarsi in Germania. Il difensore di Pisciotta, procuratore Carlo [illegible]ossati, ha intenzione [illegible] ricorrere alla formula del rito abbreviato, che consente [illegible] ottenere [illegible] [illegible] di un terzo sulla pena. Per Bessio, invece, si dovrebbe andare [illegible] giudizio. [m. v.]

Robertino Pisciotta, 26 anni

B' la provincia a stabilire l'aliquota dell'ultima imposta inventata dal Fisco

Rifiuti, sovrattassa sulla sovrattassa e Imperia dice: «Sarà più del minimo»

IMPERIA. «Per l'applicazione della nuova sovrattassa che graverà a sua volta sulla tassa [illegible]munale dei rifiuti saremo certamente costretti ad applicare qualcosa in più dell'un per cento previsto [illegible] minimo dalla Legge: la relativa delibera sarà discussa in giunta il prossimo giovedì, un giorno prima del termine stabilito»: con queste parole Luciano De Michelis, presidente dell'amministrazione provinciale, ha ieri parzialmente anticipato [illegible] intenzioni della maggioranza su questo nuovo tributo che si aggiungerà agli altri già previsti a carico dei contribuenti, fra cui quello, particolarmente pesante, dell'Ici, imposta comunale sugli immobili. Ha spiegato De Michelis: «Questa addizionale è destinata a sostituire le entrate ed i trasferimenti [illegible] fondi, [illegible] aboliti, che giungevano alla Provincia dallo Stato. Per questo non possiamo farne a meno; [illegible] oneri per ser[illegible] pubblici ed assistenziali [illegible] gravano [illegible] nostra amministrazione continuano [illegible] [illegible] ed il bilancio non può pertanto scendere sotto certi limiti».

Secondo quanto stabilito il nuovo tributo definito «per l'esercizio [illegible] funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente» potrà andare da un minimo dell'uno ad un massimo del cinque per cento delle tariffe comunali sui rifiuti: la mancan[illegible] di deliberazione entro il 15 febbraio determinerebbe, per l'anno corrente, l'applicazione ope legis dell'un per cento. Chiarisce il presidente: «Come amministratori stiamo cercando di accertare, [illegible] ai tecnici, quanto sia l'ammontare delle tasse sui rifiuti percepite [illegible] sessantasette Comuni della Provincia sulle quali effettuare poi i conteggi per la [illegible] [illegible] [illegible]. E' un problema complicato, da trattare collettivamente e [illegible] molta cautela: non possiamo, né vogliamo, imporre [illegible] contribuenti un contributo che sia minore o maggiore di quanto necessario. In questa stessa visuale abbiamo cercato di ridurre, nella nostra amministrazione, [illegible] [illegible] non necessarie».

L'applicazione della soprattassa impone particolari obblighi anche ai Comuni: questi, infatti, sono stati sollecitati affinché entro il 31 gennaio prossimo, [illegible] apposita deliberazione [illegible]cutive, provvedano alla integrazione dei ruoli principali relativi all'imposta sullo smaltimento dei rifiuti urbani per il [illegible]. [illegible] allo scopo di inserirvi il contributo spettante alla Provincia. [illegible] creerà così una situazione amministrativa abbastanza [illegible]plicata perché non tutti i Comuni [illegible] dotati [illegible] un apparato amministrativo adeguato. Peserà anche l'incertezza che [illegible]gna sull'entità delle [illegible] che i Comuni ricaveranno dall'applicazione dell'Ici. [b. v.]

Debutta martedì a Genova una commedia ispirata dall'assassino londinese

Coltello e risate alla Corte

«Jack lo sventratore» ha il volto e i tic di Vittorio Franceschi, Alessandro Haber è il fratello «buono» dell'omicida. Delitto e satira si confondono, l'orrore diventa normalità, tutto fa spettacolo. Il programma

GENOVA
NOSTRO [illegible]

Ricordate [illegible] pazzo? Fu uno degli spettacoli (ospiti) più applauditi, lo scorso anno, dalla stagione inaugurale al Teatro della Corte, un testo di seducente e vertiginoso virtuosismo scenico, [illegible] commedia tra le più intriganti dell'ultimissima produzione teatrale [illegible]. E di un autore, vivaddio, vivente, come direbbe Dario Fo toccando legno, capace di trasferirsi [illegible] macchina da scrivere al palcoscenico [illegible] insuperabile bravura.

Farà piacere dunque [illegible] pubblico sapere che Vittorio Franceschi e Alessandro [illegible] [illegible] per tornare a Genova, dopodomani sera, con il loro nuovo spettacolo intitolato «Jack lo [illegible]». Con Franceschi e Haber recitano in queste nuova produzione Gianna [illegible] e Mariella Valentini, con la regia di Nanni Garella.

Alessandro Haber (nella foto) fa rivivere il mito «noir» di Jack lo Squartatore

Jack, il protagonista del dramma (interpretato da Vittorio Franceschi), ha una [illegible] dove ancora abita l'anziana e povera mamma (Gianna Piaz) e suo [illegible] (Alessandro Haber). Una casa facilmente raggiungibile da una troupe televisiva alla ricerca dello «scoop».

Il personaggio e la storia che si porta dietro è un piatto molto ghiotto per i «media». Per la cronaca, anche questo Jack di Vittorio Franceschi ha sventrato diciotto ragazze di buona famiglia e dopo aver compiuto gli atroci delitti ha profumato l'aria con una colonia al mughetto.

Franceschi manda a dire, insomma, che la società dello spettacolo, nella ricerca esasperata dell'eccesso e [illegible] sensazionale, finisce per rendere pericolosamente simile la mostruosità e la normalità, sia pure presum[illegible], l'orrore e il lavoro quotidiano, il giudice e il giudicato.

La [illegible] dialogica di Franceschi - lo hanno riconosciuto critica e pubblico che hanno visto lo spettacolo - è impeccabile e sorretta da [illegible] [illegible] allucinata e perfino umoristica. [illegible] scatti patologici e travolgenti ritmi verbali, [illegible] lo sventra[illegible] tornerà a colpire, scegliendo con calcolata avvedutezza la [illegible] diciannovesima vittima. Brutale omicidio o metaforica giustizia?

«Jack lo sventratore» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 17 gennaio. Con [illegible] riduzioni per i giovani e gruppi formati in accordo con l'Ufficio relazioni pubbliche dello «Stabile». Vale l'abbonamento libero. Al teatro Genovese, frattanto, proseguono le repliche di «Sarto per signore», di Georges Feydeau, con Renzo Montagnani, accolto [illegible] qualche perplessità dal pubblico che si aspettava un allestimento più fedele al testo originale. Dopo «Sarto per signore» il «Genovese» ospiterà «La lunga vita di Marianna Cria», una produzione dello «Stabile» di Catania.

Mauro Boccaccio

IN RIVIERA

Doppio appuntamento

Grande [illegible] a S. Margherita per il terzo spettacolo della stagione di prosa allestita al Teatro Centrale. E grande attesa anche a Chiavari per l'inaugurazione del secondo ciclo dedicato al teatro italiano del Novecento. [illegible] solo [illegible] gli spettacoli andranno in scena la stessa sera, quella del 14 gennaio. [illegible] gli appassionati di prosa, dunque, s'impone una scelta.

A S. Margherita saliranno sul palcoscenico [illegible] teatro Cinema Centrale Valeria Valeri e Paolo Ferrari, una coppia [illegible] collaudata, che presenteranno la commedia «[illegible] cicogna» [illegible] Andrée Roussin, con la regia di Ennio Coltorti. [illegible] il terzo spettacolo ospitato [illegible] Centrale. Aveva inaugurato la stagione Anna Mazzamauro con «Solo quando rido», seguita da Ivana Monti e Andrea Giordana che hanno duellato nella pièce di [illegible] Pinter «Tradimenti». A Chiavari ci [illegible] invece un'altra «mattatrice» del teatro italiano, Adriana Asti, che presenta la commedia «La Maria [illegible]» [illegible] Giovanni Testori. Sul palcoscenico, al suo fianco, Emilio Bonucci, [illegible] Oppini, Susanna Beltrami. [illegible] regia è di Andrée [illegible] Shammah.

Due spettacoli di qualità. Peccato solo che [illegible] assistere a [illegible]trambi gli habituée e [illegible] [illegible] teatro dovrebbero possedere il dono dell'ubiquità. Una «pecca» che si potrebbe evitare, allestendo per esempio una stagione di prosa unica per l'intero Tigullio. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Una festa in discoteca

Inaugurazione della nuova [illegible]gione [illegible] «Venerdì 1993» stasera alla discoteca «Piscina dei Castelli» a [illegible] Levante. Ingresso [illegible] invito. L'appunta[illegible] è alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
Due operette al Margherita

Doppio appuntamento con l'operetta oggi al teatro Margherita. Alle 16 andrà in [illegible] «La vedova allegra», [illegible] 21, «Il paese dei campanelli», [illegible] Franco Barbero, [illegible] Furlon e Corrado Olmi. Biglietti: 33 mila (platea) e [illegible] mila (galleria). [m. b.]

GENOVA
Grande attesa per «Pinocchio»

Debutta domani sera, alle 21, al [illegible] Margherita di Genova lo spettacolo «Pinocchio», per la regia di Roberto Guicciardini. Lo spettacolo, prodotto dal teatro di Roma, dopo la «prima» avrà 13 repliche per le scuole. [m. b.]

[illegible]
[illegible] Franz Lehár

Va in [illegible] oggi, alle 16, alla [illegible] Carignano, l'operetta [illegible] danza delle libellule», [illegible] Carlo Lombrado, con le musiche di Franz Lehár. Direzione artistica Luciano Cassinis. Compagnia stabile «Mario Cappello». Ingresso lire 27 mila. [m. b.]

[illegible]
Ultime sere con la «Baistrocchi»

Doppio appuntamento con la rivista «Ottanta voglia di Baistrocchi», che raccoglie il meglio degli ultimi anni della

Compagnia goliardica «Bai[illegible]», oggi alle 15,30 e alle 21 al teatro Verdi di Sestri Ponente. Ingresso [illegible] mila e 35 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Si recita «Il banco furioso»

Si replica oggi alle 16, alla [illegible] Garibaldi, lo spettacolo «Il banco furioso», di Francesco Firpo, presentato dalla Compagnia del Piccione. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Una commedia dialettale

Va in scena oggi, alle 16, al teatro del Tempietto di Sampierdarena (via Carlo Rolando) la commedia dialettale [illegible] a chi tocca», di L. Orengo, presentata dalla compagnia «Borgo-fornari». [m. b.]

L'operetta torna al Margherita [illegible] «Il Paese dei campanelli»

Cinque «Vedove» in un [illegible] e Genova si abbona a Lehar

GENOVA. Cinque «vedove allegre» in circa dodici mesi. Hanna Glavari, la potente milionaria pontevedrina di Lehar, ha indubbiamente monopolizzato [illegible] [illegible] operettistiche genovesi. Da quando il Margherita, [illegible] l'apertura [illegible] Carlo Felice, [illegible] liberato delle Mimì e delle Violette, la nuova gestione ha [illegible]volmente aperto le porte all'operetta.

L'operetta torna in voga anche a Genova. Al Margherita è andato in scena l'ennesimo allestimento della «Vedova Allegra» di Lehar

Nel 1992 diverse compagnie si sono susseguite sul palcoscenico di via XX Settembre. Tutte hanno proposto «La vedova allegra». E il capolavoro di Lehar è pure approdato lo scorso luglio al Carlo Felice.

Il repertorio operettistico, non [illegible] dimenticato, è vastissimo. Sarebbe forse preferibile [illegible] insistere sulla storia di Hanna e Danilo e puntare su operette famose ma magari meno complesse, attingendo ad esempio al settore italiano.

Rappresentare l'operetta viennese di Lehar non è facile, [illegible] buoni attori, ma anche ottimi cantanti e [illegible] notevole gusto interpretativo. C'è bisogno di raffinatezza, di garbo, di leggerezza.

Requisiti che [illegible] abbiamo ritrovato nell'edizione proposta venerdì [illegible] dalla Compagnia Italiana di Operette. Lo scorso gennaio il complesso aveva già presentato il lavoro di Lehar suscitando perplessità soprattutto sul piano musicale. Venerdì ha confermato quelle impressioni. L'operetta è rivisitata con [illegible] taglio da rivista. Buono l'apparato scenografico. Scorrevole la recitazione con alcuni elementi in rilievo: citiamo Corrado Olmi, Armando Carlini, Viviana Larice e Franco Barbero.

I guai cominciano nel mo[illegible] in cui dalla prosa si passa al [illegible]. L'orchestra [illegible] da Giuseppe Bagarini fa quello che può. E' ridotta ai minimi [illegible]rmini (sei archi, quattro fiati, un pianoforte e una batteria) ma si prodiga per restituire un Lehar accettabile.

Le voci, però, nonostante l'amplificazione, [illegible] total[illegible] insufficienti, per [illegible] [illegible] espressività e carenze tecniche. Le parti sono complesse, ma Amanda Di Tullio (Hanna, gradevole figurina) e Antonio Usai (Danilo, simpatico scenicamente) non ricorrono neppure a correttivi e aggiustamenti, evitando, ad esempio, pericolosi acuti. Coloriti i balletti.

Pubblico meno numeroso che in passato. Questa sera tocca a «Il paese dei campanelli». [r. i.]

Al Nessundorma ritorna il cabaret con lo spettacolo «Paesaggi dopo la battaglia»

Riondino [illegible] storie di [illegible]

Una lunga cavalcata attraverso vent'anni di attualità e satira, dal Sessantotto alla Croazia passando per il Muro di Berlino e il dualismo Bush-Clinton. Il programma di via Porta d'Archi: arriva Sabina Guzzanti

David Riondino al «Nessundorma»

GENOVA. Riparte giovedì il [illegible]baret al «Nessundorma» con [illegible] graditissimo ritorno: David Riondino e il suo ultimo spettacolo, del 1991, «Paesaggi dopo la battaglia».

L'anno di nascita [illegible] deve preoccupare, [illegible] è come il vino buono, se invecchia migliora eppoi, in questo [illegible] ci sono da raccontare vent'anni di battaglie, [illegible] barricate del Sessantotto alla caduta del mu[illegible] di Berlino, una spruzzata clintoniana e l'aggiunta di una briciola di Croazia non guastano.

Una battaglia durata [illegible]t'anni, ci [illegible] [illegible] l'anno scorso al teatro Verdi di Sestri Ponente, il territorio [illegible] qua[illegible] si è combattuto è quello che l'artista toscano definisce «l'anima dell'identità», [illegible] sentimentale, artistica, culturale di una generazione.

Due eserciti che si sono affrontati, inseguiti, combattuti, lasciando da una parte e dall'altra morti, [illegible] e dispersi.

Adesso la battaglia, racconta David Riondino, anche se non è finita, sta vivendo un momento di tregua, tra i fumi delle cannonate si vedono le tracce dei combattimenti, qualcuno [illegible] partendo verso altri lidi, verso un'altra storia, tema - naturalmente - del prossimo spettacolo.

Per il momento, David Riondino, racconta e ricorda episodi di questa guerra. Sul palcoscenico, due grandi vele dipinte da Serena Nono, che ha firmato anche le diapositive e le scenografie, simboleggiano le carte geografiche e suggestioni belliche previste dal copione.

Due musicisti, Mario Baratto e [illegible] Sinatra accompagnano i racconti e le canzoni che [illegible] [illegible] raccolto sui campi di battaglia.

Un recital composto da una lunga [illegible] di esilaranti inediti di cantautori, di poemi e improbabili riflessioni sugli etruschi, [illegible]mpagnate dalla consueta [illegible] dentro il repertorio popolare brasiliano unito a reperti biblici, profezie e maledizioni varie.

Lo spettacolo di David Riondino avrà inizio [illegible] ore 22. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Oltre al popolare cantastorie, ospite [illegible] [illegible] «Maurizio Costanzo Show», il «Nessundor[illegible]» ospiterà nelle prossime settimane altri grossi nomi dal mondo del cabaret teatrale e televisivo.

[illegible] locale di via [illegible] d'Archi arriveranno infatti molti altri artisti, ad esempio gran parte [illegible] cast che [illegible] affi[illegible] Paolo Rossi nella recente trasmissione di Raitre «Su la testa», fra cui Lucia Vasini, Gianni Palladino, [illegible] e Giovanni, Antonio Porretti e, [illegible] «Avanzi», Sabina Guzzanti.

Ci sarà anche un talento [illegible] genovese, il mago Carlo Cicala, [illegible] e cresciuto nel locale di Sandro Baldacci a tenere a presentare una agguerrita pattuglia di «nuovi comici» che sulla piazza milanese stanno [illegible] del filo da torcere ai colleghi più famosi, come [illegible] Rez[illegible] Norberto Midani, Federico Bianco, Maurizio Milani, Flavio Oreglio e molti altri protagonisti. [m. b.]

A Savona recital del grande violinista di Odessa

Una leggenda al violino questa [illegible] al Chiabrera

SAVONA. Il magico violino di Oist[illegible] questo pomeriggio al Chiabrera. Alle 16,30 il [illegible]ci[illegible] di Odessa si esibirà al [illegible] comunale con l'accompagnamento della pianista russa Natalia Zertsalova.

Si tratta di uno degli appun[illegible]ti di prestigio con i grandi solisti internazionali che quest'anno saranno protagoni[illegible] della stagione musicale del Chiabrera.

Oistrakh, che è nato a Odessa 61 anni fa, è una leggenda vivente per gli appassionati di violino. Ad appena 6 anni ha intrapreso gli studi e a [illegible] si era già imposto nel Concorso internazionale di Budapest. In pochi anni ha intrapreso una fo[illegible]rante carriera concertistica che lo ha portato a suonare in tutta l'Europa e in America, [illegible]pagnato da alcune fra le formazioni orchestrali più celebri.

Per 27 anni il violinista russo si è inoltre esibito in coppia [illegible] il padre, ottenendo riconoscimenti in tutta l'Europa. Dal 1960 si esibisce con l'accompagnamento di Natalia Zertsalova, la pianista russa che prima ancora di diplomarsi al conservatorio di Mosca aveva già preso parte a numerose tournée in Danimarca e Belgio.

Per il concerto di questo pomeriggio al Chiabrera Oistrakh e Zertsalova hanno allestito un programma ricco di virtuosismi, con le due [illegible] in la maggiore di Beethoven, la so[illegible] [illegible] 1 di Bartok, la Ciaccona di Bach, i Quattro capricci di Paganini-Schumann e la fantasia su un tema dell'Opera «Il gallo d'oro» di Zimbalist. Il biglietto costa 22 mila lire.

Per il teatro comunale si tra[illegible] [illegible]unque di [illegible] grande giornata di spettacolo. Subito d[illegible] il concerto dei [illegible] musicisti russi, infatti, andrà in [illegible] l'ultima, attesa replica [illegible] «Rusteghi» di Carlo Goldoni. [e. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Teleregione

8 — Vendite commerciali
12 — Ballando ballando, trofeo nazio[illegible]
12,30 Motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
13,55 Rubrica
14,45 Zona sport, rubrica
16 — Out out, rubrica
19 — Le avventure di Pinocchio
20,15 Rubrica
20,40 Strike Force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22,30 Rubrica
23 — Orologi da polso, rubrica
23,30 Arcobaleno
0,15 Rubrica

Mixer Tv

10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Agenda Liguria
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Reporter italiano, informazione
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Che musica... allo stadio
16,30 L.A. ospedale Nord, telefilm
17,15 Le rocambolesche avventure di Robin Hood
17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
18 — Festival [illegible] W. A. Mozart
19 — Tg Sa-Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, situation comedy
20,30 Oltre Mombasa, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Le vergini di Salem, film
0,50 L'oroscopo, rubrica
1 — Tg Liguria

Telecupole

7 — Telecupole informazione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — Ballando ballando, spett.
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
23,30 Sport flash, rubrica

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Ispettore Bluey, telefilm
12 — Piazza Montecitorio, attualità
12,45 Tg Liguria
13 — Provincia Oggi, rubrica
14 — La Galleria, antichità
16 — Nati per vincere, documentario
19 — Tg Liguria
19,30 Dal Parlamento alle regione, rubrica
20,30 Studio Goal, rubrica
22 — Tg Liguria
22,35 Nati per vivere, doc.
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Obiettivo gente, rubrica
23,40 Motor shop
24 — Studio Goal, rubrica

Telecittà

3 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Mtv's Braun european top twenty
13,30 Teleshopping
17 — In casa Lawrence, telefilm
20 — Obiettivo arte
20,40 Dal redazione, giornale sportivo
21,20 Compagni di viaggio, film
23,15 Teleshopping

Tele Nord

10,05 Ispettore Bluey, telefilm
11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Ridolini e la collana della suocera, film
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 Tg [illegible] provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,30 Disconnected, film
22 — Tn 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm
24 — Tn 4, news
0,05 Nati per vivere

Telearcobaleno

7 — Junior tv
11 — Redazionale
12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori, rubrica sportiva
14,30 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
[illegible] Da La Spezia a [illegible]
22,30 [illegible]
24 — Bar sport, rubrica

[illegible]

14,25 [illegible] di Fr[illegible], film
16,20 George e Mildred, telefilm
18,05 Mod Squad, telefilm
19 — Un ragazzo come noi, telefilm
20,30 Pasqualino Cammarata... capitano di fregata, film con Aldo Giuffrè
22,40 La famiglia Partridge, telefilm

Primocanale

11 — Informazione commerciale
12,30 Centrocampo, rubrica
14 — Antenna 13, tutto dai campi il gioco
[illegible] [illegible] domenica, [illegible] duono
18,30 In casa Lawrence, telefilm
19,30 Bar sport, rubrica
20,30 Mimì bluette, fiore del mio giardino, film
23,30 Bar sport
0,30 Controcorrente, film

T.C.S.

13,30 A tutta birra, film
15 — Jenny e Chachi, telefilm
15,30 Programmazione locale
18 — A.A. criminale cercasi, film
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,25 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,25 Apocalypse now, film

Sardegna Uno

14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, notiziario
15 — Cara Sardegna, rubrica
18 — Rotosardegna
18,30 Festival, spettacolo
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 La gang dei dobermann, film
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Più donna, rubrica
0,30 Rotosardegna, rubrica
1 — I Don Giovanni della Costa Azzurra, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: finalmente due punti in campionato, oggi alle 19 Coppa Len con la Canottieri

Recco, una prima volta d'autorità

Battuta senza troppi problemi (15-11) la Florentia

RECCO. Eccola, la prima vittoria [illegible] campionato dell'Ansaldo Recco, attesa per cinque turni e [illegible] a Punta Sant'Anna al sesto tentativo, avversaria la Florentia (15-11). Un successo netto, inaccepibile, [illegible] quale toglie anche [illegible] mezzo tutte le polemiche che erano scaturite nella parte finale del 1992.

Molte cose sono cambiate: intanto la squadra nuota molto di più, [illegible] dimostrazione che il lavoro [illegible] tecnico è giustamente impostato sul lungo periodo. E poi quel continuo alternarsi fra regole «italiane» e «di Coppa», che nel [illegible] di dicembre ha scombussolato le idee a giocatori, tecnici, addetti ai lavori, semplici appassionati di pallanuoto. Il '93 è iniziato quindi nel migliore dei modi, [illegible] i biancocelesti che hanno dovuto solo controllare nelle frazioni finali la temuta reazione dei toscani, dopo averli annichiliti nella prima metà partita.

Sul [illegible]-4 a metà incontro, match praticamente chiuso e la squadra di Mimmo Barlocco (sempre in silenzio stampa) che a tratti dimostra già di pensare alla partita di stasera, alle 19, contro la Canottieri Napoli, an[illegible] della semifinale di Coppa Len. Tanta [illegible] per l'Europa, piscina non [illegible] completo per la sesta [illegible] campionato, anche per «colpa» della diretta Rai.

[illegible] partenza [illegible] Recco, primi [illegible] minuti che [illegible] chiudono 4-1. Anzi, 4-0 [illegible] a pochi secondi dal termine per le reti di Mshvenieradze, Gyongyosi, [illegible] e Baldineti (Sottani per gli uomini di Tamas Farago, squalificato, e sostituito in panchina da Gianni De Magistris). Pregevole la prima [illegible] «Misha», al volo su assist di Baldineti; secondo gol in controfuga dell'altro straniero, sulla superiorità sciupata della Florentia; [illegible] poi, realizzazioni da fuori.

Nella seconda frazione è ancora l'Ansaldo Recco a dettar legge: [illegible] protagonista si erge Cristilli (due reti: il primo d'astuzia a riprendere un tiro sulla traversa, [illegible] Ambrus [illegible] protestare con la [illegible] difesa; il secondo [illegible] una controfuga), confer[illegible] Mshvenieradze [illegible] altre due reti, in gol anche Gyongyosi. Terzo tempo di controllo, e tranquillo 2-2: Vannini [illegible] Martelli per i toscani, Baldineti [illegible] Crovatto sempre a riequilibrare il parziale.

Cristilli, tra i migliori ieri nel Recco

Ecco il quarto tempo, e i tanti cambi operati da Barlocco: entrano in acqua tutti (tranne il secondo portiere Liccardo, utilizzati anche l'infortunato Raineri e i giovani Mangiante e Cavallini), e la Florentia riesce [illegible] vincere un parziale (6-4) [illegible] pura accademia. Nel tabellino finale [illegible] reti per Mshvenieradze, 3 Baldineti [illegible] Gyongyosi, [illegible] ciascuno Crovatto [illegible] Cristilli. [illegible] la Florentia, 4 Nuti, [illegible] Martelli e Lonzi, [illegible] Vannini, Sot[illegible] e Meszaros. Ancora pessima [illegible] media del Recco nelle azioni con la superiorità numerica: [illegible] su 10 (migliore il comportamento dei gigliati, 5 su 14). Due rigori per i toscani, realizzati entrambi da Nuti, uno per i liguri con Gyongyosi. Insufficiente l'arbitraggio, in particolare il giovane Caputi che ha a tratti scontentato entrambe le squadre.

Stasera alle 19 si cambia, galvanizzati dalla partita di ieri: nuove regole, avversari qualitativamente più [illegible]lidi come i napoletani della Canottieri arrivati fin da ieri in serata in Liguria. Ma il Recco visto [illegible] la Florentia dovrebbe superare con una certa autorità i giallorossi [illegible] Vincenzo D'Angelo. Proprio in Europa, infatti, i biancocelesti hanno finora centrato un traguar[illegible] prestigioso, fatto di tutte vittorie. E questo quando [illegible] squadra non «gira» [illegible] ancora come in questo momento. Tra l'altro, a Recco si spera di tornare ad assaporare un trionfo europeo, cosa che non avviene più da una decina d'anni, dopo i trionfi del grandissimo «Settebello» guidato da Eraldo Pizzo e compagni.

Giancarlo Scartozzoni

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	12	6	0	0	83	54	+29
PESCARA	[illegible]	4	1	1	74	50	+24
[illegible]	[illegible]	3	2	1	76	58	+18
ROMA	7	3	1	2	71	62	+9
VOLTURNO	7	3	1	2	71	69	+2
ORTIGIA	7	3	1	2	74	78	-4
[illegible]	[illegible]	3	0	[illegible]	73	70	+3
[illegible]	[illegible]	2	1	3	64	66	-2
[illegible]	5	2	1	[illegible]	62	67	-5
RECCO	[illegible]	1	2	3	68	75	-7
[illegible]	2	1	0	5	60	75	-15
SALERNO	[illegible]	0	0	6	56	87	-31

RISULTATI (6ª giornata):

SALERNO - ROMA	8-11
CIVITAVECC. - VOLTURNO	8-10
PESCARA - SAVONA	9-9
ORTIGIA - CANOTTIERI	17-15
POSILLIPO - BRESCIA	16-12
RECCO - FLORENTIA	15-11

PROSSIMO TURNO (7ª giornata, sab. 16/1/'93, ore 17,30): Canottieri-Posillipo; Florentia-Brescia; Ortigia-Pescara; Savona-Recco; Roma-Civitav.; Volturno-Salerno.

SERIE A2

RISULTATI (6ª giornata): Como-Nervi 16-11; Palermo-Lazio 10-10; Fiamme Oro-Modena 7-11; Bergamo-Catania 11-16; Poseidon-Bologna 16-13; Camogli-Cagliari 11-14.

CLASSIFICA: Catania p. 10; Como e Modena 8; Lazio, Poseidon e Cagliari 7; Nervi 6; Fiamme Oro 5; Bergamo, Camogli e Palermo 4; Bologna 2.

PROSSIMO TURNO (7ª giornata, sabato 16 gennaio): Bergamo-Como; Catania-Poseidon; Cagliari-Bologna; Modena-Palermo; Lazio-Fiamme Oro; Nervi-Camogli.

Nervi e Camogli, gravi sconfitte

Disastro in A2 «Salta» Marsili?

Un altro disastro: Nervi [illegible] Camogli perdono partite che dovevano assolutamente vincere. [illegible] giornata, la sesta, cruciale per l'alta [illegible] e per la bassa classifica, le due liguri si arrendono pagando le proprie pochezze e gli errori, più che soffrendo la forza degli avversari.

Il Camogli perde in [illegible] (anche se «imprestata», visto che continua a giocare al Parco La-v[illegible] che al Boschetto si concludano gli interminabili lavori di riparazione) dalla matricola terribile Pos Cagliari: 14-11. La squadra di Gianni Lastrico [illegible] scesa in acqua senza Tufan (squalificato) e Ghio, ma questo [illegible] giustifica la debacle sofferta [illegible] tempi centrali dell'incontro. I bianconeri si sono trovati in vantaggio 4-0 al termine del primo tempo, e la partita pareva incanalata in una sola direzione quando la squadra ha accusato un calo di concentrazione [illegible] fiato inspiegabili. Il Cagliari spinto [illegible] e M[illegible] ha raggiunto, sorpassato [illegible] addirittura doppiato i liguri. Sull'8-4 un episodio sconcertante: un tiro di [illegible] concesso al Camogli è stato sprecato da Cichero, invece di tirare si è fatto sfuggire la palla di mano... Da questo momento la partita non ha [illegible] più storia, con gli isolani preoccupati unicamente di mantenere il vantaggio, e con il Camogli chiaramente allo sbando.

Il Nervi [illegible] ricascato [illegible] crisi più nera: [illegible] Como poteva anche starci la sconfitta, ma non nei termini in cui è [illegible]. Ora per la società si apre una delicata questione: [illegible] fare per invertire la scivolata verso il basso [illegible] riportare nelle prime posizioni [illegible] squadra che era [illegible] allestita per il balzo in A1? E' chiaro che qualcosa nel rapporto Marsili-giocatori non funziona, [illegible] che i croati Bebic e Nikolic anche ieri deludenti, non sono messi in condizione di esprimersi al meglio. [d. s.]

Nel Camogli pesa l'assenza di Tufan

L'Eccellenza offre alle squadre del Tigullio impegni interni da non sottovalutare

Entella e Sestri chiedono spazio

In [illegible] giornata dominata dallo scontro al vertice Vado-Migliarinese, le due levantine inseguono risultati che consentano di non finire nell'anonimato. Per i rossoblù arriva la Pegliese, [illegible] Chiavari c'è [illegible] Ventimiglia

Nella giornata (ultima di andata) [illegible] ruota attorno alla ricca tavola di Migliarinese-Vado (si discute di primo posto e di Campionato nazionale dilettanti) ci saranno briciole di attenzione per Sestri Levante ed Entella? Primario obiettivo delle due compagini [illegible] quello [illegible] farsi dimenticare: in [illegible] momento in cui la gara [illegible] pare ristretta a otto squadre (4 che lottano per la promozione, [illegible] per la retrocessione) il rischio [illegible] quello di rimanere intrappolate in un [illegible] gruppo, senza vere soddisfazioni.

Proprio per scongiurare questo pericolo il Sestri Levante che si è sempre dichiarato ambizioso ha scaricato Franco Cafferatti un mese e mezzo fa, e si è affidato a Giovanni Casaretto con benefici immediati. D'ora in avanti arriva la parte difficile: per migliorare [illegible] posizione (sesto posto a pari merito con altre tre squadre) il team rossoblù deve ancora accelerare non sbagliando più nulla, soprattutto in casa. Per queste ragioni la Pegliese [illegible] avversaria oltremodo scomoda: sulla carta [illegible] nettamente inferiore ai «corsari», in pratica grazie alla sosta potrebbe aver recuperato [illegible] calma e ri[illegible] i [illegible] fino a quel [illegible] momento [illegible] mancati. Una Pegliese che schiera Monari e Guarra al [illegible] per cento incute timore, anche se occupa il terzultimo posto.

L'Entella [illegible] Victor Brogi [illegible] minore necessità di cambiare marcia: guardando come aveva iniziato la stagione, è già un mezzo miracolo che sia potuta arrivare in maniera regolare al [illegible] di boa. Il miracolo tutto intero, poi, lo hanno fatto Brogi [illegible] il pugno di irriducibili che lo affiancano: centellinando le esigue forze, e compiendo un paio di colpi di mano (magistrali quelli contro la Migliarinese in casa e contro la Pegliese in trasferta), hanno accumulato un prezioso bottino [illegible] punti. Il Ventimiglia è squadra altrettanto imprevedibile, chi sceglie oggi pomeriggio il Comunale di Chiavari deve aspettarsi qualsiasi risultato.

A Chiavari come a Sestri [illegible] fetta di attenzione sarà sempre indirizzata verso le radio, in attesa del risultato della partitissima. Vado-Migliarinese oltre che della [illegible] in sede di pronostico, [illegible] ha bisogno [illegible] molte presentazioni: [illegible] una gara intensa, non [illegible] certo che risulti anche brillante poiché l'usuale spavalderia tattica del Vado potrebbe essere annacquata da Piovano, ben consapevole dell'estrema praticità e della micidiale efficacia del contropiede spezzino. [illegible] rossoblù contro un «quasi catenaccio» dei granata di Motto: esemplificazione in sedicesimo del dibattito che agita i teorici del nostro calcio. [d. s.]

GLI ANTICIPI

Lavagna, pari a Borzoli

La Sestrese è stata costretta a dividere la posta [illegible] Lavagna (2-2) nell'anticipo [illegible] ieri [illegible] Eccellenza. I locali si sono portati in vantaggio al 14' [illegible] Ginocchio ma sono stati raggiunti al 27' da una rete di Genovese. La Sestrese prima dell'intervallo si riportava [illegible] e condurre grazie a Pesce. Il definitivo pareggio, che [illegible] sta la marcia dei verdi candidati al salto [illegible] categoria, [illegible] lizzato al 67' da Dagnino. Il risultato comunuqe rispecchia quanto si è visto in campo, con una Sestrese sotto tono rispetto alle precedenti esibizioni. [illegible] anticipo pure in [illegible] con l'Audace [illegible] ha battuto 1-0 la Culmv. I biancazzurri raggiungono, seppure per 24 [illegible] l'Albenga al secondo posto conservando [illegible] b[illegible] per [illegible] salto [illegible] categoria. Vittorie esterne del Molassana (1-0) sul campo dell'Albaro (rigore di Manzone al 68', [illegible] ben [illegible] espulsioni e [illegible]lla Bolzanetese a sorpresa Rivarolo (2-1). [g. o.]

Promozione: ieri nessun anticipo, oggi turno emozionante

Ferrada, la paura dell'«ex»

Il Fontanabuona rischia di precipitare definitivamente davanti alla Carlo Grasso guidata dal suo vecchio allenatore Gianni Massa. [illegible] all'assalto della Folbas

Nessun anticipo ieri, ed ecco quindi oggi un turno particolarmente ricco di partite e di temi interessanti per il girone B di Promozione. Rutese che ospita la capolista Folbas, Pro Recco in trasferta contro l'ultima della classe S. Stefano, derby a Ferrada col ritorno [illegible] un [illegible]

Fontanabuona-Carlo Grasso. Da un solo turno calcistico (in effetti, causa la lunga pausa, è ormai quasi un mese) sulla panchina della Carlo Grasso siede Gianni Massa, [illegible] mister [illegible] Fontanabuona. E proprio dal [illegible] genovese potrebbe arrivare [illegible] condanna quasi definitiva dei fontanini. Rapallesi che, fra l'altro, si esprimono meglio in trasferta, anche se a Ferrada dovranno rinunciare agli squalificati Pasotti [illegible] Maglioni; padroni [illegible] senza [illegible] portiere Eliano Musante, [illegible] ch'egli fermato [illegible] Giudice sportivo.

Rutese-Folbas. Roberto Derlin spera di iniziare il '93 molto diversamente dall'ultimo scorcio del '92. «Per la partita contro [illegible] capolista ho recuperato [illegible] paio di giocatori, e finalmente potrò operare delle scelte, e non andare in campo c[illegible] gli undici contati. Certo l'imp[illegible] con il nuovo anno poteva [illegible] meno impegnativo, ma chissà che proprio contro quella che reputo la squadra più forte del girone [illegible] si riesca a compiere [illegible] grande impresa». Derlin speranzoso, con tanti tifosi al seguito (Baiardo, Vezzano, Pro Recco, eccetera).

Brustia, ex Lavagna, gioca nella Rutese

S. Stefano Magra-Pro Recco. E proprio giocatori [illegible] dirigenti del Recco saranno oggi i primi tifosi della Rutese. Se gli spezzini dovessero perdere [illegible] campo [illegible] Rocco, [illegible] nel frattempo i ragazzi di Andrea [illegible] vincere a S. Stefano... Due risultati certo non impossibili, che riporterebbero Crovetto (oggi assente per squalifica) e compagni a soli [illegible] punti [illegible] primato. Sognare non è affatto vietato.

Le altre. Il Vezzano, unica squadra ancora imbattuta, [illegible] a difendere il suo record a Bogliasco; derby genove[illegible] a sorpresa d'alta classifica, fra Nuova S. Fruttuoso [illegible] Baiardo; rivali storici dello Spezzino di fronte in Monterosso-Canaletto, come pure in Fezzanese-Sesta Godano; rischia molto [illegible] Ligorna (che in settimana ha cambiato presidente: Angelo Carmassi al posto di Mino Cardinale) sul terreno del Brugnato. [g. s.]

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Acqui-Pietrasanta; Bagnolese-Fidenza; [illegible]-Vogherese; Livorno-Savona; Rapallo-Cuoio Pelli; [illegible]gheritese-Cuneo; Sanremese-Sassuolo; Sarzanese-Bra; Roteglia-Brescello. Classifi[illegible] Vogherese p. [illegible] Savona 24; Brescello 22; Livorno e Rapallo 21; Sassuolo [illegible] Camaiore 18; [illegible] e Cuoio Pelli 17; Sanremese [illegible] Acqui 16; Cuneo 15, Fidenza e [illegible] 14; Roteglia e Bagnolese 13; Pietrasanta 10; Samm 8.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Loanesi S. Francesco (Marinella); Sestri Levante-Pegliese; Finale Ligure-Argentina (15); Entella-Ventimiglia (Chiavari); Carcarese-Busalla; Vado-Migliarinese (15); Cairese-Pontedecimo. Classifica: Migliarinese p. [illegible]3; Vado 22; Sestrese 20; Loanesi 19; Argentina 17; Ventimiglia, Finale Ligure, Cairese e Sestri Levante 15; Lavagna 13; Entella [illegible] Pontedecimo 12; Pegliese e Busalla 9; Ortonovo 6; Carcarese 2.

Promozione (ore 14,30): Bogliasco-Vezzano (Comunale); Nuova S. Fruttuoso-Baiardo (S. Desiderio); Rutese-Folbas (Recco); Fontanabuona-Carlo Grasso (Ferrada); Monterosso-Canaletto (Comunale); Brugnato-Ligorna (Brugnato); S. Stefano Magra-Pro [illegible] (S. Stefano); Fezzanese-Sesta Godano (Fezzano). Classifica: Fol[illegible] p. 21; Ba[illegible] 20; Vezzano 18; Pro Recco 17; Sesta Godano 16; Nuova [illegible]. Fruttuoso, Monterosso, Canaletto; Brugnato e Ligorna 14; [illegible] e Carlo Grasso 13; Fezzanese 12; Fontanabuona 9; Bogliasco 8; S. Stefano Magra 7.

Prima categoria (10,30): Caperana-Borghetto (Comuna[illegible] 14,30); Cadimare-Ceula Levanto (Fezzano); Riviera Fazzini-Carasco (Macera 10); Ameglia-Forza [illegible] Coraggio (Ameglia); Ponzanese-Garibaldina (Ponzano Magra 14,30); Valdellora-S. Terenzina (Cerulli); Don Bosco Spezia-Vallesturla (Enel Spezia 14,30); Villaggio-Riva Pro Sestri (Centro Scuola S. Salvatore). Classifica: Caperana p. 20; Cadimare 18; Ameglia, Vallesturla, Riviera, Carasco, [illegible] Bosco [illegible] Borghetto 14; Ponzanese 13; Forza e Coraggio e Garibaldina 12; Ceula e [illegible] Pro Sestri 11; Valdellora 10; S. Terenzina 9; Villaggio [illegible]

Seconda categoria (10,30): Riese-Caperanese (Colmata mare Chiavari); Vecchia Chiavari-Casarza (Caperana); Framurese-Cogornese (Moneglia); Deiva Marina-Gattorna (Deiva 14,30); Aurora La Lanterna-Corte 82 (Sivori C); Calvarese-Croce Verde Bogliasco (Calvari). Classifica: Casarza p. 20; S. Bartolomeo e Corte 18; Cape[illegible] 16; Calvarese [illegible] Vecchia Chiavari 15; Cogornese [illegible] Bargagli 11; Aurora 10; Gattorna [illegible] Framurese 8; Deiva Marina e Croce Verde Bogliasco 7; Riese 4.

Terza categoria: Leivi-Segesta (Calvari 15); Moneglia-Monilia (La Secca 15).

VELA

Trofeo Cointreau

Quinta regata del Campionato Invernale del Golfo Tigullio. Partenza da Sestri Levante (ore 9), arrivo a Santa Margherita dopo periplo della penisola di Portofino. Al via oltre 65 yacht delle classi Ior e Ims.

In Prima categoria anche un delicato, soprattutto per i padroni di casa, Villaggio-Riva Pro Sestri

Riviera-Carasco, solo chi vince può sognare

Lo scontro del «Macera» deve indicare chi ha chance di primato

Massa: il suo Vallesturla oggi rischia

[illegible] «Macera» di Rapallo da un paio [illegible] è diventato l'impianto più importante del Tigullio: è l'unico, infatti, su cui giocano tre squadre per [illegible] diverse categorie. La mattina della domenica è riservata alla Prima categoria col Riviera Fazzini (al pomeriggio alternanza [illegible] Rapallo e Carlo Grasso), che gioca oggi la penultima di andata [illegible] match attesissimo, quello contro [illegible].

In palio il ruolo di rivale di Caperana [illegible] Cadimare. Di ben altro spessore, e con ben altri interessi in palio, nel secondo derby del levante di giornata, quello in programma al campo del Centro Scuola fra Villaggio e [illegible]va Pro Sestri: ambedue nelle retrovie, sono i biancorossi di Vittorio Masi che al momento rischiano di più.

Riviera-Carasco. Stefano Risaliti [illegible] Mauro Rissetto sono amici di vecchia data, stamani però per quasi due ore fingeranno [illegible] ignorarsi. [illegible] parlomeno, eviteremo di venire [illegible] contatto. Novanta minuti delicati, per dare interesse a un girone [illegible] ritorno che altrimenti potrebbe trascinarsi stancamente fino [illegible] termine, senza sussulti. «Abbiamo il dovere [illegible] cercare di sfatare il 'mal da Macera'. Le partite più pregevoli sono [illegible]pre [illegible] giocate in trasferta, [illegible] a imporre il [illegible] gioco. Speriamo che con l'anno nuovo questa abitudine cambi radicalmente», dice Risaliti. Per Rissetto problemi opposti: «Il nostro piatto forte è [illegible] dal comportamento casalingo, [illegible] sei vittorie [illegible] sei. In trasferta, in un paio [illegible] occasioni anche immeritatamente, non [illegible] riusciti a fare risultati importanti». Visto il cammino delle [illegible] squadre, il rischio è uno scialbo 0-0. Speriamo [illegible] no. Nelle file rapallesi assenti gli squalificati Sigismondo e Bavestrello.

Villaggio-Riva Pro Sestri. Tanti problemi per i «villaggini», che oltre a una classifica molto deficitaria devono lottare anche [illegible] infortuni e sfortuna. Solo con i due punti [illegible] compagine di [illegible] può reinserirsi nel discorso salvezza; al Riva, ovviamente, [illegible] pareggio sarebbe ben accetto. «Rimane il fatto che non andremo a S. Salvatore per issare le barricate, [illegible] giocheremo la nostra partita. In tema di sfortuna, anche noi avremmo da parlare a lungo», dice il tecnico rivano Raffo.

Le altre. Trasferta non facile per [illegible] Vallesturla di Claudio Maggenta, nello Spezzino contro la pari classifica Don Bosco. Caperana e Cadimare non dovrebbero incontrare ostacoli opposte a Borghetto e Ceula; gli al[illegible] incontri vedono favorite le squadre ospitanti in Ameglia-Forza Coraggio, Ponzanese-Garibaldina e Valdellora-Santerenzina. [g. s.]

Incroci insicuri e corsie strette nel mirino degli autisti dei pullman

«Strade pericolose a Imperia»

Il sindacato dei trasporti pubblici chiede a prefetto e sindaco maggiori garanzie per lo svolgimento del servizio. «Non basta la corsia preferenziale di via Matteotti». Un piano per la revisione delle fermate

IMPERIA. Per il Comune, la nuova viabilità tra Oneglia e Porto Maurizio, con l'introduzione del senso unico in direzione [illegible] di Ponente dall'incrocio «dei Due Leoni», e verso Levante in via Siffredi e piazza Martiri, ha contribuito a snellire il traffico e a rendere più veloci le autolinee urbane dell'Amat. Ma, per la Cisas-Fisast, la federazione dei sindacati addetti ai servizi trasporti, l'introduzione della [illegible] preferenziale per i bus [illegible] via Matteotti non è ancora un provvedimento sufficiente.

E [illegible], per affrontare questo ed altri problemi relativi alla circolazione stradale e alla [illegible]rezza dei [illegible] pubblici, Augusto Wolff, [illegible] segretario provinciale, ha chiesto un incontro urgente con il prefetto Giuseppe Piccolo, il sindaco Claudio Scajola, il presidente dell'Amat, Francesco Di Mieri, e [illegible] comandan[illegible] della Polizia urbana, «anche perché, con il '93, è entrato in vigore il nuovo Codice della Strada, [illegible] le normative previste potrebbero portare gravi conseguenze ai conducenti degli autobus, per i quali la patente di guida è indispensabile».

Oltre alla [illegible] preferenziale di [illegible] Matteotti, che secondo gli autisti «è ancora troppo stretta, non impedisce agli autobus invasioni di campo e, in definitiva, consente di percorrere la distanza tra i due rioni in 12-13 minuti, un tempo non certo ridottissimo», la Cisas-Fisast vuole rivedere la collocazione delle fermate all'altezza del Catasto, davanti alla farmacia di via Sant'Agata (ritenuta un po' troppo vicina all'incrocio) e presso l'oleificio Carli in via Garessio. Pericoloso è considerato lo sbocco in salita di via Pirinoli con corso Garibaldi.

Altre lamentele riguardano il doppio curvone lungo la strada di Poggi, dove sono già stati [illegible]guiti lavori di rettifica, ma occorrerebbero ulteriori modifiche al tracciato, a scanso di rischiosi incroci tra bus e veicoli. E' un fenomeno, quest'ultimo, che si verifica anche [illegible] via Fanny Roncati Carli, una rotabile di cui è già previsto il parziale allargamento: chi [illegible] diretto alle Cascine spesso (soprattutto al bivio di via Don Minzoni) si tro[illegible] di fronte [illegible] piccolo autobus dell'Amat che scende, o sale, ad andatura sostenuta, a volte invadendo l'opposta carreggiata.

Secondo la Fisast non è sufficiente la corsia preferenziale dei bus istituita lungo via Matteotti, fra Oneglia e Porto

I conducenti contestano anche le soste «selvagge», che sovente [illegible] hanno presso le farmacia di Castelvecchio, l'ufficio postale di Caramagna [illegible] in generale, nella parte [illegible] di via Cascione: «Accade anche dove esiste una tabaccheria o un'edicola di giornali. L'automobilista lascia la macchina, magari con il motore acceso, e ve [illegible] le sigarette e il giornale. Pochi [illegible]ti, ma sono sono sufficienti per impedire il transito dei mezzi pesanti [illegible] creare intasamenti, incolonnamenti [illegible] intralci a una circolazione che è già di per sè difficoltosa».

E, ancora, ricorda Wolff, gli autisti dell'Amat devono quotidianamente confrontarsi, specialmente nelle strade [illegible] periferia, [illegible] frazioni [illegible] delle borgate, [illegible] frane, rami sporgenti e [illegible] pericolose». Uno di questi ostacoli, che potrebbe[illegible] diventare [illegible] pericolo [illegible] [illegible]gnalato dagli abitanti di via Argine Sinistro: in prossimità della vasta area un tempo occupata dall'Italcementi, ci sono alberi incolti, che si protendono [illegible] la strada, si incurvano e potrebbero anche cadere. Alcuni rilievi, infine, per i nuovi orari sulle arterie frazionali.

Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità, si dice disponibile a un confronto con i conducenti dell'Amat: «Attendo da loro utili suggerimenti per rendere ancora più fluida la circolazione urbana. Mi pare che, dall'ultima "rivoluzione" di sensi unici qualche sostanzioso progresso [illegible] sia stato, soprattutto se si [illegible] un confronto con altre località della Riviera dei Fiori, [illegible] Sanremo, nella quale è difficilissimo penetrare. [illegible] è [illegible] zona pianeggiante: [illegible] ne devono tener conto gli automobilisti, [illegible] anche gli autisti di mezzi pubblici».

[illegible]

DALLA CITTA'

SCUOLA

Nuova denuncia per la maestra contestata

Nuovo capitolo nella vicenda che vede protagonista l'insegnante delle [illegible] di via degli Olivi, Luisa Torelli, [illegible] anni, accusata dai genitori degli alunni di [illegible] metodi troppo severi. La protesta, che [illegible] partita alcune settimane fa con [illegible] esposto indirizzato alle autorità scolastiche, è [illegible]ata ieri in una denuncia alla polizia. Secondo i familiari, i bambini non riuscirebbero a seguire le lezioni con la necessaria serenità. [m. v.]

[illegible]

Rubati gioielli in un alloggio di Oneglia

Non accenna a diminuire l'ondata di furti in alloggio, fenomeno che vede Imperia tra le prime quattro città in Italia per numero [illegible] episodi. Ieri pomeriggio, [illegible] stato svaligiato l'appartamento della famiglia Giglio, in via Fanny Roncati Carli, quartiere residenziale [illegible] Oneglia. I ladri hanno portato via gioielli e banconote per un valore che si aggira sui tre milioni. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo alle Cascine, pattugliando la zona. Un altro colpo è stato messo a segno sempre ieri pomeriggio in via Colombo. [m. v.]

[illegible]

In «fuga» per un giorno un nonno dell'ospizio

Si è allontanato ieri mattina [illegible] [illegible] di riposo Agnesi, dov'è ricoverato, vestito unicamente del pigiama. Luigi Ciarcelluti, 90 anni, è stato visto aggirarsi nelle vicinanze dell'ospizio, ma poi ha [illegible] fatto perdere le proprie tracce. Le ricerche sono state condotte con l'ausilio della polizia. L'anziano è stato ritrovato in tarda serata, mentre passeggiava in centro. [b. v.]

DROGA

E' tornato in libertà il giovane di Diano

E' tornato in libertà Alberto Fiorentino, 28 anni, [illegible] terzo dianese implicato nell'inchiesta sul traffico di ecstasy destinata ai locali notturni di Savona e Diano (l'altro giorno erano stati scarcerati [illegible] [illegible] [illegible] Landini e Domenico Canavesio). Il [illegible] aveva chiesto che Fiorentino rimanesse in carcere [illegible] giorni, per [illegible] d'istruttoria. Scaduti i termini, si [illegible] aperte le porte del [illegible]. Fiorentino era assistito dall'avv. Agnese. [m. v.]

[illegible]

Si riunisce giovedì il Consiglio dell'Apt

Finalmente [illegible] il Consiglio direttivo dell'Apt. Il consigliere delegato per la provincia, Franco Amadeo, ha indetto la riunione per giovedì, alle 19,30. All'ordine del giorno, [illegible] [illegible] di 5 candidati, [illegible] cui la Regione sceglierà il presidente, e la designazione [illegible] sei membri che formeranno la giunta. [b. v.]

Imperia, le maggiori entrate arrivano dalle tasse: Iciap, Ici [illegible] raccolta rifiuti

Un bilancio da ottanta miliardi

L'assessore: «La tassa sulla [illegible] al sei per mille è impopolare [illegible] necessaria per saldare vecchi debiti» Interviene il gruppo dell'Ulivo, composto da ex dc: «Per risparmiare si dovrebbero eliminare le auto blu»

IMPERIA. Scocca l'ora [illegible] bilancio '93, a Imperia: il Consiglio comunale, dopo [illegible] rinvio della prima riunione, perchè mancava il parere della quinta Circoscrizione, è stato riconvocato per martedì, alle 17. Il documento contabile si chiude in pareggio su una cifra di circa 80 miliardi.

Le ma[illegible] [illegible] provengono dai tributi: [illegible] miliardi per Iciap, Ici, imposte sulla pubblicità, sull'occupazione degli spazi pubblici, sul servizio di Nettezza urbana e così via, 31 per trasferimenti dallo Stato e dalla Regione.

Anticipa Rodolfo Leone, neo[illegible] alle Finanze: «Le entrate tributarie, in particolare, che nel '92 [illegible] di 10 miliardi e mezzo, salgono vistosamente, anche per [illegible] dell'Ici al 6 per mille, un provvedimento forse impopolare, ma che consente di saldare vecchi debiti: [illegible] [illegible] bollette dell'Enel, [illegible] esempio, il Comune è in arretrato [illegible] parecchi mesi. D'altra parte, non abbiamo alternative, e i costi [illegible] reali, basti pensare che il funzionamento del solo Palazzo di giustizia assorbe quasi 600 milioni. [illegible] prevedono anche maggiori entrate extratributarie, soprattutto dalle multe per le violazioni al nuovo codice della strada (950 milioni)».

L'opposizione, però, affila le armi. Non mancheranno le contestazioni. Il Gruppo dell'Ulivo (i tre ex-dc Dulbecco, Zingaro e Barla) rileva «l'eccessivo [illegible] fiscale, che colpisce contribuenti già particolarmente pressati da imposte statali con l'imposizione del raddoppio [illegible] tributi, fissando l'aliquota Ici nella misura massima del 6 per mille, e il grave disinteresse nei confronti [illegible] frazioni, [illegible] centri storici, del sociale in genere (assistenza anziani, handicappati, tossicodipendenti, malati di Aids)».

La grave [illegible] economi[illegible] di Imperia richiede invece [illegible] politica di rigore [illegible] di risparmio, specie per quanto [illegible]guarda la cosa pubblica».

Ma, aggiunge il gruppo dell'Ulivo, tutto questo è ignorato nelle previsioni di bilancio: «Oltre ai gravi sprechi connessi a numerosissimi e superflui incarichi professionali esterni e ad altri aspetti preoccupanti, segnaliamo l'esistenza [illegible] alcu[illegible] "[illegible] blu" di rappresentanza, che consumano 30 milioni l'anno di solo carburante, mentre tutti gli automezzi dei Vigili urbani spendono per la stessa voce solo [illegible] milioni; altre spese varie di rappresentanza per 100 milioni; la spesa di 250 milioni per installare cinque parafulmini [illegible] altrettanti edifici cittadini, previo pagamento di ugual numero di parcelle a ben quattro tecnici esterni per [illegible] redazione dei relativi progetti». [s. d.]

[illegible] CONTROLLI [illegible]

La Finanza in Comune

La Guardia [illegible] Finanza ha di nuovo varcato il portone [illegible] Palazzo Comunale di Imperia. Lo ha fatto ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, quando [illegible] ufficiale delle Fiamme Gialle si [illegible] presentato dal sindaco, Claudio Scajola, [illegible] gli ha consegnato una richiesta per poter prendere visione delle delibere di Giunta, a partire dall'1 gennaio del 1990. [illegible] documentazione, [illegible] fotocopia, sarà prodotta nei prossimi giorni dagli uffici della segreteria. A dare [illegible] zione del fatto, «per sgomberare il [illegible] da ogni illazione [illegible] da eventuali strumentalizzazioni dell'episodio», [illegible] stati gli stessi interessati. Per la Guardia di Finanza di Imperia, [illegible] c'è alcun mandato della magistratura, e neppure è [illegible] aperta qualche inchiesta: «Si tratta [illegible] una normale operazione di "routine". Per una semplice verifica, abbiamo voluto acquisire parte degli atti compiuti negli ultimi due anni [illegible] Comune». [m. v.]

Deciso lo sciopero

Amat, i bus si fermeranno per 4 ore

[illegible]. Disagi in vista per gli utenti dei pullman dell'Amat, l'azienda municipalizzata di Imperia. I bus arancioni [illegible] fermeranno quattro o[illegible] venerdì, dalle 10 alle 14, in occasione dello sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, indet[illegible] dalle [illegible] organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil. L'Amat [illegible] deciso però [illegible] [illegible]re incontro alle esigenze degli utenti, che verrebbero penalizzati in una fascia [illegible] molto critica (coincide infatti con il ritorno [illegible] casa [illegible] studenti e lavoratori), garantendo le corse più impor[illegible] in città.

I pullman che accompagnano gli allievi degli Istituti superiori, ad esempio, viaggeranno senza interruzioni. Dalle 13 alle 14, inoltre, per tutte le linee si [illegible] gli orari normali. Da mezzogiorno fino all'una sarà possibile utilizzare la corriera che collega Oneglia con Porto Maurizio, mentre dalle ore [illegible] alle 14 sarà in servizio il mezzo che raggiunge l'ospedale e quindi [illegible] Cascione. [m. v.]

Nuovo codice

Ritirata una patente a Diano

[illegible] MARINA. Gli automobilisti imperiesi cominciano a fare i conti [illegible] [illegible] severità del [illegible] codice stradale, entrato in vigore all'inizio del mese.

L'altra sera, i carabinieri [illegible] nucleo [illegible] hanno ritirato [illegible] patente [illegible] un giovane, coinvolto in un incidente [illegible]dale avvenuto [illegible] Diano Marina, all'incrocio [illegible] via Milano e corso Roma. Il ragazzo, [illegible] cui [illegible] [illegible] [illegible] fornite le generalità, transitava in via Milano a bordo di una Fiat Panda, diretto verso la stazione. Non avrebbe dato la precedenza a [illegible] Porsche, che proveniva invece da [illegible] Roma. Il condu[illegible] della fuoriserie è rimasto leggermente ferito e ha dovuto far rico[illegible] alle cure del Pronto soccorso.

[illegible] è reso così necessario dunque l'intervento [illegible] carabinieri, intervenuti [illegible] una pattuglia. Dopo i primi accertamenti, i militari decidevano [illegible] [illegible] [illegible] documento di guida [illegible] giovane, tra i primi a sperimentare la severità delle recenti norme. [m. v.]

Risolti i dubbi

Nell'Imperiese caccia vietata fino al 15

IMPERIA. La caccia sotto qual[illegible]asi forma è proibita anche in provincia di Imperia fino al 15 gennaio compreso: lo ha confermato ieri Lino Antonio Craviotto, assessore provinciale alla caccia e pesca per dirimere qualsiasi [illegible] possa [illegible] sorto sulla validità [illegible] provvedimento.

La proibizione è stata impo[illegible] per tutto il territorio nazionale dal Ministero dell'agricol[illegible] e foreste «per le condizioni climatiche sfavorevoli che [illegible]tono in pericolo la sopravvivenza della fauna selvatica».

Il provvedimento ministeriale [illegible] suscitato malumore [illegible] i cacciatori e qualcuno si è dichiarato pronto [illegible] sfidarne [illegible] validità: «Nella nostra provincia [illegible] c'è [illegible] maltempo e pertanto la selvaggina non è venuta [illegible] trovarsi in condizioni di particolare pericolo».

Una sfida che presenta tuttavia qualche pericolo: può infatti costare, per i contravventori, una grave sanzione a livello penale e l'immediato sequestro dell'arma. [b. v.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Per via Artallo grazie [illegible] sindaco

Ho letto su La Stampa [illegible] [illegible] gennaio la lettera di quel gruppo di residenti in [illegible] Artallo che si è dato da fare per abbellire la strada. Lettera che dice tra l'altro: «Dimostrando come un po' di buona volontà e amore per la città si possano ottenere risultati apprezzabili». Sono d'accordo con loro e voglio ringraziarli per quanto hanno fatto. Mettendo [illegible] evidenza lo spirito che ha [illegible] questa gente [illegible] capire, dimostrando con i fatti quello che sarebbe possibile ottenere con una maggior partecipazione dei cittadini nel risolvere i problemi dei loro quartieri, e non solo quelli piccoli. Nell'attuale situazione, il Comune ha serie difficoltà a ottenere i fondi per la normale amministrazione e le [illegible] risorse non sono sufficienti a garantire tutti i servizi di cui la città [illegible] bisogno. Occorre la collaborazione dei cittadini perché soltanto con il volontariato si potrà far fronte a tutta quella serie di iniziative forse [illegible] essenziali ma sicuramente utili [illegible] importanti, che consentono [illegible] rendere una città più gradevole e vivibile.

Claudio Scajola
sindaco [illegible] Imperia

Scippo impunito al Luna park di Nizza

Si parla tanto di Costa Azzurra e quanto Monaco [illegible] Nizza siano migliori della nostra Riviera. [illegible] vorrei segnalare [illegible] episodio che ridimensiona il «mito» francese. Mi trovavo con mia figlia al Luna park di Nizza, la bambina teneva in mano i biglietti: è bastato un attimo di distrazione che [illegible] ragazzo [illegible] è lanciato sui tagliandi per le giostre e ci ha scippato. Quando ho protestato con [illegible] coppia di gendarmi, [illegible] sono sentito dire [illegible] solite frasi: «Cosa possiamo farci? Di piccoli delinquenti ce ne sono tanti. E quando li prendiamo non possiamo nemmeno tenerli dentro». Con la Cee [illegible] succederà che, invece di imparare dai Paesi più evoluti, questi ultimi prenderanno i vizi dei [illegible] progrediti?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.

A Sanremo, la farmacia *Matuzia*, via Matteotti 65, tel. 531.968, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.293.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.806 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

9 GENNAIO
NATI. A Imperia: nessuno.
MORTI. A Imperia: nessuno.
ATTIVITA' [illegible]TIVA: E' stato fissato al 6 febbraio il termine ultimo per la presentazione degli elaborati grafici che partecipano al concorso, indetto dal Comune d'Imperia e riservato alle scuole elementari, per la sensibilizzazione sulla raccolta dei rifiuti. I lavori dovranno essere consegnati alle rispettive direzioni didattiche. L'Amministrazione provvederà quindi a ritirarli e a sottoporli all'esame di una speciale Commissione. Per eventuali chiarimenti, docenti e direttori potranno telefonare al numero 701287, che corrisponde all'ufficio Ambiente e territorio del Comune di Imperia. Inoltre, l'assessore compe[illegible] [illegible] Broccoletti, ha indetto un concorso, al quale possono partecipare gli alunni di scuole elementari e medie, [illegible] [illegible] raccolta dell'alluminio. La gara consiste nel verificare quale istituto sia riuscito a recuperare il maggior quantitativo di lattine nel periodo che va dall'8 febbraio al 29 maggio [illegible] All'interno dei plessi verranno dunque installati appositi contenitori, nei quali dovranno essere gettati gli oggetti. [illegible] scadenza del concorso, i cassonetti verranno svuotati e si andrà a calcolare i risultati, premiando i vincitori.

GLI [illegible]AMENTI

[illegible]

Modellini di navi storiche

Si conclude oggi la mostra commemorativa del 60° anniversario dei viaggi inaugurali dei transatlantici «Rex» e «Conte di Savoia», che si tiene nei locali del [illegible] [illegible] Parco, a Diano Marina. Cimeli, modellini e documenti storici raccolti [illegible] Egidio Pezzetta per conto dell'Italian Liners historical society sono in esposizione dalle 15 alle 19. [e. f.]

[illegible]

Fotografie della Bosnia

I viaggi compiuti in Bosnia Erzegovina dalla Caritas imperiese [illegible] sono documentati da [illegible] rassegna di fotografie allestita [illegible] galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. [e. f.]

[illegible]

Raccolta di alberi di Natale

La Quinta Circoscrizione imperiese e l'Associazione alpini [illegible]ganizzano oggi una raccolta di alberi di Natale, che fa seguito [illegible] distribuzione di [illegible] pini prima delle vacanze. L'appuntamento [illegible] dalle 9 alle 12 in piazza San Giovanni [illegible] piazza Botta. Le piante [illegible] rimasse [illegible] dimora nel Comune di Lucinasco. [e. f.]

[illegible]

Le lezioni dell'Unitre

Appuntamento domani pomeriggio con le lezioni dell'Unitre di Sanremo. Alle 16,30, nella sala degli «Specchi» l'architetto Anna Maria Pansato presenta una lezione su: «Problemi di traffico». [g. ga.]

[illegible]

L'arte di Paolo Fabbro

Continua oggi l'esposizione [illegible] pittore Paolo [illegible] nelle sale del Palazzo del Parco di [illegible]ghera. Orari dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

Asta di antichità

Prestigiosa asta di antichità oggi [illegible] [illegible] in poi allo «Sporting d'Hiver» [illegible] Montecarlo. «Sotheby's» [illegible] all'incanto collezioni di mobili, argenti e gioielli. [g. ga.]

In frazione Bergalla un muratore colpito a morte a forza di pugni per una rissa nella notte

Ubriaco uccide il suo migliore amico

Triora: in carcere l'assassino, un disoccupato slavo

La furia omicida colpito sulla montagna della Argentina. Una tragica sequenza di colpi, nell'isolata e sperduta frazione di Bregalla, ha provocato la morte di che da circa si era trasferito nell'entroterra.

La vittima si chiama Terzo Lanteri, 41 anni, nato a Badalucco. E' deceduto all'alba di ieri mentre un'ambulanza lo stava trasportando d'urgenza all'ospedale di Sanremo. Il referto medico parla di commozione cerebrale e un forte trauma L'assassino ha già un nome: Ljubisa Golubovic, anni, slavo, disoccupato, pochi mesi residente a Triora. confessato davanti ai carabinieri essere lui a pic- Lanteri: «Non volevo ucciderlo. Ho reagito perché mi aveva tirato una testata». L'accusa per Ljubisa Golubovic, rinchiuso a Santa Tecla, è di preterintenzionale.

Sarebbe stata quindi una lite improvvisa a scatenare la serie impressionante pugni che ha provocato morte di Terzo Lanteri. La ricostruzione dell'accaduto e l'arresto di Golubovic stati facilitati dalla testimonianza dell'unica persona residente nella frazione Bregalla oltre a Lanteri, Massimo C., 45 anni.

L'aggressione è intorno alle 2,30, nella piccola piazzetta davanti alla chiesa della frazione di Triora, vicino ad una legna e alla balaustra che si apre sullo sfon- della valle e ponte reto. Lanteri colpito ripetutamente. Con inaudita violenza. L'allarme dato però ai carabinieri solo qualche ora dopo, intorno alle 5,30.

Quando i militari hanno raggiunto Bregalla hanno trovato il muratore riverso al suolo, la giacca sfilata e tracce di sangue raggrumato ovunque; anche sui grossi ciocchi destinati essere bruciati sul mino. Sfigurato dalle ferite al volto, l'uomo respirava a fatica. La macchina dei soccorsi è scattata immediatamente c'è voluta circa un'ora prima che l'ambulanza partita Badalucco raggiungesse l'alta Valle Argentina. La corsa a sirene spiegate verso l'ospedale si è rivelata inutile. Il cuore di Terzo Lanteri si è fermato mentre sull'ambulanza.

Le indagini sono scattate immediatamente. testimone della vicenda raccontato ai militari di Triora di visto Golubovic intorno alla mezzanotte. Si era presentato nella abitazione e gli aveva chie- bicchiere di vino e un'accetta. «Il non l'ho negato - dice Massimo C. - ma l'ascia l'ho in cantina». Poi, i rumori della lite e solo all'alba, il ritrovamento del corpo agonizzante di Lanteri. E' stato l'interrogatorio dello slavo che ha permesso far scattare le L'uomo, non ha infatti esitato a dire che aveva avuto una colluttazione il tore, non sapeva però che le lesioni provocate dai pugni si erano rivelate mortali.

Una serie di inquietanti punti tivi si apre però sulla scena del delitto. Alcuni particolari sembrano convincere i militari che hanno annunciato nuovi accertamenti. Quali erano i rapporti tra i due? E come ha fatto Ljubisa Golubovic, sprovvisto mezzi di trasporto, a raggiungere Bregalla Triora? E' possibile che l'amicizia i avesse indotto Terzo Lanteri ad invitare lo slavo a passare la notte nella abitazione?

In paese, la gente cono- Lanteri e Golubovic dice che erano «compagni gotia, a terminare la serata davanti ad un bicchiere di E proprio l'abuso dell'alcol potrebbe aver contribuito ad alterare il tono lite scoppiata nel buio della piazzetta a far perdere allo slavo il lume della ragione. «Era gente che si arrangiava - dice la signora che gestisce pizzeria La Tavernetta di Triora -. Avevano fatto amicizia al bar e nei cantieri. Non riesco a spiegarmi i motivi lite». Anche venerdì erano passati in paese per l'ultimo bicchiere di vino. Poi, la tragedia, il pestaggio furioso.

Terzo Lanteri, il pregiudicato rimasto ucciso nella rissa. A fianco i carabinieri controllano le tracce di sangue sul luogo del delitto. Nel riquadro l'assassino Golubovic

Una storia di miseria

Parlano gli abitanti di Triora «Due persone piene di problemi»

TRIORA. «Una storia di miseria - sconsolati gli abitanti Triora -. Tra gente disperata». L'omicidio di Terzo Lanteri e l'arresto Ljubisa Golubovic hanno portato alla luce storia due uomini dal passato travagliato. Due vite forse segnate e legate da un destino.

Terzo Lanteri, 41 anni, si era sistemato a Bregalla poco tempo, dopo la separazione dalla moglie che vive a Taggia. «Era solo - dicono Carlo e Loredana, due amici che lo avevano invitato per il Natale -. Ci aveva raccontato della tragica morte del fratello, investito un treno, e della sua vita». La morte del muratore ha portato però luce un passato travagliato. Nell'82 Lanteri era infatti arrestato dai carabinieri di Taggia nel delle indagini sull'avvelenamento di un manovale tedesco avvenuto in cantiere della zona. Il collega di lavoro dell'uomo aveva bevuto una micidiale miscela di birra e anticrittogamico. Gli accertamenti dei militari avevano portato fermo di polizia: secondo gli investigatori Lanteri, in concorso altro manovale, cercato di avvelenare il tedesco che sarebbe stato suo rivale in amore. La vicenda aveva sollevato scalpore ricordando quando Taggia, negli Anni Sessanta, fu al centro della cronaca per il «delitto del bitter», un «giallo» che divise in due gli italiani.

Ljubisa Golubovic, 35 anni, slavo originario Belgrado. Il presunto assassino del muratore era arrivato a Triora alla fine dell'estate. Dopo pochi giorni la sua convivente se ne era andata di casa a continui litigi. Anche per lui, ci sono precedenti legati alla cronaca nera. L'anno scorso era stato arrestato dai carabinieri di Sanremo per furto: i militari lo avevano sorpeso all'interno una lavanderia. Nel suo passato ci sono cambiamenti residenza e una vita nomade. [g. ga.]

La Motorizzazione civile chiarisce le direttive del ministero dei Trasporti scattate il 1° gennaio

Nuovo codice, come e dove revisionare l'auto

Imperia, per ora «vietati» i collaudi nelle officine private

Le officine non sono state ancora abilitate per la revisione delle vetture

IMPERIA. Anche le novità che riguardano revisioni degli autoveicoli (collaudi ogni due anni e ritiro del libretto in di mancata verifica), pure queste introdotte dal nuovo stradale, rischiano di trasformarsi in un intricato puzzle per gli automobilisti imperiesi. Due domande ricorrono con più frequenza: quali vetture, tra le 150 mila circolanti in Riviera, devono essere sottoposte ai l'anno? possibile compiere la verifica presso un'autofficina autorizzata? risposte fornite dagli addetti lavori non chiariscono tutti i dubbi. L'incertezza dovuta soprattutto alla mancanza di direttive precise da parte del ministero.

A fare chiarezza Maurizio Russo, a capo della Motorizzazione civile d'Imperia, dove, ogni anno, vengono effettuate circa ottomila revisioni: '93, dovranno essere esaminati tutti gli autobus, camion e rimorchi il cui peso supera le tre tonnellate e oltre a taxi, mezzi destinati al noleggio e ambulanze. A questi veicoli vanno aggiunte le automobili immatricolate entro il 31 dicembre 1982, a esclusione di quelle che risultino sottoposte a prove negli ultimi quattro anni, e i veicoli per speciale, targa dispari, iscritti entro il .

Esistono officine convenzionate dove poter effettuare i controlli, evitando di passare attraverso motorizzazione e limitando così le perdite tempo? Risponde il responsabile: sappiamo ancora quali siano le imprese in gra di compiere questo tipo di servizio. Il dicastero non ha ancora fornito indicazioni precise sui requisiti che sono necessari per qualifica. Le dovranno comunque rivolgersi alla Camera di Commercio e iscriversi a uno speciale albo».

Per il momento non esistono alternative a disposizione di chi deve sottoporre a check macchina. Anche perché le officine, qualora dovesse entrare in vigore la legge che consente loro di revisionare gli autoveicoli, pronte a svolgere i nuovi compiti. Dice Enzo Colantonio, titolare di una rimessa in via Lamarmora, a Sanremo: «Credo che nessuno, in provincia, sia attualmente in grado di garantire tipo di lavoro che viene svolto alla Motorizzazione. Bisognerebbe acquistare macchinari costosi e sofisticati, come ponti e rulli, che nessuno ha in dotazione. Ma quanti pronti accollarsi spese ingenti, col rischio poi di effettuare un numero di collaudi insufficiente a coprire i costi d'investimento? Il discorso cambierebbe se le macchine venisse- alla prova direttamente su strada, evitando il ricorso alla strumentazione elettronica: gli accertamenti sarebbero anzi più efficaci. In questo caso, il proprietario dell'officina si assumerebbe le responsabilità sul- completa dell'autovet- . L'argomento investe anche la sfera economica. Le revisioni potrebbero diventare nuovo grande business per e meccanici. Agli automobilisti il compito di mettere più spesso portafoglio. [m. v.]

A Ventimiglia

Dalla Francia tre ambulanti «fuorilegge»

VENTIMIGLIA. Tre commercianti francesi hanno voluto inaugurare alla loro maniera l'abbattimento delle frontiere commerciali all'interno dei Paesi Cee e le nuove leggi che garantiscono la libera circolazione delle merci unendosi ai loro colleghi mercato di Ventimiglia. L'altra mattina Claude Bueno, presidente del sindacato internazionale dipartimentale dei commercianti e artigiani ambulanti, insieme a due colleghi di Nizza, Aldo Brami e Gino Manta, hanno chiesto ai vigili urbani uno spazio per esporre propria . Dopo la richiesta di dimostrare di poter emettere lo scontrino fiscale, indispensabile dal primo gennaio, i tre si s recati per chiarimenti alla prefettura Imperia, dove è stato confermato questo obbligo. Ma i tre si opposti e hanno ugualmente esposto merce. ambulanti italiani, dal canto loro, hanno dichiarato essere pronti ad andare a Nizza e Mentone per vendere i loro ticoli. [. bo.]

Imperia: il Tribunale della libertà respinge anche i ricorsi di Ricci, Pisciotta e Besio

Resta dentro il rapinatore dei due miliardi

No alla scarcerazione dell'ex vigilante che aggredì i colleghi

IMPERIA. Due richieste scar- rigettate ieri mattina Tribunale della libertà d'Imperia. I giudici hanno riesaminato i casi di Nello Di Rocco, anni, rapinatore solitario di San Lorenzo al Mare, e di Franco Ricci, 52, l'imprenditore imperiese arrestato nell'ambito dell'inchiesta sui dollari falsi. Entrambi dall'avvocato Erminio Annoni, si sono i respingere i ricorsi appello contro le ordinanze di custodia cautelare emesse Piera Panico. Domani mattina, davanti allo magistrato, dovranno comparire per l'udienza preliminare anche Robertino Pisciotta, e Franco Bessio, 28, che l'estate scorsa avevano aggredito la turista tedesca Sabine Kruger, cer- di violentarla.

Nello Di Rocco. L'ex vigilantes, che alla fine dell'estate rapinato guardie giurate Savona, portando via due miliardi, sperava forse di ottenere gli arresti domiciliari (un fa, era stato condannato a anni e mesi di reclusione). difensore ugualmente contestato provvedimento del gip, che si opposto a una prima richiesta di scarcerazione, e aveva presentato appello. Ieri, anche la seconda istanza rigettata. Il legale potrebbe ora rivolgersi direttamente alla Cassazione, perché vagli posizio- del proprio assistito.

Franco Ricci. Rimane in anche l'uomo d'affari imperiese, coinvolto in un traffico valuta falsificata che interessa Riviera e Costa Azzurra. Pure nel caso, l'avvocato Annoni ha proposto l'impugnazione ai giudici Tribunale della Libertà. Secondo la difesa, non esistono le condizioni per tenere Ricci in . Il collegio giudicante ha invece ritenuto dover confermare le di custodia cautelare. L'indagine ancora in corso e, a quanto pare, l'indagato avrebbe fornito dichiarazioni molto evasive, che non hanno convinto del il pubblico ministero, dottor Bruno Novella.

Pisciotta e Besio. La coppia, difesa dagli avvocati Fossati e Agnese, deve rispondere domani, davanti al gip, di violenza privata e atti di libidine. Appare più grave la posizione di Pisciotta, avrebbe avuto l'idea di fermare Kruger, 25 anni, colpendola successivamente con un pugno al volto perché si ribellata ai tentativi di sione. La giovane aveva subito la frattura di mascella ed era costretta a operarsi in Germania. Il difensore Pisciotta, procuratore Carlo Fossati, ha intenzione ricorrere alla formula del rito abbreviato, che consente di ottenere uno un terzo sulla pena. Per Bessio, invece, si dovrebbe andare giudizio. [m. v.]

Robertino Pisciotta, 24 anni

E' la provincia a stabilire l'aliquota dell'ultima imposta inventata dal Fisco

Rifiuti, sovrattassa sulla sovrattassa e Imperia dice: «Sarà più del minimo»

IMPERIA. «Per l'applicazione della nuova sovrattassa che gra- a volta sulla tassa comunale dei rifiuti saremo certamente costretti ad applicare qualcosa in più dell'un per cento previsto dalla Legge: la relativa delibera discussa in giunta il prossimo giovedì, un giorno prima del termine stabilito»: con queste parole Luciano De Michelis, presidente dell'amministrazione provinciale, ha ieri parzialmente anticipato le intenzioni maggioranza su questo nuovo tributo che si aggiungerà agli altri già previsti a carico dei contribuenti, fra cui quello, particolarmente pesante, dell'Ici, imposta comunale sugli immobili. Ha spiegato De Michelis: «Que- addizionale destinata a sostituire le entrate ed i trasferimenti di fondi, ora aboliti, che giungevano alla Provincia . Per questo non possiamo farne a meno: gli oneri per servizi pubblici ed assistenziali che gravano sulla ammini- continuano a il bilancio può pertanto scendere sotto certi limiti».

Secondo quanto stabilito il nuovo tributo definito «per l'e- delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente» potrà andare da un mi- dell'uno ad un del cinque per cento delle tariffe comunali sui rifiuti: la deliberazione entro il 15 febbraio determinerebbe, l'anno corrente, l'applicazione ope legis dell'un per cento. Chiarisce il presidente: «Come amministratori stiamo cercando di accertare, insieme ai tecnici, quanto sia l'ammontare tasse rifiuti percepite dai sessantasette Comuni della Provincia sulle quali effettuare poi i conteggi per nuova . E' problema complicato, da trattare collettivamente e con molta cautela: possiamo, né vogliamo, imporre ai contribuenti un sia minore o maggiore di quanto necessario. In questa stessa visuale abbiamo cercato ridurre, nella nostra amministrazione, le spese necessarie».

L'applicazione della soprattassa impone particolari obblighi anche ai Comuni: questi, infatti, sono stati sollecitati affinché entro il 31 gennaio prossimo, apposita deliberazione cutiva, provvedano alla integrazione dei ruoli principali relativi all'imposta sullo smaltimento dei rifiuti urbani per il 1993. Ciò allo scopo di inserirvi il contributo spettante alla Provincia. Si creerà così una situazione amministrativa abbastanza complicata perché non tutti i Comuni dotati un apparato amministrativo adeguato. Peserà anche l'incertezza che re- sull'entità delle entrate che i Comuni ricaveranno dall'applicazione dell'Ici. [b. v.]

Biondi e altri parlamentari propongono un fondo per la spesa pubblica

Genova [illegible] dai genovesi?

Titoli obbligazionari, un'agenzia che valuti gli interventi più urgenti e un comitato di garanti. «Non sarà [illegible] gara di beneficenza, ma un investimento utile per la città»

GENOVA. E se fossero i cittadini a risollevare le sorti dell'economia locale? Secondo l'onorevole Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, si può fare tramite la sottoscrizione di obbligazioni [illegible] parte dei genovesi per creare [illegible] fondo finalizzato e spese pubbliche.

L'idea gli era venuta qualche giorno fa, ma per lanciarla ufficialmente ieri mattina ha voluto accanto a sé i colleghi parlamentari liguri. Con [illegible] piglio combattivo che lo ha sempre contraddistinto, ha assicurato che anche questa volta andrà sino in fondo.

All'incontro [illegible] [illegible] stampa in un ristorante di Quinto hanno aderito i senatori Maria Grazia Daniele [illegible] Carlo Rognoni (pds), Giuliano Boffardi (rifondazione comunista), i deputati Sergio Castellaneta (lega Nord), Luciano Faraguti (dc), Francesco Forleo (pds).

«Non è un chiacchiericcio» ha ammonito l'onorevole Biondi. [illegible] dibattito per dare corpo all'i[illegible] proseguirà nella sede adeguata. I parlamentari liguri si [illegible] impegnati [illegible] incontrarsi il primo martedì [illegible] ogni [illegible] per fare [illegible] punto sui problemi della regione. Già ieri [illegible] [illegible] suggerimenti e proposte: un'agenzia per vagliare gli interventi più urgenti, un comitato di garanti, [illegible] nucleo di saggi. La più concreta [illegible] quella di una fondazione «Genova per Genova» che amministri il fondo, destinando gli aiuti ad attività economiche fortemente in crisi oppure [illegible] altri interventi specifici.

Tutti hanno ribadito il [illegible] [illegible] di investimento per il rilancio della città, rifiutando invece l'impostazione di gara di beneficenza.

Giuliano Boffardi, senatore di rifondazione comunista: «Mi stanno bene iniziative di questo genere, ma senza enfatizzarle. Lo Stato reperisca le risorse dove deve. Anche queste piccole cose, certo, possono contribuire, ma attenzione che siano introdotte [illegible] gradualità e sempre finalizzate».

L'onorevole Castellaneta della lega Nord ha tuonato contro la contaminazione partitica: «Tra le pers[illegible] chiamate ad amministrare [illegible] fondo che non ci sia nemmeno l'ombra di un personaggio con la tessera di un partito in tasca o che possa es[illegible] definito di una qualche [illegible] politica».

Lo spunto per l'idea del vulcanico Biondi è stata l'omelia che il cardinale arcivescovo [illegible] Genova, Giovanni Canestri, ha pronunciato nella cattedrale il giorno dell'Epifania, con cui aveva ammonito i genovesi [illegible] superare atteggiamenti egoistici e ad investire sulla città in un momento così delicato. Il vicepresidente della Camera ha aggiunto: «Se non si fa questo sforzo Genova non si risoll[illegible].

Più ottimista il deputato democristiano Luciano Faraguti: «La finanza pubblica [illegible] desti[illegible] alla Liguria molto più [illegible] quanto ad altre [illegible] del Nord. La proposta di Biondi [illegible] altamente provocatoria. Non si [illegible] persa ogni speranza per il treno ad alta velocità Genova-Milano [illegible] il raddoppio Genova-Ventimiglia. A gennaio arriveranno alla Camera mozioni su questioni che permettono piccoli spazi di manovra. Tra l'altro al commissario straordinario Lorenzo Necci è stata riconosciuta una certa discrezionalità nella risagomatura [illegible] cifre per l'alta velocità e si potrebbe trovare [illegible] margine di [illegible]vra».

[illegible] Cavallero

L'onorevole Alfredo Biondi

La [illegible] in [illegible] protesta

Il blocco di tutte le attività deciso ieri dai tre sindacati

GENOVA. Sciopero generale di quattro ore a Genova, giovedì pross[illegible] 14 gennaio, indetto dalle tre confederazione provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Parteciperanno tutte le categorie produttive (industria, commercio, artigianato, pubblico impiego, enti locali) [illegible] la sola eccezione del settore trasporti, che aderirà allo sciopero generale nazionale previsto per il giorno seguente. Due cortei si formeranno la mattina del 14: uno alla Stazione Marittima e il secondo a Brignole. Confluiranno sul piazzale dell'Expo, scelto come simbolo di un'area della città sconvolta dalla crisi e per [illegible] quale [illegible] formulano infinite speranze, dove parlerà il segretario generale nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni.

Genova è la prima delle grandi città che scende in sciopero dall'autunno scorso. I tre segretari provinciali Cattivelli (Cisl), Ottonello (Uil) [illegible] Regazzoni (Cgil) hanno spiegato che lo sciopero avrà [illegible] carattere propositivo. [illegible] [illegible] confederazioni chiedono infatti un «tavolo dove valutare e radiografare» [illegible] situazione d'un territorio dove tutti i settori segnano una grave crisi «di investimenti e occupazione», mentre «prosegue [illegible] fuga dei cervelli [illegible] dei giovani». I tre segretari hanno recepito la [illegible]gnosi del cardinale Canestri, che chiede una «rigorosa [illegible] anche per il capitalismo».

Che cosa non va bene? I sindacati hanno steso una sorta di «li[illegible] bianco» [illegible] quale si parla degli aspetti dolenti della vita socio-economica della [illegible] le partecipazioni statali (Finmare, meccanica, siderurgica, cantieristica, impiantistica), il porto, il settore privatistico, i servizi. I sindacati, sempre come protagonisti propositivi, sono disposti [illegible] «ridiscutere anche le vecchie strategie degli enti locali e delle aziende pubbliche e municipalizzate, superando vecchie valutazioni sulla produzione e sulla produttività».

In parole povere, [illegible] hanno detto Regazzoni, Cattivelli e Ottonello, pur di impostare una piano [illegible] di crescita e [illegible] sviluppo il sindacato «è disposto [illegible] giocare a tutto [illegible] rimuovendo vecchi schemi e superan[illegible] vecchie difese corporative e [illegible] settore». Il sindacato, insomma, accetta la mobilità, le privatizzazioni, le strategie più spregiudicate, ma vuole piani, programmi e investimenti legati a impegni [illegible] parte dei privati, delle partecipazioni statali e anche degli enti locali, giudicati troppo «passivi» e attendisti. Secondo i sindacati «non c'è tempo da perdere, se si pensa che solo a Genova i disoccupati sono circa 60 mila e per le giovani generazioni non si prospettano assunzioni e possibilità reali di carriera [illegible] medio termine». Insomma, Genova è ferma e rischia [illegible] andare indietro se non cambia radicalmente tendenza.

Paolo Lingua

Lo stabilimento di Cornigliano

Nulla la nomina di Perrazzelli?

Expo, doppio colpo [illegible] [illegible]

GENOVA. Colpo [illegible] [illegible] nella vicenda della [illegible] in liquidazione dell'Expo colombiana: la direzione generale del ministero dei Beni Culturali ha scritto alcuni giorni [illegible] all'Ente Colombo '[illegible] affermando che il Consiglio d'Amministrazione non ha il po[illegible] di nominare [illegible] suo interno un commissario liquidatore, [illegible] [illegible] pertanto [illegible] decreto [illegible] designazione del difensore civico Nicola Perrazzelli deve essere considerato nullo. A questo punto cade l'appuntamento di domani mattina della commissione delle elezioni della Regione che da venti giorni rinvia, [illegible] limite [illegible] grottesco, il parere sul[illegible] compatibilità o meno delle due cariche (visto che [illegible] dottor Perrazzelli ha insistito [illegible] mantenere la prima) mentre cresceva un mare [illegible] polemiche sulla opportunità [illegible] meno di tale atteggiamento, peraltro «coperto» politicamente [illegible] partiti come pds e psi.

Ma non basta: la doccia fredda del ministero è stata doppia, perché [illegible] stato precisato che il bilancio di chiusura dell'Ente Colombo '92 dovrà essere redatto, approvato e [illegible] pubblico entro il 15 febbraio prossimo. Una data che incalza, se si pensa che, nello [illegible] del «pasticciac[illegible] [illegible] liquidatore, non è stato formulato alcun [illegible] a questo proposito, anzi si sono diffuse le voci - e qualcosa di più delle voci - a proposito di presunte irregolarità e «buchi» nel rendiconto finale.

Ieri mattina, i cinque rappresentanti che costituiscono i «fondatori» dell'Ente - Comune, Provincia, Regione, Cap e Camera di commercio - hanno discus[illegible] sull'ennesima «figuraccia» legata alle colombiane. Resta comunque contraddittorio anche [illegible] comportamento del governo e del ministero: come mai si è atteso tanto per far sapere che l'atto [illegible] nomina di Perrazzelli era illegale? E perché solo adesso si apprende che il bilancio andava chiuso entro il 15 febbraio, mentre si pensava [illegible] tale data coincidesse con quella ultima di vita dell'ente stesso, cioè il 30 giugno? Inoltre, a questo punto, sorge un quesito che ha dell'assurdo: l'amministratore delegato esautorato, [illegible] Salvatori, [illegible] ancora in carica? E' un sempli[illegible] componente del consiglio d'amministrazione oppure tocca a lui definire il bilancio?

Il sindaco Claudio Burlando ha commentato asciutto: «Se il consiglio d'amministrazione è ancora in [illegible] provvederemo [illegible] [illegible] questo punto a fare il bilancio. La prossima settimana cercheremo già, almeno come Comune, di muoverci per anticipare i tempi della liquidazione e metter in [illegible] le pratiche per l'affidamento degli edifici, delle strutture e dell'area». Burlando [illegible] ha escluso che [illegible] governo possa anche nominare autono[illegible]ente un commissario: [illegible] entro quanto tempo, per arrivare [illegible] 15 febbraio? Per ora si brancola nelle tenebre. (p. l.)

Martedì e mercoledì agitazione dei doganieri anche in Liguria

Lo [illegible] di cento [illegible] bl[illegible]cherà porti [illegible] [illegible]

GENOVA. [illegible] due giorni, la prossima settimana, e precisamente [illegible] 12 [illegible] il 13 gennaio ci sarà blocco e caos alle dogane, ai valichi, nei porti e negli aeroporti per lo sciopero proclamato dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil [illegible] dalle associazioni Confetra, Assodoks e Fedespi cui fanno capo gli imprenditori e i dipendenti delle imprese di spedizione, oltre 2300 in tutta Italia.

Lo sciopero vedrà ferme il giorno 12 le aziende di spedizione, mentre il 13 saranno fermi porti [illegible] aeroporti. [illegible] sfasature delle agitazioni porterà blocchi di fatto per 48 ore.

L'agitazione è comunque sub judice perché domani potrebbe anche essere ritirata dai sindacati [illegible] l'hanno decisa, se il governo, come spiega un duro comunicato emesso ieri, aderirà alle richieste che sono [illegible] [illegible] tempo inoltrate.

Le richieste dei sindacati [illegible] doganieri [illegible] degli spedizionieri riguardano una complessa serie di norme a fini di «ammortizzatori sociali» - casse integrazioni, prepensionamenti, allentamento di strette creditizie, mobilità, assorbimenti di personale in esubero - che si verificheranno presso le dogane e le imprese di spedizione con la nuova disciplina della Cee in materia di liberalizzazione del traffico merci [illegible] transito di persone fisiche all'interno [illegible] Paesi [illegible] Comunità europea.

I sindacati prevedono drastici ridimensionamenti in tutti i settori coinvolti dei livelli occupazionali. Dopo i rinvii del governo ad affrontare il problema, [illegible] giorni scorsi c'è stato un «summit» a livello nazionale tra i sindacati confederali e le associazioni padronali [illegible] di categoria autonome degli spedizionieri [illegible] degli spedizionieri doganali.

Nel comunicato emesso a Roma si afferma tra l'altro: «L'irresponsabilità del governo per l'inaudito ritardo pone le parti [illegible]ciali [illegible] fronte a drammatiche necessità di attivare azioni a salvaguardia dei lavoratori dipendenti e delle imprese di spedizione internazionali e dei magazzini generali». La Liguria è colpita [illegible] alcune centinaia di imprese, per lo più concentrate attorno al porto [illegible] Genova e ai valichi di confine, oltre che per quel che riguarda l'aeroporto. Si consiglia quindi per [illegible] [illegible] tre [illegible] [illegible] non movimentare, [illegible] possibile, uomini e merci. (p. l.)

Attività sospese anche in porto

E' perseguitata giorno e notte: anche [illegible] dico che è uno sbaglio credono sia un gioco erotico

Sexy telefonista, [illegible] soltanto per [illegible]

Donna di Sestri Levante ha «ereditato» [illegible] numero a luci [illegible]

Telefonate sexy, nuova moda

[illegible] Chiamano a tutte le ore, anche in piena notte. «Signorina, che facciamo?». «Comincia lei?». E poi richieste di discorsi [illegible]tici, fino all'ultimo sospiro. La signorina, che abita a Sestri Levante, non ne può più. Ha avuto [illegible] eredità scomoda, il [illegible] telefonico a sei cifre [illegible] un centro chiamato «Fantasy Love» che ha [illegible] ogni attività nello [illegible] novembre. Ma non c'è stata una disdetta ufficiale. E, inoltre, alcune pubblicazioni «specializ[illegible] esortano ancora a chi[illegible]re quel numero: ci mandi prima [illegible] vaglia [illegible] 40 mila lire e «Fantasy Love» e avrà la possibilità [illegible] parlare, o sentir parlare, per 20 minuti: s[illegible] hard [illegible] naturalmente.

Si dà il caso che la nuova destinataria di un [illegible] così sexy spinto sia giovane e carina ed abbia u[illegible] voce, come dire, morbida e coinvolgente. Così, quando chi chiama si sente dire [illegible] ha sbagliato, pensa ad un giochetto ed insiste. Per [illegible]pio: «Posso chiamare più tardi, quando lei si spoglia?».

Le telefonate arrivano da ogni parte del Paese, chiamano ragazzi, adulti ed anziani. Nelle scorse festività era stata una tempesta. [illegible] la signorina, che naturalmente tiene ben segreto il suo nome: «Spesso si tratta di disgustosi sporcaccioni. Mi dicono: "Andiamo bella, [illegible] ho già pagato, ora per 20 minuti [illegible]evi essere disponibile ed eccitante". [illegible] volte dall'altro capo [illegible] [illegible]gazzini spauriti che posso mettere a posto alzando la voce. Altri mi fanno una gran pena: [illegible] gente che vive nella solitudine [illegible] si capisce che, più che altro, cer[illegible] [illegible] parola, un conforto».

La signorina [illegible] ha più pace. [illegible] telefonate raggiunsero il numero massimo nella notte di Natale: ripetuti gli inviti a «vederci fuori» o «venga a casa [illegible]. Notevoli le chiamate di maniaci: c'è perfino chi ha esordito confidando certe sue misu[illegible] anatomiche. Il sesso per telefono ha [illegible] una certa diffu[illegible] nella Riviera di Levante: a Lavagna funzionava la linea del «Dream Card», anche il 40 mila lire per sentire una voce carezzevole elargita da disponibili fanciulle che lavoravano, part time, a 100 mila lire al giorno. Anche la «Dream Card» ha chiu[illegible].

Va [illegible] forte l'erotismo in cassetta. Ci sono a Genova negozi che affittano filmini porno. «Quei clienti sono il 20 per cento [illegible] chi affitta e compra [illegible] noi», dicono [illegible] un grande negozio di San Fruttuoso, dove le cassette [illegible] [illegible] sono in scaffali in una stanza sul [illegible]. Si può scegliere senza essere visti. In genere questi clienti hanno la cassetta proibita avvolta in un quotidiano.

Guido Coppini

Prosegue con successo la stagione teatrale del casinò: il programma

«Il vizietto» piace a Sanremo

Grandi applausi per la versione italiana della commedia di Jean Poiret che ispirò il film con Tognazzi
Lo spettacolo costruito sulla storia di due gay. Oggi ultima replica della pièce diretta da Saverio Marconi

SANREMO. Da quanto tempo, l'attempato e serioso pubblico del Teatro del casinò non scattava in piedi, al calar del sipario, e applaudiva freneticamente per almeno cinque minuti, chiamando ripetutamente gli attori alla ribalta? E' accaduto l'altra sera, al debutto di «La cage aux folles», splendida versione italiana della commedia di Jean Poiret, che negli Anni Settanta ha furoreggiato in Francia, ed è poi diventata un film celebre, «Il vizietto»: merito della scatenata Compagnia della Rancia e della sapiente regia di Saverio Marconi, ex ragazzo prodigio del cinema con i fratelli Taviani («Padre padrone», «Il prato»).

Come già aveva fatto in precedenza con «A Chorus Line» e «La piccola bottega degli orrori», le passate produzioni del gruppo marchigiano, Sanremo ha accolto [illegible] sincero entusiasmo anche questo spettacolo «en travesti», che data la particolarità del soggetto (la trama ruota attorno a una matura coppia di «gays») avrebbe anche potuto scadere nel cattivo gusto: per una verifica diretta, non [illegible] che l'ultima replica di oggi, in «matinée», alle 16. All'uscita, fra signori con cappello e dame in pelliccia, si raccolgono gustosi commenti elogiativi: «Bella rappresentazione. Tutti convincenti, e affiatati».

Dal Teatro Sistina di Roma, dopo la «prima» dell'ottobre '91, un critico [illegible] come Guido Almansi si è sbilanciato in lodi sperticate

[illegible] Marconi

nei confronti di Marconi, «per aver finalmente realizzato un musical diverso da quelli convenzionali di Garinei e Giovannini». Dalla fresca [illegible] del regista, dalla collaudata bravura degli interpreti, dai lustrini e dai costumi di Zaira De Vincentiis sgorgano due ore e mezzo di trattenimento vivace e intelligente, dove momenti di divertimento assoluto, mai però becero, si alternano alle scene più malinconiche, sulla «diversità» degli omosessuali, sempre difficile da [illegible] Gli strepitosi protagonisti cantano, ballano (con citazioni di Zizi Jeanmarie e delle Folies Bergere), si tra[illegible] più volte, a ritmo scoppiettante: nella funzionale scenografia e con un accorto uso delle luci, «La cage aux folles», l'equivoco locale notturno di Saint-Tropez gestito dai due «gays», si trasforma nel loro alloggio, bizzarramente arredato. Carlo Reali è Georges, il «marito», e regge il confronto cinematografico con Ugo Tognazzi, e Alessandro Fontana è Albin, la «moglie». Si distinguono pure Renato Scarpa, monsieur Dindon, il parlamentare moralista, e Kevin Moore, l'ambiguo cameriere di colore.

Una prova corale, di grande ef[illegible] e un'altra dimostrazione di bravura collettiva arriva da venerdì prossimo a domenica, con la Compagnia Goldoniana del Bicentenario (l'ex Veneto Teatro, specialista in Goldoni, di cui ha già portato in scena «Il campiello», «Le baruffe chiozzotte», «I pettegolezzi delle donne»), che presenta una magistrale rilettura de «I rusteghi», per la regia di Massimo Castri. La [illegible]edia è interpretata da attori veneti di [illegible] esperienza, come Mario Valgoi, Wanda Benedetti, Daniele Griggio, Michela Martini: e, tra di essi, la deliziosa Stefania Felicioli, premio Duse per la prosa.

Stefano Delfino

GASSMAN A IMPERIA

Centinaia di fans fuori dalla sala

Soltanto chi già due ore prima dell'inizio aveva occupato le sedie del Centro Culturale Polivalente, ha potuto vedere Vittorio Gassman e assistere alla sua presentazione del libro «Mal di parole». Almeno quattrocento persone hanno preso d'assalto la sala, [illegible] posti, e così molti se ne sono andati quasi subito. Un trionfo per Gassman, una brutta figura per l'organizzazione: impossibile anche il trasferimento d'emergenza al vicino Teatro Cavour, perché il riscaldamento era spento. Gassman ha parlato del suo volume, il quarto: «Il tono non è professorale, non ho da insegnare nulla. Ma non voglio dire di più dei racconti, perchè spero che abbiate la cortesia di leggerli», ha detto.

[illegible] E [illegible]

DIANO MARINA

Valzer e tango con i «Calypso»

L'orchestra imperiese Calypso tiene banco per tutto il mese al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. Dalle 21 all'una, propongono tradizionali valzer e tango, ma anche brani sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

I successi [illegible] funky

Proseguono i matinée musicali alla discoteca Chikito, in via Aurelia, a San Bartolomeo al Mare. Dalle 15, anche i giovanissimi potranno scatenarsi in pista, al [illegible]o degli ultimi successi house, underground e techno. [e. f.]

IMPERIA

Appuntamento al cineforum

Torna il cineforum al Centrale di via Cascione, a [illegible] Maurizio. Oggi, è in cartellone «Ju Dou» di Zhang Yi Mou, l'acclamato regista di «Lanterne rosse». Il film, primo premio al Festival di Chi[illegible] nel '91, [illegible] proiettato [illegible] 16,30, 20,15 e 22,30. [e. f.]

MONTECARLO

Brani di Paganini e Liszt

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi alle 18 nella sala «Ranieri III» dell'Auditorium [illegible] Congressi. Il direttore Lawrence Foster, con Mie Kobayashi solista al violino, presenta brani di Paganini, Hyden e Liszt. [g. ga.]

BORDIGHERA

Concerto baro[illegible]

Concerto di musica barocca oggi [illegible] 16,30 [illegible] Centro della Chiesa Anglicana. Brani di Vivaldi e [illegible] sono presentati dall'orchestra «Sfilio» e dal «Coro Troubair Clair». Si alterneranno solisti eccezionali come i violinisti Marco Bigarelli, [illegible] e Sandro Crisanti e il violoncellista Carlo Crisanti. [g. ga.]

[illegible]

Film in lingua originale

Si apre domani al cinema «Tabarin» di via Matteotti la rassegna di «Film in lingua originale». La prima pellicola è «Legge 627» di Bertrand Tavernier, Francia. Il prezzo d'ingresso è ridotto: 7 mila lire. [g. ga.]

SANREMO

Boccaccio, musica «[illegible]

Musica live al «Boccaccio Disco Club» di [illegible] Inglesi. Per il periodo natalizio la direzione del locale promuove una programmazione musicale dal vivo con il duo «Moreno e Gioia», voce e pianoforte. Repertorio di piano bar, [illegible] italiane e straniere. [g. ga.]

A Sanremo rassegna di 4 pellicole con dialoghi non doppiati

Al Tabarin il film riscopre il fascino dell'originale

«La bella e la bestia», fiaba a cartoon

SANREMO. Quattro film, tutti molto belli e famosi, [illegible] con una particolarità: [illegible] presentati in lingua originale, senza doppiaggio, [illegible] come sono nati. Una raffinatezza per cinefili accaniti o per chi vuol migliorare le proprie conoscenze linguistiche. [illegible] a [illegible] la minirassegna cinematografica «Il cinema in lingua originale», che si apre domani pomeriggio al [illegible] Tabarin, promossa [illegible] Centro Documentazione Cinema di Sanremo nell'ambito dell'attività cinematografica d'«essai», strizza particolarmente l'occhio al mondo [illegible] scuola.

«E' una rassegna che può essere un'interessante occasione di studio, anche per capire il cinema [illegible] formazione culturale. Una rassegna che speriamo di poter far diventare [illegible]nuale», dice Franco Barbruni, presidente del Centro Documentazione Cinema.

Il primo appuntamento, domani (ore 16, 18,15, 20,30 e 22,30; ingresso lire 7000) sarà in lingua francese: in cartellone «Legge 627» di Bertrand Tavernier, film presentato all'ultima [illegible] di Venezia, un atto di accusa allo stato francese per la mancanza di una vera e propria politica antidroga. Poi tre pellicole in lingua inglese. La prima (lunedì 18 gennaio) sarà «Othello», del grande Orson Welles, girato nel 1952 (quando ottenne a Cannes la Palma d'oro [illegible] asequo con «Due soldi di speran[illegible] di Castellani), poi dimenticata [illegible] il recente, minuzioso [illegible] cinematografico che l'ha restituito alle platee.

Quindi (lunedì 25 gennaio) «Arma letale [illegible] di Richard Donner, comico-poliziesco che ha fatto [illegible] nel 1992: in lingua originale verrà valorizzato l'inconfondibile «slang» americano che lo [illegible]. Infine (lunedì 1 febbraio) «La [illegible] e la bestia», proprio il fortunatissimo cartone animato di Walt Disney che sta spopolando in tutto il mondo (anche in Italia è campione d'incassi). Sarà proiettato nella rigorosa versione originale in inglese. [b. m.]

[illegible] AL [illegible]

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,40. Lire [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h. Commedia

[illegible] — Lire 10.000/rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Imperia — Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible] Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N.V. 2h05' Avventura

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 6000
[illegible] i comuni — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un panettiere e un ciaco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h50' Commedia

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000

Olimpia — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 5000/rid. 4000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di basebal nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h08' Commedia

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del[illegible] elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h40' Commedia

Dianese — Or.: in. 16,30; ult. 20,30. Lire 7000/rid. 5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

[illegible] — Or.: 15/17/21. Lire [illegible] rid. 4000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' Poliziesco

Ariston — Pren.: 0184/505.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister [illegible] aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55'

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovi[illegible] che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' Commedia

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h. Commedia

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' Drammatico

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

[illegible] — Or.: 16/18,05, 20,15/22,30
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h. Commedia

Ambra — Tel. 51.419. Or.: [illegible] 17,1[illegible]0,40/[illegible]. Lire 7000/4000
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15/18,05/20,10/22,30. Lire 7000/4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h. Commedia

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15 16,40/18,40/20,30/22,30. Lire 8000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene [illegible] in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

Loanese — T. 669.961. Or. 15/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' Commedia

[illegible] ALLE [illegible]

Teleregione

- 8 — Vendite commerciali
- 12 — Ballando ballando, trofeo nazionale di ballo
- 12,30 Motori non stop
- 13 — Orologi da polso
- 13,30 Arcobaleno, rotocalco
- 13,55 Rubrica
- 14,45 Zona sport, rubrica
- 16 — Out out, rubrica
- 19 — Le avventure di Pinocchio
- 20,15 Rubrica
- 20,40 Strike Force, telefilm
- 21,30 Explorer, documentario
- 22,30 Rubrica
- 23 — Orologi da polso, rubrica
- 23,30 Arcobaleno
- 0,15 Rubrica

Mixer Tv

- 10 — Samba d'amore, telenovela
- 10,30 Cara cara, telenovela
- 11 — Tg Savona, provinciale
- 11,10 Tg Imperia, provinciale
- 11,20 Tg Genova, provinciale
- 11,30 Agenda Liguria
- 12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 13 — Reporter italiano, informazione
- 14 — Tg Liguria, regionale
- 14,10 Tg Savona, provinciale
- 14,20 Tg Imperia, provinciale
- 14,30 Che musica... allo stadio
- 16,30 L.A. ospedale Nord, telefilm
- 17,15 Le rocambolesche avventure di Robin Hood
- 17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
- 18 — Festival Internazionale W. A. Mozart
- 19 — Tg Sv-Tg Im, tg provinciale
- 19,20 Tg Genova, tg provinciale
- 19,30 He-man, cartoni animati
- 20 — Casalinghe superpiù, situation comedy
- 20,30 Oltre Mombasa, film
- 22 — Tg Savona, tg provinciale
- 22,10 Tg Imperia, tg provinciale
- 22,20 Tg Genova, tg provinciale
- 22,45 Le vergini di Salem, film
- 0,50 L'oroscopo, rubrica
- 1 — Tg Liguria

Telecupole

- 7 — Telecupole informazione
- 11,30 Obiettivo agricoltura
- 12 — Ballando ballando, spett.
- 13,30 Arcobaleno, rotocalco
- 16 — Pomeriggio insieme
- 17 — I giorni di Bryan, telefilm
- 18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
- 19,05 Sport flash, rubrica
- 20,30 Strike force, telefilm
- 21,30 Explorer, documentario
- 23,30 Sport flash, rubrica

Canale 7

- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 10 — Ispettore Bluey, telefilm
- 12 — Piazza Montecitorio, attualità
- 12,45 Tg Liguria
- 13 — Provincia Oggi, rubrica
- 14 — La Galleria, antichità
- 16 — Nati per vincere, documentario
- 19 — Tg Liguria
- 19,30 Dal Parlamento alle regione, rubrica
- 20,30 Stadio Goal, rubrica
- 22 — Tg Liguria
- 22,35 Nati per vivere, doc.
- 23 — Motor shop, rubrica
- 23,30 Obiettivo gente, rubrica
- 23,40 Motor shop
- 24 — Stadio Goal, rubrica

Telecittà

- 3 — Night videos
- 9 — Awake on the wildside
- 11,30 Mtv's Green european top twenty
- 13,30 Teleshopping
- 17 — In casa Lawrence, telefilm
- 20 — Obiettivo arte
- 20,40 Qui redazione, giornale sportivo
- 21,30 Compagni di viaggio, film
- 23,15 Teleshopping

Tele Nord

- 10,05 Ispettore Bluey, telefilm
- 11 — Sky ways, telefilm
- 11,30 Sky ways, telefilm
- 12 — Nati per vivere, documentario
- 12,30 L'uomo e la Terra, documentario
- 13 — Sky ways, telefilm
- 13,30 Cara cara, telenovela
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer
- 15 — L'uomo e la Terra, documentario
- 15,30 Sky ways, telefilm
- 16 — Ridolini e la collana della suocera, film
- 18 — Ispettore Bluey, telefilm
- 19 — Tg 4
- 19,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 19,55 Tg Savona, provinciale
- 20,05 Tg Imperia, provinciale
- 20,15 Tg Genova, provinciale
- 20,30 Disconnected, film
- 22 — Tn 4, news
- 22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 22,30 Sky ways, telefilm
- 23 — Telegiornale 4, news
- 23,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 24 — Tn 4, news
- 0,05 Nati per vivere

Telearcobaleno

- 7 — Junior tv
- 11 — Redazionali
- 12,30 Grandangolo
- 13,30 Okey motori, rubrica sportiva
- 14,30 Junior tv
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
- 22,30 Palcoscenico
- 24 — Bar sport, rubrica

Telestar

- 14,25 I tromboni di Fra Diavolo, film
- 16,20 George e Mildred, telefilm
- 18,05 Mod Squad, telefilm
- 19 — Un ragazzo come noi, telefilm
- 20,30 Pasqualino Cammarata... capitano di fregata, film con Aldo Giuffrè
- 22,40 La famiglia Partridge, telefilm

Primocanale

- 11 — Informazione commerciale
- 12,30 Controcalcio, rubrica
- 14 — Antenna 13, tutto dai campi il gioco
- 18,30 Controcalcio domenica, conducono
- 18,30 In casa Lawrence, telefilm
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 20,30 Mimi bluette, fiore del mio giardino, film
- 23,30 Bar sport
- 0,30 Controcorrente, film

T.C.S.

- 13,30 A tutta birra, film
- 15 — Jenny e Chachi, telefilm
- 15,30 Programmazione locale
- 18 — A.A. criminale cercasi, film
- 19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
- 20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
- 22,25 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
- 23,25 Apocalypse now, film

Sardegna Uno

- 14 — Rotosardegna, [illegible]
- 14,30 Tg dei ragazzi, notiziario
- 15 — Cara Sardegna, rubrica
- 16 — Rotosardegna
- 16,30 Festival, spettacolo
- 20,10 Rotosardegna, rotocalco
- 20,40 La gang dei dobermann, film
- 22,30 Rotosardegna, rotocalco
- 23 — Più donna, rubrica
- 0,30 Rotosardegna, rubrica
- 1 — I Don Giovanni della Costa Azzurra, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La belle et la bête, balletto in due atti e nove scene, ore 16, lire 90.000 / 60.000 [illegible]
Pol. Margherita: La vedova allegra di F. Lehar, ore 16. Il paese dei campanelli, ore 21. Compagnia Italiana di Operette, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Margherita Gautier. La signora delle camelie, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, regia Marco Parodi, ore 16, lire 37.000/26.000
Sala Carignano: La danza delle libellule, ore 16, lire 27.000/25.000.

CINEMA

[illegible] Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: La morte ti fa bella
[illegible] 2: Puerto escondido
Universale 3: Ricki e Barabba
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Culo e passione
[illegible] Le cuginette ingorde e porcellone - Vizi e segreti delle pornostar
Chiabrera: Swinger Suzi - Strammer [illegible]
Cristallo: Giovani troie libidinose
[illegible]: Susanna, il gusto in bocca

[illegible]LUB

Amici del Cinema: Uomini e topi
Fritz Lang: Batman. Il ritorno
Lumière: Bob Roberts
Movie club: Legge 627

PEGLI

Eden - Peglicinema: Basic Instict

VOLTRI

Ambrosiano: Poliziotto in blue jeans

[illegible]

San Siro: Anni '90

Dopo le dimissioni e il ritorno in società, il tecnico suona la carica per il match dell'Ardenza

Il «nuovo» Orcino sogna un colpaccio

A Livorno un confronto che potrebbe rivelarsi decisivo

SAVONA. Corrado Orcino [illegible] la carica [illegible] Savona. Dopo una settimana di «passione», coronata con le dimissioni respinte dalla società, il tecnico, ricaricate le pile, [illegible] a lavorare [illegible] determinazione in vista della [illegible] di Livorno. Ieri mattina, al termine della rifinitura, è apparso nuovamente sereno e fiducioso, anche se [illegible] ha certo dimenticato le critiche di quella piccola frangia di tifosi.

Sulla partita contro gli amaranto ha detto: «E' una trasferta molto difficile, che affronteremo con la massima concentrazione. I ragazzi vogliono subito riscattare lo scivolone casalingo [illegible] fronte al Bra». E sulla partita coi piemontesi ha [illegible] qualcosa da di[illegible] [illegible] abbiamo giocato bene, [illegible] vero, ma non meritavamo di perdere. Nel secondo tempo abbiamo pressato [illegible] Bra nella sua [illegible]ea senza riuscire [illegible] passare. Ma oggi credo che la musica sarà diversa anche se [illegible] ho ancora deciso l'undici di partenza».

Orcino ha problemi [illegible] abbondanza: di sicuro rientrerà nel suo ruolo Ermanno Carrea, mentre in [illegible] per due maglie sono in lizza Mazzeo, Pilleddu e Ferraris. Briata e centrocampo è un rebus che spetta al tecnico risolvere. Ma secondo alcune voci dovrebbe andare in campo, con Schiappacasse in panchina. Probabile formazione: Viviani; Zecchini, Carrea; Milani, Canu, Tovani (Mosti); Ferraris, Chicchiarelli, Briata, Rossi, [illegible] (Pilleddu).

Tornando alle dimissioni, Orcino afferma: «Mi sono ceduti i nervi. Fino alla vigilia della parti[illegible] col Bra il Savona era additato [illegible] grande squadra, dopo quella sconfitta tutti ci hanno dato addosso. So di avere un buon organico, capisco gli sforzi che [illegible] facendo la società. E alla fine mi sono detto che forse era meglio mollare tutto. I ragazzi non [illegible] [illegible] più tranquilli quando giocano [illegible] casa. Oltre [illegible] terreno, il [illegible]: non abbiamo mai giocato al Bacigalupo in condizioni atmosferiche ottimali. Nonostante questo, arrivavano critiche infondate e allora... [illegible] deciso a non accettare le pressioni della società, ma [illegible] troppo legato al biancoblù».

Orcino confida anche: «Cercherò di portare il Savona [illegible] C2, poi a giugno chiuderò col calcio. Per me questo [illegible] un hobby, [illegible] un lavoro. Vorrei avere un altro [illegible] e non prendermela. Ma cosa volete, sono fatto così». Il [illegible] comunque è di [illegible] nella mischia. Dalle sue parole traspare la voglia di riscatto, e una dimostrazione deve arrivare anche dai tifosi. Il giorno dell'Epifania, quando Corrado aveva [illegible] sbattuto la porta e rassegnato le dimissioni, [illegible] telefono di ca[illegible] ha suonato fino a mezzanotte. Erano dirigenti, giocatori e tifosi: tutti volevano manifestargli affetto e fiducia. Sicura[illegible] oggi all'«Ardenza» i [illegible]stenitori biancoblù non mancheranno. E in questo [illegible] delicato, la squadra ha bisogno di tutto il loro calore.

Roberto Pizzorno

RAPALLO

Vigilia carica di tensioni

[illegible] [illegible] può quasi toccare con mano la tensione che gravita [illegible] «Macera» nell'immediata vigilia di Rapallo-Cuoio Pelli. A sa[illegible] l'aria hanno contribuito diverse circostanze concomitanti: la sconfitta nell'attesissimo scontro col Livorno, le inarrestabili voci sul caos societario (non si riesce a capire chi e in [illegible] modo abbia assunto il controllo), il bailamme di arrivi, ritorni, partenze, acquisti e cessioni che rende impossibile a tutt'oggi definire con certezza quanti e quali giocatori siano a disposizione di Fontana. Ce n'è d'avanzo per complicare la vita a una squadra che avrebbe invece bisogno di tranquillità ora che [illegible] costretta a un inseguimento quasi disperato. Se il Rapallo vuole ancora parlare di C2 ha l'imperativo categorico di fare 7-8 punti nelle prossime 4 gare, vincendo i due confronti casalinghi (Cuoio Pelli e Bagnolese) e almeno una delle due trasferte a Pietrasanta e a Roteglia. Il Rapallo vuol la rivincita sul Cuoio Pelli che all'andata lo batté. Ma anche se il Rapallo conquisterà la nona vittoria consecutiva al «Macera», non [illegible] potrà parlare di rivincita: della formazione schierata all'andata restano pochi superstiti (Mosca, Contini, Sassarini, Guerra, [illegible]). L'undici che Fontana si accinge a [illegible] oggi dovrebbe [illegible]ere: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Della [illegible] (Nannipieri) Guerra; Stabile, Contini, Marafioti, [illegible]vone, De Mozzi. [illegible] Somma è infortunato. [illegible] o Nannipieri in tribuna.

[d. s.]

Mazzeo cerca il gol a Livorno

Sanremese, col Sassuolo Piagni potrebbe farcela

[illegible] La sorpresa più [illegible] per la Sanremese, in extremis, potrebbe [illegible] Piagni. Per il difensore, indiscusso punto [illegible] forza difensivo biancazzurro, si è aperto ieri un piccolo spiraglio: gli ultimi esami avrebbero rivelato che la forma [illegible] pubalgia per la quale gli era [illegible]nosticato addirittura [illegible] periodo [illegible] due mesi di riposo sarebbe meno acuta del previsto; anzi gli permetterebbe, pur con qualche cautela durante [illegible] periodo di cura, di giocare.

Paolo Tonelli lo spera: «E' una buona notizia. Saprò oggi [illegible] posso utilizzare senza rischi Piagni, magari [illegible]che solo per uno spezzone di partita», dice il tecnico che in settimana [illegible] la Cairese, in amichevole, aveva provato con buoni risultati il giocatore a centrocampo. Ieri Piagni si è sottoposto [illegible] una serie di applicazioni presso un fisioterapista, nel Savonese, tentando il recupero. Si vedrà.

La presenza o meno del difensore condiziona tutto lo schieramento della Sanremese [illegible] riceve (arbitro Gabriele [illegible] Frosinone) [illegible] Sassuolo caricato, reduce dal vittorioso recupero in settimana col Cuneo. Se ci [illegible] Piagni, [illegible] probabile [illegible] Tonelli faccia [illegible]o al con[illegible] schieramento, a meno di non ripetere l'esperimento di avanzare il difensore a centrocampo; se Piagni non ci sarà, obbligatorio [illegible] piccolo rimescolamento. [illegible] avanti, assente Ramella-Paia che sarà operato al menisco lunedì (anche per lui circa due mesi di sosta), giocheranno due punte. Da decidere il partner di Calabria. Non è escluso che possa scoccare, dopo tanta panchina, l'ora di Prestia, per ora l'oggetto più misterioso della Sanremese. [illegible] [illegible] formazione definitiva da opporre agli emiliani Tonelli la deciderà solo oggi: «Devo valutare [illegible] qualcosa e vedere le condizioni di Piagni», dice.

Col Sassuolo, battuto all'andata sul suo campo, la Sanremese cercherà il primo [illegible] del '93. Impresa niente'affatto facile: «Il Sassuolo è [illegible] gran bella squadra come dimostra la sua classifica, squadra [illegible] gioca un buon calcio. Ci [illegible]rà in difficoltà. Inutile illudersi di trovare [illegible] rivale che avevamo battuto [illegible] debutto. Bisognerà giocare con attenzione, [illegible]trazione, gran determinazione. Non dovremo ricadere in certi errori. Anche perché a questo punto dobbiamo muover la classifica. Anche [illegible] saremo costretti in formazione d'emergenza», dice Tonelli. Tra domani e martedì intanto dovrebbe risolversi la faccenda-Artico. Lo juventino, [illegible] i più ottimisti, potrebbe essere a disposizione già a metà della prossima settimana.

[b. m.]

Quale partner in attacco per Calabria?

D'Agostino pronto a tornare in campo

Casazza tira il fiato, e oggi con il Cuneo medita il rilancio di D'Agostino

La Samm[illegible] ritrova i d[illegible]e «cattivi»

Spallarossa e Spadavecchia, [illegible] squalifica

S. [illegible]. Allarme rientrato alla Samm: Spallarossa e Spadavecchia non [illegible] stati squalificati, ma [illegible] l'ammonizione [illegible] domenica scorsa hanno ricevuto solo [illegible] diffida. Giorgio Casazza avrà quindi i due a disposizione oggi per la partita col Cuneo. Incontro da vincere, ma si tratta di un [illegible] inserito, che si ripete ormai da inizio stagione.

Il mister: «Questa è [illegible]mente una delle ultime occasioni per centrare la prima vittoria stagionale, e non continuare a ripeterlo soltanto, [illegible] poi realizzare il tutto [illegible] campo. Occorrerà vedere anche il valore del Cuneo, ma [illegible] non vinciamo simili partite... Questo rientra in quel ciclo [illegible] incontri [illegible] ritengo si deciderà il nostro futuro. La Vogherese era la prima in classifica, il Cuneo non ha la forza dei rossoneri».

Contro gli uomini di Cichero dovrebbe [illegible] [illegible] per dieci undicesimi la formazione di domenica scorsa, con l'unica variante di una punta in più. Non sarà [illegible], ancora [illegible] condizioni fisiche incerte, e quindi dovrebbe essere il momento del rientro per D'Agostino. Giocatore molto «chiacchierato», [illegible] a tal proposito [illegible] voluto chiudere definitivamente la questione. «Con Enzo ci siamo spiegati, non esiste alcun problema nel mandarlo in campo. Chi vuol costruirci [illegible]pra castelli fantasiosi è libero di farlo, [illegible] [illegible] errore». Potrebbe [illegible] arrivato il [illegible]mento [illegible] giovane Morelli, [illegible] Damiani più avanzato. Alle 14,30 dallo speaker del Broccardi la soluzione [illegible] [illegible]. Probabile formazione: Boschi; Rovo (Nacci); Spallarossa; Fa[illegible], Spadavecchia, Buzzurro; Bocchi, Solinas, Righetti, D'Agostino, Mulonia.

[g. s.]

Eccellenza: l'ultima giornata del girone d'andata obbliga le due ponentine ad impegni esterni

Ventimiglia e Argentina cercano il pari

Nelle trasferte di Finale e Chiavari obiettivo pareggio

Argentina e Ventimiglia iniziano il '93 lontano da casa. Per entrambe gli appuntamenti di oggi, ultimo turno del girone di andata, [illegible] insidiosi: l'Argentina va a Finale sul [illegible] [illegible] una matricola che finora ha saputo farsi rispettare; il Ventimiglia raggiunge Chiavari dove se [illegible] vedrà con l'Entella, blasonata fin che si vuole ma [illegible] carica di problemi. Impegni difficili, per squadre che chiedono alla [illegible]da parte di campionato le stesse [illegible] [illegible] stagione tranquilla rimandando eventuali obiettivi di prestigio al futuro, una posizione dignitosa in classifica, la possibilità di valorizzare i giovani e magari qualche gol in più visto che [illegible]ri e giallorossi finora hanno segnato poco. Meno di quanto faccia pensare la loro classifica.

Argentina. L'unica [illegible] in[illegible] dell'Argentina che gioca a Finale (ore 15, arbitro Bor[illegible] di Genova) [illegible] l'allenatore Pino Fichera. Il tecnico, in setti[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ko da un attacco influenzale che l'ha costr[illegible] a disertare l'allenamento del venerdì. Oggi spera di farcela ad essere in panchina: «E' una partita interessante. Il Finale gioca un buon calcio. Verrà fuori un bel match», dice il tecnico. L'obiettivo è uscire indenni [illegible] trasferta: [illegible] ripetere nel girone di ritorno il buon cammino dell'andata, e poter fare qualche esperimento con i

Russo, attaccante del Ventimiglia, oggi a Chiavari potrebbe finire in panchina

giovani. Una [illegible] come la nostra non può farne a meno», aggiunge Fichera. Tutti disponibili o quasi, per oggi. Nella rosa [illegible] mancheranno solo Ciuffodoro che è militare, e forse Menzione, [illegible] [illegible] è allenato p[illegible] durante la sosta dei campionati.

Ventimiglia. Quota 16 punti. E' l'obiettivo che il Ventimiglia, attualmente a 16, [illegible] propone per la fine del girone d'andata che si chiude oggi. [illegible] punto che [illegible] i giallorossi sperano di trovarlo oggi a Chiavari [illegible] campo di un'Entella che a sua volta, [illegible] la classifica, di punti può concederne davvero pochi, per evitare di trovarsi in acque ancor più agitate. «Dobbiamo [illegible] risultato anche perché nelle prossime domeniche ci attende [illegible] ciclo [illegible] incontri molto difficili, alcuni [illegible] le squadre di testa, [illegible] [illegible] trasferte [illegible] due soli impegni interni. Soprattutto, dobbiamo imparare a far punti fuori casa: [illegible] abbiamo ottenuti pochi. Dobbiamo giocare in trasferta con [illegible] stessa mentalità che abbiamo quando siamo in casa», dice Adriano Pisano, l'allenatore.

Per [illegible] prima volta forse il tecnico [illegible] ha grossi problemi di formazione. Anzi dovrà fare delle [illegible]. Anche in [illegible] dove Russo e Giraldi, quest'ultimo reduce da [illegible] infortunio, i due attaccanti [illegible] ruolo, rischiano di star fuori anche perché hanno saltato, negli ultimi tempi, qualche allenamento. Possibile che a Chiavari in avanti veda in campo l'inedito trio Luci-Ierace-Novari, giocatori veloci, mobili, nessuno [illegible] [illegible] però attaccante puro. Via alle 14,30, arbitro Serena di Genova.

[illegible] altre. L'ultimo turno di andata riserva il big-match della stagione: il Vado, secondo in classifica a un punto, riceve la Migliarinese capolista. Per i savonesi occasione di sorpasso-primato. Uno scontro [illegible] vertice al quale guarderà con grande interesse la Sestrese, terza in classifica, che ha giocato ieri in anticipo [illegible] il Lavagna.

Bruno Monticone

Ad Arma di Taggia la «guerra dei tornei»

I rossoneri e la rifondata Taggese preparano due appuntamenti estivi in aperta concorrenza

Aschero, presidente della Taggese

[illegible] DI [illegible]

Due rioni, due anime, [illegible] modi [illegible] pensare diversi. Anche nel calcio. L'antica «guerra» di [illegible]nile tra Arma e Taggia riprende vigore, [illegible] il vento [illegible] agita le bandiere della rivalità sportiva: quella che divide l'Argentina (nucleo storico e struttura [illegible] con la maxifusione [illegible] '91) e la nuova Taggese, rinata [illegible] costola [illegible] club che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto rappresentare l'unico punto di riferimento calcistico [illegible] territorio comunale.

Giallorossi e rossoneri ora [illegible] fronteggiano a colpi di tornei: una battaglia [illegible] ha già prodotto lo adoppi[illegible] dell'appuntamento più tradizionale del football «by night» della Riviera. Da quest'anno, non più la sola «Coppa Città di Taggia», vetrina estiva del miglior dilettantismo ponentino, ma anche (e soprattutto) la prima «Coppa Ezio Sclavi», ad Arma e per di più sul campo in erba.

Addirittura, le due società rivali hanno già fissato, con largo anticipo, date e programmi, prese dalla smania di [illegible] essere seconde, di non concedere [illegible]gi all'«avversaria». Alla faccia della tanto invocata [illegible]. Così, l'Argentina ha previsto il suo inedito [illegible] con inizio il [illegible] maggio e conclusione il 26 giugno, su un campo a sette giocatori (delle dimensioni di [illegible] metri per 40), che sarà disegnato all'interno [illegible] perimetro dello «Sclavi».

Neppure l'handicap della mancanza di illuminazione della struttura armese [illegible] frenato il club del presidente Casali: pur di [illegible] un [illegible] con il proprio marchio, dopo [illegible] [illegible] [illegible] a rinunciare alla gestione della manifestazione taggese (in seguito al fallimento parziale della fusione fra i tre sodalizi cittadini), realizzerà per l'occasione [illegible] impianto di illuminazione provvisorio, con potenti fari installati per l'occasione su quattro tralicci.

Alla prima «Coppa Ezio Sclavi» parteciperanno sedici squadre, suddivise in quattro gironi eliminatori. «Dovremmo [illegible] in campo tutti i migliori giocatori della provincia, compresi quelli della Sanremese, considerato che il periodo prescelto non intralcerà per nulla la ripresa della preparazione», sottolineano i dirigenti dell'Argentina, che hanno avviato contatti con tre potenziali sponsor. Dall'esito di queste trattative dipenderà pure la consistenza [illegible] montepremi, fondamentale per richiamare davvero tutti i «big» del dilettantismo rivierasco.

A Taggia, invece, il presidente Aschero riproporrà il classico torneo di fine giugno: inizio il 28, conclusione un mese dopo. Sponsor dovrebbe [illegible] ancora la Fiat Sicauto, visto che nell'operazione di rifondazione [illegible] Taggese il numero uno giallorosso ha trascinato con [illegible] anche Giorgio Arnaldi, dirigente della vecchia guardia e titolare della concessionaria di zona della casa automobilistica torinese. Quasi [illegible] [illegible] [illegible] primo premio: con tutta probabilità sarà anche quest'anno una vettura Fiat.

Chi avrà più pubblico? Chi offrirà più spettacolo? Chi [illegible]glierà più incassi? [illegible] soprattutto [illegible] quest'ultimo fronte (quello che in definitiva garantisce anche un «polmone» economico per la stagione agonistica successiva) che si gioca in realtà la partita fra Arma e Taggia, tra il sogno svanito della «società-bacino» e la voglia di rinverdire la tradizione, di riaccendere il fuoco della rivalità, di riprendere l'antico duello sulle sponde [illegible] torrente Argentina.

Gianni Micaletto

Boccette: ha battuto [illegible] leader Gatto Nero

Il '93 è cominciato col boom del Carla

Dopo la lunga interruzione natalizia sono ripresi i campionati interprovinciali [illegible] boccetta. Nella serie A si è registrata la sconfitta del Gatto Nero ad opera del Carla Imperia. Questo comunque il quadro completo dei risultati.

Serie A (nona giornata): Carla-Ga[illegible] Nero 4-2; Black Bull-Cavalluccio 3-3; Bar De Nei-Moneta 4-2; Ariston-Cin Cin 3-3; Haiti-Pontevecchio 3-3; Dlf-Cinzia 2-4. Classifica: Gatto Nero p. 40; Carla 35; Moneta 30; Black Bull 29; Ariston e Haiti 27; Cin Cin 26; Cinzia e Cavalluccio 24; Bar De Nei 23; Pontevecchio 20; Dlf 19.

Serie B girone A, nona giornata: Cavalluccio-Lady I 3-3; Garden IV-Carla 1-5; Sport Pietra-Berfi's 2-4; Sport Finale II-Sagittario 4-2; Odissea-Garden I 6-0. Ha riposato il [illegible]ta. Classifica: Sport Finale II p. 40; [illegible] [illegible]; Lady I e Carla 33; Berfi's 29; Garden I 27; Cavalluccio 24; Moneta 16; Garden IV 12; Sport Pietra 8.

Girone B, nona giornata: Lady II-Las Vegas 4-2; Circolo Pietra-Garden II 1-6; Cin Cin-Ariston 4-2; Pontevecchio-Haiti 1-6; Garden III-Como 3-3. Ha riposato [illegible] Conchiglia. Classifica: Haiti p. 37; Pontevecchio 34; Conchiglia 30; Como 29; Garden II 28; Ariston 25; Lady II 23; Las Vegas 20; Pontevecchio 16; Garden III e Circolo Pietra 15.

Girone C, settima giornata: Enel-Dlf III 6-0; Polisportiva I-Dlf II 4-2; VII Usl-Black Bull 0-6; Avis-Quadrifoglio 3-3; Gatto Nero-S. Genesio II 4-2. Classifica: Avis p. 30; [illegible] 29; Gatto Nero 28; Quadrifoglio II e Polisportiva I [illegible]; S.Genesio II 20; Dlf II 16; VII Usl 16; Black Bull 14; Dlf III 11.

Girone D, settima giornata: Dlf I-S. Isidoro 6-0; Arci Varazze-Polisportiva II 6-0; Quiliano-Sport Finale 6-0; Quadrifoglio-Zinolese 6-0; S. Genesio I-Arci Sciarborasca 6-0. Classifica: Dlf I p. 31; S. Genesio I 30; Quadrifoglio 29; Arci Varazze 28; Quiliano 21; S. Isidoro 19; Polisportiva 17; Arci Sc. 14; Zinolese 12; Sport Finale 9. [g. o.]

Promozione e Prima si ripresentano oggi con [illegible] turno ricco di temi interessanti

A S. Bartolomeo derby della paura

Gli uomini [illegible] Spigno, alla ricerca di [illegible] rilancio per non precipitare, ospitano [illegible] Dianese ultima della classe
Nel torneo superiore insidiose trasferte per Imperia e Carlin's, [illegible] spareggio-salvezza per l'Arma Taggia

IMPERIA. Il 1993 comincia con alcuni appuntamenti molto impegnativi per le formazioni imperiesi nei campionati di Promozione e Prima categoria.

Promozione. Cogoleto (12)-Imperia 87 (21): l'Imperia, an[illegible] ai vertici [illegible] classifica [illegible] la sconfitta subita [illegible] derby con l'Albenga, cerca di porre rimedio ai numerosi problemi, specie in f[illegible] offensiva, emersi prima delle festività. I nerazzurri affrontano, nell'ultimo turno del girone di andata, il Cogoleto, compagine non eccezionale e [illegible] coinvolta nella lotta per non retrocedere. Gli imperiesi dovranno quindi fare i conti [illegible] [illegible] grinta degli avversari, ma anche con un organico decimato [illegible] squalifiche e infortuni, mentre la dirigenza si sta muovendo alla ricerca di una punta di esperienza.

Italstrade (13)-Carlin's Boys (16): la squadra di Ezio Caboni, a parte la sconfitta interna con l'Imperia, sta evidenziando uno [illegible] di forma in continuo crescendo, e preannuncia un girone di ritorno molto interessante. Arma Taggia (10)-Olimpic (11) è ancora incontro spareggio per gli armesi, chiamati ad affron[illegible] allo «Sclavi» l'Olimpic con l'obbligo di vincere per non perdere il treno della salvezza.

Prima categoria. S. Ampelio (19)-Cisano (18): i ragazzi di Fortugno hanno la possibilità di eliminare una diretta concorrente alla promozione, [illegible] rischiano a loro volta di perder [illegible] dal vertice. Il tecnico recupera il forte centrocampista Ligammari, il cui infortunio [illegible] costato ai bordigotti un paio di punti, ma deve ancora fare a meno del militare Romagnone.

Vallecrosia (19)-Millesimo (11): sulla carta la formazione di Raffa, capolista, non dovrebbe aver difficoltà a far bottino pieno, [illegible] il Vallecrosia non potrà schierare il centravanti Pigliacelli, garanzia offensiva dei biancorossi. Zinola (13)-Bordighera (14) è il tipico incontro tra squadre che, [illegible] a metà stagione, non hanno più molto da chiedere al campionato. L'alle[illegible] bordigotto Romanino [illegible] approfitterà del girone di ritorno per lanciare alcuni giovani della juniores, come l'interessante Reo.

[illegible] Bartolomeo Cervo (12)-Dia[illegible] (5): pur [illegible] rivestendo particolari interessi [illegible] classifica, [illegible] questa la partita più attesa [illegible] quattordicesima giornata. Il S. Bartolomeo, alle prese con problemi di organico, deve superare una crisi di risultati che dura ormai da mesi mentre la Dianese, ultima in classifica [illegible] apparsa in ripresa negli ultimi tempi, vuole [illegible] un'improbabile rincorsa, affidandosi a molti ex, compreso forse il quarantenne Mario Bruno.

S. Stefano (7)-Finalborghese (14) è quasi un'ultima spiaggia per la compagine allenata da Pallini e Modesti, nelle cui [illegible] rientrano finalmente alcuni titolari tra i quali l'atteso Serpilli e Stilo. Solo una vittoria potrebbe riaccendere la speranza di salvezza per i sanstevesi, che finora non hanno [illegible] vinto, ottenendo soltanto sette pareggi e sei sconfitte.

Luca Amoretti

Carlo Spigno allena il S. Bartolomeo

Premi [illegible] big [illegible] e consegna delle cinture tricolori dilettanti, [illegible] anche due interessanti match

Mercoledì all'Ariston il [illegible] gala della boxe

Al centro della serata l'incontro del campione mondiale Parisi

SANREMO. Sul ring un campione del mondo (Giovanni Parisi) e una speranza (Michele Piccirillo); a bordo ring, almeno nei programmi, tutti gli «eroi» attuali [illegible] [illegible] boxe, [illegible] Oliva e Kalambay passando per Stecca, Galvano e Nardiello (mancherà solo Rosi, impegnatissimo nella preparazione al suo prossimo mondiale); poi l'aggiunta di un pizzico [illegible] spettacolo con Jo Squillo ospite d'onore, e i conduttori [illegible] [illegible]rfoglia e Iuri Spigarelli.

Sarà una serata di boxe molto particolare, quella [illegible] mercoledì sera [illegible] teatro Ariston, un appuntamento [illegible] cui cartellone sarà presentato ufficialmente lunedì mattina a Villa Zirio, dall'organizzatore Renzo Spagnoli e dall'assessore al turismo Carlo Conti. Non una riunione di boxe vera e propria, ma un galà (tra l'altro a ingresso gratuito) in un teatro dove la boxe mondiale ha scritto pagine importanti, un gala nel [illegible] del quale la Federboxe consegnerà le cinture tricolori ai campioni in carica. Una cerimonia che non si svolgeva da anni, [illegible] che [illegible] tempo era appuntamento fisso della «nobile [illegible] [illegible]».

[illegible] ricevere la cintura saranno Mercurio Ciaramitaro (mosca), Antonio Picardi (gallo), Gianni Di Napoli (piuma), Michele La Fratta (superpiuma), Giovanni [illegible] (leggeri), Efrem Calamati (superleggeri), Santo Serio (welter), Michele Mastrodonato (superwelter), Agostino Cardamone (medi), Mwehu Beya (supermedi), Antonio Magi (mediomassimi) e Biagio Chianese (massimi). Ma ci sara[illegible] riconoscimenti anche per i vari Oliva, Galvano, Nardiello, Stecca, Rosi, i big della nostra boxe, [illegible] uno particolare per Sumbu Kalambay al quale andrà il premio dell'Ebu, l'ente pugilistico [illegible]ropeo, quale migli[illegible] pugile del continente. [illegible] sarà anche [illegible] premio significativo per Bruno Tripodi, che a metà degli Anni 50 fu campione d'Italia dei pesi [illegible]di: calabrese d'origine ma rivierasco d'adozione, è stato l'unico pugile della provincia di Imperia, nel dopoguerra, a conquistare un titolo tricolore.

Parisi, campione del mondo dei leggeri

Infine, [illegible] po' di boxe vera. Giovanni Parisi campione [illegible] mondo [illegible] pesi leggeri (versione Wbo) [illegible] la vedrà in dieci riprese, trasmesse in diretta tv da Raiuno, [illegible] l'americano Mark Anthony Smith di Chattanooga (27 anni, record di 19 vittorie e 5 sconfitte): un collaudo utile per Parisi in vista della prima difesa del mondiale prevista in aprile, contro l'australiano Knox's. Per Parisi quello di mercoledì sarà il primo incontro dopo la conquista [illegible] mondiale, a settembre a spese del [illegible]ssicano Altamirano. Poi sarà il turno di Michele Piccirillo, 6 riprese contro l'ungherese Csaba Dish. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Acqui-Pietrasanta; Bagnolese-Fidenza; Camaiore-Vogherese; Livorno-Savona; Rapallo-Cuoio Pelli; Samm-Cu[illegible]o; Sanremese-Sassuolo; Sarzanese-Bra; Roteglia-Brescello. Classifica: Vogherese p. 26; Savona 24; Brescello 22; Livorno e Rapallo 21; Sassuolo 19; Camaiore 18; Bra e Cuoio Pelli 17; Sanremese e Acqui 16; Cuneo 15, Fidenza e Sarzanese 14; Roteglia e Bagnolese 13; Pietrasanta 10; Samm 8.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Loanesi (Marinella); Sestri L.-Pegliese; Finale-Argentina (15); Entella-Ventim. (Chiavari); Carcarese-Busalla; Vado-Migliar. (15); Cairese-Ponted. Migliar. p. 23; Vado 22; Sestrese 20; Loanesi 19; Argentina 17; Ventim., Finale, Cair. e Sestri 16; Lavagna 13; Entella e Ponted. 12; Pegliese e Busalla 9; Orton. 6; Carcarese 2.

Promozione (15): Cogoleto-Imperia (14,30); Italstrade-Carlin's (Multedo 14,30); Varazze-S. Olcese; Albenga-Coalma; Arma-Olimpic. Imperia p. 21; Albenga 20; Culmv e Audace 18; Bolzanet. 17; Carlin's 16; Rivarolese 14; Cogoleto, S. Olcese e Italstr. 13; Molassana 12; Olimpic 11; Albaro, Arma e Varazze 10; Coalma 8.

Prima (15): Cengio-Pietra (14,30); S. Bartolomeo-Dianese; Borgh. 84-Alassio; S. Ampelio-Cisano (Zaccari A 10,30); Zinola-Bordigh.; Vallecrosia-Millesimo (Zaccari A); Legino-Quiliano (Nuova 167, 10,45); S. Stefano-Finalborghese. S. Ampelio, Vallecr. e Pietra p. 19; Cisano 18; Alassio 16; Finalborgh. e Bordigh. 14; Zinola 13; S. Bartol. 12; Borghetto 84, Cengio e Millesimo 11; Quiliano 10; Legino 9; S. Stefano 7; Dianese 5.

Seconda girone A (15): Spotornese-Riva; Cameranese-Andora (14,30); S. Filippo-Borgio (Riva 17); Conscente-Leca (14,30); Ceriana-Pontel. (14,30); Ospedaletti-Poggese; Camporosso-Pietrabruna. Pietrabruna e Borgio p. 18; Ospedal. 17; Poggese 16; Ceriana 15; Pontel. 14; Andora 12; Conscente e Camer. 10; Riva 9; Spotornese, Campor. e S. Filippo 8; Leca 5. **Girone B:** S. Cecilia-S. Nazario; Boys V.-Bragno (Chittolina 17); Sciarbor.-Mallare (Cogoleto 10,30); Priamar-Altarese (Csi 10,45); Lavagnola-Albisola (Santuario 14,30). Mallare p. 18; Boys, Bragno e Villapiana 16; Altarese e Calle 15; S. Cecilia, Sciarbor. e Veloce 12; Lavagn. 11; Albisola 10; Priamar 6; S. Nazario 5; Rocch. 4.

Terza Savona (14,30): Aurora Cairo-Cosseria; Bardineto-Rocchettese; Calice-Magliolo (Finalborgo); Letimbro-Portovado (Santuario); Murialdo-Piana; Sabazia-Don Bosco; Sassello-Calizzano (Dego); Vellegia-Pallare (Quiliano). [illegible] p. 18; Magliolo e Calice 17; Don Bosco, [illegible] e [illegible] 15; Cosseria, Murialdo e Portov. 13; Calizzano 12; Letimbro 10; Piana 6; Rocchettese e Bardineto 5; Aurora 2. **Terza Imperia (15):** Laigueglia-Cost.; S. Lorenzo-Dolceacqua; Riv. Fiori-Balestrino; Sanremo-Taggese; S. Bernardino-S. Bartolomeo U.; Badaluc.-Villanov.; Borghetto-Pontedas.; Dolcedo-Garlenda. Taggese e Riviera p. 19; Laigueglia 17; Sanremo 15; S. Lorenzo e Ponted. 14; Garlenda e Dolcedo 13; Villan. 12; Balestr. e Dolceacqua 10; Badaluc. 7; Cascar. 6; Borghetto 5; S. Bernard. 2; S. Bartol. Under 0.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 10 Gennaio 1993 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Un piano per potenziare l'Ufficio tributi in vista dell'imposta sugli immobili

Savona, il Comune spia le case

Verrà appaltato fra breve [illegible] ditta privata il censimento delle abitazioni del comprensorio
I dati del Catasto [illegible] infatti insufficienti per recuperare nel '94 le somme previste (15 miliardi)

Per censire le case dei savonesi il Comune vuole affidarsi a un'impresa privata

SAVONA. Il Comune spierà le [illegible] dei savonesi per incrementare il gettito fiscale. [illegible] ditta specializzata in rilievi catastali realizzerà per conto dell'amministrazione [illegible] censimento completo del patrimonio immobiliare della città. I dati così raccolti serviranno al Comune per dare la caccia ai potenziali evasori dell'Ici, la nuova imposta comunale sugli immobili.

Afferma il sindaco Sergio Tortarolo: «Le informazioni offerte dall'Ufficio tecnico erariale [illegible] imprecise e [illegible] te aggiornate. Con l'entrata in vigore dell'Ici è necessario invece disporre di una banca dati [illegible] consenta di conoscere in tempo reale l'esatto ammontare del patrimonio immobiliare della città. [illegible] nuova imposta sugli immobili, infatti, affiderà agli enti locali [illegible] impositiva specialmente a partire dal [illegible] Visto che le [illegible] dei Comuni dipenderanno in [illegible] parte dall'estensione del patrimonio immobiliare, sarà indispensabile acquisire al più presto tutte le inf[illegible] necessarie».

L'iniziativa del Comune trova giustificazione nelle cifre. Quest'anno il Comune grazie all'Ici incasserà circa 3 miliardi. L'amministrazione comunale dovrà infatti versare allo stato i quattro quinti dei soldi incassati [illegible] l'applicazione dell'Ici. A partire dal [illegible], invece, il Comune potrà trattenere tutti gli introiti e nelle casse di Palazzo Sisto finiranno oltre 15 miliardi. Di qui la necessità di conoscere alla perfezione la si[illegible] immobiliare di Savona. Sono circa 4 mila le unità [illegible] non censite sul territorio comunale o di cui si conoscono solo dati parziali. Per ogni nuova abitazione che verrà scoperta il Comune potrà incassare da 150 a 800 mila lire in più. Sino ad oggi l'Ufficio tecnico erariale aveva [illegible] circa 31 mila alloggi ma il Comune ritiene di poter far meglio.

«Impiegheremo risorse per circa [illegible] milioni — spiega il sindaco Tortarolo — che serviranno per potenziare gli uffici tributari e raccogliere i dati che saranno necessari per garantire l'autonomia impositiva del Comune. Già nei mesi scorsi una squadra di giovani del cantiere-scuola ha raccolto dati sulla situazione immobiliare. In seguito questi dati verranno integrati con le informazioni [illegible] sa[illegible] raccolte da un gruppo di ricerca degli [illegible] tributari.

Un piano del sindaco Sergio Tortarolo per recuperare 15 miliardi [illegible] nuove tasse sulla casa

Per realizzare un vero e proprio censimento immobiliare sarà [illegible]que necessario affidarsi ad una ditta specializzata».

Le informazioni captate dagli 007 del Comune verranno utilizzate non solo per l'applicazione dell'Ici ma anche per gli altri tributi comunali. La tassa sulla spazzatura, per esempio, [illegible] pagata in base alla metratura dell'alloggio o del negozio e il censimento potrebbe anche rivelare l'esistenza di passi [illegible]rabili che erano sfuggiti all'ufficio tributi.

Anche la Provincia avrà l'opportunità di applicare un nuovo balzello ai danni dei contribuenti. Entro il 15 gennaio, infatti, la giunta provinciale dovrà applicare una sovratassa sulla spazzatura. Il nuovo tributo viene giustificato in base alle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente che vengono svolte [illegible] Provincia. L'amministrazione di Palazzo Nervi potrà scegliere un'aliquota variabile dall'1 al 5 per [illegible] dell'imposta comunale sulla spazzatura. [illegible] la Provincia non determinerà l'ammontare entro il 15 gennaio, la sovratassa verrà applicata al minimo dell'1 per cento.

[illegible]

RARI [illegible] CO[illegible]

Contro Estiarte finisce pari

Nel gelo di Chieti, 9-9 tra i biancorossi e la squadra dell'ex beniamino [illegible] Quattro gol Manuel, altrettanti Ferretti, e grande pallanuoto. A PAG. 45

Dopo una lite

Muratore ucciso a Triora

TRIORA. Una lite è sfociata in omicidio la scorsa notte in Valle Agrentina dove, a Bregallo, frazione di Triora, un muratore di 41 anni, Terzo Lanteri, è [illegible] a ca[illegible] delle lesioni procurategli [illegible] rissa avuta [illegible] Ljubisa Golubovic, [illegible] anni, slavo, anche lui muratore.

Golubovic, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di omicidio preterintenzionale. L'uomo, si è difeso affermando di essere passato alle mani dopo aver ricevuto [illegible] testata. I due, secondo le prime indiscrezioni av[illegible] bevuto molto. E' stato un testimone a confermare la presenza [illegible] slavo a Bregallo e a permette di arrivare all'interrogatorio nel corso del quale Golubovic ha ammesso di aver picchiato [illegible] Lanteri morto all'alba di ieri mentre un'ambulanza lo [illegible] portando all'ospedale. Il caso resta comunque ancora aperto. Gli investigatori stanno cercando di risalire movente d[illegible] tragica rissa. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: foschia in mattinata e al tramonto, schiarite nelle ore intermedie della giornata, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** situazione anticiclonica.

[illegible] DI IERI. temperatura del [illegible] 13° C, umidità relativa [illegible] vento Sud-Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, foschia, press. barometrica 1031 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max	12	min	5
Savona	[illegible]	13	min	6
Imperia	max	[illegible]	min	9

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible] 16; min: 12. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 17,10. La **Luna** si leva alle 9,00 e cala alle 20,00 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible]teo Mursia di Portofino.

Cresce [illegible] in modo preoccupante tra i più giovani il consumo di droghe leggere

«Questa non è la città dei furti»

Secondo i dati della polizia a Savona si è registrato, negli ultimi sei mesi, un calo della microcriminalità
Il questore Nicoliello: «I risultati sono il frutto dei capillari controlli davanti alle scuole e nei locali»

SAVONA. Sorpresa: in provincia di Savona sono in calo furti, borseggi, scippi e rapine. Secon[illegible] le statistiche rese note ie[illegible] mattina dalla questura, negli ultimi sei mesi del '92 si è registrato un drastico calo della microcriminalità. Nei mesi fra luglio e dicembre i furti (in appartamento e [illegible] auto) denunciati alla squadra mobile di Savona e al Commissariato di Alassio sono [illegible] 482 contro i [illegible] segnalati nello [illegible] periodo del '91. In calo, anche, le rapine che nell'ultimo [illegible] dello [illegible] anno [illegible] state 13 contro le 22 di dodici mesi prima.

«I dati sono decisamente confortanti - [illegible] a palazzo Santa Chiara - e dimostrano che il potenziamento della vigilan[illegible] disposto dal questore Mimmo Nicoliello sta dando buoni risultati. [illegible] provincia è controllata notte e giorno dalle pattuglie della volante coordinate dal [illegible] dirigente, Nicolino Pepe, che hanno intensificato i controlli davanti alle scuole, nei bar e nei locali pubblici». «C'è poi da fare un'altra considerazione - concludono in questura -. Le statistiche in nostro possesso fotografano con precisione il fenomeno della micro-criminalità di tutta la provincia, più di quello che avviene nelle altre città e in particolare nelle metropoli. E c'è un motivo. I savonesi denunciano tutto anche i borseggi e i furti da poche migliaia di lire. Quindi se confrontando i dati con quelli di altre province scopriamo che sono più alti, ciò è dovuto al fatto [illegible] le denunce sono decisamente di più. [illegible] bisogna creare allarmismo. La microcriminalità esiste, ma è sotto controllo». Diminuiscono i furti [illegible] aumenta l'attività repressiva di squadra mobile e volanti. Negli ultimi sei mesi del '92 le persone arrestate dalla polizia [illegible] state 64 contro [illegible] dell'anno precedente, mentre [illegible] sono [illegible] denunciate alla magistratura (l'anno precedente [illegible] 186). Appare, invece, in crescita il consumo degli stupefacenti, soprattutto delle droghe leggere che si stanno diffondendo in modo preoccupante [illegible] i più giovani. I sequestri della polizia sono [illegible] Nel periodo luglio-dicembre '92, ad esempio, gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato [illegible] chili e 700 grammi di hashish contro i 782 dell'anno precedente e ancora, 264 grammi di eroina, mentre nell'anno precedente erano stati di poco superiori all'etto e mezzo. [c. v.]

POLIZIA STRADALE

Controllati 260 marocchini

Blitz della stradale di Savona fra i venditori ambulanti di colore, che emigrano in Italia attraverso il valico di Ventimiglia. La scorsa notte, gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria con i colleghi del distaccamento di Imperia hanno fermato cinque autobus che trasportavano 260 extracomunitari provenienti da Casablanca e da Tangeri. Soltanto [illegible] è risultato in regola [illegible] i visti di soggiorno ed è [illegible] rimpatriato. L'operazione della stradale [illegible] preso le mosse in seguito all'arresto di Cesare Paolo Cirone, il camionista di Napoli che aveva trasportato clandestinamente in Italia, ammassandoli nel rimorchio [illegible] una ventina di extracomunitari, privi del permesso di soggiorno. I pulman, bloccati la scorsa notte dalla polizia stradale, sono risultati in regola. I viaggi, secondo i primi accertamenti, erano stati organizzati da alcune agenzie africane. I «vu cumprà» avrebbero pagato per il trasporto duecento mila lire a testa. [c. v.]

Dopo oltre un secolo rischia di morire uno dei punti di ritrovo più conosciuti in Val Bormida

Chiude il Corona grosso, storico bar di Cairo

Un'importante banca toscana vuole acquistare i locali di via Roma

[illegible] M. Dopo oltre [illegible] anni di attività il bar [illegible] grosso di piazza della Vittoria a Cairo potrebbe chiudere e al suo posto entrare in attività uno sportello bancario. La notizia, che circola da qualche giorno [illegible] insistenza, ha colto di sorpresa gli abitanti di Cairo e i clienti del bar. I proprietari del bar confermano che vi è stata una richiesta di vendita da parte di un istituto di credito, ma per ora dicono [illegible] sappiamo ancora quali decisioni assumeremo».

I rischi della chiusura del «Corona» s[illegible] quindi reali e una decisione in un senso o nell'altro imminente. L'istituto bancario starebbe cercando anche soluzioni alternative ai locali del bar, sempre nella zona del centro storico o di piazza della Vittoria. [illegible] è noto il [illegible] si è riusciti solo a sapere che si [illegible] di una importante banca toscana, forse il Monte dei Paschi. La scelta sui locali del bar «Corona» è facilmente comprensibile.

Il locale fa angolo tra via Roma e piazza della Vittoria, una delle zone più frequentate della Val Bormida. [illegible] il bar dovesse chiudere, finirebbe [illegible] pezzo importante di storia [illegible] Per oltre 100 anni è stato il punto di riferimento e raccolta [illegible] solo per gli abitanti di Cairo. I suoi gestori da sempre sono stati prima di [illegible] amici e confidenti degli avventori. Al [illegible] interno è possibile trovare una clientela eterogenea e numerosa. Giovani che si incontrano, cacciatori, persone che [illegible] qualche ora a giocare a carte o biliardo con gli [illegible].

Lo stesso Cesare Brin era un cliente assiduo e affezionato di questo bar ai tempi d'oro della Cairese. Osvaldo Chebello, presidente dello Iacp, è da 30 anni un «aficionado» del Corona. Spiega: «Specialmente nelle [illegible] serali è il posto migliore per [illegible] gli amici o organizzare discussioni e [illegible] di vario genere. Ci conosciamo tutti e non è difficile fare amicizia anche per le persone che sono a Cairo di passaggio o vi risiedono da poco. Sono a conoscenza del pericolo che possa essere chiuso, spero che la banca trovi una soluzione alternativa».

Ugo Marenco fino a pochi mesi [illegible] sono è stato il gestore del locale. E'andato in pensione, passando il testimone alla nipote Claudia: «Il Coro[illegible] è un'istituzione, prima di un bar. Il posto dove ritrovarsi con gli amici, ma anche dove chiedere informazioni e consigli. Dal primo mattino è sempre stato al centro della [illegible] cittadina. La sua posizione invidiabile gli permette di [illegible] uno dei punti privilegiati d'[illegible] in Val Bormida. E' sempre stato così. Da oltre un secolo. Prima era una stazione di cambio per i cavalli delle diligenze e dei carri. [illegible] il punto di ritrovo degli autisti delle corriere. Speriamo davvero non [illegible] chiudere». [e. m.]

Ugo Marenco, ex gestore del Corona

S'allarga ai locali pubblici il servizio di consegna gratuita del giornale

«Stampa In» ora arriva nei bar

Da lunedì tornano le hostess dell'informazione

[illegible] domani La Stampa lancia una nuova iniziativa legata a «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio, che questa volta approda ancora più direttamente nei bar e nei ristoranti di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore.

L'iniziativa intende coinvolgere in modo diretto i titolari dei locali pubblici, i quali [illegible] prossimi giorni riceveranno la visita delle hostess di «Stampa In». Potranno avere la copia de La Stampa ogni mattina al mo[illegible] dell'apertura del locale usufruendo di condizioni particolari. Un'offerta con cui La Stampa intende essere ancora più vicina ai savonesi, [illegible] solo alle famiglie ma anche a chi esercita un'attività commerciale a contatto con il pubblico così importante.

Insieme con le speciali condizioni che [illegible]o proposte dalle «hostess dell'informazione», i titolari di bar e ristoranti che aderiranno all'inizaitiva riceveranno [illegible] pratico espositore per fare in modo che il giornale sia di facile lettura.

Inoltre non bisogna dimenticare i vantaggi del «Club In», che centinaia di famiglie savonesi hanno già potuto apprez[illegible] Anche i titolai dei bar e dei ristoranti che aderiranno all'iniziativa entreranno a far parte del club: l'iscrizione arriva infatti assieme alle prime copie del giornale.

I vantaggi, com'è noto, sono molti. Tra questi la possibilità di usufruire di sconti sugli acquisti in alcuni tra i più prestigiosi negozi di Savona, di assistere (grazie alla tessera Agis-Endas) a prezzo ridotto ai film in prima visione, oltre a vantaggi per l'acquisto di carburante Erg, autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero, assistenza veterinaria gratuita 24 ore al giorno. Tutti pos[illegible] aderire al servizio in qualsiasi momento: basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In» al numero 26.39.10 [p. p.]

Consegna a domicilio tutte le mattine

Ridotti di 190 milioni i contributi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Comune, meno soldi all'Amnu

L'azienda tuttavia ha preparato un piano per migliorare il servizio che prevede [illegible] assunzioni un ampliamento della sede e [illegible] potenziamento dei mezzi meccanici. In arrivo la privatizzazione?

SAVONA. Il Comune [illegible] meno soldi all'Amnu. Le disponibilità finanziarie [illegible] vantaggio dell'azienda saranno ridotte di [illegible] milioni. I dirigenti dell'Amnu, però, non vogliono rinunciare a nuove iniziative per migliorare il servizio: nuove assunzioni, ampliamento della sede, potenziamento del parco mezzi.

In attesa [illegible] il Comune decida sulla privatizzazione dell'azienda municipalizzata, i [illegible]genti dell'Amnu hanno comun[illegible] varato un programma per coprire le lacune d[illegible] servizio. «Le linee programmatiche fissate per il 1993 — afferma l'Amnu nel piano programmatico — investono aspetti dell'attività aziendale che riguardano [illegible] solo [illegible] miglioramento dei servizi svolti ma anche il controllo di gestione».

Ris[illegible]. Il Comune ha deciso di limitare i trasferimenti finanziari in favore dell'Amnu. Per il 1993 l'azienda municipalizzata avrà infatti a disposizione [illegible] budget di 6 miliardi e 270 milioni, quindi 190 milioni in meno rispetto al bilancio precedente. La giunta comunale, infatti, in considerazione [illegible] livello medio-basso del servizio [illegible] ha ritenuto opportuno sottoporre i cittadini ad un nuovo [illegible] tributario. La tassa aveva già subito un aumento del 15 per cento [illegible] 1992.

Sede. L'Amnu avrà più spazio. L'azienda municipalizzata prenderà i affitto il grande magazzino seminterrato che [illegible] trova nell'immobile di proprietà della Coop Liguria che sino a pochi mesi [illegible] era occupato dalla polizia municipale. La struttura verrà utilizzata [illegible] [illegible] per il ricovero dei mezzi leggeri (motocarri, autovetture [illegible] mezzi di servizio). Inoltre verrà concentrato tutto nella sede centrale il personale [illegible] in via Grassi.

Discarica. Sul bilancio '[illegible] rischia [illegible] influire pesantemente il problema dell'ampliamento di [illegible] Montà. La discarica [illegible] esaurita entro febbraio e il Comune non ha ancora previsto l'ampliamento. «Ne consegue la necessità di trovare una solu[illegible] idonea allo smaltimento dei rifiuti per un [illegible] periodo [illegible] tempo [illegible] [illegible] rischio di un grave aumento dei costi», dicono all'Amnu.

Personale. L'Amnu intende assumere 6 operai che saranno assegnati ai servizi esterni e all'officina. In questo modo la pianta organica [illegible] a [illegible] unità. L'Amnu [illegible] inoltre 7 lavoratori a tempo determinato (3 mesi) che saranno ad[illegible] [illegible] servizi [illegible] la pulizia delle spiagge.

Attrezzature. Venticinque milioni verranno impiegati per l'acquisto di cassonetti metallici e in vetroresina. Circa [illegible] milioni [illegible] previsti per una spazzatrice aspirante e altri 80 per un motocarro. Sarà potenziato anche il servizio di raccol[illegible] differenziata con l'acquisto di speciali contenitori per la raccolta di [illegible] e plastica. [e. b.]

[illegible] previste per [illegible]

SERVIZIO	[illegible] %	[illegible]	[illegible] SERVIZIO *	TOTALE COSTO SERVIZ. [illegible]
[illegible] R.S.U. E LAVAGGIO CONTENITORI	20,5	27,5	2.542	2.542
[illegible]	43,5	47	4.345	4.345
[illegible]	10,5	11,42	1.056	[illegible]
[illegible] MERCATI	1,5	1,58	146	[illegible]
[illegible] DIFFERENZIATE	1	0,8	74	74
[illegible], SANIFICAZIONE ORINATOI	1	0,5	46	42
PULIZIA [illegible] CANALJET	0,5	0,5	46	46
[illegible] DEL VERDE	1,5	1	92	92
RACCOLTA [illegible] RIFIUTI INGOMBRANTI	2	1,4	129	129
PRELIEVO SIRINGHE	1	1	92	92
[illegible]	0,5	0,5	46	[illegible]
[illegible] STRAORDINARI [illegible]	0,5	0,5	46	46
[illegible] DI [illegible]	0,5	0,5	46	46
PULIZIA E RACCOLTA [illegible] LIBERE	1	0,8	74	74
SERVIZI DIVERSI A [illegible]	6	5	462	[illegible]
[illegible]	91,5	100	8.245	[illegible]

* [illegible] MILIONI DI LIRE

L'Amnu vuole migliorare il servizio

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri dal fiorista scappano con il registratore di cassa

Ladri [illegible] azione l'altra notte nel negozio di fiori «Floridea» in via Paleocapa. I malviventi si sono impadroniti addirittura del [illegible]gistratore di cassa, ma si sono dovuti accontentare di un magro bottino: poche migliaia di lire. [c. v.]

ALLUVIONE

I sindaci: «L'Intendenza deve ripulire i torrenti»

«La pulizia dei torrenti compete all'Intendenza finanziaria». Questa la presa di posizione dei sindaci di Savona, Quiliano e Vado Ligure, dopo un vertice ieri mattina a Palazzo Sisto. I Comuni non intendono pagare [illegible] rimozione [illegible] detriti [illegible] ingombrano l'alveo. [e. b.]

[illegible]

Anche per i Lavori pubblici arriva la reperibilità

Anche per i dipendenti del [illegible] d[illegible] Lavori pubblici [illegible] Comune scatta il meccanismo della reperibilità. [illegible] tratta dell'ultimo tassello [illegible] un complesso sistema che raccoglie già organizzazioni obbligatoriamente preposte quali Vigili del fuoco, Forze dell'ordine, Capitaneria, pronto soccorso, Croce rossa, pubbliche assistenze, soccorso alpino oltre ai servizi di pubblica utilità quali Enel, Azienda gas, Sip, Acquedotto, Anas, Usl. [e. b.]

[illegible] S.

Brucia una stufa [illegible] kerosene, paura in un [illegible]

Momenti di paura l'altra sera in un appartamento di via IV Novembre, ad Albisola Capo, per l'incendio di una stufa a kerosene. L'episodio, poco dopo le 21, [illegible] mobilitato i vigili [illegible] fuoco [illegible] distaccamento portuale per oltre un'ora. [c. v.]

VARAZZE

Nuova pavimentazione nel quartiere di [illegible]

Avranno inizio a [illegible] i lavori [illegible] pavimentazione [illegible] tratto compreso [illegible] via Villagrande e piazza Doria, nel quartiere di San Nazario. I lavori [illegible] stati assegnati alla ditta Sugliano di Piana Crixia. In base [illegible] contratto, la pavimentazione dovrà essere ultimata a sei mesi dall'inizio dei lavori. [c. v.]

[illegible]

Ringhiera pericolante, chiusa la passeggiata

Sarà chiuso un tratto [illegible] lungomare Europa. La suggestiva passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria che collega Varazze a Cogoleto, sarà chiusa nel tratto dove, qualche giorno fa, i tecnici del Comune hanno riscontrato una ringhiera pericolante. Per evitare incidenti il sindaco Parodi ha annunciato che emetterà un'ordinanza. [a. z.]

Per Carisa e Ips

«Le nomine non saranno lottizzate»

SAVONA. «Le nomine dei rappresentanti d[illegible] Comune all'Ips e alla Cassa di risparmio di Savona non saranno lottizzate». E' quanto hanno affermato il sindaco Sergio Tortarolo e l'assessore agli Affari legali, [illegible] Brunetti, ribadendo l'intenzione del Comune di Savona [illegible] abbandonare la logica di spartizione politica [illegible] cariche pubbliche seguita sino ad oggi. «I membri della commissione nomine — afferma Brunetti — hanno assunto l'impegno di valutare le candidature secondo coscienza, a prescindere dall'appartenenza agli schieramenti politici».

Le nomine verranno decise nella seduta del [illegible] gennaio.

La commissione dovrà pronunciarsi sulle candidature che i consiglieri comunali presente[illegible] alla segreteria [illegible] Palazzo Sisto [illegible] il 18 gennaio. Per l'incarico alla Cassa di risparmio [illegible] Savona, la candidatura più probabile pare quella dell'ex assessore al Personale, [illegible] socialista Giuseppe Iovino. [e. b.]

Novità per i bar

Piatti caldi in arrivo [illegible]?

[illegible] Un regolamento più permissivo per i pubblici esercizi. Se verrà convertito in legge il decreto approvato [illegible] governo [illegible] scorso 30 dicembre, il Comune potrà emanare [illegible] [illegible] regolamento, più elastico, per qu[illegible] riguarda le licenze sulla somministrazione di bevande [illegible] alimenti.

La nuova legge interpreta infatti in modo estensivo le [illegible]tribuzioni dei pubblici [illegible]izi. In particolare, il Comune potrebbe concedere la facoltà anche ai bar di servire piatti caldi ai clienti, purchè si tratti di prodotti preconfezionati. Il nuovo regolamento consentirebbe una regolarizzazione della maggior parte [illegible] bar di Savona che attualmente offrono il sevizio di tavola calda in modo abusivo. E' il caso dell'Osteria «Cù [illegible] beù» [illegible] calata Sbarbaro che il Comune ha chiuso [illegible] 7 giorni perchè il gestore (Bacco) somministrava pasti caldi senza li[illegible]. La [illegible] irregolarità viene commessa impunemente [illegible] almeno altri 30 bar in città. [e. b.]

Incontro ieri mattina tra [illegible] senatore e il procuratore della Repubblica Renato Acquarone

Lega, Cappelli insiste e [illegible] dal giudice

L'esponente politico [illegible] sollevato numerose e scottanti questioni nel corso degli ultimi Consigli comunali Ha giudicato però inadeguate le risposte degli amministratori. Coop e alcuni imprenditori favoriti dal pds?

SAVONA. Il senatore Sergio Cappelli (Lega Nord) vuole passare dalla denuncia politica di una presunta gestione clientelare del patrimonio comunale, a quella giudiziaria e, ieri mat[illegible], si è presentato al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, con il quale ha avuto un lungo colloquio. All'uscita dall'ufficio del magistrato, il senatore Cappelli si è imposto il silenzio sui fatti di cui ha informato il magistrato.

Emblematica, però, l'unica battuta dell'uomo politico: «Ho [illegible] chiarimenti, in Consiglio comunale, su alcune vicende. [illegible] risposte [illegible] sono state arroganti e del tutto insoddisfacenti. A questo punto, [illegible] mi resta che andare [illegible] in fondo sull'operato dell'Amministrazione comunale. Per quello che è stato fatto e che si sta facendo». Non una parola, in merito, da parte del procuratore Acquarone, che si è limitato ad ammettere l'incontro [illegible] l'uomo politico.

Sembra che l'uomo politico abbia [illegible] i sospetti (forse, a suo giudizio, qualcosa [illegible] più) che [illegible] imprese vicine al pds, o a qualche esponenti di questo partito, abbiano ottenuto benefici da alcune deliberazioni dell'Amministrazione comunale. Comunque non ci sono [illegible] inchieste formali in corso.

Alcuni esempi [illegible] presunta inefficienza amministrativa, o malcostume, denunciati in sede politica dal senatore Cappelli e sui quali, ora, l'uomo politico avrebbe sollecitato [illegible]menti da parte dell'autorità giudiziaria: la costruzione del depuratore consortile; la mancata identificazione di un'area per l'edilizia sperimentale, per cui è sfumato un finanziamento di 1 miliardo e 200 milioni di lire; e la concessione gratuita di stabili di proprietà comunali a cooperative e Enti.

Sul depuratore consortile è già in dirittura [illegible] arrivo un'inchiesta della procura della Repubblica. Il finanziamento [illegible] l'edilizia sperimentale era stato ottenuto dall'impresa Tortarolo. Il comune, però, non ha individuato l'area per costruire questo particolare tipo di alloggi. Secondo il senatore Cappelli, perchè [illegible] titolare, Giuseppe Tortarolo, non è nelle simpatie del pds.

Poi, [illegible] secondo l'uomo politico, due cooperative «rosse», Progetto città e Isford Coop, utilizzerrebbero gratuitamente locali della scuola media Corradini, [illegible] via Alla Rocca. Presunto trattamento di favore anche per «Italia Nostra», che non pagherebbe l'affitto [illegible] lo[illegible] [illegible] via Quarda Superiore, anche questi [illegible] proprietà del Comune.

Bruno Balbo

[illegible]

Processo a 11 persone

Undici persone sono state rinviate [illegible] giudizio dal giudice, perchè coinvolte a diverso titolo nell'inchiesta giudiziaria su un traffico [illegible] cocaina fra [illegible] Sicilia e la Riviera, venuta alla luce nella prima[illegible] di due anni [illegible] nel corso di un'operazione dei carabinieri del nucleo operativo, [illegible] portò anche al sequestro di mezzo chilo di stupefacente. Sono Franca Prato, 54 anni, e la figlia Carolina, 22, entrambe residenti a Pietra; Carlo la Barbera, 28, Francesco Colletti, 44, Antonio Rizzuto, 26, abitanti a Palermo. E, ancora, Orazio Lo Cascio, 46, Maurizio Prostamo, 25, di Savona; Giulio Quinland, 28, Eliseo Guglianone, 20, Adriano Lardo, 42, di Pietra e Simone Garesio, 20, di Finale. Il processo è stato fissato per il prossi[illegible] 17 febbraio. Franca Prato è la moglie [illegible] Giancarlo Bongiorni, l'esercente ex titolare d[illegible] pizzeria [illegible] Gogo» [illegible] Pietra, gi[illegible] [illegible] dannato a dodici anni di reclusione. [c. v.]

A Celle per il '93

Spazzatura la tassa sarà [illegible]

CELLE L. [illegible] della spazzatura ridotta del 10 per cento nel '93 nel Comune di Celle Ligure. Lo ha [illegible] il sindaco, Maria Teresa Carbone, dopo un'attenta analisi dei tributi incassati lo [illegible] [illegible] per il servizio [illegible] raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti.

«Ci siamo accorti [illegible] aver fatto una previsione di spesa superiore ai costi effettivi - ha spiegato Carbone -. I denaro raccolto in più pensavamo di utilizzarlo per migliorare le attrezzature [illegible] per acquistare [illegible] più moderni. [illegible] realtà saremo costretti [illegible] usarlo per [illegible] le spese che, tra ge[illegible] e febbraio, siamo costretti [illegible] sostenere per trasportare i rifiuti cittadini alla discarica di Vado in attesa [illegible] conclusione dei lavori in quella comunale di località Terrabianca».

Una volta ampliata la discarica, il servizio completo [illegible] raccolta e trasporto sarà affidato alla ditta «Servizi Ambientali» di [illegible] [illegible] ha [illegible]centemente vinto la gara di appalto. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Un piccolo ricordo del [illegible] avvelenato

Il mio cane [illegible] c'è più. Il piccolo volpino che viveva da anni [illegible] me e la mia famiglia è morto. Ricordo perfettamente, [illegible] [illegible] mi sembra ancora di percepirle nettamente, le piacevoli sensazioni [illegible] la sua presenza suscitava.

Quel piccolo simpatico animale era riuscito perfettamente a ritagliarsi [illegible] spazio nel mio nucleo familiare diventandone, a poco a poco, un componente effettivo. Una brutta mattina ho trovato il mio [illegible] morto, e vicino al suo povero corpicino un pezzo di pasta [illegible] forno intrisa di [illegible] potente erbicida.

Una terribile [illegible] avvelenata, preparata appositamente per lui da una mano ign[illegible].

Come [illegible] possibile desiderare tanto di dare la morte [illegible] altri esseri viventi, come si può voler infierire su una bestiola che non ha mai fatto del male a nessuno, ma che semplicemente viveva.

Le guardie zoofile dell'Enpa, l'Ente Nazionale Protezione animali stanno svolgendo indagini, così come i carabinieri, ma intanto io spero che queste poche righe po[illegible] fare breccia nel [illegible] di chi ha compiuto il gesto, inducendolo alla riflessione e [illegible] pentimento, perchè [illegible] cosa simile non [illegible] ha più accadere.

Lettera firmata, Quiliano

Savona, [illegible] [illegible] per colpa [illegible] [illegible]

Sessantamila lire per un film. Sì, proprio così, un film a Savona può costare anche 60 mila lire, grazie alla nostra polizia municipale molto volenterosa a tutte le ore, [illegible] meglio a tutti i minuti, specialmente alla sera dalle 22,30 alle 22,40. Dopo che affannosamente si [illegible] a trovare un posteggio, per entrare in tempo al cinema, entrano [illegible] azione i falchi della notte, che quella sera perdendo la puntata di «Hunter», il mitico poliziotto, castigano, a volte ingiustamente, i già poveri contribuenti.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6 Per i fax: 019/810.971

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val [illegible]da)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. [illegible].

Il servizio no[illegible] è garantito dall[illegible] [illegible]macia *Della [illegible]*, corso Italia 153, [illegible].
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. [illegible].
Albisola Marina: *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo [illegible]: [illegible] 31, tel. 502.850.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigliari 6, tel. 692.670
[illegible]: *Nuova*, via [illegible] [illegible], tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Fina[illegible]*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Sca[illegible]*, via Gramsci 82, tel. 880.184.
Sassello: *Ne[illegible]*, v. Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, Piazza Malocello 36, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.880
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 790.97
Distretto di [illegible]llesimo telefono [illegible]
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 9 GENNAIO

NATI. [illegible] [illegible]. Ludovica Scaringi. Lorenzo Buzio. Alessio Ginulla.

MORTI. Immacolata Di Chiara, di 78 anni, residente a Vado Li[illegible] in via [illegible] per la Libertà 46/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero [illegible] Bossarino. Maria Neri, ved. Squillaci, di 74 anni, residente a Savona in via Istria 7/2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa [illegible] San Francesco da Paola in piazza Bologna.

Giuseppina Cabutto ved. Vaira, di 88 anni, residente a [illegible] (Cuneo) in frazione Vergne; trasporto diretto fissato per oggi alle 11,45 al cimitero di Narzole.

Geronima Giachino [illegible] Ghisolfo, [illegible] anni, residente a Savona in via Quintana 13/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di A[illegible] Marina.

Margherita Rampazzo, di 86 anni, residente a Savona in via Formica 7/8; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 10 [illegible] cimitero di Zinola.

MATRIMONI. Valerio Piccone e Franziska Kaufmann.

GLI [illegible]

SPOTORNO

Coppa Posidonia, oggi le finali

Si conclude oggi, al Palazzetto dello sport (eliminatorie ore 9,30, finali ore 18) la prima settimana di gare della Coppa Posidonia di scherma, organizzata dal Circolo scherma Savona in collaborazione con la Regio[illegible] Liguria. Alla manifestazione, che avrà un seguito nel prossimo weekend partecipano le migliori speranze delle varie specialità di uno sport salito alla ribalta dopo i successi, la scorsa estate, alle Olimpiadi. [g. o.]

[illegible]

Il programma delle lezioni

Domani, per la sezione di studi di Scienze Religiose dell'Unitre di Savona, Claudio Doglio, do[illegible] di Sacra Scrittura, terrà una lezione, dalle 15 alle 17 nel cinema dei Salesiani, in via Piave 13, su «La sapienza in Israele». Dalle 17 alle 19, nella stessa sede, il teologo Giampiero Bof, docente dell'Università di Urbino, parlerà di etica teologica. Mercoledì alle 15 nella [illegible] Cappa di via dei Mille lezione sul dialetto savonese. L'incontro, che è tenuto da Edoardo Travi riguarderà l'influenza [illegible] Fenici nel bacino del Mediterraneo e la nascita dell'alfabeto. [e. b.]

[illegible]

Incontro con don Rebagliati

Prosegue il Corso di Formazione teologica per laici della diocesi di Savona-Noli. Giovedì 14 gennaio alle 21 nel Seminario vescovile di via Ponzone 5 [illegible] prevista la relazione di don Carlo Rebagliati sul tema: «L'accoglienza della parroc[illegible]: un parroco riflette sui modi di testimoniare la carità». [r. p.]

[illegible]

Ripresi i corsi di mandolino

Si sono riaperte le iscrizioni ai corsi [illegible] mandolino, strumenti a plettro, chitarra classica, chitarra folk, teoria e solfeggio organizzati dal circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» [illegible] via Frugoni 8. Per ulteriori informazioni e per iscriversi [illegible] lezioni è possibile telefonare al numero 019/37.204. [a. z.]

Sale la tensione nella Piana dopo l'aumento del gasolio deciso dal governo Amato

«Interromperemo il Festival»

Agricoltori decisi [illegible] mobilitarsi, vogliono occupare assieme ai colleghi di Sanremo il palco dell'Ariston
Minacciati anche blocchi stradali [illegible] altre clamorose proteste. Duri commenti: «Ci vogliono rovinare»

ALBENGA. Agricoltori contro il governo per l'aumento del gasolio: in viste blocchi stradali e la minaccia, nemmeno tanto velata, di portare la protesta a Sanremo nei giorni del Festival. Sono in corso contatti [illegible] coinvolgere anche i floricoltori sanremaschi, con l'obiettivo di contestare l'aumento del gasolio agricolo deciso dal governo. Le organizzazioni [illegible] categoria si stanno muovendo a livello politico per [illegible] di scongiurare la trasformazio[illegible] in decreto della manovra fiscale per quello che riguarda l'aumento del gasolio ma, a livello locale, la protesta si fa sempre più aspra.

«Non abbiamo proprio intenzione di restare con le mani in mano ad aspettare gli avvenimenti. La nostra intenzione è quella di protestare prendendo spunto dai colleghi francesi che, non appena si sentono lesi [illegible] loro interessi, scendono in strada e organizzano blocchi stradali capaci di sensibilizza[illegible] l'opinione pubblica e ottenere risultati. Se sarà necessario potremo organizzare qualcosa di clamoroso durante il Festival di Sanremo», afferma Enrico Sanguineti, presidente dell'Unione agricoltori.

Il caro-gasolio rischia [illegible] mettere in crisi numerose aziende della Piana. A rischiare maggiormente sono le ditte più grosse, quelle che hanno investito in serre e strutture adatte alle colture specializzate. «Che sono poi quelle che danno maggiore occupazione. Chi coltiva prodotti particolari, [illegible] i fiori o il basilico, [illegible]cupa mediamente due persone ogni mille metri [illegible] serra. Dovendo cambiare produzione, [illegible] coltivando prodotti meno specializzati e pregiati, almeno mille persone rischiano il posto di lavoro», spiega Fausto De Andreis, [illegible] dei maggiori produttori di ibiscus.

Così, dopo il basilico invernale, rischiano di non essere più prodotte colture ormai tipiche come le Stelle di Natale, le orchidee, i peperoni. «L'aumento del [illegible] per cento del gasolio incide molto poco nelle zone di agricoltura estensiva dove [illegible] carburante è utilizzato quasi esclusivamente per muovere trattori e trebbiatrici. Nella Piana, però, delle 15 mila tonnellate all'anno di gasolio solo una minima parte, diciamo 3/4 mila tonnellate, servono per autotrazione.

«Il restante viene utilizzato per riscaldare le serre», spiegano alla «Moreno Petroli», una delle maggiori aziende petrolifere della Piana.

«E spendere 600 lire al litro anziché 400 significa [illegible] aumento dei costi del 20/25 per cento. In pratica viene annullato ogni margine [illegible] guadagno. Fiori e ortaggi prodotti dovrebbero [illegible] venduti a prezzi maggiori ma, in questo modo, c'è [illegible] certezza di non essere più competitivi sui mercati, soprattutto quelli esteri. Abbiamo fatto sforzi notevoli per cercare di conquistare posizioni sui mercati nazionali e aprire sbocchi all'estero [illegible] adesso, per una tassa che porterà all'erario pochi miliardi, siamo [illegible] stretti a fare [illegible] indietro. Possibile che nessuno valuti quanto costerà allo Stato questo aumento? I dipendenti che [illegible] costretti a licenziare [illegible] un [illegible] sociale ben maggiore di quanto il fisco incasserà con l'aumento del gasolio agricolo. Anche [illegible] questo [illegible] siamo decisi a combattere per ribaltare [illegible] situazione», conclude De Andreis.

La rabbia degli agricoltori liguri è più forte anche tenendo presente che nelle zone concorrenti, Olanda e Francia in prima linea, [illegible] p[illegible] per riscaldare le serre è notevolmente inferiore. «E questo significa riuscire ad entrare sui mercati con ortaggi e fiori a prezzi molto inferiori ai valori correnti. Con l'aumento del gasolio agricolo il divario, già adesso mol[illegible] elevato, [illegible] ancora più ampio. A danno della produzione e dell'occupazione albenganese», concludono gli agricoltori della Piana.

[illegible] Pezzini

Gli agricoltori [illegible] Piana contestano l'aumento del gasolio deciso dal governo

Biglietto venduto in corso Dante

«Il neomilionario è di Laigueglia»

LAIGUEGLIA. C'è un nuovo multimilionario a Laigueglia. E' il possessore del biglietto della Lotteria Italia serie F numero 657485, distribuito dai Monopoli di Porto Maurizio alla tabaccheria di corso Dante 65 a Laigueglia.

Il proprietario, Antonio Martini, è convinto che la vincita da 230 milioni sia rimasta in Riviera, magari tra i vicoli del centro storico [illegible] La[illegible]eglia.

«E' [illegible] biglietto che abbiamo venduto [illegible] ventina di giorni fa, prima delle vacanze di Natale quando a Laigueglia non c'erano turisti. Credo proprio che la vincita sia s[illegible] fatta da un [illegible] concittadino [illegible] chi sia [illegible] lo [illegible] proprio. Quest'anno abbiamo venduto centinaia di biglietti», spiega [illegible] ti[illegible] della tabaccheria. A Laigueglia la «caccia» al fortunato vincitore si è scatenata ieri mattina quando si è diffusa la voce della vincita.

[r. sr.]

[illegible]

LOANO

Incendio doloso in pizzeria attentatori ancora sconosciuti

Nessuna traccia degli autori dell'incendio doloso che giovedì notte ha parzialmente danneggiato l'ingresso della pizzeria «Corner» in via Stella. Gli inquirenti, per ora, non escludono nessuna ipotesi. I titolari del ristorante smentiscono [illegible] aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro. [a. r.]

[illegible]

Scontro tra biciclette uomo operato alla testa

E' stato sottoposto ad intervento alla testa, per la rimozione di un ematoma, Gian Battista Galleano, 36 anni, Albenga, rimasto ferito in un insolito scontro fra biciclette avvenuto in una zona buia. L'uomo è ricoverato in rianimazione al S. Corona. [a. r.]

[illegible]

Vigili urbani [illegible] negozi per controllare i prezzi

Sono terminati i controlli sui prezzi fatti in una decina di negozi della città. «Dalle verifiche [illegible] emersi aumenti ingiustificati e quindi non c'è stata l'adozione di nessun provvedimento», spiegano al comando dei vigili. [a. r.]

[illegible]

Troppe interrogazioni Consiglio comunale-fiume

Sono 29, quasi un record, i punti all'ordine del giorno del Consiglio che si riunisce domani alle 20,30. La metà degli argomenti sono interrogazioni presentate, fra il 24 settembre '92 e il [illegible] gennaio scorso, dalle minoranze. [a. r.]

FINALE LIGURE

Stanziato mezzo miliardo per rifare la passeggiata

Iniziano i lavori di permeabilizzazione [illegible] Castelfranco. Il 14 gennaio partono gli interventi sulla passeggiata di levante. Il progetto, dal costo di 480 milioni, prevede il rifacimento [illegible] marciapiedi. [a. r.]

Incendio alla «Sapim servizi immobiliari» di viale Dalmazia

Albenga: uffici in fiamme

Forse è [illegible] attentato, adesso scatta l'inchiesta di carabinieri [illegible] magistratura
I danni sono ingenti. Ma non si esclude anche l'ipotesi di un fatto accidentale

ALBENGA. La «Sapim servizi immobiliari» di via Dalmazia 59 ad Albenga, agenzia immobiliare aperta [illegible] più di sei mesi fa, è andata completamente distrutta in un incendio avvenuto nella notte tra [illegible]nerdì e sabato poco dopo le 5,40. Nell'agenzia, di proprietà dei fratelli Sergio e Simone Saponara, rispettivamente 26 e 30 anni, [illegible] andati distrutti i computer, gli archivi, le apparecchiature telefoniche, gli infissi. [illegible] nel giro di poche settimane riprenderemo l'attività», spiegano i due fratelli.

Ad avvertire i Vigili del fuoco di Albenga delle fiamme è stato un metronotte che, durante il giro di ricognizione, ha visto il f[illegible] all'interno dei locali al piano terra. Per spegnere l'incendio i pompieri hanno lavorato più [illegible] un'ora mentre le quattro famiglie che abitano [illegible]

L'agenzia distrutta dalle fiamme

palazzina dove si trova l'agenzia sono state fatte scendere in strada. [illegible] via Dalmazia [illegible] arrivati anche i carabinieri di Albenga che hanno subito aperto un'inchiesta per stabilire [illegible] l'incendio è doloso o meno.

«I Vigili del fuoco hanno assi[illegible] che si tratta di un corto circuito sviluppatosi dalla centralina elettrica vicino al computer. Il cristallo della vetrina, oltretutto, si è frantumato verso l'esterno, segno che [illegible] calore del rogo ha spinto in fuori. Del [illegible] in questi mesi di attività non abbiamo mai avuto nessun problema [illegible] tantomeno, abbiamo ricevuto minacce o richieste strane», spiegano i due fratelli intenti a rimettere a posto gli uffici. Anche [illegible] l'ipotesi del corto circuito è al momento la più probabile non vengono tralasciate altre piste. [illegible] creare qualche dubbio sul fatto accidentale è la posizione [illegible] partenza dell'incendio. La centra[illegible]na elettrica da dove sono scaturite le fiamme è proprio sotto una finestrella che da [illegible] via interna. [s. p.]

«Salta» Vianson, arriva Roberto Mannu

Nuovi responsabili alla Piaggio di Finale

[illegible]. «Saltano» i vertici dirigenziali della «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale che riapre domani dopo la lunga chiusura di Natale. Cinque dirigenti sarebbero prossimi al licenziamento. La voce, che circola da ieri, non è ancora ufficiale. Fra le «vittime» del nuovo corso potrebbe esserci Roberto Vianson, per anni direttore dello stabilimento di Finale, e Valdogno, amministratore delegato.

Risolto l'aumento di capitale e l'ingresso nel consiglio di amministrazione [illegible] banche, resta in primo piano anche la crisi dei mercati internazionali, la cassa integrazione per circa 70 unità e [illegible] riorganizzazione interna.

Roberto Mannu, 54 anni, manager dell'Alenia, del gruppo Iri, [illegible] il nuovo amministratore delegato dell'industria [illegible] nautica. La nomina, avvenuta alla vigilia di Natale, ha preceduto di pochi giorni l'ingresso delle banche creditrici dell'azienda nel consiglio di amministrazione con la sottoscrizione dell'aumento di capitale. Con l'arrivo di Mannu ci sarebbero gli annunciati cambiamenti dei dirigenti. L'aumento di capitale, da 15 a 70 miliardi, era «il passaggio obbligato» per risanare l'azienda con circa 200 miliardi di debiti.

La «Piaggio» [illegible] anche ad affrontare la recessione mondiale del settore [illegible] velivoli della categoria affari nel [illegible]le l'industria di Finale e Sestri Ponente (1600 dipendenti) [illegible] presente con [illegible] 180», un turboelica di cui si dice un gran bene. «Il rilancio produttivo deve anche passare attraverso la riorganizzazione interna», ricordano al consiglio di fabbrica. [a. r.]

BORGHETTO

Nuova associazione

[illegible] Forum civico per controllare i vecchi partiti

BORGHETTO. Si [illegible] costituito ufficialmente il «Forum civico» di cui fanno parte molti cittadini. L'organismo apartitico discuterà dei problemi della città. Intanto [illegible] sempre più probabile che a governare Borghetto andrà, dal prossimo mese, [illegible] maggioranza quadripartito composta da «Insieme per Borghetto», [illegible]c, psi e pli che conta su [illegible] consiglieri su 20.

Il «Forum civico», [illegible] cui fan[illegible] parte già [illegible] cittadini «delle più svariate estrazioni politiche», si è insediato nei giorni scorsi dopo una serie di riunioni.

Il «Forum», che [illegible] riunirà ancora il 19 gennaio, ha lo scopo [illegible] «diventare un momento di incontro e confronto, sui problemi, con i nuovi amministratori della città». Spiegano i promotori: «Non vogliamo fare un comitato in cui si fa politica ma discutere delle questioni aperte dalla parte dei cittadini e non di chi governa».

Novità sul fronte delle [illegible]sultazioni per la formazione della [illegible] maggioranza dopo [illegible] elezioni del 13 dicembre. Do[illegible] l'incontro, dell'altra sera, fra dc e «Insieme per Borghetto» (ne fanno parte pds, verdi e psdi, anche se tutti e cinque i consiglieri appartengono al partito democratico della sinistra), l'ipotesi di un governo a 4 è ancora la più concreta. La prossima settimana i due maggiori partiti (dc e pds) incontre[illegible]ranno c[illegible] la Lega Nord, poi [illegible] le decisioni definitive. Per ora l'unico candidato a sindaco resta Riccardo Badino (pds). [a. r.]

[illegible]

Trattative in ritardo

[illegible] Consiglio ma il sindaco non si farà

Il futuro sindaco Sergio Gaibisso

ALASSIO. Con tutta probabilità il Consiglio [illegible] domani sera [illegible] concluderà con un nulla di fatto per quanto riguarda l'elezione del sindaco e della giunta e tutto sarà rinviato alla succes[illegible] riunione già convocata per lunedì [illegible] gennaio. Assente il sindaco dimissionario Giampaolo Mela, che rientrerà solo per il consiglio, i partiti [illegible] si sono [illegible] ufficialmente incontrati. La lotta contro il tempo ha una scadenza, quella del 17 febbraio, quando il Consiglio, se non avrà eletto un nuovo governo locale, dovrà essere sciolto per procedere a nuove elezioni. Fra i possibile sindaci si fanno i nomi di Traiano Testa (ind.) e Sergio Gaibisso (dc), ma tutto [illegible] ancora in alto mare. Il pds [illegible] un manifesto murale invita le forze politiche a confrontarsi sui programmi. [r. sr.]

[illegible]

Con il nuovo codice

Dopo l'incidente patente di guida subito ritirata

ALBENGA. L'incidente, per fortuna, [illegible] ha avuto esiti gravi. Tre feriti [illegible] prognosi di [illegible] giorni per escoriazioni. Nonostante le ferite lievi il [illegible] codice della strada prevede, anche [illegible] questi casi, il ritiro della patente p[illegible] l'automobilista responsabile dell'incidente. Così un giovane di Villanova ha avuto il primato, [illegible] non cercato, di esse[illegible] il primo abitante della Riviera ad avere la patente ritirata dagli agenti della Polizia stradale di Albenga.

E' successo ieri mattina poco dopo le 8,30 sulla strada che unisce Albenga a Villanova. All'altezza di Lusignano, in uno dei punti più pericolosi della Provinciale, [illegible] Uno del giovane è sbandata urtando due auto che procedevano in direzione Albenga. I conducenti delle tre [illegible] sono rimasti feriti e per [illegible] responsabile è scattato il ritiro della patente.

Il [illegible] codice, in Riviera, viene applicato in maniera rigorosa sia dalla Polizia stradale che dai Vigili urbani. «Dopo i primi giorni, che spiegavamo agli automobilisti i comportamenti che non si devono più tenere, siamo passati adesso ad applicare in maniera più severa le norme del codice. Sino ad oggi abbiamo elevato più multe per le cinture di sicurezza, per i divieti di sosta e per velocità troppo elevate nel centro urbano. Dalle prossime settimane cominceremo anche [illegible] usare i blocchi per le [illegible] posteggiate in maniera scorretta», spiegano al comando dei Vigili urbani di Albenga. [s. p.]

VEZZI PORTIO

Proteste e disagi

«Ancora [illegible] a più di tre mesi dall'alluvione»

VEZZI PORTIO. «Dopo l'alluvione di settembre, per una frana di pochi metri, siamo rimasti isolati da Finalpia. Siamo così costretti a fare, tutti i giorni, [illegible] circonvallazione di 8 chilometri invece di poche centinaia di metri. Tutto questo ci arreca pesanti disagi e un dan[illegible] [illegible] non indifferente».

[illegible] abitanti di località Coste, a Vezzi Portio, protestano per la ritardata rimozione della frana che si trova sulla provinciale fra Finalpia e la [illegible] dell'entroterra.

Anche l'assessore ai lavori pubblici di Finale Ligure, Luca Vecchiato, prende posizione. Dice: «La lamentela è legittima perché la gente di [illegible]zi Portio ha un legame diretto con la nostra città. Il collegamento [illegible] Finalpia è fondamentale [illegible] va quindi ripristinato il più presto possibile. Abbiamo già fatto pressioni sull'amministrazione provinciale».

Nei giorni scorsi la Comunità montana del Finalese ha stanziato 250 milioni per interventi di riparazione [illegible] danni provocati dalle alluvioni di inizio autun[illegible]. Di questi circa 150 milioni saranno spesi per il taglio della vegetazione nell'alveo dei torrenti.

Spiegano alla Polluplca: «L'intervento si profila sia [illegible] termini di prevenzione con il taglio [illegible] vegetazione che [illegible]stituisce da ostacolo al deflusso alle acque [illegible] piena e sia in termini di riparazione [illegible] danni subiti per la parte attinente alle opere pubbliche in corso, eseguite dalla Comunità». [a. r.]

Molte aziende del paese ancora in ginocchio dopo l'alluvione di settembre

«Altare uscirà dalla crisi»

Olga Beltrame richiama all'ordine i suoi concittadini [illegible] non nasconde [illegible] certo ottimismo «Basta con i mugugni e le lettere anonime. Con l'impegno di tutti ci potremo risollevare»

ALTARE. «Occorre l'aiuto e la solidarietà di tutti. Altare vive un momento drammatico, ma con la buona volontà [illegible] l'impegno generali [illegible] convinta potrà superare anche l'attuale situazione». Olga Beltrame, sindaco di Altare, [illegible] nasconde [illegible] l'ottimismo nell'affrontare i problemi. Ce [illegible] vuole molto, in questo periodo, con il paese che ha ancora aperte le ferite dell'alluvione di settembre, la Savam occupata e la Nordelettronica chiusa definitivamente.

Il sindaco, nel suo ufficio che è stato nei giorni difficili dell'alluvione il punto di riferimento [illegible] per la popolazione e i soccorritori, non sembra intimorita dalla situazione. Spiega: «Ho intenzione di convocare un'assemblea pubblica. Discutere con la gente i nodi [illegible] affrontare con maggiore impegno e il modo per trovare soluzioni alle questioni più complicate, considerando la scarsa disponibilità [illegible] fondi del Comune. Con il supporto degli abitanti e delle categorie economiche, l'amministrazione potrà puntare alla rinascita».

Il quadro che si presenta nel paese è comunque sconfortante. Negozi e attività artigianali [illegible] in parte chiusi, in conseguenza dei danni dell'alluvione, altri che rischiano di non poter più riaprire, due delle maggiori aziende e fonti di reddito, [illegible] Nordelettronica e la Savam, in crisi. Aggiunge il sindaco: «E' [illegible] [illegible] capire chi vuole l'interesse di Altare e chi lavora solo per scopi personali. E' necessario smetterla con la politica [illegible] delle lettere anonime e del gioco al massacro, sperando di trarre [illegible] dalle polemiche e dalle divisioni che in questo modo si creano. Quindi lancerò un appello all'unità di tutta la [illegible]ione e cercherò la solidarietà nelle forze politico amministrative che vorranno collaborare».

Già questa settimana il sindaco, che in questo ha avuto l'appoggio degli altri componenti la giunta comunale, cercherà di avere una [illegible] serie di confronti sul piano politico e amministrativo. Il suo proposito è quello di giungere a un rafforzamento delle maggioranze di indipendenti [illegible] pds che regge l'attuale giunta. Partiti tradizionali, come il psi e la dc, sono all'opposizione in Consiglio e finora si [illegible] comportati con grande senso di responsabilità. Nell'arco delle forze presenti in Consiglio vi è, primo caso in Val Bormida, anche [illegible] numerosa componente che sembra richiamarsi alle posizioni di rifondazione comunista.

Conclude Olga Beltrame: [illegible] faccio un problema di schieramenti. Confermo che in questo momento [illegible] in gioco l'avvenire del paese e che solo un'unità non formale delle persone di buona volontà e degli esponenti amministrativi più seri e impegnati può garantire il superamento di queste fase delicata».

Enrico Marchisio

Il sindaco di Altare, Olga Beltrame, è sicuro: «Il nostro paese risorgerà»

Acna: i sindaci di Cengio e Camerana si incontreranno

Da due paesi in guerra un invito alla tregua

CENGIO. Bruno Pesce, sindaco [illegible] Cengio, è convinto che in questi giorni si stiano vivendo le [illegible] più importanti e forse decisive per il futuro del [illegible] e della Val Bormida. Una situazione [illegible] fluida, dalla quale potrebbero uscire novità nel quadro [illegible] vicenda Acna. Spiega: «Dopo molto tempo e le nostre offerte di dialogo, qual[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]do [illegible]he da parte dei colleghi sindaci pie[illegible].

Il sindaco di Camerana Giacchino e il collega di Cengio Bruno Pesce [illegible] pronti a un dialogo

Per il sindaco di Cengio appare significativo l'incontro tra amministratori liguri e piemontesi svoltosi sul caso Acna prima di Natale. L'incontro sarà ripetuto entro fine mese, forse a Millesimo. Aggiunge: «Si tratta di approfondire i temi che uniscono, piuttosto [illegible] i punti di contrasto. Se questo [illegible] [illegible] ancora [illegible] dialogo, resta comunque la strada migliore per affrontare i problemi che caratterizzano negativamente la vita economica e sociale della Val Bormida. E' importante che il confronto continui a livello di amministrazioni e forze politiche, tagliando fuori gli avventurieri che con scopi poco chiari finora hanno cercato di strumentalizzare la vicenda».

I segnali di cambiamento che Bruno Pesce ha colto trovano rispondenza anche nel settore piemontese della Val Bormida. Piergiorgio Giacchino, sindaco di Camerana e presidente della Comunità Montana Alta Langa: «Oggi è di [illegible] possibile im[illegible]postare confronti costruttivi, perché esiste [illegible] diffusa consapevolezza che i destini dell'Acna [illegible] siano influenzabili, in un senso o nell'altro, dagli atteggiamenti politico amministrativi, ma soltanto dalle [illegible]sioni della proprietà e dal contesto di grave crisi economica».

In altre parole si rischia di subire decisioni sul futuro dell'Acna che passano sulla testa di abitanti e amministratori della Val Bormida. Conferma Giacchino: «E' nostro dovere cercare e ottenere sbocchi occupazionali alternativi per i due versanti della Val Bormida, in un momento [illegible] crisi profonda delle aziende locali. La creazione di nuovi posti [illegible] lavoro, in più di quelli esistenti, Acna compresa o almeno, in questo caso, in cambio del funziona[illegible] [illegible] questa azienda».

Un punto d'accordo [illegible] i due sindaci esiste. C'è crisi occupazionale e scarse prospettive per il futuro industriale della valle. Resta il problema [illegible] trovare un accordo sul caso Acna. Su questo Giacchino appare perentorio: «Discuteremo [illegible] impegno e apertamente la questione Ac[illegible]. Si dovranno valutare le soluzioni possibili e le prospetti[illegible] Restano fermi, almeno per noi, alcuni punti. Tra questo l'incompatibilità del Resol con la [illegible] Bormida». [e. m.]

I funerali di Silvio Arena, critico semiserio

Cengio ha salutato ieri il [illegible] poeta dialettale

CENGIO. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale «S. Giuseppe», i funerali [illegible] Silvio Arena, 75 anni, per quarant'anni impiegato comunale all'ufficio anagrafe. Uomo molto conosciuto, [illegible] [illegible] solo per il servizio svolto nell'amministrazione e l'attività di assicuratore, Arena am[illegible] dilettarsi in poesia. Una passione che, [illegible] fine degli Anni Settanta, lo portò a pubblicare [illegible] pungente e sarcastica raccolta [illegible] versi che titolò «Rima "strapazzata" alla... Cengese», edito dalla tipografia Valbormida di Cengio. «Sono 'na miscellanea, uno stock di "roba" estemporanea che vien fatta circolare nel paese così, per hobby, ma senza pretese», scrisse l'autore nell'introduzione. Ed era proprio questa sua capacità di ironizzare [illegible] [illegible] molti argomenti (politica, sport) di cui era profondo conoscitore, ad averlo reso un per[illegible]naggio.

Con Silvio Arena se ne va un pezzo di [illegible] [illegible] Cengio. Un uomo che amava osservare, scrutare, divertito dietro agli inseparabili occhiali, ogni cosa e metterla in rima. Tanto che alle pareti dei bar di Cengio, e a quelle del [illegible] ufficio [illegible] assicuratore, era solito affiggere fogli sui quali sc[illegible] simpatici versi [illegible] fatti e persone del paese. Nessuno è «sfuggito» alla sua penna pungente, dai grandi personaggi della politica italiana, giornalisti e sindacalisti inclusi, alla gente comune. Ogni spunto, insomma, [illegible] buono [illegible] descrivere, sempre in rima naturalmente, ciò che [illegible] avvenendo. [l. b.]

Una troupe della Rai arriverà in Val Bormida nei prossimi giorni

Il parricida [illegible] Dego presto in tv

La vicenda di Cesare Giordano a «Detto tra noi»

DEGO. Riflettori sul caso-Giordano. La vicenda del giovane carrozziere di Dego che nel dicembre '91 uccise il padre, Claudio, con [illegible] colpo di pistola, approderà sugli schermi televisivi di [illegible] a «Detto tra noi», [illegible] trasmissione pomeridiana [illegible] tratta fatti di cronaca nera. I responsabili del programma, l'altro ieri, si sono messi in contatto [illegible] Cesare, [illegible] famiglia, l'avvocato difensore, Roberto Suffia, e con gli amici e i colleghi di lavoro. Contattato anche [illegible] parroco di Dego, don Natale Polegato che pochi giorni dopo l'omicidio lanciò un appello [illegible] comunità parrocchiale per aiutare il parricida, all'epoca detenuto nel car[illegible] S.Agostino di Savona.

E, [illegible] sopresa, i [illegible]uri [illegible] «Detto tra noi», hanno trovato [illegible] totale disponibilità [illegible] parte della difesa, dei titolari dell'officina dove il carrozziere ha lavorato per anni, e [illegible] dinanzi alle telecamere la vicenda [illegible] Cesare, in diretta da Dego. Ma lui, il protagonista, dal [illegible] dicembre scorso [illegible] libertà provvisoria dopo [illegible] anno [illegible] carcere e una condanna a dieci anni per omicidio volontario, [illegible] nasconde qualche perplessità su questa [illegible] e inaspettata proposta televisiva e prende tempo. «Devo pensarci. Darò una risposta nei prossimi giorni», dice. Un pizzico di stupore anche per la madre, Anna Palano: «Non sono d'accordo, ma sarà Cesare a decidere».

I dubbi della famiglia Giordano, tuttavia, non dovrebbero compromettere la realizzazione del programma (la data per ora [illegible] [illegible] [illegible] stata fissata). Le telecamere di Raidue, nelle prossime settimane, [illegible] presenti a Dego e si limiteranno, se i Giordano [illegible] [illegible] di comparire [illegible]li schermi, a riprendere coloro che hanno vissuto la vicenda del giovane carrozziere [illegible] riflesso, cercando di aiutarlo con raccolte di fondi per coprire le [illegible] legale ma soprattutto standogli sempre vici[illegible]. In [illegible] anche questo è un aspetto significativo di tutta questa drammatica storia che, [illegible] il trascorrere del tempo, continua ad appassionare l'opinione pubblica. La rete di solidarietà che si è creata attorno [illegible] parricida, l'attenzione con cui gli amici e i colleghi [illegible] lavoro hanno seguito [illegible] detenzione di Cesare e le fasi del processo non sono potute passare inosservate. [l. b.]

[illegible] FLASH

MILLESIMO

Brucia l'utilitaria della titolare del bar Sport

I vigili del fuoco di Cairo sono intervenuti l'altra [illegible] per spegnere l'incendio di un'auto a Millesimo. Si tratta di una «Fiat «Uno», di proprietà di Maria Molinari, titolare del bar Sport, che è andata completamente distrutta dalle fiamme. Quasi certamente l'incidente è stato provocato da un difetto all'impianto a metano. [e. m.]

CARCARE

Rubato l'incasso a un ottico [illegible] centro

Non accenna a diminuire l'ondata di furti in Val Bormida. Nei giorni scorsi [illegible] state rubate 300.000 lire da [illegible] negozio di foto ottica nel centro di Carcare. A Saliceto ladri-vandali hanno fatto [illegible] [illegible]ova incursione del [illegible]une. Limitato il valore degli oggetti e [illegible] denaro rubato, gravi danni agli infissi e alle apparecchiature degli uffici. [e. m.]

[illegible] M.

Con il [illegible] codice ritirate già tre patenti

Aveva imboccato [illegible] [illegible] delle corsie [illegible] accesso alla tangenziale di Cairo. [illegible] è trovata la strada sbarrata dall'auto dei vigili urbani, che in base alle disposizioni del nuovo codice le hanno ritirato [illegible] patente. Vittima delle [illegible] norme di circolazione una donna di Loano, che adesso dovrà attendere [illegible] decisioni [illegible] Prefetto prima di poter nuovamente guidare. [e. m.]

[illegible]

Savam, un [illegible] [illegible] tra operai e [illegible]

[illegible] terrà [illegible], alle 11,30, l'incontro tra il sindacato e l'Inps per stabilire i termini della cassa integrazione per i lavoratori [illegible] [illegible] di Altare. Prosegue, intanto, l'occupazione dello stabilimento da parte dei 230 dipendenti. [l. b.]

Biondi e altri parlamentari propongono un fondo per la spesa pubblica

Genova salvata dai genovesi?

Titoli obbligazionari, un'agenzia che valuti gli interventi più urgenti e un comitato di garanti. «Non sarà una gara di beneficenza, [illegible] investimento utile per la città»

GENOVA. E se fossero i cittadini a risollevare le sorti dell'economia locale? Secondo l'onorevole Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, si può fare tramite la sottoscrizione di obbligazioni da parte dei genovesi per creare un fondo finalizzato [illegible] spese pubbliche.

L'idea gli [illegible] venuta qualche giorno fa, ma per lanciarla ufficialmente ieri mattina ha voluto accanto a sé i colleghi parlamentari liguri. Con il piglio combattivo che [illegible] ha sempre contraddistinto, ha assicurato che anche questa volta andrà sino in fondo.

All'incontro con la stampa in [illegible] ristorante di Quintò hanno aderito i senatori Maria Grazia Daniele e Carlo Rognoni (pds), Giuliano Boffardi (rifondazione comunista), i deputati Sergio Castellaneta (lega Nord), Luciano Faraguti (dc), Francesco Forleo (pds).

«Non è un chiacchiericcio» ha ammonito l'onorevole Biondi. Il dibattito per dare corpo all'idea proseguirà nella sede adeguata. I parlamentari liguri si sono impegnati [illegible] incontrarsi il primo martedì di ogni mese per fare il punto [illegible] problemi della regione. Già ieri non mancavano suggerimenti e proposte: un'agenzia per vagliare gli interventi più urgenti, un comitato [illegible] garanti, un nucleo di saggi. La più concreta è quella di una fondazione «Genova per Genova» che amministri il fondo, destinando gli aiuti ad attività economiche fortemente [illegible] crisi oppure ad altri interventi specifici.

Tutti hanno ribadito il carattere di investimento per il rilancio della città, rifiutando invece l'impostazione [illegible] gara di beneficenza.

Giuliano Boffardi, senatore di rifondazione comunista: [illegible] stanno bene iniziative di questo genere, [illegible] senza enfatizzarle. Lo Stato reperisca le risorse dove deve. Anche queste piccole cose, certo, possono contribuire, ma attenzione che siano introdotte [illegible] gradualità e sempre finalizzate».

L'onorevole Castellaneta della lega Nord ha tuonato contro la contaminazione partitica: «Tra le pers[illegible] chiamate ad amministrare il fondo che non ci sia nemmeno l'ombra [illegible] un personaggio con la tessera di un partito in tasca o che possa es[illegible] definito di [illegible] qualche [illegible] politica».

Lo spunto per l'idea del vulcanico Biondi [illegible] stata l'omelia che il cardinale arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri, ha pronunciato nella cattedrale [illegible] giorno dell'Epifania, con cui aveva [illegible] i genovesi [illegible] superare atteggiamenti egoistici e ad investire sulla città in [illegible] momento così delicato. Il vicepresidente della Camera ha [illegible]giunto: «Se non si [illegible] questo sforzo Genova non si risolleva».

Più ottimista il deputato democristiano Luciano Faraguti: «La finanza pubblica ha desti[illegible] alla Liguria molto più di quanto ad altre aree del Nord. La proposta di Biondi è altamente provocatoria. Non [illegible] è persa ogni speranza per il treno ad alta velocità Genova-Milano [illegible] il raddoppio Genova-Ventimiglia. A gennaio arriveranno alla Camera mozioni su questioni che permettono piccoli spazi di [illegible] Tra l'altro al commissario straordinario Lorenzo Necci [illegible] stata riconosciuta [illegible] una certa discrezionalità nella risagomatura delle cifre per l'alta velocità e si potrebbe trovare un margine di manovra».

Paolo Cavaliere

L'onorevole Alfredo Biondi

La città in crisi protesta

Il blocco di tutte le attività deciso ieri dai tre sindacati

GENOVA. Sciopero generale di quattro ore a Genova, giovedì prossimo, 14 gennaio, indetto dalle tre confederazione provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Parteciperanno tutte le categorie produttive (industria, commercio, artigianato, pubblico impiego, enti locali) con [illegible] sola eccezione del settore trasporti, che aderirà allo sciopero generale nazionale previsto per il giorno segu[illegible]. Due cortei si formeranno la mattina [illegible] 14: uno alla Stazione Marittima e il secondo a Brignole. Confluiranno sul piazzale dell'Expo, scelto come [illegible] di un'area della città sconvolta dalla crisi e per la quale si formulano infinite speranze, dove parlerà il segretario generale nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni.

Genova è la prima [illegible] grandi città che scende in sciopero dall'autunno scorso. I tre segre[illegible] provinciali Cattivelli (Cisl), Ottonello (Uil) [illegible] Regazzoni (Cgil) hanno spiegato che lo sciopero avrà [illegible] propositivo. Le tre confederazioni chiedono infatti un «tavolo dove valutare e radiografare» [illegible] situazione d'un territorio dove tutti i settori segnano una grave crisi «di investimenti e occupazione», mentre [illegible]egue la fuga dei cervelli e dei giovani». I tre segretari hanno recepito [illegible] disagiosi del cardinale Canestri, che chiede una «rigorosa etica anche per il capitalismo».

Che cosa non va bene? I sindacati hanno steso una sorta di «libro bianco» [illegible] quale si parla degli aspetti dolenti della vita socio-economica della città: le partecipazioni statali (Finmare, meccanica, siderurgica, cantieristica, impiantistica), il porto, il settore privatistico, i servizi. I sindacati, sempre come protagonisti propositivi, sono disposti a «ridiscutere anche la vecchia strategia degli enti locali e delle aziende pubbliche e municipalizzate, superando vecchie valutazioni sulla produzione e sulla produttività».

In parole povere, [illegible] hanno detto Regazzoni, Cattivelli e Ottonello, pur di impostare una piano organico [illegible] crescita e di sviluppo il sindacato [illegible] disposto a giocare a tutto campo, rimuovendo vecchi schemi [illegible] superando vecchie difese corporative [illegible] di [illegible] Il sindacato, insomma, accetta la mobilità, le privatizzazioni, le strategie più spregiudicate, [illegible] vuole piani, programmi e investimenti legati a impegni [illegible] parte dei privati, delle partecipazioni statali e [illegible]che degli enti locali, giudicati troppo «passivi» e attendisti. Secondo i sindacati «non c'è tempo da perdere, se si pensa che solo a Genova i disoccupati [illegible] circa 60 mila e per le giovani generazioni non si prospettano assunzioni e possibilità reali di carriera a medio termine». Insomma, Genova [illegible] ferma e rischia di andare indietro se non cambia [illegible]dicalmente tendenza.

Paolo Lingua

Lo stabilimento di Cornigliano

Nulla la nomina di Perrazzelli?

Expo, doppio colpo di scena

GENOVA. Colpo di scena nella vicenda della [illegible] liquidazione dell'Expo colombiana: la direzione generale del ministero dei Beni Culturali ha scritto alcuni giorni fa all'Ente [illegible] '92 affermando che il Consiglio d'Amministrazione non ha [illegible] potere di nominare nel [illegible] interno un commissario liquidatore, e che pertanto [illegible] decreto di designazione del difensore civico Nicola Perrazzelli deve essere considerato nullo. A questo punto cade l'appuntamento di do[illegible] mattina della commissio[illegible] delle elezioni [illegible]lla Regione che da venti giorni rinvia, al limite del grottesco, il parere sulla compatibilità o meno delle due cariche (visto che [illegible] dottor Perrazzelli ha insistito per mantenere la prima) mentre [illegible] mare [illegible] polemiche [illegible] opportunità o meno di tale atteggiamento, peraltro «coperto» politicamente [illegible] partiti [illegible] pds e psi.

Ma non basta: la doccia fredda del ministero è stata doppia, perché [illegible] stato precisato [illegible] il bilancio di chiusura dell'Ente Colombo '92 dovrà essere redatto, approvato e reso pubblico entro il 15 febbraio prossimo. Una data che incalza, se si pensa che, nelle more del «pasticciaccio» del liquidatore, non è stato formulato alcun atto a questo proposito, anzi si sono diffuse le voci - e qualcosa di più delle voci - a proposito di presunte irregolarità [illegible] «buchi» nel rendiconto finale.

Ieri mattina, i cinque rappresentanti [illegible] costituiscono i «fondatori» dell'Ente - Comune, Provincia, Regione, Cap e Camera di commercio - hanno discusso sull'ennesima «figuraccia» legate alle colombiane. [illegible] comunque contraddittorio anche il comportamento del governo [illegible] ministero: come mai si è atteso tanto per far sapere che l'atto di nomina [illegible] Perrazzelli era illegale? E perché [illegible] adesso si apprende che il bilancio andava chiuso [illegible] il [illegible] febbraio, mentre [illegible] pensava che tale data coincidesse con quella ultima di vita dell'ente stesso, cioè il 30 giugno? Inoltre, a questo punto, sorge un quesito che ha dell'assurdo: l'amministratore delegato esautorato, Renato Salvatori, è ancora in carica? E' un semplice componente del consiglio d'amministrazione oppure tocca a lui definire il bilancio?

Il sindaco Claudio Burlando ha commentato asciutto: [illegible] consiglio d'amministrazione [illegible] ancora in carica, provvederemo noi a questo punto a fare il bilancio. [illegible] prossima settimana cercheremo già, [illegible] Comune, di muoverci per anticipare i tempi della liquidazione e metter [illegible] moto le pratiche per l'affidamento degli edifici, delle strutture e dell'area». Burlando non ha escluso che il governo possa [illegible] nominare autonomamente un commissario: [illegible] entro quanto tempo, per arrivare al [illegible] febbraio? Per [illegible] brancola nelle tenebre. **(p. l.)**

Martedì e mercoledì agitazione dei doganieri anche in Liguria

Lo sciopero di cento imprese blocchərà porti e aeroporti

GENOVA. Per due giorni, la prossima settimana, e precisamente [illegible] 12 [illegible] il 13 gennaio ci sarà blocco e caos alle dogane, ai valichi, [illegible] porti e negli aeroporti per lo sciopero proclamato dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil e dalle associazioni Confetra, Assodoks e Fedespi cui fanno capo gli imprenditori e i dipendenti delle imprese di spedizione, oltre 2300 [illegible] tutta Italia.

Lo sciopero vedrà ferme il giorno 12 le aziende di spedizione, mentre il 13 saranno fermi porti e aeroporti. La «fasatura delle agitazioni porterà blocchi [illegible] fa[illegible] per 48 [illegible]

L'agitazione è comunque sub judice perché domani potrebbe anche essere ritirata [illegible]ai sinda[illegible] che l'hanno decisa, se [illegible] governo, come spiega un duro comunicato emesso ieri, aderirà alle richieste che sono state da tempo inoltrate.

Le richieste dei sindacati dei doganieri e degli spedizionieri riguardano una complessa serie di norme a fini di «ammortizzatori sociali» - casse integrazioni, prepensionamenti, allentamento di strette creditizie, mobilità, assorbimenti di personale in esubero - che si verificheranno presso le dogane e le imprese di spedizione con la nuova discipli[illegible] [illegible]lla Cee in materia di liberalizzazione del traffico merci e transito di persone fisiche all'interno dei Paesi della Comunità europea.

I sindacati [illegible] drastici ridimensionamenti in tutti i settori coinvolti dei livelli occupazionali. Dopo i rinvii del governo [illegible] affrontare il problema, nei giorni scorsi c'è stato un «summit» a livello nazionale tra i sindacati confederali [illegible] associa[illegible] padronali e di categoria autonome degli spedizionieri e degli spedizionieri doganali.

Nel comunicato [illegible] a Roma si afferma tra l'altro: «L'irresponsabilità del governo per l'inaudito ritardo pone le parti [illegible]ciali [illegible] fronte a drammatiche necessità di [illegible] azioni a salvaguardia dei lavoratori dipendenti e delle imprese di spedizione internazionali e dei magazzini generali». La Liguria [illegible] colpita in alcune centinaia di imprese, per lo più concentrate attorno al porto di Genova e ai valichi di confine, [illegible] che per quel che riguarda l'aeroporto. Si consiglia quindi per due o [illegible] giorni [illegible] non movimentare, se possibile, uomini e merci. **(p. l.)**

Attività sospese anche in porto

E' perseguitata giorno e notte: anche [illegible] dico che è uno sbaglio credono sia un gioco erotico

Sexy telefonista, ma soltanto per errore

Donna di Sestri Levante ha «ereditato» un numero a luci rosse

Telefonate sexy, nuova moda

GENOVA. Chiamano a tutte le ore, anche in piena notte. «Signorina, che facciamo?». «Comincia lei?». E poi richieste di discorsi erotici, fino all'ultimo sospiro. La signorina, che abita a Sestri Levante, non ne può più. Ha avuto [illegible] eredità scomoda, il numero telefonico a sei cifre di un centro chiamato «Fantasy Love» che ha cessato ogni attività nello [illegible] novembre. Ma non c'è stata una disdetta ufficiale. E, inoltre, al[illegible] pubblicazioni «specializzate» esortano ancora a chiamare quel numero: ci mandi prima [illegible] vaglia [illegible] mila lire [illegible] «Fantasy Love» e avrà la possibilità di parlare, e sentir parlare, per 20 minuti: sempre hard core, naturalmente.

Si dà il caso che la nuova destinataria di un numero così [illegible]y spinto sia giovane e carina [illegible] abbia una voce, come dire, morbida e coinvolgente. Così, quando chi chiama [illegible] sente dire che ha sbagliato, pensa ad un giochetto ed insiste. Per esempio: «Posso chiamare più tardi, quando lei si spoglia?».

Le telefonate arrivano [illegible] [illegible]ni parte del Paese, chiamano [illegible]gazzi, adulti ed anziani. Nelle [illegible] festività [illegible] stata una tempesta. Dice la signorina, che naturalmente tiene ben segreto [illegible] suo nome: «Spesso si tratta di disgustosi sporcaccioni. [illegible] dicono: "Andiamo bella, io ho già pagato, ora per 20 minuti devi essere disponibile ed eccitante". A volte dall'altro capo sono ragazzini spauriti che posso mettere [illegible] posto alzando la voce. Altri mi fanno una gran pena: è gente che vive nella solitudine e si capisce che, più che altro, cerca una parola, un conforto».

La signorina [illegible] ha più pace. Le telefonate raggiunsero il nu[illegible] massimo nella notte di Natale: ripetuti [illegible] inviti [illegible] «vedersi fuori» [illegible] «venga [illegible] casa mia». Notevoli le chiamate [illegible] maniaci: c'è perfino chi ha esordito confidando certe sue misure anatomiche. Il sesso per telefono ha avuto una certa diffusione nella Riviera di Levante: a Lavagna funzionava la linea del «Dream Card», anche lì 40 mila lire [illegible] sentire una [illegible] carezzevole elargita da disponibili fanciulle che lavoravano, part time, a [illegible] mila lire al giorno. Anche la «Dream Card» ha chiuso.

Va [illegible] forte l'erotismo in cassetta. Ci sono a Genova negozi che affittano filmini porno. «Quei clienti sono il 20 per cento [illegible] chi affitta [illegible] compra da noi», dicono in un grande negozio di San Fruttuoso, dove le cassette hard core sono in scaffali in una stanza sul retro. Si può scegliere [illegible] essere visti. In genere questi clienti hanno [illegible] proibita avvolta in un quotidiano.

Guido Coppini

Al Chiabrera appuntamento col grande violinista russo

Oistrackh a Savona

La storia di [illegible] musicista prodigio diventato una leggenda vivente
In programma spartiti [illegible] Beethoven, Bach, Paganini e Zimbalist

SAVONA. [illegible] magico violino di Oistrakh questo pomeriggio al Chiabrera. Alle 16,30 il musicista di Odessa si esibirà al teatro comunale con l'accompagnamento della pianista russa Natalia Zersalova. Si tra[illegible] di uno degli appuntamenti di prestigio con i gra[illegible] solisti internazionali che quest'anno saranno protagonisti della stagione musicale del Chiabrera. Oistrakh, che è nato a Odessa 61 anni fa, è una leggen[illegible] vivente per gli appassionati di violino. [illegible] appena 5 anni ha intrapreso gli studi e a 18 si era già imposto nel Concorso internazionale [illegible] Budapest. [illegible] pochi [illegible] ha intrapreso una folgorante carriera concertistica che lo ha portato [illegible] a suonare in tutta l'Europa e [illegible] America, accompagnato da alcune fra le formazioni orchestrali più celebri. Oistrakh può vantare anche numerose esibizioni [illegible] direttori [illegible] Karajan, Klemperer, Ormandy. Per 27 anni il violinista russo si [illegible] inoltre esibito in coppia con il padre, ottenendo riconoscimenti in [illegible] l'Europa. A 27 anni Oistrakh è diventato insegnante del conservatorio [illegible] Mosca e successivamente presidente dell'Associazione europea degli insegnanti [illegible] strumenti ad arco. Dal 1980 Oistrakh [illegible] esibisce con l'accompagnamento di Natalia Zertsalova, la pianista russa [illegible] prima ancora [illegible] diplomarsi al conservatorio di [illegible] [illegible] già preso parte a numerose tournée in Danimarca e Belgio.

Per il [illegible]certo di questo pomeriggio al Chiabrera Oistrakh e Zertsalova hanno allestito un programma ricco di virtuosi[illegible], con le due sonate in la maggiore [illegible] Beethoven, la sonata numero 1 di Bartok, la Ciaccona di Bach, i Quattro capricci di Paganini-Schumann e la fantasia [illegible] un tema dell'Opera «Il gallo d'oro» di Zimbalist. Il biglietto costa 22 mila lire.

Per il teatro comunale si tratta comunque di una grande giornata [illegible] spettacolo. Subito dopo il concerto [illegible] [illegible] musicisti russi, [illegible], andrà in [illegible] l'ultima replica dei [illegible]usteghi» [illegible] Carlo Goldoni. Lo spettacolo allestito [illegible] [illegible] Castri ha rivevuto una calorosa accoglienza dal pubblico [illegible] [illegible]. Un successo giustificato [illegible] bella prova [illegible] dagli interpreti della Compagnia goldoniana del bicentenario, ma [illegible] che dalla sostanziale novità rappresentata dal celebre testo goldoniano che [illegible] andava in scena a Savona da oltre [illegible]t'anni. [e. b.]

Il violinista russo Oistrackh oggi pomeriggio suona al Chiabrera di Savona

Musica dal vivo [illegible] Loano e Finale

In Riviera torna il ballo Anni 60

LOANO. Ritorna il dancing tra[illegible]le Anni [illegible] [illegible] molti dei gruppi che avevano segnato l'inizio dell'era dei [illegible]llabili» made in Italy, [illegible]tre ai tradizionali valzer e tanghi. L'iniziativa è del «Patio» di Finale Ligure e del «Manhattan Inn» [illegible] Loano che, giovedì e venerdì prossimi, inaugureranno il nuovo ciclo.

Il dancing di Loano ospiterà, nell'ordine nei venerdì fra il 15 gennaio e il 12 febbraio, gli «Homo Sapiens» (vinsero [illegible] Festival [illegible] Sanremo [illegible] '77), «Gli Staff», [illegible] Mission», «Diana Manfred» e «[illegible] Mission». Spiega Massimo Mondino del «Manhat[illegible]»: «Si tratta di gruppi celebri del passato. Quella che proponiamo è [illegible] novità all'insegna [illegible] ballabili e [illegible] vecchia [illegible] music. Non inventiamo nulla di nuovo, vogliamo però ricalcare quello che già avviene in altre regioni italiane. Fare musica ispirata agli Anni '60 vuol [illegible] [illegible] riproporre quei brani che fanno ormai parte della storia [illegible] [illegible] italiana e del costume stesso del [illegible] Paese. Tutti i pezzi sono proposti [illegible] vivo [illegible] ritmo "disco". Ai gruppi si alternerà un dj».

Il «Manhattan Inn» (il locale [illegible] aperto anche tutti i pomeriggi con i «the danzanti»), prosegue nelle altre [illegible] il suo tradizionale programma di liscio. Giorno di punta, con le grandi orchestre, è il giovedì sera. Dal [illegible] gennaio all'11 febbraio saranno a Loano, nell'ordine, [illegible] orchestre spettacolo di Tony D'Alois, Mario Valenti, [illegible] Casadei, Tonya Todisco e i Novelli.

[illegible] Patio», sul lungomare [illegible] Finale, inaugura in settimana i «grandi giovedì al dancing» (l'ingresso è libero), con l'orchestra [illegible] Tonya Todisco. Dice Fabrizio Fasciolo, uno dei rappresentanti del locale: «Puntiamo a un pubblico adulto ma [illegible] necessariamente alla terza [illegible]. Il Patio ha un glorioso passato che vogliamo riscoprire ricostruendo il clima [illegible] vecchio dancing». [a. r.]

Il «re» del liscio Raoul Casadei

[illegible]

VARAZZE
Gli «Hoola Hop» [illegible] Giavarosso

Questa sera [illegible] dancing Giavarosso, nell'omonima località dell'entroterra [illegible] musica dal vivo a partire dalle 22, con l'orchestra «Hoola Hop» che propone brani di liscio, genere melodico e revival. [a. z.]

CARCARE
Omaggio agli Anni [illegible]

Musica Anni Sessanta e Settanta questa [illegible], alla discoteca «El Chico» di Carcare. Revival e ultimissime novità [illegible] [illegible] «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

SPOTORNO
Il liscio [illegible] Adelio [illegible]

Pomeriggio danzante, con covers, revival e [illegible] liscio, al dancing «Castello» [illegible] piazza Foscolo a Spotorno. Alle tastiere [illegible] musici[illegible] Adelio Giacchino. [a. r.]

LOANO
«Cristina e i Riflessi»

Due gli appuntamenti, pomeriggio e sera, per gli amanti [illegible] dancing e [illegible] liscio al «Manhat[illegible] Inn» [illegible] corso Europa a Loano con l'orchestra «Cristina e i Riflessi». Karaoke invece [illegible] [illegible] Obbligata» [illegible] via Boragine e musica d'ascolto nella paninoteca «Garfield» e [illegible] Club». [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA
[illegible] e folclore

Serata all'insegna del ballo liscio questa sera al «Salone dei fiori», di Villanova d'Albenga. Si balla con le migliori orchestre folcloristiche ogni domenica. Durante la settimana vengono organizzati corsi di ballo liscio. Ad organizzare le serate è la società sportiva villanovese. [s. p.]

ANDORA
Animazione alla «Mèta di notte»

Festa [illegible] questa [illegible] al [illegible] di notte» di Andora. In programma una [illegible] di scalette musicali che spaziano dalla musica rock a quella di tendenza. Le feste, [illegible] tema, si ripetono nella discoteca andorese ogni domenica e giovedì. [s. p.]

ALBENGA
Si balla con il [illegible] Durando

Musica Anni 70 e 80 questa sera al «Black-out» di viale Martiri ad Albenga. Il locale, [illegible]rato completamente, organizza [illegible] serie di manifestazioni [illegible]sicali con il dee-jay Emanuele [illegible] che, [illegible] novità, vuole [illegible] spazio anche ai lenti. [s. p.]

Musica non stop dalle 16 alle 22 alla Società operaia di Carcare

Concerto per extracomunitari in memoria di Tosh e Marley

Il musicista Peter Tosh

CARCARE. Musica e spettacolo oggi dalle 16 alle 22 nel salone della Società operaia di Carcare. [illegible] sarà un pomeriggio un po' diverso dal solito. L'appuntamento è, infatti, dedicato in particolare agli extracomunitari che risiedono in Val Bormida. Protagonisti, raggae e rap per immergersi nei suoni e nei ritmi della cultura nera. In programma le intramontabili canzoni di Bob Marley e Peter Tosh (solo per citarne alcuni) che alla fine degli Anni Settanta, inizi Ottanta, approdarono in Europa con sonorità sino ed allora conosciute solo da una cerchia ristretta di appassionati. Dal raggae ad un genere che ha conosciuto alcuni [illegible] fa un grande [illegible] in particolare fra i più giovani: il rap.

Promotore dell'iniziativa, il «Centro [illegible]ale di solidarietà [illegible] i popoli» di Cairo Montenotte, [illegible] alla fine [illegible] '91 [illegible] lo scopo di fornire [illegible] e aiuto agli immigrati. «Quella di oggi - dicono al "centro" - [illegible] un'occasione importante che permetterà [illegible] [illegible] culture diverse dalla nostra». Ed [illegible] in questa direzione che [illegible] gruppo di volontari cairesi promuoverà altre manifestazioni analoghe. «Cinque gli appuntamenti in programma, uno ogni mese sino a maggio», anticipano. Non solo, ma l'intenzione è quella di org[illegible] anche una lettura di testi di autori arabi e un concerto.

«Naturalmente quella di oggi e quelle che stiamo valutando sono iniziative aperte a tutti - proseguono al "Centro" -. Occasioni di incontro e di festa per favorire un approfondimento della conoscenza fra cittadini di paesi diversi con le loro tradizioni, la loro cultura». E così, fra un raggae [illegible] un rap, generi particolarmente rappresentativi (nel programma non mancheranno tuttavia neppure brani blues), [illegible] trascorrerà [illegible] pomeriggio all'insegna della musica afro-americana. Complici le canzoni di gruppi famosi, il pubblico darà poi vita a [illegible]stive atmosfere con danze tipiche della cultura nera. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Ore 16,30 concerto per violino e pianoforte di Igor Oistrakh e Natalia Zertsalova. Lire 22.000. Ore 20,45 i Rusteghi, commedia di Goldoni. Lire [illegible].000-27.000

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire [illegible]
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10000/7000
Puerto E[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 16,15/19,10/22,15. Lire 10.000/7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.560. Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30. Lire 8000/6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. [illegible]. 1h47' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17/21/22,30. Lire 6000/4500/4000
Il segreto di Moana

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 7000/5000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' Commedia

[illegible] Colombo — Tel. 640.283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Lire 8000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h Commedia

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 7000/4000
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Astor — Tel. 50.287. Or.: 16/18,05/20,10/22,30. Lire 7000/4000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Teatro Leone [illegible] — Or.: 21. Lire 15.000

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30. Lire 6000/1500
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 7000/5500
Il principe delle [illegible] — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' Commedia

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,40/18,40/20,30/22,30. Lire 8000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' Cartoni animati

[illegible] Loanese — T. 669.961. Or. 15/20,30/22,30; fes. 15/18/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N.V. 1h40' Commedia

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. Lire 7000/5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

[illegible] Verdi I — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h [illegible]

Verdi II — Tel. 97.249. Or.: 15,40/17,30/19,15/22,25. Lire 10.000/7000
Le [illegible] di Peter P[illegible] — di W. Jackson, C. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h35' [illegible] anim.

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Teleregione
8 — Vendite commerciali
12 — Ballando ballando, trofeo nazionale di ballo
12,30 Motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
13,55 Rubrica
14,45 Zona sport, rubrica
18 — Out out, rubrica
19 — Le avventure di Pinocchio
20,15 Rubrica
20,40 Strike Force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
22,30 Rubrica
23 — Orologi da polso, rubrica
23,30 Arcobaleno
0,15 Rubrica

Mixer Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona, provinciale
11,10 Tg Imperia, provinciale
11,20 Tg Genova, provinciale
11,30 Agenda Liguria
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Reporter italiano, informazione
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Che musica... allo stadio
16,30 L.A. ospedale Nord, telefilm
17,15 Le rocambolesche avventure di Robin Hood
17,55 L'Oroscopo, rubrica astrologica
18 — Festival internazionale W. A. Mozart
19 — Tg Sv-Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Casalingo superpiù, situation comedy
20,30 Oltre Mombasa, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Le vergini di Salem, film
0,50 L'oroscopo, rubrica
1 — Tg Liguria

Telecupole
7 — Telecupole informazione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — Ballando ballando, spett.
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — I giorni di Bryan, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Explorer, documentario
23,30 Sport flash, rubrica

Canale 7
8 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Ispettore Bluey, telefilm
12 — Piazza Montecitorio, attualità
12,45 Tg Liguria
13 — Provincia Oggi, rubrica
14 — La Galleria, antichità
16 — Nati per vincere, documentario
19 — Tg Liguria
19,30 Dal Parlamento alla regione, rubrica
20,30 Stadio Goal, rubrica
22 — Tg Liguria
22,35 Nati [illegible] vivere, doc.
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Obiettivo gente, rubrica
23,40 Motor shop
24 — Stadio Goal, rubrica

Telecittà
3 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Mtv's Braun european top twenty
15,30 Teleshopping
17 — In casa Lawrence, telefilm
20 — Obiettivo arte
20,40 Dal redazione, giornale sportivo
21,20 Compagni di viaggio, film
23,15 Teleshopping

Tele Nord
10,05 Ispettore Bluey, telefilm
11 — Sky ways, telefilm
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
16 — Ridolini e la collana della suocera, film
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona, provinciale
20,05 Tg Imperia, provinciale
20,15 Tg Genova, provinciale
20,30 Disconnected, film
22 — Tg 4, news
22,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Sky ways, telefilm
23 — Telegiornale 4, news
23,30 Avventure di frontiera, telefilm
24 — Tg 4, news
0,05 Nati per vivere

Telearcobaleno
7 — Junior tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okey motori, rubrica sportiva
14,30 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

[illegible]
14,25 I tromboni di Fra [illegible], film
16,20 George e Mildred, telefilm
18,05 Mod Squad, telefilm
19 — Un ragazzo come noi, telefilm
20,30 Pasqualino Cammarata... capitano di fregata, film con Aldo Giuffrè
22,40 La famiglia Partridge, telefilm

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12,30 Controcalcetto, rubrica
14 — Antenna 13, tutto dai campi 6 gioco
16,30 Controcalcetto domenica, conducono
18,30 In casa Lawrence, telefilm
19,30 Bar sport, rubrica
20,30 Mimì bluette, fiore del mio giardino, film
23,30 Bar sport
0,30 Controcorrente, film

T.C.S.
13,30 A tutta birra, film
15 — Jenny e Chachi, telefilm
15,30 Programmazione locale
18 — A.A. criminale cercasi, film
19,30 L'uomo di Atlantide, telefilm
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,25 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,25 Apocalypse now, film

Sardegna Uno
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, notiziario
15 — Cara Sardegna, rubrica
18 — Rotosardegna
18,30 Festival, spettacolo
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 La gang dei doberman, film
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Più donna, rubrica
0,30 Rotosardegna, rubrica
1 — I Don Giovanni della Costa Azzurra, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La belle et la bête, balletto in due atti e nove scene, ore 16, [illegible] 90.000 / [illegible] 40.000

[illegible] La vedova allegra di F. Lehar, ore 16. Il paese dei campanelli, ore 21. Compagnia italiana di Operette, lire 30.000/24.000

Teatro della Corte: Marghorita Gautier. La signora delle camelie, ore 16, lire 37.000/26.000

Teatro Genovese: Sarto per signora di G. Feydeau, regia Marco Parodi, ore 16, lire 37.[illegible]

[illegible] Carignano: La danza [illegible] [illegible] ore 16, lire 27.000/25.000.

CINEMA

Ariston 1: Mamma ho riperso l'aereo
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: La storia di Qiu-Ju
Grattacielo: Sognando la California
Lux: Codice d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo
Olimpia: Guardia del corpo
[illegible]: La bella e la bestia
[illegible]: Il danno
Universale 1: La morte ti fa bella
Universale 2: Puerto escondido
Universale 3: Ricki e Barabba
Verdi: L'ultimo dei mohicani
Centrale 1: Culo e passione
[illegible] 2: Le cuginette ingorde e porcellone - Vizi e segreti delle por[illegible]
Chiabrera: Swinger Suzi - [illegible] Po
Cristallo: Giovani troie libidinose
Eldorado: Susanna, il gusto in bocca

[illegible]

Amici del [illegible] Uomini e topi
Fritz Lang: Batman, il ritorno
Lumiere: Bob Roberts
Movie club: Logge 627

[illegible]

[illegible] - Paglicinema: Basic instict

VOLTRI

Ambrosiano: Poliziotto in blue jeans

NERVI

San Siro: Anni '90

Dopo le dimissioni e il ritorno in società, il tecnico suona la carica per il match dell'Ardenza

Il «nuovo» Orcino sogna un colpaccio

A Livorno un confronto che potrebbe rivelarsi decisivo

Corrado Orcino dà la carica al Savona. Dopo settimana di «passione», coronate le dimissioni respinte dalla società, il tecnico, ricaricate le pile, si è rimesso a lavorare con determinazione in vista della gara di Livorno. Ieri mattina, al termine della rifinitura, è apparso nuovamente e fiducioso, anche se non ha certo dimenticato le critiche di quella piccola frangia tifosi.

Sulla partita gli amaranto ha detto: «E' una trasferta molto difficile, che affronteremo con la massima concentrazione. I ragazzi vogliono subito riscattare lo scivolone casalingo di fronte al Bra». E sulla partita coi piemontesi ha ancora qualcosa da dire: «Non abbiamo giocato bene, è vero, ma non meri- perdere. Nel secondo tempo abbiamo pressato Bra nella area senza riuscire a passare. Ma oggi credo che la musica sarà di anche se non ho ancora deciso l'undici di partenza».

Orcino ha problemi abbondanze: di sicuro rientrerà nel suo ruolo Ermanno Carrea, mentre in avanti per due maglie in lizza Mazzeo, Pilleddu e Ferraris. Briata a centrocampo è un rebus che spetta al tecnico risolvere. Ma secondo alcune voci dovrebbe andare in campo, Schiappacasse in panchina. formazione: Viviani; Zecchini, Carrea; Milani, Canu, Tovani (Mosti); Ferraris, Chicchiarelli, Briata, Rossi, Mazzeo (Pilleddu).

Tornando alle dimissioni, Orcino afferma: «Mi sono ceduti i nervi. Fino alla vigilia della partita col Bra Savona era additata grande squadra, dopo la sconfitta tutti ci hanno addosso. So di buon organico, capisco gli sforzi che facendo la società. E alla fine mi detto che forse era meglio mollare tutto. I ragazzi non so- più tranquilli quando giocano in Oltre al terreno, il clima: non abbiamo mai giocato al Bacigalupo in condizioni atmosferiche ottimali. Nonostante questo, arrivavano critiche infondate e allora... deciso accettare le pressioni della società, son troppo legato al biancoblù».

Orcino confida anche: «Cercherò di portare il Savona in C2, poi a giugno chiuderò col calcio. Per me questo è un hobby, un lavoro. Vorrei un altro carattere e non prendermela. volete, fatto così». Il tecnico comunque è nella mischia. Dalle sue parole traspare voglia riscatto, una dimostrazione dove arrivano anche tifosi. giorno dell'Epifania, quando Corrado aveva la porta e rassegnato le dimissioni, il telefono di fino a mezzanotte. Erano dirigenti, giocatori e tifosi: tutti volevano manifestargli affetto e fiducia. Sicuramente oggi all'«Ardenza» i stenitori biancoblù mancheranno. E in questo momento delicato, la squadra ha bisogno di tutto loro calore.

Roberto Pizzorno

RAPALLO

Vigilia carica di tensioni

RAPALLO. Si può quasi toccare mano la tensione che gravita sul nell'immediata vigilia di Rapallo-Cuoio Pelli. A saturare l'aria hanno contribuito diverse circostanze ti: le sconfitte nell'attesissimo scontro col Livorno, le inarrestabili voci sul caos societario (non si riesce a capire chi e in che modo assunto il controllo), baillamme di arrivi, ritorni, partenze, acquisti e cessioni che rende impossibile a tutt'oggi definire con certezza quanti e quali giocatori siano a disposizione Fontana. Ce n'è d'avanzo per complicare la vita a una squadra che avrebbe invece bisogno di tranquillità ora che a un inseguimento quasi disperato. il Rapallo vuole ancora parlare di C ha l'imperativo categorico di fare 7-8 punti nelle prossime vincendo i due confronti casalinghi (Cuoio Pelli e Bagnolese) e almeno una delle due trasferte a Pietrasanta e a Roteglia. Il Rapallo vuol la rivincita sul Cuoio Pelli che all'andata lo battè. Ma anche se il Rapallo conquisterà la nona vittoria cutiva «Macera», non si potrà parlare rivincita: della formazione schierata all'andata restano pochi superstiti (Mosca, Contini, Sassarini, Guerra, Stabile). L'undici che si accinge a varare oggi dovrebbe Pi; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Della (Nannipieri) Guerra; Stabile, Contini, Marafioti, Navone, De Mozzi. Di Somma è infortunato. Rosati e Nannipieri in tribuna. [d. s.]

Mazzeo cerca il gol a Livorno

Sanremese, col Sassuolo Piagni potrebbe farcela

SANREMO. La sorpresa più per Sanremese, in extremis, potrebbe Piagni. Per il difensore, indiscusso punto di forza difensivo biancazzurro, si è aperto ieri un piccolo spiraglio: gli ultimi esami avrebbero rivelato che la forma di pubalgia per la quale gli diagnosticato addirittura un periodo di due mesi di riposo sarebbe acuta previsto; anzi gli permetterebbe, pur con qualche cautela durante il periodo di cura, di giocare.

Paolo Tonelli lo spera: «E' buona notizia. Saprò oggi se posso utilizzare senza rischi Piagni, magari anche solo per uno spezzone di partita», dice tecnico che settimana contro la Cairese, amichevole, aveva provato con buoni risultati il giocatore a centrocampo. Ieri Piagni si sottoposto a una rie di applicazioni presso un fisioterapista, nel Savonese, ten- il recupero. vedrà.

La presenza o meno del difensore condiziona tutto lo schieramento Sanremese che riceve (arbitro Gabriele di Frosinone) un Sassuolo caricato, reduce dal vittorioso recupero in settimana col Cuneo. sarà Piagni, è probabile che Tonelli faccia ricorso al sueto schieramento, a meno di ripetere l'esperimento avanzare il difensore a centrocampo; se Piagni non obbligatorio un piccolo rimescolamento. In avanti, essente Ramella-Paia che operato al menisco lunedì (anche per lui circa due mesi di sosta), giocheranno due punte. De decidere il partner di Calabria. è escluso che possa scoccare, dopo panchina, l'ora Prestia, per ora l'oggetto più misterioso della Sanremese. Ma la formazione definitiva opporre agli emiliani Tonelli la deciderà solo oggi: «Devo valutare ancora qualcosa e vedere condizioni di Piagni», dice.

Quale partner in attacco per Calabria?

Col Sassuolo, battuto all'an- sul suo campo, la Sanremese cercherà il primo successo del '93. Impresa nient'affatto cile: «Il Sassuolo è una gran bella squadra come dimostra la a classifica, squadra che gioca un buon calcio. Ci metterà in difficoltà. Inutile trovare la rivale che avevamo battuto al debutto. Bisognerà giocare con attenzione, concentrazione, determinazione. dovremo ricadere in errori. Anche perché a questo punto dobbiamo muover la classifica. Anche se stretti in formazione d'emergenza», dice Tonelli. Tra dome- e martedì intanto dovrebbe risolversi la faccenda-Artico. Lo juventino, dicono i più ottimisti, potrebbe a disposizione a metà della prossima settimana. [b. m.]

D'Agostino pronto a tornare in campo

Casazza tira il fiato, oggi con il Cuneo medita il rilancio di D'Agostino

La ritrova i due «cattivi»

Spallarossa e Spadavecchia, nessuna squalifica

S. MARGHERITA. Allarme rientrato alla Samm: Spallarossa e Spadavecchia stati squalificati, ma con l'ammonizione subita domenica scorsa hanno ricevuto solo una diffida. Giorgio avrà quindi i due a disposizione oggi per la partita col Cuneo. Incontro da vincere, ma si tratta di un inserito, che ripete ormai da inizio stagione.

Il mister: «Questa è veramente una ultime occasioni per centrare la prima vittoria stagionale, a continuare a ripeterlo soltanto, senza poi realizzare il tutto sul campo. Occorrerà vedere anche il valore del Cuneo, ma non vinciamo simili partite... Questo rientra in quel ciclo di incontri in ritengo deciderà il nostro futuro. La Vogherese era la prima in classifica, il Cuneo non la forza dei .

Contro gli uomini di Cichero dovrebbe confermata per dieci undicesimi la formazione di domenica scorsa, con l'unica di una pun in più. Non sarà Bernardi, ancora in condizioni fisiche incerte, e quindi dovrebbe il momento rientro per D'Agostino. Giocatore molto «chiacchierato», Casazza a tal proposito ha voluto chiudere definitivamente la questione. «Con ci siamo spiegati, non esiste alcun problema mandarlo in campo. Chi vuol costruirci pra castelli di farlo, ma è in errore». Po- arrivato il momento del giovane Morelli, Damiani avanzato. Alle 14,30 speaker Broccardi la soluzione rebus. Probabile formazione: Boschi; Ruvo (Nacci); Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro; Bocchi, Solinas, Righetti, D'Agostino, Mulonia. [g. s.]

Pallanuoto: nel freddo di Chieti è finita senza vincitori né vinti l'attesa sfida con gli abruzzesi

Pari e patta [illegible] Estiarte e [illegible] Rari

Il Savona imbattuto nella vasca del Pescara: 9-9 al termine di [illegible] partita bellissima. Quattro reti lo spagnolo e altrettante Ferretti. Ottima prestazione di entrambe le squadre, [illegible] il Posilipo capolista è sempre più solo

Pari e patta, da buoni amici. Ma intanto il Posillipo se ne va: Pescara e Rari hanno chiuso sul 9-9 (parziali 3-2 2-4 2-1 2-2, visti da parte abruzzese) il confronto diretto di ieri a Chieti, la «prima volta» di Manuel Estiarte contro il suo vecchio Savona. Partita molto combattuta, in un freddo notevole nonostante il cielo sereno: su alcuni lati della piscina scoperta abruzzese c'era ancora la neve...

Alla vigilia c'era [illegible] dubbio del Manuel sì-Manuel no: Estiarte lo ha risolto fin da venerdì sera quando, andando [illegible] albergo a trovare gli amici-rivali, aveva detto chiaro che in vasca l'avrebbero trovato, [illegible]me. E siccome ogni promessa è debito, ecco [illegible] l'asso di Manresa firmare la bellezza di quattro gol e riuscire anche stavolta a confermare la regola che non lo vuol mai battuto contro Mistrangelo allenatore.

«Io [illegible]no comunque soddisfatto, ho visto un'ottima prova [illegible] t[illegible] [illegible] collettivo e archivio [illegible] malumore un risultato prezioso», ha ribattuto il mister biancorosso a fine partita. Quattro gol l'hidalgo: e il C[illegible] Max? Poteva forse esser da meno? No: ecco dunque la quaterna sua (un bersaglio su rigore), botta e risposta di potenza agli argomenti fiorettistici e stilistici di quel [illegible] che venti giorni [illegible] sotto i ferri, ma ha dimostrato un carattere e una capacità di ripresa fenomenali.

[illegible] Posillipo volerà anche via, ma ieri Pescara e Savona hanno confermato per intero le loro qualità. Quadrata e solide la Rari, capace a tratti di pallanuoto massima e comunque apparsa decisamente fuori da quel momento involutivo che ne aveva frenato la marcia in avvio di stagione. Gli abruzzesi, pure ancora Estiarte-dipendenti (ma a suo tempo lo fu anche il Savona), hanno a loro volta espresso ottimi spunti. Insomma, una partita eccellente, soprattutto considerando le difficili condizioni climatiche: a tratti, la differenza tra la temperatura esterna e quella dell'acqua della piscina creava addirittura un singolare effetto-nebbia che ha messo in crisi giocatori ed arbitri.

Luca La Cava, capitano della Rari

Questi ultimi, i giovani Rotunno e Melis, hanno retto bene la parte: [illegible] sono stati influenti, hanno lasciato giocare. A loro merito parla anche l'equità delle espulsioni: 7 contro il Pe[illegible] 6 contro la Rari. Peccato dunque per la giornataccia (e la sede infelice): queste due [illegible]dre meritano [illegible] palcoscenici di prima grandezza, e saranno [illegible] di nuovo primattrici nei playoff. Ne è sicuro [illegible] che Pomilio senior: «Ci rivedremo più avanti. Per ora, posso solo rammaricarmi vedendo quanto sia assurdo dover venire qui, quando a Pescara c'è un impianto splendido [illegible] a noi negato. Con questa squadra, e quella piscina che non può certo rimanere per sempre a sola disposizione dell'Università, possiamo ottenere grandi risultati».

La Rari è partita in vantaggio con Vicevic e Ferretti, poi si è [illegible] ad inseguire fino al 5-5, quando ancora Ferretti con una doppietta l'ha rimessa in avanti, addirittura [illegible] due reti. Estiarte e Papa hanno quindi fatto chiudere il [illegible] tempo sul 7-7. Equo anche l'ultimo parziale, con Ferretti ultimo realizzatore a 24 secondi dalla fine, e tanti ringraziamenti biancorossi a Calcaterra che, a soli [illegible] secondi dalla sirena conclusiva, ha sparato malamente a lato.

Oltre alle quaterne di Estiarte e Ferretti, da ricordare per il Pescara i gol [illegible] Lusic (due), Salonia, Pomilio e Papa. Per la Rari, quelli di Vicevic (piuttosto brillante), La Cava, Angelini e Bovo. In definitiva, un ottimo [illegible] in campionato per gli uomini di Mistrangelo dopo la sosta: [illegible] di [illegible] di ogni motivazione particolare, la trasferta era molto dura e gli avversari di primissima qualità.

Massimo Novaro

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	[illegible]
[illegible]	12	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54	+29
[illegible]	[illegible]	4	1	1	74	50	+24
SAVONA	[illegible]	[illegible]	2	1	76	58	+18
ROMA	7	[illegible]	1	2	71	62	+9
[illegible]	7	3	1	2	71	69	+2
[illegible]	7	3	1	2	74	78	-[illegible]
[illegible]	6	3	[illegible]	[illegible]	73	70	+3
CIVITAV.	5	2	1	3	[illegible]	68	-2
FLORENTIA	5	2	1	[illegible]	62	67	-5
RECCO	4	1	2	3	68	75	-7
BRESCIA	2	1	0	5	60	75	-15
[illegible]	0	0	0	6	56	87	-31

RISULTATI (6ª giornata):

SALERNO-ROMA	6-11
CIVITAVECC.-VOLTURNO	8-10
PESCARA-SAVONA	9-9
ORTIGIA-CANOTTIERI	17-15
POSILLIPO-BRESCIA	16-12
RECCO-FLORENTIA	15-11

PROSSIMO TURNO (7ª giornata, sab. 16/1/'93, ore 17,30): Canottieri-Posillipo, Florentia-Brescia; Ortigia-Pescara; Savona-Recco; [illegible]; Volturno-Salerno.

[illegible] A2

RISULTATI (6ª giornata): Como-Nervi 16-11; Palermo-Lazio 10-10; Fiamme Oro-Modena 7-11; Bergamo-Catania 11-16; Poseidon-Bologna 16-13; Camogli-Cagliari 11-14.

CLASSIFICA: Catania p. 10; Como e Modena 8; Lazio, Poseidon e Cagliari 7; Nervi 6; Fiamme Oro 5; Bergamo, Camogli e Palermo 4; Bologna 2.

PROSSIMO TURNO (7ª giornata, sabato 16 gennaio): Bergamo-Como; Catania-Poseidon; Cagliari-Bologna; Modena-Palermo; Lazio-Fiamme Oro; Nervi-Camogli.

[illegible]

E il portierino Riccardo si trasforma in goleador

SONO ripresi ieri, dopo la sosta natalizia, i campionati provinciali riservati agli Esordienti e Giovanissimi e la giornata ha fatto registrare risultati eclatanti e reti a go-go. [illegible] tutti i campionati si sono messi in evidenza giovani di valore a testimonianza della validità tecnica di questi tornei.

MILLESIMO

Portiere-goleador

Nella partita del torneo Giovanissimi, il Millesimo di Cesare De Salvo ha battuto ieri per 3-0 il Don Bosco Varazze. Mister De Salvo per motivi tattici ha inserito nel reparto offensivo il portiere titolare Riccardo Tamburini, classe '79, mettendo tra i pali il portiere [illegible] riserva Fabio Corsini. Tamburini si è messo in evidenza anche [illegible] questo ruolo per lui inusuale, realizzando perfino un gol. Il portiere è sceso sulla fascia sinistra e dal fondo, da posizione quasi impossibile, ha lasciato partire un tiro che [illegible] è infilato tra palo e portiere. Tamburini ha ricevuto un lungo applauso dai suoi compagni, ma alla fine dell'incontro ha detto al proprio mister di preferire il ruolo di portiere: «Non mi aspettavo certo di realizzare una rete. [illegible] questo gol non cambia niente: il ruolo che prediligo è quello di portiere. Però fa piacere essere utile alla squadra anche in caso di emergenza». Le altre reti dell'incontro portano la firma di Patrik Suffia e Banini. La partita è stata comunque spettacolare, tra squadre che han dimostrato ottime potenzialità. Ieri [illegible] stata [illegible] giornata infelice per le squadre varazzine. Infatti, oltre alla sconfitta del Don Bosco, i «cugini» del Varazze [illegible] han fatto meglio. I nerazzurri [illegible] infatti stati battuti dal Lavagnola per 2-0. Un punteggio che rispecchia quanto le due squadre hanno mostrato.

[illegible]

Il derby Esordienti

Grande attesa per [illegible] sfida della [illegible]tegoria Esordienti ieri al «Viola» di Finalborgo [illegible] Finalpia e Città di Finale. La formazione del Città di Finale si conferma squadra [illegible] giorno, [illegible] con [illegible] classico 2-0. Il dirigente Valente: «Anche quest'anno stiamo ottenendo ottimi risultati. Merito dei tanti dirigenti che con molti sacrifici seguono [illegible] varie formazioni». E' [illegible] [illegible] derby molto bello, giocato con grande agonismo dai contendenti. [illegible] Finalpia [illegible] la sconfitta è uscito a testa alta [illegible] match. Goleada invece per il Legino. La formazione del presidente Piero Carella ha travolto in trasferta il S. Nicolò, mentre il Cengio ha rifilato [illegible] reti all'Olimpia Carcare nel derby della Val Bormida con tripletta [illegible] Giacosa, due reti di Baldi e realizzazioni [illegible] Marchini e Giordano.

L'Eccellenza riparte con i riflettori puntati sullo scontro [illegible] vertice del «Chittolina»

Vado, è il primo esame-promozione

Arriva la Migliarinese capolista a sorpresa, i rossoblù [illegible] all'assalto per operare [illegible] sorpasso e liberarsi di [illegible] rivale insidiosissima. Piovano ha tutti a disposizione. Impegni di rilievo anche per Finale e Cairese

E' l'ora della verità. L'ultima giornata d'andata offre Vado-Migliarinese, autentico spareggio per la vetta. Leventini (soli al comando) e rossoblù (staccati [illegible] un punto) giocano al «Chittolina» un confronto che potrebbe risultare decisivo. Passa in secondo piano il resto del programma, che pure prevede match [illegible] Finale-Argentina e Cairese-Pontedecimo.

[illegible] [illegible] del Vado. Tra oggi e domenica prossima la truppa di Piovano gioca due carte decisive. Dopo la Migliarinese infatti i rossoblù [illegible] ospiti della Sestrese, con la speranza di rovesciare l'infelice verdetto di settembre. Un passo alla volta, però: ora tutti i pensieri sono rivolti agli spezzini, che si pre[illegible] col biglietto da visita della vittoria in Coppa Italia sul Finale. Buttu, [illegible] [illegible] pilastri del Vado: «La Migliarinese è at[illegible] in ogni reparto, specie quello difensivo. Sarà difficile penetrare nell'area avversaria, anche[illegible] per noi la vittoria è l'unica soluzione accettabile: ogni altro risultato complicherebbe la situazione». Piovano può disporre dell'intero organico, ma anche gli ospiti sono al completo. Ancora Buttu: «Posso dire che mai come in questi giorni abbiamo preparato nei minimi dettagli la gara. Siamo consapevoli che tra oggi e domenica prossima ci giochiamo una grossa fetta di [illegible]

Resta il fatto che la Migliari[illegible] potrebbe, in futuro, complicarsi la vita da sola. Reggere [illegible] ritmo [illegible] due fronti non sarà facile e [illegible] spreco di energie potrebbe risultar fatale. Osserva Piovano: «Anche se i levantini cedessero, c'è sempre la Sestrese pronta a subentrare. Il torneo è quanto mai aperto». La sfida del Chittolina potrà esser seguita in diretta [illegible] Radio Riviera dalle 15, in alternanza con le [illegible] del Savona.

Dopo la Coppa. Svanita la possibilità di proseguire l'av[illegible] in Coppa, il Finale si rituffa in campionato per affron[illegible] un'Argentina determinata. Afferma Garattini: «Una [illegible] importante, soprattutto per il morale. Tenevamo alla Coppa Italia, che solo per un pizzico di sfortuna ci è sfuggita. Pazienza, [illegible] speriamo [illegible] disputare una buona seconda parte di torneo».

Ritorno alla vittoria. Dopo il passo [illegible] di Ventimiglia, la Cairese vuole i due punti dal Pontedecimo, rivale da non sottovalutare. Il d.s. Pizzorno: «Speriamo d'iniziare [illegible] miglior modo l'anno nuovo: anche [illegible] non abbiamo particolari obiettivi, vogliamo continuare a far buoni risultati». Per la Loanesi non è impossibile fare il «colpo grosso» sul campo dell'Ortonovo (i rossoblù sono al completo), mentre la Carcarese ha un match interno abbordabile col Busalla. **[g. o.]**

GLI ANTICIPI

Sestrese, solo un pari

La [illegible] [illegible] stata costretta a dividere [illegible] posta col Lavagna (2-2) nell'anticipo di ieri in Eccellenza. I locali si sono portati in vantaggio al 14' [illegible] Ginocchio [illegible] [illegible] stati raggiunti al 27' [illegible] una [illegible] di Genovese. La Sestrese prima dell'intervallo [illegible] riportava nuovamente a condurre grazie [illegible] Pesce. Il definitivo pareggio al 67' con Dagnino. Succoso anticipo pure in Promozione con l'Audace che ha battuto 1-0 la Culmv. I biancazzurri raggiungono, seppure per 24 ore, l'Albenga al secondo posto conservando ancora buone chance per il salto di categoria. Vittorie esterne del Molassana (1-[illegible] sul campo dell'Albaro (rigore di Menzone al 58', e ben [illegible] espulsioni) e della Bolzanetese a sorpresa Rivarolo (2-1). Anche nel girone [illegible] Seconda salta il fattore campo: il Celle espugna [illegible] campo del Rocchetta (1-0) mentre il Villapiana (3-2) realizza [illegible] bella vittoria [illegible] nel darby con [illegible] Veloce. **(g. o.)**

Promozione e Prima si ripresentano con temi interessanti

Il Cisano [illegible] l'Albenga

Gli uomini [illegible] Rolando [illegible] caccia [illegible] punti-primato sul terreno del Sant'Ampelio. I bianconeri ospitano il fanalino Coalma, a Savona un atteso Legino-Quiliano

Riparto[illegible] oggi Promozione e Prima categoria. [illegible] torneo maggiore [illegible] tema dominante è [illegible] lotta per il primato [illegible] l'Imperia 87 e l'Albenga. L'ultimo giornata prima della sosta aveva riproposto gli ingauni come protagonisti assoluti, capaci [illegible] andare a vincere al «Ciccione» e di riportarsi a [illegible] sola lunghezza dai rivali. L'odierno turno [illegible] dovrebbe [illegible] eccessivi problemi alle due big.

L'Albenga affronta al «Riva» il fanalino di coda Coalma, mentre l'Imperia viaggia verso Cogoleto. Afferma il presidente bianconero Gualerzi: «Per completare l'operazione-aggancio dobbiamo conquistare oggi i due punti anche se non sarà facile: già [illegible] volta una squadra di bassa classifica ci ha gioc[illegible] un brutto scherzo». Anche il presidente imperiese Calcagno è fiducioso: «L'obiettivo [illegible] vincere il campionato e lo porteremo a termine. La sconfitta con l'Albenga non ha certamente intaccato il nostro morale».

Anche [illegible] Prima si parla i[illegible]periese, [illegible] S. Ampelio e Valle[illegible] in testa alla pari [illegible] Pietra. La sfida più importante [illegible] giornata è la sfida tra S. Ampelio e Cisano (seconda forza del torneo), mentre il Pietra [illegible] di scena a Cengio, contro [illegible] squadra in ripresa, per una par[illegible] che per i rivieraschi può nascondere insidie pericolose.

Ma per quanto riguarda le savonesi, la partita più attesa è quella [illegible] Legino e Quiliano, ovvero tra una formazione che punta sui giovani e una nobile decaduta. Dice il presidente verdeblù Piero Carella: «Questo campionato serve a far maturare [illegible] giovani. Questa è la nostra politica da sempre, anche se a volte i risultati latitano». Ottimista il goleador biancorosso Gulli: «Penso che faremo bella figura. L'unico nostro problema era non credere [illegible] nostri [illegible] La sosta [illegible] ha per[illegible] di guardarci dentro, e ora possiamo solo migliorare». Da segnalare infine la sfida [illegible] Vallecrosia e Millesimo, coi giallorossi che, sebbene in ripresa, non sembrano aver molte possibilità. **(m. no.)**

Enrico Gulli, attaccante [illegible] Quiliano

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Acqui-Pietrasanta; Bagnolese-Fidenza; Camaiore-Vogherese; Livorno-Savona; Rapallo-Cuoio Pelli; Samm-Cuneo; Sanremese-Sassuolo; Sarzanese-Bra; Roteglia-Brescello. Classifica: Vogherese p. 26; Savona 24; Brescello 22; Livorno e Rapallo 21; Sassuolo 19; Camaiore 18; Bra e Cuoio Pelli 17; Sanremese e Acqui [illegible]; Cuneo 15, Fidenza e Sarzanese 14; Roteglia e Bagnolese 13; Pietrasanta 10; Samm [illegible].

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Loanesi (Marinella); Sestri L.-Pegliese; Finale-Argentina (15); Entella-Ventim. (Chiavari); Carcarese-Busalla; Vado-Migliar. (15); Cairese-Ponted. Migliar. p. 23; Vado 22; Sestrese [illegible]0; Loanesi 19; Argentina 17; Ventim., Finale, [illegible]ir. e Sestri 16; Lavagna 13; Entella e Ponted. 12; Pegliese e Busalla 8; Orton. 6; Carcarese 2.

Promozione (15): Cogoleto-Imperia (14,30); Italstrade-Carlin's (Multedo 14,30); Varazze-S. Olcese; Albenga-Coalma; Arma-Olimpic. Imperia p. 21; Albenga 20; Culmv e Audace 18; Bolzanet. 17; Carlin's 16; Rivarolese 14; Cogoleto, S. Olcese e Italstr. 13; Molassana 12; Olimpic 11; Albaro, Arma e Varazze 10; Coalma 8.

Prima (15): Cengio-Pietra (14,30); S. Bartolomeo-Dianese; Borgh. 84-Alassio; S. Ampelio-Cisano (Zaccari A 10,30); Zinola-Bordigh.; Vallecrosia-Millesimo (Zaccari A); Legino-Quilia[illegible] (Nuove 167, 10,45); S. Stefano-Finalborghese. S. Ampelio, Vallecr. e Pietra p. 19; Cisano 18; Alassio 16; Finalborgh. e Bordigh. 14; Zinola 13; S. Bartol. 12; Borghetto 84, Cengio e Millesimo 11; Quiliano 10; Legino 9; S. Stefano 7; Dianese 5.

Seconda girone A (15): Spotornese-Riva; Cameranese-Andora (14,30); S. Filippo-Borgio (Riva 17); Conscente-Leca (14,30); Cariana-Pontel. (14,30); Ospedaletti-Poggese; Camporosso-Pietrabruna. Pietrabruna e Borgio p. 18; Ospedal. 17; Poggese 16; Cariana 15; Pontel. 14; Andora 12; Conscente e Camer. 10; Riva 9; Spotornese, Campor. e S. Filippo 8; Leca 5. Girone B: S. Cecilia-S. Nazario; Boys V.-Bragno (Chittolina 17); Sciarbor.-Mallare (Cogoleto 10,30); Priamar-Altarese (Cal 10,45); Lavagnola-Albisola (Santuario 14,30). Mallare p. 18; Boys, Bragno e Villapiana 16; Altarese e Celle 15; S. Cecilia, Sciarbor. e Veloce 12; Lavagn. 11; Albisola 10; Priamar 6; S. Nazario 5; Rocch. 4.

Terza Savona (14,30): Aurora Cairo-Cosseria; Bardineto-Rocchettese; Calice-Magliolo (Finalborgo); Letimbro-Portovado (Santuario); Murialdo-Piana; Sabazia-Don Bosco; Sassello-Calizzano (Dego); Valleggia-Pallare (Quiliano). Sassello p. 18; Magliolo e Calice 17; Don Bosco, Pallare e Sabazia 15; Cosseria, Murialdo e Portov. 13; Calizzano 12; Letimbro 10; Piana 6; Rocchettese e Bardine[illegible] 5; Aurora [illegible]. **Terza Imperia** (15): Laigueglia-Cost.; S. Lorenzo-Dolceacqua; Riv. Fiori-Balestrino; Sanremo-Taggese; S. Bernardino-S. Bartolomeo U.; Badaluc.-Villanov.; Borghetto-Pontedas.; Dolcedo-Garlenda. Taggese e Riviera p. 19; Laigueglia 17; Sanremo 16; S. Lorenzo e Ponted. 14; Garlenda e Dolcedo 13; Villan. 12; Balestr. e Dolceacqua 10; Badaluc. 7; Costar. 6; Borghetto 5; S. Bernard. 2; S. Bartol. Under 0.

Volley, i savonesi ko in [illegible] con i torinesi: 1-3

Ancora [illegible] la Salvo buon inizio [illegible] il crollo

Arlagno, uomo di punta della Salvo

SAVONA. E' sempre notte fonda per la Salvo. I biancorossi, dopo [illegible] ko [illegible] Spezia, hanno subito una nuova pesante sconfitta contro il Lecce Pen Cus Torino (3-1, [illegible] parziali visti in chiave ospite [illegible] 11-15; 15-9; 15-5; 15-11; durata un'ora e 52'). La compagine di Aldo Cappello ha dominato la [illegible] solo nel primo parziale quando sembrava [illegible] cancellato i fantasmi, soprattutto [illegible] natura psicologica, [illegible] [illegible] caratterizzato le ope[illegible] precedenti esibizioni. Nel secondo e terzo set, invece, è venuta fuori tutta la grinta della squadra piemontese. Nel quarto parziale (sul 4-0 per gli ospiti) si sono spenti i riflettori del palazzetto e la partita è [illegible] sospesa per più di 10 minuti. Alla ripresa del gioco la Salvo ha [illegible] una timida reazione ma il Cus Torino ha chiuso set e partita.

[illegible] *C1 maschile vittoria del Varazze sul Primavera Imperia:* 3-1. **[g. o.]**

Boccette: i leader ko ad Imperia con il Bar Carla

Il '93 non porta fortuna al capolista Gatto Nero

Dopo la lunga interruzione [illegible]talizia sono ripresi i campionati interprovinciali. In serie A si è registrata la sconfitta [illegible] Gatto Nero ad opera del Carla Imperia. [illegible] i risultati.

Serie A (nona giornata): Carla-Gatto Nero [illegible]-2; Black Bull-Cavalluccio 3-3; Bar De Nei-Moneta 4-2; Ariston-Cin Cin 3-3; Haiti-Pontevecchio 3-3; Dlf-Cinzia 2-4. Classifica: Gatto Nero p. 40; Carla 35; Moneta [illegible]; Black Bull 29; Ariston e Haiti 27; Cin Cin 26; Cinzia e Cavalluccio 24; Bar De Nei 23; Pontevecchio 20; Dlf 19.

Serie B girone A, nona gior[illegible] Cavalluccio-Lady I 3-3; Garden IV-Carla 1-5; Sport Pietra-Berfi's 2-4; Sport Finale II-Sagittario 4-2; Odissea-Garden I 6-0. Rip. Moneta. Classifica: Sport II p. 40; Odissea 35; Lady I e Carla 33; Berfi's 28; Garden I 27; Cavall. 24; Moneta 16; Garden IV 12; Sport 8.

Girone B, nona giornata: Lady II-Las Vegas 4-2; Circolo Pietra-Garden II 1-5; Cin Cin-Ariston 4-2; Pontevecchio-Haiti 1-5; Garden III-Como 3-3. Rip. Conchiglia. Classifica: Haiti p. 37; Pontevecchio 34; C[illegible]chiglia 30; Como 29; Garden II 28; Ariston 25; Lady II 23; Las Vegas 20; Pontevecchio 16; Garden III e Circolo Pietra 15.

Girone C, settima giornata: Enel-Dlf III 6-0; Polisportiva I-Dlf II 4-2; VII Usl-B. Bull 0-6; Avis-Quadrifoglio 3-3; G. Nero-S. Genesio II 4-2. Avis p. 30; Enel 29; G. Nero 28; Quadrif. II e Polisportiva I 22; S. Genesio II 20; Dlf II 18; VII Usl 16; B. Bull 14; Dlf III 11. **Girone D, settima giornata:** Dlf I-S. Isidoro 6-0; Arci Var.-Polisportiva II 6-0; Quiliano-Sport 6-0; Quadrif.-Zinolese 6-0; S. Genesio I-Arci Sciarb. 6-0. Dlf I p. 31; S. Genesio I 30; Quadrif. 29; Arci V. [illegible]; Quiliano 21; S. Isidoro 19; Polisportiva 17; Arci Sc. 14; Zinolese 12; Sport [illegible] **[g. o.]**

Si conclude il referendum de La Stampa, appuntamento alle premiazioni

Panettieri, tutti al traguardo

Ieri tante sorprese con massicci arrivi di voti, tagliandi anche dalla scuola media di Borgomanero
A fine febbraio la festa con la consegna di targhe e diplomi. Oggi è San Defendente, patrono dei fornai

NOVARA. Ecco [illegible] traguardo, [illegible] tante sorprese. Il referendum dedicato ai maestri del pa[illegible] segna [illegible] la sua conclusione. Le più rosee previsioni sono state superate, tanto si è rivelata massiccia la partecipazione dei clienti delle panetterie. In via eccezionale, però, saranno conteggiati [illegible]be i tagliandi che arriveranno in redazione nei primi giorni della settimana. Questo perchè può darsi che il sovraccarico postale durante le feste abbia rallentato le spedizioni dalle [illegible] più lontane dal capoluogo.

Non è [illegible] caso [illegible] [illegible] stata scelta la domenica del dieci gennaio come ultimo giorno: ricorre oggi San Defendente, [illegible] patrono dei fornai. Stamattina ci sarà [illegible] celebrazione nella chiesa [illegible] Sant'Eufemia e al termine un incontro conviviale.

Mentre i panettieri si scambiano gli auguri della «corpora[illegible] prosegue [illegible] conteggio dei tagliandi giunti negli ultimi giorni. Ci [illegible] pacchi stracolmi di schede, compilate pazientemente a mano. Gli elaboratori elettronici lavorano a pieno ritmo per stilare «l'albo d'oro» (sarà [illegible] noto prossimamente) del referendum inaugurato alla fine di ottobre in occasione della festa del pane.

Ieri mattina le ultime sorprese, dicevamo all'inizio. A favore del panificio Navigli [illegible] Domodossola, per esempio: è arrivata una busta formato maxi stracolma di tagliandi. Anche per Angelo Pogliani, ieri, una borsa piena [illegible] voti. Da segnalare il caso di [illegible] Carlo, panettiere di Borgomanero, che di cognome è Fornara: l'hanno votato due classi di alunni della scuola media Rossignoli di Borgomanero. La mobilitazione dei clienti-lettori è [illegible] davvero grande e ogni giorno abbiamo ricevuto messaggi con complimenti rivolti ai panettieri.

Giuse Rosina Colombo del Panificio Trecatese ha apprez[illegible] «la rivalutazione del lavoro [illegible] panettieri e fornarine, finalmente anche al pane viene rivolta la meritata attenzione». C'è anche il [illegible] di Riccardo Bovio, il giovane panettiere di Bellinzago che sta cercando Serena Miglio, una cliente che l'ha votato e segnalato: «Non riesco a rintracciarla - dice Riccardo - vorrei dirle grazie di persona. Si faccia riconoscere, quando vi[illegible] in negozio».

Un altro cliente: Rizziero Camocardi di Pallanza ha inviato 67 tagliandi «come i miei anni, a favore [illegible] panettieri Antonio Zancanaro [illegible] Suna, che produ[illegible] il pane alla vecchia maniera». Il gentile lettore chiede che venga inviato [illegible] [illegible] anche al suo fornaio: può essere [illegible] che questo avverrà. [illegible] [illegible] ci sarà un «invio», bensì una consegna in piena rego[illegible].

La festa si svolgerà a fine febbraio e vi parteciperanno tutti i panettieri votati. Come abbiamo sempre ricordato, il referendum era organizzato per premiare il lavoro di una categoria antica. Determinante nella riuscita dell'iniziativa è stato l'aiuto dell'Associazione novarese Panificatori.

I primi trenta panettieri rice[illegible] una targa, tutti avran[illegible] un diploma di partecipazio[illegible] e tutti otterranno i complimenti delle autorità invitate alla giornata di festa. La [illegible] gna di un ricordo a quanti [illegible] stati segnalati ci è sembrato il modo migliore per concludere l'iniziativa. Anche con un voto si è diventati vincitori.

Maria Paola Arbeia

Giovani e anziani, i panettieri di tutta la provincia si sono messi in evidenza

[illegible] **SPRINT [illegible]** [illegible]

Ieri migliaia di voti

Si avvicinano a quota 50 mila le schede arrivate alla redazione de La Stampa. Ci sono stati movimenti nell'albo d'oro, in questi ultimi giorni, soprattutto per i cospicui arrivi a favore [illegible] Angelo Pogliani [illegible] Novara, Paolo Rabellotti di Novara, Nicola Complerchio di Novara. E' quindi il capoluogo a riprendersi lo scettro, in questo sprint finale. Sono però ancora da registrare i voti giunti ieri. L'ultima parola [illegible] è detta, chissà che l'Ossola ottenga [illegible] rivincita. Ancora ieri sono arrivati voti per Vittorino Paracchini di Gozzano, Irvano [illegible] [illegible] [illegible]eggio, Casa [illegible] [illegible] [illegible] Omegna, Fratelli Tobia di Cameri, Alfio Osculati di Verbania, Angelo Bozzola di Galliate, Piero Bea [illegible] Galliate, Giacomo Zoppis di Borgomanero, Alberto Barcellini di Borgomanero, Emanuele Bodolo Porzio di Fara, Panificio Massarenti [illegible] Galliate, Mario Tordera di Verbania, Vittorio Merlini di Novara, Franco Gattoni di Gozzano.

[illegible] IERI E OGGI

L'irriducibile stalinista che fermò l'Orient Express

PICCOLO, rincagnato, arrochito dal fumo di troppe sigarette, portava [illegible] cappotto di taglia indefinibile, lungo fino alla caviglia o quasi, tipo redingote. Proclamava le [illegible] verità pontificando al Bar Umberto (corso Italia, angolo via Avogadro) dove [illegible] davano convegno i giovanotti di sinistra, [illegible] di rivoluzione.

Oreste Filopanti (1886-1966), anarco-comunista, infiammava l'uditorio impennandosi in quel suo periodare talvolta paradossale. Citava Trotskij a sostegno [illegible] [illegible] immacolato stalinismo, senza però rinnegare l'anarchia «che purifica - diceva - il liberalismo [illegible] gendarmi».

Filopanti era il suo nome di battaglia. In realtà l'ex sindacalista milanese si chiamava Emilio Colombo, proprio come il direttore della Gazzetta rosa dei tifosi. E la cosa non lo ha [illegible]i entusiasmato: «Ho le mie ragioni», diceva senza aggiungere altro.

Giovane navigatore clandestino, perseguitato dal fascismo, esule in Francia e [illegible] Egitto, noto all'Ovra [illegible] «famigerato sovversivo», Filopanti ricordava il [illegible] [illegible] alla stazione di Arona quando, ferroviere in sciopero, bloccò [illegible] solo - pistola in pugno (probabilmente scarica) - il convoglio dell'Oriente-Express, treno dei ricchi: un'azione degna di Pancho Villa.

«Gappista» a Milano nel 1943, Filopanti arriva in Ossola dove [illegible] nella giunta [illegible] governo con Ettore Tibaldi che lo nomina commissario di polizia. Proprio lui, che [illegible] qu[illegible] [illegible] aveva [illegible] avuto affettuose frequentazioni. Alla fine della guerra è a Novara nella direzio[illegible] del pci; scrive su «La Lotta», tiene comizi infervorandosi contro la legge truffa del 1953 «primo gradi[illegible] - urlava al microfono - del potere assoluto dei preti e dei padroni».

Eraldo Gastone lo esorta alla moderazione, ma Filopanti non è tipo accomodante. Uscirà di scena rifugiandosi nell'amato pensatoio del Bar Umberto: accetta il grappino che gli offrono Paolo [illegible]ignoli e Ezio Rondolini, commenta criticamente l'ultimo articolo di Togliatti sull'Unità e, catarroso più del solito, esprime la sua amarezza per la rivoluzione mai [illegible]ta: «Ci vuole un gesto che smuova l'apatia della classe operaia plagiata da Agnelli e dalla Seicento».

Filopanti muore a 80 anni nel 1966: l'anno della visita [illegible] Gromiko al Papa e della firma dell'accordo fra la Fiat e l'Urss per lo stabilimento di Togliattigrad. Sintomi di allarmante inquietudine per l'irriducibile stalinista [illegible] quale è stato comunque risparmiato ciò che sarebbe accaduto dopo. Perché lui era convinto che il muro di Berlino fosse stato alzato per difendere il mondo dei buoni dalla contaminazione di quello dei cattivi.

Romolo [illegible]

Oggi il convegno dei maestri cattolici

«... Il vostro vecchio scolaro Scalfaro»

NOVARA. All'Istituto [illegible] Cuore di via Solferino oggi, dalle 9,15, si rinnova la tradizione del «Natale del maestro», il convegno che da oltre quarant'anni riunisce gli insegnanti del Novarese aderenti all'Associazione italiana maestri cattolici. «As[illegible] giustificato», [illegible] Egli [illegible] ha voluto definirsi, sarà [illegible] più illustre ed assiduo relatore: il Presidente della Repubbli[illegible] Oscar Luigi Scalfaro.

Fondatore [illegible] sodalizio nel 1945 assieme a Pietro Baroli, Luciano Curini, Rina Musso, Gaudenzio Lazzarino e pochi altri, Scalfaro aveva dato forfait soltanto due volte: nel '92, quando andò in visita in Israele ed ora, per impegni legati all'alto incarico. Il Capo dello Stato non ha però dimenticato il [illegible] legame affettivo con i maestri. E così, dopo [illegible] inviato una lettera personale al presidente provinciale dell'associazione, Mauro Verzeroli e alla «vice» Gina Pasut, chiusa con un'affettuoso «...il vostro vecchio scolaro», ieri l'altro Scalfaro trasmesso un telegramma ufficiale [illegible] saluto, che oggi verrà letto [illegible] maestri partecipanti. Dice: «Sono [illegible] voi nell'incantevole riunione che mi riempie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nostalgia. Auguri di essere testimoni fedeli di verità sempre, ad [illegible] [illegible] [illegible] con amore. Un abbraccio a tutti, Oscar Luigi Scalfaro».

Tra i maestri cattolici novaresi, molti ricordano [illegible] la prima relazione dell'allora giovane parlamentare.

«S'intitolava "Salviamo il fanciullo" - racconta Gina [illegible]asut - e Scalfaro sviluppò temi [illegible] ed educativi tutt'ora [illegible] grande attualità. Valori che oggi [illegible] alla nostra associazione molti giovani colleghi, che sentono il desiderio di ricevere un messaggio di continuità dagli anziani». Oltre a un ricordo dello scomparso dottor Curini, che per 15 anni fu presidente provinciale, le relazioni di oggi verteranno su «Il sagrato: riscoperta di un'antica area d'incontro» (arch. Angela Malosso), «La spiritualità professionale del socio Aimc» (don Giulio Cirignano). **[p. ben.]**

Giovanna Cosentino ha vinto una delle trenta borse di studio «Motta» in palio in Italia

Premiata ragazza della Rizzottaglia

Ha frequentato la media «Leone Ossola» da sempre bollata [illegible] una scuola difficile. Il padre della ragazza: «E' la dimostrazione che anche qui chi ha voglia [illegible] studiare può riuscire bene». Soddisfazione della preside

NOVARA. Ha sbaragliato la concorrenza di centinaia di altri candidati e [illegible] è aggiudicata [illegible] delle trenta borse di studio «Federico Motta» in palio in tutta Italia. Giovanna Cosentino è [illegible] delle vincitrici del concorso nazionale della casa editrice Motta [illegible] [illegible] diplomati dalla scuola media [illegible] il giudizio di «ottimo». Ma la sua borsa di studio ha un doppio significato: [illegible] soddisfazione per Giovanna e un motivo di orgoglio per la sua scuola, la [illegible] «Leone Ossola» di via Juvarra, da sempre bollata come una [illegible]dia «difficile».

Giovanna ha 14 anni e abita in via Spreafico 51 [illegible] il padre Antonio, operaio alla «Pavesi», la mamma Maria Assunta, casalinga, e due sorelle. Adesso frequenta [illegible] prima classe all'istituto magistrale «Tornielli Bellini», nell'indirizzo sperimentale psicopedagogico. Per il futuro ha le idee chiare: continuerà a studiare, andrà all'università. Magari nella facoltà di Veterinaria. «Siamo contentissimi [illegible] questo premio - ha detto il padre -. Ha fatto tutto [illegible] sola, noi non abbiamo potuto aiutarla molto. E questo è la dimostrazione che ha frequentato una scuola seria. Anche qui chi ha voglia di studiare può riuscire».

[illegible] premio di Giovanna, infatti, riporta l'attenzione sulla scuola [illegible] via Juvarra, sino a questa estate autonoma come «Leone Ossola» e poi assorbita dalla media «Piero Fornara». Nel passato, è stata spesso al centro di casi di teppismo e [illegible] situazioni difficili. Addirittura, ai tempi dello «zonario», quando esisteva cioè l'obbligo di frequentare la scuola del quartiere di residenza, c'era una vera e propria fuga: molte famiglie iscrivevano i figli nelle scuole private della città, affrontando anche spese impegnative, pur di portarli via dall'istituto di via Juvarra.

«Oggi i tempi sono cambiati. - [illegible] detto la preside Raffaella Tartaglia - la scuola ha fatto [illegible] lungo cammino. Come del [illegible] tutto il quartiere, sta uscendo dall'isolamento. [illegible] è più ghetto». E in questo rione con tantissimi giovani, dove l'età media è sotto i cinquant'anni, la scuola rappresenta una delle poche significative realtà di aggregazione.

Tante le iniziative già speri[illegible]e: laboratori di teatro, pittura, lingua straniera e corsi [illegible] recupero. Altre sono in [illegible] tiere, come un seminario sull'educazione dedicato ai genitori. «Con il tempo prolungato, riusciamo a coinvolgere i ragazzi in diverse attività [illegible]che al pomeriggio - ha detto Luisa Lavatelli, insegnante [illegible] Lettere -. Loro vengono volentieri. La scuola qui ha [illegible] significato particolare». **[b. c.]**

La preside della «Leone Ossola» con Giovanna Cosentino, la studentessa premiata

A Cameri, nel '92

Meno incidenti [illegible] il [illegible] piano traffico

CAMERI. Per la prima volta sono [illegible] calo gli incidenti verificati sulle strade del comune.

Il dato emerge [illegible] rapporto [illegible] fine [illegible] preparato dai Vigili: da 50 gli scontri [illegible] scesi a [illegible]. Secondo il parere del Comando, [illegible] situazione sarebbe da mettere in relazione con l'entrata in vigore del nuovo piano del traffico. L'introduzio[illegible] [illegible] numerosi sensi unici nelle vie del centro, e la presenza di un Autovelox [illegible] proprietà comunale, ha consentito [illegible] migliorare la viabilità.

La prossima settimana, giovedì 14 alle 21, nella sala comu[illegible]le ci sarà un incontro tra amministratori e cittadini sul tema [illegible] codice stradale.

[illegible] comandante dei vigili illustrerà le nuove regole di [illegible] portamento e l'ammontare delle multe relative alle varie infrazioni.

Ai cameresi presenti verrà inoltre distribuito un opuscolo, preparato da [illegible] ditta specializzata, che esamina anche con esempi pratici [illegible] testo [illegible] nuova legge. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] [illegible] ha [illegible] la [illegible] Novara»?

[illegible] dove [illegible] quella «fatal Novara» tanto decantata dagli antichi [illegible] concittadini e dello stile che fu? Tornare a Novara, dopo due anni di assenza, non essen[illegible] più abituata alla sua «faccendierità», procura [illegible] delusione [illegible] Quando me [illegible] [illegible] [illegible] data stava per [illegible] varato il nuovo piano del traffico, che avrebbe dovuto trasformare la vecchia circolazione in qualcosa di più fluido, col doppio scopo di restituire Novara ai suoi abitanti, rendendola più vivibile e più bella. Ma poi, [illegible] sempre in questi casi, non [illegible] ne è fatto più niente. Lasciando scivolare il capoluogo novarese in un degrado culturale spaventoso.

Perché quello che salta all'occhio avventurandosi a piedi per le vie è che quelle di allora erano solo «ciance». E ancora, come se non bastasse, si è verificato un secondo boom edilizio del «cattivo gusto». Non importa [illegible] esistevano piani regolatori vincolanti delle aree di [illegible] storico e se in passato [illegible] è affer[illegible] la necessità [illegible] costruire mantenendo lo stile architettonico tipico [illegible] questa [illegible]na.

E le brutture edilizie sono tornate a fare capolino [illegible] se non fossero state sufficienti quelle che già c'erano, nel frattempo ci sono [illegible] le politiche [illegible] aprile con [illegible] risultato di una protesta generale verso un modo [illegible] fare politica, la richiesta, per contro, era quella del cambiamento, del tentativo di portare una ventata di aria nuova dando fine al monopolio delle cose malfatte. Ma anche se si è parlato molto della fase di rinnovamento, quell'auspicato cambio non c'è stato. Almeno non ancora e non qui. I vecchi progetti, contorti e clientelari [illegible] continuati esattamente [illegible] prima, e forse, in alcuni casi, anche di più.

Emanuela Degli Esposti,
Gignese

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso [illegible] Vittoria 2, [illegible] Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

A[illegible]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.06[illegible]
Domodossola: (0324) 46.600
[illegible]ate: [illegible]
Oleggio: [illegible]
Omegna: [illegible] [illegible] - 63.669
[illegible] [illegible] 848.569 - 566.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible] [illegible] [illegible] - 556.000 - 550 161
[illegible] (0322) [illegible]
Mergozzo: (0323) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.600; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 866.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible] DI [illegible]

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti tel. 23.388 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono an[illegible] la reperibilità notturna, se chiamate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1, tel. 95.346
Arona: [illegible] *Maria*, via Montenero, [illegible], tel. 0322/24.02.19
Veruno: *Vietti*, piazza Roma, 4, [illegible]. 0322/83.06.91
Cureggio: *Pagino*, via Roma, 1, tel. 0322/83.98.20
Belgirate: *Cap[illegible]* via Mazzini, 63, tel. 0322/76 445
Verbania (Intra): *Luchi*, p. Ranzoni, 39, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli, 10, tel. 0323/70.176
Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 6, tel. 0324/24.23.10
Vogogna: *Secchi*, [illegible] Nazionale, [illegible]. 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6, tel. 0324/92.310
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, via [illegible] Novembre, [illegible] tel. 0323/61.455
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia, 23, [illegible]. 0163/83.32.36

[illegible] CIVILE

ARONA

[illegible] Lorenzo Torra, Mirko Angioletti, Andrea Mira.
MORTI. Ettore Cardani, Ida Cavallotti, Elda Calvi, Giuseppe Travaini.
MATRIMONI. Claudio Paracchinetto con Vittoria Amoruso, [illegible] Ficocelli con Sonia Miotello.

MEINA

MORTI. Francesca Cucinato, Caterina Prina.

INVORIO

MORTI. [illegible] Vicari.

LESA

[illegible] Maria Luigia Valloggia.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Pasquale [illegible]
di anni 88
L'annunciano la moglie **Agnese**, i figli **Maria Rosa** con il marito **Piero**, **[illegible]**, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Madonna di Campagna.
— **Verbania**, 9 genn[illegible]

[illegible]

Nel 16° anniversario della scomparsa di
[illegible] Bettea
I suoi cari lo ricordano.
— **Verbania**, 11 gennaio 1993.

[illegible]

[illegible]

Ancora presepi [illegible] castello

Si conclude domenica prossima al castello sforzesco di Galliate [illegible] mostra di presepi organizzata dall'associazione italiana «Amici [illegible] presepe» con la collaborazione della sezione locale. La rassegna è aperta nei festivi tutta la giornata, nei [illegible]li dalle 21 alle 23.

[illegible]

Timbri e loghi per le poste

Al reparto [illegible]a, tel. 628.621, della direzione provinciale delle Poste e comunicazioni di Novara è ancora a disposizione dei collezionisti l'annullo speciale filatelico utilizzato in occasione della visita alla città del Presidente Scalfaro. Da domani fino al 21 gennaio, e nei primi giorni di aprile, sarà disponibile una targhetta-legenda figurata per la propaganda turistica: per ottenere l'annullo sarà suffi[illegible] immettere in qualsiasi buca della città una lettera affrancata, nel periodo di utilizzo. Nella targh[illegible] è riportato [illegible] disegno che sigla la collaborazione tra Poste e Apt, «Novara e dintorni, La dolce terra tra i due fiumi».

[illegible]

Nuovo premio Bertozzi

Anche qest'anno si svolgerà la quinta edizione del concorso fotografico «Francesco Bertozzi», libero a tutti i [illegible]ografi al di sotto dei 25 anni di età. Il tema è libero sono previste tre sezioni: stampe bianconero, e colori e dispositive a colori. Ogni autore può presentare un massimo di quattro opere per sezio[illegible] che dovranno pervenire entro il 6 febbraio a «La Nuovissima», corso Torino 4, [illegible] Novara. Le opere [illegible] esposte alla sala Albertina, la premiazione il 27 [illegible]o. Per informazioni tel. (0321) 27.858.

[illegible]

Un tema per Rosmini

Possono partecipare tutti gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori al secondo «Concorso di studi su Antonio Rosmini». Le informazioni si richiedono al Centro internazionale [illegible] studi rosminiani di Stresa, tel. (0323) 30.091.

Dopo oltre cinque anni svolta nell'inchiesta sull'omicidio del giovane vigezzino in riva al Toce

Ucciso a colpi di pietra per vendetta

L'indizio decisivo dai recenti arresti in Ossola

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

«C'è un sulla riva del Toce, è tutto nudo ha la testa rotta!». L'autista grosso autocarro che trasportava sassi per gli argini lungo Toce tra via Piave e il fiume, poco al di dello stabilimento Galtarossa-Fiasa, aveva visto quel cadavere alla ripresa lavoro lunedì 6 luglio 1987. Aveva subito spento motore era corso al primo telefono a dare l'allarme.

Erano arrivati i carabinieri di Domodossola, pretore, il medico e infine i barellieri per portare il cadavere all'obitorio.

Il morto era stato identificato per Vittore Cerutti, età 35, residente a Prestinone di Craveggia in valle Vigezzo che realtà da tempo passava i suoi giorni e sue notti a Domodossola, arrangiandosi vivere dormire e dove capitava, spesso sui vagoni ferroviari sosta nella stazione.

In valle lo come «il Malvina», il nome della che abitava Toceno, Malvina Curotto vedova Cerutti, aveva sempre cercato di aiutare quel figlio che a un certo momento aveva preferito una vita vagabonda, «randagia» come dicevano in Vigezzo, spesso entrando nelle baite o in case villeggianti per passare la notte, sempre ricerca di qualcuno che gli offrisse un bicchierino.

Il primo sopralluogo sul greto del fiume Toce subito dopo la scoperta del cadavere di Vittore Cerutti: era il 6 luglio dell'87

«Era un giovane biondo sorridente - ricordano in valle - era fatto a modo suo, ma innocuo. Intelligente, aveva fatto anche la scuola media».

Ora quel giovane di paese che viveva quasi alla macchia diventato quel cadavere nudo adagiato sul fianco, che il mionista si era trovato davanti tra la sabbia le pietre levigate Toce.

I carabinieri avevano raccolto i vestiti dell'uomo, sparsi tutto all'intorno e non si capiva il perché, si era pensato che fosse ucciso - perché il delitto era apparso subito chiaro - da un'altra parte e poi trasportato nella pozza quasi a simulare un annegamento.

La polizia ferroviaria aveva setacciato vagoni e anfratti della stazione, saltata fuori una giacca che forse era del morto, si saputo che qualche tempo prima il Cerutti era stato coinvolto in una rissa paese, forse malmenato.

I carabinieri avevano cominciato a cercare informazioni, a sentire conoscenti, a cercare testimoni, a interrogare nel piccolo ambiente dei «barboni» della .

Secondo il medico, l'uomo doveva essere stato colpito e ucciso il giorno prima, una calda domenica di luglio. I carabinieri avevano anche trovato chi aveva visto ancora nel tardo pomeriggio il Malvina nei dintorni della stazione, nessuno che quella domenica fosse sulle rive del Toce dove rinvenuto il cadavere, un posto dove il fiume forma piccole allora frequentata dai giovani in una illusione di spiaggia.

Poi le indagini si erano affievolite ma senza spegnersi del tutto, il mistero del vigezzino ucciso il 5 luglio dell'87 è destinato a sciogliersi l'arresto del venticinquenne Giuseppe Ridder operato dai carabinieri reparti operativi di Novara e Domodossola.

Si è arrivati a lui dopo alcuni arresti - pare anche nell'ambiente dei tossicomani - operati recentemente dall'Arma nella zona. tra le deposizioni raccolte sono emersi elementi che, per quanto labili o riferiti a episodi lontani nel tempo, hanno fornito agli inquirenti la «chiave» per imprimere una svolta decisiva nelle indagini su quell'oscuro omicidio in riva al Toce. E toccherà all'inchiesta, riaperta con l'arresto di Ridder, chiarire il movente. Ma per conoscerlo, probabilmente bisognerà attendere il processo.

Paolo Bologna

A Craveggia, tra i paesani

«Era un bravo ragazzo, forse sbandato per i guai della vita»

«L'era un brau fiol. U dava noia a nisun». Un bravo ragazzo, che non dava a nessuno. E' la breve frase che un'anziana donna pronuncia prima di sgattaiolare via, rintanandosi in casa. E' l'immagine che persona avanti l'età ha di Vittorio Cerutti, quel «ragazzotto» trovato morto que anni fa sulle rive del Toce a Domodossola.

Qui a Craveggia, in valle Vi sono in diversi a ricordare Cerutti, quello coi «capelli rossicci, con la "erre" un po' moscia», che «aveva "perso" la strada giusta».

Sì, un bravo ragazzo, che poi la vita aveva portato al bere. Ma mai che si fosse sentito di bisticci o litigi.

Come possa aver trovato quell'orrenda fine in riva al To se l'è mai spiegato. «Anche perché - ricordano in paese - di soldi non ne aveva mai molti in tasca. Com'era possibile derubarlo se in "saccoccia" non aveva nulla?».

Anzi, alcuni ex insegnanti lo rammentano come un ragazzotto sveglio. «Quando frequentava la scuola media - dicono - la cavava bene. Era un ragazzo intelligente. Aveva un certo estro che lo distingueva. Chissà poi come si è perso».

Forse qualche dispiacere, forse qualche problema e Vittorio Cerutti ha incominciato ad isolarsi, a frequentare magari qualche "amico" che invece amico non a metter giù qualche bicchierino di troppo. E c'era spesso chi si approfittava di questo giovane, che anche essere generoso. Si aggregava alle compagnie stare un po' insieme a qualcuno» ammette un vigezzino di Prestinone, la frazione di Craveggia dove Cerutti abitava. dava fastidio a nessuno e proprio per questo tra la gente del posto che l'aveva visto crescere in fondo nessuno gli voleva male. «Chissà perché così, in riva al Toce» si chiedono ancora oggi.

[re. ba.]

Mobilitazione in Val d'Ossola difesa delle aziende chimiche

Enichem, futuro a rischio

Sindacalisti amministratori pubblici denunciano accordi disattesi dai vertici del gruppo per i piani di sviluppo nelle fabbriche di Villa e Pieve Vergonte

VILLADOSSOLA. Tutti a raccolta, amministratori, politici, sindacalisti, lavoratori, per difendere il polo chimico ossolano sul quale gravano dense nubi d'incertezza. Per gli stabilimenti Enichem Synthesis di Villadossola e Pieve Vergonte, il futuro non è più tanto certo, accordi già stipulati e firmati potrebbero erroneamente far pensare. «Anzi è ora di elevare il tono dello scontro per la loro difesa» propone l'ex deputato del Pds, Gianni Motetta, presente venerdì sera all'assemblea aperta dei lavoratori dei due complessi ossolani.

Il polo chimico dell'Ossola rischia lo smembramento. «Gli accordi firmati vengono disattesi - ammette il sindacalista della Cgil, Graziano Zaretti -. Eppure sono intese che portano la firma dei dirigenti Enichem, siglate di fronte a garanti l'ex presidente Consiglio, Giulio Andreotti».

Per gli stabilimenti ossolani, dunque, non c'è di futuro. Villadossola, superato il momento difficile dello scoppio nella centrale termica, si guardava avanti con meno pessimismo. «Avevano scongiurato la chiusura degli impianti previste dal piano dell'Enichem - dicono al consiglio di fabbrica -. Il tutto rimarcando, giustamente, che Villadossola deve diventare il polo trainante nella produzione delle resine acetoviniliche. Il che significa che anche la produzione di Ravenna deve essere fatta qui».

Per Pieve Vergonte stessa musica. Dice Paolo Corda, delegato della complesso che sorge sulle rive della Marmazza: «Il piano prevedeva per investimenti per 84 miliardi di lire e conseguente diversificazione delle produzioni. Soldi non ne abbiamo visti e le produzioni sono sempre le stesse. Ma è chiaro che il problema più grosso è il risanamento ecologico degli impianti, quale erano destinati quasi tutti i soldi promessi».

Invece, in questi ultimi mesi la dirigenza dell'Enichem latita. «Dopo alcune verifiche sindacali - conferma Umberto Briguccia della Fulc - ci troviamo di fronte a mille difficoltà. L'Enichem tergiversa e non rispetta gli accordi presi. Anzi sinora ha solo chiesto "il conto" ai lavoratori, l'applicazione degli esuberi previsti».

Insomma il rischio è che il polo chimico dell'Alto Novarese possa venir cancellato di punto in bianco.

L'accesso carraio all'Enichem di Villa. In base alle intese già firmate lo stabilimento era destinato a diventare polo trainante nella produzione di resine acetoviniliche. Ora invece si temono cessioni

«E su questa battaglia - dice Luciano Rolandini, presidente Comunità Montana Valle Ossola- ci giochiamo la consistenza della nuova provincia del Vco».

C'è chi sostiene a Villadossola si visti alcuni tecnici della Rhône-Poulenc, multinazionale francese che potrebbe interessata all'acquisto delle quote di produzione delle resine.

Renato Balducci

Aiuti all'ex Jugoslavia

Ragazzi vigezzini campioni di solidarietà

La valle Vigezzo ha dato una straordinaria dimostrazione di compattezza e sensibilità raccogliendo un gran numero di viveri e indumenti da inviare alle popolazioni dell'ex Jugoslavia, provate dalla guerra e dal freddo.

L'esempio maggiore è venuto scuole medie, elementari e materne della valle dei Pittori che hanno dato un grosso contributo all'iniziativa e anche una serata a favore dell'Unicef che si è tenuta al cinema sociale di Santa Maria Maggiore. Ma anche i ragazzi delle scuola di Re e Dissimo sono stati d'esempio. Hanno infatti rinunciato ai tradizionali doni che l'amministrazione municipale ha dato loro per Natale, invitando il Comune ad acquistare viveri e indumenti per i bambini dell'ex Jugoslavia. Un bel gesto al quale hanno contribuito i dipendenti del comune vigezzino.

[re. ba.]

Con i cani da valanga

Esercitazione di soccorso in montagna

MACUGNAGA. «Allarme» a 2900 metri del Moro: quattro persone sono state travolte da una valanga che si è staccata dalla cima della montagna. La macchina del soccorso alpino si è messa in moto in tempi rapidi e i quattro stati estratti vivi dalla massa di neve. Niente paura, comunque, perché quanto è successo ieri sulla montagna di Macugnaga era solo un'esercitazione programmata tempo; un test che ha visto impegnati gli uomini del Soccorso alpino civile, quelli della Guardia di Finanza e gli addetti degli impianti di risalita della stazione anzaschina.

I quattro «sepolti vivi» sono stati estratti dalla neve in poco tempo. Per trovarli stati necessari i cani da valanga, una sonda, anche uno speciale apparecchio che suoni percettibili sopra lo nevoso.

[re. ba.]

Verbania, ancora incerto il futuro della sistemazione di piazza Fratelli Bandiera

Sassonia si ridimensiona

Ma ci [illegible] pareri contrapposti sull'assetto del nucleo cittadino situato tra Intra e Pallanza
Il capogruppo della dc chiede la convocazione del Consiglio comunale per u[illegible] nuova proposta

VERBANIA
NOSTRO [illegible]

Come sistemare piazza fratelli Bandiera a Intra? L'interrogativo sulla vasta area del [illegible] Sassonia, più nota come piazza Macello, è oggetto [illegible] discussioni in città da almeno una decina d'an[illegible]. Anche l'ipotesi progettuale, presentata un paio di anni fa dall'architetto [illegible]do [illegible] per conto della Finver, alla luce delle ultime vicende appare già superata.

Ci [illegible] avvia però alla fase risolutiva del problema, dietro al quale affiorano concezioni contrapposte sull'assetto del nucleo cittadino tra Intra e Pallanza. E' quanto emerge dal botta e rispo[illegible] di questi giorni [illegible] [illegible] capogruppo della dc, Claudio Zanotti, e l'assessore all'urbanistica Aldo Reschigna. Secondo Zanotti la giunta non persegue con sufficiente determinazione un disegno globale per la [illegible] «Questa situazione di stallo è intollerabile - aggiunge - e proprio per superarla abbiamo chiesto la convocazione del consiglio, formulando [illegible] ordine del giorno con una proposta concreta. Si tratta di chiudere la piazza in direzione della strada d'argine del torrente S. Bernardino». Ma la dc verbanese inserisce questo progetto all'interno di un più ampio disegno urbanistico, che [illegible] [illegible]mpo costituisce uno dei cardini del suo impegno amministrativo. «E' necessario raggiungere l'unificazione dei quartieri della Sassonia di Intra e di S. Anna di Pallanza - aggiunge il capogruppo - mediante la costruzione sul torrente S. Bernardino di un ponte veicolare che dovrebbe fare di [illegible] quartieri marginali il nuovo centro della città».

La giunta però ha acquisito considerazioni diverse dal dibattito svoltosi sull'argomento e ri[illegible] in discussione le prospettive di unificazione attorno [illegible] un solo centro, inteso in senso tradizionale. «Verbania si svilupperà su una pluralità di centri - dice Reschigna - [illegible] ottica va riequilibrato il disegno di [illegible] intervento assai consistente in piazza Macello».

L'assessore replica alle osservazioni del gruppo democristiano: «Non siamo latitanti, tant'è che abbiamo provveduto a [illegible]neare il nuovo quadro urbanisti[illegible] e la stessa dc ha [illegible] [illegible] principi acquisiti un assenso di massima [illegible] commissione urbanistica». Il piano particolareggiato della Sassonia, approvato dalla precedente amministrazione, fissava come unici obiettivi per la piazza la volumetria di [illegible] mila metri cubi e il mantenimento di 4 mila metri quadri [illegible] superficie coperta da edifici.

Entro questi limiti c'era una sistemazione tutta da costruire. [illegible] ciò si occupò il citato progetto Rossi, noto per la previsione [illegible] [illegible] alto palazzo, [illegible] definito [illegible] «grattacielo di Verbania», e per una sostanziale modifica dell'assetto attuale, con edificazioni per 58 mila metri cubi. «E' [illegible] progetto troppo rivoluzionario, avulso dal tessuto cittadino, per [illegible] parlare [illegible] conseguenze in termini di viabilità», fu l'opinione condivisa da molti.

Successive assemblee pubbliche indussero la giunta a ulteriori riflessioni e a delineare il quadro urbanistico a cui fa riferimento Reschigna.

Prevede un forte ridimensionamento [illegible] [illegible] volumetrie, pressoché dimezzate e ridotte a 33 mila metri cubi. Resta la vasta piazza a completo uso pedonale, mentre i parcheggi trovano spazio solo nel sottosuolo.

Venuta meno l'esigenza di un grande centro, [illegible] la [illegible] e S. Anna è sufficiente secondo la giunta [illegible] [illegible] pedonale sul torrente. Un [illegible] ponte veicolare appare invece opportuno all'altezza di via [illegible] Maggio.

Sergio Ronchi

Il futuro dell'area della Sassonia, più nota come piazza Macello, è oggetto di discussioni in città da una decina d'anni

IN [illegible]

[illegible]

Problemi dei frontalieri, oggi un incontro a Torino

Una delegazione di rappresentanti sindacali e di lavoratori frontalieri dell'Alto Novarese partecipa domani alla riunione della Consulta regionale dell'emigrazione, in programma alle 10,30 nella sala riunioni del palazzo della giunta regionale in piazza Castello a Torino. La consulta è convocata dall'assessore Giuseppe Cerchio, che la presiede, per discutere i problemi dei lavoratori italiani che ogni giorno varcano il confine con la Svizzera, alla luce della crisi occupazionale che sta investendo anche la vicina Confederazione Elvetica. I frontalieri del Verbano Cusio Ossola [illegible] circa [illegible] mila si calcola che ammontino ad oltre 300 quelli che hanno perso [illegible] posto nell'ultimo quadrimestre del '92.

[illegible]

[illegible] [illegible] concorso di studi su Antonio Rosmini

E' stata indetta la seconda edizione del Concorso di studi su Antonio Rosmini. La partecipazione [illegible] riservata ad alunni che frequentano l'ultimo anno [illegible] scuole [illegible] superiori. Sono in palio tre premi [illegible] [illegible] milione e cinque [illegible] trecentomila lire. Per avere altre informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Centro internazionale di studi rosminiani, che [illegible] trova sul lungolago [illegible] Stresa in [illegible] celebre e antica villa.

[illegible]

Al Cobianchi [illegible] istituito [illegible] liceo scientifico

Un nuovo indirizzo a carattere scientifico-tecnologico sarà attiva[illegible] a partire dal prossimo [illegible] scolastico all'istituto Cobianchi di Intra. Adottato [illegible] base al progetto ministeriale che prevede la riforma della scuola media superiore, permetterà di conseguire in [illegible] quinquennio la maturità scientifica. [illegible] corso sarà caratterizza[illegible] da un piano [illegible] studi adeguato [illegible] attuali esigenze del mondo produttivo e [illegible] ore di laboratorio che faciliteranno l'inserimento nelle attività lavorative.

[illegible]

Finito il restauro [illegible] due [illegible] [illegible] chiesa

Si è conclusa l'operazione di restauro di due delle tele nella parrocchiale di Baveno. Opere di autori di diversa scuola, le due tele rappresentano [illegible] patrimonio artistico-culturale caro alla comunità bavenese, [illegible] sulle quali il temp[illegible] sensibilmente inciso. Il restauro delle due tele, voluto d[illegible] parroco di Baveno, [illegible] Alfredo Fornia, costituisce soltanto il primo degli interventi destinati alla salvaguardia ed al recupero [illegible] patrimonio artistico-religioso del[illegible] cittadina lacustre. A primavera infatti prenderanno avvio, [illegible] la sorveglianza della Sovrintendenza [illegible] [illegible] Arti, i lavori di re[illegible] d[illegible] cappelle della via Crucis. E dopo i rilevamenti, sono anche previsti interventi per ridare solidità e sicurezza alla torre campanaria.

Notte di fuoco

Bosco distrutto da incendio al Mottarone

[illegible] [illegible] persistere [illegible] tempo bello e secco, e la totale assenza [illegible] precipitazioni [illegible] aumentando il pericolo [illegible] incendi boschivi nell'Alto Novarese.

Tutto questo, purtroppo, si è verificato con puntualità l'altra notte: le fiamme si [illegible] sviluppate, per cause ancora [illegible]sciute, nei boschi sovrastanti l'abitato di Gignese, sulle pendici del Mottarone.

I vigili del fuoco [illegible] Verbania e i volontari delle squadre antincendio boschivo lo hanno estinto, prodigandosi per diverse ore.

Sfortunatamente, però, sono andati distrutti parecchi alberi di alto fusto, letteralmente divorati [illegible] fiamme.

La guardia forestale ha lanciato un appello, richiamando tutti al buon [illegible] ed alla mas[illegible]a attenzione.

Proprio per il pericolo di incendi, nella vicina [illegible] del Canton Ticino è stata vietata l'accensione di fuochi all'aperto, soprattutto in prossimità di aree boschive. [a. c.]

Trasferito [illegible] Dna

Ieri a Verbania il commiato di Lembo

VERBANIA. Cerimonia di commiato e di auguri ieri mattina a Palazzo di giustizia per Corrado Lembo.

Il sostituto procuratore della Repubblica, autore di numerosissime, impegnative e riuscite inchieste, parte domani matti[illegible] per Roma dove andrà a far parte del «pool» di venti magistrati chiamati a costituire [illegible] «Dna», ovvero la direzione nazionale antimafia. Un incarico importante che [illegible] a confermare tutte [illegible] qualità del magistrato, ma anche [illegible] riconoscimento per l'ottimo lavoro svolto in provincia di Novara.

Corrado Lembo era arrivato a Verbania 17 anni [illegible], [illegible] qualità di giudice uditore presso il tribu[illegible]e.

Alla cerimonia di ieri mattina hanno presenziato magistrati, autorità civili e militari, funzionari e personale del palazzo di Giustizia, che hanno rinnovato [illegible] magistrato gli auguri affinché anche il nuovo gravoso compito cui è stato chiamato venga coronato da [illegible] [a. c.]

Immagini della frazione di Verbania, dove si svolge la festa patronale, saranno trasmesse a «Uno Mattina»

Anche la Rai sotto l'antico tasso di Cavandone

Oggi i premi alle vignette del concorso inventato dal parroco

Don Bricco si occupa delle parrocchie di Cavandone e Madonna di Campagna

VERBANIA. E bravo don Rino Bricco. [illegible]ra [illegible] volta è riuscito ad avvicinare [illegible] [illegible] al profano e ad accendere le luci della ribalta sulla frazione collinare, a lui tanto [illegible], [illegible] Cavandone. Oggi nell'abitato di cui è parroco (una [illegible] [illegible] sdoppiamento, in quanto Bricco dirige anche [illegible] parrocchia [illegible] Madonna di Campagna) ci sarà anche la Rai, per la festa patronale e per il concorso di vignet[illegible] umoristiche.

Don Rino, a «lavorare» per Cavandone aveva cominciato [illegible] decina di [illegible] fa pubblicizzando a [illegible] raggio la vetustà [illegible] grande [illegible] che fa ombra nella piazzetta.

Qualche [illegible] più tardi, nel nome di questo albero pluricentenario aveva lanciato un [illegible] [illegible] vignette umoristiche. «Ridere sotto il tasso... di Cavandone» ne era lo slogan. E il primo concorso, quattro anni fa, [illegible] per tema «Cavandone che crolla».

Allora infatti, una delle case della piccola frazione già era crollata, e altre 15 erano in condizioni di grande precarietà: [illegible] tetti sfondati, grondaie pericolanti, muri tenuti assieme col supporto di assiti e cavi di ferro. [illegible] c'era fognatura [illegible] [illegible]

Oggi le cose [illegible] cambiate: l'edificio crollato [illegible] [illegible] ricostruito, buona parte [illegible] quelli pericolanti sono stati ristrutturati. E' [illegible] realizzata [illegible] fognatura, rifatto il tetto anche alla vecchia [illegible] parrocchiale, altri lavori di ripristino attendono di [illegible]ere perfezionati.

Continua anche il concorso di vignette umoristiche, diviso co[illegible] sempre in due sezioni: per professionisti e per dilettanti.

Quest'anno, nel segno dei tempi e sull'eco [illegible] Tangentopoli, è stato proposto il tema: «Mal costume... mezzo gaudio». Sono arrivate, per la precisione, centodue vignette complessive. I professionisti, che hanno partecipato su invito, riceveranno ciascuno [illegible] prodotto dell'artigianato locale.

I primi tre classificati fra i dilettanti verranno invece premiati [illegible] un marengo svizzero in oro. Li hanno giudicati tre fra i massimi esponenti del vignettismo satirico nazionale: Guido Clericetti, Umberto Domina e Gian Maria Staraci, che hanno scelto gli elaborati [illegible] Maurizio Bertocchi, Mauro Calderara e Walter Cuneo.

La premiazione avverrà oggi pomeriggio a Cavandone, nell'ambito [illegible] manifestazioni per la festa patronale.

Ci [illegible] anche [illegible] mostra, allestita nella casa parrocchiale, intitolata «Arti e mestieri antichi a Cavandone». Una vetrina per [illegible] in giusto risalto le attività antiche e nuove della frazione e l'inventiva degli abitanti.

A documentare il tutto (antico tasso, vignette in mostra, arti e mestieri, [illegible] [illegible] o in procinto di esserlo) ci sarà l'occhio delle telecamere inviate da Raiuno. Il servizio verrà poi mandato in onda in uno dei prossimi giorni, nel [illegible] della trasmissione «Uno mattina».

Antonio Costantini

Uomini e mezzi impegnati davanti [illegible] sponda lombarda. Raccolte alcune testimonianze

A Luino si [illegible] tre dispersi nel Lago

Ritrovati [illegible] estintore scarico e pezzi di legno, [illegible] c'è mistero

I vigili del fuoco hanno partecipato alle ricerche che riprenderanno oggi

LUINO. Elicotteri e mezzi navali della polizia e della guardia di finanza, vigili del fuoco [illegible] Varese, volontari [illegible] squadra nautica [illegible] salvamento di Verbania sono stati impegnati ieri nella ricerca di [illegible] o tre persone che potrebbero [illegible] annegato nel Lago Maggiore, forse per un incidente alla imbarcazione su cui viaggiavano.

L'episodio, che interessa lo specchio d'acqua della sponda lombarda tra Luino e Maccagno, non è ancora ben definito. Tutto si è iniziato con le dichiarazioni di un abitante di Luino che avrebbe scorto una grossa schiuma bianca nel lago.

Successivamente si è aggiunta la testimonianza più circostanziata di un pescatore di Maccagno che avrebbe visto uscire dal porto nella giornata di venerdì appunto due o tre persone a [illegible] di una barca, che risulta non avere fatto ritorno. Le ricerche condotte fino[illegible]ra, e interrotte nel tardo pomeriggio [illegible] ieri per l'oscurità, hanno portato al rinvenimento di un estintore scarico e di alcuni pezzi di legno, che però sembrerebbero [illegible] corrispondere al tipo di barca indicato dal testimone. Ad [illegible] l'alone di mistero che circonda l'episodio [illegible] intervenuto in serata un ulteriore elemento.

Risulta infatti che in una località dell'hinterland milanese è stata denunciata ieri la scomparsa di una ragazza che si era [illegible] il giorno precedente proprio nella zona di Luino e che non ha fatto ritorno a casa, dove [illegible] attesa la sera di venerdì.

Forse è [illegible] coincidenza, [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] può escludere un collegamento con i probabili scomparsi nel lago. Sia di fatto che le ricerche vengono subito riprese dalle prime ore di oggi, come è stato confermato dalla Finanza di Cannobio. [s. r.]

Ameno, ora in carcere

Inseguito e preso tra i boschi dopo [illegible] [illegible]

AMENO. Pensava di farla franca ancora una volta, dandosi alla fuga nei boschi. Graziano Pantalone, 32 anni, con precedenti per piccoli furti, non aveva però fatto i conti con i carabinieri di Orta, che l'hanno inseguito e bloccato. Con molta probabilità Pantalone è l'autore [illegible] serie di furti che [illegible]mente si [illegible] verificati nella zona. L'ultimo, che gli aveva reso poche migliaia di lire e generi alimentari, l'aveva [illegible] a segno al circolo Afoa delle Cascine di Ameno, dove però era [illegible] notato dalla banconiera, che aveva dato l'allarme. Scoperto, Pantalone si dava allora alla fuga dapprima in auto, poi a piedi attraverso i boschi. Assieme ai carabinieri intervenivano in aiuto il vigile urbano Andriano Simeone, e alcuni civili che conoscono la zona. Processato ieri ad Omegna, Pantalone è stato condannato a sei mesi di carcere. [v. a.]

BELDI' AL «BRERA»

A lezione dal regista di «Su [illegible] testa»

Primo seminario [illegible] i professionisti dello spettacolo per gli allievi del laboratorio per attori di Novara. All'Istituto Brera, [illegible] si, ieri è intervenuto Paolo Beldi, il regista televisivo novarese [illegible] ha diretto i più recenti programmi di maggior successo, fra cui «Diritto [illegible] replica» con Sandro Paternostro, «Su la testa» con [illegible] Rossi e, fino a pochi giorni fa, «Svalutation» con Adriano Celentano.

Domani sera al cineteatro per la stagione di prosa

A Oleggio Adriana Asti e la «sua» Maria Brasca

OLEGGIO. [illegible] Maria Brasca» è [illegible] storia bella [illegible] intensa, ambientata nella Milano operaia, [illegible] alle donne che lavorano, amano e lottano perché «nella vita le cose sono di chi ci mette sopra le mani per prima».

Scritta da Giovanni Testori, l'opera fa parte [illegible] gruppo di testi riuniti sotto [illegible] titolo di «I segreti [illegible] Milano». Gli altri sono [illegible] ponte della [illegible]», «La Gilda [illegible] Mahon», «L'a[illegible] e «Il fabbricone».

«La Maria Brasca», in [illegible] domani sera al cineteatro dalle 21 [illegible] la stagione teatrale, racconta la storia di una donna che lavora in un calzificio, fa l'amore con uno sfaccendato più giovane di [illegible] molto bello che deve strappare [illegible] grinfie [illegible] una rivale più giovane. Maria soffre, piange, [illegible] è convinta [illegible] averlo perso ma non si arrende. Finché lo sposa.

Nella parte della protagonista ci sarà Adriana Asti, [illegible] anni [illegible] frequ[illegible] sui palcoscenici novaresi. A dicemb[illegible] «La [illegible] Brasca», è stata in scena a Verbania. I tratti caratteristici di Maria, operaia nel capoluogo lombardo, sono esaltati dai toni ora entusiasti ora sfiduciati, teneri e rabbiosi al tempo stesso che la Asti amministra [illegible] alterna con consumata abilità.

L'attrice, che vive [illegible] lavora [illegible] Parigi, [illegible] tornata in Italia proprio per recitare il testo di Testori. La regia è di Andrée Ruth Shammah. «La Maria Brasca» debuttò negli Anni Sessanta con la regia di Mario Missiroli, che lo preparò per Franca Valeri. Domani sera [illegible] Adriana Asti recitano [illegible] (fidanzato), Franco Oppini (cognato) [illegible] Carlina Torta (sorella). La scenografia è di Gian Maurizio Fercioni, la musica di Fiorenzo Carpi.

[illegible] Maria Brasca» [illegible] il terzo allestimento [illegible] cartellone programmato dall'assessorato comunale alla Cultura con il teatro Stabile di Torino. Al cineteatro ci sono alcuni posti disponibili che [illegible] in vendita a partire [illegible] venti.

Maria Paola Arbeia

Adriana Asti è Maria Brasca, operaia milanese innamorata di uno scansafatiche

Romagnano Sesia, l'altra [illegible] l'attore francese ha incontrato le [illegible]

C'era anche Pierre Cosso in discoteca

«Adoro Stresa, lì ho scritto alcune canzoni»

ROMAGNANO SESIA. Non ama le discoteche e il chiasso, adora Stresa dov'è stato per un breve soggiorno «a scrivere canzoni e riposare». Sa di avere due occhi così e distribuisce abilmente gli sguardi [illegible] chiaro chiaro: l'attore francese Pierre Cosso [illegible] ospite l'altra sera [illegible] discoteca Il [illegible]eggio. Si è dimostrato un antidivo, non si è negato [illegible] non alle telecamere di una tv privata. E' parso soltanto un po' stufo delle serate troppo lunghe.

Il divano su cui sedeva l'attore è stato meta di una processione dalle [illegible] due passate. Erano tutte ragazze (alcune molto [illegible] altre molto [illegible]de, altre molto stupite [illegible] trovarselo lì) che si mettevano in fila per vederlo [illegible] vicino. Già che c'erano, dopo aver rotto l'imbarazzo, chiedevano nell'ordine: [illegible] stringergli la mano, [illegible] dargli un bacio, di sedersi con lui un minuto. Poi, per fare conversazione (ma era solo cortesia?) qualcuna intraprendente chiedeva dove avrebbe dormito. Risposta: a Verona. Finiti i sogni. [illegible] la cortesia.

Pierre ha risposto paziente ad un fuoco di fila di domande. Ha trent'anni, [illegible] figlio [illegible] otto, (mostra orgoglioso le foto che li ritrae insieme), è [illegible] stato in America a realizzare un film per la tivù. Nel suo curriculum, pellicole per teen agers come «Il tempo delle mele 2», «Windsurf-Il vento [illegible] le mani», il [illegible] «Cuori bruciati». A febbraio sarà di nuovo sul set. Scrive anche canzoni: ne sta preparando per Sabrina Saler[illegible]. Che cosa gli [illegible] detto Laura [illegible] Milano, Arianna di Borgosesia, Antonella [illegible] Oleggio? Naturalmente che è molto bello, che porta bene i suoi trent'anni, [illegible] erano [illegible] di conoscerlo. E che, «per essere un attore, non se la tira per niente». [m. p. a.]

Pierre Cosso, 30 anni

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Mirage, oggi Manuela Doriani

La «Deejay's Angels» Manuela Doriani, [illegible] dell'emittente radiofonica milanese «Deejay Network», arriva al «Mirage» questo pomeriggio. [illegible] serata, si rinnova l'appuntamento con la [illegible] ballabile dal vivo e la discoteca al terzo piano.

NOVARA
Bergonzoni a «Librami»

La rassegna «Parola di comico» si apre domani alle 17,30 [illegible] «Librami» di corso Garibaldi con Alessandro Bergonzoni che presenta la sua ultima fatica letteraria [illegible] già mercoledì e io no». L'incontro sarà presentato dai comici Malandrino e Veronica: Berg[illegible] risponderà alle domande dei suoi ammiratori.

NOVARA
Baccini, le prevendite

Proseguono le prevendite per il concerto che Francesco Baccini terrà al palasport di v. Kennedy il 22/1. Il costo è di L. 30.000, diritto prevendita L.[illegible]00. In città i biglietti si acquistano da Tune, Olivieri, Librami, [illegible] Talpa, Penny Lane, [illegible] Musica.

[illegible]
Cabaret per l'«Ideal»

Stasera all'«Ideal», [illegible] Piemonte 10, appuntamento d'eccezione con il cabaret di Maurizio Milani: reduce da «Su la testa», presenterà il repertorio «Macabro» che lo ha reso celebre. S'inizia alle 22.

[illegible]
Canti popolari all'osteria

Sarà il duo «Ul Tramvai» il prota[illegible] [illegible] all'«osteria [illegible] Tognella», sulla statale del Sempione: dalle [illegible] musica [illegible] milanesi.

NOVARA
La Bamblues al «Papasitas»

Sarà la «Bamblues» di Angelo Cutaia a [illegible] questa sera un repertorio di musica blues al bar «Papasitas» di via Maestra al Torrion Quartara di Novara.

[illegible]
Serata soft al «Delle Rose»

Torna [illegible] Cucchetti al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Il tastierista lomellino si esibirà dalle 22.

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 14,55 16,45/18,35/20,25/22,15 L. 10.[illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] — Tel. 627.676 Or.: 15 17,25/19,50/22,15 [illegible] 10.000/6000 martedì fer. [illegible]
[illegible]uardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 14,45 17,10/19,35/22 Lire [illegible]
C[illegible]ice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende [illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Vip — Tel. 625.688 Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/6000 merc. feriale 8000/5000.
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 L. 10.000/6000 (Lun. [illegible] fer. 8000/5000)
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h[illegible] [illegible]

[illegible] Cuore — Tel. 455.484. Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/6000
[illegible] estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando [illegible] un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] S. Andrea — Lire 7000/5000 Or.: 16/21
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. 5/4000 Or.: 15/20/22
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Vandoni — L. 7000/5000
OLIVER [illegible] COMPANY inizio ore 14,30; 16,00
CASA HOWARD inizio ore 20; [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 Or.: 14[illegible] Lire [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York; qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. [illegible] 1h 55' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 15/17,30/20/22.15 L. 9000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti [illegible] proteggere u[illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. N[illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 14,15/16,15 20,15/22,15. L. 9000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30. Lire 5000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mora, P. Bonacelli, M. Conteione (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. [illegible] Commedia

[illegible] Corso — Tel. 240.853 Or.: 14/16,30/20/22,30 L. 9000/6000
La [illegible] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '[illegible]) — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando [illegible] di una «bella» tor[illegible] ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 9000/6000
Puerto [illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 L. 9000/5000
Mamma ho riperso l'[illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo [illegible] sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — Tel. 0163/84.02.01 Or.: 16 contin. Lire 8000/5000
Ricky & Barabba — di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

[illegible] Cine Teatro — Tel 91.183. L. 9/6000. Or. 16/19,55/22 lun. fer. 7000/5000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in [illegible] rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 14,30 contin. Lire 6000/4000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. [illegible]

Oratorio — Lire 4000 Or.: 14/18,30 20,15/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] Vittoria — Or.: 14,30/15,30 20/22 Lire 8000/6000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. [illegible] 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Ariston — Tel. 403.043. Or.: 14,15 18,30/20,15/22,30 Lire 10.000/6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Vip — T. 401.152. Or.: 14,10 18,30/20,10/22,30 L. 10/6000 (Mart. 6000)
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 14 16,30/20/22,30 Lire 10.000/6000 Lun. feriale: L. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible] Tuttorisultati; 20 Il Tuttomusica; 20,30 [illegible], telefilm; 21,30 Explorer, documentario; 22 Nero su bianco; 22,30 Sport locale. VCO: 19 Occhi aperti; [illegible] Oggi gol; [illegible] Speciale Vco; 20,30 Strike Force, telefilm; 21,30 Explorer, documentario; 22 Nero su bianco; 22,30 Calcio locale, sport. ALTAITALIA TV: 18,30 Il salotto; 20,15 Incontro di calcio; 22 Muraglie, film; 23,30 Il marsigliese, film; 1 Il mondo della magia, [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. [illegible]. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
A[illegible] 400 c. G. Cesare 67. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. [illegible] Saluzzo 77. Basic Instinct. V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: Il danno. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Al lupo al lupo. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
C[illegible] v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Una estranea fra noi. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ricky & Barabba. N.V. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. Codice [illegible]re. Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. Il [illegible]. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Mamma ho riperso [illegible]. N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; [illegible]
FARO v. Po 30. [illegible] la [illegible] 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] N.V. [illegible] 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei mohicani. N.V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
LUX Galleria San Federico. Sognando la California. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. Arma letale 3. Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. La bella e la bestia. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20[illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 15. [illegible] del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Puerto Escondido. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il danno. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. La morte ti fa bella. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3). R. Raimondi (28/4). D. [illegible] (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 13/1 alle ore 17 S. Franchi presenta: [illegible] Piero Gelli. Conversazione e ascolto dei brani preferiti del direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
[illegible] p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 La leggenda di San Gregorio, di Omboni-Poli, con P. Poli. Ultima recita. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-19). Lun. rip. Tel. 557.8248 / 544.562.
COLOSSEO v. M. [illegible] 73, tel. 669.8034. Dal 15-17/1: Il paese dei campanelli. Dal 22-24/1: La vedova allegra. Dal 26-31/1: C. Giuffrè in Ieri el nasce due con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO [illegible] (Gambadoro) via S. Teresa 10 [illegible] 16,15 Comp. Stabile T. Macario in: [illegible] con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 581.2694. Or.: 9,30/12,30 - 13/16,30.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Milazzo 9. La storia di [illegible] (versione originale). [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Sognando [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. La città della gioia. Or.: 15; 1[illegible]; 19,50; 22,20. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Puerto Escondido. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [illegible] lupo. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
CAVOUR p. Cavour 3. La morte ti fa bella. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Un cuore in [illegible] Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. [illegible] Or.: [illegible] 16,55; 18,50; [illegible]
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Puerto Escondido. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
CORALLO l. C. dei Servi. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EL[illegible] v. Torino 64. [illegible] Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. Guardia del corpo. Or.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,20.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Mariti e mogli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RALE 2 v. Torino 30. Una estranea [illegible] noi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. Codice d'onore. [illegible]: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. Mamma ho riperso l'aereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] ho riperso [illegible] mi sono [illegible] a [illegible] York. Or.: 15,15; 17,45; [illegible]
METROPOL I nuovi [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. Puerto Escondido. Orario: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. La bella e la bestia. Or.: [illegible] 16,40; 18,40; 20,30; [illegible]
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [illegible] morte ti fa bella. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. I nuovi eroi. Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via [illegible] Radegonda 8. Ricky e Barabba. Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible]to Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Basic Instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Guardia del corpo. [illegible]: 15; 17,25; [illegible] 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Doppia personalità. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Delitti e [illegible]. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. La [illegible] la bestia. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]SQUIROLO corso [illegible] Emanuele 28. La bella e la bestia. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Abruzzi, 28. L'ultimo dei mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Il [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. Kamikazen ultima notte a Milano. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. La bella e la bestia. Orario: [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Sognando la [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. [illegible] 21. [illegible] Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,20.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. Riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Scugnizza. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 760.02.985. Le cicogne si divertono. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. I sogni muoiono all'alba. Or.: 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434. Riposo.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.28.91. Sogno mediterraneo. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni 40. Inf. tel. 760.00.231. Una bottiglia piena di ricordi. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo [illegible] tel. 761.11.015. Volevamo essere [illegible] U2. Ore 21,30.
[illegible] c. di Porta [illegible] 124. Riposo.
TEATRO ARSENTO v. D. Crespi 9. Per inf. telefonare 83.22.560. El fradell de mè fradell e sò fradell. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Macbeth. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. Il [illegible] dei bastardi [illegible]. Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Riposo.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. tel. 820.63.101.

Nell'anticipo del campionato dilettanti [illegible] novaresi battono la Caratese e [illegible] in classifica

Sparta, seconda vittoria consecutiva

Protagonista ancora Stefano Guidoni, autore di entrambi i gol del 2-1 finale. La partita [illegible] è stata bella come la precedente, [illegible] ieri gli avversari hanno badato esclusivamente a difendersi segnando la loro rete nel finale

[illegible] SERVIZIO

Non c'è che dire: per lo Sparta il [illegible] è iniziato benissimo: quattro punti in due partite. Dopo il «largo» 2-1 al Seregno ecco l'altrettanto «largo» 2-1 alla Caratese [illegible] che porta la formazione del duo Saghedoni-Olivotto a quota «19», proprio a ridosso delle grandi del girone. [illegible] l'anno [illegible] sembra [illegible] quello di Stefano Guidoni, il centrattacco dei novaresi che in queste due partite ha fatto il «pieno» dei gol della sua squadra: quattro [illegible] quattro. E a questo punto c'è forse da rammaricarsi per le tante giornate [illegible] «bomber» spartano nelle prime giornate. [illegible] avesse giocato sempre - e sempre con questo profitto - probabilmente la squadra sarebbe oggi in piena zona promozione. A cercare il pelo nell'uovo c'è da dire che rispetto al match con la capolista Seregno, ieri lo Sparta ha [illegible] meno bene. Niente scorribande sulla fascia destra di Masoero, poco gioco illuminato a centrocampo. Ma spesso per dare vita a [illegible] bella partita [illegible] ve anche la collaborazione [illegible] squadra avversaria e ieri la Caratese non aveva alcuna voglia di «dare una mano» in questa direzione. Anzi, i brianzoli hanno subito dimostrato quali erano le loro intenzioni: arroccarsi in difesa e spedire il pallone in tribuna tutte le volte che potevano.

E per mezz'ora questa tattica ha giovato agli ospiti che hanno concesso una sola opportunità ai locali: al 13' bella girata di testa del solito Guidoni su calcio d'angolo che ha impegnato il portiere Radaelli. Il gol, comunque, è arrivato al 32'. Su lancio di Masuero, Guidoni riesce ad anticipare Radaelli e a scavalcarlo con un pallonetto che si spegne in fondo al sacco: 1-0 ed entusiasmo fra i non molti spettatori di parte spartana.

Poi Lo Sparta si «addormenta» e in pieno recupero la Caratese si fa pericolosa: al 46' Cagliani non controlla un prezioso suggerimento di Belotti e al 48' lo stesso Belotti si mangia il gol a tu per tu con La Micela.

Nella ripresa lo Sparta ritorna a pigiare sull'acceleratore e all'8' raddoppia, naturalmente con Guidoni lesto a ribattere a rete una corta respinta di Radaelli su tiro di Daina. Al 12' Rotolo va vicino al terzo gol e lo stesso fa Daina di testa al 17' su cross di [illegible].

Ma invece del 3-0 ecco arrivare il 2-1 per merito di Valtorta che raccoglie una respinta di La Micela e segna il gol della bandiera. Ma proprio al 90', pochi attimi prima del fischio [illegible]

Marcello [illegible]

Una fase del match fra Sparta e Caratese. L'incontro è stato quasi costantemente un monologo dei padroni di casa

SPARTA 2		CARATESE 1	
LA MICELA	6,5	RADAELLI W.	6
ROSSI	7	MORIN	5,5
ROTOLO	6,5	MAZZOLENI	5,5
DAINA	6,5	(46' RADAELLI D.)	6
SPAGNUOLO	6	DONDONI	6
SALA	6,5	OTTOLINA	6
MASOERO	6	BERTUZZI	6
(85' CATTURINI)	sv	PAGANO	5,5
FRATTINI	6	VALTORTA	6,5
GUIDONI	7,5	CAGLIANI	6,5
MASUERO	6	SENSIBILE	6,5
SALIERNO	5,5	BELOTTI	5,5
(75' BARBIERO)	6	(81' RICCADONNA)	sv
All.: OLIVOTTO	6	All.: VILLA	6

Arbitro: BURLANDO di Genova 6
Reti: 32' e 53' Guidoni, 90' Valtorta
Ammoniti: Morin. **Spettatori:** un centinaio
Condizioni atmosferiche: Giornata di sole, campo discreto

[illegible]

Iris [illegible] Corsico

Per Bellinzago ultima spiaggia

[illegible] squalifica di Franco Conforto costringerà l'allenatore Belluzzo a [illegible]care i propri schemi e a tentare il lancio di Lupone nel ruolo di libero. Nel [illegible] l'esperimento riuscisse, il Bellinzago potrebbe insistere anche nell'immediato futuro, portando Conforto a centrocampo, a diretto [illegible] con i vari Bottoni e Cuscunà.

Una cosa è certa: l'odierna partita con l'Abbiategrasso, che giunge a [illegible] giorni di distanza dal capitombolo casalingo [illegible] il Mariano, sarà una specie di ultima spiaggia. Belluzzo, però, dice che ci devono credere tutti, compreso il pubblico, fino ad oggi quasi inesistente.

Per la formazione c'è da registrare il rientro di Diotti e Giambelli, [illegible] hanno [illegible] il turno di squalifica.

Piove sul bagnato anche in casa dell'Iris Oleggio, oggi impegnato a Corsico. Renda e Zar[illegible] sempre [illegible] Nell'ultima seduta di allenamento si è infortunato pure Cerutti, che per una lussazione ad un gomito sarà costretto a 35 giorni di riposo.

Marco Falsettini cerca di fare buon viso a cattiva [illegible] con il possibile recupero di Grigatti e Pellegrini, quest'ultimo al suo rientro dopo un paio di mesi di inattività.

Gli «arancio» sperano [illegible]que di far risultato alla vigilia del doppio confronto casalingo con Gallaratese e Nizza, che dovrebbe segnare la «resurrezione» dell'Iris. [s. b.]

Hockey, cede la Snatt Reggio: 11-3

Un folgorante Autocentauro

NOVARA. L'atmosfera di grandi festeggiamenti per la conquista della Coppa Italia non ha distratto gli azzurri dell'Autocentauro Novara, che nella prima di ritorno di serie A1 hanno largamente battuto la Snatt Reggio Emilia per 11-3. La marcia al vertice del quintetto di Gianni Innocenti prosegue quindi senza intoppi. Tra gli altri risultati, spicca la clamorosa sconfitta del Roller Monza (8-6) a Salerno.

Innocenti apporta qualche novità al quintetto iniziale: in porta torna Livio Parasuco, con Bernardini in pista già dal primo minuto. Crudeli, Enrico e M. Mariotti completano lo schieramento. Il Novara parte [illegible] convinzione e dopo 5'04" Massimo Mariotti infila da lontano. Dopo 14' [illegible] Amato per Bernardini. Gli azzurri sprecano qualche palla gol, per la precipitazione, ma anche per la bravura del portiere Aguzzoli, e allora la Snatt ne approfitta, trovando il pareggio con un tiraccio da centrocampo di Poli (11'52"). Il Novara non ci sta e riprende a bombardare la porta emiliana. Aguzzoli resiste quasi quattro minuti, poi ci pensa Amato, con una splendida azione personale, a riportare avanti il Novara (15'39"). Pochi secondi e Enrico Mariotti piazza nell'angolino alto il 3-1 (15'54"). L'Autocentauro domina, la Snatt bada a limitare i danni. A fil di sirena (25') Bernardini realizza il 4-1.

Nella ripresa passano solo 26" e M. [illegible] segna il 5-1. Il sesto gol azzurro è firmato da Amato (3'13"). La Reggiana accorcia [illegible] Poli (6'15"), poi il No[illegible] allunga ancora: doppietta di E. Mariotti (6'25" e 9'49"). Nel [illegible] c'è gloria anche per il giovane Gazzoli. Al 14'50" Para[illegible] para... tutto, [illegible] dopo [illegible] serie [illegible] di rimpalli, la sfera entra in porta; il tocco è di Poli. La passerella azzurra continua: M. Mariotti (17'57"), Amato (18'27") e Bernardini (19'19") siglano l'11-3. [m. p.]

Tre protagonisti dell'Autocentauro Novara. Dall'alto, Livio Parasuco, Massimo Mariotti e il fratello Enrico

CALCETTO

Torna puntuale il torneo più «amato» nella [illegible] Novarese

Paesanito, decima edizione da domani a Casalbeltrame

[illegible] Prenderà il via domani sera al palazzetto dello sport la decima edizione del «Paesanito», il [illegible] di calcetto che ha ris[illegible] tanto [illegible]cesso nelle precedenti edizioni e organizzato in collaborazione con il [illegible] sportivo «Casalbeltrame calcio». Per la quarta volta, il trofeo è intitolato «Lloyd Adriatico assicurazioni»: sedici le squadre che hanno [illegible] la loro adesione, approfittando della pausa dei campionati. Le formazioni sono state suddivise in quattro gironi.

Le partite proseguiranno fino al 23, con la «finalissima». La provenienza dei giocatori conferma il carattere interprovinciale raggiunto dalla competizione: hanno aderito gruppi del Vercellese e del Pavese. Per alcune squadre si tratta di un appuntamento costante, da «premio fedeltà». Dieci le presenze [illegible] galliatese «Elettrogal», [illegible] ha raggiunto quota 7 la «Carrozzeria [illegible]»: gli oleggesi hanno il merito di aver [illegible] portato una tifoseria molto attiva e coinvolgente.

Una novità è l'assenza, per il primo anno, della squadra dei militari: la formazione aveva sempre ottenuto ottimi piazzamenti. Domani il via con tre incontri, a partire dalle 20,30.

Una premiazione del passato col presidente provinciale della Lega Margheritis

Ecco il programma della serata, che inizia con Lloyd Adriatico contro Nuova Cave dogana Galliate. [illegible] 21,15 [illegible] Segreta [illegible] Nova Pan Lumellogno, e alle 22, Tempo Libero contro Candida New United Lomellina. Si riprende martedì [illegible] Elettrogal e Pizzeria Pinot, [illegible] B.T. contro Sporting club Casalbeltrame, e alle [illegible] Impresa Giacone contro Carrozzeria Monterosa Oleggio.

Mercoledì alle 20,30 sarà il turno di Circolo San Nazzaro contro la novarese «Bar Zaffinetti», mentre [illegible] 21,15 s'incontr[illegible] le vercellesi «Eden Club» e «La Curva». La serata si chiude con Disco Club La Segreta e Lo Sporting Casalbeltrame. Gli incontri proseguiranno ogni sera fino a lunedì 18. Una [illegible] rosa» è l'incontro di mercoledì [illegible]: le ragazze dell'Acf Trecate si cimenteranno anche loro con il calcetto, nell'amichevole contro le ragazze del Briona. Un appuntamento [illegible] perdere con le «signore» del campionato femminile, in testa alla classifica. [c. m.]

CALCIO

Nel torneo di Eccellenza [illegible] gioca oggi la sedicesima giornata del girone d'andata

L'Arona [illegible] Rossi

La lotta è ormai [illegible] nel vivo anche per quanto riguarda l'affollatissima [illegible] retrocessione. In vetta il Verbania dovrà tentare di liberarsi della scomoda compagnia di Vigliano-Biellese e della sorpresa Libarna

[illegible] turni alla conclusione del girone [illegible] nel campionato di Eccellenza, che [illegible]cora intatto il proprio interesse per la testa [illegible] per la coda. Il recupero infrasettimanale ha detto che il Verbania, grande favorito al [illegible] finale, troverà [illegible] agguerriti un po' dappertutto e [illegible] comunque bene a non con[illegible] troppa confidenza al Vigliano-Biellese e alla [illegible]sciuta Libarna, entrambe al comando [illegible] classifica.

Una lotta a tre? Il braccio di ferro potre[illegible] risolversi in vi[illegible] giro di boa. Se in vetta si registra un [illegible] equilibrio per la presenza, forse non prevista, [illegible] intruse Libarna e Vigliano, sul fondo è già bagarre.

E' dell'ultima [illegible] la notizia dell'esonero dell'allenatore Bruno Rossi da parte dell'Arona. Niente di clam[illegible]o nella forma, visto che le parti in causa hanno [illegible] una [illegible] nel giro di un paio d'ore, [illegible] un vero colpo di scena nella [illegible]stanza, almeno per quanti credevano che il matrimonio Re[illegible]-Rossi fosse indissolubile.

Fatale la clamorosa sconfitta casalinga subita [illegible] dal Trino di [illegible]: [illegible] sconfitta che ha spinto l'Arona sempre più in fondo alla classifica. Evidentemente, le assenze di Ballardin e Zanetti hanno avuto un peso enorme nel rendimento della difesa aronese, ormai ridotta a colabrodo.

Rossi, a quanto si è appreso, resterebbe nel direttivo della società, mentre la funzione di allenatore è [illegible] provvisoriamente assunta dall'ex giocatore Titone, il quale già si occupava del settore giovanile.

Una fase del match fra Caltignaga e Verbania disputato il giorno dell'Epifania

Oggi l'Arona sarà a Borgomanero: un derby sempre interessante e a questo punto quasi decisivo. Il Verbania, ospitando [illegible] modesta Novese, ha la possibilità di tornare al vertice in solitudine, anche se l'esperto Guidetti sa che per vincere un campionato [illegible] bisogna avere molta fretta e che la casuale compagnia di qualche partner può spesso [illegible] a ridurre [illegible] tensioni.

Il Libarna potrebbe però riuscire a battere anche il Borgosesia, mentre il Vigliano troverà pane per i propri denti contro il quadrato Caltignaga.

Le ossolane, dopo il derby all'acqua di rose che ha fruttato un punto ad entrambe, sono alla caccia di altri risultati utili: il [illegible] in trasferta a Trecate, la Juve Domo ospitando un [illegible]thona che di grande ha più soltanto il nome. Una situazione [illegible] a quella dei granata ossolani in cerca di rilancio.

[illegible] rilanciato [illegible] cercherà di approfittare, come ha già fatto ad Arona, anche [illegible] crisi della Valenzana, l'Omegna deve assolutamente battere l'oggetto misterioso Ovada, a [illegible] volta reduce da [illegible] vittoria sul Borgosesia.

Sandro [illegible]

Nissan Micra.
Auto dell'Anno 1993.

Il mondo è bello perché è tondo.

[illegible] di serie = comfort di guida nel traffico.

Motori 1000 e [illegible] cc (55 e 75 cv), bialbero 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.

Correttore [illegible] frenata LSV per una maggiore sicurezza.

[illegible] portiere rinforzate [illegible] barre d'acciaio, uniche per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.

Sospensioni "5 link" sul retrotreno: stabilità e grande comodità di marcia.

Equipaggiamento completo in dotazione: Micra ha tutto.

Tre anni o 100.000 Km di garanzia totale su tutto il veicolo: numero verde 1678-63003.

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA).

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 10 Gennaio 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA [illegible] Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dalle cinture ai sorpassi: come il nuovo codice è stato accolto in provincia

E' una pioggia di super-multe

Strage di automobilisti con telefonino sulla Torino-Milano. Ma il record è di un camionista: [illegible] milione. Agenti severi contro [illegible] patiti della velocità. I documenti da portare sempre nel cruscotto

VERCELLI. Prima [illegible] chiamavamo multe, adesso sono [illegible] super-multe. In [illegible] la p[illegible] è stata una pioggia di contravvenzioni, ma carabinieri e polizia dicono che i controlli non [illegible] aumentati: l'unica differenza è che [illegible] costa di più non allacciare le cinture, o superare i limiti di velocità. E forse gli agenti in divisa sono più comprensivi.

Numeri. Per gli automobilisti, è stato un inizio d'anno difficile. Ogni strada ha i suoi «peccati»: la polizia [illegible] Villarboit, che controlla il traffico sulla Torino-Milano, ha fatto strage di telefonini: chi guida parlando al cellulare (o con la cuffie stereo) deve pagare [illegible] mila lire. Le multe «telefoniche» in autostrada, finora, [illegible] una ventina. [illegible] il record è [illegible] camionista francese, sorpreso col «cronotachigrafo» rotto (è la «scatola nera» [illegible] Tir): [illegible] pagato un milione. Un altro [illegible]tomobilista, «beccato» a fare [illegible] clamorosa retromarcia, ha dovuto sborsare 500 mila.

Sulle strade normali, invece, le infrazioni più [illegible] sono la guida senza cinture, senza documenti, i divieti di sosta, i limiti di velocità non rispe[illegible] e la guida pericolosa. [illegible] Vercellese, dal primo di gennaio, i [illegible]rabinieri hanno fatto circa 350 multe, di [illegible] nel capoluogo. [illegible] sola patente ritirata; ma era un caso anomalo: un marocchino con la patente estera, che ora dovrà prendere quella italiana. A Biella città, invece, [illegible] sono state ritirate 2.

Le infrazioni che prevedono la sospensione della patente sono quelle anti-velocità (chi supera i limiti di 40 chilometri orari), e quelle sul divieto di sorpasso. Finora, in provincia, non risultano casi come questi. Il [illegible] codice stradale, fra l'altro, ha creato [illegible] situazione singolare nel Biellese: la superstrada Biella-Cossato ha preso i «gradi» [illegible] «extraurbana principale», e il limite di velocità è [illegible] da 90 a 110 chilometri l'ora. Domanda: la strada [illegible] già pericolosa, così non lo diventa di più? Molti sono convinti di no: il vero pericolo sono le auto di piccola cilindrata, che quasi sempre (e non a caso) rimangono coinvolte negli incidenti. Nessuna multa, infine, per i «fidanzati», cioè per chi guida abbracciato all'anima gemella, e per i pedoni.

Visto [illegible] destra. Cioè dalla parte di carabinieri e polizia. L'impressione è [illegible] gli agenti siano più comprensivi verso le infrazioni meno gravi (che rischiano [illegible]re di prosciugare i portafogli svuotati dalla crisi). [illegible] severità, invece, nei confronti di chi usa le strade come le piste di Formula Uno (vedi i bulletti del sabato sera). I carabinieri e [illegible] stradale, ufficialmente, escludono solo una [illegible] che dal primo [illegible] siano aumentati i controlli. «Sono già raddoppiate le multe, non è il caso di raddoppiare i posti di blocco».

Visto [illegible] sinistra. Cioè dagli automobilisti. Molti l'hanno [illegible]a male, soprattutto per i divieti di [illegible] in [illegible]. Ma tanti hanno chiesto spiegazioni agli agenti, che posata la paletta sono diventati i divulgatori del nuovo codice. E giù a dire che bisogna sempre avere nel cruscotto il foglio complementare, che sermò [illegible] 200 mila.

Giuseppe Baffa

Le infrazioni più diffuse in provincia sono la guida senza patente, senza cinture, i limiti di velocità non rispettati e i divieti di sosta

RECUPERATO L'AEREO [illegible]

Lieto fine per il «Sokota» precipitato a Viverone

L'operazione dei vigili del fuoco [illegible] Torino e Vercelli si è conclusa ieri pomeriggio: al relitto, incagliato a [illegible] metri di profondità, sono [illegible] agganciati due palloni idrodinamici che, gonfiandosi, hanno spinto il velivolo [illegible] superficie. Il velivolo del biellese Dario Ellena [illegible] precipitato nel lago il 27 dicembre.

A PAGINA 38

L'incidente l'altra notte davanti allo stabilimento della Patelec Kabel; l'autoradio, rimasta accesa, ha richiamato i soccorsi

Ventenne in fin di vita, la famiglia dona gli organi

Ragazza di Vercelli uscita di strada sul rettilineo della tangenziale Sud

VERCELLI. Sentivano quella radio, insistente, da più di due ore. La musica veniva da una risaia asciutta, poco lontano dal loro riparo di coppietta in cerca di un'intimità compressa dall'abitacolo dell'automobile. E quando [illegible] dalla macchina, fendendo [illegible] i fari il buio [illegible] strada [illegible] periferia, hanno visto nel campo la sagoma nera di una «Mazda», poco lontano il corpo immobile di una donna. In coma, il volto sfigurato.

Hanno chiamato il «113», in pochi minuti quel corpo ha avuto un nome: Donata Delpia[illegible] vent'anni, una famiglia che Vercelli lega ad [illegible] piccola industria del legno, prima [illegible] falegnameria [illegible] Messaua, [illegible] l'azienda di infissi e alluminio a Caresanablot. E [illegible] più tardi, sulla [illegible]iale Sud accanto all'area industriale, i carabinieri hanno ricostruito il percorso della «Mazda», uscita di strada lungo il rettilineo.

[illegible] 21,30 di venerdì sera. Donata Delpiano è uscita [illegible]sa, a Caresanablot, per andare [illegible] un'amica che abita all'estremo opposto della città, al rione Cappuccini. La «Mazda» nera percorre [illegible] tangenziale Sud in direzione [illegible] Casale, forse viaggia a velocità [illegible]. Sulla destra c'è una curva, ma l'auto sbanda ancora prima, esce dalla carreggiata sul lato opposto. Sulla strada non c'è neppure un segno [illegible] frenata. La «Mazda» cappota più volte, striscia sul terreno del campo per [illegible] metri, finisce la sua corsa con i pneumatici che affondano tra le zolle appena umide.

Il tettuccio si è rotto al primo urto, Donata [illegible] catapultata fuori dall'abitacolo, ha battuto [illegible] capo [illegible] la lamiera e [illegible] terreno. E' in coma, quel coma irreversibile che i medici chiamano dépassé.

Gli amici, al rione Cappuccini, la stanno aspettando. Pensano che abbia cambiato idea. I genitori l'hanno vista partire di [illegible] tranquilla, in [illegible] serata come tante, al volante di qual l'auto [illegible] guida con sicurezza da due anni. [illegible] incidente, un problema. Poi arriva la telefonata dei carabinieri.

Papà Luigi, 56 anni, corre [illegible] tangenziale. L'incidente è a pochi metri dall'ombra [illegible] dello stabilimento della Patelec Kabel. Non riesce a capire: forse una distrazione, un colpo di sonno. Poi pensa all'autoradio, quel minuscolo apparecchio che nell'ammasso [illegible] rottami [illegible] rimasto intatto ed è riuscito a dare l'allarme. Luigi Delpiano ha la voce rotta quando racconta al cronista: «Dev'essere stato così: Donata [illegible] abbassata per sintonizzare l'autoradio, ha perso il controllo [illegible] strada e del volante».

Adesso Donata è ricoverata in rianimazione [illegible] Sant'Andrea. Donerà gli organi, così hanno deciso i genitori. «Per poter trasmettere ad altri tutta [illegible] voglia [illegible] vivere» dice papà Luigi. [illegible] altri due figli, Anna e Corrado. Donata, dopo il diploma al Liceo artistico, lavorava in azienda. Anche venerdì [illegible], sulla sua Mazda nera, [illegible] partita da lì.

Roberto Martini

Donata Delpiano è in coma

Che cos'è il coma dépassé

Dodici ore sotto osservazione poi diventa possibile l'espianto

VERCELLI. La tragica fraseolo[illegible] medici tenta [illegible] di nascondersi dietro un termine francese: coma dépassé. «Coma irreversibile, [illegible] speran[illegible]. [illegible] Sant'Andrea [illegible] sente ripetere più volte la parola miracolo.

Anche se Donata non dovesse farcela, i suoi organi continueranno a vivere ridando speranze a chi oggi forse non ne ha più. La coraggiosa generosità dei Delpiano [illegible] messo in moto la procedura per l'espianto, regolata [illegible] una fredda burocrazia.

Condizione essenziale è che [illegible] riscontri la morte cerebrale, [illegible] il [illegible] continui a battere. «Ci [illegible] verificare altri parametri - spiegano i medici - e tenerli sotto osservazione per 12 ore. [illegible] si hanno indicazioni [illegible] il quadro clinico possa evolvere positivamente si può pensare all'espianto di organi».

E ieri mattina i sanitari vercellesi hanno lanciato [illegible] preallarme. [illegible] Vercelli potrebbe esserci un donatore pluriorgani» è il terribile linguaggio usato negli ospedali. Nel pomeriggio [illegible]devano le 12 ore, ma il Sant'Andrea si è chiuso a riccio («Nessuna notizia») per proteggere la privacy dei Delpiano.

[illegible] TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo [illegible] strattiformi sulle zone alpine e prealpine. [illegible]**RA.** Stazionarie [illegible] minime, [illegible] aumento [illegible] massime. **VENTI.** Deboli variabili. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo generalmente poco nuvoloso, salvo locali [illegible] temporanei sui rilievi; foschie in pianura.

[illegible] IERI [illegible]
Max: 7; min: -2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 5

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 8; Asti 7; Alessandria 6; Novara 10; Aosta 10; Cuneo 11,8

Biella, ondata nera scende lungo il rio Bolume

La nafta nel laghetto uccide 5 quintali di trote

BIELLA. Una perdita di nafta [illegible] cisterna di una fabbrica di Cossila San Giovanni ha gravemente inquinato il lago nella Nera, un piccolo invaso d'acqua di proprietà dell'associazione pescatori Vbc Vandorno. I danni sono gravissimi: il bacino dovrà [illegible] svuotato e ripulito della melma oleosa. Ma dovrà anche essere sostituita la conduttura che capta l'acqua dal torrente Bolume e lungo il quale [illegible] scesa la nafta.

L'incidente è [illegible] scoperto l'altro giorno quando i responsabili del Vbc Vandorno si sono recati al lagh[illegible] per preparare un'originale gara [illegible] pesca alla trota sul ghiaccio (alla moda degli esquimesi) che avrebbe dovuto svolgersi oggi. Praticato un [illegible] nella banchisa, [illegible] immesso nello specchio d'acqua 5 quintali di [illegible]

Essendo la superficie completamente gelata nessuno [illegible] notato la nafta e i pescatori non hanno dato eccessivo peso all'odore di carburante [illegible]e aleggiava nell'aria. Ma quando hanno visto i pesci tornare boccheggianti a galla hanno capito, e si [illegible] precipitati allo sbocco della derivazione. Dalla conduttura colava un getto di nafta e a poco sono serviti i tentativi di chiudere la tubazione.

Risalendo il torrente i pescatori sono arrivati fino a [illegible] sbocco fognario che raccoglie le acque nere di Cossila S. Giovanni. E' stato così possibile ricostruire l'incidente. Per un guasto alla cisterna di una fabbrica della zona, il combustibile si è riversato nella fognatura e da qui nel torrentino. E l'onda nera si è infilata nella [illegible] del laghetto, portando la [illegible] nel piccolo specchio d'acqua. «L'invaso resterà inagibile per almeno 3 mesi - dice [illegible] presidente dei pescatori, Giovanni Rampone -. E anche se il titolare dell'industria si è dichiarato [illegible]ponibile a risarcire i danni, il problema non sarà [illegible] facile soluzione».

[m. al.]

Si allunga la serie dei furti: almeno sei sono stati commessi in due settimane

I topi d'ufficio colpiscono ancora

Sono entrati nei locali dell'assicurazione «Toro» da una finestra dopo essersi calati sul balcone
Altri casi sempre in pieno centro non sono stati denunciati. Bottini scarsi, calcolatrici e francobolli

VERCELLI. C'è una banda di ladri, in città, che da alcune settimane ha preso di mira gli uffici dei professionisti in pieno [illegible]tro storico. I furti di questo tipo, sempre messi a segno [illegible] notte, sono ormai numerosi [illegible] rebbero [illegible] minimo la dozzina: il condizionale è d'obbligo, dal momento che nella maggior parte dei casi i derubati [illegible] si preoccupano neppure di presentare denuncia alla polizia.

Una caratteristica ricorrente e peculiare per questi tipi di furto consiste nel relativamen[illegible] scarso valore del bottino: il più delle volte infatti i ladri si accontentano [illegible] rubare le monetine dei distributori automatici [illegible] caffè o bevande, i francobolli od altri valori bollati, qualche piccolo apparecchio, ogni tanto [illegible] macchina per scrivere. Oggetti, soprattutto [illegible] quest'ultimo caso, abbastanza costosi ma non tali [illegible] giustificare spedizioni ladresche.

L'ultimo furto [illegible] qu[illegible] tipo in ordine di tempo denunciato alla polizia è stato messo a segno l'altra notte in un condominio di piazza Risorgimento, negli uffici vercellesi della compagnia [illegible] assicurazione «Toro»: lo ha denunciato il mattino successivo [illegible] dei titolare dell'ufficio, Maurizio Mantovani, 32 anni, residente in città in via Trieste 37. Modesto [illegible] singolare il bottino: una piccola calcolatrice tascabile «Casio», al[illegible] marche da bollo, qualche francobollo ed una serie completa [illegible] manuali «Microsoft» con le istruzioni per l'uso dei calcolatori. [illegible] valore complessi[illegible] degli oggetti rubati, secondo una stima, supererebbe di poco il mezzo milione.

Prima della «Toro» a ricevere la sgradita visita dei ladri era toccato a studi legali, di commercialisti e di ingegneri. Il raggio d'azione della banda è circoscritto a poche vie del centro storico

Per [illegible] negli uffici i ladri avrebbero raggiunto il piano superiore dove c'è un appartamento vuoto. Da qui si sarebbe[illegible] calati [illegible] balcone della «To[illegible]» ed [illegible] questo punto è stato sufficiente sollevare la tapparella e forzare la porta-finestra.

Per i furti negli altri uffici, come detto, non è stata neppure presentata denuncia. La zona presa di mira risulta circoscritta al centro storico: via Balbo, [illegible] Duchessa Jolanda, via Fratelli Bandiera, via Fratelli Laviny, piazza Zumaglini, piazza Risorgimento, via Dante, via Mameli, via Carlo III di Savoia, via Veneto. I ladri, secondo informazioni non potute verificare, avrebbero colpito indifferentemente in uffici tecnici, [illegible], notarili, legali, ed anche in questi casi [illegible] refurtive sarebbe [illegible] [illegible] scarso valore.

Ben diverso invece è il caso di un altro furto [illegible] [illegible] segno durante [illegible] festività di fine an[illegible]: nell'alloggio di Renzo Tirelli, 65 anni, in via Laviny [illegible]: [illegible] fittando dell'assenza del proprietario che era [illegible] vacanze, i ladri sono entrati passando [illegible] solaio ed hanno rubato monili d'oro, oggetti preziosi e danaro contante per [illegible] valore [illegible]plessivo di circa 16 milioni.

Walter Camurati

Le indagini

All'erta polizia e carabinieri

VERCELLI. Negli uffici di via San Cristoforo [illegible] nella caserma [illegible] via Gioberti l'ondata [illegible] furti degli ultimi tempi non è passata [illegible] inosservata, nonostan[illegible] [illegible] fatto [illegible] molti derubati abbiano preferito [illegible] addirittura [illegible] presentare denuncia limitandosi a commentare (amaramente) il furto patito al bar con gli amici.

«Purtroppo - commentano alla "Mobile" - la mancanza della d[illegible]cia da parte degli interessati ci impedirebbe comunque di procedere. Non [illegible] raro il [illegible] di persone sorprese [illegible] refurtiva [illegible] cui si ignora chi sia il proprietario». Qualche tempo fa proprio la polizia aveva [illegible] [illegible] una singolare iniziativa: per poter restituire [illegible] ventina di biciclette recuperate [illegible] [illegible] necessario ricorrere [illegible] inserzioni a pagamento sui giornali. [illegible] decisione aveva avuto un di[illegible] successo, ma nei magazzini della questura c'è tuttora qualche bicicletta che [illegible] è stata ritirata.

IN BREVE

[illegible]

Le stazioni di servizio di turno oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai aperti oggi [illegible] provincia. A Vercelli (turno A): Agip, piazza Solferino; Tamoil, tangenziale S.S. 1 Km. 31 (benzina, gasolio e gpl); Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 4[illegible] Erg, corso De Rege 115; [illegible]a, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, [illegible] Walter Manzone 54; Q8, [illegible] Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service (24 ore su 24): Fina, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino), Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde), Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 5 (benzina e gasolio). A **Biella** (turno C): Agip, via Tori[illegible] 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Rosselli 80; Monteshell, via Trossi [illegible]. A **Borgosesia** (turno A): Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 55 e Agip, via Veneto 104. E infine a **Cossato** (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip a Castellengo.

[illegible]

Bollini e medici, [illegible] orari degli uffici [illegible]

Riprende [illegible] la distribuzione dei bollini per l'esenzione dalla spesa sanitaria negli uffici [illegible] palazzo [illegible] Inam [illegible] [illegible] da via Santorre di Santarosa. L'orario [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 17. Sempre nello stesso edificio, ma al primo piano, i circa 10 mila vercellesi rimasti dal primo gennaio senza medico di famiglia posso[illegible] scegliere il nuovo professionista che li assisterà (orario dalle 8,30 alle 14). Nella foto di Greppi, gli uffici all'ex Inam.

Centrale di Leri

Nuovo corso per saldatori e carpentieri

VERCELLI. Comincia domani, al Centro di formazione professionale di via Manzoni, il secondo corso per carpentieri e saldatori. Il primo si [illegible] conclu[illegible] il 18 di dicembre. La scuola serve a preparare [illegible] personale che andrà a lavorare nel cantiere della [illegible] centrale a gas-vapore di Leri Cavour.

Il corso è stato organizzato dalla Regione Piemonte, che ha preso accordi con l'Enel. Lo scopo, com'è evidente, è quello di preparare manodopera qualificata: siccome nel Vercellese non esistono scuole professionali di questo tipo, [illegible] visto che per costruire la centrale saranno necessari operai specializzati, la Regione ha deciso di istituire dei corsi «ad hoc».

Le lezioni prevedono 300 ore di esercitazioni pratico-teoriche, [illegible] alla fine c'è un esame per ottenere [illegible] qualifica di «operatore di saldatura-carpenteria». Il secondo [illegible] [illegible] stato organizzato perché, per la prossima primavera, serve nuova manodopera in cantiere. [g. bu.]

Venerdì a S. Michele

La giornata ebraico cristiana

VERCELLI. Anche in città, accogliendo l'invito lanciato recentemente dalla Conferenza episcopale italiana, prima della settimana [illegible] preghiera [illegible] l'unità del mondo cattolico si svolgerà [illegible] «Giornata dell'amicizia ebraico-cristiana».

L'appuntamento è per venerdì nella chiesa di San Michele, nella via omonima, alle [illegible] 21. Vi parteciperanno l'arcivescovo Tarcisio Bertone e il presidente della comunità ebraica cittadina [illegible] Colom[illegible]. A seguire Luciano Manicardi, della Comunità di Bose, parlerà sul tema «Gesù l'ebreo».

La settimana seguente, saba[illegible] 23, nella chiesa di Santa Maria maggiore verrà poi commemorato Giovanni XXIII, il «Papa buono». Toccherà a monsignor Loris Capovilla, che fu segretario personale del pontefice, ricordarne la figura. Monsignor Capovilla, dopo [illegible] lasciato gli incarichi vaticani, vive da tempo in una [illegible] [illegible] a Sotto il Monte, paese bergamasco in cui nacque papa Pacelli. [g. mo.]

Nel preventivo di spesa sono indicati finalmente anche interventi sul verde e sui giochi per i bambini

Viali e giardini, Corsaro ha raccolto l'Sos

Cinquanta milioni in bilancio, contro le zero lire del '92

Molti giochi per bimbi dei giardini di Vercelli sono allo stato di rottame

VERCELLI. Le piccole cose di buon gusto. Spulciando nel bilancio di previsione per il '93 [illegible] [illegible] commissario prefettizio Santi Corsaro, balza all'occhio [illegible] voce: «Spese diverse per manutenzione di viali e giardini, [illegible] relative attrezzature e giochi per bambini»: Totale: [illegible] milioni. Stanziamento dell'anno precedente: zero lire.

Cinquanta milioni sono [illegible]'inezia rispetto al «tanto» da in[illegible] se davvero si vogliono salvare i viali ed i giardini [illegible] Vercelli, pure [illegible] [illegible] realtà, e concreta. Un «segnale» che il commissario lancia alla città.

I bellissimi giardini di Vercelli s'erano trasformati, purtroppo, in piccole discariche a cielo aperto: erbaccia, rifiuti. Proprio [illegible] scorsa settimana, [illegible] gruppo [illegible] pendolari ci aveva scritto: andate a vedere parco Kennedy.

Dopo le prime denunce (le foglie secche che invadevano i viali), Cosaro è intervenuto facendo ripulire il ripulibile. Nei giardini della stazione si sono accumulate le foglie [illegible] diversi autunni, ma almeno i vialetti pedonali [illegible] sgombri.

Parco Kennedy [illegible] il biglietto da visita della città e [illegible] giunta uscente voleva «rilanciarlo» [illegible] [illegible] oneroso «piano delle Basiliche», che fu subito osteggiato dagli ambientalisti e, soprattutto, da gran parte dei cittadini: prevedeva infatti l'abbattimento di [illegible] [illegible] imprecisato (da [illegible] 100) [illegible] alberi. Un sondaggio commissionato dal nostro giornale alla Swg diede un responso inequivocabile: l'80 per cento degli intervistati disse «no» [illegible] quel piano che, di fatto, [illegible] è poi mai decollato.

Ora, parco Kennedy sarà uno dei parchi interessati alla manutenzione [illegible] in bilancio da Corsaro: i giochi per i bimbi [illegible] [illegible] pezzi, la fontana [illegible] invasa dalle foglie, le panchine sono [illegible]te. Ma [illegible] stanno meglio gli altri giardini.

[illegible] [illegible] metà degli Anni Settanta [illegible] proposta di parco [illegible] metà strada tra il [illegible] [illegible] città e la prima periferia, il giardino intitolato a Camana ha incontrato il gradimento dei vercellesi, che lo affollano [illegible] stantemente, soprattutto nei mesi più caldi.

Ma ora anche parco Camana paga [illegible] trascuratezza vergognosa, protrattasi per troppi anni: basta guardare l'area-giochi dei bambini. E che dire di piazza Mazzini, la gloriosa area verde dove nacque il mito della Pro Vercelli? E' una sconcezza.

Negli ultimi tempi della giunta, l'assessore Carlo Robutti ha lottato anche contro i [illegible]lini a vento per salvare il salvabile, ma in bilancio c'erano altre cose già programmate.

Corsaro ha rotto gli indugi, 50 milioni viali e giardini e 70 milioni in più (da [illegible] a 400) per la manutenzione ordinaria di [illegible] il patrimonio verde della città. Abbiamo più volte scritto che a Vercelli alberi e giardini sono un patrimonio da salvaguardare con cura: pena, gli strali, spesso avvelenati, dell'opinione pubblica. Il prefetto Corsaro non correrà questo rischio.

[illegible] D[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LE[illegible] AL [illegible]

Fuochi d'artificio [illegible] poliambulatorio

Vorrei raccontare quanto è accaduto ad [illegible] gruppo di amici che festeggiava l'arrivo del '93 in [illegible] edificio non lontano dall'ospedale. Intorno a mezzanotte, e anche più tardi, qualcuno ha iniziato a lanciare petardi e fuochi artificiali dalla collinetta del poliambulatorio. La «battaglia» [illegible] andata avanti parecchio, così questo gruppo di amici ha deciso di avvertire le forze dell'ordine, anche perché alcuni «razzi» si dirigevano proprio verso gli edifici circostanti. Uno [illegible] addirittura finito su un balcone. La zona, quella dell'ospedale appunto, era forse la meno adatta per tanto fracasso. Anche se era la notte [illegible] 31 dicembre.

Dopo [illegible] ripetuto sollecito, finalmente è arrivata una pattuglia che ha invitato i «fracassoni» ad andarsene. Ho letto che il questore [illegible] Napoli ha chiesto l'elenco dei feriti dai botti per poter intervenire: esiste una legge che proibisce [illegible] usare fuochi artificiali in città, chi trasgredisce può incorrere [illegible] pesanti sanzioni [illegible] in pene detentive. Allora [illegible] si [illegible] di un innocuo divertimento, ma di qualcosa [illegible] pericoloso. [illegible] prevenire.

Lettera firmata, Vercelli

Il pri e la candidatura di Dario Colombo

Con riferimento all'articolo comparso su «La Stampa» [illegible] 2 gennaio, che dà notizia della candidatura dell'amico Dario Colombo alle elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale, saremo certamente lieti se ciò si verificherà [illegible] [illegible] possiamo accettare che tali notizie vengano date all'insaputa del partito [illegible] dell'interessato stesso. Sarà nostra [illegible] fornire in merito notizie ufficiali a tempo debito.

[illegible] Dal Buono, segretario politico pri Vercelli

Siamo dispiaciuti che il pri «non p[illegible] accettare» le indiscrezioni giornalistiche sulle li[illegible]. [illegible] noi continueremo a darle ugualmente e se risulteranno false o inesatte il pri e qualunque altro partito po[illegible] rettificarle o smentirle. [e. d. m.]

[illegible]RI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

■ **Vercelli** oggi è di turno (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con chiamata con ricetta medica urg.): *Farmacia Comunale n. 3*, c. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.
■ **Biella** turno princip.: *Farmacia Pedemonte* della dott.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussid.: chiuso. Orario turno princip.: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussid. nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna dietro presentaz. di ricetta medica urgente.
[illegible]: [illegible] *Paola Lorenz[illegible]*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Roca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Biella (Cossila San [illegible]): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 341.318.
Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888 (turno sussid. fest. valevole solo per la giornata di domenica 10 dalle 9 alle 12,30).
Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avià 1, tel. (015) 737.478.
Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, [illegible]. (015) 96.935.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.195.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.354
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[illegible]: telef. (016[illegible]
[illegible]: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] 0161/593333; ambul., tel. 57500; **Gattinara:** tel. 0163/822245; **Santhià:** tel. 0161 929211; **Biella:** tel. 015/3503313.

[illegible] CIVILE

BIELLA

NATI. Elena Ronco, [illegible] Zanone.
[illegible] Daniele [illegible] Fatti, [illegible] anni, [illegible]; Riccardo Fi[illegible] Robattino, [illegible] anni, imprenditore; Giorgetto Broglia, [illegible] anni, pensionato.

ANDORNO

NATI. Grazia Di Punzio, Giada Andreotti.
MORTI. Renzo Rigolone, [illegible] anni, impiegato; [illegible] Bonino, 55 anni, operaio; Ernestina Leca, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Sabrina Farina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cigliano. La giunta regionale [illegible] au[illegible] il Comune [illegible] Vercellese alla vendita [illegible] [illegible] ex Eca della «Cascina bruciata» di Moncrivello. Si tratta [illegible] appezzamenti [illegible] terreno agricolo e fabbricati rurali; [illegible] [illegible] ricavata dall'amministrazione [illegible] [illegible] verrà utilizzata per realizzare un [illegible] residenziale per anziani [illegible] sufficienti.
[illegible] Nuovo orario di apertura al pubblico, [illegible] primo gennaio, per [illegible] Centro [illegible] salute mentale [illegible] [illegible] di via Crosa. Gli utenti potranno rivolgersi alla struttura tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 9 alle 16.

[illegible]AP[illegible]

[illegible]

Monsignor Bettazzi in Seminario

Martedì, con inizio alle 9,45 avrà luogo nel Seminario arcivescovile, in piazza Sant'Eusebio a Vercelli, un ritiro spirituale per i sacerdoti. All'incontro interverrà monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea.

AVIS

Giornata del prelievo a [illegible]

Domani mattina, all'ospedale [illegible] San Salvatore, verranno eseguiti i prelievi del sangue organizzati dell'Avis. Per le donazioni, gli associati avranno a disposizione l'ar[illegible] dell'intera mattinata. Intanto [illegible] state indicate le date dei prelievi [illegible]ganizzati per il '93: oltre a domani anche l'8 febbraio, il 29 marzo, 13 [illegible]ile, 10 maggio, 2[illegible] giugno, 12 luglio, 9 agosto, 27 settembre, 11 ottobre, 8 novembre e 13 dicembre.

FESTA IN PACE

Una Befana per i bimbi arabi

[illegible] [illegible] 15,30, alla Camera del Lavoro [illegible] Vercelli, in [illegible] Solferino 1, bambini e genitori italiani e stranieri si riuniranno per trascorrere un momento simbolico per la pace, per la solidarietà e per la fratellanza. Scambi culturali, doni e divertimento e un'occasione per festeggiare la simpatica vecchietta con la scopa in modo originale. Il messaggio è stato stampato in italiano ed in arabo.

[illegible]

[illegible]ire [illegible] Partecipanza

Si ritroveranno oggi, nella sede di corso Vercelli [illegible], a Trino, coloro che hanno diritto [illegible] voto per eleggere i [illegible]i amministratori del secolare Bosco della Partecipanza, che resteranno in carica dal '93 al '95. [illegible] seggio sarà aperto dalle 8,30 alle 16.

[illegible]

Le [illegible] del '93

L'Associazione provinciale allevatori ha programmato le attività che saranno svolte nel '93. Il 14 febbraio si terrà [illegible] «Mostra del bestiame iscritto nei libri genealogici», mentre la «Fiera in campo» verrà inaugurata, a Lignana, sabato 27 e continuerà domenica 28.

Viverone, si è conclusa ieri l'operazione di recupero del Sokota precipitato

Ore 16, l'aereo emerge dal lago

Al relitto, a [illegible] profondità di 46 metri, [illegible] stati agganciati due grossi palloni idrodinamici. Gonfiandosi, hanno spinto il velivolo in superficie. La ricostruzione dell'incidente del 27 dicembre

Nella fo[illegible] alcune fasi dell'operazione [illegible] 5 ore di lavoro (a una temperatura vicina allo zero) e condotta dai vigili [illegible] fuoco di Vercelli e Torino. L'aereo è gravemente danneggiato e non potrà tornare a volare

VIVERONE. E' stato recupera[illegible] ieri l'aereo precipitato nel lago 12 giorni fa. Erano le 15,50 quando l'antenna a baffo del ti[illegible] di coda [illegible] [illegible] dalle profondità sotto la spinta congiunta [illegible] due grossi palloni idrodinamici. [illegible] pochi metri [illegible] distanza, in piedi sulla banchina, il pilota che quel 27 dicembre era ai comandi del Sokota, Dario Ellena, 30 anni, di Pollone, scampato senza [illegible] graffio all'incidente insieme [illegible] due passeggeri, Amando Grammo, 23 anni [illegible] Gaglianico e Sabrina Mondino, [illegible] anni, di Biella.

Il velivolo, solidamente imbragato, è stato agganciato dalla potente gru dei vigili del fuo[illegible] che poco dopo l'ha estratto completamente dall'acqua e deposto sulla sponda del lago, nel Comune di Anzasco.

Il Sokota sigla 1-IAEB portava i segni visibilissimi del violento impatto sull'acqua: l'ala sinistra, quella che per prima aveva toccato la superficie du[illegible] la virata in cabrata, ave[illegible] la punta sbrecciata e le lamiere si [illegible] aperte; ma anche l'ala destra era piegata. Al carrello (fisso) erano rimaste attaccate solo le due ruote principali, ma quella di sinistra era accartocciata sotto l'ala.

La parte più danneggiata era la prua del velivolo: disintegrato il parabrezza della cabina di pilotaggio; il motore, divelto dalla sua sede naturale, ma con attaccata [illegible] l'elica contorta, pendeva dalla fusoliera dilaniata.

Il relitto in pratica è inutilizzabile. Solo qualche pezzo del [illegible]re, forse, potrà ancora essere utilmente impiegato. L'aereo [illegible] stato [illegible] dal capo officina dell'aeroclub «Luigi Sella», [illegible] Giordano: staccato il motore e tolte le ali, [illegible] stato caricato [illegible] [illegible] camion e trasportato all'aeroporto di Cerrione dove è stato p[illegible] in consegna, come custode giudiziario, dal capocontrollo Livio Trofal.

Si [illegible] conclusa [illegible] [illegible] delle più lunghe operazioni di recupero subacqueo mai avvenute in provincia. Su ordine [illegible] procura della Repubblica di Biella, che indaga sull'incidente aviatorio, le squadre [illegible] nuclei [illegible] di Vercelli, Torino e Milano, [illegible] 4 gennaio hanno iniziato le ricerche del Sokota in gestione all'aeroclub «Luigi Sella». Con una speciale telecamera i sub hanno scandagliato sistematicamente il fondo del lago fino a quando il relitto dell'aereo da [illegible] è stato localizzato a [illegible] metri di profondità, sul versante o[illegible] tale dello specchio d'acqua.

Il Sokota [illegible] affondato di prua, piantandosi nella spessa coltre di melma con tutto il muso. Il relitto è stato filmato [illegible] la telecamera [illegible] tutte le angolazioni e i sommozzatori hanno compiuto diverse immersioni di ricognizione. Venerdì la decisione: si sarebbe tentato di riportare in superficie l'aereo, attaccando la fusoliera a dei palloni.

Ieri mattina, poco prima delle 11, [illegible] scattata l'operazione fi[illegible] coordinata a terra dall'ispettore Mariano Guarnera. [illegible] sommozzatori hanno agganciato alla coda del Sokota una boa [illegible] grado di sostenere un peso di mille [illegible]. [illegible] lentamente il relitto si è staccato [illegible] [illegible]. Dopo aver agganciato un secondo pallone alla fusoliera, la carcassa del Sokota [illegible] stata stabilizza[illegible] a circa sei metri di profondità e trainata a riva.

Maurizio Alfiei

Tutta Vercelli discute la nuova formula (che piace) per eleggere la Bèla Majin

Chi sarà la regina del Carnevale?

Le sei finaliste per il titolo si ritroveranno al «Globo» il 21 gennaio per la proclamazione. Intanto ferve l'attività in tutta la provincia per allestire sfilate, veglioni, fagiolate e balli dei bambini. I programmi

Il Bicciolano Franco Fornara in mezzo ad alcune delle candidate a Bèla Majin

VERCELLI. I bicciolani attendono il responso finale: chi sarà la Bèla Majin? Se [illegible] parla e molto, in città, dopo le selezioni (una formula azzeccata) al Globo. Cristiana, Elena, Michela, Federica, Rosella e Tiziana: [illegible] [illegible] queste magnifiche sei sarà proclamata regina [illegible] «Carvè»?

La prossima [illegible] fatidica [illegible] Comitato, dopo [illegible] sussultorie vicende che hanno ani[illegible] [illegible] vigilia [illegible] questo carnevale del 1993, è prevista per la [illegible] [illegible] giovedì 21 gennaio, ancora al Globo. [illegible] proprio du[illegible] tale galà, «sapremo»!

Intanto, attendendo di [illegible] scere il nome della «Bèla Biciulana» diamo un primo sguardo alle feste in provincia.

A Gattinara, dove febbrilmente gli adepti delle tabine affilano armi e strategie e si [illegible]no preparando i carri per le sfilate, Patrizia Delsignore e Mario Nostini impersoneranno le maschere «Plandrascia» e «Baba[illegible]».

A Borgosesia, niente carri invece, ma tanta animazione a partire da domenica 7 febbraio [illegible] la pantagruelica distribuzione di «busecca» in piazza Mazzini. Poi alla Pro Loco, discoteca e karaoke venerdì 12, sfilata in maschera per le vie sabato 13, ballo dei bambini giovedì 18, veglione del sabatgrass il 20, lunedì 22 veglionissimo e finale quaresimale per il Marcu Scurot, il 24 febbraio.

A Varallo, si attende il [illegible] gennaio per il «gran ballo della Cecca». Sabato 23 ci [illegible] il ballo dei Rioni, che si svolgerà sempre al Civico anticipando la «carnevalèa nt'la strà» domenicale, il 24. Rendez-vous cultu[illegible] al [illegible] Civico per [illegible] sera del [illegible] febbraio [illegible] una conferenza durante la quale si ripercorreranno le fasi storiche e i fasti dei carnevali varallesi del passato. La «giornata della Giobiaccia» è prevista per il 18 febbraio, il [illegible] si sarà [illegible] «di dla legna e il bal dla Lume». Processo a Marcantonio, per [illegible] giorno delle [illegible].

Nel Biellese [illegible] [illegible] preparando le caratteristiche fagiolate. [illegible] [illegible] paio di date: ad Occhieppo Inferiore il ghiotto brodo di legumi sarà preparato nei calderoni domenica 31 gennaio, mentre domenica 7 febbraio è la volta di Zimone, giorno in cui si svolge anche il [illegible]nevale dei bambini a Camandona. Il resto della gran festa è in allestimento. A pieno ritmo.

Giovanni Barberis

Una delle candidate al G[illegible]

Ferito il conducente

Auto contro distributore a Santhià

SANTHIA'. Impressionante incidente, ieri mattina, sulla strada per [illegible] Germano. Un'auto che viaggiava in direzione di Vercelli ha sbandato durante un sorpasso e si è schiantata contro il palo di un distributore. Il [illegible] è rimasto ferito in modo lieve: guarirà [illegible] [illegible] giorni.

L'incidente è accaduto alle 10,40, vicino alla stazione di servizio sulla statale 143, appena dopo [illegible] cavalcavia. La «Duna» guidata [illegible] Vittorio Bobba, 36 anni, [illegible] Vercelli, ha superato una A112 che [illegible] svoltando a sinistra per entrare nella stazione di servizio. [illegible] sterzato improvvisamente ed [illegible] finita contro un palo di ferro, quello che [illegible] l'insegna luminosa del distributore. Per un puro [illegible] [illegible] «Duna» non ha travolto le pompe di benzina dell'area di [illegible]. Le conseguenze sarebbero state molto più gravi. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Santhià, i vigili del fuoco e i volontari [illegible] [illegible]. Bobba è stato portato [illegible] [illegible] Salvatore. [g. bu.]

Fra «congreghe» e rulli [illegible] tamburi a Santhià la [illegible] è [illegible] cominciata

SANTHIA'. Il rullo dei tamburi, la sera dell'Epifania, ha annunciato l'inizio [illegible] Carnevale. [illegible] ieri [illegible] cominciate le «pule», fra poco si sapranno i nomi di Steulin e Majutin e intanto si lavora per preparare i carri allegorici e le maschere che [illegible]ranno la domenica e il martedì grasso.

«E' un anno di austerity - dice Mario Pistono, il "patròn" del Grande carnevale [illegible] -: [illegible] le tradizioni non badano a queste cose». Tutto resta uguale: ci saranno la Fagiolata del lunedì, [illegible] rito della macellazione [illegible] maiali (per preparare i salami), l'altro rito (molto divertente) delle «pule» e delle «congreghe». La direzione del Carnevale, le compagnie, la Banda (la celebre «Rabiusa») e il corpo dei Pifferi e Tamburi, andranno in giro per case e cascine a fare la questua per preparare la Fagiolata, e per finanziare la grande macchina della festa. I beni raccolti durante la giornata, [illegible] poi venduti all'incanto la sera, durante la «congrega» nei bar e nelle trattorie.

Ieri c'è stata la prima «pula», quella di San Grato; quest'anno [illegible] [illegible] saranno in tutto 11, tutti i sabati e le domeniche. Già questa settimana, intanto, la Direzione dovrebbe scegliere il ragazzo e la ragazza che vestiranno gli abiti delle maschere tradizionali: a Carnevale, secondo la regola del «mondo alla rovescia», sono loro (due poveri contadini) i padroni della città. Sono candidate [illegible] coppie, e la scelta è ormai fatta.

[illegible] cambia nulla per il programma della «tre giorni» di fe[illegible] i due «corsi mascherati» (con quasi 3 mila partecipanti), la sfilata notturna del lunedì, il ballo in piazza del sabato sera, i veglioni, [illegible] distribuzione dei fagioli (con 20 mila razioni è la maggiore d'Italia). [illegible] forza del Carnevale sta proprio nella tradizione - dice Pistono -, [illegible] divertirsi in modo semplice, come si è sempre fatto». A Santhià la festa è già cominciata, e sarà [illegible] «crescendo» di emozioni da oggi fino [illegible] 21, al [illegible] e al [illegible] di febbraio, i giorni più intensi dell'anno. [g. bu.]

L'episodio coinvolgerebbe il reparto Infettivi

Denuncia a [illegible] Biella «45 minuti [illegible] aiuti»

[illegible]. Una rubrica radiofonica su un'emittente locale molto seguita, la denuncia dell'ennesimo episodio di cattivo funzionamento del servizio sanitario, l'appello subito ripreso e amplificato per l'interessamento [illegible] un parlamentare. E per l'ospedale di Biella ieri è stata una nuova giornata di fuoco.

Protagonisti [illegible] vicenda una ex tossicodipendente, Paola Vitali, 31 anni, sieropositiva, il conduttore di «RadioBiella seconda parte», Pier Carlo Leone e il parlamentare del pds Wilmer Ronzani.

Racconta Leone: «Durante il programma ho ricevuto in diretta la denuncia di questa signora. Colta da malore si è fatta accompagnare all'ospedale da un amico. Ma in quel momento il Pronto soccorso era affollatissimo. La donna avendo problemi respiratori è salita direttamente nel reparto Malattie Infettive, dove [illegible] già stata ricoverata altre volte, chiedendo [illegible] le venisse somministrato dell'ossigeno. [illegible] in quel mo[illegible] non c'era nessun medico in servizio e prima che [illegible] personale riuscisse a rintracciarne uno, sarebbero trascorsi 45 minuti. E nell'attesa la donna è rimasta sdraiata in terra».

La denuncia è stata raccolta da Wilmer Ronzani che [illegible] scritto immediatamente all'amministratore straordinario dell'Usl Efisio Petterino chiedendogli di fare luce sull'episodio.

[illegible] reparto [illegible] commenta in essenza del primario che [illegible] è stato possibile rintracciare. Ma Leone precisa: «Paola Vitali si è fatta fotografare mentre era sdraiata sul pavimento dell'amico che l'aveva accompagnata». Forse [illegible] ec[illegible] di documentazione che fa pensare ad una provocazione. A Petterino scoprire la verità. [m. al.]

Fondi per istituire i nuovi uffici della Provincia

Biella chiede allo Stato trentacinque miliardi

BIELLA. «Dateci trentacinque miliardi e in sei mesi facciamo la Provincia di Biella. Ma senza risorse e senza personale, le amministrazioni statali che esitano a istituire nel comprensorio laniero nuovi sedi staccate dei loro uffici, la nuova provincia langue: è legge dello Stato ma non è in grado di lavorare per l'elezione del primo consiglio».

Elvo Tempia, ex parlamentare del partito comunista, presidente di una fondazione per la Lotta contro il cancro intitolata al figlio Edo, è considerato uno dei padri della sospirata autonomia.

Anche per questo la Provincia di Vercelli lo ha delegato ad affiancare - il commissario di governo Messina, e il prefetto, nella delicata operazione di separazione del piano Biella dal resto del territorio. Conosce quindi molto bene i problemi con i quali deve fare i conti tutti i giorni.

«Era pura utopia pensare che bastasse dividere in due patrimonio e personale delle province madri per dare vita alle nuove realtà - spiega -. In questi mesi si è capito che il nuovo capoluogo per iniziare a funzionare deve potere avere del personale proprio e fondi sufficienti per creare le strutture base del nuovo ente.

Continua Tempia: «Dopo aver fatto e rifatto i conti più volte, ci siamo resi conto che per dare alla Provincia di Biella una sede e i tutti gli uffici, molti dei quali decentrati sul territorio proprio per dare fin dall'inizio quella caratteristica di ente vicino alle necessità dei suoi abitanti, possono bastare 35 miliardi».

Ma di questi tempi parlare di spesa pubblica è difficile. E i problemi finanziari che gravano anche sulla Provincia di Vercelli hanno fatto assumere al suo presidente, Gilberto Valeri, un atteggiamento di sfiducia sull'operazione sdoppiamento.

E come dargli torto: Biella è provincia per decreto del Presidente della Repubblica dal primo aprile '92, ma lo Stato non ha ancora provveduto a dotare i sette nuovi capoluoghi delle risorse economiche necessarie per poter operare.

Capita così che il ministero della Pubblica istruzione esprima parere favorevole allo sdoppiamento del Provveditorato, ma poi accolli le spese alle province di Biella e Vercelli. Ma non sarà facile reperire in concreto fondi per l'operazione. Di qui il giudizio negativo del presidente Gilberto Valeri sulle reali possibilità di decollo del nuovo ente e sull'utilità, dal punto di vista della spesa pubblica, del distacco del comprensorio laniero dalla provincia di Vercelli.

Ma il pensiero del capo dell'amministrazione madre non è piaciuto al neo sindaco di Biella e presidente del Consorzio dei Comuni, Gianluca Susta che in una sferzante risposta ha invitato Valeri a non mettere continuamente in discussione la validità dell'istituzione della nuova Provincia ma a impegnarsi maggiormente per facilitare i provvedimenti di separazione del patrimonio e la destinazione del personale».

L'assessore Elvo Tempia però getta acqua sul fuoco della polemica: «I problemi economici sono una realtà e dobbiamo intervenire con forza presso il governo perché rispetti gli impegni assunti. Per quanto riguarda il piano di sdoppiamento, invece, Vercelli è molto rispetto alle altre sei province. Ma c'è un modo per andare ancora più veloci: nominare una commissione composta da tre consiglieri della provincia di Vercelli (due di maggioranza e uno di minoranza) e tre amministratori biellesi (i sindaci di Biella, Cossato e di un centro delle vallate)».

Conclude l'ex parlamentare del pc: «La mini giunta avrebbe il compito di affrontare di volta in volta le varie questioni che si pongono nell'operazione sdoppiamento, dando al commissario di governo Messina tutto l'appoggio necessario».

Maurizio Alfisi

VERBANIA

«Sì» al decentramento

Per qualcuno la mancanza di fondi determina condizione tale da creare problemi all'iter istitutivo della nuova Provincia di Verbania, per altri si tratta di pretesti messi in campo dagli irriducibili nemici del decentramento per ostacolare il cammino intrapreso. Che esistano difficoltà finanziarie derivanti dall'attuale congiuntura nessuno lo nega. Lo stesso ministro Reviglio ha ribadito, nei giorni scorsi a Verbania, la mancanza di specifici stanziamenti da parte dello Stato, pur ricordando le possibilità di accesso alla nuova legge per le aree depresse del Paese e ai fondi comunitari. Occorre inoltre modificare i criteri di riparto delle risorse con la Provincia madre di Novara. Non si vuole però che questi problemi offrano occasione per rimettere in discussione un obiettivo da considerare invece ormai come acquisito. «Purtroppo - dice il presidente del comitato costituente della Provincia, Giovanni Motetta -, alcuni cercano ancora di ostacolare una conquista che risponde alle esigenze di pulizia e trasparenza emergenti dal territorio. Deve essere invece chiaro che il decentramento non comporta un raddoppio, bensì uno sdoppiamento di costi già esistenti». (e. r.)

Gilberto Valeri presidente della Provincia di Vercelli ed Elvo Tempia che si occupa della separazione del «pianeta» Biella dal resto del territorio

A tredici anni dalla riapertura la linea ferroviaria rischia di essere soppressa

«Salviamo la Cuneo-Nizza»

Viaggio con le centinaia di turisti, sciatori e pensionati che utilizzano la strada ferrata tra il Piemonte e il mare. L'impegno degli amministratori italiani per la manutenzione

DAL NOSTRO INVIATO

«Vedete laggiù, noi dobbiamo passare di là». Il controllore mostra compiaciuto il burrone che si apre sotto gli occhi dei passeggeri. I binari della Cuneo-Nizza sembrano aggrappati alla parete rocciosa della montagna, un centinaio di metri più sotto. «L'altra volta c'era un gruppo di giapponesi - racconta ancora il controllore, che non disdegna il ruolo di cicerone ferroviario -, hanno scattato foto per tutto il viaggio, erano entusiasti».

Chissà, se con la proverbiale capacità di imitazione avremo in futuro una «Cuneo-Nizza», formato Sol Levante. Quella attuale, in tempi di Europa che dovrebbe essere sempre più unita, rischia invece di entrare nell'elenco dei «rami secchi».

Alle recenti voci di una possibile chiusura si è risposto da parte italiana con riunioni e rassicurazioni di impegno di amministratori e politici.

I francesi, per ora, stanno lavorando al ponte di Launa per assicurare il loro collegamento con Breil. Il tratto più impervio da San Dalmazzo di Tenda ai tunnel per Limone, dove ci sono frane e caduta di massi sui binari, è invece di competenza italiana, dal punto di vista della manutenzione. Ed è chi ne dovrà discutere.

La Cuneo-Nizza è tra le linee ferroviarie più affascinanti d'Europa. I suoi ponti in muratura, le gallerie che bucano a spirale le montagne erano una meraviglia ingegneristica negli Anni Trenta, e sono ammirabili oggi, dopo la riapertura della linea nel 1979.

La ferrovia di montagna che attraversa uno degli angoli più belli delle Alpi è percorsa da una decina di treni al giorno, nei due sensi. Potrebbe avere un grande sviluppo turistico. In attesa della ipotetica elettrificazione le Fs utilizzano le automotrici da 120 posti, nipoti ammodernate, ma non troppo, della «Littorina».

Alla stazione di Cuneo, il treno per Nizza parte sul primo binario. Arriva da Torino e raccoglie in questa stagione moltissimi sciatori diretti a Limone. La vettura di testa è destinata in Francia, le altre si fermano a Ventimiglia.

Il viaggio è piacevole, a velocità ridotta, quasi si volesse dare il tempo di guardar dai finestrini.

Dopo Borgo San Dalmazzo scende la prima neve vera. «A Limone si scia» urla un gruppo di giovani in tuta sgargiante. Il pensionato di Crissolo che torna a Marsiglia con la famiglia, dopo le feste, parla a metà tra piemontese e francese. Lui la Cuneo-Nizza la percorre due volte l'anno. «Prima passavamo da Savona ma era più scomodo». Racconta della sua vita di emigrante, del lavoro come muratore e di quell'alloggio comprato con tanti sacrifici in Francia. I binari si arrampicano. Sulla statale si vedono con i portasci. A Limone il controllo dei documenti è rapido. In tempi di Europa, i confini li fanno di carta. E da queste parti lo sono più che altrove. Dopo il lungo tunnel, splende il sole. I pascoli hanno l'erba secca. Ecco Tenda con le caratteristiche case. E poi Breil. C'è il tempo di un caffè già francese. Si scende a Ventimiglia, rientrando in Italia. Le rocce lasciano il posto alle serre e l'aria sa già di mare. Ancora pochi chilometri e si torna in Francia: Mentone, i grattacieli di Monte Carlo e infine «Nice Villes», la sua «promenade», il mercatino, i bistrot con i tavolini all'aperto. E dire che Cuneo è a meno di due ore di treno.

Sergio Miravalle

In alto la stazione ferroviaria di Nizza all'arrivo del treno partito da Cuneo. A fianco una delle gallerie scavate nella roccia in valle Roja e sotto una curiosa immagine in una stazione della «Granda» (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Il frutto della Nuova Zelanda ha pochi compratori nonostante i prezzi popolari

In crisi il mercato dei kiwi

Ai coltivatori i frutti vengono pagati dalle due alle trecento lire il chilo. Eccessiva la produzione nel 1992. Numerose le piantagioni nel Cuneese e nelle province piemontesi. Elevate spese per allestire gli impianti

SALUZZO. Il mercato dei kiwi sta attraversando un periodo di crisi. Il frutto originario della Nuova Zelanda, che nel Cuneese ha trovato la seconda patria, ha pochi compratori anche a prezzi di liquidazione: 200-300 lire al chilo per il produttore, mille lire in più dal grossista per il confezionamento, quotazioni che gli esperti giudicano fallimentari e che sono le più basse dei costi anticipati dal coltivatore.

Spiega Giancarlo Laratore direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Nelle celle frigo abbiamo mila quintali di kiwi a disposizione dei compratori. Se non si inverte la tendenza sarà un disastro che spingerà molti produttori a cambiare coltura».

La causa ultima della crisi è la sovrapproduzione registrata nel '92, quella che viene commercializzata in queste settimane, ma è anche vero che sono diminuiti i consumi benché il frutto abbia un prezzo popolare.

Continua Laratore: «Purtroppo per i kiwi non esiste l'intervento dell'Aima in quanto è un frutto non previsto dalle norme Cee. Per offrire un aiuto ai produttori abbiamo ritirato i frutti di pezzatura piccola, che il mercato non accetta, pagandoli 30 lire il chilo e destinandoli alla distillazione».

Stando alla statistica la prima produttrice italiana di kiwi è Latina seguita da Cuneo con oltre mezzo milione di quintali. Nella «Granda» la produzione è concentrata nel Saluzzese con appendici nel Fossanese e nella Langa. In Piemonte seguono a notevole distanza le province di Torino (60-70 mila quintali), Vercelli e Alessandria con 40-50 mila quintali caduna.

Spiega ancora il direttore dell'Asprofrut: «La coltivazione del kiwi è imposta perché abbiano condizioni climatiche molto simili a quelle della Nuova Zelanda dove i primi produttori pionieri si erano recati all'inizio degli Anni 70 per apprendere le tecniche di coltivazione. Il kiwi comporta spese notevoli per l'impianto, abbisogna di molta acqua irrigua e di ripetute potature, teme le gelate primaverili, è cioè un frutto che richiede particolari cure e quindi ha costi fissi rilevanti che il mercato quest'anno ricompensa per appena un terzo.

E' anche un frutto ricco di vitamine in quanto rimane sulla pianta otto mesi e la coltivazione avviene con appena uno-due trattamenti leggeri».

Nei giorni scorsi il governo italiano ha vietato l'importazione dei kiwi neozelandesi perché impregnati di troppi fitofarmaci, ma è una misura che all'Asprofrut giudicano tardiva e che non darà aiuto allo smercio della produzione nazionale e piemontese in particolare.

Conclude Laratore: «I kiwi devono essere conservati in frigo autonomi, non possono usufruire dei magazzini che ospitano mele o pere perché il frutto maturerebbe precocemente».

Gianni De Matteis

Il kiwi ha bisogno di molta acqua irrigua e di ripetute potature

Crollano i prezzi di frutta e ortaggi

BORGO D'ALE. E' una delle annate più nere da molti decenni a questa parte e per gli agricoltori il futuro è diventato sinonimo di paura e di incertezza. Il crollo dei prezzi al mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, una struttura d'avanguardia alla quale confluiscono migliaia di commercianti da tutta Italia, ha dato la reale dimensione della crisi. Le quotazioni di pesche e kiwi, i «motori» dell'economia agricola locale, sono scese a minimi storici mettendo nei guai centinaia di piccoli produttori.

Spiega Giacomo Walter Salto, presidente del Consorzio frutta borgodalese: «La stagione delle pesche è stata disastrosa: a luglio un chilo veniva venduto al di sotto delle 300 lire. Un anno prima, nello stesso periodo, le quotazioni superavano le 900». Così quintali di pesche sono state avviate alle distillerie.

Gli agricoltori hanno affidato le residue speranze di raddrizzare la stagione alla raccolta autunnale di kiwi. Ancora una volta, il verdetto del mercato è stato impietoso: 200 lire al chilo, se non al di sotto delle quotazioni '91. I produttori non riusciti neppure a coprire le spese che, nel caso dei kiwi, sono elevate per l'uso di tecniche particolari. Ed oltre al danno anche la beffa: il raccolto '92 è stato abbondante e di altissima qualità, tutta merce che ha rischiato di rimanere invenduta.

I produttori non si nascondono che il problema più grave rimane la sovrapproduzione. Solo in Italia si producono più di tre milioni di quintali di kiwi ed anche nella zona di Borgo d'Ale le piantagioni sono ormai troppo numerose. Variare colture non è possibile, anche perché mancano valide alternative.

Sale invece la rabbia degli agricoltori che accusano il Governo per i tagli di fondi ai sindacati, accusati di non intervenire di fronte ad una «debacle» storica e ad una politica di importazioni dannosa. (l. pro.)

L'abbondante produzione ha fatto calare i prezzi dei kiwi

I liguri: «Ostacolano la ripresa economica»

Accuse ai sindaci della Val Bormida

CORTEMILIA. Sulla vicenda Acna la parola passa agli avvocati. Il fronte piemontese sta affilando le armi in attesa della riunione del Consiglio di Stato in cui verrà esaminato il ricorso presentato dall'azienda di Cengio e dalla Regione Liguria contro la sentenza del Tar che blocca per il momento i lavori di costruzione dell'impianto «re.sol.».

Martedì alcuni amministratori della Valle Bormida ed esponenti dell'Associazione Rinascita incontreranno a Torino l'avvocato Luigi Sanfelici, il legale della Regione Piemonte che presentò il ricorso al Tar ligure contro l'inceneritore «re.sol.», per esaminare assieme il documento dell'Acna e della Regione Liguria e preparare le opportune controdeduzioni.

Nei giorni scorsi a Cortemilia si sono già riuniti alcuni tecnici e chimici dell'Associazione Rinascita per studiare a fondo il ricorso dell'Acna.

Nella sentenza del giugno scorso il Tar accolse le tesi piemontesi, secondo le quali il «re.sol.» è un impianto chimico integrato e di smaltimento rifiuti e deve quindi essere sottoposto al parere della Commissione Via (valutazione di impatto ambientale). «Invece - suo ricorso l'Acna afferma il contrario, sostenendo inoltre che il «re.sol.» è un impianto produttivo.

«Non ci sono elementi nuovi; si tratta delle stesse tesi già sostenute in passato dall'azienda - osserva l'avvocato Sanfelici -. L'Acna tentò anche di far credere che la Commissione Via avesse esaminato l'impianto, dando parere favorevole, mentre in realtà non è vero, poiché il "re.sol." era stato controllato solo da alcuni esponenti della commissione».

L'esame del ricorso ligure da parte del Consiglio di Stato, previsto per fine mese, slitterà probabilmente ai primi di febbraio.

L'altra sera a Savona, durante un convegno sulla Valle Bormida promosso dai verdi, il vicepresidente della Provincia di Savona, Lino Alonzo ha invece accusato la Regione Piemonte e i sindaci di essersi opposti al piano di risanamento previsto per la Valle Bormida. Secondo Alonzo il «no» piemontese ha ostacolato la ripresa dello sviluppo economico nell'entroterra savonese.

«Il piano fu bocciato poiché, oltre a prevedere l'Acna aperta ed un inceneritore in Valle Bormida, non entrava nel merito del problema e non proponeva soluzioni concrete - ricorda Claudio Dessino, sindaco di Cortemilia all'epoca del "no" piemontese ed attualmente assessore all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa -. Il piano prevedeva inoltre la realizzazione di opere che nulla avevano alcun legame con il risanamento della Valle Bormida, come campi da golf, eliporti e piscine coperte».

Corrado Olocco

Martedì sera a Biella la comicità surreale di Bergonzoni

«Nonsense» a teatro

Appuntamento all'Odeon con «Anghingò», monologo a sorpresa di storie immaginarie. Dal Costanzo show al nuovo palcoscenico

BIELLA. Trentacinque anni, faccia da bravo ragazzo, un fiume di parole, di botta e risposta, di fraintendimenti che si susseguono, che il più delle volte non hanno né capo né coda. Alessandro Bergonzoni è uno dei nuovi comici «rampanti» che, in pochi anni, ha salito la scala del successo. Martedì sera sarà al teatro Odeon per il primo spettacolo del '93.

Porterà in scena «Anghingò», un monologo surreale, legato e slegato allo stesso tempo ad un filo logico immaginario, perfettamente in stile con la sua scrittura. Sul palcoscenico una scenografia essenziale, un unico attore-autore, il protagonista, delle ombre e alcuni oggetti domestici, che «arrederanno» le sue storie. «La risata starà lì, in mezzo - dice Bergonzoni -. Qualche volta nascosta, ma più spesso ben in vista, comunque mai ferma, che scende in platea per risalire sulla ribalta come un'inesorabile marea».

Il comico Alessandro Bergonzoni, in scena martedì sera all'Odeon di Biella

Forse sono queste le parole più azzeccate per spiegare il lavoro del giovane comico. In molti lo conoscono per le frequenti apparizioni al Maurizio Costanzo show, per gli interventi in molti altri spettacoli televisivi e radiofonici, per il suo libro «Le balene restino sedute», vincitore della Palma d'oro di Bordighera come miglior libro comico del '90 (e oggi all'ottava edizione). Proprio dalle pagine di questo testo è stato tratto l'omonimo lavoro teatrale portato in tournée per oltre due anni con straordinario successo.

Ora Bergonzoni ci riprova con «Anghingò»: «Un ring progettato per botte e risposte - spiega l'autore -, dove coaguleranno avventure sanguigne e genuine, vicissitudini, azioni o reazioni di chiunque si chiami Mattia Bresson, Piero Pei, dottor Lebù, Bravamaria (testimone chiave accusata di duplicato) e Cindy, che sposa un'idea e partorisce tre progetti dato che fu posseduta su un tecnigrafo».

E questo è solo un assaggio di ciò che Bergonzoni saprà far saltare fuori dal magico cilindro della sua parlantina sciolta, sconvolgendo sensi e parole e significati e ricostruendo un'immagine dopo l'altra come se il palcoscenico fosse un enorme foglio bianco. Saranno le domande, i dubbi, a delineare la «storia», le situazioni sulle scene di Mauro Bellei, con la regia di Claudio Calabrò. Lo spettacolo s'inizia alle 21.

Paola Guabello

I MARTEDI' AL CINEMA

Panelli, nonno istrione e si ride dei «serpenti»

NON sarà stato il miglior Monicelli, ma chi non ha sorriso almeno una volta alzi la mano. A trascinare bastava da solo il carabiniere in pensione Paolo Panelli che, la notte della vigilia di Natale, nella sua casa calda della cittadina di Sulmona, pensa bene di indossare pennacchio e alta uniforme. Soltanto i rimbrotti dell'attempata Trieste, moglie pronta ad assecondare la sua vacillante memoria, lo convinceranno a tornare ad un più adeguato cappotto. Senza rinunciare, però, al motto dell'Arma, «Usi ad obbedir tacendo», pronunciato in piena camera da letto, tra regali, pellicce, preparativi per la messa di mezzanotte, e trascinando nella «ritirata» un trasognato nipotino.

Forse il merito del 7,66 attribuito dai cinefili vercellesi dell'Italia ai «Parenti Serpenti», film di Natale scelto dagli attenti anfitrioni Mino Givogre e Giorgio Simonelli, spetta in buona parte proprio a nonno Panelli e alle sue manie, alle sue cassette per imparar l'inglese, ai quadri appesi in salotto dipinti dalla mano «felice» di tutti i graduati con cui l'ex carabiniere ha lavorato per trent'anni.

Almeno, a noi pare così. Anche se abbiamo visto volentieri Cinzia Leone e Alessandro Haber, Monica Scattini e Marina Confalone, tutta la famiglia Colapietro riunita intorno ad un desco natalizio che ritornava, a mo' di tormentone, a sottolineare vizi e virtù dell'Italietta nostrana già vista e vituperata tante volte. Ma il film reggeva, con quella punta di cattiveria ironica che porta al finale da «grand-guignol». Nonno e nonna che volevano vivere con gli amati figli saltano in aria per colpa (o merito) della stufa nuova, regalata da quei «parenti serpenti» che proprio non sapevano dove piazzare il fardello capitato loro tra capo e collo durante le vacanze di Natale.

Monicelli, dunque, è buon quarto in classifica (il voto a campione è stato 7), dopo l'irraggiungibile «Jo Dou» (8,44 di media), «Europa Europa» e «Con le migliori intenzioni», che aveva aperto la rassegna.

Martedì sera, dopo la pausa natalizia, il grande schermo si illuminerà per la statunitense Martha Coolidge, regista esordiente che firma «Rosa Scompiglio e i suoi amanti». Nel film, che riprende il romanzo di Calder Willingham, troveremo (entrambe candidate all'Oscar) Diane Ladd e la figlia Laura Dern. Nella finzione cinematografica, proiettata nella Georgia degli Anni Trenta, sono padrona e servetta, Rose appunto, che riuscirà a movimentare i destini di una tranquilla famiglia americana. C'è anche Robert Duvall, che forse avrebbe meritato qualche battuta azzeccata in più.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Lire 9000 - Ap.: 15 — Informacinema tel. 215.018
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Or.: sp. 15 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Or.: sp. 15 — Lire 9000 — Informacinema tel. 215.018
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Or.: 15 spett. cont. — Lire 10.000/8000 — Informacinema tel. 215.018
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Orario: 15 spett. cont. — Lire 8000/5000
Spettacolo di burattini con la Compagnia dei fratelli Niemen - Ore 17 **The doors**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Orario: 14,30 spett. cont. — Lire 5000/4000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Spettacolo unico — Or.: 15/21,30 — Lire 8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

COSTANZANA
Parrocchiale — Spettacolo unico — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 14,30 spett. cont. — Lire 9000/8000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

GHEMME
Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Orario: 18 spett. cont. — Lire 8000/5000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000
Ricky & Barabba — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Sognando la California — *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000. Or.: 14,15 16,45/18,30/20,15/22,15
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,20 — L. 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CANDELO
Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8827 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Occhio indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 35' **Avventura**

COGGIOLA
Radar — Inf. or. tel. (015) 78.320 — Orario: 15 spett. cont. — Lire 8000/7000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/16,20/20/22 — Lire 9000/7000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 spett. cont. — Lire 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SERRAVALLE
Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Orario: 15/20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

VARALLO
Sottoriva — Or.: 15 spett. unico — Lire 8000/6000
Ore 15 spettacolo unico: **Le avventure di Peter Pan** - Ore 20; 22 **Una estranea fra noi**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il festival dei burattini

Si conclude oggi, con due rappresentazioni della compagnia Niemen, la rassegna del teatro dei burattini al cineteatro Belvedere. L'inizio degli spettacoli è alle 15,30 e alle 17. In programma: «Gianduja e Testafina, dottori in medicina» e «Gianduja nel cimitero di Costantinopoli». Il biglietto d'ingresso costa ottomila lire (cinquemila per i ridotti). Informazioni telefonando allo 0161/210.882.

RECETTO
Il «Palcoaperto» di domenica

Alla Casa sul fiume di Recetto, paese del Novarese sul confine della provincia di Vercelli, come ogni domenica lo slogan è «Libera l'artista che c'è in te, partecipando allo spettacolo Palcoaperto». A disposizione di coloro che vorranno affrontare la scena, strumenti, musicisti e pubblico. S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI
L'orchestra di Ricky Renna

Al dancing il Globo di zona Bivio Sesia, questa sera si danza con l'orchestra di Ricky Renna. Nella seconda sala, discoteca. Il mega locale apre alle 21,30.

COSSATO
Ballando ballando al Caravel

Nella sala da ballo Caravel, a Cossato, è in programma questa sera una festa di danza con l'orchestra di Andrea Passante. Apertura del locale alle 22.

CREVACUORE
Le note di gennaio al Dragone

Questi sono i prossimi impegni musicali al Dragon's Pub. Venerdì 15 gennaio: i lombardi Babilonia Blues, ex Fendinebbia. Sabato 16 gennaio: Model T-Boogie di Giancarlo Crea. Venerdì 22 gennaio: Zip Fastener con Attilio Gili, ex Uhl. Sabato 23 gennaio: Qui quo quartet. Venerdì 29 gennaio: Five Quartet Band. Sabato 30 gennaio: Blues Jeans, musicisti di Chieri dalle sfumature on the road.

CASALE E NOVARA
Le pellicole fuori provincia

Al Poli di Casale oggi è in programma il film «Guardia del corpo». All'Eldorado di Novara il disneyano: «La bella e la bestia».

Baci e autografi fino alle due per l'ex ragazzo del «Tempo delle mele»

Fans in pista per Pierre Cosso

Romagnano, l'attore ospite de «Il Maneggio»

ROMAGNANO SESIA. Non ama le discoteche e il chiasso, adora Stresa dov'è stato per un breve soggiorno «a scrivere canzoni e riposare». Sa di avere due occhi così e distribuisce abilmente gli sguardi azzurro chiaro chiaro: l'attore francese Pierre Cosso era ospite l'altra sera alla discoteca Il Maneggio. Si è dimostrato un antidivo, non si è negato se non alle telecamere di una tv privata. E' parso soltanto un po' stufo dalle serate troppo lunghe.

L'attore Pierre Cosso

Il divano su cui sedeva l'attore è stato meta di una processione dalle 24 alle due passate. Erano tutte ragazze (alcune molto carine, altre molto timide, altre molto stupite di trovarselo lì) che si mettevano in fila per vederlo da vicino. Già che c'erano, dopo aver rotto l'imbarazzo, chiedevano nell'ordine: di stringergli la mano, di dargli un bacio, di sedersi con lui un minuto. Poi, per fare conversazione (ma era solo cortesia?) qualcuna intraprendente chiedeva dove avrebbe dormito. Risposta: a Verona. Finiti i sogni. Rimaneva la cortesia.

Pierre ha risposto paziente ad un fuoco di fila di domande. Ha trent'anni, un figlio di otto (mostra orgoglioso la foto che li ritrae insieme), è appena stato in America a realizzare un film per la tivù. Nel suo curriculum, pellicole per teen agers come «Il tempo delle mele 2», «Windsurf-il vento fra le mani», il recente «Cuori bruciati». A febbraio sarà di nuovo sul set. Scrive anche canzoni: ne sta preparando per Sabrina Salerno. Che cosa gli hanno detto Laura di Milano, Arianna di Borgosesia, Antonella di Oleggio? Naturalmente che è molto bello, che porta bene i suoi trent'anni, che erano contente di conoscerlo. E che, «per essere un attore, non se la tira per niente». [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Basic instinct.** V.M. 14. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Il danno.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Una estranea fra noi.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ricky & Barabba.** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Mamma ho riperso l'aereo.** N.V. Or.: 15,25; 18; 20,25; 22,35.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Sognando la California.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Arma letale 3.** Or.: 15,45; 18; 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 83. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita abb. alle 4 serate di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì/G. Sabbatini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Mercoledì 13/1 alle ore 17 S. Franchi presenta: **I dischi e le musiche di... Piero Gelli.** Conversazione e ascolto dei brani preferiti dal direttore editoriale della Einaudi. Ingresso libero.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.98A. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 16 **La leggenda di San Gregorio**, di Omboni-Poli, con P. Poli. Ultima recita. Bigl. T.S.T. (v. Roma 49, ore 10-18). Lun. rip. Tel. 537.6246 / 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Dal 15-17/1: **Il paese del sorriso.** Dal 22-24/1: **La vedova allegra.** Dal 26-31/1: C. Giuffrè in **I casi sono due** con M. Scarpetta; regia di C. Giuffrè. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10. Ore 16,15 Comp. Stabile T. Macario in: **Bomboniera varietà** con G. Molino. Inf. e pren. cassa teatro, tel. 561.3694. Or.: 9,30/12,30 - 15/18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Sempre più difficile**, film
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Explorer**, documentario
22 — **Bianco su nero**
22,30 **Tg 4**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica

Videogruppo
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Amarti è la mia dannazione**, film
18,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Gli amori di Carmen**, film

Quarta Rete Tv
19,20 **Insiders**, telefilm
20,25 **Posseduti**, film tv
22 — **Juve/Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Ippo Tommaso**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After mash**, telefilm

Telecity
18 — **A.A. criminale cercasi**, film
19,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm

20,30 **Vado... l'ammazzo e torno**, film
22,25 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,25 **Apocalypse now**, film

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**
20,30 **Film**
22 — **Campane a festa**, tras. folk.

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Oltre Mombasa**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Le vergini di Salem**, film V.M. 14

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 settegiorni**
20,42 **Arco di trionfo**, film
22,31 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,01 **Settegiorni**
23,25 **Polvere di stelle**

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**

Telecampione
18 — **Conoscere per capire**
19 — **I grandi convegni**
20,30 **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**

Telesubalpina
19 — **Agorà: accusi, dottore. Il rapporto medico - paziente**
19,30 **Domani celebriamo**

19,30 **Acqua di sorgente**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I pascoli d'oro**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale

G.R.P.
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **The outsiders**, telefilm
20,30 **Strada scarlatta**, film
22 — **Palcoscenico**, film

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,25 **Week-end sport**
22,35 **A tu per tu**
23 — **Background**

Rete 7 Piemonte
18,03 **Mod squad**, telefilm
20,20 **Pasqualino Cammarata... capitano di fregata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod squad**, telefilm

Telebiella
18,05 **Parola di vita**
19,30 **Tg Biella**
20,35 **Documentario**
21 — **Tg Biella**
21,35 **Documentario**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20 — **Dancing Days**
20,40 **Sui sentieri del pensare**
21,15 **I baroni della medicina**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.

VOLLEY A1, UN APPELLO DEL DS PRANDI

I cuneesi ricevono la Panini e vogliono riconciliarsi con i propri tifosi

Alpitour cerca punti e applausi

La vittoria di Schio ha riportato serenità nella squadra di Blain, ma i modenesi vogliono riscattare la sconfitta subita all'andata al tie-break. Il pericolo Shadchin. Inizio alle 17,30

CUNEO. E' una partita ricca di significati, quella che vede oggi di fronte Alpitour e Panini Modena. Si gioca alle 17,30 al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta. L'Alpitour torna a casa dopo la vittoria in trasferta a Schio che l'ha consacrata squadra specializzata negli incontri esterni. «Speriamo che il pubblico ci sostenga - dice il ds Enzo Prandi -; non vorremmo essere costretti a provvedimenti drastici, come quello di giocare a Torino. I fischi contro il Centro Matic ci hanno danneggiato. Oggi, con il bel gioco da una parte e gli applausi dall'altra, vogliamo fare la pace».

Modena è una formazione che ha scritto la storia della pallavolo italiana. E oggi la Panini cercherà di riscattare la partita di andata, vinta dall'Alpitour al «tie-break». Fra gli ospiti mancherà l'argentino naturalizzato Conte, operato all'appendice; nell'Alpitour è in forse Liano Petrelli, che si è ripreso soltanto ieri dall'influenza che lo ha bloccato per una settimana. Al suo posto, come a Schio, è pronto Sergio Besozzi.

Il tecnico francese dell'Alpitour, Philippe Blain, commenta: «Senza Conte, Modena è una squadra diversa. Aver vinto a Schio è stato importante. Quell'exploit ci ha riportato un clima sereno. Non dobbiamo aver paura. Speriamo che il pubblico sia con noi, non contro».

Davide Bellini, il palleggiatore fischiato domenica scorsa, torna sul parquet cuneese una settimana dopo il «fattaccio»: «La Panini è una squadra da non sottovalutare. In casa contro Ravenna, mercoledì scorso, ha giocato molto bene. Il tecnico alterna Fabbrini a Cavalieri. La classifica dei modenesi è falsa: devono ottenere il "colpaccio" in trasferta. Oggi, contro Modena, giocherò da ex, ma non ne risentirò emotivamente. Ho cinque anni di esperienza alle spalle. La Panini è un collettivo forte ma ha problemi economici: forse è anche questo uno dei motivi che ha reso tutto più difficile».

«Ritroviamo i nostri tifosi - afferma il bulgaro Boris Kiossev -. Oggi dimostreremo che la sconfitta contro Firenze è stata una sorpresa, un errore».

Gli atleti della Panini giocheranno con la determinazione di chi vuole ottenere la vittoria. Lo dimostra il commento di Waldo Kantor, argentino, palleggiatore: «Il problema maggiore che dovremo risolvere sarà il muro dell'Alpitour. Anche se i piemontesi non stanno giocando al massimo, sono sempre molto pericolosi. Noi temiamo particolarmente le battute in salto di Ganev. Devo dire che non ci facciamo condizionare dal fenomeno Ganev. E' una delle molte armi di Cuneo, non quella determinante».

L'ucraino Alexander Shadchin, 22 anni, universale, 203 cm, sarà il «martello» che il muro dell'Alpitour dovrà fermare: «Ci proviamo, con tutte le nostre forze», aggiunge Bellini.

Lo schiacciatore modenese Damiano Pippi aggiunge: «Se regge la ricezione, come è accaduto con Ravenna, giocheremo bene. La ricezione sarà importante per offrire palloni da distribuire a Kantor».

Daniela Cotto

Mantoan «mura» sottorete e Ganev (in alto a sinistra) schiaccia di prepotenza. I tifosi sperano che i due giocatori confermino il loro felice momento di forma

«DICO NO ALLA DROGA»

L'iniziativa coinvolge anche il volley

La pallavolo per la lotta alla droga. Oggi Alpitour e Panini Modena sottoscriveranno l'Albo d'onore della campagna «Dico no alla droga», promossa dalla Chiesa torinese di Scientology. Saranno presenti al palazzo dello sport di San Rocco Castagnaretta due ospiti d'eccezione: Mike Ogletree, musicista ed ex batterista del gruppo dei Simple Minds, portavoce nazionale del comitato, ed Elena Roggero, cantante jazz. Dicono gli organizzatori: «La nostra campagna è rivolta a personaggi dello sport e dello spettacolo, a chi occupa un posto di rilievo nella società, perché, attraverso il proprio impegno riesca ad influenzare chi ne ha bisogno». Il capitano del sestetto cuneese, Guido De Luigi, centrale, commenta: «Per ogni sportivo è un dovere compiere un gesto simile. Sarebbe bello organizzare partite amichevoli per sottolineare con un fatto concreto la lotta alla droga, proprio come è già stato fatto nel calcio ed in altri sport. Il volley è cresciuto molto ed ha un seguito notevole. E' importante che i giovani si avvicinino sempre di più allo sport. Aiuta a tenere lontano i ragazzi dal pericolo.. In una società sportiva ci sono dirigenti ed allenatori molto preparati, che educano sotto più profili. [d. cot.]

SERIE C, LA SECONDA DELLE TRE DOMENICHE DI SOSTA

Solo tre punti nelle ultime cinque gare

Tarantola furente «Sveglia, Novara»

NOVARA. Gli azzurri si leccano le ferite e preparano la riscossa per la ripresa del campionato di C2 che, fra due settimane, li vedrà opposti all'Oltrepò.

Dopo la sconfitta di Solbiate, Del Neri ha concesso ai suoi qualche giorno di riposo ma gli allenamenti sono ripresi ormai da una settimana. E' intervenuto anche Santino Tarantola, l'uomo società, a suonare la sveglia. Ha fatto capire chiaramente che il rendimento della squadra non lo soddisfa (tre punti nelle ultime cinque partite è una media da retrocessione) e si deve cambiare registro. Presto parlerà singolarmente ai giocatori per richiamarli al massimo impegno, «perché devono mettersi bene in testa che non sono a Novara in vacanza. Devono tornare con i piedi a terra».

Dal canto suo l'allenatore Del Neri è impegnato a recuperare tutti i giocatori, compreso Schillaci che ha ripreso la preparazione dopo un lungo infortunio. Ha disputato l'ultima partita l'8 novembre scorso a Trento. La sua assenza, nel settore arretrato, s'è avvertita perché oltre a garantire un notevole apporto dinamico, Schillaci è anche buon organizzatore di gioco ed un galvanizzatore per i compagni. Il forte difensore potrebbe costituire una valida alternativa a Dianda, andando a formare, con Paladin, una nuova coppia centrale. Ma questa non sarà l'unica novità della formazione che l'allenatore intende presentare alla ripresa.

Rientrerà sicuramente Dall'Orso, che ha scontato la squalifica e garantisce un notevole apporto alla squadra anche in fase di impostazione. Non si può trascurare poi la sua pericolosità sui calci piazzati. Con questi due recuperi la difesa è destinata ad assestarsi, raggiungendo un maggiore equilibrio con Cusatis e Dall'Orso sulla linea dei terzini, Paladin e Schillaci in posizione centrale. Ma sono previste novità anche a centrocampo, dove esordirà sicuramente Monguzzi con funzioni di uomo d'ordine.

«E' un ruolo che ho sempre sostenuto - ammette l'interessato - e penso di essere ormai pronto per il campionato». Potrebbe essere lui l'uomo guida che cerca il Novara. L'elemento in grado di interpretare le diverse fasi di una partita adattandovi ritmi e giocate.

Dall'Orso ha scontato la squalifica

Potrebbe fargli spazio Ponti con l'avanzamento di Armanetti a ridosso delle punte Folli e Vitalone, con Balestrini «pendolare» sulla fascia destra. Ma per questo ruolo torna in competizione anche Caponi che ha ripreso gli allenamenti con grande impegno, dimostrando la volontà di riconquistarsi un posto in squadra.

Queste possibili soluzioni Del Neri le sperimenterà giovedì prossimo in un'amichevole organizzata a Vigevano. Il tecnico è convinto di avere a disposizione un organico in grado di recuperare il ritardo contenuto in un solo punto, rispetto al terzetto installatosi al secondo posto, nonostante gli ultimi risultati negativi.

Renato Ambiel

Un gol di Serioli nell'amichevole Alessandria-Pergocrema

Convincente debutto di Gallo Mazzola lo promuove titolare

ALESSANDRIA. Uno scivolone in area, al 18', del lombardo Pari ha deciso l'amichevole di ieri al «Moccagatta» fra Alessandria e Pergocrema. Serioli, più lesto di tutti, non ha avuto difficoltà ad insaccare a porta vuota. L'incontro non ha offerto grandi emozioni, ma c'è un motivo: il campo di gioco. Dice mister Ferruccio Mazzola: «Un terreno in pessime condizioni che ha impedito, soprattutto a centrocampo, di sveltire la manovra e di effettuare precisi passaggi».

Al di là dell'episodio, l'amichevole è servita a Mazzola per utilizzare tutti gli effettivi, tranne gli infortunati Lenisa, Mezzetti e Gargioni, mentre Bertotto è impegnato in Cina con la Nazionale Under 21 di serie C. Sono rimasti in campo per tutti i 90' D'Amico, Zanuttig, Siroti, Gallo, Sabato e Serioli. «Nel complesso - aggiunge il tecnico - una buona prova dei sedici giocatori schierati durante l'incontro. Del resto la lunga inusuale sosta è utile per affinare gli schemi e mantenere la condizione atletica».

Ieri Mazzola ha voluto sperimentare Perugi come fluidificante di sinistra, lasciando in panchina il più giovane Maddè. «Si è trattato di una prova interessante dal punto di vista tattico - spiega il mister dei grigi -. E' una alternativa da prendere in seria considerazione, strada facendo». Perugi, rimasto in campo per oltre un'ora, nel primo tempo ha messo la museruola a Galelli, proponendo anche iniziative ai compagni fra i quali, ancora una volta, ha brillato il centravanti Serioli.

L'ex monzese sta attraversando un ottimo momento e nonostante il campo, vero avversario della gara, non solo ha segnato il gol partita, ma ha dapprima impensierito su punizione Locatelli, poi in avvio di ripresa ha voluto strafare, preferendo scartare anche il portiere, invece di concludere a colpo sicuro. Inoltre, il n. 9 dell'Alessandria ha effettuato intelligenti assist a Banchelli, Sabato (molto lucido anche in attacco) e Gallo. Quest'ultimo era l'osservato speciale, alla sua prima esibizione davanti ai pochi infreddoliti tifosi «mandrogni»: ha offerto una prestazione più che accettabile. Forse qualche dribbling di troppo e una forma da acquisire soltanto con il tempo, ma alcune giocate interessanti hanno messo in difficoltà la difesa del Pergocrema, squadra in cui milita il mediano Torri, ex di turno, ed è allenata dal «mandrogno» Natalino Fossati.

Gallo tre minuti dopo il vantaggio dei grigi ha effettuato uno spunto perentorio sulla sinistra, lasciando sul posto Salamone e Pari e centrando un pallone sul quale Banchelli pronto alla girata al volo non è stato fortunato. Mister Mazzola è soddisfatto del nuovo arrivato. «Se non vi saranno contrattempi - dice - alla ripresa del campionato giocherà sicuramente». Ma non ha voluto ancora svelare al posto di chi.

Roberto Gelato

Pino Alfano (sopra), in prestito dall'Alessandria, dovrebbe risolvere i problemi dell'Aosta in fase offensiva. Sotto: Davide Belletti che probabilmente rientrerà in squadra contro il Casale il 24 gennaio. A sinistra: l'alessandrino Serioli

Il Casale è senza bomber

Bui ora studia nuove soluzioni per dare più peso all'attacco

CASALE. Gianni Bui sta pensando a un Casale rinnovato, tatticamente s'intende, per una ripresa di campionato ad alto livello: «I quattro punti di vantaggio - dice - sulla terz'ultima in classifica, l'Oltrepò di Stradella, non devono illudere nessuno. Bisogna proseguire con continuità di rendimento per evitare guai peggiori».

E proprio nelle amichevoli programmate, l'allenatore del Casale cerca di rivedere l'assetto tattico, con Luxoro candidato principale al ruolo di libero al posto di Butti, fra l'altro squalificato per un turno per somma di ammonizione. Ma il problema riguarda, soprattutto, l'attacco che ha segnato finora solo otto gol (peggio hanno fatto soltanto l'Ospitaletto, con sette, e l'Aosta con sei reti).

Wolfort, attuale cannoniere dei nerostellati, con due gol, Ceccarelli, Franzin e Califano saranno sotto esame in queste due settimane di allenamenti: «Ho in mente - aggiunge Bui - diverse soluzioni offensive. Spero di concretizzare il lavoro in tempi brevi».

L'occasione è fornita dall'amichevole di domenica prossima, alle 14,30, al «Palli» con la Pro Sesto che il 7 giugno scorso condannò alla retrocessione i nerostellati nello spareggio di Piacenza. [r. g.]

L'astinenza di gol

Con Alfano l'Aosta spera nel rilancio

AOSTA. E' legato alle condizioni atmosferiche il programma d'allenamento dell'Aosta per la prossima settimana: se il clima rimarrà su livelli accettabili, i rossoneri proseguiranno la preparazione a Saint-Christophe, in caso contrario domani si trasferiranno ad Albenga.

«Stiamo lavorando intensamente per presentarci in condizioni ottimali alla ripresa del campionato - dice l'allenatore Barlassina -. Abbiamo curato in modo particolare l'aspetto atletico. La lunga sosta è giunta nel momento ideale perché dovrebbe consentirci di recuperare i numerosi giocatori infortunati. Speriamo che le condizioni dei campi rimangano soddisfacenti in modo da evitare trasferte fuori Valle per proseguire la preparazione».

Giovedì l'Aosta disputerà un'amichevole a Nus contro il Fenusma e, prima della sfida con il Casale, il 24 gennaio al «Puchoz», affronterà un altro test per mettere soprattutto a punto gli schemi offensivi dopo il ritorno di Giuseppe Alfano.

L'arrivo dell'attaccante dell'Alessandria (in prestito per un anno) dovrebbe risolvere i problemi offensivi dei valligiani (peggior attacco del girone con soltanto 6 gol realizzati). «Alfano ci sarà utilissimo in fase conclusiva - sottolinea Barlassina -. Per la partita contro il Casale spero di avere a disposizione anche Belletti e Colnaghi. Sia l'attaccante che il difensore si stanno allenando a parte, non avendo del tutto superato i guai muscolari scaturiti da fastidiosi strappi».

«Se tutto procederà per il meglio dovrei avere tutti a disposizione nell'ostica sfida contro la formazione di Bui - conclude l'allenatore -. Il pareggio conquistato a Lecco, dopo due sconfitte consecutive, ci permette di trascorrere in serenità la sosta. Proprio contro una delle formazioni più accreditate per il passaggio in C1 abbiamo dimostrato di poter lottare ad armi pari contro qualsiasi avversario».

Sigfrido Beneyton

I vercellesi aprono il '93 con il Mariano, una squadra imprevedibile in casa

Trappole sulla strada della Pro

Per i bianchi è indispensabile uscire imbattuti dallo stadio comasco. I tre dubbi di Caligaris: Bollini, Burgato e Ricca. Non è escluso l'impiego di Lenta, mentre anche Cavallo è in preallarme

VERCELLI. Per l'inaugurazione del girone di ritorno va in scena (ore 14,30) Mariano-Pro Vercelli. Ovvero quando una partita prende i connotati di una «prima» teatrale. Successo o débâcle, applausi o fischi dei tifosi, incensi o pollice verso della critica dipendono più che mai dall'interpretazione dei giocatori vercellesi perché stavolta non sono ammesse «stecche». La posta in palio, infatti, è alta, tremendamente alta.

Inutile nascondersi dietro il paravento dei «se» o dei «ma»: oggi, per la prima volta in questa stagione, la Pro come un rallista durante una prova della Parigi-Dakar si trova ad un crocicchio di fondamentale importanza: scegliere la pista giusta (ossia uscire imbattuti dal Comunale all'inglese di Mariano) significa tener desti i sogni di promozione, imboccare il tracciato che porta al centro del deserto equivale a ridimensionare le ambizioni.

Conferma mister Caligaris: «E' vero che i programmi della società ad inizio stagione erano differenti, ma visto che siamo arrivati a questo punto sarebbe un vero peccato allontanarsi dal vertice. Purtroppo abbiamo sbagliato il match di Vigevano e quindi ci troviamo costretti a fare risultato in casa di una squadra imprevedibile. Sui giallobiù comaschi ho un pacco di relazioni alto così. Ma loro escono da ogni schema. Sono la classica squadra imprevedibile che quando gioca tra le mura amiche sa trasformarsi e mandare all'aria ogni piano strategico. Quindi dobbiamo contare solo sulle nostre forze».

Forse che sino al momento di scendere in campo sono avvolte dal mistero e contornate da tre punti interrogativi. Sarà del match il settepolmoni Bollini che ha dovuto saltare Vigevano (ed la sua assenza la si è notata, eccome)? E Burgato ha assorbito la leggera distorsione al ginocchio che lo ha costretto martedì ad anticipare i tempi dell'uscita nell'amichevole con l'Alessandria mentre Ricca dimenticherà per 90' il male che l'affligge a un piede?

Dopo aver parlato con i giocatori (e valutato le condizioni dei singoli al termine dell'ultimo provino) il tecnico vercellese deciderà la formazione. Ma tutto sommato l'undici di partenza, pur adottando il classico «beneficio d'inventario» non dovrebbe discostarsi molto dal seguente: Beccari tra i pali, Lo Porto e Fioraso in marcatura, Storgato libero, Ricca terzino sinistro di fascia, «Cervatino» a bloccare a centrocampo, Mingatti tornante, Braghin regia, Bollini di «spalla», Burgato esterno sinistro, Salono al centro dell'attacco. Non è comunque escluso l'impiego di Lenta che con l'Alessandria è apparso in progresso mentre Cavallo indosserà una maglia da titolare nel caso in cui qualcuno sia costretto a dare forfait.

Roberto Eynard

Uno stacco aereo di Massimo Storgato. Il capitano è uno degli elementi più in forma della Pro di questo periodo

L'avversaria

Castigamatti delle «grandi»

MARIANO COMENSE. L'orientamento di Cesare Longo, tecnico dei padroni di casa, è di opporre alla Pro Vercelli, salvo orientamenti dell'ultima ora, lo stesso schieramento vittorioso domenica scorsa a Bellinzago. D'altra parte difficilmente l'allenatore giallobiù potrà variare il pacchetto difensivo (andranno in panchina Gaviraghi e Sironi), così come non potrà disporre a centrocampo di Pagano, appiedato dal giudice sportivo per due turni, e Candeloro, infortunato. Probabilmente verrà recuperato il bomber Rigamonti, convalescente dopo una bronchite, tuttavia al centro dell'attacco vedremo nuovamente il giovane Tagliabue, distintosi sul terreno novarese con buone occasioni (un palo e un gol al suo attivo). Il Mariano, che ha chiuso bene il girone di andata aprendo coi botti il '93, vorrebbe cominciare positivamente il ritorno. Deve vedersela con le bianche casacche di Caligaris, una formazione che, nell'ultimo biennio, vanta sui brianzoli tre successi in altrettante partite. «Cercheremo - ha detto Longo - di fermare la serie negativa contro la Pro Vercelli. Davanti ad avversari di rango i miei giocatori hanno sempre figurato ottimamente».

Già, proprio la cabala, sembra favorire i vercellesi: negli ultimi tre incontri tra giallobiù brianzoli e bianchi bicciolani il risultato ha sempre sorriso alla Pro che vanta nove gol all'attivo ed uno solo al passivo: come dire che se i bianchi avessero sempre incontrato il Mariano... altro che Milan.

D'altra parte, soprattutto tra le mura amiche, il Mariano rappresenta un ostacolo difficilmente superabile. Ne sanno qualcosa Legnano e Fanfulla le due «vittime» più illustri. Per la verità i bianconeri di Mutti sono riusciti a chiudere sull'1-1 (non senza però qualche punta di polemica per un rigore non concesso ai comaschi quando il risultato volgeva in loro favore). Sconfitta senza attenuanti, invece, per i lilla di Torresani, superati 2-1. Un altro scalpo eccellente del Mariano è anche l'Abbiategrasso, superato con il minimo scarto. Unico ko interno l'1-2 contro il Saronno: ma si era solo alla terza d'andata e, da allora, molte acqua è passata sotto i ponti. **(g. p.)**

Lenta segna una delle reti nella vittoriosa partita (4 a 0) dell'andata

ECCELLENZA

Ma oggi al Lamarmora arriva il Caltignaga, avversario in grado di impensierire

L'Fvc prenota il titolo d'inverno

I padroni di casa vogliono riscattare la mezza figuraccia rimediata a Novi. Ubertalli deve fare a meno di Vezzoli e Orlando, squalificati, però rientrano Canal e Riberto. Obiettivo: dare il pieno nelle 3 gare interne

BIELLA. Parola d'ordine «battere il Caltignaga». Queste le consegne che i «tedeschi» dell'Fvc Biellese Vigliano riceveranno questo pomeriggio al Lamarmora prima di salire la scaletta che dagli spogliatoio porta sul terreno di gioco. E d'altra parte il match contro i novaresi rappresenta il primo, importante tassello verso l'obiettivo «campioni d'inverno» ma, forse, anche il più difficile, vista la caratura dell'avversario.

D'altra parte l'Fcv non può assolutamente concedersi ulteriori «svaghi», specialmente tra le mura amiche dove, sinora, ben poche formazioni sono uscite indenni. Il pareggio infrasettimanale di Novi, in parte inatteso (soprattutto per il modo con il quale è maturato: occasioni da gol col contagocce ed un gioco non certo all'altezza dell'Fcv) unito ai risultati delle altre capolista ha contribuito a riaccendere la lotta al vertice.

«Contro la Novese, forse, si è perso un punto - osserva mister Mauro Ubertalli - sebbene un pareggio esterno non sia mai disprezzabile. Il torneo è molto equilibrato ed anche il punto strappato con gli alessandrini potrà tornarci utile». Parole sagge, quelle del tecnico laniero che ben conosce stress, paure e difficoltà di un campionato impegnativo quale l'Eccellenza.

Dunque la corsa al Cnd riparte da «tre»: numero perfetto che, oltre a comprendere le compagne d'avventura dell'Fcv (Libarna e Verbania impegnati in casa contro Borgosesia e Novese) riguarda i match consecutivi che l'undici di Ubertalli disputerà tra le mura amiche. Dopo la sfida con il Caltignaga la Biellese Vigliano affronterà, sempre al Lamarmora, Borgomanero e Monferrato (1ª di ritorno), un trittico che, se sfruttato al meglio, potrebbe proiettare l'Fcv in solitaria fuga.

Naturalmente lo staff tecnico giallorossonerobianco preferisce affrontare un ostacolo alla volta. «Il Caltignaga è un'ottima formazione - conferma il coach dell'Fcv -. D'altronde quando un team ha una striscia positiva di undici turni non è certo frutto del caso». Sarà dunque un match duro e difficile da interpretare per un Fcv che, tra l'altro, dovrà rinunciare a «fosforo» Vezzoli e Orlando, squalificati per somma d'ammonizione.

Senz'altro l'assenza dei due perni costringerà Ubertalli a qualche cambiamento nell'assetto tattico della squadra sebbene, il mister laniero abbia già dimostrato di saper far fronte a forzate defezioni. Sottolinea Ubertalli: «La nostra panchina è lunga e, dunque, assenze temporanee possono essere tamponate senza che la squadra possa risentirne negativamente».

In compenso rientreranno Canal e Riberto che avevano saltato il match di Novi perché squalificati. Per analogo motivo il Caltignaga non potrà schierare il marcatore centrale Magnaghi, un'assenza di peso per l'undici neroverde che, prevedibilmente, interpreterà l'incontro con l'Fcv in chiave prettamente difensiva. Gli ospiti infatti potrebbero accontentarsi del pari.

La formazione anti-Caltignaga verrà varata soltanto questa mattina anche se è probabile che l'undici di partenza dell'Fcv sarà: La Terra; Grosso, Mazzia; Vittone, Canal, Andreotti; Riberto, Bianchetto, Albieri, Fracon, Tolomeo.

Giancarlo Moreo

Impegno delicato per il Vigliano oggi al Lamarmora dove scende il Caltignaga

Trino, arriva la Valenzana reduce da 3 sconfitte consecutive

Il Borgosesia sfida il Libarna per dimenticare il ko di Ovada

BORGOSESIA. Riscattare Ovada e confermare Arona. Con stati d'animo opposti granata e azzurri affrontano gli impegni domenicali. L'Arrondini band è chiamata al match più delicato, non fosse altro che per il fatto di dover giocare sul terreno del Libarna, fresco capolista del torneo. Più «morbido» il test per il Trino che, al «Comunale», riceverà la visita di una Valenzana recentemente giunta alla terza sconfitta consecutiva.

Qui Borgosesia. Il ko di Ovada ha lasciato parecchio amaro in bocca ai granata che, certo, s'attendevano un inizio d'anno decisamente differente. Ma il rigore all'85 ha scombussolato un po' i piani del Borgo che, necessariamente, dovrà tentare di recuperare sul rettangolo della capolista il punto perso nel turno infrasettimanale. «Il Libarna sulla carta è più forte di noi - sottolinea il d.s. Paolino Guidetti - ma, senz'altro, gli alessandrini non dovranno credere di trovarsi di fronte una squadra demotivata. Scenderemo in campo caricati e pronti a dare battaglia per riscattare la bruciante sconfitta di mercoledì».

Tra i granata l'unico dubbio riguarda Romei, uscito malconcio da Ovada. Per il resto «baffo» Arrondini dovrebbe presentare in campo l'undici-tipo.

Qui Trino. Due squalificati e la paura per un ritorno di fiamma della Valenzana non sembrano turbare più tanto i sonni dell'undici di Lesca che, con la franca vittoria di Arona sembra essersi lasciato definitivamente alle spalle il periodo di crisi. «La strada verso la salvezza è ancora ricca d'ostacoli - osserva il d.s. Piero Vermonti - anche se, dopo gli ultimi risultati, il morale all'interno del gruppo è decisamente più sollevato».

Contro la Valenzana di Attilio Fait, indimenticato capitano della Pro Vercelli, Lesca dovrà rinunciare a Ghiano e Brunelli, appiedati dal giudice sportivo. In marcatura potrebbe giocare il solo Lucente, anche se molto dipenderà dallo schieramento iniziale degli orafi. Sostiene Vermonti: «Visti gli scontri delle nostre avversarie dirette sarebbe già estremamente importante muovere la classifica anche perché, non dimentichiamolo, la Valenzana non è assolutamente un complesso da sottovalutare». **(p. m. f.)**

Florio, capitano del Borgosesia

PROMOZIONE

Lamarmora indisponibile, si gioca a Cossato

La Biellese '02 trasloca e ospita il lanciato Suno

COSSATO. Biellese '02-Sunese, ovvero l'anticipo del recupero. Sembra un paradosso invece questo pomeriggio alle 14,30 i bianconeri affronteranno i «lupi» di Suno nel match valido per la 13ª giornata e non disputato l'8 gennaio (come d'altra parte l'intero turno) per le avverse condizioni atmosferiche. L'incontro in linea teorica si sarebbe dovuto recuperare domenica 17, ma l'impegno della Sunese nelle finali regionali della Coppa Italia ha costretto ad anticipare di una settimana il confronto che, di fatto, apre ufficialmente le ostilità del '93 nel torneo di Promozione. La gara, tra l'altro, non si disputerà neppure al Lamarmora, «occupato» dall'Fcv, ma al Fila di Cossato.

L'incontro, vista l'attuale classifica, interessa maggiormente i novaresi che, in serie positiva da diversi turni (l'ultimo ko dei lupi risale al lontano 25 ottobre, 0-1 a Galliate) tentano d'insidiare la leadership della Castellettese. Dal canto la Biellese '02 in una posizione di classifica relativamente tranquilla, cercherà contro un avversario di rango un successo prestigioso per salutare nel migliore dei modi l'anno nuovo.

Tempo di recuperi anche in Prima categoria. Nel girone B sono in programma tre incontri, due dei quali interessano club della provincia. Senz'altro il match più atteso si disputerà a Caresana dove i granata di Limberti affronteranno il Momo. Come si ricorderà la gara fu sospesa al termine del primo tempo, dopo che i dirigenti novaresi avevano vivacemente contestato l'operato del direttore di gara, tanto da indurlo a non far rientro in campo nella ripresa. Gli altri incontri sono Borgovercelli-Romentinese e Ju Cameri-Borgolavezzaro. Nel girone C si gioca Biogliese-Verolengo. **(p. m. f.)**

CICLOCROSS

La gara è stata vinta, a sopresa, da Margon davanti al campione del mondo dei dilettanti, Pontoni

Bono terzo agli assoluti di Carate Brianza

E' salito sul podio tra i professionisti nella prova unica open

CARATE BRIANZA. Sorpresa ai campionati italiani di ciclocross. Il superfavorito Daniele Pontoni, campione del mondo dilettanti e leader del Superprestige, è stato battuto nella gara open (dilettanti-professionisti) dal trentino Fabrizio Margon.

Nella suggestiva cornice della Residenza «Il Parco» di Carate Brianza, sul bellissimo percorso di 2 chilometri e 750 metri reso pesante dal fango, Fabrizio Margon, portacolori dell'Amore e Vita, ha subito evidenziato di essere in gran giornata.

Margon, dopo un periodo non dei più brillanti, si è quindi riscattato in questo Trofeo Cassa Rurale e Artigiana di Carate Brianza conquistando per la quarta volta consecutiva la maglia tricolore tra i professionisti e assicurandosi la maglia azzurra per i prossimi mondiali del 31 gennaio a Corva in Friuli. Quinta maglia tricolore per Daniele Pontoni tra i dilettanti.

Tra i professionisti si è particolarmente messo in evidenza il vercellese portacolori della Lampre, Sandro Bono, che ha conquistato il podio nella categoria con il terzo posto e probabilmente la maglia azzurra.

Messo in difficoltà da una caduta iniziale il piemontese ha recuperato terminando all'ottavo posto assoluto con un distacco di 2'20" da Margon.

Claudio Chiappucci ha interpretato la gara come preparazione in vista dell'impegnativa stagione agonistica che l'attende su strada. Dominio varesino con la conquista del tricolore sia nella categoria juniores sia allievi di due portacolori del V.C. Sommese. Elvis Zucchi, tra gli juniores, dopo tre tentativi, è il nuovo campione italiano a coronamento di una stagione che l'ha visto vincitore dodici volte, mentre Fabrizio Dall'Oste con la sedicesima vittoria si conferma indiscusso campione della categoria allievi.

Pontoni è ora atteso da due importanti impegni, il Superprestige e il mondiale. Non dovrebbe fallire i due obiettivi. Carate e Solbiate Olona sono state due brutte battute d'arresto di una stupenda stagione.

Ordine d'arrivo: 1. Fabrizio Margon (prof.), Amore e Vita, campione italiano; 2. Daniele Pontoni (primo dilettanti, campione italiano), Zalf Euromobil, a 7"; 3. Luca Bramati (prof.), Rossin Fir, a 1'15"; 4. Alessandro Fontana (dil.), G.S. Ballan, a 1'30"; 5. Damiano Grego (dil.), G.S. Selle Italia Silvellese, a 1'32"; 6. Fausto Scotti (dil.), G.S. Guerciotti Falcon, a 1'36"; 7. Gianni Giuseppin (dil.), G.S. Zalf Euromobil, a 2'13"; 8. Alessandro Bono (prof.), G.S. Lampre Mastor, a 2'20".

Ottavio Tognola

Il valsesiano Sandro Bono